Anno 122 - Numero 242

Martedì 1 Novembre 1988 - L. 1000

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Catania 26°

Min. Campobasso 3°

Torino (media) 7,3°

Previsioni a pagina 10

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6590 1 - Telex 221 181 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5684.3241-3251. Tariffe delle 8 numeri (c.c.p. 7104): consegna settimanale zona arrivo L. 200.000 - Estero L. 600.000 - Una La Stampa (USPS 864-800) published and printed daily at Turin, Italy. $ Use 410 yearly (first class postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 48th Avenue, L.I.C. NY 11101. - Copia arretrata L. 2.000 - Estero (specificare se aerea o via nave) Austria sc. 18; Belgio fr. 36; Canada $ can. 2,75; Cecoslovacchia kr. 11; Egitto pt. 100; Finlandia mk 9; Francia fr. 6; Germania D.M. 2,50; Grecia dr. 180; Inghilterra p. 70; Jugoslavia din.; Libia din 350; Lussemburgo fr. 45; Norvegia kr. 10; Olanda fl. 2,70; Portogallo esc. 180; Spagna pts. 175; Svezia kr. 9; Svizzera fr. 2; Svizzera Ticino fr. 1,70; Usa $ 1,50; Usa West Coast $ 1,75). Concess. esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; feriali, pubb. a data di ogni tariffa in partenza. Occasionali L. 360.000 (372.000); Comm. L. 520.000 (536.000) - Pubbl. elettorale L. 635.000 (782.000); Ricerche pers. il venerdì L. 360.000 (372.000) - Finanz. e legali L. 445.000 (774.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglie L. 5.500) - Echi L. 15.500 la linea - Economici mod. rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO 1319,45 - 0,95

MARCO 744 - 0,07

BORSE

MILANO (Comit) 884,41 + 0,89%

NEW YORK (Dow Jones) 2148,85 - 1,24

OGGI Tutto come

Settimanale della casa e del tempo libero

Oggi alle urne un Paese scosso dalla strage di Gerico

Israele vota in lutto

Il ministro Rabin accusa l'Olp: è un attentato pro-Likud - Arafat condanna «l'assassinio, chiunque siano i responsabili» - La reazione emotiva tra l'elettorato potrebbe dare la vittoria alla destra

DAL NOSTRO INVIATO

GERICO — La campagna elettorale si chiude sulle immagini di un pullman dilaniato dalle molotov e di una madre e i suoi tre figli piccolissimi arsi vivi all'interno; e sulle voci, improvvisamente concordi, dei laburista Rabin e della destra che chiedono la condanna a morte dei tre arabi arrestati per l'attentato e promettono una punizione durissima all'Olp e a questo villaggio fabbrico che il coprifuoco per adesso consegna a capre e a gatti magrissimi: l'unica presenza nelle strade.

Dall'alba gli uomini sotto i 30 anni sono ammassati nella scuola elementare; una trentina di loro, seduti in tre file sull'asfalto davanti alla caserma della polizia, attendono tra i soldati con il mitra imbracciato di essere chiamati dentro per l'interrogatorio.

Più in là, dove finisce l'abitato e comincia il deserto della Giudea, un bulldoser dell'esercito sta spianando i banani dai quali sono piovute le molotov: tre delle decine di bottiglie incendiarie lanciate durante la rivolta contro mezzi di trasporto israeliani; ma l'altra notte il caso ha voluto che almeno una centrasse il varco dei finestrini aperti e che una madre restasse impietrita dal terrore nel pullman che cominciava ad avvampare.

Su questa scena che ha commosso e infuriato Israele a poche ore dall'apertura dei seggi si precipita il laburista Yitzhak Rabin, ministro della Difesa.

Arriva a metà mattinata, preceduto dall'esplosione che distrugge la prima delle case dei tre arrestati, e accusa l'Olp di fare il gioco del *Likud*, il grande rivale dei laboristi.

E' l'Olp che ha lanciato questa campagna terroristica, dice Rabin davanti a venti cineprese che lo inquadrano sullo sfondo del frutteto raso al suolo per rappresaglia dalla ruspa.

E quest'attentato — insiste il ministro della Difesa coi giornalisti radunati sui sassi che all'alba hanno sepolto ai lati della strada abiti bruciati e decine di guanti di gomma usati dai medici per soccorrere gli ustionati — dimostra quanto falsa sia l'accusa che l'organizzazione di Arafat cerchi di aiutare i laboristi. «*Hanno fatto questo perché volevano favorire l'altro partito*», cioè il *Likud*. Tutto ciò, gli viene chiesto, influenzerà l'elettorato? «*Questo lo dirò domani sera*».

Stanotte, poche ore dopo la chiusura dei seggi, Rabin e i laburisti sapranno se le loro paure sono fondate.

«*L'aria non è buona. Ciò che il successo certo non ci aiuta*», confida Israel Gat nel quartier generale del *Labour*, a Tel Aviv. «*Questo è il miglior regalo che l'estrema destra potesse ricevere*», dice Amnon Rubinstein, ex ministro laburista.

E forse è proprio lo spettro di un naufragio elettorale a spingere Rabin a sintonizzarsi sui toni virili della destra del *Likud* e dei coloni vicini al partito, da cui sale un grido unanime: «*A morte!*». Così ieri Rabin ha chiesto al Procuratore Generale di considerare la possibilità di consegnare i colpevoli al patibolo, pena comminata sinora solo al nazista Adolf Eichmann.

Poi ha promesso una dura lezione a Gerico, con parole appena meno minacciose di quelle usate dal premier Yitzhak Shamir («*L'intera area sentirà quanto grave è ciò che gli aggressori hanno fatto*»). Infine le accuse all'Olp, ribadite in chiave estremista dal superfalco del *Likud*, Ariel Sharon, che ripete al Tg1 la sua proposta omicida: «*Arafat dovrebbe essere ucciso*».

Peraltro il comandante della regione centrale, Mitzna, ha spiegato che gli arrestati non appartengono ad alcuna organizzazione e ha definito «*un'iniziativa locale*» l'attentato, condannato da una dichiarazione sottoscritta dagli intellettuali filo-Olp dei territori occupati, e da un portavoce di Arafat al Cairo, con parole identiche: «*Condanniamo l'assassinio, chiunque siano i responsabili, così come l'assassinio di palestinesi inermi*».

E' un finale concitato, con l'estrema destra che a Gerusalemme cerca di trasformare il funerale delle quattro vittime dell'attentato in una manifestazione politica di forte impatto emotivo. Le voci dei moderati sembrano più fiebili. Ma non disperate.

Il *Labour* confida ancora in una scelta razionale, nella consapevolezza che la situazione così è insostenibile (impossibile proteggere tutti i veicoli che transitano nei territori occupati, ha detto tra l'altro ieri Rabin). Oggi si vota, e in qualche modo è un «referendum sui confini», cancellati da vent'anni di occupazione militare e risuscitati, quasi con un lapsus, proprio in questa giornata: fino a domani sera nessun palestinese potrà varcare la Linea Verde, la vecchia frontiera che fino al '67 divideva la West Bank giordana da Israele.

Guido Rampoldi

Tel Aviv. Nell'ultimo giorno di campagna elettorale un sostenitore del Likud bacia l'immagine del premier Shamir

Grave decisione del governo polacco: «Sono improduttivi»

Chiusi i cantieri di Danzica Walesa: li difenderemo noi

Dal 1° dicembre - I 12 mila dipendenti «non perderanno il lavoro» - Solidarnosc: «Provocazione»

VARSAVIA — Il governo polacco ha deciso ieri di chiudere i cantieri Lenin di Danzica nel tentativo di privare *Solidarnosc* della sua roccaforte più simbolica.

Il provvedimento, che cade alla vigilia della visita in Polonia del primo ministro inglese Margaret Thatcher, testimonia l'intenzione delle autorità di eliminare le imprese in perdita.

Nell'agosto del 1980, durante una serie di scioperi i cantieri videro la nascita del primo sindacato indipendente dell'Europa orientale. Danno lavoro a 12 mila persone e quest'anno hanno in programma il varo di cinque navi per clienti del Comecon e altre due per Paesi occidentali.

Questa primavera, i lavoratori sono scesi due volte in sciopero per chiedere il ritorno di *Solidarnosc*, bandito dalla legge marziale del 1981. Le autorità hanno accettato che l'argomento venga discusso nella tanto attesa tavola rotonda con Lech Walesa, il leader del movimento.

Ieri Walesa, che ha sempre definito i cantieri come elettricista, ha attaccato la decisione del governo definendola un colpo contro *Solidarnosc* e ha garantito che il movimento si sarebbe schierato contro la chiusura in difesa dei posti di lavoro.

L'annuncio ufficiale è caduto durante la festa dei Santi, periodo non lavorativo. La reazione degli operai è attesa per oggi.

Venerdì a Danzica è previsto l'arrivo del premier britannico che porrà dei fiori sul monumento a pochi metri dal cancello principale dei cantieri. L'incontro della signora Thatcher con Lech Walesa di fronte alle stabilimento non è stato cancellato.

Le autorità dicono che il provvedimento entrerà in vigore il primo dicembre e che le procedure di liquidazione dovrebbero durare un anno. Agli operai è stato promesso un lavoro alternativo.

Walesa ha assicurato il suo appoggio al comitato di autogestione dei cantieri nello sforzo di salvare l'impianto e ha chiesto la nomina di una direzione competente, una migliore organizzazione del lavoro e modifiche nella struttura della produzione.

Il governo sembra deciso a fronteggiare qualsiasi sciopero sostenendo che i cantieri sono condannati dal punto di vista economico.

Il giorno in cui ha preso la decisione di chiudere i cantieri, il primo ministro Mieczyslaw Rakowski ha ammesso la possibilità di scioperi contro il provvedimento. «*Il problema è quanto sarà forte la resistenza, considerando la stupidità di scioperare contro decisioni che sono economiche e non politiche*».

L'industria cantieristica polacca dipende in larga misura dalle ordinazioni sovietiche. L'anno scorso ha varato 34 navi, per un tonnellaggio globale di 225 mila tonnellate di portata lorda, ma è da tempo ritenuta sovradimensionata in rapporto alle richieste del mercato mondiale.

Dei quattro più grandi cantieri polacchi, i Warski di Szczecin e i Cantieri del Nord di Danzica sembrano godere di una migliore salute economica, con quasi relativamente basse e alta produttività.

Secondo il mensile *Management* che pubblica un elenco annuale delle cinquecento maggiori aziende del Paese, lo scorso anno i cantieri Lenin, che vantano la produttività più bassa di tutta l'industria, hanno avuto un fatturato globale in zloty di 39 miliardi (poco più di 100 miliardi di lire) con la concessione di sussidi ed agevolazioni fiscali per 7,7 miliardi di zloty.

Sempre lo scorso anno il fatturato in rubli dei cantieri Lenin è stato di 65 milioni (circa 158 miliardi di lire) e i pagamenti in valuta convertibile hanno portato altri 88 milioni di dollari (88 miliardi). Ai cantieri Comune di Parigi, anch'essi tra i primi candidati alla chiusura, i sussidi sono più elevati ma la produttività è del doppio più alta e gli impianti sono più moderni.

Christopher Bobinski

Copyright «Financial Times» per l'Italia «La Stampa»

La trincea di Solidarnosc

I cantieri navali di Danzica costituiscono la culla e il simbolo della dura battaglia di *Solidarnosc*. Proprio dai cantieri nel '56 partì la tumultuosa operaia contro il carovita e i bassi salari, e la lotta del sindacato libero che non fu piegata neppure dalla dura repressione a colpi di licenziamenti.

Ma nel braccio di ferro dei mesi scorsi gli operai dei cantieri avevano criticato le scelte di Walesa, accusandolo di aver barattato le richieste della base con la presenza della «tavola rotonda» con il regime.

(A pag. 5 il servizio di Piero de Garzarolli)

Perché molti ventenni voteranno Bush

Il «giovane» Reagan

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — A una settimana dal voto, tra il tentativo estremo di Michael Dukakis di risalire la corrente e lo sforzo di George Bush di amministrare fino alla fine il proprio vantaggio, sempre più appare chiaro che il fattore decisivo di questa campagna è stato ed è un altro: la popolarità e il prestigio del vecchio Presidente, che sta per lasciare lasciando dietro di sé echi compiensi e vincoli, un'eredità che condiziona la società americana.

Dunque è Reagan, soprattutto, la forza di Bush. E non solo o non tanto perché, a differenza da quanto fece o non fece Eisenhower coi suo vicepresidente Nixon, nella gara con Kennedy, egli è intervenuto e interviene attivamente in favore di Bush. Ma per ragioni più profonde, che attengono, appunto, all'eredità del suo doppio mandato.

Una conferma del massimo interesse è nel sondaggio svolto dal *New York Times* e dalla rete televisiva *Cbs* tra cinquemila giovani elettori. I risultati dimostrano uno spostamento massiccio del voto giovanile verso il candidato repubblicano e questo, dice il *New York Times*, «*dipende largamente dall'attrazione che il più vecchio presidente della nazione ha esercitato ed esercita sulla gioventù*». Un'attrazione personale «*che poi si è approfondita fino a diventare un vero matrimonio tra molti giovani e il partito repubblicano*».

Analoghi sondaggi erano stati resi dal quotidiano e dalla rete tv alla vigilia delle elezioni del 1980 e di quelle del 1984. Ebbene, nel 1980 solo il 20 per cento dei giovani votanti si era identificato con i repubblicani, contro il 42 dei democratici (il restante 38 per cento si era dichiarato indipendente o indifferente). Nel 1984, dopo i primi quattro anni di presidenza Reagan, ed evidentemente in virtù dei suoi risultati, la percentuale repubblicana era salita al 28, mentre quella democratica era scesa al 35. Ora i due schieramenti sono praticamente alla pari: 33 contro 35 per cento. La percentuale demografica è rimasta immutata rispetto al 1984, e ciò vuol dire che i repubblicani hanno convertito una parte dei giovani non impegnati o incerti. Complessivamente, in otto anni, gli anni di Reagan, il partito repubblicano ha guadagnato il 13 per cento delle simpatie giovanili, colmando un divario storico, in questo campo, col partito democratico.

Secondo gli analisti del sondaggio, il motivo originario di un tale movimento è nel fatto che i giovani hanno

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Nuova proposta del psi che chiede la modifica della legge sugli stupefacenti

«Ricovero obbligato per chi si droga»

Per evitare «ulteriori danni alla società» - Ma il ministro della Giustizia Vassalli non è d'accordo: «Dove sono le comunità terapeutiche?» - Nell'ipotesi socialista anche la sospensione della patente - Ancora critiche dalla dc

ROMA — I socialisti vogliono che nella nuova legge anti-droga venga punito anche il possesso della «modica quantità» di stupefacenti e sancito il ricovero obbligato dei tossicodipendenti nelle comunità terapeutiche. Queste due proposte verranno approfondite nella direzione del psi convocata per giovedì a Palermo, dalla quale dipende il destino del disegno di legge governativo bloccato la scorsa settimana.

L'articolo 80 della legge attuale prevede la non punibilità di chi detiene e acquista, anche illecitamente, piccole dosi di stupefacenti per uso personale. Ma nell'editoriale di oggi sull'*Avanti!*, il presidente del gruppo socialista al Senato, Fabio Fabbri, chiede di «*dichiarare illecita e quindi punita anche la detenzione di modiche dosi, abolendo l'articolo 80 della legge vigente*». La «modica quantità», secondo l'esponente del psi, «non è che «l'acqua in cui nuotano i drogati semplici, i fornitori, ed i gangster professionali del grande traffico».

Quanto alle pene invocate da Craxi per i tossicodipendenti, l'orientamento dei psi è di rendere «obbligatorio» il ricovero nelle comunità terapeutiche. E' un ritorno al trattamento coatto giudicato «inutile» dal disegno di legge Vassalli-Jervolino, ma che gli esperti interpellati dal psi considerano indispensabile per «*responsabilizzare chi decide di drogarsi nel pieno delle sue capacità di intendere e di volere*».

Ma in casa socialista l'accordo su questo punto non è unanime. Sempre sulle pagine dell'*Avanti!*, il ministro di Grazia e Giustizia Giuliano Vassalli difende il suo disegno di legge e mette in dubbio la praticabilità del ricovero coatto. «*Dove sono* — si chiede il Guardasigilli — *le forze di polizia per una eventuale "sorveglianza speciale" o le strutture per un trattamento terapeutico obbligatorio? Qualunque riforma deve, anche in questo campo, fare i conti con la fattibilità. Altrimenti i buoni propositi rischierebbero di naufragare nel nulla*».

Non solo. Vassalli sostiene che già il suo disegno di legge supera il principio della non punibilità tanto contestato

Giovanni Bianconi
Andrea di Robilant

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

IN CRONACA

Torino, preso un venditore di morte

di Ezio Mascarino e Giuliana Mongelli

Farsi un'overdose di nuove speranze

Da contorno angoscioso di migliaia di notizie di cronaca, la droga è improvvisamente diventata essa stessa notizia. Il numero di morti per «overdose» raggiunge livelli mai visti, i politici ne parlano, il Consiglio dei ministri ne discute; si moltiplicano iniziative spontanee volte non solo al recupero dei drogati ma anche alla denuncia degli spacciatori. Un'opinione pubblica fino a ieri indifferente o rassegnata, non appare più disposta a chiudere gli occhi.

Questa brusca svolta — che giunge persino a prendere in considerazione la possibilità di punire i consumatori di droga — non può non essere posta in relazione con il passaggio della società civile a un clima più «positivo» e, parallelamente, a un miglioramento delle prospettive dell'economia. Non sempre ripresa economica e ripresa civile vanno a braccetto, ma sovente la prima può costituire una premessa per la seconda; in questo senso, accanto a dati quantitativi che segnalano espansione produttiva, caduta dell'inflazione e perfino una piccola riduzione nel numero dei disoccupati, sono importanti le modificazioni qualitative derivanti dall'espansione, complessivamente modesta ma ormai di lunga durata, dell'intera economia occidentale. Si può constatare oggi una certa ripresa dell'ottimismo, un certo allargamento degli orizzonti di vita, un ritorno al gusto di costruire, di far progetti, di impegnarsi.

In questo quadro, la droga smette di essere una sorta di maledizione biblica che grava sulla nostra società per diventare un malanno che può essere curato, un nemico terribile che può, però, essere sconfitto. Se, in precedenza, chi si drogava veniva implicitamente «scusato» perché lo si riteneva di fatto privo di alternative vere e proprie, oggi le alternative cominciano a intravedersi in quanto per i giovani (quantomeno nell'Italia settentrionale) sono sempre più frequenti le occasioni di lavoro che non hanno soltanto il carattere di «toppabuchi». Di qui un atteggiamento più severo, meno giustificatorio verso chi si sottrae a queste possibilità.

Non si dispone di un «identikit del drogato» sufficientemente preciso; sembra però fuor di dubbio che l'uso di stupefacenti, e la condiscendenza sociale nei confronti di tale uso, sia maggiore nelle classi di età, nei ceti sociali che sono più distanti dalla nuova realtà della ripresa economica. La droga pesante trova adepti e condiscendenze, più ancora che tra i giovanissimi, tra le persone che hanno 25-35 anni, le quali hanno vissuto sulla propria pelle le difficoltà a trovare lavoro, la chiusura delle prospettive successiva alla crisi petrolifera e che ne sono uscite con un disperante senso di precarietà, una precarietà che pare accomunare, in un mix di disordine, periferie squallide e attici di lusso. Per contro, l'espansione della droga è più contenuta là dove vi sono motivazioni, ambizioni a raggiungere determinati traguardi materiali o non materiali.

La svolta che ora si intravede, da un atteggiamento passivo, o, al massimo di tipo difensivo nei confronti della droga all'abbozzo di

Mario Deaglio

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Da oggi un accordo di esclusiva

Su «La Stampa» i servizi del «Financial Times»

Da oggi *La Stampa* pubblicherà in esclusiva per l'Italia i servizi del *Financial Times*. Ai numerosi accordi internazionali dei quali il nostro giornale da tempo la nostra testata (da *Le Monde* al *New York Times*, da *El País* al *Times* di Londra) si aggiunge una novità di grande prestigio e di grande utilità per il lettore alla ricerca di un'informazione più aperta alle esigenze dell'area economica, politica e culturale nella quale ormai viviamo: l'Europa del '93.

Il *Financial Times*, con i suoi quaranta uffici di corrispondenza, è il più importante quotidiano economico del mondo. E' un osservatorio attento all'evoluzione sociale e politica di tutti i Paesi che contano, anche di quelle aree, dal subcontinente indiano all'Estremo Oriente asiatico, che spesso vengono trascurate.

La Stampa offrirà al pubblico una sintesi adeguata di questi messaggi. Ogni martedì, a partire da oggi, ci sarà una pagina dedicata ai problemi della tecnologia legati all'evoluzione delle imprese e dei servizi. Oltre che alle pagine del *Financial Times* attingeremo alla realtà italiana, in grande e spesso trascurata evoluzione, e alle colonne dell'*Asahi Shimbun*, il maggior quotidiano del Giappone e del mondo, con il quale abbiamo firmato un altro accordo di collaborazione.

Ogni domenica *La Stampa* conterrà un'analisi delle principali piazze finanziarie: le Borse, l'evoluzione dei mercati delle materie prime e le grandi novità del mondo obbligazionario e dell'euromercato.

Tutti i giorni, infine, ci sarà una selezione di notizie che viene trasmessa da Londra e che pubblicheremo in contemporanea con il *Financial Times*.

Invito del Comune di Palermo, dove un dono ai bimbi è tradizione del 2 novembre

«Non regalate armi-giocattolo ai figli»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — «*Non regalare un'arma al tuo bambino*», dice un manifesto apparso sui muri di Palermo. E' l'invito dell'assessorato comunale alla Vivibilità rivolto ai genitori che domattina, ricorrenza dei defunti, faranno trovare giocattoli in fondo al letto dei figli e poi racconteranno ai piccoli, come vuole la tradizione, che li trattia di doni portati da parenti ed amici scomparsi.

Molto spesso in queste occasioni la scelta di papà e mamma cade sulle armi-giocattolo: fucili, mitra, pistole che sparano proiettili non sempre inoffensivi. I casi di bimbi finiti all'ospedale sono molti, i medici continuano a lanciare appelli: «*Cercate di evitare che i vostri figli si feriscano o si accechino giocando*». Timori che trovano pieno riscontro nei registri dell'ospedale.

L'iniziativa, che sorprende una città dove è tornata una guerra, quella di mafia, è di Letizia Battaglia, l'assessore alla Vivibilità, una donna che fa il fotoreporter e che l'anno scorso si è aggiudicata a New York il premio «Eugene Smith» riservato ai più originali fotografi del mondo. Spesso Letizia Battaglia, nei vicoli e nelle piazze della vecchia Palermo, fotografa i bambini «armati» che con i gessetti tracciano sull'asfalto le sagome degli assassinati dalla mafia. Lo hanno visto fare tante volte da polizia e carabinieri, per loro è un divertimento preso in prestito da una realtà di morte.

«*Il nostro invito esorta un richiamo alla vita, è un tentativo di spingere i genitori a bandire immagini di armi e violenza*», dice Letizia Battaglia, che ha fatto scrivere nel manifesto l'elenco di doni che il Comune consiglia a chi vuole fare felici i bambini senza mettere nelle loro mani un'arma: «*Un fiore, un albero, un libro, il tuo tempo, il tuo cuore, un cavalluccio, una girandola, una bicicletta, un burattino, una bambola di pezza, un trenino di legno, una palla, una gita al mare o ai monti, una "pupaccena"*», cioè il pupazzo di zucchero.

«*Il compito di un Comune* — dice il sindaco Leoluca Orlando — *è anche quello di fornire indicazioni, di educare la gente. E' significativo il fatto di non aspettare il giorno dopo per stupirsi di quel che è accaduto ai bambini per l'uso improprio delle armi-giocattolo. Stiamo intervenuti anche per sensibilizzare i genitori sulla non violenza*».

Quella del Comune è anche una simbolica iniziativa, per così dire, contro la mafia? «*Certo* — risponde Orlando — *il nostro appello si iscrive alla volontà di far crescere una cultura di pace e di non violenza propria in una città che la violenza rischia di subirla, ma dove tuttavia si vanno moltiplicando le iniziative rivolte alla distensione, come dimostrano fra l'altro i rapporti di gemellaggio con alcune città straniere*».

A settembre quindici bambini orfani libanesi sono stati ospiti del Comune per una settimana. L'anno scorso un volume comprendente una raccolta di disegni ispirati alla pace di migliaia di studenti palermitani è stato stampato con il sostegno dell'amministrazione municipale, consegnato a Giovanni Paolo II e inviato a tutti i capi di Stato del mondo. Un «treno della pace» organizzato dal Comune e dall'Ente Ferrovie ha poi portato in giro per l'Italia una mostra con i disegni e i quadri dei bambini palermitani.

«*Crediamo in questi valori e ci opponiamo alla violenza di ogni segno* — spiega Orlando —. *Chiediamo ai genitori di non regalare le armi-giocattolo ai loro bambini perché pensiamo che anche questa iniziativa sia un piccolo segno di cambiamento*».

Antonia Ravidà

Liberato Giulio De Angelis

NUORO — Il costruttore romano Giulio De Angelis, 56 anni, rapito il 12 giugno scorso, è stato rilasciato ieri sera in località «Badde Salighes» nelle campagne di Bolotana, vicino al Nuorese. Subito dopo De Angelis è stato portato in casa di amici e qui è stato colto da un malore.

La famiglia avrebbe pagato ai rapitori un riscatto di cinque miliardi, la cifra più alta mai finita nelle casse del l'Anonima. Le ultime trattative con i sequestratori sono state mantenute da un sacerdote modenese.

(A pagina 11 il servizio)

Intervista al presidente della Commissione di vigilanza

Borri: il lobbista è Berlusconi

«Quando un privato possiede tre reti di portata nazionale, è inutile chiedersi se dietro la tv ci sono lobbies» - «Una situazione senza eguali al mondo» - «Non si può mettere sullo stesso piano il servizio pubblico e l'impero di un potente signore che cura i suoi affari» - «Non resta che investire concretamente il Parlamento del problema»

ROMA — Onorevole Borri, cosa sta succedendo alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai? Oltre i ritardi e la paralisi dei lavori, secondo alcuni parlamentari dc, c'è il lobbismo di Berlusconi che tenta di condizionare le decisioni del Parlamento; secondo il senatore Fiori, capogruppo della Sinistra indipendente nella Commissione, addirittura un tentativo di corruzione, sempre ad opera del proprietario di Canale 5. Berlusconi ribatte che la vera lobby è quella della tv di Stato. Lei come presidente della Commissione non ha niente da dire?

«Io rispondo che ho già detto tutto quel che c'era da dire in varie occasioni, prima e dopo essere diventato presidente della Commissione di vigilanza. In passato, quando si è cominciato a discutere della questione del tetto pubblicitario per la Rai, ho spiegato chiaramente che ci si trovava di fronte a interessi privati in atti parlamentari, che i miliardi di introiti che si toglievano alla Rai non li che si trasferissero liberamente sul mercato, ma era come stanziarli a favore di un soggetto determinato, un uomo che ha un nome e un cognome noto e una posizione di potere che non ha eguale in nessun Paese del mondo. Più chiaro di così».

Allude a Berlusconi, si capisce. Il quale accusa l'organismo che lei presiede di avere una posizione pregiudiziale nei confronti delle reti private, di essere composto da «dipendenti ed ex dipendenti Rai, consulenti, collaboratori, avvocati, ex consiglieri di amministrazione, figli e fratelli proprio di dirigenti della Rai», e agire di conseguenza in favore dell'ente di Stato. Lei cosa replica?

«Davanti a prese di posizione così arroganti, non c'è niente da replicare: non so se mettermi a ridere o preoccuparmi. Io parto dal rifiuto di mettere sullo stesso piano la Rai, che si può discutere quanto si vuole ma resta un servizio pubblico di interesse collettivo, e il network di Berlusconi, che rimane l'impero privato di un signore molto potente che cura i suoi affari...».

Senta presidente, lei conferma o smentisce che la Commissione di vigilanza lavori sotto la pressione di lobbies?

«Ho già spiegato che, quando in un Paese — e l'Italia è l'unico al mondo — esiste un soggetto con un nome e un cognome che possiede tre reti televisive di portata nazionale, è inutile chiedersi se dietro la tv ci sono *lobbies*, ed è inutile meravigliarsene».

Ma allora, se riconosce fondate le denunce di alcuni membri della sua Commissione, che accompagnano le accuse di un senatore della Sinistra indipendente sui tentativi di corruzione dei parlamentari della vigilanza, non ritiene, come presidente, di dover prendere un'iniziativa?

«Se aspetta che mi trasformi in carabiniere e promuova un'indagine, lo le rispondo che non è il mio mestiere. E poi, ridurre la questione rivelata da Fiori al solo aspetto giuridico non serve: magari formalmente si dimostrerà che è tutto a posto, che ognuno ha diritto di cercare i propri clienti dove gli pare, anche se il fatto, politicamente, resta grave. L'unica iniziativa utile è investire concretamente il Parlamento del problema-tv: e questo, se mi consente, è ciò che sto tentando di fare ormai da troppo tempo».

Già presidente, lei lamenta che Berlusconi e il sistema tv italiano non ha uguali al mondo; ma poi, se succede quel che succede è perché manca una legge. E a fare la legge non dovrebbe pensarci il Parlamento?

«Prima della legge ci sono i tetti pubblicitari. Noi abbiamo avuto solo a gennaio (ma li aspettavamo da luglio '87) i dati concordati fra gli editori di giornali, la Rai e la presidenza del Consiglio. Abbiamo dovuto fare i conti con la crisi di governo e un accordo di programma che definisce solo fino a un certo punto i nuovi assetti dell'etere. Da quel momento, da maggio, a decidere i tetti e fare la legge ci abbiamo provato. Ho convocato una decina di volte la Commissione e continuerò a convocarla anche la prossima settimana. Ma, se manca l'accordo politico nella maggioranza, la buona volontà da sola non basta».

m. so.

■ Sanità vende beni (40 mila miliardi)

ROMA — Il ministero della Sanità completerà entro l'anno il censimento dei beni degli ex enti ospedalieri (40 mila miliardi) ora passati ai Comuni. I Comuni potranno o alienarli o acquistarli o destinarli ad altri usi, conferendo l'equivalente finanziamento per l'assistenza sanitaria.

(Agi)

■ Polemica sui deputati che investono da Berlusconi

ROMA — Un dibattito in aula al Senato sulla «parità della Commissione di vigilanza sulla Rai»: lo ha chiesto, con una lettera a Spadolini, il senatore Giuseppe Fiori, capogruppo della Sinistra indipendente nella Commissione. In tema di lobbies, Fiori ha anche ricordato di aver chiesto i nomi dei parlamentari che hanno ritenuto di mettere a frutto capitali nelle società del gruppo Berlusconi. «Su ciò la Fininvest tace — ha detto — e io insisto, certo che la Fininvest vorrà darci l'elenco dei parlamentari investitori nel Programma Italia».

Ieri sera la Fininvest ha replicato: «La verifica effettuata dal computer ha confermato che nessun deputato e nessun senatore della Commissione parlamentare figura tra i 600 mila clienti». (Ansa)

Legge finanziaria, da lunedì dibattito in aula

Verso nuove tasse

Una manovra di 2000 miliardi, basata sul rincaro del gasolio - I liberali polemici con la dc: pensi a tagliare le spese, anziché proporre inasprimenti fiscali

ROMA — Nessun aumento di spesa: la legge finanziaria '89 esce approvata senza danni dalla prima tappa del suo viaggio parlamentare. Nelle parole di un autorevole esponente del governo, gli emendamenti inseriti dalla commissione Bilancio sono inezie. Tra sabato e ieri, nella Camera pressoché deserta, non c'è stato un grande assalto alle casse dello Stato ma solo una modesta redistribuzione di miliardi, tolti da una parte per metterli da un'altra.

Con l'abolizione del voto segreto è davvero cominciata una nuova era? «Prima la commissione Bilancio si spartiva un bottino — smentisce con tranquillità Nino Cristofori (dc), che solo da quest'anno ne fa parte e la presiede — e, presumo, il pci vi partecipava. Ora non più. Dal bottino è stata esclusa anche la maggioranza». Davvero? «La maggioranza — ribatte Franco Bassanini della sinistra indipendente — ha soddisfatto esigenze di collegio e di campanile spostando quei fondi in un gioco dei quattro cantoni».

Ben altre richieste di nuove spese, insoddisfatte, premono ancora. La tentazione di accogliere a prezzo di nuove tasse non è affatto scomparsa, e si manifesterà nel dibattito in aula, a partire da lunedì. Corre l'ipotesi di tasse aggiuntive, con al primo posto il rincaro di 100 lire del gasolio, mentre i parlamentari della maggioranza non sono nemmeno compatti sulla manovra fiscale proposta dal governo. Il ministro delle Finanze Emilio Colombo smentisce qualsiasi ritocco dei coefficienti catastali (base della tassazione sulle case) prendendosela con «l'ufficio voci impalpabili che mette in circolazione notizie infondate»; ma a questo «ufficio» appartengono senz'altro alcuni deputati del suo stesso partito, la dc, che progettano un ritocco a vantaggio dei Comuni.

L'ipotesi di rincarare il gasolio resta al centro di tutte le manovre. Seguitano a invocarla coloro che propongono maggiori di spesa, salvo divergenze su come spartire i 1600 miliardi di gettito. Vi assente in silenzio il governo, ma forse perché già pensa a come fronteggiare un peggioramento endogeno nei conti dello Stato. A parlare per primi di rincaro del gasolio erano stati due gruppi di opposizione: i Verdi, per scoraggiare un combustibile inquinante, e la sinistra indipendente, per ridurre il deficit o per finanziare investimenti importanti. La maggioranza se ne è impadronita in via non ufficiale: aggiungendo al gasolio altri ritocchi di tasse qua e là, si configurerebbe una manovra di circa 2000 miliardi.

Una buona dose di confusione fiscale si nasconde dietro la «compattezza» mostrata finora dalla maggioranza nella legge finanziaria. Cominciano a preoccuparsene i liberali, che affermano di sentire «rumori di guerra»: il loro giornale se la prende con i democristiani che, «disabituati a vivere e a crescere in ristrettezze economiche già si danno di gomito per estendere l'area del condono fiscale» ed escogitano nuove spese di ogni genere, da coprire con «rincaro del gasolio, anticipi di imposta, sovraltasse, superbolli e meganulle».

Non sarà quindi pacifico il ricorso a nuove tasse. Né sarà agevole l'esame della legge finanziaria (e del bilancio '89, pure approvato dalla commissione) nell'aula di Montecitorio, a partire da lunedì prossimo 7 novembre; con gli strascichi del voto palese al posto dei franchi tiratori del voto segreto, e un clima di tensione tra maggioranza e pci che nasce dall'irrisolta questione dei regolamenti parlamentari.

I comunisti danno un giudizio molto negativo del modo con cui governo e maggioranza hanno condotto le votazioni in commissione Bilancio sulla legge finanziaria: «E' stato evitato qualsiasi vero confronto sulle nostre proposte, si vuole ridurre il Parlamento a una macchina per votare» dichiara il vicecapogruppo pci Adalberto Minucci. La nuova ripartizione di fondi è avvenuta a scapito degli aiuti al Terzo Mondo (250 miliardi in meno) e della tutela dei beni culturali (altri 190 miliardi).

Ribatte la maggioranza che il pci si duole perché è stato isolato dal patteggiamento «consociativo» di nuove decisioni di spesa; i comunisti rivendicano la serietà delle loro controproposte soprattutto in campo fiscale (maggior gettito sottoponendo i guadagni finanziari all'Irpef). Ma la vera questione sembra riguardare quella parte del regolamento della Camera che stabilisce lo sfoltimento degli emendamenti secondo i «principi» che ne contengono.

Stefano Lepri

In vigore la legge che cancella il reato in vista dell'integrazione europea del '93

Braccia aperte ai capitali «fuggiti»

Chi ha esportato valuta non rischia più le manette: può riportarla in Italia pagando un pedaggio - La sanzione va dal 5 per cento (fino a 25 milioni) al 20 per cento (oltre il miliardo)

■ Pannella «commissario europeo»?

ROMA — Sarà Marco Pannella uno dei due nuovi commissari italiani alla Cee? E' sempre più probabile: la proposta dei radicali può contare sull'appoggio di pli, pri, psdi, verdi, dp. Sono favorevoli i comunisti e anche nella dc si sono avuti giudizi positivi (Piccoli e Sarti). La candidatura Pannella sarà lanciata anche attraverso un manifesto firmato da numerosi intellettuali. Formalmente i due nomi italiani potrebbero essere comunicati anche a dicembre; ma si ha ragione di ritenere che il governo indichi i propri rappresentanti già alla fine di novembre.

(AdnKronos)

ROMA — Niente più manette per chi ha esportato illegalmente capitali o ha commesso qualsiasi altro tipo di reato in materia valutaria. D'ora in avanti queste violazioni saranno punite soltanto con sanzioni pecuniarie. La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato ieri la legge Ruggiero sulla depenalizzazione degli illeciti valutari, che entrerà in vigore sabato 12 novembre.

Il provvedimento, approvato in via definitiva e all'unanimità dalla commissione Giustizia della Camera il 6 ottobre scorso, nell'ottica del graduale processo di liberalizzazione valutaria, prevede anche una sorta di «pedaggio» amministrativo per quei «pentiti» che, pur non avendo in corso procedimenti penali, intendono far rientrare in Italia i soldi portati clandestinamente oltre frontiera.

Semplici le formalità per mettersi in regola: basterà pagare una sanzione proporzionale alla somma illegalmente esportata e pari al 5 per cento se la «fuga» di capitali non è andata oltre i 20 milioni di lire; al 10 per cento, fra i 25 e i 100 milioni; al 15 per cento, fra i 100 milioni e il miliardo; al 20 per cento, oltre il miliardo di lire.

Fatto il versamento, non solo verrà automaticamente estinto ogni procedimento di tipo sanzionatorio, ma sarà possibile far rientrare la valuta in Italia, senza ulteriori conseguenze. Nessuno azzarda previsioni sul volume di rientro dei capitali, anche perché — precisa il ministro del Commercio con l'estero, Renato Ruggiero — «non si tratta di cifre».

La depenalizzazione rappresenta un importante passo verso la completa liberalizzazione valutaria in vista del '93. «Il processo di internazionalizzazione dell'economia, il consolidarsi dell'Italia quale Paese ad alto tasso di industrializzazione e di forte sviluppo del terziario avanzato e, soprattutto, il progredire dell'integrazione europea — è scritto nella relazione alla legge — sono fattori che da tempo premono nella direzione di una totale apertura dell'economia italiana».

L'emergenza del 1976, quando il fenomeno delle «fughe» di capitali all'estero era imponente e metteva in grave squilibrio la nostra bilancia valutaria, può dunque dirsi definitivamente superata, al punto da poter togliere in tutta tranquillità le misure penali contro gli illeciti valutari. Ruggiero tiene a sottolineare che al processo di progressiva liberalizzazione si arriva grazie ai progressi della nostra economia negli ultimi anni.

I dati ministeriali più recenti rilevano infatti che nei primi sette mesi dell'anno l'afflusso di capitali esteri in Italia è stato pari a 17 mila miliardi, mentre il deflusso di capitali verso l'estero è ammontato a 12.500 miliardi. Dal 1981 al 1984, poi, sono entrati nel nostro Paese capitali stranieri per 46 mila miliardi, mentre l'uscita oltre confine è stata limitata a 20 mila miliardi. La «fuga» di capitali non rappresenta più un pericolo per la stabilità della lira.

A fruire della legge di depenalizzazione saranno naturalmente anche i reati commessi prima della sua entrata in vigore e i procedimenti pendenti. Per questi ultimi l'autorità giudiziaria disporrà la trasmissione degli atti all'Ufficio italiano cambi, per l'applicazione delle sanzioni amministrative. Comunque, potrà sempre esser disposto il mantenimento dell'eventuale sequestro dei beni, a garanzia del pagamento delle sanzioni stesse. Infine, nel caso in cui l'interessato non estinguerà in «via breve» l'illecito con il pagamento della relativa oblazione, il procedimento sarà oggetto del giudizio della commissione per le infrazioni valutarie costituita presso il ministero del Tesoro.

e. p.

La commissione Bilancio propone di introdurli da gennaio

I sindacati: «Nessun ticket sulle analisi di laboratorio»

«Penalizzati lavoratori dipendenti e pensionati» - I medici di famiglia: solo assistenza indiretta

ROMA — Con'era facile prevedere, la proposta della commissione Bilancio di reintrodurre i ticket sulle analisi di laboratorio ha immediatamente sollevato il solito vespaio. Nel disegno di legge sul contenimento della spesa sanitaria, presentato il 30 settembre scorso dal governo di concerto coi ministri della Sanità, del Tesoro, dell'Interno e della Funzione Pubblica, si stabiliva che la spesa per la specialistica convenzionata esterna (la diagnostica di laboratorio rientra in questa dizione, con le visite specialistiche e le indagini radiologiche), per la quale è prevista una spesa '89 di circa 13.000 miliardi, potesse essere maggiorata del 10% rispetto all'onere sostenuto allo stesso titolo nell'esercizio 1986.

Qualora il tetto fosse stato sfondato, e i controlli sui rendiconti trimestrali lo avrebbero immediatamente evidenziato, le Regioni avrebbero avuto la facoltà di applicare ticket su misura, al fine di riequilibrare la spesa. E qualora le Regioni non vi avessero provveduto, il ministero della Sanità (di concerto con il Tesoro, il Bilancio, l'Interno e la Funzione Pubblica) avrebbe imposto d'autorità il ticket necessario.

La commissione Bilancio propone invece di saltare il fosso con decisione e di imporlo fin dall'inizio dell'anno all'intero Paese.

Le prime bordate sono venute da Giuliano Cazzola, segretario confederale della Cgil: «La proposta di reintrodurre i ticket sulle analisi è un colpo di mano inaccettabile. Lo scopo della soluzione trovata per la Finanziaria, e sulla quale il sindacato si era dichiarato d'accordo, aveva l'obiettivo di responsabilizzare i cittadini nei confronti delle strutture sanitarie e delle amministrazioni locali particolarmente inefficienti. Non si capisce perché adesso si torni su una vecchia impostazione che colpisce solo lavoratori dipendenti e pensionati, e si manifesterà nel dibattito in aula, a partire da lunedì. Corre l'ipotesi di tasse aggiuntive, con al primo posto il rincaro di 100 lire del gasolio, mentre i parlamentari della maggioranza non sono nemmeno compatti sulla manovra fiscale proposta dal governo. Il ministro delle Finanze Emilio Colombo smentisce qualsiasi ritocco dei coefficienti catastali (base della tassazione sulle case) prendendosela con «l'ufficio voci impalpabili che mette in circolazione notizie infondate»; ma a questo «ufficio» appartengono senz'altro alcuni deputati del suo stesso partito, la dc, che progettano un ritocco a vantaggio dei Comuni.

L'ipotesi di rincarare il gasolio resta al centro di tutte le manovre. Seguitano a invocarla coloro che propongono maggiori di spesa, salvo divergenze su come spartire i 1600 miliardi di gettito. Vi assente in silenzio il governo, ma forse perché già pensa a come fronteggiare un peggioramento endogeno nei conti dello Stato. A parlare per primi di rincaro del gasolio erano stati due gruppi di opposizione: i Verdi, per scoraggiare un combustibile inquinante, e la sinistra indipendente, per ridurre il deficit o per finanziare investimenti importanti. La maggioranza se ne è impadronita in via non ufficiale: aggiungendo al gasolio altri ritocchi di tasse qua e là, si configurerebbe una manovra di circa 2000 miliardi.

Una buona dose di confusione fiscale si nasconde dietro la «compattezza» mostrata finora dalla maggioranza nella legge finanziaria. Cominciano a preoccuparsene i liberali, che affermano di sentire «rumori di guerra»: il loro giornale se la prende con i democristiani che, «disabituati a vivere e a crescere in ristrettezze economiche già si danno di gomito per estendere l'area del condono fiscale» ed escogitano nuove spese di ogni genere, da coprire con «rincaro del gasolio, anticipi di imposta, sovraltasse, superbolli e meganulle».

Non sarà quindi pacifico il ricorso a nuove tasse. Né sarà agevole l'esame della legge finanziaria (e del bilancio '89, pure approvato dalla commissione) nell'aula di Montecitorio, a partire da lunedì prossimo 7 novembre; con gli strascichi del voto palese al posto dei franchi tiratori del voto segreto, e un clima di tensione tra maggioranza e pci che nasce dall'irrisolta questione dei regolamenti parlamentari.

I comunisti danno un giudizio molto negativo del modo con cui governo e maggioranza hanno condotto le votazioni in commissione Bilancio sulla legge finanziaria: «E' stato evitato qualsiasi vero confronto sulle nostre proposte, si vuole ridurre il Parlamento a una macchina per votare» dichiara il vicecapogruppo pci Adalberto Minucci. La nuova ripartizione di fondi è avvenuta a scapito degli aiuti al Terzo Mondo (250 miliardi in meno) e della tutela dei beni culturali (altri 190 miliardi).

Ribatte la maggioranza che il pci si duole perché è stato isolato dal patteggiamento «consociativo» di nuove decisioni di spesa; i comunisti rivendicano la serietà delle loro controproposte soprattutto in campo fiscale (maggior gettito sottoponendo i guadagni finanziari all'Irpef). Ma la vera questione sembra riguardare quella parte del regolamento della Camera che stabilisce lo sfoltimento degli emendamenti secondo i «principi» che ne contengono.

Stefano Lepri

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Ricovero

dai socialisti. Scrive il ministro che quel testo «prevede la non punibilità del drogato le prime due volte e la possibilità di una sospensione condizionale della pena la terza volta, legando la sospensione stessa alla cura obbligatoria. Forse non si è valutato a sufficienza quale enorme svolta ciò rappresenti rispetto alla legislazione vigente».

Nonostante questo, Vassalli ritiene che la proposta di «Craxi e altri compagni» costituirebbe una svolta ancor più importante. «L'esperienza ha dimostrato — dice il ministro — che la distinzione tra non punibilità e liceità non regge e non è capita. Sotto questi profili l'invito alla dichiarazione di illiceità regge, soprattutto da un più vasto orizzonte che pone in dubbio una certa cultura degli ultimi decenni».

I giuristi che stanno lavorando alla proposta del psi propongono di introdurre il ricovero obbligatorio per tutelare la sicurezza della collettività e rinchiudere i tossicodipendenti nelle comunità «per evitare ulteriori danni alla società».

Dovrà essere un giudice ad «infliggere» il trattamento coatto perché si tratterà comunque di una limitazione della libertà personale del tossicodipendente. E l'obbligo alla cura nelle comunità terapeutiche dovrebbe funzionare come gli arresti domiciliari. I consumatori saranno schedati e bisognerà prevedere delle sanzioni specifiche per chi fugge o si sottrae alla terapia.

Questa è la proposta avanzata dagli esperti del psi e che verrà discussa nella direzione socialista di giovedì. Sono previste anche sanzioni amministrative, come la sospensione della patente di guida ordinata dal prefetto. Qualche perplessità, invece, suscita nello stesso psi l'ipotesi di multare chi si droga. C'è infatti il rischio che questo incoraggerebbe i tossicodipendenti a spacciare per ottenere i soldi.

Ma la dc continua ad osteggiare il principio della punibilità del consumatore. Il Popolo di oggi intervista don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele, il quale afferma che «punire non significa curare né responsabilizzare, mentre rispetto alla droga è proprio questo che bisogna fare. Con attenzione a non ridurre sempre e solo il problema alla persona che lo vive, senza allargarlo all'insieme delle relazioni che gli stanno attorno e ai processi sociali che la hanno determinato».

Anche un'altra voce autorevole nel campo dell'assistenza ai tossicodipendenti, Vincenzo Muccioli, si oppone al ricovero coatto. «La terapia deve essere volontaria — dice il fondatore della comunità di San Patrignano — , bisogna saper cogliere il prezioso momento in cui chi si buca chiede aiuto per uscire dal tunnel. Il magistrato non deve costringerlo a ricoverarsi, ma dargli la possibilità di scegliere la comunità che il più collimando alle sue esigenze».

Contemporaneamente, Muccioli mostra di appoggiare la proposta socialista di rendere illecita anche la «modica quantità» di droga: «Il tossicodipendente è capacissimo di intendere. Smettiamo dunque di fare gli ipocriti nascondendoci dietro la difesa dei suoi diritti. E' assurdo che una legge sia imperniata intorno a questa preoccupazione. Con questo fanatismo pietistico finiremo per creare una società di zombies».

Giustissimo, invece, responsabilizzare il tossicodipendente con sanzioni come la sospensione della patente («tra i morti per stupefacenti molti sono vittime di incidenti stradali») e altre misure proposte dallo stesso Muccioli come la non idoneità ad usufruire dell'assegno di disoccupazione e di crediti agevolati: «Non si capisce perché lo Stato debba prestare soldi che verrebbero utilizzati per comprare droga».

Giovanni Bianconi
Andrea di Robilant

Overdose

un vero e proprio contrattacco, pare quindi da porsi in relazione non tanto con un aumento del reddito in sé e per sé quanto con il ritorno della progettualità che sta accompagnando la ripresa economica e che con essa in parte si identifica.

Ne discende che la droga non sarà sconfitta se questa progettualità, che si incomincia a delineare ma che oggi è ancor timida, non riuscirà a mettere radici. Un'azione antidroga condotta esclusivamente dall'alto è destinata all'insuccesso. Sono almeno 15 anni che i governi di tutto l'Occidente si affannano contro la droga, usando, in taluni casi, anche l'esercito senza ottenere risultati di rilievo. In ogni parte del mondo gli apparati pubblici sono impotenti se i cittadini fanno finta di non vedere le siringhe per terra. I risultati, invece, si ottengono quando la gente ritrova la capacità di indignarsi per queste cose, una capacità che pare, appunto, in forte ripresa ma che, in definitiva, può crescere solo se aumentano le prospettive di vita che il sistema sa offrire; se si allargano gli orizzonti; se i giovani potranno veramente ripendere a pensare a quello che faranno da grandi senza il rischio di non trovar lavoro o di vedere i propri genitori perdere il lavoro.

La nostra attuale ripresa economica, quindi, timida, prudente, fragile è cosa troppo preziosa per la società e per l'economia italiana perché si possa pensare ad essa solo in termini quantitativi. Su di essa, invece, si appuntano le speranze del Paese di non bruciare le generazioni più giovani come sono state, in parte, bruciate quelle dei loro fratelli maggiori. La sua continuazione, la sua estensione a sempre nuove fasce territoriali e sociali è indispensabile per battere la droga come per battere la mafia, per rivitalizzare una società civile che è stata sul punto di perdere il gusto del proprio futuro.

Mario Deaglio

■ «Niente crack in Italia»

ROMA — «In Italia non è ancora arrivato il crack», ha dichiarato ieri il generale Pietro Soggiu, direttore del servizio centrale anti-droga del ministero degli Interni. «Parlano le notizie secondo cui alcuni tossicodipendenti sarebbero morti in questi giorni per un'overdose di questa sostanza non possono avere alcun fondamento».

La precisazione del gen. Soggiu ha anche lo scopo di chiarire la «confusione che è stata fatta dai media tra cocaina ed eroina». Il crack è un derivato che si ottiene alterando la composizione chimica della cocaina per abbassarne il punto di ebollizione. Basta il calore di un fiammifero per sprigionare la sostanza narcotica. Questo permette di fumare sigarette di crack. La sostanza viene assorbita nel sistema circolatorio molto più rapidamente che se venisse «sniffata» e permette di raggiungere uno stato di euforia in pochi secondi.

Una sigaretta di crack costa pochi dollari negli Stati Uniti e questo spiegherebbe perché quella droga si è diffusa così rapidamente in questi ultimi anni, creando un nuovo shocco per i narcotrafficanti.

Reagan

denunciato solo due presidenti, Carter e Reagan, e hanno favorito nettamente il secondo. Ma poi, dice Helmut Norpoth, della *State University of New York*, «c'è stata una progressione: approvazione del presidente, identificazione col partito repubblicano, identificazione conservatrice». E questo, aggiunge Everett Ladd, dell'Università del Connecticut, significa per i repubblicani «un capitale politico», spendibile in questa e in altre elezioni.

Questi giovani, tuttavia, non sono conservatori in senso ideologico. Le loro risposte non escludono una ragionevole e razionale presenza dello Stato nel campo socioeconomico: dopotutto, osserva il presidente della *Gallup*, Andrew Kohut, «il loro eroe, Ronald Reagan, rappresenta il governo». Sono anche tendenzialmente liberali su questioni sociali come l'aborto. E bisogna anche dire che i democratici conservano un netto vantaggio nella fascia più giovane, tra i 18 e i 21 anni.

Resta la realtà di un notevole spostamento del mondo giovanile, sui 20 e i 30 anni, verso una «filosofia» che non penalizzi gli affari (il *business*) e conservi l'America in una posizione di forza, anche militare. Una mutazione strutturale, che allarga la base sociale dei repubblicani, proprio mentre i democratici sono alla ricerca di una nuova coalizione, che prenda il posto di quella storica, detta roosevelthiana.

Che l'eredità di Reagan, pur con tutti i suoi limiti ed errori, fosse difficile da smantellare o anche solo da ignorare, Dukakis, per la verità, lo aveva capito presto. Anche da lì è nato un atteggiamento più da dopo Reagan che contro Reagan. Ora, di fronte allo spettro della sconfitta, il candidato democratico sembra tornato alle radici alternative del proprio partito. E' un tentativo disperato, che punta più sulla debolezza dell'immagine di Bush come continuatore del reaganismo che sulla reale speranza di recuperare o attrarre consensi sufficienti per ribaltare il pronostico. Questo, comunque, è l'ultimo tema di una campagna lunghissima, che ha messo a dura prova protagonisti e comprimari, elettori e osservatori. Come sempre, quando la posta in gioco è molto alta e la realtà è molto complessa e non bastano gli slogan a semplificarla.

Lui, il vecchio Presidente, che poco più di un anno fa sembrava destinato a un malinconico tramonto, vive gli ultimi giorni del suo potere nella confortevole certezza di aver comunque cambiato l'America.

Aldo Rizzo

OASIS: IL REGALO

Nel numero di NOVEMBRE in edicola

LE STAMPE NATURALISTICHE:

I TETRAONIDI: LA PIU' BELLA COLLEZIONE DELL'ANNO

QUESTO MESE IN REGALO LA STAMPA A COLORI DEL Gallo Cedrone

OASIS
LA PIU' BELLA RIVISTA DI NATURA MUSUMECI EDITORE

ETERNI PROBLEMI DEL TRADURRE

Tradire Amleto

E' almeno dai tempi di san Gerolamo che si discute con andirivieni e insoddisfazioni continue sul problema della traduzione, soprattutto letteraria. Ignoriamo i rompicapi dei primissimi traduttori a noi noti in testi bilingui del deserto egiziano, 5000 anni fa; ma immaginiamo che i 1600 traduttori attualmente al lavoro presso la Cee abbiano i medesimi assilli, essenzialmente temporali, di quel loro collega che, in Tito Livio, traduce leggendola in latino al console Claudio Nerone una lettera scritta in cartaginese.

Altri, rispetto a quelli di tener dietro alla contorta logorrea di un onorevole o di non alterare disastrosamente un accordo diplomatico, sono i grattacapi di un letterato. Ci si interroga sulla deontologia, sul metodo e sulla validità del suo lavoro, spesso liquidato con immagini spregiative ricorrendo al rovescio confuso di un tappeto, all'eco pallida di una melodia sublime, all'infedeltà muliebre, al tradimento e all'impotenza. Anche il recente *La traduzione: problemi e metodi* di Peter Newmark (ed. Garzanti) raggiunge alcuni punti fermi ma altri ne apre alla riflessione e discussione. Studiare la teoria di un'operazione di cui si mette in dubbio persino la legittimità può essere folle come praticarla; ma chiarisce qualche idea anche sulla parola e sul testo.

* *

E' significativo che oggi il Newmark si preoccupi più del lettore che dell'autore. Il destinatario risulta l'ispiratore e l'unità di misura del traduttore: rispettare anche qui «le esigenze dell'utente». Mai Gerolamo, pur un terrore di vulgate per eccellenza, avrebbe avuto questa preoccupazione e sentito questo condizionamento come primari, tanto più quando, come nel suo caso, l'autore è il Padre Eterno. Il grande tema del contendere era allora e fino a cent'anni fa essenzialmente quello già impostato con chiarezza da Cicerone: la resa di *verbum pro verbo* o della *res verborum*, trasferire la parola o l'essenza, legarsi all'elocuzione o disporne per veicolarne lo spirito.

Delle dieci varianti possibili e opposte dell'operazione traduttoria elencate dal Savory nella sua *Art of Translation*, nessuno avrebbe dubitato di scegliere il salvataggio dell'arte a scapito della filologia, di costruire più le idee che i vocaboli. Invece poi l'accento venne messo sull'informazione precisa ed esauriente, anche se il discorso non esce da quelle strettoie adorando una diversa terminologia, parlando di traduzione «semantica» oppure «comunicativa»: rendere *Keep off the grass* con un rigoroso «State lontani dall'erba» ovvero col terroristico «Non calpestate il prato!».

E' curioso e logico insieme che i traduttori antichi privilegiassero così tanto il senso sulla lettera (Voltaire applicherà la frase paolina «La lettre tue, et l'esprit vivifie»): è curioso per un'età potentemente formalista in letteratura, ove, come fu detto, dopo Omero tutte le opere letterarie non furono che variazioni su un tema; ed è logico, proprio per l'apparentamento allora istituito col lavoro letterario, per cui Cicerone respingeva per il traduttore l'etichetta di interprete e voleva ficcare anche lui nella categoria dello scrittore, o oratore, come diceva.

Certo nascono da questa soluzione liberatrice dal dilemma alcuni grandi capolavori letterari, l'*Eneide* del Caro e di Dryden, l'*Iliade* di Pope e di Monti, gli alessandrini nelle mani di Mörike, di Herder, di Goethe. Ma chi oggi si assumerebbe tanto difficile arbitrio? Nemmeno poeti come Fortini e Giudici quando traducono poeti come Milton e Donne lavorerebbero di filosofia come Voltaire quando rende irriconoscibile il monologo di Amleto, o di fantasia come quando Dryden rappresenta pastori e ninfe virgiliane coi ricami di un augusteo del diciassettesimo secolo.

Ma anche il passaggio dall'altra riva estetica alla cucina traduttoria con l'armeggio quotidiano dei suoi tegami riserva un'infinità di altri problemi, più modesti ma non meno scottanti. Dice bene Newmark che non si dovrebbe mai rinunciare, pur se alto è il costo, a tutti gli elementi espressivi del discorso, soprattutto a quel nucleo atomico della poesia che è la metafora, segno e prodotto dell'immaginario collettivo o invenzione particolarissima di uno scrittore. Si può censurare Terrulliano per aver indicato il Diluvio universale con «la lacrima della Natura», ma fece rimanere male Schlegel a sbarazzarsi di dieci metafore in venti versi di Shakespeare.

Anche il nostro metaforizzare quotidiano, l'invenzione geniale del cronista sportivo o il vezzo del più volgare dei romanzieri gialli o rosa meriterebbero rispetto (diceva Boileau che si odono più metafore in un giorno nelle Halles di quante non ne contenga l'intera *Eneide*). E si pensi alla metrica, ai giochi di parole, al valore della disposizione dei vocaboli o dei costrutti («La cameretta le tolsero» è ben diverso da «Le tolsero la cameretta»), alla necessità dell'analisi del contesto («A lei fu tolta la cameretta»), si connota esattamente solo col seguito «... e all'altra nulla»).

Si può davvero giungere alla disperazione dell'intraducibilità, anche senza affrontare i carmi figurati di Porfirio o un calligramma settecentesco, ammesso che valga la pena di tradurre carmi figurati e calligrammi. Oggi sono in corso, provocando insulti di morti immani e appassionate discussioni, diverse strategie di assalto al un libro come *La disparition* di Georges Perec. L'autore dell'immensa struttura di *La vita, istruzioni per l'uso* e delle amabili schegge di *Mi ricordo* scrisse quell'altro romanzo, di dimensioni normali infine, senza mai impiegare la vocale *e*, e con tale bravura che, si vocifera, parecchi lettori non hanno nemmeno avvertito l'assenza di una lettera pur così frequente nel francese.

* *

Il traduttore abituale di Perec in Inghilterra, evidentemente devoto all'antico adagio *non verbum pro verbo sed sensum ex sensu*, si è dichiarato indifferente all'elemento formale. Gli è stato obiettato che tradurre un libro simile senza tener conto del suo artificio sarebbe certamente comodo ma lo snaturerebbe del tutto, poiché non si tratta di una fissazione o di una rodomontata o di una sottospecie di masochismo, bensì di una costrizione formale eccitante, accarezzata dal gruppo francese dell'Oulipo, l'Ouvroir de Littérature Potentielle cara anche a Calvino e non estranea a *Se una notte d'inverno un viaggiatore*; costrizione collegata anche all'interno con la sua trama. Il racconto stesso si fonda su sparizioni e ricerche, i cui protagonisti vengono eliminati ogni volta che approdano alla scoperta dell'incantesimo e si apprestano a pronunciare la fatal vocale.

Nel libro di Perec si arriva finalmente a «la parola è il senso», anzi «la parola è il senso» costruisce il senso del libro. Occorre più che mai non un traduttore ma un (ri-scrittore), un *auteur*, che per rifare il senso rifaccia la parola.

Questo mitico personaggio si è incarnato in un altro signore inglese domiciliato in Francia, che dopo anni di fatiche è giunto alla conclusione del suo lavoro senza trovare, perecchianamente, l'editore disposto a pubblicarlo, nonostante la riuscita.

Carlo Carena

ALLA VIGILIA DELLA GRANDE MOSTRA IN CAMPIDOGLIO

Maestri vetrai di Roma imperiale

I «Vetri dei Cesari» da giovedì nella capitale - Vengono dalle collezioni di Corning (Usa), Londra e Colonia, dove sono già stati esposti - Da noi appaiono integrati con preziosi reperti - Il perfetto ritratto di Augusto, il vaso di Portland, la coppa di Licurgo - I capolavori raccontano la vita d'una classe raffinata e le conquiste di un'arte vetraria da allora ben poco mutata

ROMA — *Le creazioni più affascinanti degli antichi maestri vetrai s'illuminano per la varietà, la combinazione, il contrasto vivido dei colori nella mostra «Vetri dei Cesari», che s'apre giovedì a Roma in Campidoglio. Mai come questa volta è stato evidente che il vetro, oltre e più che uno strumento per oggetti funzionali, costituisce (e soprattutto ha costituito) il supporto di un genere artigianale a sé stante, con caratteristiche e peculiarità sue proprie, tali da raggiungere a più riprese, per fantasia e raffinatezza, il livello dell'arte.*

Nella lunga e complessa storia della produzione vetraria, la mostra evidenzia la fase tra il 100 a. C. e il 500 d. C., che coincide con la formazione, l'affermazione e l'irradiazione dell'impero romano nel mondo. L'ampia quantità e l'alta qualità degli oggetti che ci rimangono sono senza dubbio il riflesso di una classe dominante ricca e raffinata, per cui gli oggetti usati (da tavola, da toilette, da ornamento) costituivano un segno di eleganza, di gusto e di prestigio. Eppure, se il vetro conquistò Roma, non si può dire che ne fosse conquistato: alcuni reperti di spicco vengono anche da regioni che rimasero estranee ai confini dell'impero.

La mostra è stata in America, in Inghilterra e in Germania prima di venire in Italia, dove s'integra con nuovi prezioni materiali. Essa nasce dalla collaborazione del Museo del Vetro di Corning (Stati Uniti), del Museo Britannico di Londra e del Museo Romano-Germanico di Colonia, che posseggono le collezioni più ricche. Si aggiungono esemplari da varie raccolte italiane, e sono da segnalare in specie i «fondi d'oro» della Biblioteca Apostolica Vaticana. L'esposizione è promossa dalla Olivetti, nell'ambito delle manifestazioni per l'ottantesimo anno della società.

Come e quando ebbe inizio la lavorazione del vetro, è un problema che affonda nella notte dei tempi. Certo fu assai prima dell'impero romano, presso le antiche genti dell'Egitto e della Mesopotamia; e certo nell'elaborazione, se non nell'invenzione, ebbero parte i Fenici, dai quali v'è una graziosa e illuminante narrazione di Plinio. Secondo questo autore, l'invenzione si verificò casualmente quando un gruppo di marinai, gettando del salnitro nel fuoco acceso su una spiaggia, videro uscire dalla fiamma un fluido denso e viscoso: era appunto il vetro, formato dall'associazione ad alta temperatura del salnitro e della sabbia silicea.

Tecnicamente, questa è una descrizione abbastanza esatta delle componenti e del modo in cui il vetro veniva realizzato, anche se l'aneddoto è inverosimile perché occorrerà un'esposizione al fuoco prolungata con temperatura assai alta. D'altronde, l'aneddoto indica bene la potenzialità della materia scoperta, cioè la sua fluidità modellabile nelle forme più varie. E' proprio la maniera di modellare il vetro che ne scandisce la storia, ferme restando la lucentezza e l'iridescenza che la pasta vitrea può offrire, e che la caratterizzano.

Nell'età più antica, dunque, domina la fusione a stampo, consistente nel versare appunto in uno stampo il vetro fuso, lasciandolo solidificare e quindi rimuovendo l'involucro. Il vetro viene a trovarsi, allora, in una situazione analoga a quella del metallo fuso: già modellato secondo lo stampo, può essere ulteriormente lavorato con la tecnica della scultura. Si aggiunga che, per la polenzialità naturale della materia, è in tal caso più agevole il lavoro di incisione, rilievo, incrostazione, pittura.

Ma la grande svolta nella storia del vetro, l'invenzione che ne trasforma l'uso, è quella della soffiatura: una tecnica che consente di assottigliare quanto si voglia la superficie e di modellarla con grande facilità. Come sempre accade nell'industria, l'invenzione ha successo perché consente una produzione di pregio assai maggiore a prezzi assai minori. E così verso la metà del I secolo a. C. si verifica lo sviluppo determinante, di cui l'origine è da cercare forse proprio tra i Fenici, o comunque nell'area siro-palestinese: la nuova tecnica si diffonde con eccezionale rapidità conquistando ogni paese conosciuto, sotto l'egida unitaria dell'impero romano.

Gli esemplari in vetro soffiato hanno nella mostra la parte più rilevante, anche se la tecnica a stampo continua a essere impiegata e trova quindi documentazione assai pure, tanto più che i risultati sono notevoli. A questo punto, una riflessione generale s'impone: malgrado la straordinaria fioritura successiva, l'arte vetraria è ben poco mutata da allora, le sue realizzazioni sono già esplicite o implicite nella produzione romana. La vicenda del vetraio Ennion, che dalla Fenicia raggiunge Aquileia e lascia la sua firma su prodotti che anticipano la grande arte veneziana, resta in tal senso emblematica.

Con gli esemplari realizzati a stampo s'apre la mostra; e v'è tra essi in primo luogo un ritratto dell'imperatore Augusto, reso con particolare efficacia nei capelli dalle ciocche divaricate, la fronte percorsa da rughe profonde, gli occhi distanti tra loro più del naturale, il naso aquilino e gli zigomi sporgenti. L'artista è intervenuto sulla realizzazione a stampo come uno scultore, precisando le connotazioni del viso e ottenendo risultati di rara espressività, tanto più se si pensa che il ritratto è alto appena cinque centimetri. Resta solo un interrogativo, e di non scarso conto: quale ne fu la funzione?

Una serie particolarmente raffinata di esemplari a stampo è costituita dai cosiddetti vetri-cammei, ottenuti mediante la sovrapposizione di uno strato bianco su uno strato blu: l'enucleazione a rilievo del primo fa sì che le figure candide emergano su fondo scuro. L'esemplare più notevole della serie è il vaso Portland, che reca una complessa ed enigmatica figurazione mitologica centrata sull'immagine di una fanciulla nuda un fico, nell'atto di tendere la mano a un giovane che avanza guidato da un amorino in volo. Si tratta forse di un personaggio mitologico; ma v'è l'ipotesi che nella fanciulla si alluda a Giulia, figlia di Augusto.

Nell'ambito dei vetri soffiati, ricca è la serie delle coppe e delle tazze, tra cui spiccano due esemplari firmati dal già ricordato Ennion. Si tratta di una coppa bassa in color blu brillante e di un'anfora slanciata in color giallo bruno, entrambe decorate a rilievo con disegni geometrici e floreali. Su appositi riquadri si legge in caratteri greci l'iscrizione: «Ennion ha fatto». Inoltre sulla coppa v'è una seconda iscrizione, curiosa perché sembra ammonire: «Il compratore ti ricordi».

Il capolavoro dei vetri soffiati è la cosiddetta coppa di Licurgo, un raffinatissimo oggetto sul quale emerge a rilievo l'immagine del re di Tracia mentre sta per essere soffocato da una vite, nella quale si è trasformata la ninfa Ambrosia che egli voleva uccidere. Questa coppa ha una prerogativa straordinaria: il colore del vetro, che è verde opaco, si trasforma in rosso traslucido quando è illuminato. Siamo dinanzi a un caso evidente in cui l'opera dell'artigiano, animata da una fantasia originale, diviene arte.

Nell'insieme, la mostra ha il pregio di avvalersi a una tematica omogenea, sia per la tecnica sia per il tempo e lo spazio; una tematica finora poco esplorata, e dunque tale da offrire risultanze nuove e durevoli. Altrettanto si dica per il catalogo, destinato a rimanere nel tempo come una combinazione equilibrata di valutazioni generali e di analisi particolari, che impegnano su scala internazionale i più autorevoli specialisti. Una per una le singole opere esposte sono non solo descritte, ma anche commentate nel significato che assumono e nei confronti a cui si affrono.

Mai l'artigianato del vetro era stato indagato con tanta efficacia. L'esito è che esso, pur confermandosi come un genere «minore» nel senso che la materia ne condiziona entro dimensioni ridotte, non può dirsi tale per le realizzazioni che raggiunge e nelle quali correnti e temi dei generi «maggiori» penetrano e si riflettono con rara efficacia. Specialmente i soggetti mitologici da un lato e il gusto ornamentale dall'altro vi si radicano e vi si affermano sfruttando l'eccezionale capacità coloristica della materia, che rende il vetro più distintivo e durevole di quest'arte millenaria.

Sabatino Moscati

Roma. Due protagonisti della mostra in Campidoglio: il vaso di Portland (sul quale sarebbe raffigurata Giulia, figlia di Augusto) e la raffinata coppa di Licurgo, con l'immagine del re di Tracia

SUSSURRI E GRIDA

Esorcista di demoni linguistici

Il linguaggio corrente riflette con ritente sbigottimento i guasti dell'anima. Una tale spia è una fortuna, per chi vive naufrago, e ancora vuol capire.

Una delle parole che, non omicide, non suicide, innocue, normali, un po' gelide (di quelle che non uso mai), hanno acquisito una predominanza anomalissima, che denuncia corrompimento mentale, è *produzione*.

La sua applicazione ai fatti che hanno un rapporto con lo spirituale, il teoretico, il letterario, il musicale, il figurativo, in genere con la *Téchne* illuminatrice, è universale, anche fuori del regno italofono. Ma qui non tratto che italiano.

Purtroppo, niente è linguisticamente più involgarito (nel senso di occupato dal volgo), pecorile e asservito del mondo che scrive (giornali, libri, pubblicità, tribunali, cataloghi, uffici, Stato) e di quello che mette la bocca in microfoni e parla da centrali che irradiano suoni e immagini. C'è l'attenuante di una invisibile e fondamentale costrizione delle volontà. Dicendo «mondo che scrive» in senso che cosa avrà detto? Un luogo comune, una cretinaggine. C'è un mondo (*mundus*?) che scrive? Uno che legge? E che roba è il *mondo politico*? Figuriamoci poi quando «il mondo politico è messo a rumore». Ne parliamo troppo. Ma qualcosa indica proprio la morte dell'anima. *Produzione*, nell'uno invalso, è tra queste. Se qualcuno del «mondo che scrive» ne terrà conto non avrà gridato inutilmente.

Dire *produzione* al posto di *opera* e di *creazione*, di attività creativa o creatrice o *poetica*, fa parte del linguaggio più sottilmente e, insieme, più bassamente asservito alle potenze nemiche di quel che è anima. Non sono stato nominato esorcista da nessun arcivescovo ma esercito tale utile mestiere all'interno del vago «mondo che scrive», da qualche anno. Un demone da esorcizzare è *produzione* quando mostra l'orecchio di poco tenebroso in espressioni come:

la sua produzione, durante tutto un arco che va...

...una lunga stasi di produzione...

...una brillante ripresa di produzione...

in tale periodo non si notano di lui produzioni di rilievo...

il calo della sua produzione in quell'epoca...

...produzione che non ebbe più sosta...

dalle prime alle ultime produzioni...

produzioni al massimo livello

produzioni di basso livello

nel pieno della sua produzione, un malore lo...

censo e più produzioni

circa mille produzioni in tre anni

produzioni abbondanti

produzioni scarse

produzione che non ebbe successo...

il meglio della sua produzione è il...

Prego riflettere un istante.

Lì non si parla di vini, di pesticidi, di vernici, di scarpe di Vigevano, di vetri di Murano, di Fiat, di Italsider, di Grundig, di Toshiba, di Acque Minerali della Battona, e neppure di coca raffinata o di quel che si dice (senza premi emotivi di castigo) «il pollo da batteria». Il riferimento è tranquillamente (tiro nel mucchio) a Wolfgang Amadeus, a Johann Sebastian, a Dante, Leopardi, Ariosto, Petrarca, Montale, Goya, Schiele, Bosch, Giorgio da Castelfranco, Arturo Martini, Vincent Van Gogh, Brunelleschi, Sansovino, Leonardo, Molière, Paul Klee, Virgilio, Seneca, Euripide, Donatello, Chaplin, Kafka, Martin Heidegger, Immanuel Kant, Machado, De Falla, Kavafis, Emily Dickinson, Rilke, Dudovich, Bistolfi, Darwin, Rops, Nadar...

Insomma chiunque abbia avuto a che fare con pentagrammi o quaderni, tele, marmi, progetti di edifici, celluloidi, tirate in versi o in prosa, si è ricevuto, come un avviso di reato, là dove *requiescit*, la tessera che lo accredita sovrintendente di una propria, celebrata e tuttora ben commerciata, *catena di produzioni*. Chi sia ancora di quaggiù non può neppure per un momento illudersi di sfuggire alla schedatura di *produttore*. Non è impossibile che nel Decennale di trambusti della mia Scomparsa, un beccamorto delegato dell'Università di Black Hole si altri e dimostri, con dati di calcolatore, il mio «netto calo di produzione nei primi Anni Settanta» e la mia inaudita «ripresa produttiva sul calare degli Anni Ottanta».

Oplà: il decreto che abolisce la *creazione* dappertutto, che toglie all'anima qualsiasi capacità generativa, che alto spirituale impone, per lasciarlo temporaneamente sopravvivere, la stella gialla «Materiali Culturali», è applicato con rigore. Dov'è stato trabocco d'anima siamo al «notevole spessore culturale».

L'americano (lingua dominante), espressione di anima disintegrata, enorme fiotto di bave cadaveriche di leviatano supremamente «produttivo» è anche lì *fas* e *nefas*. Il Nuovo Ragazzini, di *production* registra l'uso nell'industria cinematografica e teatrale e anche per «opera d'arte, opera letteraria» (ci siamo: poi abbiamo esteso illimitatamente). Temo questo valga anche per le isole britanniche. Un altro uso è «messa in scena, allestimento» (teatrale). E anche questo è un assassino già entrato per la nostra sfondatissima porta.

Abbiamo per «rappresentazione», sempre più spesso, perché gli assassini hanno fretta: «produzione». Così si può leggere o ascoltare: «da questa produzione di Beckett è stata tratta una produzione al Teatro di Stoccolma con la produzione di Gunnar Kulasson». In un articolo di Antony Burgess, uscito tempo fa sul *Corriere*, compariva incessantemente «produzione». L'autore non aveva scherzato nell'adoperarlo. Il traduttore avrebbe potuto variare mettendo «rappresentazione» dove l'inglese usava l'innominabile *production* in tal senso: nessuno per idea: così «produzione» a catena...

Questa infezione ha toccato, contagiato *tutti*. Mi meraviglio di essere rimasto così facilmente indenne: le locuzioni teratogene mi schivano, per loro il contagiato è il refrattario. Ecco qua, su fresca bancarella da fiera, vaccini, antidoti, preservativi, antibiotici artigianali contro il linguaggio appestato. Chi li vuole? E' tutto gratis...

Guido Ceronetti

■ **A convegno su 250 anni di archeologia**

NAPOLI — Un convegno internazionale su «Ercolano 1738-1988: 250 anni di ricerca archeologica» si sta svolgendo tra Ravello, Ercolano, Napoli e Pompei, dove sabato si concluderà.

I lavori sono articolati in quattro sezioni: la Storia, la Filologia, l'Archeologia e la Filosofia, presiedute rispettivamente da Giuseppe Galasso, Marcello Gigante, Baldassarre Conticello e Tony Hackens.

Un testimone oculare ci racconta i giochi di potere mai apparsi sulla stampa.

FERNANDO MEZZETTI
GORBACIOV
LA TRAMA DELLA SVOLTA

L'ASCESA AL POTERE • NELLE STANZE DEL CREMLINO • LA CULTURA UFFICIALE E QUELLA DEL DISSENSO • LUCI E OMBRE DELLA VITA PRIVATA

SUGARCO EDIZIONI IN TUTTE LE LIBRERIE

l'italiano in scatola di montaggio

FLESSIONI, RIME, ANAGRAMMI:

per giocare studiare e ricercare imparare inventare e classificare

• REPERTORIO DELLE FORME VERBALI FLESSE
• DIZIONARIO INVERSO
• CATALOGO DEI 172 000 ANAGRAMMI DELLA LINGUA ITALIANA

ZANICHELLI

576 pagine, 28 000 lire

Zanichelli

...la garanzia di una scelta giusta

montanaro
occhiali e lenti a contatto...

V. CIBRARIO 30
TEL. 48.86.65

Una donna di ventisei anni e i suoi tre bambini arsi vivi nell'autobus colpito da una molotov

Il sangue di Gerico sulle urne

Un passeggero: le ho gridato di fuggire, ma non ha voluto lasciare i figli - Una leader della destra al funerale: anche il mondo che sostiene l'Olp è colpevole - L'esercito annuncia che tre responsabili dell'attentato hanno confessato

Gerusalemme. Un gruppo di ebrei ortodossi al funerale dei due bimbi uccisi domenica a Gerico da una bomba molotov scagliata contro un autobus (Telefoto Associated Press)

DAL NOSTRO INVIATO

GERUSALEMME — E' un funerale che è anche un corteo: l'ultima manifestazione politica in questa campagna elettorale. Centinaia di macchine accompagnano dal sobborgo di Shaarei Hesed al cimitero del Monte degli Ulivi le bare di Rachel Weiss, 28 anni, e dei suoi tre figli, Netanel, 3 anni, Rafael, 2 e mezzo, e Efraim, 10 mesi. Due o tremila israeliani almeno; in maggioranza vestono i tradizionali abiti neri e i larghi cappelli di pelliccia della tradizione ortodossa. Recitano il *kaddish*, la preghiera del lutto.

Il *Labour* ha sospeso tutte le manifestazioni a Gerusalemme e il capo del partito rivale, Shamir, fa dire nel pomeriggio il suo portavoce che non intende fare commenti: «*Siamo in lutto e non abbiamo nulla da dire circa argomenti politici*». Ma Geula Cohen, l'aggressiva leader di un partito di estrema destra molto forte tra i coloni, il *Tehiya*, ha deciso di sfruttare la situazione. Cercando con l'occhio i giornalisti arringa la folla: «*Accusiamo il mondo intero che ha sempre sostenuto l'Olp. Le mani del mondo non sono pulite del sangue che qui stiamo piangendo*».

Dall'attentato ciascun partito trae la lezione che gli pare più produttiva. La destra cerca di suggerire un'immagine emotiva secondo la quale i palestinesi della rivolta araba «*vogliono uccidere gli ebrei*». E su questa linea si attesta l'inserzione pubblicata l'altro ieri dal *Ma'ariv*: una fotografia di Mussolini, Hitler, Chamberlain e Daladier, riuniti per il Vertice di Monaco nel '38, nel quale per timore di un conflitto Francia e Inghilterra accettarono di consegnare la Cecoslovacchia a Hitler. La didascalia «conferenza internazionale» metteva in parallelo Monaco con la trattativa proposta dal *Labour* (nella metafora agli arabi toccava il ruolo di nazisti). I laboristi hanno accusato il *Likud*, ma questo s'è dichiarato estraneo.

Con il capo coperto dal fazzoletto prescritto alle donne l'altra sera Rachel Weiss era seduta in fondo al pullman della linea Tiberiade-Gerico, accanto ai tre figli e al marito, quando almeno una molotov è esplosa tra i sedili, nella parte centrale del bus. L'autista, che poco prima aveva rallentato a causa di una serie di curve, ha frenato; i passeggeri, circa due dozzine, si sono precipitati fuori, alcuni con gli abiti in fiamme. Tra questi, anche il marito di Rachel Weiss, illeso. All'interno sono rimasti solo la donna e i tre bambini, e un passeggero che ha raccontato all'agenzia *Reuters*: «*L'ho presa per la testa e le ho urlato: vieni fuori con me. Lei resisteva e gridava: ho un bambino piccolo, che ne sarà di lui?*». Allora anche l'uomo è salvato già per non restare in trappola. Pochi secondi dopo il pullman avvampava in un gigantesco rogo, sotto gli occhi di una folla sconvolta. Forse, è la tesi abbozzata da un radiogiornale israeliano, Rachel Weiss temeva che i terroristi avrebbero sparato contro i suoi figli se fosse scesa con loro dall'autobus.

Un'ora dopo, alle 9 di sera, un rastrellamento gigantesco è cominciato nella zona, un'area di minuscoli frutteti e di case sparse alla periferia di Gerico; sullo sfondo, l'altura rocciosa del Monte della Tentazione, dove la tradizione cristiana ha eretto un monastero di clausura. Ogni casa è stata controllata e tutti i giovani di Gerico, 13 mila abitanti, sono stati ammassati nella scuola al centro dell'abitato. La mattina seguente, ieri, l'esercito ha annunciato che sette persone erano state arrestate e che due avevano confessato; nel pomeriggio anche una terza avrebbe ammesso la propria partecipazione all'attentato. Le tre case in cui abitavano questi arrestati sono state fatte saltare.

Guido Rampoldi

Arafat: sono disposto a trattare con Shamir

Il leader dell'Olp: è falso che vogliamo distruggere Israele

IL CAIRO — In una intervista al settimanale americano *Time* Arafat ha ribadito la sua disponibilità a partecipare ad una conferenza internazionale insieme con gli israeliani. «*Io devo trattare con i miei nemici* — ha detto —, *che sia Sharon, Peres o Rabin non posso mica dire che con lui non intendo trattare*».

Arafat ha inoltre ribadito la sua accettazione delle risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di sicurezza dell'Onu in base alle quali si dovrà negoziare un accordo che preveda la restituzione dei territori arabi occupati, la sicurezza dello Stato israeliano e l'autodeterminazione dei palestinesi.

Sul reciproco riconoscimento tra Israele e i palestinesi, Arafat ha detto di ritenere necessario che sia Israele a chiederlo ad «uno *Stato palestinese*».

Il presidente dell'Olp ha negato che la sua organizzazione voglia la distruzione di Israele: «*E' una grande bugia, siamo pronti a convivere con loro, sono loro che non vogliono vivere con noi*».

«*L'Olp* — ha detto infine Arafat — *è pronto a continuare, ancora per molti anni, la resistenza*».

(Ansa)

Una corsa per 26 partiti

Due milioni 800 mila elettori votano per la Knesset

Ben ventisei partiti si contendono oggi due milioni 895 mila voti. Almeno sedici formazioni hanno buone possibilità, secondo i sondaggi, di portare con 25 mila voti almeno un deputato alla *Knesset*, contribuendo alla tradizionale frammentazione del Parlamento israeliano. In base alle elezioni dell'84 in cui per la prima volta i conservatori del *Likud* sconfissero seppure di misura i laboristi, la mappa della Knesset comprende:

■ La coalizione di governo, formata dal Likud del premier Shamir (41 seggi), dal partito laburista del ministro degli Esteri Peres (40 seggi) e da altre formazioni minori: Agudat Yisrael (2 seggi), Shas (4 seggi), partito nazionale religioso (4 seggi), Morasha (2 seggi) e da tre partiti di centro con un seggio ciascuno, Shinui, Tami, Ometz.

■ L'opposizione di sinistra è formata dal partito comunista (5 seggi), dai socialisti del Mapam (9 seggi), dai Ratz (lista per i diritti civili 4 seggi) e dalla Lista progressista per la pace (2 seggi).

■ L'estrema destra costituita dal Techyah (5 seggi), dal Kach (1 seggio) e dallo Zomet (1 seggio).

Per la prima volta nella storia di Israele i sefarditi (gli ebrei immigrati dall'Africa e dall'Asia) sono in maggioranza rispetto agli ashkenaziti (quelli originari dell'Europa orientale e dei Paesi anglosassoni). Più di un decimo dei votanti (330 mila) è costituito da arabi con cittadinanza israeliana, tra cui tradizionalmente c'è un forte astensionismo.

Un altro dieci per cento dell'elettorato è formato da giovani

Anderson è prigioniero della Jihad da oltre tre anni

Un video dell'ostaggio Usa «Valgo meno di tre balene»

«Chiedo al futuro Presidente di non ostacolare più il mio rilascio»

BEIRUT — Un messaggio video-registrato di Terry Anderson, il giornalista americano da oltre tre anni tenuto in ostaggio dalla Jihad islamica, è stato recapitato ieri mattina a Beirut-Ovest.

E' giunto a un ufficio giornalistico internazionale, accompagnato da un biglietto dei rapitori per «*i familiari degli ostaggi americani... per la famiglia di Terry Anderson*».

«*Mi chiama Terry Anderson*», sono le prime parole del video-messaggio. Rivolgendosi alla famiglia, afferma: «*Vi voglio bene, mi mancate moltissimo*».

«*Non chiedo a Reagan di trattare con dei terroristi, anche se Bush lo ha fatto nell'Irangate e per il caso del sequestro dell'aereo della Twa, avvenuto nell'85*».

Anderson chiede all'attuale presidente americano «*a Bush, se sarà eletto*» nelle presidenziali dell'8 novembre, di «*usare in modo positivo e non negativo*» la loro influenza per la liberazione degli ostaggi.

Oltre a cittadini statunitensi, ve ne sono 11 altri Paesi, tra cui la Gran Bretagna, tenuti sotto sequestro in Libano. In un'altra parte del video-messaggio, Anderson ha rivelato di poter ascoltare la radio e ha amaramente ricordato di avere appreso di quanti sforzi siano stati fatti alcuni giorni fa dagli Stati Uniti per «*liberare tre balene*».

(Ansa)

Baghdad torna a trattare con la carta Shatt el-Arab

GINEVRA — Il ministro degli Esteri iracheno Aziz ha dichiarato di non attendersi grossi risultati immediati dalla nuova tornata di negoziati con l'Iran che è ripresa ieri a Ginevra. Pessimista è anche il segretario dell'Onu de Cuellar che, in una intervista al giornale francese *Le Figaro*, ha affermato che la tregua tra i due eserciti è «*estremamente fragile*» e che priorità assoluta nelle trattative dovrebbe essere data a «*un arretramento dei due schieramenti*».

Uno dei nodi irrisolti nel negoziato è costituito dalla definizione dei confini, e una svolta nella trattativa potrebbe essere data dall'annuncio ufficiale che l'Iraq ha allo studio un piano per deviare le acque dello Shatt el-Arab, il grande estuario alla confluenza di Tigri ed Eufrate. Questo grande sbocco sul Golfo — tradizionalmente controllato da Baghdad, ma che dal '75 (Conferenza di Algeri) vede il confine iranotracheno passare lungo la sua linea mediana — è praticamente inutilizzato dall'inizio del conflitto: fango, rottami e sedimenti accumulatisi negli anni l'hanno reso impraticabile per le navi.

Teheran rifiuta di andare avanti nei colloqui di pace sinché gli iracheni porranno come prioritario il problema Shatt el-Arab, accusando Baghdad di voler strappare vantaggi territoriali. Uguale rigidezza si registra da parte di Saddam Hussein, che considera la questione preliminare ad ogni intesa.

La deviazione delle acque consentirebbe un approccio nuovo al problema. Si parla di un costo intorno ai 14 miliardi di dollari, oltre 17 mila miliardi di lire. L'Iraq ha in mente di costruire un canale nel deserto per collegare Basora a una via d'acqua artificiale già esistente, tra Khorr Zubair e Umm Qasr, sul Golfo.

Il progetto ha dalla sua, inoltre, ragioni strategiche. I generali iracheni ritengono che il cessate-il-fuoco abbia avvantaggiato maggiormente il nemico: Teheran ha riaperto diversi porti mentre il traffico commerciale marittimo di Baghdad resta pressoché paralizzato.

e. st.

Il candidato democratico, impegnato in una disperata rimonta, propone un secondo faccia a faccia

Dukakis chiede a Bush la rivincita in tv

Ma il vicepresidente risponde no - Il governatore: io sono nella tradizione di Roosevelt e di Kennedy, di chi ha a cuore la gente comune e i bilanci - Secondo i sondaggi è in ripresa, ma non ha ancora colmato il distacco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — «*Sì, io sono un liberal nella tradizione di Roosevelt, di Truman e di Kennedy*... Liberal è *chi ha a cuore la gente comune e sa che bisogna fare quadrare i bilanci... I grandi presidenti del nostro Paese, che hanno dato la prosperità al ceto medio e difeso le minoranze sono stati tutti presidenti liberal... Mi sfido Bush a discutere da solo con me, per un'ora in tv, alla vigilia del voto, il significato di liberal e a chiarire chi davvero ci ha diviso...*». Con queste parole, pronunciate ieri in California a bordo dello stesso treno usato da Kennedy 28 anni fa, Michael Dukakis ha finalmente trovato il coraggio e l'accento mancatigli durante l'intera campagna elettorale: il coraggio di lasciar le vesti del tecnocrate centrista per quelle del leader della sinistra moderata, e l'accento del tribuno, del riformista, persino del sognatore.

Finora si pensava che un gesto del genere sarebbe stato suicida per il Duca, e per tre mesi infatti Bush ha deriso il governatore, attribuendo al termine *liberal* un significato spregiativo, di chi «flirta col comunismo e sperpera la finanza pubblica. Dukakis non reagì mai alle provocazioni del vice presidente, e nell'ultimo match televisivo, rispose con una venatura d'ironia. «*George, se tu mi desse un dollaro ogni volta che mi affibbi questa etichetta, io sarei uno dei ricchi a cui tu concedi le esenzioni fiscali*». Ma ieri questa opinione si è mostrata errata, e la passione e lo sdegno con cui il Duca ha difeso l'eredità dei *liberal* anziché un danno gli hanno arrecato vantaggio: un immediato sondaggio della televisione *Abc* ha verificato che il divario tra il candidato democratico e Bush in California è sceso dall'11 al 7 per cento in una settimana, e che il merito è del suo ritrovato impegno populista.

Bush, che il 13 ottobre, al termine del dibattito televisivo con il governatore, aveva proclamato «*questo è l'ultimo, gli americani ne hanno fino sopra i capelli*», ha respinto subito la proposta di un nuovo dibattito. Ma il vicepresidente ha tradito una certa apprensione per la controffensiva di Dukakis, che lo definisce ora il candidato dell'elite, «*il portaborse di Wall Street e il portafoglio del Pentagono*». Conscio di quanto sono efficaci certi slogan, il leader repubblicano ieri si è recato a colazione in una umile casa di italo americani a Filadelfia, quella di Teresa De Angelis, per mangiare pasta e polpette nello stesso piatto, come piace agli operai, e ha consumato la cena col senzatetto a Denver.

Già in leggera rimonta dallo scorso giovedì, Dukakis oggi parla fiduciosamente di sorpasso. Il suo staff sostiene che il «lead» di Bush in California si è ridotto in pratica al 3 per cento, e lo stesso sta accadendo negli altri Stati più contesi, come l'Ohio e il Michigan. Il governatore è sospinto altresì da una ondata di consensi dei mass media, dal *New York Times* al *Boston Globe*, che nei loro editoriali invitano l'America a prendere le distanze da Bush che «accusano» di aver turbato la campagna elettorale con attacchi calunniosi al Duca e alle sue proposte politiche. Il capo della campagna elettorale di Bush, l'abile ex ministro del Tesoro Baker, ha ammesso che il panorama sta cambiando.

Nei sondaggi d'opinione, in realtà, il vicepresidente conserva un margine che difficilmente scomparirà in una settimana. La rivista *Time* ha attribuito a Bush il 50 per cento dei suffragi contro il 40 per cento del rivale; la agenzia di stampa *Associated Press* calcola che controlli 369 grandi elettori, i delegati dei vari Stati, e il governatore 78 solamente (per essere eletti ce ne vogliono 270). Forse Dukakis ha trovato la misura giusta, e mobiliterà molti più elettori di quanto si pensasse.

Ennio Caretto

Il governo vara un piano di controllo computerizzato per tagliare le spese

Sanità Usa: al setaccio le cure inutili

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — L'America ha lanciato un'immensa «operazione controllo» delle cure mediche erogate, e delle spese relative sostenute nell'ambito del sistema di assistenza sanitaria gratuita o semigratuita dello Stato. Essa mobiliterà centinaia di computers, che verranno programmati l'anno venturo dai più insigni medici e svolgeranno le loro ricerche nel '90, per stabilire quali terapie convenga modificare e quanti degli 80 miliardi di dollari investiti annualmente, 100 mila miliardi di lire, vadano di fatto sprecati.

Gli assistiti dallo Stato in America sono 33 milioni di persone circa; altri 37 milioni di persone non hanno alcuna protezione sanitaria, né pubblica né privata; il resto ce l'ha in forma assicurativa, pagata o di tasca propria o, almeno in parte, dal datore di lavoro.

William Roper, il direttore del sistema di assistenza sanitaria, il *Medicare*, ha dichiarato che «*la casistica delle cure sbagliate e dei costi eccessivi aumenta di giorno in giorno*», e che il fenomeno è dovuto «*in parte alla disinformazione di certi ospedali e di certi medici, in parte all'abuso dei fondi statali*». «*Fenomeni macroscopici come quello delle terapie e dei farmaci di scarsissimo effetto o del tutto inutili contro taluni tipi di allergia sono già stati stroncati*», ha aggiunto Roper. «*Erano terapie e farmaci che servivano solo ai medici per intascare dei soldi. Ma i casi limite sono assai numerosi e vanno esaminati con urgenza*». Il direttore del *Medicare* ha citato il male di cuore, il cancro al seno, la prostata, persino il parto con taglio cesareo.

Sul taglio cesareo è scoppiata una furibonda polemica la scorsa settimana, quando un'inchiesta ha accertato che i ginecologi e le cliniche lo consigliano tre volte tanto il dovuto perché incassano tre volte tanto le parcelle (da 1500 dollari passano a 4500, cioè da 2 milioni di lire passano a 6 milioni). «*Il taglio cesareo espone il nascituro e la madre a rischi evitabili* — ha affermato Roper — *specialmente se è il secondo o lo è a cui la donna si sottopone*».

L'America polemizza anche sul cancro al seno: «*L'intervento chirurgico oggi può essere ridotto al minimo, o addirittura sostituito da varie terapie nelle pazienti più fortunate, non sono più necessarie le mutilazioni di una volta: eppure esistono ospedali e medici che non si aggiornano*».

La Sanità auspica che le grandi assicurazioni come la *Blue Cross* e *Blue Shield* seguano il suo esempio, e si organizzino con i loro computers. L'ideale sarebbe la formazione di una banca di dati sia clinica sia finanziaria, a cui tutti gli enti e tutti i medici possano fare riferimento. Fino a pochi anni fa un obiettivo del genere sarebbe stato irrealizzabile ma adesso, ha detto William Roper, «*è solo questione di tempo*».

Apre a Mosca un gigantesco policlinico gestito da una cooperativa dei migliori specialisti: farà concorrenza allo Stato

Una clinica «quasi privata» all'ombra del Cremlino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Alla porta di retro e legno chiaro, un foglio bordato di verde e scritto a mano spiega che per informazioni e prenotazioni bisogna salire al secondo piano: il servizio di «*cura e consulenza di medici omeopatici e allopatici*» funziona tutti i giorni dalle 9 alle 21. Tutt'attorno, sul rialzo di terra umida di pioggia, i segni dei lavori che continuano. Il palazzo che ospiterà il primo policlinico privato dell'Urss, al numero 62 di Entuziastov shossè, è grande e di fresca muratura: nell'androne c'è odore di legno e di colla, i falegnami tagliano ancora i doppi telai delle finestre, mucchi di termosifoni aspettano, sotto un gran telo trasparente. C'è poco tempo, ormai: fra pochi giorni questo palazzone a sette piani e a due volumi, una gran 'T' rovesciata, aprirà i suoi reparti a pagamento. A persone che vogliono i migliori specialisti di Mosca; e a chi ha bisogno di interventi delicati: senza aspettar troppo, con garanzie migliori. E qualche gentilezza in più.

C'è voluto un anno, appena. La cooperativa che lo gestirà è nata il 16 settembre dell'87; era la prima del Paese, in campo medico: con due soci fondatori e tre collaboratori, subito necessari per la gran mole di lavoro. Ma, allora, l'unico servizio offerto nei due locali del Leningradski prospekt, attrezzati con un prestito di cinquemila rubli restituiti due mesi dopo e affittati per duemila rubli il mese, erano i consulti di qualche specialista, invitato con cadenze regolari: dieci rubli a visita; pressapoco ventimila lire, ma anche il cinque per cento di un salario medio.

Oggi, quegli inizi un po' timidi ma con sagaci, sono ricordi ruggenti: in poco più di un anno, la cooperativa diretta da Vladimir Voronchenko e Valeri Giana è diventata un grande affare: con venti soci e oltre cinquecento persone impiegate a tempo parziale o pieno; con tre ambulatori per adulti e due per bambini, sparsi in città; con un dipartimento per «*l'assistenza ai non moscoviti*», che ha in cantiere l'inedita formula del «*tutto compreso medico-turistico*»: visita, tour della capitale e serata a teatro a prezzi stracciati. E, soprattutto, nel nuovo ospedale per degenze prolungate sull'Entuziastov shossè, centotrenta posti letto, tre sale operatorie, laboratori e studi per visite specializzate. Il «*Lik*», cioè «*Lichenie i konsultasia*», visita e consulto.

E' a questo progetto rivoluzionario che la cooperativa affida le sue speranze più ambiziose; è dal palazzone chiaro nella prima periferia di Mosca che potrebbe avere inizio, nel futuro prossimo, una sofisticata catena di centri specializzati a pagamento sparsi in tutto il Paese. E potrebbero avviarsi accordi con industrie farmaceutiche straniere, nella probabile forma di società miste «*capaci di far concorrenza ai migliori centri mondiali*». Perché i risultati di un anno di lavoro sono stati di straordinario effetto; e hanno sparso l'ottimismo euforico delle grandi scommesse con se stessi.

Le cifre che il dottor Giana Hasanov, nello studio arredato ancora di una scrivania e poche sedie appena, giustificano entusiasmi e buon umore: nel primo anno di attività, la cooperativa ha avuto un giro d'affari di un milione di rubli, oltre due miliardi di lire. Grazie, soltanto, a centomila visite. Senza contare, dunque, i nuovi servizi promessi ora dall'ospedale: operazioni, degenze prolungate, consulti «*in tutte le principali direzioni della medicina: dalle malattie infettive e veneree alla chirurgia plastica, dall'assistenza psichiatrica alla neurochirurgia, dalle analisi al laboratorio all'oftalmologia*». E, presto, anche un centro di pianificazione familiare, con consulenze sul controllo delle nascite, e un «*day hospital*» con trenta posti letto e servizi di chirurgia infantile. I settori, dunque, nei quali «*lo Stato costringe a lunghe attese o non assicura assistenza adeguata*». I settori del «*deficit medico*»: «*Se ci fossimo messi in diretta concorrenza con il servizio pubblico là dove funziona meglio, ci saremmo votati al fallimento*», dice Giana.

L'Unione Sovietica si avvia verso due sistemi sanitari paralleli, dunque? Giana preferisce parlare di «*sistemi complementari*»: perché, insiste, «*noi occupiamo e occuperemo la lacuna ecologica della nostra medicina*». Quella dove lo Stato è condannato a fragilità di strutture e a carenze non facilmente colmabili. Ma verso una medicina imprenditoriale e, almeno in questo, «*parallela*»? Di nuovo, Giana finge stupito allarme: «*Non possediamo mezzi di produzione, non posso vendere la mia parte né lasciarla in eredità. La nostra è una strada alternativa, una specie di sinistra: la grande differenza con quanto succede nello Stato è che siamo più liberi, non abbiamo i freni della burocrazia. Ma il nostro è un collettivo, non c'è proprietà privata*». Ma un sistema dove si respira, lo si vede subito, l'aria frizzante del «*calcolo economico*»: cioè dei conti che devono quadrare a ogni costo: del servizio che deve «*soddisfare e richiamare*». Essere redditizio e funzionare.

La grande novità, nel sistema cooperativo dell'Urss di Gorbaciov, è proprio il recupero dell'idea di «servizio», la sua circolazione all'interno di un'economia fondata sull'appiattimento delle funzioni e delle retribuzioni. Il suo affermarsi all'interno di un sistema nel quale «servizio» è stato, finora, sinonimo di oppressione potenziale, di sfruttamento, di dipendenza ideologica. Di fastidiosa vergogna, insomma: colpita e annientata, per di più, da inefficienze operative.

A questa «*imprenditoria di sinistra*» sono affidate le grandi ambizioni della perestrojka: tra contraddizioni, perplessità e timori ancora. Tra invidie e accuse di tradimento della sostanza socialista. Si capisce, dunque, che chi dell'esperimento è protagonista fortunato voglia difendere, smorzare; e non gradisca le allusioni, i riferimenti a potenziali oltraggi all'ideologia e alla ritualità. Ma quel che sta accadendo è un fenomeno complesso, che potrebbe sfociare davvero in un'economia parallela e liberare forze robuste. Perché i margini di autonomia sono vasti: l'ospedale dell'Entuziastov shossè ha il diritto di decidere che cosa fare per aumentare la redditività dei suoi servizi. Ha un accordo di principio col dipartimento Sanità di Mosca, che fornisce parte delle apparecchiature e i locali: un contratto che ricorda quello delle joint venture con partner occidentali, una partecipazione 40 a 60, con la maggioranza nelle mani della cooperativa. Ha la possibilità di firmare contratti di collaborazione con chi vuole anche con enti stranieri, dunque. Ma soprattutto con istituti di ricerca e con università, che forniscono a loro volta medici part-time e apparecchiature, per esempio quella della TAC, in affitto.

Con quali esiti, con che guadagni? Cooperativa e consulenti esterni dividono gli incassi delle visite, dieci rubli in media, e delle operazioni, cinquanta rubli il giorno tutto compreso. La percentuale non è precisata, ma assicura guadagni di quattrocento-cinquecento rubli il mese agli «esterni»: cinque volte superiori a quelli dello Stato.

Emanuele Novazio

I cantieri di Danzica, culla e simbolo di Solidarnosc

La trincea perduta di Walesa

Fino al '70 sono stati il fiore all'occhiello della propaganda del regime - La rivolta del '56 alla notizia dell'ennesimo aumento dei prezzi - Sui 12 mila dipendenti una normalizzazione a colpi di licenziamenti

Fino al dicembre 1970 i cantieri navali Lenin di Danzica erano stati il simbolo dell'industria postbellica polacca, un fiore all'occhiello ostentato con orgoglio dal regime comunista, loro della propria efficienza marxista ricostruita a tempi di primato sulle rovine della guerra. Tutto quanto succedeva sulle rive del Baltico, dal nome glorioso che campeggiava a lettere cubitali sul gigantesco complesso alla dedizione stachanovista dei 20 mila dipendenti, doveva esaltare l'esempio da additare alla classe operaia del Paese; intanto i giornali di partito facevano a gara nel rovesciare colonne di lodi sullo spirito di sacrificio dei suoi lavoratori ed il settimanale *Politika*, allora diretto dall'attuale primo ministro Mieczyslaw Rakowski, dedicavano con accenni ammirati le promozioni sul campo di manager che si battevano per introdurre ritmi di gestione di puro stile occidentale.

Dai bacini di Danzica, a volte addirittura in anticipo sulle date di consegna, uscivano navi modello, il chiamavano «Unità operaia», «Squadra Makowski», erano intitolate alle parole d'ordine coniate dalla cellula della Gioventù socialista, spesso il cinque per cento delle maestranze ma forte abbastanza per soffocare qualsiasi reazione.

Da tre anni Lech Walesa, appena uscito dall'istituto tecnico di Lipno, vi timbrava il cartellino, matricola 61878, mansione elettricista, e non gli ci volle molto per capire che sotto la patina apparente di un modello creato dalla propaganda si nascondevano ingiustizie palesi. C'era ad esempio lo Yacht club, aperto tuttavia soltanto a chi vantava maggiore anzianità, gli iscritti al *Puop* avevano la precedenza nell'assegnazione di alloggi, potevano fare la spesa in spacci privilegiati, l'acquisto di macchinari destinati a facilitare i compiti delle squadre di montaggio sfociava immancabilmente in riduzioni di personale. Peggio ancora, la declamata efficienza era nient'altro che un mito patinato, mancavano utensili validi.

Danzica. In un'immagine del maggio scorso Walesa dinanzi ai cantieri Lenin (Ap)

In questa realtà sociale, a lungo ignorata dall'ufficialità che preferiva tamponare le falle con rimedi di facciata, è nata la collera operaia che negli anni a venire si sarebbe trasformata nella creazione di *Solidarnosc* e nella contestazione popolare a livello nazionale. Come nel 1956, all'epoca di Gomulka, fu il caro-pane ad accendere la miccia della rivolta. Quando, a ridosso delle feste natalizie, il governo decretò l'ennesimo aumento dei generi alimentari, i cantieristi di Danzica, imbufaliti dai bassi salari e scottati dai premi di produzione elargiti con il contagocce, decisero di scendere in sciopero. Cominciarono gli addetti alle officine meccaniche, poi l'astensione si propagò a macchia d'olio agli altri reparti, alle presse, ai giraviti, persino agli «scafisti» addestrati in Svizzera ed in Danimarca, i meglio pagati, i più coccolati dalla direzione.

Nel suo libro «Un cammino di speranza» Walesa ricorda con commozione il clima incandescente di quelle settimane, racconta che «*in mancanza di altri canti intonavamo l'Internazionale*», che «*ci sentivamo obbligati a scendere in piazza sapendo di gridare ai muri*», che «*bisognava dire basta ai soprusi ed alle false promesse*».

La «pacificazione» decretata da Gierek finì nel sangue con 45 morti fra i dimostranti di Danzica, Gdynia e Stettino, seguiti da massicci licenziamenti dei rivoltosi ed il pugno di ferro da parte della polizia. Ma siglò anche l'inizio di un processo inarrestabile, di quella presa di coscienza collettiva destinata ad esplodere dieci anni dopo nei 500 giorni del sindacato libero e nel commercio delle Tre Croci eretto all'ingresso della fabbrica a ricordo delle vittime del 1970. E, ancora una volta, furono proprio i cantieri di Danzica a capeggiare la sollevazione, ad estenderla ai contadini, ai minatori, agli studenti, agli ospedalieri, a strappare al generale Jaruzelski l'impegno del riconoscimento legale che verrà stracciato con la legge marziale del 13 dicembre 1981.

E gli stessi hanno continuato ad ispirarla fino ai giorni nostri, nel maggio di quest'anno, di nuovo in agosto, sebbene con una partecipazione meno immediata e spontanea del passato. Perché rispetto all'80, le giovani generazioni si sono stancate di riconoscersi nella bandiera inalberata dal Premio Nobel, l'hanno addirittura fischiato sonoramente accusandolo di avere svenduto il miraggio della «tavola rotonda» accettando l'incontro fra governo ed opposizione in assenza di adeguate garanzie.

Adesso, l'ultimo atto della tragedia con la burocratica decisione di liquidare i cantieri. Una mossa strategica, seppure scontata nel quadro fallimentare del settore a corto di commesse su scala mondiale, che tuttavia assume valenze particolari non tanto nella volontà di cancellare il simbolo dell'intraprendenza statale, ormai naufragata nel mare della crisi economica, quanto piuttosto nel desiderio di distruggere la culla storica di *Solidarnosc*. Cosa succederà dei 12 mila dipendenti rimasti sul foglio paga, saranno collocati altrove od andranno ad ingrossare le file dei senza lavoro? Certo la futura qualifica di Lech Walesa disoccupato rischia di procurare ulteriori problemi a Jaruzelski allontanando il traguardo del consenso sociale inseguito con crescente affanno dalla Polonia.

Piero de Garzarolli

L'alto incarico in una Repubblica asiatica, è la prima volta

In Uzbekistan una donna è segretario del partito

La nomina nel quadro dei ricambi al vertice per sgominare la «mafia del cotone»

DOSTRO SERVIZIO

MOSCA — Questa notizia ha aperto ieri la *Pravda*: una donna è stata eletta primo segretario di un «obkom», cioè di un'organizzazione regionale del partito. Rimadzon Khudaiberghenova, ex-presidente del Soviet della regione Khorezmiski, in Uzbekistan, è l'unica donna in Urss a cui è stato affidato un incarico così importante. Si può dire che nelle gerarchie del partito è la seconda donna-politico dopo il membro supplente del Politburo Aleksandara Biriukova. La nomina di Rimanzon Khudaiberghenova, secondo la *Pravda*, «*è il risultato della democratizzazione e della glasnost*» delle elezioni nel Pcus. Nel corso dell'attuale campagna elettorale sono già stati sostituiti numerosi dirigenti a ogni livello.

In Uzbekistan, secondo fonti ufficiali, solo nei giorni scorsi sono stati sollevati dal loro incarichi tre capi del partito, uno dei quali — Ismail Drabbarov — membro uno del Pcus a Bukhara, è stato accusato di «essersi compromesso», una formula piuttosto insolita, che quasi di sicuro significa l'espulsione dal partito. Le recenti purghe in questa repubblica asiatica sembrano essere il risultato della lotta contro la «mafia del cotone», che nei tempi di Breznev, portò via allo Stato parecchi milioni di rubli.

A giugno, il primo segretario del partito uzbeko Rafik Nishanov, aveva dichiarato che da quando, nel 1983, il ministero degli Interni e la Procura dell'Urss hanno avviato l'indagine contro i falsificatori di dati sui raccolti dell'«oro bianco», «*sono stati sfiorate più di tre mila persone e 18 mila membri del partito sono stati espulsi dal Pcus*».

Ma la notizia dell'elezione di Rimadzon Khudaiberghenova assume un'importanza particolare, perché nelle repubbliche asiatiche sono ancora molto forti i pregiudizi e le umiliazioni contro la donna. «*Non c'è segreto ormai* — ha scritto la *Pravda* — *che in Asia centrale alle donne spesso non affidano gli incarichi importanti. Avrà delle difficoltà perché da quelle parti per una donna è difficile trovarsi al vertice*». Negli ultimi tempi i giornali sovietici hanno suonato l'allarme per la proliferazione in Urss dell'Islam, che «*distrugge le conquiste sociali*», soprattutto per quanto riguarda l'eguaglianza tra l'uomo e la donna e la vita famigliare. A settembre la *Komsomolskaia Pravda* ha pubblicato una lettera in cui una ragazza uzbeka ha dichiarato che sia lei sia le sue amiche «*vorrebbero vivere secondo le vecchie credenze: obbedire al marito-padrone, e vivere nell'harem*».

Un esempio della vita diversa di una donna nuova, socialmente attiva, invece dover fornire Rimadzon Khudaiberghenova, che secondo la Pravda «*ha compiuto una lunga strada, da operaia a direttore generale di un'importante impresa tessile, e si è laureata dall'Accademia del Comitato centrale del partito*».

Un'altra spiegazione del rilievo con cui il principale quotidiano sovietico ha annunciato la nomina è legato al crescente malcontento delle donne che vogliono «*una vera uguaglianza con gli uomini*», la realizzazione pratica dei diritti civili. *Moskovskie Novosti* ha scritto che «*in Urss le donne continuano ad essere fuori dalla perestrojka: ci sono sfere in cui il sesso gentile non trova proprio ammesso. Con rarissime eccezioni a loro è chiusa la carriera diplomatica, non c'è nemmeno una donna-ministro, nonostante il fatto che le donne costituiscono il 52 per cento dei lavoratori sovietici*».

v.s.

Dai moti di Praga nasce il «Gruppo libertà civili»

PRAGA — Un nuovo raggruppamento dell'opposizione — il «Movimento per le libertà civili» — è stato fondato nei giorni scorsi in Cecoslovacchia e conta a tutt'oggi circa 150 membri. Il manifesto del gruppo, pervenuto all'*Ansa*, è intitolato «Democrazia per tutti» ed è sottoscritto da 126 dissidenti di Praga, Brno e Bratislava, provenienti per lo più dalle file di *Charta 77*, l'organizzazione per la difesa degli accordi di Helsinki.

A differenza di quest'ultima, il nuovo gruppo si prefigge obiettivi politici e nella sua piattaforma, articolata in 12 punti, rivendica in «*primo luogo*» il ripristino della «*vera democrazia per tutti*», seguita dal «*pluralismo politico*», una «nuova Costituzione», la riforma dell'ordinamento giuridico e del sistema economico e la salvaguardia dell'ambiente. Altre rivendicazioni riguardano il rispetto delle libertà d'espressione e confessionali, la creazione di sindacati indipendenti e l'integrazione della Cecoslovacchia nel resto dell'Europa.

Nel suo complesso, il manifesto — redatto in dodici pagine e in circolazione clandestina nel Paese — va oltre le istanze di *Charta 77*. Tra i firmatari figurano numerosi ex portavoce di *Charta*, tra cui Vaclav Havel, Jiri Dienstbier, Ladislav Lis, Jaroslav Sabata, Rudolf Batek, gli attuali portavoce Ladislav Devaty e Bohumir Janat, il cattolico Vaclav Benda e il leader della «Jazz section», Karel Srp.

Si è appreso intanto da fonti dell'opposizione che la maggioranza degli oppositori arrestati a Praga alla vigilia della manifestazione indipendente di venerdì per il 70° anniversario della Repubblica sono stati rilasciati ieri. Complessivamente, a quanto indicato, 110 persone sono state fermate tra giovedì e venerdì mattina a Praga e in altre città del Paese. Ieri la maggioranza dei fermati era tornata a casa per mezzogiorno, ma numerosi altri rimangono in carcere. Rude Pravo, quotidiano del partito, ha annunciato che diversi «*elementi criminali*» saranno processati.

Budapest: non riabilitiamo il '56

VIENNA — In un'intervista alla tv austriaca, il primo ministro e capo del partito comunista ungherese Karoly Grosz ha escluso l'ipotesi di una riabilitazione dei capi dell'insurrezione del 1956, soffocata dall'Armata Rossa sovietica. Grosz conferma contemporaneamente che in Ungheria corre voce che l'ala più conservatrice del partito, opposta alle riforme in atto, intenderebbe fare una scissione e fondare un nuovo partito comunista.

Un riassunto dell'intervista di Grosz, atteso per una visita a Vienna giovedì, è stato diffuso in anticipo sulla messa in onda. Grosz avverma anche che è sua convinzione che la graduale accettazione da parte delle autorità di un pluralismo di opinioni politiche non potrà sfociare in un'insurrezione contro il regime come avvenne 32 anni fa. Grosz si è detto tra l'altro contento che in Ungheria si costituiscano diversi gruppi di opinione, con un effetto di «colorita varietà», purché, comunque, non si intenda sfidare la guida del partito comunista.

(Agi)

Ricerca di una studiosa californiana sulle rovine d'un castello in Scozia

«Kennedy nipotino di re Artù»

«Greenan è la reggia di Camelot, e i Kennedy scozzesi si fregiarono del titolo di baroni di quel feudo» - Una suggestiva tesi con troppi agganci che sconfinano nella leggenda

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Si dice Kennedy e si pensa all'Irlanda. Ma forse bisogna pensare pure alla Scozia, patria di un altro clan con il medesimo nome. Può darsi dunque che John F. Kennedy avesse parecchie stille di «sangue scozzese» nelle vene, frutto di antiche unioni fra le due grandi famiglie. E' Harold Brooks-Backer, il direttore del *Burke's Peerage*, il *Gotha* britannico, a offrirci queste teorie, in occasione di uno studio compiuto, con l'ausilio del *Burke's Peerage*, dalla professoressa Norma Goodrich, uno storico americano. Studio secondo il quale Camelot, la reggia di re Artù, non sorgeva nel Sud dell'Inghilterra, bensì in Scozia, sulla costa dell'Ayrshire.

Il nesso fra Camelot e John F. Kennedy? La reggia occupava forse lo stesso terreno su cui s'innalza dal 1500 il castello di Greenan. E' luogo ideale per un fortilizio, una cittadella. Chi aveva il feudo di Greenan aveva diritto al titolo di barone e fra coloro che si fregiarono di tale baronia vi furono, molti secoli fa, i Kennedy scozzesi. Con una visione alquanto audace, Harold Brooks-Backer aggiunge: «*Il presidente Kennedy era d'origine irlandese, ma deve avere intuito, in qualche modo, questo legame scozzese. Ecco perché Camelot era tra le sue storie preferite, ecco perché voleva fare della Casa Bianca una seconda Camelot, ecco perché amava la saga di re Artù*».

E' tutto molto bello, molto interessante: ma è meglio non eccitarsi troppo. Prima di tutto, perché non v'è certezza alcuna che re Artù (King Arthur) sia mai esistito. La nuova *Oxford History of Britain* avverte: «*Tutti conoscono Arthur. Purtroppo, pure e nebuloso è il suo diritto ad essere una figura storica. I due o tre frammenti di genuina tradizione furono scritti molti secoli dopo*».

E' impossibile andare oltre, perché l'intero periodo, attorno al Cinquecento dopo Cristo, non offre che ombre. I romani avevano lasciato l'isola, i celti (i britons) si trovavano sotto la pressione crescente dei sassoni: e, a poco a poco, si ritirarono nelle regioni montagnose dell'Ovest. Arthur fu forse l'ultimo leader celtico che tentò di ridare una parvenza d'unità alle antiche province romane, fu forse lui a vincere la battaglia di Mons Badonicus contro forze germaniche. Orbene — afferma la professoressa Goodrich — questo «re-Artù aveva stabilito il suo Camelot non in Cornovaglia o nel Galles, ma dove sorge ora Greenan Castle, lungo la costa dell'Ayrshire.

«*A mio avviso, Greenan era uno dei fortilizi di Artù. Era consuetudine del re chiamare Camelot il castello in cui soggiornava*». Camelot voleva dire due cose: castello del martello e castello del consesso. (Martello, Hammer, era uno dei nomi di Arthur, sostiene la Goodrich, la quale insegna a Claremont College, in California). Da Greenan, a poche miglia da Ayr, Artù sarebbe partito per sconfiggere i germanici a Mons Badonicus: e da Greenan sarebbe salpato, ferito, dopo l'ultima battaglia, per rifugiarsi ad Avalon, forse l'isola di Man. Molti storici arricceranno il naso. Bastano le rozze fondamenta trovate sotto Greenan Castle a reggere tutte queste romanzesche saghe? **Mario Ciriello**

dal mondo

Terremoto a Algeri, crolli e feriti

ALGERI — Un terremoto ha colpito Algeri e la regione circostante ieri mattina provocando il crollo di alcuni edifici e un bilancio provvisorio di 57 feriti. E' crollato il tetto di una scuola, ferendo almeno dieci ragazzi, nella cittadina di El Affroun, cinquanta chilometri dalla capitale. Il sisma aveva una forza di 5,4 punti sulla scala Richter. *(Agi-Ap)*

Cina-Urss, accordo sui confini

MOSCA — Cina e Urss hanno raggiunto un'intesa sulla maggior parte delle questioni territoriali attinenti al settore orientale della frontiera, durante i colloqui che si sono conclusi ieri a Mosca. Lo ha reso noto il portavoce del ministero degli Esteri Gherasimov. *(Ansa)*

In Jugoslavia inflazione al 236%

BELGRADO — Inflazione al galoppo in Jugoslavia: nel mese di ottobre i prezzi sono saliti del 19,1% rispetto a settembre, pari ad un ritmo annuale del 236,3%, un record negativo non solo per il Paese balcanico ma per tutta l'Europa. I prezzi sono decollati per effetto del programma di austerità varato dal governo a fine maggio e che ha di fatto congelato i salari e svalutato del 21,9% la moneta e abolito il controllo dei prezzi su circa il 60% dei beni e dei servizi sottoposti a blocco un anno fa.

Divorzio la compagna di Papandreu

ATENE — Dimitra Liani, l'hostess dell'*Olympic Airways* che ha messo a scompiglio il mondo politico greco per la sua amicizia con il premier Andreas Papandreu (lei 34, lui 68 anni), ha ottenuto il divorzio dal marito, l'architetto Alex Kapopoulos, di 48 anni. Il divorzio diventerà definitivo nello spazio di una settimana. I due si erano sposati nel 1982, non hanno figli.

KADETT
Station Wagon Club
UNA GRANDE VETTURA

Completa di:
• Struttura portapacchi integrata
• Tergilunotto posteriore • Vetri azzurrati • Accensione elettronica
• Pneumatici a sezione maggiorata
• Copertura vano bagagli • Rivestimenti esclusivi
• Sospensioni posteriori regolabili.

AD UN PREZZO
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
13.950.000

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

F.lli FASANO — Via Padana Inferiore, CHIERI
MONCAR — Str. Carpice, 2, MONCALIERI
AUTO 3000 — Corso Traiano, 14, TORINO
NOVAUTO — Via Saluzzo, 137, PINEROLO
GENCAR — Via Nizza, 135, TORINO

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

Un ex insegnante dei Kinderlaeden, le scuole libertarie tedesche, è andato a cercare i bambini di 15 anni fa

Pedagogia antiautoritaria, un sogno infranto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Potevano tranquillamente rotolarsi nel fango, spalmare vernici sui muri a piene mani, ogni loro capriccio era ordine. La pedagogia antiautoritaria non lasciava le cose a metà: e se il bambino selvaggio aggrediva l'intruso a morsi, bisognava andare a leggere Engels. Nell'«Origine della famiglia» doveva esserci senz'altro la chiave di questa «contraddizione». I *Kinderläden*, come si chiamavano in Germania le botteghe educative dalle quali doveva uscire la nuova specie antiautoritaria, sono poi scomparsi inghiottiti dal riflusso. Che cosa ne è stato dei loro viventi prodotti?

Matthias Horx, fin una quindicina di anni fa come studente di pedagogia si diede da fare in un *Kinderladen* di Francoforte, racconta la sua esperienza di allora sul supplemento del settimanale *Die Zeit*. Le interminabili discussioni, puntualmente registrate in una specie di diario di bordo. La convinzione che tutto, dalla problematica sessuale fino al Vietnam, al fascismo, avesse a che fare con l'educazione. Il senso inebriante del superamento dei vecchi schemi pedagogici, ancora simboleggiati, in quegli anni postsessantotto fervidi e chiacchieroni, dall'uso qua e là perdurante del bastone.

Ma di fronte al bastone della tradizione stava a morire, che cosa ha rappresentato la carota della pedagogia antiautoritaria? Horx ricorda quando si andava in gruppo con i bambini sui mezzi pubblici, e i piccoli si divertivano a provocare le signore non limitandosi a far boccacce, ma arrivando a estrarre i genitali.

Che cosa è dunque accaduto dei piccoli destinari di quelle militanti attenzioni pedagogiche? Horx è andato a cercare i bambini di quindici anni fa e ha parlato con loro di quella scuola bizzarra che ne ha segnato la storia personale. «*Abbiamo avuto una gran bella infanzia*», dice Kai, un ragazzo di diciotto anni che allora, al *Kinderladen*, era il più scatenato di tutti. Della perché? «*Perché potevamo giocare a pallone quando ci pareva, fino a quando non abbiamo avuto dieci o dodici anni*». A questo punto c'era d'altra parte il timore: «*Improvvisamente tutto diventava difficile*».

Kai in un certo senso, dopo la fine dell'esperienza antisantottesca, ha continuato sulla stessa strada: sua madre lo affidò infatti a una scuola alternativa di Hannover. Nonostante questo Horx usa per lui la parola chiave del riflusso: normalizzazione. Infatti il ragazzo, che vive tuttora con la madre in una vecchia casa che continua a coltivare l'atmosfera militante dei primi Anni Settanta, è tuttavia entrato nella tipologia, neoconservatrice o indifferente, del giovane sportivo. Il suo tifoso dei sogni non è qualche Terzo Mondo rivoluzionario: è ovviamente l'esercito contrario, l'America, il berlusca numero uno della contestazione di allora.

Anche per Sarah, un diavolo di bambina aggressiva che adesso vive, placida diciottenne, nella casa di un dentista che è suo padre adottivo, si parla di normalizzazione. La parabola del rientro nell'ordine si adatta del resto anche a papà, che prima di decidersi alla cura dei denti del prossimo tuonava, nei cortei alternativi di Francoforte, contro lo Stato, il sistema, gli sbirri. Normalizzate anche Kilka e Anja, le due sorelline terribili del *Kinderladen*: miracolosamente trasformate in due ragazze che suonano musica classica, Kilka al piano e Anja al violoncello, e si occupano rispettivamente di cavalli e storia egizia.

La sola a non rientrare nei ranghi è stata Nicky. Era la più fragile del gruppo, quella che piangeva sempre e sospirava. «*Ho sempre avuto troppo poco amore*», dice oggi. E' entrata di slancio nel mondo punk, canta e suona il rock, sogna un futuro di spettacoli e musica alternativa. I pedagogici comizianti saranno fieri di lei, che è rimasta «contro». Ma quella esperienza, come va giudicata nel suo insieme? Le conclusioni di Horx sono pacate. Prima di tutto una constatazione: lasciati liberi di fare quello che gli aggrada, i bambini non sviluppano affatto, come si vorrebbe, un senso di solidarietà.

Non è che un prolungamento di irresponsabile infanzia, la «*bella infanzia*» di cui parla Kai, che non provoca danni rilevanti, ma non produce nemmeno l'uomo nuovo. C'è qualcosa di utopico, in fondo, nella pretesa che l'uomo nuovo venga fuori da sé, semplicemente limitando gli influssi esterni sulla sua formazione. Del resto, è proprio sicuro che lasciare i bambini in quelle verbose comunità significhi una limitazione di influssi? Horx cita una scritta su un muro di Francoforte, e mostra convinto che l'abbia tracciata qualcuno uscito dal *Kinderladen*: «*Se ci avessi spiegato di meno, avremmo capito di più*».

Alfredo Venturi

issima aquasérum

L'idratazione combatte le rughe.

Il primo giorno:
il piacere.
Fin dalla prima applicazione, la pelle assorbe Aquaserum come una pioggia benefica. Rinasce, rivive.
Qualche giorno dopo:
l'effetto:
È già visibile, l'epidermide è più liscia, più splendente.
Dopo un mese:
i risultati.
Il viso è più sodo, certe rughe sono sparite, altre si sono attenuate. In effetti, dopo un mese, ***sul 100% dei soggetti sottoposti al test,*** *la diminuzione della profondità delle rughe è significativa: può arrivare fino al 67%.*
E una ruga che diminuisce del 67%, si vede!

ESSERE
GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

Protesta e dolore delle due comunità per la bomba contro la chiesa

Bolzano, solidarietà e paura

Il parroco: «Davanti a questo disastro, piangevano tutti, italiani e tedeschi» - La Svp: «E' la dimostrazione che gli attentatori sono un corpo estraneo alla nostra popolazione»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — *«Ieri, davanti a questo disastro, piangevano tutti, italiani e tedeschi»*. Lo dice, con voce incrinata, padre Federigo Uboldi, parroco della chiesa di San Giuseppe di Appiano, devastata da una bomba dei terroristi di «Ein Tirol». La mattina dopo il giorno dell'attentato, alle 7,30, si è celebrata una Messa nel tempio segnato dall'esplosione, e la maggioranza dei partecipanti era di lingua tedesca.

Così la gente di Appiano risponde all'estremismo, che s'è spinto per la prima volta a colpire un luogo di culto. Con un'azione ancor più forsennata delle altre, quelli che ormai li possono chiamare i «nemici di tutto» in Alto Adige hanno attaccato uno dei sentimenti più profondi della popolazione altoatesina: quello religioso, radicato dalle vallate alla pianura della provincia di Bolzano.

Il volantino che i terroristi hanno lasciato è firmato «Gruppo di combattimento Ein Tirol». C'è scritto: *«Primo avvertimento alla Chiesa e al vescovo Egger per essersi indebitamente mischiato nella politica»*. *«Noi tirolesi non cederemo fino a quando non avremo ottenuto il plebiscito e un Tirolo unito»*. E più avanti: *«La convivenza pacifica significa commistione etnica e genocidio»*. Infine, una sorta di slogan: *«Un popolo può fare a meno di molte cose, ma deve difendersi da quel nemico che vuole privarlo della propria lingua»*. La sigla è quella solita: «Gott mit Uns», «Dio è con noi».

Un salto di strategia, una scelta di obiettivo che non può che produrre una forte reazione tra la stessa popolazione che si pretenderebbe di «difendere». Il 42,7 per cento degli altoatesini va a Messa almeno una volta la settimana, l'11,1 per cento più di una volta; le Messe domenicali sono frequentate dal 24 per cento degli abitanti di lingua italiana, dal 35,6 per cento dei «tedeschi» di città e dal 56,9 per cento di quelli che popolano le valli.

Sudtirolesi e «italiani» patiscono adesso insieme questa offesa del terrorismo. *«Alla Messa che abbiamo celebrato dopo l'attentato — dice padre Federigo Uboldi — di comunione ce n'era tanta. C'era un centinaio di persone, stipate nella cappella piccola, perché per il resto la chiesa è inagibile, e ci sarà tanta pazienza per rimetterla in ordine. Sono venuti anche tutti quei fedeli di lingua tedesca che vengono di solito, al mattino»*. La parrocchia di San Giuseppe di Appiano si prende cura delle anime degli abitanti di lingua italiana di tutta la Bassa atesina. *«Ma il nostro essere cristiani — ripete il parroco — ovviamente non fa barriere di alcun genere. E i nostri gruppi parrocchiali sono tutti misti. Insomma, da noi il separatismo non esiste proprio: esistono soltanto due comunità che si esprimono in modi diversi, e che si rispettano. Guardi, due volte l'anno noi affittiamo un pullman e andiamo in pellegrinaggio. Ebbene, metà dei posti è occupata da fedeli di lingua italiana, l'altra metà da quelli di lingua tedesca»*.

Perché questa furia contro la parrocchiale di Appiano? *«Secondo me — risponde padre Federigo — ci hanno presi di mira perché siamo una specie di comunità pilota in questo territorio»*. Poi scoppia: *«Adesso la gente qui è demoralizzata, spaventata»*.

Ed è molto preoccupata anche la Südtiroler Volkspartei, che in una nota dell'ufficio di presidenza pone in rilievo come *«il terrore delle bombe»* abbia *«acquistato una nuova dimensione con l'attentato alla chiesa di San Giuseppe»*. *«Gli autori sinora ignoti di questa abominevole azione di violenza hanno ampliato il campo di azione alla Chiesa cattolica altoatesina e specialmente contro la politica di fratellanza tra i gruppi etnici attuata con molta partecipazione dall'ex vescovo monsignor Josef Gargitter, che trovò nell'attuale vescovo Wilhelm Egger un convinto continuatore»*. Due presuli impegnati nel mettere insieme altoatesini di lingua tedesca e italiana.

«Il fatto che gli attentatori non si arrestino nemmeno di fronte ai valori spirituali e materiali della Chiesa — aggiunge la Svp — è un'ulteriore prova che essi rappresentano un corpo estraneo nella nostra popolazione». Il partito di Magnago invita nuovamente la gente dell'Alto Adige a collaborare con le forze dell'ordine che *«debbono aumentare il loro impegno per scoprire autori e mandanti degli attentati»*. Intanto il presidente del Consiglio provinciale, Rolando Benedikter, repubblicano, propone che lo Stato metta una taglia di *«non meno di mezzo miliardo»* sui terroristi.

In via Diaz a Bolzano, i dinamitardi hanno scelto l'altro obiettivo: il liceo classico di lingua italiana «Carducci». Un'altra assurda mossa strategica, che va a colpire quell'ambiente studentesco italiano che rivendica generalmente la solidarietà dei giovani di lingua tedesca.

Il preside del «Cardocci» è Claudio Nolet, segretario provinciale del psi e al secondo posto della lista per le elezioni regionali del 20 novembre. *«I terroristi — dice — possono esercitare presa con questo Nolet perché è molto visibile per la sua presenza nella comunità cittadina, può essere considerato un simbolo della cultura di lingua italiana. Ma io, come i miei studenti, mi sento la coscienza a posto, nei confronti dei sudtirolesi. Il fatto è che questi dinamitardi non si propongono di produrre consenso: vogliono lo scandalo, la lacerazione, l'insicurezza, spargere una sorta di virus in un corpo sociale»*.

«Scatenare una malattia», nel mezzo di una campagna elettorale difficile e sofferta. Negli spazi riservati alla propaganda campeggia una grande foto che riproduce un Magnago rassicurante, e ci sono altre immagini che richiamano un Sudtirolo pacifico. Ma tra un manifesto e un comizio ci sono le paure, gli allarmi. Come quello che ieri ha bloccato via Alto Adige, nel cuore di Bolzano. Stavolta, a incutere timore erano stati quelli del «Mia» (Movimento italiano Adige), di ispirazione fascista, con una telefonata al «113»: *«Scoppierà una bomba in via Alto Adige entro le 15»*. L'ordigno non c'era, ma un angolo della città è rimasto a lungo paralizzato. *«Si può continuare così?»*, domandava uno studente appoggiato a una transenna che bloccava la strada.

Giuliano Marchesini

■ Catena umana fino in Austria il 4 novembre

FIRENZE — Una catena umana congiungerà il 4 novembre prossimo la provincia di Trento con quella di Bolzano e proseguirà quindi in Austria attraversando il confine del Brennero. Lo hanno annunciato ieri a Firenze Alex Langer, della lista verde di Bolzano, e i parlamentari verdi Marco Boato e Giovanni Lanzinger.

Scopo dell'iniziativa è quello di *«indicare il superamento dei nazionalismi soprattutto all'indomani della recrudescenza del terrorismo in Sudtirolo»*. *«C'è il timore di altre bombe, soprattutto in vista del 4 novembre, settantesimo anniversario dell'annessione del Sudtirolo all'Italia* — ha detto Langer — *e delle prossime elezioni regionali del 20 novembre»*.

Alla catena umana del 4 novembre parteciperanno anche i parlamentari verdi. Annunciata inoltre da Lanzinger un'interrogazione parlamentare per sollecitare la *«sostituzione dei responsabili dell'ordine pubblico, incapaci* — secondo il deputato verde — *di prevenire il terrorismo»*. *«Negli ultimi quindici anni — conclude — ci sono stati 500 attentati nel fazzoletto d'Europa in cui viviamo»*.

(Ansa)

Primo bilancio nelle quattro regioni dopo i tagli decisi dal governo

Tempi lunghi per curare il Po «I soldi ora non bastano più»

L'Adriatico rischia un'altra invasione di alghe - L'Emilia Romagna «dichiara guerra» a Roma

ROMA — *«Mi auguro che De Mita ci ripensi. Il taglio dei fondi per il risanamento del Po potrebbe risultare una misura politicamente avventata anche per il governo, dopo la drammatica emergenza-Adriatico di quest'anno»*, dice Luciano Guerzoni, presidente comunista della Regione Emilia Romagna. E aggiunge: *«Con il governo sarà scontro aperto»*. Carlo Bernini, presidente democristiano del Veneto, smorza i toni ma non può non aggiungere che *«un taglio forte, come quello attuato, significa in concreto un'ulteriore diluizione nelle opere necessarie per risanare il Po, e di conseguenza l'Adriatico. Proprio mentre la Conferenza per il Po diviene operativa non si può non considerare che ci sarà un allungamento di tempi»*.

Due reazioni, non a caldo, dei presidenti di due delle quattro Regioni che fanno parte della Conferenza per il Po, voluta dal ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo per coordinare gli interventi di risanamento ambientale del «grande malato». I commenti di Guerzoni e Bernini si riferiscono all'annuncio, dato da Ruffolo, del dimezzamento dei fondi che lo Stato erogherà alle Regioni nel 1988: 650 miliardi annunciati, 330 distribuiti (250 per le Regioni, 50 per il ministro).

«Ormai è anche inutile protestare. Tanto questa è una delle tante lamentele che si levano dagli enti locali verso il governo centrale», dice rassegnato Vittorio Beltrami, presidente della giunta regionale del Piemonte. *«Bisognerebbe tagliare l'inessenziale, non dove i soldi sono davvero indispensabili»*. Tocca al presidente della Lombardia Bruno Tabacci tagliare le polemiche, e dimostrarsi il più «allineato» sulla posizione del governo: *«Quei tagli non li abbiamo decisi noi. Chi protesta dovrebbe indicare dove togliere fondi, visto che il taglio è inevitabile. Una cosa mi sembra ovvia: se prima il governo aveva deciso di darci 10 lire e adesso ce ne consegna 5 è evidente che i tempi di risanamento del Po si raddoppieranno»*.

La preoccupazione dei quattro presidenti è evidente: la cura del Po non sarà rapida e come prima conseguenza anche l'Adriatico conoscerà altre «estati nere». Le alghe forse continueranno a trasformare l'acqua in poltiglia e i turisti tedeschi preferiranno le spiagge greche o spagnole a quelle italiane. Di male in peggio, dunque? Non proprio. Rientrati nelle rispettive sedi dalla capitale, i quattro presidenti hanno preparato l'elenco delle opere da fare subito con i 300 miliardi distribuiti da Ruffolo (104 alla Lombardia, 62 e mezzo al Piemonte, 45 all'Emilia Romagna e 36 e mezzo al Veneto). I progetti, infatti, vanno presentati al ministero entro il 13 novembre.

E, fra depuratori da costruire e sorgenti idriche da cercare, sono spuntati due progetti che già fanno discutere. La Regione Lombardia ha intenzione di spendere 35 miliardi per la realizzazione di un piano per la riduzione dei carichi di fosforo presenti nell'acqua. *«Si tratta* — spiegano all'assessorato all'Ecologia — *di intervenire attraverso alcune sostanze additive nei depuratori per fare in modo che il fosforo ricada sotto forma di fango, e possa quindi essere raccolto»*. L'impianto agirà sul bacino del Lambro.

Il secondo progetto, già noto, è del Piemonte: *«La nostra Regione* — dice il presidente Beltrami — *è la sola ad aver pronto un piano per la realizzazione del parco fluviale del Po, risanamento delle sponde fluviali comprese. Nella prossima riunione della Conferenza chiederò ai presidenti delle altre Regioni di contribuire ad estendere il parco fluviale. E' nostro obiettivo verificare ruoli e sentire pareri di tutti, compresi i ministri dell'Agricoltura e della Sanità. Vorrei definire la proposta entro l'anno»*.

Ma come spenderanno Piemonte, Lombardia, Emilia e Veneto i 250 miliardi già disponibili? In Veneto sono due gli investimenti più significativi: 16 miliardi per le opere di depurazione degli scarichi organici civili e altri 15 per l'acquedottistica in Polesine e emergenza continua su questo fronte). La Lombardia spenderà quasi tutto il denaro per finanziare una trentina di progetti nel piano per l'«area-Lambro», il bacino d'acqua più inquinato d'Europa. 71 miliardi saranno spesi per realizzare quattro depuratori, 25 per l'approvvigionamento idrico. L'Emilia dedicherà attenzione soprattutto al problema dell'abbattimento dei carichi zootecnici. Infine il Piemonte spenderà 36 miliardi negli interventi di depurazione degli scarichi civili organici e industriali, otto per la stazione degli scarichi zootecnici, 15 per la salvaguardia degli acquedotti e infine sei per la valorizzazione delle aree di pregio ambientalistico.

Flavio Cerazza

■ Ruba quadri di valore e li vende a 200 mila lire

FIRENZE — Dieci quadri di diverse scuole del Sei e Settecento italiano sono stati recuperati dai carabinieri del gruppo di Firenze 48 ore dopo la denuncia del furto.

Il valore dei quadri, tra i quali una seicentesca battaglia di cavalleria tra cristiani e turchi della scuola del pittore napoletano Aniello Falcone, non è quantificabile ma il cosiddetto «valore d'asta» ammonterebbe a diverse centinaia di milioni.

I dipinti erano custoditi nella galleria Corsi del museo Bardini nel centro di Firenze. A rubarli è stato un metronotte, Giuseppe Percossi, di Poppi (Arezzo), 50 anni, che di giorno svolgeva servizio di vigilanza presso la banca nazionale delle comunicazioni di Firenze e la notte, in straordinario, prestava servizio al Museo Bardini.

Percossi avrebbe rubato i dieci quadri portandoli via uno alla volta tra luglio e settembre scorso. Il metronotte li ha quindi venduti, ad un prezzo medio di 200.000 lire l'uno, a due funzionari della banca dove prestava servizio durante un loro amico, dipendente dell'Università di Firenze.

A fine anno andrà in pensione l'attuale dirigente, che chiede la proroga

Alla Camera conflitto Iotti-Longi per il posto di segretario generale

La presidente preferirebbe un ricambio generazionale - Ferie polemiche dell'alto funzionario

ROMA — *«Ha preso dei giorni di ferie ma non so quando rientrerà»*. L'assistente del segretario generale della Camera, Vincenzo Longi, non ha altre notizie sul suo capo. Il numero uno dell'amministrazione di Montecitorio si è preso una vacanza, senza precisare la data del rientro. E il tam-tam del Palazzo ha subito precisato che non si tratta del tradizionale «ponte» di novembre: è un passo polemico che apre ufficialmente i giochi per la successione alla segreteria generale.

Il giorno prima della «vacanza», infatti, Longi ha fatto un buco nell'acqua nel colloquio con il presidente della Camera Nilde Iotti. Non è riuscito ad avere una risposta sull'argomento che più gli preme: l'okay alla richiesta di una proroga al suo incarico (il 31 dicembre Longi andrà in pensione). Così, per porre la questione all'ordine del giorno, il segretario si è messo in ferie e ora aspetta che qualcosa si muova.

Nella sua polemica Longi non è solo. Ha dietro buona parte dell'amministrazione della Camera. *«Una decisione che deve entrare in vigore il primo di gennaio* — commenta il vicesegretario vicario, Gianfranco Ciaurro — *non può essere presa la notte di Natale»*.

Con questa mossa Longi ha aperto la guerra per la sua successione. Una guerra condotta nei corridoi del Palazzo e nelle stanze di quella burocrazia di «sangue blu» che regola la vita del Parlamento. E la posta in gioco non è da sottovalutare: è un posto chiave; il trampolino di lancio, per fare un esempio, di Antonio Maccanico che da lì ha spiccato il volo per arrivare prima alla segreteria del Quirinale con Pertini, e ora all'incarico di ministro per le Riforme istituzionali. *«La Camera* — spiega Ciaurro — *è retta da una diarchia: il presidente è la carica politica, il segretario generale cura gli aspetti amministrativi. Quest'ultimo, però, nelle sue funzioni pone di un potere monocratico perché tutte le competenze passano da lui»*.

Ora oltre alla proroga per Longi (che sarebbe un'eccezione rispetto al passato), ci sono una serie di ipotesi per la successione: la prima, definita «di transizione», prevede la nomina dello stesso vicesegretario vicario Ciaurro, che reggerebbe la carica per appena sei mesi prima di andare a sua volta in pensione (una successione naturale, caldeggiata da Longi se non fosse possibile la proroga); gli altri candidati sono i due vicesegretari, Silvio Traversa e Donato Marra. Questi rappresenterebbero quel salto generazionale (sono sulla cinquantina) tanto gradito alla Iotti, perché garantirebbe una continuità di gestione per molti anni.

Tutte le ipotesi vedono schierati su campi avversi il presidente della Camera e il segretario generale. Si preannuncia, quindi, un «braccio di ferro» in cui riemergeranno antiche ruggini. Nell'ultimo anno i due poteri, quello politico e quello amministrativo, si sono più volte pestati i piedi. L'incidente più clamoroso ci fu la primavera scorsa, alla conferenza sul riassetto degli uffici. In quell'occasione Longi, con un'uscita clamorosa, individuò nell'inerzia dei politici la causa di alcune disfunzioni; e la Iotti non perse tempo per rispondergli che se c'era un responsabile dei disservizi, questo era lui. Poi mezza Montecitorio si mobilitò per portare pace tra i due. Ma la tregua ora vacilla. *«A questo si aggiunge* — commenta Ciaurro — *la tensione che ogni successione porta negli uffici»*.

Un fatto che ha le sue ragioni: ogni segretario generale in norma dura fino alla pensione, per cui i candidati che perdono questa chance non ne avranno altre. Basta pensare che dal '50 ad oggi si sono succeduti appena quattro segretari. Lo stesso numero dei Papi.

Augusto Minzolini

SI VOLTERANNO A GUARDARLO

Londra. Philip Somerville, modista della Casa reale inglese, ha presentato una collezione di cappellini che si farà notare alle corse ippiche del prossimo anno. Questo, con due rose e un enorme fiocco, è uno dei più sobri (Associated Press)

Stranieri scacciati dai semafori

La Caritas difende i polacchi lavavetri

«E' ridicola l'ordinanza del Comune di Roma»

ROMA — *«La povera gente, polacchi e non, che pulisce i vetri ai semafori, non fa nulla di male e corre solo il rischio di finire sotto le macchine. La decisione del Comune di Roma è ridicola e voglio dire a tutti gli stranieri: non prendetela sul serio»*. Così monsignor Luigi Di Liegro, direttore della Caritas diocesana, ha commentato in una nota su «Prospettive nel mondo», il provvedimento che vieta a «pulisciveitri» e venditori ambulanti di sostare ai semafori della capitale.

«A coloro che sono costretti a vivere pulendo vetri ai semafori non si dà nessuna alternativa; è ridicolo — prosegue monsignor Di Liegro — *affermare che il traffico impazzisce perché, per sopravvivere, gli stranieri si devono attaccare a tutto. Bisogna allora cercare un posto anche agli ultimi; iniziative come quelle che sta prendendo il Comune di Roma vanno evitate; le cause del malessere di questa città sono altrove: non scarichiamo le responsabilità sugli stranieri»*.

«Ricordiamoci — conclude monsignor Di Liegro — *che anche noi italiani siamo stati e siamo tuttora degli emigranti: i nostri connazionali all'estero potrebbero avere un senso di profonda amarezza leggendo quanto succede a Roma in queste ore. Anche loro sono vissuti di espedienti all'inizio, non dimentichiamoci le nostre radici»*.

L'intervento del Comune è stato giudicato *«un segnale preoccupante di intolleranza e di ineptitudine dell'amministrazione comunale»* dal vice presidente di Arci-Cultura e Sviluppo, Felice Cipriani. Secondo l'esponente dell'associazione, *«il vero degrado della città sono il traffico, i bazar commerciali e l'abbandono ambientale come quello di piazza della Repubblica contornata da due anni da transenne fatiscenti, da cartacce e rifiuti abbandonati dai pendolari per assenza di cestini e da due gallerie che non vengono mai lavate dal Comune»*. (Ansa-Agi)

Un'ora di colloquio tra il fotografo che «vede» la Vergine e il presule di Gorizia

«La Madonna? Ho detto tutto al vescovo»

GORIZIA — *«Monsignore, ho un messaggio per lei, viene dalla Madonna»*. Dopo tante insistenze, ieri mattina Vittorio Spolverini, 48 anni, è stato ricevuto dall'arcivescovo di Gorizia, padre Antonio Vitale Bommarco. Di fronte un uomo di Chiesa considerato *«pastore riservato e rigoroso»*, e un fotografo goriziano dal passato professionale e sentimentale piuttosto travagliato. Argomento del colloquio: le apparizioni della Vergine che Spolverini avrebbe avuto in riva all'Isonzo, nei pressi di Farra.

Dopo l'incontro, durato un'ora e dieci minuti, la Curia si è chiusa in un rigoroso riserbo: l'arcivescovo e i suoi collaboratori non rispondono alle domande dei cronisti.

Ha parlato invece Spolverini, detto Dani. *«Sono molto felice* — ha detto, con il sorriso sulle labbra, ai giornalisti e ai fotografi che lo attendevano fuori dall'Arcivescovado — *Padre Bommarco mi ha dimostrato grande comprensione, è stato molto disponibile»*.

Di cosa avete parlato? *«L'arcivescovo ha ascoltato una dettagliata cronistoria di quanto mi sta accadendo. Io gli ho riferito il contenuto del primo messaggio affidatomi dalla Madonna tre settimane fa, un presagio funesto»*. Cioè? *«Solo la Chiesa deve saperlo. Mi sono impegnato a mantenere il segreto. L'Arcivescovo valuterà se la visione che ho avuto è la profezia di una terribile disgrazia o un simbolo che va interpretato, cosa che solo lui è in grado di fare»*.

Le apparizioni continueranno? *«Certo, anzi la Vergine ha deciso di scegliere una parrocchia nel centro di Gorizia per il suo dialogo con me e con i fedeli, un tempio-pileta»*.

Non si conosce l'opinione della Curia al riguardo, ma Spolverini ne è colpo sicuro. *«Ci rivedremo il 20 di ogni mese alle 18.30, nella chiesa di Sant'Ignazio, in piazza Vittoria, la più grande della città»*.

Una specie di cerimonia invernale, dal greto dell'Isonzo al coperto? *«No, gli altri giorni continuerò a pregare sul fiume»*.

La vicenda è iniziata il 19 settembre. *«Ero andato in riva all'Isonzo* — racconta Spolverini — *per calmarmi e per meditare. Fu allora che avvenne l'imprevisto. Una visione luminosa di una donna vestita d'azzurro, con velo bianco sul capo»*.

La Madonna sarebbe alta circa 1 metro e 65 e converserebbe con il fotografo fluttuando nell'aria, a mezzo metro dal suolo. Colloqui drammatici, messaggi gravi, annunci di calamità affidati a Spolverini affinché li riferisca all'autorità ecclesiastica. Anche un desiderio concreto, espresso dalla «Signora Azzurra» il 20 settembre. Sul luogo dell'apparizione si costruisca un tempio, in gloria degli angeli custodi.

Il 9 quel 19 settembre, attorno a Dani sono sempre più numerosi fedeli e malati che sperano nella guarigione. Ogni giorno in riva al fiume si radunano centinaia di persone per recitare il rosario. La scorsa settimana tre pullman hanno sbarcato a Farra 150 pellegrini provenienti dalla vicina Slovenia.

C'è chi riferisce di guarigioni miracolose. Una donna di Nuova Gorizia, paralizzata da anni, avrebbe gettato le stampelle e mosso qualche passo. In proposito esisterebbe una documentazione video. Ma anche Dani rifiuta la parola miracolo, e preferisce accennare ad «eventi eccezionali».

Miracolati sicuri sono per il momento i titolari dei ristoranti e del bar di Farra e di Gradisca, costretti a rifiutare clienti: i pellegrini sono troppi, non c'è spazio per tutti.

Intanto con un gesto goliardico, da molti definito di cattivo gusto, alcuni consiglieri di pci e dp hanno proposto alla Regione di varare una legge per finanziare *«le apparizioni di Farra, ai fini di incremento turistico»*.

E la Chiesa locale? Secondo Spolverini, l'arcivescovo non avrebbe escluso la possibilità di costituire una commissione di studio sulla vicenda. *«Nel frattempo* — aggiunge il fotografo — *padre Bommarco consiglia la massima cautela sulla vicenda, e da parte sua non favorirà né impedirà il culto popolare della Vergine lungo l'Isonzo»*.

L'unica voce ufficiale, il giornale della diocesi, ammonisce: *«Prudenza, grande prudenza. La fede ha più bisogno del quotidiano, delle opere di ogni giorno, che non di fatti eccezionali»*. Un avvertimento a non eccedere, a non strumentalizzare i sentimenti, e anche il dolore, della povera gente, e di chi soffre.

Sergio Canciani

Indagine a Milano: emarginazione, malattie, disoccupazione

Per gli zingari vita da Terzo Mondo

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Oltre ottocento interviste, un'indagine a tappeto su dodici campi di nomadi. Milano, forse prima città in Italia, ha deciso di fare un identikit degli zingari che vivono nel proprio territorio. Ne è emerso il quadro di un popolo *«sistematicamente emarginato e ghettizzato* — dice Carlo Cuomo, vicepresidente dell'Opera Nomadi —. *Le condizioni di vita sono inaccettabili; i livelli di natalità, morbilità, mortalità sono da Terzo e Quarto Mondo. Altissime le percentuali di disoccupazione e analfabetismo»*.

Comunque un popolo, un'etnia con caratteristiche culturali ben precise, sintomatico il caso della lingua Rom, di origine indù. Una lingua non scritta che si tramanda oralmente da più di mille anni. Ancora adesso è quella più usata: dall'indagine è emerso che circa il 90 per cento degli abitanti dei campi parla abitualmente un idioma zingaro, mentre solo il tre per cento non lo usa mai.

Quello della lingua è uno dei fattori di difficoltà che incontrano i bambini nel frequentare la scuola. Nello scorso anno scolastico i bimbi nomadi iscritti alle scuole milanesi sono stati 550. Solo il 40 per cento ha frequentato la scuola per oltre cento giorni, mentre la metà è rimasta nelle aule meno di 50 giorni. Il risultato: il 47 per cento non è stato classificato alla fine dell'anno e solo 4 ragazzi sono riusciti a completare la scuola dell'obbligo. Questa realtà corrisponde anche a quella riscontrata tra la popolazione adulta dei campi: il 75 per cento non ha alcun titolo di studio; il 62 per cento si dichiara analfabeta o semianalfabeta.

Gli zingari milanesi sono al 60 per cento cittadini italiani, di religione cattolica. E sempre in questa percentuale dichiarano di non aver nessuna intenzione di riprendere la vita nomade. In media vivono nei campi da cinque anni; ma alcuni (il 10 per cento degli intervistati) da più di vent'anni. Ma come vivono? La stragrande maggioranza in una baracca o in una roulotte «stabile» che nella ricerca viene definita «campina». Hanno gas e luce per cui pagano regolarmente le bollette, ma il problema gravissimo è quello dei servizi igienici. Solo 11 famiglie hanno servizi «privati» e solo 6 di queste una doccia. Per tutti gli altri i servizi sono in comune, in condizioni disastrose, talvolta con un'unica fontana a disposizione di un intero campo, senza allacciamento fognario. Il risultato è un'endemica e diffusa presenza di «epatite A».

Il Comune di Milano, negli ultimi anni ha messo in piedi quelli che ha definito «campi attrezzati». Si tratta di campi asfaltati, con baracche di legno «abbastanza confortevoli. *Ma questi campi hanno il difetto di trovarsi all'estrema periferia della città, in zone prive di qualsiasi servizio come trasporti o negozi, per cui gli zingari preferiscono non trasferirsi in queste strutture»*.

In queste condizioni vive una popolazione composta in stragrande maggioranza di bambini e ragazzi. Delle ottocento persone interessate dalla ricerca, solo 4 avevano superato i sessant'anni, mentre circa l'80 per cento ha meno di trent'anni. Un popolo di giovani, quindi, e quasi tutti disoccupati. Soltanto 55 sono state le persone che hanno dichiarato un lavoro stabile.

Per tutti gli altri si tratta di occupazioni saltuarie, sia interne ai campi (demolizioni di auto, raccolta di stracci, in alcuni casi allevamento di animali), sia esterne e tra queste ultime come «attività inventiva» viene classificato anche l'accattonaggio.

Intervista a Vineis, ex deputato che lesse le 164 schede segrete

Antimafia, gli anni sprecati

«Le carte archiviate nel '76 contenevano le radici della mafia di oggi: lavorammo per nulla»
«Pubblico solo il 5% dei documenti» - «Rivelazioni su politici? Devo rispettare il riserbo»

ROMA — *«Le schede? Aprirle, pubblicarle, farle vedere, darle alla magistratura, alle università, ai giornalisti. In questi ultimi tempi mi è capitato spesso di ritrovare nella mia memoria indizi di cose già sentite quando leggo notizie che riguardano la mafia di oggi. Io ne sono convinto: la radice di ciò che accade ora è lì, è tutto scritto, ma nessuno lo ha mai potuto leggere».*

Così dice Manlio Vineis, avvocato di Saluzzo, ora nemmeno più parlamentare dopo essere stato per due legislature componente della commissione parlamentare antimafia.

In giorni di controverse opinioni sulla pubblicazione delle 164 schede (ma nessuno è ancora che il numero esatto sia proprio questo) che riguardano i politici in contatto con ambienti mafiosi, la testimonianza di Vineis è importante.

Deputato socialista, l'avvocato di Saluzzo fu allora uno dei tre membri del comitato che valutò quali documenti dovevano rimanere segreti e quali invece potevano essere pubblicati.

Due di quei sei parlamentari, Pio La Torre e Cesare Terranova, sono stati uccisi dalla mafia. Vineis, che ha visto tutte quelle carte, fu allora l'unico contrario al segreto: voleva, già nel 1976, che tutti i documenti venissero pubblicati. Perché?

«La commissione antimafia aveva svolto un lavoro immenso e molto utile. Testimonianze e documenti: c'era, in quelle carte, tutto lo sfondo del fenomeno mafioso, c'era la possibilità di comprenderne le ragioni e di prevederne gli sviluppi. Il segreto sulle carte dell'antimafia, in un certo senso, rese inutile il nostro lavoro».

Quale fu la ragione per cui si scelse il segreto?

«Allora la scelta fu determinata da una duplice paura. Quella che da quei documenti si sviluppasse una gran quantità di azioni giudiziarie da parte di chi era citato nei confronti dei testimoni e degli organi superiori dello Stato che ci davano le informazioni».

«Le faccio un esempio: quando vennero pubblicate su un giornale alcune notizie che riguardavano l'onorevole Gioia fornite alla commissione dall'allora colonnello Carlo Alberto dalla Chiesa, il parlamentare democristiano querelò l'ufficiale. Il processo finì senza conseguenze per dalla Chiesa, però il segnale di contrasto alla pubblicazione di quelle carte fu ugualmente molto forte e provocò molti timori tra i commissari».

E l'altra paura quale fu?

«Che nessun testimone, stretto dal timore che la sua testimonianza venisse resa pubblica, avrebbe mai più detto nulla. E inoltre per acquisire rapporti e informative dagli organi periferici dello Stato avevamo garantito loro la massima riservatezza. Si stabilirono così criteri che in sintesi furono questi: tenere segreti i documenti la cui fonte era anonima, anche se erano stati presentati da persone individuate o da autorità pubbliche, e quelli che contenevano mere illazioni dell'autore».

In che proporzione furono i documenti pubblicati rispetto a quelli tenuti segreti?

«Non la prenda come una valutazione precisa al millimetro, ma direi che vennero pubblicate non più del cinque per cento delle carte raccolte».

Avvocato, ripensandoci dodici anni dopo, pensa che quella di tenere segrete le carte fu una scelta giusta?

«Ho già detto di no e ne sono convinto. Credo che quelle carte, al di là del possibile uso scandalistico, era bene che fossero conosciute. Lo dico con convinzione, anche se ricordo bene le difficoltà in cui la commissione lavorò. Ci arrivarono notizie strumentali e false, costruite apposta per mettere nei guai avversari politici. Inoltre ci trovammo un "infiltrato" tra i piedi, uno che ascoltava e riferiva. E non uno qualunque, ma uno dei due magistrati che ci erano stati messi a disposizione per il nostro lavoro, il dottor Petrone che qualche anno dopo fu espulso dalla magistratura proprio per le sue collusioni con ambienti mafiosi».

Avvocato Vineis, lei quelle carte e quelle schede che ora si trovano sigillate in quaranta casse nell'archivio del Senato le ha viste tutte. Ci può far capire che cosa contengono?

«Sono passati dodici anni e non ricordo tutto. In generale posso dire con tutta tranquillità che non vi dovrebbe essere nulla di particolarmente sclatante. C'è però una quantità di dati e di informazioni importantissime alla comprensione del fenomeno mafioso, ci sono le radici di quanto ancora accade oggi nella mafia. Credo che i più interessati a leggere quel materiale potrebbero essere i magistrati che indagano sulla mafia, perché vi troverebbero l'anticipazione dei fatti che ora si trovano a dover giudicare».

Per esempio?

«Il problema della droga fu trattato da una commissione presieduta dal collega Michele Zuccalà in modo così completo che se si fossero lette bene le sue conclusioni, ma soprattutto se si fossero potuti consultare i documenti su cui si basava e che invece sono stati sepolti nell'archivio del Senato, forse si sarebbe anticipato e prevenuto ciò che poi è accaduto dopo. L'altro fenomeno di cui ora si parla e che già allora avevamo capito, fu quello dello sbarco della mafia in alta Italia».

Avvocato Vineis, però il cuore della polemica se pubblicare o no quelle carte è un altro: e cioè se in quelle casse si troverano schede che riguardano politici in attività. Lei ne darà se ci sono?

«No, lei è un giornalista e io sono uno dei parlamentari che allora scelse le carte su cui c'è un segreto che rispetto. Però non c'è da aspettarsi nulla di clamoroso. Di utile, invece, sì».

Cesare Martinetti

IMELDA: «SONO INNOCENTE»

New York. Imelda Marcos, moglie dell'ex presidente filippino, è comparsa ieri in tribunale: accusata col marito di estorsione, si è dichiarata innocente. Ma il giudice le ha negato il permesso di tornare nelle Hawaii, dove nel 1986 ha stabilito la residenza in esilio con il marito, prima che vengano definiti i particolari della sua cauzione di cinque milioni di dollari (quasi 7 miliardi di lire). La comparizione di Marcos è stata invece rinviata, su richiesta dei suoi avvocati, perché l'ex presidente sarebbe troppo malato per affrontare il viaggio dalle Hawaii (Agi-Ap)

Andò (psi) al congresso di Md

«Fate i giudici non i politici»

«Litigate con tutti e non volete controlli»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Si incrociano le polemiche al congresso di Magistratura democratica che si chiude oggi a Palermo. I giudici di sinistra hanno difeso le loro idee e hanno ascoltato perplessi il responsabile dell'Ufficio per i problemi dello Stato nel psi Salvo Andò che li ha invitati a fare i giuristi, non i politici.

Sostenendo che i giudici hanno il «complesso dell'accerchiamento», Andò ha ipotizzato «un dialogo proficuo tra magistrati e politici». Poco dopo, scambiando qualche impressione con i numerosi giornalisti che seguono il congresso che ha richiamato a Palermo 400 magistrati, Andò ha definito di «tutela ingombrante» la posizione manifestata sabato dal segretario repubblicano Giorgio La Malfa che aveva attaccato il guardasigilli socialista Giuliano Vassalli per una sua polemica con alcuni giudici antimafia. E ha aggiunto che «*i giudici hanno litigato con gli avvocati, i giornalisti, il Capo dello Stato, i partiti, con tutti e non solo con il psi, ma ve ne sono alcuni che non sopportano che venga esercitato anche nei loro confronti un controllo di illegalità*».

Polemico verso i comunisti, Andò ha detto che il pci contestò a Torino il giudice Borbello per il caso Novelli, ma non contesta che lo stesso avvenga nel caso Gava-Cirillo sul giudice Carlo Alemi.

Il giudice istruttore del pool antimafia di Palermo Giuseppe Di Lello ha risposto: «*Evitiamo di chiuderci in una sdegnosa torre d'avorio anche perché in questa torre ci sono giudici integerrimi ma pure piduisti e massoni. Dobbiamo, al contrario, tornare a far politica per smentire chi vorrebbe negarci questo diritto*».

Contrecolpi, poi, per le dichiarazioni del presidente della prima sezione della Cassazione, Corrado Carnevale, che ha annullato per vari «vizi» alcuni verdetti in processi di mafia e ha detto: «*Alcuni giudici sono circondati da una reputazione di assoluta infallibilità, dote questa che non sembra proprio degli uomini*».

«*Non mi pare il caso di rispondere a Carnevale, non voglio entrare in polemica con lui*» ha replicato Giovanni Falcone. Ignazio De Francisci, un altro giudice istruttore che si occupa di inchieste antimafia, ha invece detto «*evidentemente abbiamo idee opposte a quelle del dottor Carnevale, direi che è quanto meno male informato*».

a. f.

Un documento presentato all'assemblea delle Confessioni riformate

Le donne protestanti alle Chiese «Meno sessismo, dateci spazio»

Chiedono di essere valorizzate nei posti decisionali - «La parità c'è sulla carta, ma occorre un passo in più»

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — *«Iniziamo le Chiese cristiane a convertirsi dal peccato del "sessismo" e a far posto alle donne al proprio interno a tutti i livelli, compresi quelli decisionali»*: dall'assemblea della Federazione delle Chiese evangeliche, riunita a Firenze, si alza un appello a rendere realmente praticabile l'eguaglianza fra i due sessi. E' un messaggio rivolto alle Chiese protestanti d'Italia, i cui delegati — in rappresentanza di circa 50 mila aderenti — discutono da due giorni nel capoluogo toscano, ma diretto anche all'esterno, e in particolare alla Chiesa cattolica.

«E' per tutti — ci spiega una delle donne firmatarie della mozione, approvata con alcuni emendamenti dall'assemblea — *e per questo abbiamo usato il termine Chiese cristiane. C'è un background di cultura eguale, a dispetto delle differenze religiose, che discrimina le donne in tutti i campi. Facciamo grandi pronunciamenti teorici, anche coraggiosi e dibattiti, e poi nella pratica, quando si tratta di avere attenzione...»*. *«Una donna in gamba va riconosciuta»* — aggiunge Erica Tomassone, pastore valdese —, *non basta la parità di diritti sulla carta. In assemblea hanno interpretato questa mozione come se noi negassimo che nelle Chiese evangeliche ci sia la parità. Ma non è così: chiediamo che sia fatto un passo in più, chiediamo di riflettere, di valorizzare l'ascolto delle donne».*

«Gli uomini condividano con le donne il lavoro domestico e le responsabilità familiari, la cura del corpo, la pazienza con gli anziani, l'attenzione per gli infelici e per tutti quei lavori da sempre delegati alle donne», afferma la bozza, le cui firmatarie riconoscono però che la situazione, nelle Chiese evangeliche, è all'avanguardia rispetto a quella cattolica.

Alle «rivendicazioni» italiane porta il suo appoggio autorevole Madeleine Barot, una bandiera del protestantesimo europeo (si fece internare volontariamente in un *lager* durante l'occupazione nazista per testimoniare la sua solidarietà con le donne ebree). Madeleine Barot ieri ha celebrato in maniera anche polemica il «Decennio delle donne» voluto dal Consiglio ecumenico delle Chiese (una specie di parlamento mondiale delle religioni cristiane, meno i cattolici). *«Il principio della partecipazione delle donne negli organismi direttivi delle Chiese protestanti venne rapidamente accolto, ma non altrettanto la messa in pratica: gli uomini desiderano conservare i posti da cui si esercita il potere, e in modo più generale mancano di fiducia nelle donne, alle quali non è ancora stata data l'occasione di dimostrare le loro capacità»*.

L'elemento discriminante è quello delle donne-prete: *«E' ormai evidente che molte donne cattoliche* — dice Madeleine Barot, — *sono "contagiate" e che Roma non potrà rifiutare di discutere la questione ancora per molto tempo»*. Dice Jacques Maury, copresidente (dal lato protestante) del gruppo misto di lavoro fra cattolici e Chiese riformate: *«Siamo dispiaciuti nel constatare che la Chiesa cattolica e quella ortodossa non vogliono accettare la possibilità che una donna eserciti il ministero sacerdotale. E' una difficoltà che potrebbe apparire secondaria, nel dialogo ecumenico, ma è fondamentale»*. Questo perché, secondo il pastore Maury, indica un limite che Roma non riesce a superare. *«Ma il giorno in cui i preti saranno sposati, e magari anche il Papa lo sarà, un'enorme barriera verrà abbattuta, anche psicologicamente, nella direzione del sacerdozio femminile»*.

Marco Tosatti

Lo annuncia il sodalizio di esperti «Strp» che ha presentato il programma

Altri 25 esami scientifici per la Sindone

Le nuove analisi mirano a svelare i «misteri» del lino ancora insoluti - Dovrebbero svolgersi a Torino - I progetti erano stati selezionati insieme con la prova al carbonio, già effettuata

TORINO — La Sindone sarà sottoposta ad una serie di esami molto sofisticati, di grande valore scientifico. La notizia viene dallo Strp (*Shroud Turin Research Project*), il sodalizio di scienziati e ricercatori statunitensi (il vicepresidente è un italiano, il prof. Giovanni Riggi di Numana) già ammessi a compiere importanti prove nel corso dell'ultima ostensione, nel novembre 1978. Nei prossimi giorni gli esperti dello Strp si riuniranno per fare il punto sul loro programma.

Si tratta di venticinque esperimenti (diversi da quello per scoprire la datazione attraverso il medoto del carbonio 14, già eseguito) di «scienza pesante», come si dice in gergo: ossia di carattere fisico, chimico, biochimico. Verranno compiuti da altrettanti «gruppi di lavoro». Tra scienziati, assistenti, personale d'appoggio e di sicurezza, saranno un centinaio le persone che, appena verrà dato il via, arriveranno a Torino per rimanervi il tempo necessario per compiere tutte le prove previste.

Le *équipes* scientifiche, quasi tutte provenienti d'Oltreoceano, saranno precedute da sofisticate apparecchiature necessarie per le prove. Si ritiene che gli strumenti saranno collocati in un'area appositamente attrezzata del Duomo, trasformato per l'occasione in cittadella della scienza.

La calata a Torino dei ricercatori dello Strp non rappresenta una sorta di «blitz scientifico» improvvisato, all'indomani dei risultati della prova al carbonio che hanno dato alla Sindone un'origine «trecentesca». Già molto prima che il card. Ballestrero annunciasse ufficialmente gli esiti dell'esame al carbonio, l'interesse degli studiosi di saperne di più sul lino conservato a Torino era diffuso. Allora come oggi, agli scienziati importava relativamente poco se fosse il sudario di Cristo, o se fosse, Vangelo alla mano, una sua ricostruzione, irreprensibile finché si vuole, ma sempre ricostruzione, posteriore di 1300 anni a quella autentica.

L'ha ribadito il prof. Gonella, consulente scientifico dell'arcivescovo Ballestrero in conferenza stampa del 13 ottobre: «*Se anche noi troviamo tra le pieghe del telo una dichiarazione di Ponzio Pilato che ne certificasse l'autenticità* — ha sottolineato il professore —, *il problema per la scienza rimarrebbe sempre lo stesso: come si è formata quell'immagine?*»

«*Di lenzuoli funebri ne abbiamo a migliaia* — ha ripetuto ancora Gonella parlando con i giornalisti —. *Di macchiati ne abbiamo a decine. Ma uno con l'immagine del defunto, no. Potrebbe essere stata dipinta, ma dipinta non è. Un negativo fotografico? Quando ancora non si sapeva cosa volesse dire fotografia? In realtà non esiste nessuna altra immagine con tratti marcati in modo diverso in rapporto alla distanza. Costa tanto più vicino il corpo al lenzuolo, tanto più netta l'impronta*».

E fu così che nel 1964, quando cominciarono a circolare su riviste e pubblicazioni specializzate i primi risultati degli esami compiuti qualche anno prima, gli scienziati e i ricercatori riuniti nello Strp fecero presente all'arcivescovo di Torino la necessità di compiere prove ulteriori e più approfondite sulla Sindone.

Necessità che per molti versi rasentava l'urgenza. Gli esami compiuti da Giovanni Riggi sulle polveri aspirate dal telo, ad esempio, avevano rivelato la presenza di muffe, microrganismi che col tempo avrebbero potuto danneggiare la tela. Altro esempio: col passar del tempo il contrasto tra l'immagine e la tela avrebbe potuto attenuarsi, fino alla definitiva evanescenza di quel volto così pacato, così solenne, da molti proprio per questo attribuito al Cristo.

In quella circostanza, il cardinale, tramite il prof. Luigi Gonella, invitò tutti i ricercatori a presentare progetti di sperimentazione, che sarebbero stati sottoposti al vaglio di una commissione del Politecnico di Torino, presieduta dallo stesso consulente scientifico.

Un punto comunque è sempre stato ben fermo. Che, oltre a dare un contributo di conoscenza autentica nel dipanare il grande mistero della Sindone, qualsiasi prova non avrebbe dovuto comunque essere «invasiva», cioè lesiva dell'immagine. Vennero in tutto elaborati 25 «protocolli di ricerca», compresa la prova al carbonio (quelli sottoposti alla commissione scientifica furono molti di più, ma alcuni vennero scartati per manifesta inconsistenza). Sono quelli che tra non molto troveranno concreta attuazione nel Duomo divenuto laboratorio.

Massimo Boccaletti

Inchiesta nella questura di Catania

Pentito accusa 4 agenti «Li ha pagati la mafia»

CATANIA — In questura aleggia un certo imbarazzo. La notizia, tenuta a lungo nascosta, è venuta alla luce negli ultimi giorni: sei agenti sono sotto inchiesta della magistratura, per uno di essi, addirittura, il questore ha fatto scattare un provvedimento di sospensione cautelativa dal servizio. Sarebbero implicati in due diverse vicende risalenti a un paio di anni fa. Contro due c'è la testimonianza di una prostituta che li accusa di avere chiuso un occhio sull'attività di una rete di «squillo» in cambio di prestazioni sessuali gratuite; per gli altri quattro i sospetti vengono dalle confessioni di un mafioso pentito, Filippo Lo Puzzo, che li accusa di essere stati nei «libri paga» della mafia.

Le due inchieste corrono su binari paralleli. I fascicoli dalla procura sono già passati all'Ufficio istruzione del tribunale. Tutti gli agenti hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie. «*Ma* — sottolineano in questura — *le loro responsabilità sono ancora tutte da accertare. Prima di esprimere giudizi aspettiamo che vengano interrogati*».

La prima vicenda è venuta fuori dopo una retata nel mondo della prostituzione. Uomini della squadra mobile e della questura cinsero d'assedio il vecchio quartiere di San Berillo. Furono perquisite decine di abitazioni, arrestate una cinquantina di persone, non solo a Catania ma anche in altre città d'Italia dove si estendevano le maglie dell'organizzazione che reclutava giovani sudamericane e nordafricane.

Tra le prostitute incappate nella rete, una ha fatto i nomi di due agenti: «*Pretendevano prestazioni gratuite, altrimenti ci avrebbero denunciati*». I reati dei quali sono indiziati i poliziotti sarebbero numerosi. I loro rapporti con gli organizzatori delle case d'appuntamento ancora tutti da definire. Bisogna accertare se i due poliziotti hanno ricevuto compensi in denaro.

La seconda vicenda è a prima vista più grave, si parla di rapporti fra agenti e mafiosi. I quattro poliziotti sarebbero tutti ex appartenenti al nucleo speciale dei «falchi», creato dieci anni fa dall'allora questore della città, Emanuele De Francesco, sciolto e adesso ricostituito. Poliziotti in borghese che, a bordo di auto civette o di motociclette, sono incaricati di sventare scippi e rapine. L'accusatore dei quattro poliziotti, Filippo Lo Puzzo, grazie alle sue confessioni sono finite in carcere decine di persone. Le accuse ai poliziotti sono tutte da verificare. I reati ipotizzati: favoreggiamento, abusi in atti d'ufficio, interesse privato, ricettazione.

Nino Amante

dall'Italia

■ Verso un incontro Andreotti-Arafat

ROMA — Arafat a Roma nei prossimi giorni? La notizia di una prossima visita in Italia del presidente dell'Olp su invito di Andreotti ha cominciato a circolare ieri. L'ufficio Olp della capitale e la Farnesina non l'hanno smentita ma neanche esplicitamente avallata. Tutte e due le fonti comunque hanno fatto capire che l'incontro tra Andreotti e Arafat a Roma rientra nel novero delle possibilità, anche a breve scadenza.

Al ministero degli Esteri si ricorda come un incontro tra Andreotti e il capo dell'Olp sarebbe dovuto avvenire a Tunisi il 22 ottobre. Il colloquio saltò all'ultimo momento perché Arafat volò ad Aqaba, atteso dall'incontro triangolare con Mubarak e Hussein. Il responsabile dell'ufficio Olp di Roma, Nemer Hammad, ha dichiarato che la visita di Arafat a Roma «*è ancora in discussione, ma in senso positivo*»: trattative sono in corso sulla data e sugli interlocutori romani del presidente dell'Olp. *(Agi)*

■ Nuclei proletari: guerriglia ad Ancona

ANCONA — Un volantino scritto a mano, firmato «Nuclei proletari resistenza e sitacco», in cui si preannuncia la ripresa dell'«attività di guerriglia» ad Ancona, è stato recapitato alla sede dell'Ansa di Ancona. Sull'attendibilità del volantino i carabinieri indagano.

I «nuclei proletari» sono una sigla già comparsa a Firenze alcuni mesi fa. Il 30 aprile rivendicarono l'incendio del portone dell'abitazione del presidente della Confcommercio; il 17 maggio di un furgone e di un'auto di «Canale 5» davanti alla sede Fininvest; il 3 giugno del portone della ditta fiorentina «Officine Panerai», che produce sistemi d'arma e infine il 28 luglio un attentato incendiario davanti alla porta del consolato svedese. *(Ansa)*

■ Pintacuda (gesuita) con Capanna (dp)

SENIGALLIA (Ancona) — Un alleato a sorpresa nella sua battaglia interna a dp, per la costituzione di un nuovo blocco progressista, Mario Capanna lo ha trovato nel gesuita Ennio Pintacuda. All'assemblea nazionale dei delegati demoproletari a Senigallia, il leader storico ha infatti letto una lettera di padre Pintacuda, nella quale si manifesta «*apprezzamento*» per la «*puntuale analisi*» del documento che Capanna e altri 21 dirigenti di dp hanno reso pubblico a settembre.

Il gesuita palermitano scrive di ritenere «*improcrastinabile*» la nascita di un nuovo polo progressista. (Ansa)

Divisi i partiti sul referendum

Sì di Firenze alla zona blu ma in Comune è polemica

FIRENZE — Nel primo referendum cittadino Firenze consegna un responso di difficile lettura. Innanzitutto per la non significativa partecipazione al voto: degli oltre 350 mila aventi diritti sono andati alle urne meno della metà, solo il 43,66 per cento. Una circostanza che complica le cose, e consente a chi vuole ignorare il risultato di appellarsi alle cifre oltre che al carattere consultivo del responso referendario.

C'è incertezza anche fra le forze politiche. Persino nel comitato promotore. Se infatti si dichiarano soddisfatti i verdi, Giorgio Del Pistò, esponente del gruppo ecologista «Amici della bicicletta», parla apertamente di sconfitta.

I cittadini dovevano rispondere a sette domande. la prima riguardava il progressivo allargamento della zona blu fino alla cerchia dei viali, le altre il potenziamento del mezzo pubblico, il divieto ai bus turistici di entrare in centro, il decentramento di uffici pubblici e privati, le priorità al costruzione di un ramo della metropolitana (quello per Scandicci, grosso centro alle porte di Firenze) prima di quello diretto a Nord-Ovest dell'area dei futuri insediamenti Fiat-Fondiaria, il divieto di caccia nel territorio comunale. Ebbene, il 72 per cento dei votanti ha detto sì alla zona blu allargata a una sua ricostruzione, irreprensibile finché si vuole, ma sempre ricostruzione, posteriore di 1300 anni a quella autentica.

L'ha ribadito il prof. Gonella, consulente scientifico dell'arcivescovo Ballestrero in conferenza stampa del 13 ottobre: «*Se anche noi troviamo tra le pieghe del telo una dichiarazione di Ponzio Pilato che ne certificasse l'autenticità* — ha sottolineato il professore —, *il problema per la scienza rimarrebbe sempre lo stesso: come si è formata quell'immagine?*»

«*Di lenzuoli funebri ne abbiamo a migliaia* — ha ripetuto ancora Gonella parlando con i giornalisti —. *Di macchiati ne abbiamo a decine. Ma uno con l'immagine del defunto, no. Potrebbe essere stata dipinta, ma dipinta non è. Un negativo fotografico? Quando ancora non si sapeva cosa volesse dire fotografia? In realtà non esiste nessuna altra immagine con tratti marcati in modo diverso in rapporto alla distanza. Costa tanto più vicino il corpo al lenzuolo, tanto più netta l'impronta*».

E fu così che nel 1964, quando cominciarono a circolare su riviste e pubblicazioni specializzate i primi risultati degli esami compiuti qualche anno prima, gli scienziati e i ricercatori riuniti nello Strp fecero presente all'arcivescovo di Torino la necessità di compiere prove ulteriori e più approfondite sulla Sindone.

Necessità che per molti versi rasentava l'urgenza. Gli esami compiuti da Giovanni Riggi sulle polveri aspirate dal telo, ad esempio, avevano rivelato la presenza di muffe, microrganismi che col tempo avrebbero potuto danneggiare la tela. Altro esempio: col passar del tempo il contrasto tra l'immagine e la tela avrebbe potuto attenuarsi, fino alla definitiva evanescenza di quel volto così pacato, così solenne, da molti proprio per questo attribuito al Cristo.

In quella circostanza, il cardinale, tramite il prof. Luigi Gonella, invitò tutti i ricercatori a presentare progetti di sperimentazione, che sarebbero stati sottoposti al vaglio di una commissione del Politecnico di Torino, presieduta dallo stesso consulente scientifico.

Un punto comunque è sempre stato ben fermo. Che, oltre a dare un contributo di conoscenza autentica nel dipanare il grande mistero della Sindone, qualsiasi prova non avrebbe dovuto comunque essere «invasiva», cioè lesiva dell'immagine. Vennero in tutto elaborati 25 «protocolli di ricerca», compresa la prova al carbonio (quelli sottoposti alla commissione scientifica furono molti di più, ma alcuni vennero scartati per manifesta inconsistenza). Sono quelli che tra non molto troveranno concreta attuazione nel Duomo divenuto laboratorio.

Massimo Boccaletti

ottimo

Buon Natale!

Proprio così: quest'anno i vostri regali di Natale saranno ancora più belli e costeranno molto di meno. Da giovedì 3 novembre fino a sabato 26 saremo infatti i magazzini - retrobottega di Casa Pagliano in Via Mazzini 23 per una

STRAORDINARIA VENDITA A PREZZI ECCEZIONALI

di tutte le nostre porcellane, cristallerie ed accessori per la tavola, la cucina e l'arredamento in genere. È una occasione d'oro per fare fin da adesso una bella provvista per i vostri regali: dal semplice "pensierino" sempre utili e simpatici ai pezzi anche molto più impegnativi. Tutti comunque firmati Pagliano, tutti da portar via con sconti veramente imperdibili. Affrettatevi dunque per non perdere le occasioni migliori! Solo nei nostri magazzini-retrobottega di Via Mazzini 23, tutti i giorni fino al 26 novembre!

E per altre scelte più meditate saremo sempre lieti di incontrarvi negli altri nostri due punti vendita "Casa Pagliano" e "Cucinevolissimevolmente" al Centro Commerciale di Via Lagrange 15.

Casa Pagliano

• Via Mazzini 25 - Tel. 831761

Pagliano

A TORINO DAL 1873

Sped. abb. post. gr. 3 (70%)

Pizzinato e la crisi del pci

Dietro la caduta del monarca Cgil

Si prevede che la tregua nella Cgil, favorita dal ponte per i Santi, duri poco. Pizzinato è uscito troppo indebolito dall'esecutivo di mercoledì scorso e la maggior confederazione non può restare senza una guida autorevole. Il malumore covava da tempo: la causa lontana della caduta così clamorosa e improvvisa del re di questo sindacato a conduzione monarchica va cercata nella crisi del pci; la causa più vicina, conseguente alla prima, nel distacco delle frange più combattive che hanno dato vita ai Cobas.

La Cgil nella sua più che quarantennale storia ha sempre importato certezze dal partito comunista per i programmi e per le iniziative, e ha sempre ubbidito anche quando non era convinta, come per l'occupazione della Fiat o per il referendum sulla scala mobile. Ora che il pci non è più in grado di dare certezze, nella Cgil esplodono le correnti e si manifestano le contestazioni per la perdita di peso in quelle categorie che da sempre erano le punte avanzate, dai metalmeccanici ai macchinisti.

La caduta della disciplina è emersa nella rincorsa dei Cobas durante il contratto per la scuola, per il personale di terra di Fiumicino, per i macchinisti. Mentre la segreteria proponeva la linea dura contro i Cobas, dirigenti di grado meno elevato, ma per la loro stessa posizione più vicini alla base e capaci di ascoltare il diffuso malcontento, chiedevano alla Cgil di far proprie le istanze dei «ribelli» che consideravano compagni da ricuperare. E in questo avevano il consenso del pci di Occhetto.

Ne conseguiva l'incertezza in tutte le scelte, con le clamorose rinunce a firmare contratti che pure erano stati giudicati buoni, e il tentativo, poi, di reinserirsi nella loro gestione per non essere emarginati, come accadde nella scuola e sta accadendo alla Fiat.

La Cgil conserva ancora una forza di cinque milioni di iscritti. Diminuiscono però i lavoratori in attività, aumentano i pensionati. Ma questi non offrono una valida massa di manovra. Il loro stesso aumento avvalora l'assunto che la crisi della Cgil è importata dal pci. I sessantenni di oggi sono i militanti di ieri, abituati a ubbidire alla Cgil per la loro connotazione politica di iscritti o simpatizzanti comunisti: sono i fedeli componenti della vecchia classe operaia, che le nuove tecnologie, i nuovi sistemi di lavoro hanno decimato. I giovani metalmeccanici, i giovani macchinisti, i giovani insegnanti accusano la Cgil di essere ferma a un solidarismo che porta all'appiattimento salariale, di non capire i tempi, e si tutelano con nuove espressioni sindacali.

Se la diagnosi è esatta, la crisi è destinata a durare anche dopo Pizzinato. Forse non la risolverebbe neppure il prestigio di Trentin, perché, se l'ex leader dei metalmeccanici può vantare di essere da lungo tempo in posizione critica, viene considerato dai giovani rampanti esponente di una cultura superata: i giovani non hanno fiducia nell'esperienza degli altri, chiedono il nuovo, poco preoccupati di accertare quel che nasconde.

Giovanni Trovati

Terzi, Airoldi, Cofferati guidano la svolta della Cgil

La rivolta contro Pizzinato prepara nel pci nuove mosse

Prossimo appuntamento: la conferenza programmatica di dicembre - I retroscena della «congiura»

Roma. Antonio Pizzinato, segretario generale Cgil (Contrasto)

ROMA — I «colonnelli» nella Cgil mordono il freno. I quindici quarantenni, dirigenti di importanti categorie e strutture territoriali, che il 26 ottobre guidarono la «congiura» contro Pizzinato e l'attuale staff confederale, sono insofferenti di fronte alla tregua concordata fra i sette membri comunisti della segreteria fino alla manifestazione unitaria del 12 novembre a Roma contro i tagli alla legge finanziaria '89 e per l'equità fiscale. La loro offensiva per un rapido rovesciamento al vertice dell'organizzazione non registra soste, anche perché il tempo a disposizione non è certo molto rispetto alla consistenza del loro disegno politico.

Usciti sconfitti di stretta misura dall'ultima riunione dell'esecutivo, i «colonnelli» contano di presentarsi alla conferenza programmatica di dicembre con un numero di aderenti tale da poter rilanciare l'esigenza di un rapido ricambio del gruppo dirigente. Se la sostituzione di Pizzinato e di altri membri della segreteria confederale non sarà possibile in questa tornata, al massimo dovrebbe essere realizzata al termine della conferenza di organizzazione prevista per la primavera prossima. In nessun caso, affermano, si può arrivare al congresso ordinario del '90, come invece sostiene il gruppo di maggioranza con in testa il segretario generale e il segretario generale aggiunto, Del Turco.

La volata dei «ribelli» è pilotata da tre figure di spicco nella mappa confederale e, naturalmente, quarantenni: Riccardo Terzi, segretario generale aggiunto della Cgil-Lombardia e per sei anni segretario della federazione milanese del pci; Sergio Cofferati, comunista, segretario generale della federazione dei lavoratori chimici; Angelo Airoldi, comunista, segretario generale della Fiom. Terzi, che ha scritto materialmente il documento anti-Pizzinato, è convinto che «*non si può più stare alla finestra dinanzi alla crisi del sindacato*». Aggiunge: «*I tempi nei quali con un colpo di fischietto i lavoratori scendevano in piazza sono finiti. Sotto i nostri occhi, la grande industria si è ridimensionata e il consenso degli operai non è più automatico. Ce n'è abbastanza perché il sindacato cambi: non può restare fermo, come se nulla fosse avvenuto*».

Cofferati incalza: «*I nostri iscritti cominciano ad avere una brutta opinione di noi. Le difficoltà, che abbiamo, sono riconducibili a due ordini di questioni: la carenza di orientamenti strategici e la caduta di autorevolezza del gruppo dirigente. Su troppe questioni, inoltre, le diverse opinioni espresse subiscono eccessive mediazioni. Questo stato di cose non è ulteriormente sopportabile, anche perché finisce per produrre in molti casi un blocco delle decisioni*». Airoldi non è meno duro: «*Dobbiamo cambiare il modello del gruppo dirigente: un sindacato di soli funzionari non regge più. Ma c'è pure un problema di dirigenza centrale. Non si comprende quale sia il centro, l'asse, intorno a cui si muove questa segreteria. L'unico patto possibile oggi e fino alla conferenza programmatica può essere solo quello che, liberando la discussione, non depotenzi l'operatività dell'organizzazione, a partire dalla scadenza del 12 novembre con la manifestazione nazionale sul fisco*».

I «colonnelli», d'altra parte, lavoravano da tempo e, nell'imminenza dell'esecutivo della Cgil, in collegamento abbastanza stretto con il pci. Amico personale di Occhetto da quando militavano insieme nella Federazione giovanile comunista italiana, Terzi incontra il segretario generale del pci due giorni prima della famosa riunione e stila la mozione alternativa a quella della maggioranza, insieme con Airoldi e Sabattini (responsabile dell'ufficio internazionale della confederazione, ex dirigente della Fiom, il primo che a fine luglio lanciò un segnale di dissenso aperto con la richiesta di convocazione di un congresso straordinario). Ma già la mattina del 19 ottobre Airoldi aveva parlato con Occhetto in via delle Botteghe Oscure e nel pomeriggio ad Ariccia, davanti ai segretari regionali della Fiom, aveva mosso pesanti accuse alla segreteria generale della Cgil, che poi aveva ribadito il 23 ottobre in un'intervista al *Manifesto*.

Di pari passo, i «colonnelli» comunisti si sono mossi per ottenere l'adesione di dirigenti socialisti insoddisfatti. Il vice di Airoldi alla Fiom, il socialista Cerfeda, organizza a Sestri Levante il 21 e il 22 ottobre una riunione della componente socialista ed una tavola rotonda, alla quale partecipano Cofferati, lo stesso Airoldi, Bordini e lo stesso Cerfeda, cioè quattro dei dodici presentatori della mozione. Ma questi e molti altri incontri costituiscono solo l'inizio di una febbrile fase di contatti, al duplice livello sindacale e politico, che è destinata ad incidere non poco sugli sviluppi delle prossime settimane o dei prossimi mesi, nella Cgil e nel sindacato in generale.

Gian Carlo Fossi

Nascerà a Venezia la laurea ambientale

Per l'ecologia malata arriva il medico verde

A Ca' Foscari previsti esame di ammissione e numero chiuso

VENEZIA — «*Chi poteva cominciare se non noi, con tutti i problemi che qui in Laguna dobbiamo affrontare?*», dice Gianantonio Mazzochin, preside della facoltà di chimica industriale all'università di Venezia. Nascerà infatti nella città delle alghe e dell'emergenza Adriatico il primo corso di laurea in ecologia per diventare «dottore» in scienze ambientali.

La nuova laurea, approvata dal ministero della Pubblica Istruzione, prevede cinque anni divisi in un biennio propedeutico e un triennio di indirizzo, trenta discipline di studio, monte ore didattico di tremila ore.

Nel piano di studi sono inseriti dodici insegnamenti fondamentali durante i primi due anni. Accanto a materie scientifiche come biologia, chimica, fisica, matematica e geologia gli studenti dovranno fare i conti con ecologia, economia, diritto e legislazione dell'ambiente.

Diciotto sono le discipline del triennio; dieci maggiormente legate all'«indirizzo suolo» del corso di laurea, gli studenti dovranno scegliere inoltre le altre otto materie da un elenco di 29 per allestire i blocchi facoltativi di orientamento: chimico, economico, giuridico, difesa dall'inquinamento, tutela del patrimonio artistico e delle risorse naturali.

«*Siamo i primi in Italia* — dice Mazzochin —, *anche se analoghe richieste sono state avanzate al ministero della Pubblica Istruzione dalle università di Trieste, Genova ed Ancona* (ora si muove anche Torino) *e se in molti altri atenei, Pisa per esempio, si possono studiare materie collegate all'ambiente. Volevamo cominciare proprio oggi — sa, le richieste erano state tantissime — ma ci toccherà aspettare un anno ancora*».

Il sogno è rinviato. Perché? «*Abbiamo a disposizione il 70 per cento dei docenti, mancano professori per ecologia, biologia e geologia. Quanti? Diciamo sei o sette, pochi, basterebbe che lo Stato colmasse i vuoti con i trasferimenti di insegnanti di ruolo da altre università, assegnando cattedre di prima e seconda fascia*».

Appena la novità di Venezia è diventata notizia si è scatenata la corsa, a Ca' Foscari la facoltà di chimica industriale è stata presa d'assalto, centinaia di telefonate e richieste d'informazione.

«*La laurea verde piace* — dice Mazzochin —, *anche perché c'è una maggiore coscienza pubblica nei confronti dei problemi ambientali. Il nostro corso, comunque, sarà a numero chiuso, non più di settanta iscritti, selezionati con un esame di ammissione. Ci sono voluti quindici anni per raggiungere questo obiettivo, adesso cerchiamo di non rovinare tutto*».

Già, quindici anni. L'idea di Venezia ha avuto un percorso ministeriale tortuoso, tutto in salita. Spiega Pietro Giuseppe Traverso, docente di tecnologia chimica della depurazione: «*Qui c'era un gruppo di esperti che pian piano si è specializzato sui temi ecologici, colpa o merito anche di questa città: inquinamento, depurazione delle acque, trattamento di rifiuti solidi organici, smaltimento di scorie tossiche, nuove tecnologie. Così abbiamo pensato che potevamo servire anche ad altri, che potevamo aprire una strada per il futuro, preparare ragazzi che sapranno rendersi utili nella società del Duemila*».

«*Ma allora* — dice Mazzochin — *quel progetto non fu ben visto a Roma, dava fastidio perché molti pensavano che avremmo affrontato solo l'aspetto chimico del problema o che al massimo saremmo riusciti a fare un doppione del corso di laurea in scienze naturali. E invece il corso di ecologia sarà più moderno e specializzato, formerà tecnici che sapranno lavorare sul campo, che guideranno le scelte ambientali di regioni, province, comuni ed industrie, come da anni già accade in Germania e negli Stati Uniti. Non saranno soltanto una task-force in grado di intervenire nell'emergenza Adriatico... chissà quanti nuovi allarmi ci attendono in futuro, paure alle quali oggi non siamo ancora abituati*».

Sarà dunque il «dottore verde» a diagnosticare i mali dell'ambiente, a firmare le ricette delle cure ecologiche per il territorio?

«*Sì, ma non da solo* — spiega Traverso —, *il ruolo degli altri esperti, dall'ingegnere sanitario al chimico, al biologo, resterà fondamentale. Diciamo che si amplierà l'organigramma delle forze chiamate a studiare e salvaguardare la natura*».

«*Il laureato in scienze ambientali dovrà avere una delega molto estesa* — conclude Traverso —, *sarà un superspecialista, come un medico che conosce alla perfezione tutto il corpo umano, non soltanto il cervello o lo stomaco*».

Dario Cresto-Dina

L'industria vuole produrre in Toscana materie plastiche ritenute pericolose

Rosignano e Solvay, amore incrinato

L'azienda ha costruito case per i lavoratori, ospedale, scuola e teatro - Gli abitanti ora però temono gravi danni all'ambiente - Referendum mentre anche la fabbrica fa un sondaggio fra gli abitanti

DAL NOSTRO INVIATO

ROSIGNANO — Un referendum per fare un referendum: è il primo in Italia, di questo tipo. Tutti in fila, alle urne, nelle sezioni dei partiti, fra gli iscritti. Tema, l'ambiente e la chimica. A Rosignano, provincia di Livorno, stesso comune di Castiglioncello, posto turistico rinomato, cento chilometri sotto Massa e tre mesi dopo il caso Farmoplant. Questa volta, però, non c'è un'industria che deve chiudere, ma una che vuole aprire e ingrandirsi, non c'è un pesticida, il rogor, ma la plastica da produrre, il Vcm e il Pvc, che alcuni ritengono pericolosi per la salute. In 6000 avevano firmato per chiedere un referendum. Il Comune, monocolore comunista, prima ha detto no, poi è rimasto spiazzato. Dal suo partito, dagli altri partiti. Dalla fabbrica, persino, la Solvay, che ha commissionato un'inchiesta fra gli abitanti.

Tutti a chiedere pareri, tutti a darli. Il pci, il referendum l'ha già fatto e l'ha chiuso ieri, con tanto di schede e tre domande per gli iscritti; il psi lo sta preparando; dc e pri hanno avviato altre consultazioni interne. Risultato: si andrà al voto, ma sarà un voto un po' speciale, una specie di sondaggio sull'ambiente, che non porrà domande secche o ultimatum.

«*Non sarà per dire sì o no al Pvc*», spiega Claudio Vanni, segretario pci. «*Noi vogliamo chiedere un parere alla gente sulle nostre proposte. Come a dire, che la Solvay potrà fare l'impianto solo a certe condizioni*». La polemica è aperta. «*E' un atto concreto del rinnovamento della politica*», esclama Vanni. Adesso i partiti tirano avanti misurando le loro contraddizioni, contandole con i voti, i dubbi, le diserzioni.

Sono contraddizioni che partono da Rosignano, dalla sua storia e da quella della Solvay, colosso belga della chimica, la sua fabbrica, che produceva il bicarbonato e la soda. Una fabbrica mamma, anche amata. Questa, ricordano in Comune, «*era l'industria illuminata venuta dal Nord, che aveva costruito, negli anni della malaria, case per i lavoratori, giardinetti, un ospedale, la biblioteca, la scuola, il teatro*».

Non per niente il paesone sul mare si chiama Rosignano Solvay, a simboleggiare nel nome un matrimonio saldo e profondo. Eppure questo rapporto adesso s'è incrinato. «*Tempi lontani*», dicono oggi. Perché ora prevale la paura, è cresciuto il turismo, è aumentato il benessere. Quando l'azienda ha proposto di allargarsi, di costruire un nuovo grande impianto per fare la sostanza base della plastica, il Vcm, da 200 mila tonnellate annue, e il Pvc, il polivinilcloruro, i sindacati hanno risposto subito di sì.

Posti di lavoro in più: 300, secondo l'azienda, la metà, per il pci. Ugo Torchi, delegato Cgil: «*Che altro potevamo fare? Avevano promesso investimenti per trecento miliardi, nuovo lavoro e buone prospettive di mercato...*».

Fuori dalla fabbrica, però, il clima era diverso. Partì la raccolta delle firme, nacque il comitato per il referendum e vi aderirono consiglieri e esponenti di partiti. E fra loro anche Demiro Marchi, docente di pedagogia a Firenze, pci, ex sindaco per 15 lunghi anni: «*Il problema di fondo è la salvaguardia dell'ambiente. Bisogna trovare il mezzo per eliminare i rischi che certe produzioni comportano*». Il partito alla fine rinnega in parte il sindacato, è costretto a farlo: «*Decisione troppo affrettata*». Sì al Pvc, ma solo a certe condizioni, spiega Vanni. Il segretario: «*La Solvay deve sottoscrivere un accordo vincolante, con impegni finanziari e precise scadenze, una vera e propria vertenza ambiente. Altrimenti, non se ne fa niente*».

E il referendum? La dc prima litiga, poi vota compatta un documento contro l'ipotesi di una consultazione «*pro o contro la fabbrica*». Stessa posizione in casa pri, come spiega Pierferdinando Giorgetti, segretario provinciale: «*Siamo contrari in linea di principio a quella che è una sorta di abdicazione dei partiti al loro ruolo*».

Il pci fa le cose più in grande. Tre domande ai 3333 iscritti: se l'assenso ai nuovi investimenti debba essere dato solo dopo il rispetto da parte dell'azienda della vertenza ambiente; se la consultazione debba essere estesa a tutta la popolazione; se debbono votare anche i sedicenni. Vincono i sì, per tre volte: l'82,5 per cento alla prima domanda, 61,8 alla seconda, e 70,6 alla terza.

Ora tocca al psi. Laura Croce, capogruppo in Consiglio, anticipa: «*Anche noi, penso, saremo favorevoli a una consultazione dei cittadini. Bisogna però evitare opzioni secche; semplificazioni sciocche*».

Ma pure la Solvay, in questo clima di votazioni generali, ha fatto il suo referendum. Ha commissionato una indagine di opinione per sapere cosa pensa di lei la gente di Rosignano: «*Ci considerano una società seria, forte, decisa, affidabile*», rivela Giorgio Favro, responsabile del personale.

Tutto bene. Ma qui, aggiunge Mauro Doveri, psichiatra, uno dei fondatori del comitato per il referendum, «*il problema dell'ambiente ha pure un'altra componente: è cresciuto il turismo, a 5 chilometri dalla fabbrica c'è Castiglioncello, la perla del Tirreno. E anche il turismo è un'industria che rende e dà lavoro. Qui non si tratta di chiudere una fabbrica, di tagliare l'occupazione. Che impatto avrà, invece, sull'immagine di Castiglioncello, un impianto che produce, secondo gli esperti, una sostanza chimica pericolosa per l'organismo umano perché cancerogena e teratogena?*».

E Walter Giubilini, della Lega Ambiente: «*Austria e Svizzera hanno deciso di diminuire del 60 per cento il Pvc. Anche la Germania sta scegliendo questa strada. Perché noi vogliamo raddoppiarne la produzione?*». Come a dire che il sondaggio sull'ambiente, proposto dai partiti, a qualcuno forse non basta.

Pierangelo Sapegno

In Val Bormida si riaccende la protesta: «Il governo non ci ascolta»

Sette sindaci si sono dimessi «L'Acna è ancora un pericolo»

«Non siamo in grado di tutelare la salute dei cittadini» - Preoccupazioni anche per un nuovo inceneritore

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Ore 11, davanti all'ufficio del prefetto di Cuneo, Felice Sorgi: cinque sindaci della Valle Bormida con la lettera di dimissioni in mano attendono di essere ricevuti dal rappresentante del governo.

«*Non è una dichiarazione di resa: la nostra lotta proseguirà più intensa e più decisa di prima. L'obiettivo è sempre lo stesso: una Valle Bormida pulita, dove sia possibile lavorare e vivere in condizioni di sicurezza sia per noi, sia per i nostri figli. Finché l'Acna di Cengio non è compatibile con l'ambiente deve sospendere la produzione, non vediamo alternative credibili*», spiegano Claudio Dessino, di Cortemilia, Alessandro Galleso, di Gorzegno, Sauro Toppia, di Perletto, Romano Vola, di Bergolo, Cesare Canonica, di Torre Bormida, anche a *nome* del sindaco di Levice, Alberto Francone, che come loro ha rinunciato al mandato di primo cittadino.

Ieri mattina i sindaci della Valle Bormida cuneese sono rimasti per mezz'ora nello studio del prefetto, al quale hanno illustrato le ragioni della grave decisione. «*Il governo non ha dato una risposta concreta alle nostre attese, non possiamo che mettere in atto quanto preannunciato con largo anticipo*». Il dottor Sorgi ha preso atto, garantendo che avrebbe immediatamente informato Roma di quanto stava accadendo.

All'uscita dal colloquio in prefettura, Alessandro Galleso, di Gorzegno, ha spiegato le motivazioni delle sei dimissioni, precedute, nei giorni scorsi, da quelle del sindaco di Terzo (piccolo centro in provincia di Alessandria) Eliana Barabito. Ha detto Galleso: «*In passato la nostra battaglia per il risanamento della Valle Bormida si è sempre svolta nel rispetto delle regole democratiche. Nonostante le promesse, abbiamo constatato che il governo è stato maggiormente sensibile alle esigenze dell'Acna e della Regione Liguria. Oggi non ci sentiamo più in grado di garantire la tutela della salute e della sicurezza delle nostre popolazioni, come ci richiede la legge*».

I sindaci dimissionari non protestano soltanto per l'inquinamento del fiume Bormida che dura da decenni, ma sono anche preoccupati per il nuovo inceneritore previsto dal piano di risanamento (costerà 47 miliardi) che si dovrebbe costruire a Cengio, in territorio ligure, al confine con il Piemonte. Ha spiegato ieri Romano Vola, primo cittadino di Bergolo, il più piccolo Comune del Cuneese: «*Con il nuovo inceneritore corriamo il rischio di avere oltre all'acqua, anche l'aria inquinata perché confluiranno su Cengio rifiuti da smaltire da ogni parte d'Italia. Rimane poi da risolvere il problema dello smaltimento dei fanghi*».

Le dimissioni dei sette sindaci — sei cuneesi, uno alessandrino — saranno probabilmente seguite nei prossimi giorni da analoghe decisioni dei primi cittadini di cinque Comuni del versante piemontese del Bormida: Saliceto, Camerana, Monesiglio, Gottasecca e Prunetto. Toccherà successivamente ai vari Consigli comunali prenderle in esame per accettarle o respingerle, ma è chiaro che il futuro di tutte le amministrazioni locali è strettamente legato agli sviluppi del «caso Bormida» e agli interventi governativi.

Ieri i sindaci, pur esprimendo amarezza per il gesto clamoroso al quale sono stati costretti da promesse disattese — «*il governo ci ha consultati sul piano di risanamento, poi non ha seguito i nostri suggerimenti*» —, hanno assicurato al prefetto che continueranno a garantire l'ordinaria amministrazione. Ma in qualche centro piemontese già si parla di dimissioni in blocco dei consiglieri comunali, un estremo gesto di protesta nei confronti di Roma.

Giuseppe Grosso

IL VIADOTTO DEGLI ELEFANTI

Richfield (Ohio). Elefanti del Ringling Brothers & Barnum and Bailey Circus scavalcano in parata l'autostrada Interstate 271 mentre si avviano verso il Richfield Coliseum. Il circo è arrivato con un treno speciale e con la sfilata ha voluto attirare l'attenzione dei cittadini (Ap)

Dieci anni per evitare le targhe alterne in cielo

Il boom degli aerei al congresso di Montreal

MONTREAL — Ci saranno le «targhe alterne» anche per gli aerei? Il quesito non è ozioso dopo quanto riferito dal direttore generale della Iata a Montreal; l'Alitalia è rappresentata dall'amministratore delegato Maurizio Maspes e dal direttore centrale Giorgio Zadra. Nel 1987, ha detto Gunter O. Eser, è scoppiato un vero e proprio boom del trasporto aereo che durerà a lungo. Nel 2000 i volumi di traffico si saranno pressoché raddoppiati: dal miliardo e più di passeggeri trasportati nell'87 (956 milioni nell'86) si arriverà infatti a oltre 2 miliardi. Gli aerei in circolazione passeranno dagli attuali 5200 a circa 11.000. Le merci scambiate via aerea aumenteranno di almeno l'80 per cento.

Contro questo annunciato «mal d'aereo» occorre, ha chiesto perentoriamente Eser, una maggiore efficienza nelle operazioni aeroportuali, la creazione di organismi sovrannazionali del controllo del volo e un massiccio potenziamento delle strutture, la costruzione di aeromobili più grandi, collaborazione fra autorità civili e militari, il ricorso all'informatica.

Ma Eser ha anche annunciato una sorta di rivoluzione culturale nella stessa Iata, che deve trasformarsi sempre più da organismo politico-associativo a una sorta di superagenzia di servizi.

Se non si farà tutto questo, ha affermato il direttore generale della Iata nel rapporto, il futuro è indicato con queste parole: «*Se l'aviazione continuerà a essere interessata all'espansione del commercio e del turismo, alla creazione di opportunità economiche e al miglioramento dell'interscambio, è chiaramente necessario assicurare che la congestione degli aeroporti e delle aerovie non consenta lo strangolamento del suo sviluppo*». (Agi)

IN VIA CARLO ALBERTO 47
CONCORSO NUOVA GAMMA
VOTA PIONEER E VINCI PIONEER.
PIONEER
SEGGI APERTI QUI DAL 7 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE
Radio Augusta
VIENI A TROVARCI PER VOTARE E VINCERE PIÙ DI 100 PREMI
POSTEGGIO AUTO IN P.ZZA BODONI
IMAGE
PIONEER

Un giovane cinese, marito di un'italiana, privato del passaporto

Ostaggio d'amore a Shanghai

Pechino sostiene che l'uomo «deve rendersi utile nel suo Paese» - La coppia, che ha un figlio e ne aspetta un altro, vorrebbe vivere a Ginevra - La donna ha chiesto aiuto ad Andreotti

NAPOLI — Il bimbo strizza gli occhietti a mandorla e fa una smorfia graziosa alla madre mormorando le prime incerte parole che ha imparato. David Wen ha 14 mesi ed ancora non sa che la sua è una famiglia particolare, divisa dalla ragion di Stato e da insondabili impedimenti burocratici. Per riunirla sotto uno stesso tetto, Patrizia Riccardi, 32 anni, napoletana, ha deciso di rendere pubblica una storia d'amore che rischia di trasformarsi in caso diplomatico.

Il marito, Zhu Juwang, 27 anni, funzionario del ministero degli Esteri della Repubblica Popolare Cinese, è dal gennaio scorso trattenuto a Shanghai dalle autorità del suo Paese. *«Gli impediscono l'espatrio contro la sua volontà, dicono che ora deve rendersi utile dove si trova, in Cina»*: nell'appartamento dei genitori sulla collina del Vomero, Patrizia racconta la vicenda di cui, suo malgrado, è protagonista. A marzo nascerà il secondo figlio della coppia e lei ha un unico obiettivo: *«Voglio che allora il padre dei miei bambini sia qui, con noi»*.

Laureata in medicina con una specializzazione in discipline naturali, la donna ha aperto a Napoli uno studio per l'applicazione dell'agopuntura, dopo aver approfondito le sue conoscenze in materia proprio in Cina dove, nell'84, ha trascorso sette mesi. Ma la scintilla fatale è scoccata a Ginevra. Qui Patrizia e Zhu si sono incontrati due anni fa: lei seguiva un corso, lui lavorava come interprete nell'ufficio delle Nazioni Unite, un impiego di prestigio ottenuto grazie alla laurea in Storia della civiltà occidentale e alle due lingue, inglese e francese, imparate durante gli studi universitari.

E' amore a prima vista. I due giovani hanno interessi in comune, non si lasciano scoraggiare dalla lontananza, dai possibili ostacoli che potrebbero incrinare un rapporto fatto di affetto e stima reciproca. Fanno la spola tra Napoli e la Svizzera, e nel settembre dell'87 l'unione si consolida con la nascita di David Wen. Il nipotino cancella le perplessità della famiglia di Patrizia: *«Certo, con tanti giovani italiani, mia figlia ha scelto uno straniero* — sussurra appena Nicola Riccardi —, *ma Zhu è un caro ragazzo, una persona intelligente e preparata. Io e mio marito, che è un grande invalido dell'Arma dei carabinieri, costretto su di una sedia a rotelle per un incidente subito in servizio, speriamo soltanto che tutto finisca presto e nel migliore dei modi»*.

Quella che sembrava una bella favola da vivere nonostante culture, lingue e razze diverse, ha infatti dovuto fare i conti all'improvviso con un'amara realtà. Nel gennaio scorso Zhu Juwang torna a Shanghai per trascorrere con i genitori ed i fratelli un periodo di vacanza. Cominciano i guai. Le autorità locali bloccano il passaporto del giovane perché il suo lavoro è ritenuto indispensabile in Cina: l'esperienza fatta in Europa è considerata chiusa.

E a peggiorare la situazione, c'è una legge che impedisce a militari e funzionari governativi di sposare cittadini stranieri: Zhu si dimette dall'incarico alle Nazioni Unite, in giugno lo raggiungono Patrizia e il bambino e il matrimonio viene ugualmente celebrato nella speranza che Zhu ottenga il permesso di espatrio. Non è così.

In agosto la donna torna in Italia e da Napoli va a Ginevra: *«Sono riuscita a far inserire mio marito* — racconta Patrizia — *nella lista che ogni anno l'Onu compila per i funzionari arbitrariamente trattenuti nei Paesi d'origine. Il suo nome era stato depennato perché il governo cinese aveva assicurato la imminente restituzione del passaporto»*. *«Ora, accanto ai miei genitori* — aggiunge fiduciosa —, *sto cercando di attivare il nostro ministero degli Esteri: non credo che le autorità cinesi abbiano interesse a creare un caso internazionale per un fatto banale»*.

Preoccupata per una gravidanza che si presenta difficile, Patrizia Riccardi mantiene intanto i contatti con il marito: *«Ci sentiamo telefonicamente ogni domenica e ci scriviamo. Lui è angosciato, demoralizzato, ma deciso a riabbracciare suo figlio, e ad assistere alla nascita del nostro secondo bambino»*. Che cosa accadrà se e quando Zhu potrà raggiungere la sua famiglia? *«Forse ci stabiliremo a Ginevra* — dice Patrizia — *ma potremmo anche vivere a Napoli: una decisione che è legata all'attività di mio marito. Se rioltterrà l'incarico alle Nazioni Unite, non ci sono problemi. Ma potremmo anche trasferirci negli Stati Uniti: Zhu stava seguendo un corso di politica internazionale e più volte i docenti gli avevano proposto di continuare in America le sue ricerche»*.

Per la nonna, il principale cruccio è il piccolo David Wen: *«E' giusto che abbia accanto suo padre* — afferma trattenendo a stento le lacrime —, *noi faremo tutto quello ch'è possibile perché questo avvenga presto»*.

Mariella Cirillo

Napoli. Patrizia Riccardi con il figlio David Wen (Ansa)

Testimone di Geova accetta trasfusioni

VENEZIA — Una donna di 32 anni affetta da leucemia, seguace dei testimoni di Geova, ha accettato di essere sottoposta a trasfusioni dai medici dell'ospedale di Mestre. Il fatto è avvenuto ieri nel reparto di medicina.

Dopo un iniziale rifiuto la donna, il cui nome non è stato reso noto, ha cambiato idea quando il primario le ha detto che se non l'avesse curata sarebbe stato denunciato con i suoi collaboratori per omissione di soccorso. *(Ansa)*

In Val d'Aosta chiusura anticipata della caccia al camoscio

AOSTA — Con 9 giorni d'anticipo rispetto alla data prefissata, è stata chiusa ieri, su tutto il territorio della Valle d'Aosta, la caccia al camoscio. Il provvedimento, emanato con proprio decreto dall'assessore regionale all'Ambiente, Joseph Cesar Perrin, si è reso necessario in quanto è stata superata la quota di 500 capi abbattuti stabilita dalla commissione scientifica dell'apposito comitato.

La caccia al camoscio era iniziata il 18 settembre scorso; la chiusura era prevista per il 9 novembre. Nelle prime due giornate di caccia erano stati uccisi oltre 140 capi; rispetto allo scorso anno il tetto è stato raggiunto con una settimana di anticipo. *(Ansa)*

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni sud-orientali peninsulari, su quelle nord-orientali e sull'Appennino tosco-emiliano nuvolosità variabile, con addensamenti sparsi associati a qualche piovasco o a isolati rovesci sui rilievi. Sulle altre regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con rasserenamenti ampi e qualche residuo addensamento sulle zone appenniniche in generale e sulla Sicilia orientale.

temperatura: in diminuzione su tutte le regioni, più sensibile su quelle del versante orientale peninsulare.

venti: deboli da Est-Nord Est con residui rinforzi sulla Puglia e sulla Calabria.

mari: mossi l'Adriatico centro-meridionale e lo Ionio settentrionale. Poco mossi e localmente mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	3	15	L'Aquila	7	18
Verona	7	15	Roma Urbe	12	18
Trieste	8	12	Roma Fium.	14	16
Venezia	7	12	Campobasso	3	10
Milano	9	12	Bari	10	14
Torino	6	8	Napoli	10	17
Cuneo	5	8	Potenza	5	10
Genova	12	15	S.M. Leuca	15	17
Bologna	8	14	R. Calabria	13	24
Firenze	12	15	Messina	17	22
Pisa	12	15	Palermo	17	24
Ancona	11	14	Catania	17	26
Perugia	8	11	Alghero	15	21
Pescara	9	12	Cagliari	15	24

città estere

Amsterdam	4	11	sereno	Lisbona	17	23	nuvoloso
Atene	6	15	sereno	Londra	5	11	sereno
Bangkok	25	30	sereno	Los Angeles	16	21	nuvoloso
Berlino	6	10	sereno	Madrid	10	24	sereno
Bruxelles	7	12	sereno	Montreal	4	5	nuvoloso
Buenos Aires	17	30	nuvoloso	Mosca	3	6	nuvoloso
Copenaghen	3	13	pioggia	New York	7	15	sereno
Dublino	7	12	sereno	Parigi	11	14	sereno
Francoforte	10	17	sereno	Pechino	6	10	sereno
Gerusalemme	15	20	nuvoloso	Rio de Janeiro	14	22	nuvoloso
Ginevra	7	10	sereno	Sydney	16	27	sereno
Helsinki	—4	—2	neve	Tokyo	15	20	sereno
Honolulu	22	33	sereno	Varsavia	8	12	nuvoloso
Il Cairo	15	28	sereno	Vienna	3	8	nuvoloso

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 30 ottobre

LE OTTO DIFFERENZE

1 coda dell'uccellino in alto; 2 foglia del vaso a sinistra; 3, 4 cuffia e lunghezza del camice dell'infermiere; 5, 6 manica destra e scarpa destra del chirurgo; 7 punta del cuore; 8 corda a destra.

PAROLIERE

9 lettere: Metronomi; 7 lettere: Editore, Mediali; 6 lettere: Dietro, Ditone, Eterne, Eterno, Limone, Maitre, Memore, Romeno, Tirocce, Timore, Tomaie, Tonema; 5 lettere: Alito, Ameno, Amidi, Amore, Diete, Edite, Edito, Ritmo, Liete, Lieto, Litro, Malie, Media, Medio, Meteo, Metro, Nomea, Onore, Romea, Tedio, Terne, Terno, Trono. Totale 38 parole.

SCACCHI

Il Bianco ha vinto giocando 1. Ag8!,h:g8; 2. Eg5!, e il Nero si è arreso. Se ora 2... R:g7; allora 3. Dh6 + ,Rg8; 4. D:g6 + ,Rh8; 5. Tf7, con matto imparabile.

DAMA

Si vince con 1) 23-19!, 28x19 (dama); 2) 24-20!, 49x13 (obbligata); 3) 20x7, e vince.

OTHELLO

La sequenza corretta è: H2,C2; B1,H3; A2,C1; B2,A1.

REBUS (8,4)

R, I usci - rema L E = Riuscire male.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: B E O R

PAROLE INCROCIATE

MIG AGLIO ANA QUEBEC
ANGUILLA VETTA AC POSA
OTTOTIPO RAVARUSA B V
PONTEDERA BALESTRIERI PO
REDINI ILFUMATTIAPASCAL
ACANTO GIOVENTUBRUCIATA
SERGE CONTESTAZIONI REI
S EA MARGOTTA IO C VATE
IA SIMOENTA METEORITI
RECARE NEERA ILLOGICA
VALUTARIE E ALCIONE AU
BABIRUSSA GUAIO ORT L
RIMANENTI MONTI TRIESTE

SCARABEO

Oltre ad Argenti in R-10 (36 punti), era per esempio possibile comporre Destini in 12-F + TI + SAN (52 punti), Prevede in B-11 (43 punti), Sternuti in 12-C + TI (58 punti) e Aderenti in R-10 (70 punti). E voi, cos'altro avete trovato? Scriveteci!

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 79 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

Stato civile di Torino

28 OTTOBRE 1988

NATI — La Rocca Irene, Toretto Selene, Cassanelli Alessandro, Chirico Maria, Alfarano Francesca, Destefanis Sara, De Marco Maria, Vespasiano Federico, Fedele Debora, Rapisi Donatella Maria, Bruno Letizia, Saporito Federica, Schiavone Angelica, Serazza Andrea, Calabrò Gelasio, Marucco Manuel, Rotunda Alessandro, Graziola Roberta, Tirri Ettore, Battigaglia Ercole, Sgambellone Mattia, Addonisio Michela, Demeria Veronica Alessia, Sbarlato Andrea, Crosio Alcina Lalila Didier, Bernardo Marta, Vigliano Monica, Civile Daniele, Cassaino Vania, Barberi Cristina, Rolo Alberto, Palenza Elisa, Amerri Gian Luca, Patane Monica, Bertoldi Sara, Terrasa Monica, Coviello Alessandra, Serena Silvia, Raiola Monica, Varnuccio Valeriana, Veracciolo Simona, Marchese Giulio, Del Gallo, Mussano Filippo, Castello Maria Cristina, Mastroeni Matteo, Del Pezzolo Matteo, Peire Silvia, Domenici Cristina, Tripodi Letizia, Coppe Cecilia, Ciampicale Marco, Lazzarella Lorenzo, Canal Bronet Paolo, Chillè Davide, Patricola Irena, Viola Gianluca, Scarcelli Barbara, Persico Alberto, Fazzari Roberta, Laterza Alice, Carbone Domenico Marco, Daniele Simona, Ferrara Corrado, Pezzo Francesca, Giuliano Giulia, Ciarcia Stefano, Ferrero Campalberto, Mello Anthony, Napolitano Fabio, Galeone Alessio, Luchino Andrea, Candalise Valentina, Barbero Mattia, Castillo Leo.

MORTI — Ardemagni Angelo, di anni 77, nato a Cinofila, pens., abitante in c. Appio Claudio 3; Vaj Maria in Morra, a. 54, Gassino Torinese, casal., Sala Leone Fontana, 18; Capra Rosa ved. Reinero, a. 86, Moncalieri, pens., v. Camandone 72; Clarico Domenico, a. 68, Villadeati, pens., str. Mongreno 182; Fiorito Alessandro, a. 87, Nole, pens., v. Gabari 24; Varesio Giacomo, a. 91, Corbone, pens., c. Lombardia 225; Turchetti Clementina, a. 88, Vicolungo, pens., c. Vittorio Emanuele 311; Tonelli Celestina in Cardone, a. 66, Mondovì, pens., v. Abegg 4; Palladino Margherita ved. Bellardo, a. 91, Guarene, pens., v. Palmeri 23; Cordone Pietro, a. 68, Fasano, pens., v. Saluzzo 53; Canella Francesco, a. 81, Sassari, pens., v. Artom 81.

Deceduti in ospedale: Grasso Antonia ved. Lichert, a. 81, Castelnovo Monteroro, pens., Cto; Trevisan Silvano, a. 24, Mirano, infer.-eg., Cto; Ferrero Maria in Pavesi, a. 78, Cherasco, pens., Martini; Alfieri Renato, a. 72, Vigliano d'Asti, pens., Martini; Crevero Secondo, a. 82, Roma, pens., Molinette; Perani Emanuele, a. 85, Ozzano Monferrato, pens., Molinette; Rapoli Carmela in D'Aleo, a. 75, Palermo, pens., Molinette; Cerutti Maria in Maggio, a. 61, Torino, casal., str. S. Vincenzo 49; Revello Teresa ved. Orsetto, a. 76, Gassino, pens., Gradenigo; Coriasso Paolina ved. Masera, a. 55, Barbania, casal., Nuova Astanteria; Cocchiara Salvatore, a. 64, Agrigento, pens., Martini; Conti Lina ved. Bavio, a. 80, Asti, pens., Maria Vittoria; Vaudano Carolina ved. Pomarolo, a. 93, Cuneo, pens., Mauriziano; Benedetto Roberto, a. 18, Torino, studente, Martini; Gamero Emilio, a. 73, Cavour, pens., Molinette; Bodino Dario, a. 27, Pinerolo, rappres., v. Perugia 11; Breola Angela ved. Gal, a. 88, Villafranca d'Asti, pens., Maria Vittoria; Martini Guido, a. 73, Susa, pens., Molinette; Carlino Bajil ved. Ferrari, a. 81, Lamia, pens., Martini; Storelli Maria Giuseppa ved. Pacuito, a. 85, Bisceglie, pens., Martini; Massero Andrea, a. 48, Frasso Telesino, operaio, Cto; Ferrucci Vincenzo, a. 65, Reggio Calabria, pens., Martini; Sammartino Filippo, a. 84, Pietraperzia, pens., Martini; Rosalgaeti Giuseppe, a. 77, Canosa di Puglia, pens., Cto; Alonso Angela, a. 86, Torino, pens., Maria Vittoria.

Nati 75 - Morti 36

29 ottobre 1988

NATI — Ciocia Simone, Cristaldi Alice, Cristaldi Marco, Cocca Alessia, Belvecchio Roberta, Fiore Mirko.

MORTI — Caprio Tito, di anni 72, nato a Limbadi, pens., abitante in via delle Rosine 10/E; Guglielmino Roberto, a. 74, Torino, pens., via Sidone 31; Giacometti Iolanda ved. Zangrossi, a. 81, Clavesana, pens., v. Vela 71; Saccheddu Maria ved. Rovei, a. 86, Carrù, pens., v. Boccaccio 18; Airone Luigi, a. 94, Incisa Scapaccino, pens., c. Lecce 70; Gastaldo Giovanni, a. 55, Roma, avvocato, c. Galileo Ferraris 87; Mazzola Giacinto, a. 81, Torino, pens., v. Napione 51.

Deceduti in ospedale: Bazzi Teresa, a. 71, Argentera, pens., Molinette; Barbero Maria ved. Cortia, a. 82, Fossano, pens., Nuova Astanteria; Giraud Virginia ved. Lano, a. 76, Torino, pens., Mauriziano; Grasso Giovanna, a. 79, S. Stefano Belbo, pens., Nuova Astanteria; Ferrero Giovanna, a. 85, Vinovo, pens., Molinette; Desada Rosalia ved. Senna, a. 83, Sasson, pens., Maria Vittoria; Marchi Mirella, a. 78, Massafiscaglia, pens., Maria Vittoria; Bertarola Rocca in Lambisse, a. 39, Turo, casal., osp. S. Anna; Rasol Albertino, a. 87, Massafiscaglia, operaio, Molinette; Valle Guido, a. 82, Valfenera, pens., Molinette; Zuccaro Remo, a. 97, Biella, pens., Nuova Astanteria; Naj Oreste, a. 87, Bergamo, pens., Nuova Astanteria; Moreschini Umberto, a. 31, San Remo, architetto, CTO; Gamberi Osvaldo, a. 63, Vejano, pens., Vecchia Astanteria; Maddalena Cecilia, a. 85, Tassimazzone, pens., Molinette; De Pandis Vittorio, a. 75, Lecce, pens., Molinette; Visone Carla, a. 61, Asti, pens., Molinette; Giordano Filippo, a. 87, Turin, commerc., Mauriziano.

Nati 6 - Morti 25

E' mancata
Cecilia Palese in Velo
L'annunciano con immenso dolore marito, figli e parenti tutti. I funerali in Frassorrano mercoledì 2 c.m. ore 15 nella chiesa parrocchiale. La cara salma partirà da Torino, via Chiabrera n. 37 ore 13,30.
— Torino, 1 novembre 1988.

Partecipano al dolore di Ennio Mauriza e Guido le famiglie Derigo Palese Bertini.

E' mancata
Luigia Ferrando
Per espressa volontà dell'estinta ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i cugini, le care nipoti Silvia, Sandra, e le affezionate amiche. La cara salma riposa nel cimitero di Condove accanto ai suoi cari.
— Torino, 30 ottobre 1988.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Clerico
generale degli Alpini (c.a.)
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie Maria, il figlio Paolo, la figlia Franca con il genero Diego ed i nipotini Enrico e Federica. Un commosso grazie a tutti per la grande dimostrazione d'affetto.
— Monforte d'Alba, 31 ottobre 1988.

Gli amici della Clinica Ortopedica sono vicini a Paolo in questo triste momento.

Improvvisamente è mancato
Aldo Marchesini
Con infinito dolore e perenne rimpianto lo annunciano la moglie Maria Gonnelli ed con i figli Fabio e Paola e la nuora Patrizia. Funerali giovedì 3-11 h. 11 dall'abitazione.
— Torino, 31 ottobre 1988.

Simona Gennellini col figlio Luca è vicina nel loro grande dolore a Maria e famiglia per la scomparsa improvvisa e immatura del caro ALDO.

Il Personale del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Infantile Regina Margherita è vicino al dolore di Maria per la perdita del marito ALDO.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Clelia Borio in Ceretto
Addolorati lo annunciano: il marito, il figlio, con la moglie e la piccola Ludovica, parenti tutti. Funerali giovedì 3 ore 11,45 parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 ottobre 1988.

Carla e Marco Zannini ricorderanno sempre la «dolce» CLELIA.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale dell'Autostrada Torino-Milano S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il direttore amministrativo dott. Giorgio Ceretto per la perdita della madre
Clelia Borio in Ceretto
— Torino, 31 ottobre 1988.

Partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio e famiglia gli amici: Adriana e Bruno, Caterina, Giancarlo, Mira.

E' tornato alla casa del Padre il
sac. Lorenzo Coggiola
Ne dà l'annuncio la Comunità Salesiana del Rebaudengo. Funerali mercoledì 2 corr. ore 11,30 via Mercadante 15.
— Torino, 1 novembre 1988.

La lunga esistenza terrena del signor
Luigi Giuseppe Jans
salesiano
di anni 92
si è aperta alla vita del Signore Risorto. Lo ricordano nel cristiano suffragio i Confratelli di Valdocco, i nipoti e parenti. I funerali si svolgeranno nel Santuario di Maria Ausiliatrice giovedì 3 novembre alle ore 10.
— Torino, 1 novembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Rancoita
Pensionato Direzione di Artiglieria Torino
di anni 87
Ne danno il triste annuncio figlie, figlio, nuora, generi. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico della Casa di cura «La Quiete». Funerali ore 11,45 del 3 corr. parr. Madonna Addolorata (p.zza Zara).
— Torino, 30 ottobre 1988.

Laura, Barbara, Fulvio, Fabrizio ricordano con affetto il caro nonno PIPPO.

La famiglia Giacoletti prendono parte all'immenso dolore di Mario e famiglia.

E' mancata
Filomena Tremalore vedova Giancursi (Maria)
Addolorati lo annunciano figlie, generi, nipoti. Si ringrazia il professor Baracchi e tutto il personale della clinica San Luca. Funerali mercoledì 2 ore 10 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo corso Potenza, quindi la salma proseguirà per Tornamaggiore.
— Torino, 31 ottobre 1988.

La famiglia Sinisgalli partecipa al dolore per la perdita della cara NONNA.

Ricordano con affetto la zia MIUCCIA nipoti e pronipoti Marnas.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Lorenzo Calorio
Ditta Bolero snc
Costa & C snc
Enrico Giovanni
Fv Bilesi srl
Giaccone snc
Fratelli Qualia snc
La Prestigina
Maccioretto avv. di Mioletti avv. Giovanni
Ditta Pescarino
Ditta Perino
Ditta Eredi Ritta
Giovanni Romendo
famiglia Silvano Riva
famiglia Claudio Santini
Torino Frutta
Michelangelo e Giuseppe Tosco
Domenico Yunkeetti
famiglia Giovanni Traspido
— Torino, 1 novembre 1988.

La famiglia Gazzeroli e Galeazzi unita nel dolore a Elda e Cinzia per la scomparsa del caro amico
Piero Tortarolo
— Torino, 1 novembre 1988.

Elena Ponte Sellone Elsi Valentini Isabel Camussa ricordano con affetto il ...
Roger Marchetti
— Torino, 1 novembre 1988.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari, raggiungendo la moglie Rina e la nuora Maruccia
Francesco Bruna
di anni 88
Anziano Gazzetta del Popolo
Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i figli Piero e Tere, il genero Bruno, i nipoti Cristina, Monica e Francesca, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 3 novembre 1988 alle ore 11,30 partendo dalla camera ardente dell'ospedale Mauriziano alla chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù (via Cabolo). Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Bra dove sarà tumulata.
— Torino, 31 ottobre 1988.

Ha raggiunto i suoi tanto nella pace di Dio
Vincenzo Bertinotti
Dolorosamente lo annunciano i cugini, l'amico Del Ponte, l'affezionata Maria. Un particolare ringraziamento al dottor Luigi Parrigotti. I funerali avranno luogo domani 2 c.m. ore 10 parrocchia Santa Teresina.
— Torino, 31 ottobre 1988.

Consiglio Gest Sost. Crimea partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del socio
Vincenzo Bertinotti
— Torino, 1 novembre 1988.

E' mancata ai suoi cari
Angiolina Ottone nata Robbio
anni 89
L'annunciano il marito Eugenio, i figli Ernesto, Gino, Carla, Rita e famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 c.m. ore 10 nella parrocchia di Valle Sauglio.
— Trofarello, 1 novembre 1988.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Tiziano
Addolorati lo annunciano: moglie, figli, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 2 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia S. Agostino di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 ottobre 1988.

Prendiamo parte al vostro grande dolore. Piera Tina Ghuse Beba e Taci.

Il giorno 29 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Valle
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Orsola, il figlio Gianni con la moglie Silvana, i nipoti Rossana e Guido, il fratello, cognate e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Massimo Contorti, per le assidue cure prestate. Un grazie a Lilla per l'affettuosa assistenza.
— Vallenera d'Asti, 29 ottobre 1988.

Ha raggiunto il suo adorato Beppe l'amata buona di
Margherita Repetto ved. Talpone
Ne danno il triste annuncio la figlia Milena con il marito Vittorio ed i nipoti Gianluca e Rossana, la figlia Marialisa e le nipoti Raffaella ed Alessandra, la sorella, i fratelli ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 2 novembre alle ore 10,15 nella parrocchia «Sant'Andrea e Nicola» di Bussolino Alto di Gassino.
— Bussolino di Gassino, 31 ottobre 1988.

Fernando Esrlelli si unisce al dolore della fam. Talpone.

Augusta e Cesare Rambaldi partecipano al dolore.

Famiglia Michele e Maria Papetti partecipano commossi.

Il Gruppo Anziani Alni partecipa al lutto per il decesso del socio a riposo
Giovanni Quarenta
— Torino, 31 ottobre 1988.

Il Gruppo Anziani ATM partecipa al lutto per il decesso del socio a riposo
Walter Fenoglio
— Torino, 31 ottobre 1988.

A funerali avvenuti, la madre, la moglie Violetta, i figli Piero e Sergio, i parenti tutti annunciano la scomparsa di
Giovanni Bestente
Avvocato dello Stato
ai Colleghi, agli Amici, alle Persone che ne apprezzarono le doti per ricordarne la figura nella cerimonia che si terrà giovedì 3 novembre - ore 17,30 - presso la Basilica di Maria Ausiliatrice.
— Torino, 1° novembre 1988.

Si raccolgono intorno a Violetta, Piero e Sergio
il cons. Giovanni Ferio
Maria e Gianfranco Giornallampo
Vivian Callarino
Lucia La Conte

Silvia e Giuliana Brenetto con il figlio Arturo piangono la scomparsa dell'amico
avv. Giovanni Bestente
— Torino, 1° novembre 1988.

L'avvocato distrettuale, gli avvocati, i procuratori ed il personale della avvocatura dello Stato di Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del carissimo amico
avv. Giovanni Bestente
avvocato dello Stato
— Torino, 30 ottobre 1988.

Magistrati e funzionari del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte ricordano con profondo rimpianto
avv. Giovanni Bestente
— Torino, 30 ottobre 1988.

Mariangela Cuneo Feliciano Vitagliano Giovanni Durante partecipano al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'
AVVOCATO
Giovanni Bestente
uomo raro per le sue alte doti umane e professionali
— Torino, 1° novembre 1988.

Fausto e Margherita Parente prendono parte e ricordano con quanto lo amarono l'amico carissimo
Gianni Bestente
— Roma, 1° novembre 1988.

E' mancato
Pietro Raviola
cavaliere di Vittorio Veneto
anni 90
Lo annunciano la figlia Olma il genero Piero Guglielminotti, le nipoti e parenti tutti. La salma sarà benedetta nella cappella all'ingresso del Cimitero generale di Torino il giorno 3-11-88 alle ore 10,30.
— Torino, 1° novembre 1988.

Piangono il caro nonno PIETRO: Fulvia e Alberto Carol, Silvia e Antonio Ferro con la piccola Federica.

Marisa e Gino Ferro con Elena e Paolo sono vicini ad Olma.

Fiore e Sergio con famiglia partecipano al dolore di Olma.

La famiglia Saraglia - Cassinelli sono affettuosamente vicini a Olma e famiglia per la perdita del caro nonno PIETRO.

Sac. Isacchetto Rossini ricorda il suo ex presidente partecipando al dolore della famiglia.

Valeria e Rita Raviola partecipano al dolore.

Matilde, Riccardo, Valeria, Sergio sono affettuosamente vicini ad Olma.

Sono vicini alla famiglia Guglielminotti Raviola nel suo dolore: Velia, Gino, Bice, Margherita Gol.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Alessandrina Rossato ved. Fantino
La annunciano i figli Teresina, Gabriele, Felicita, Emma, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15, parrocchia San Giuseppe Lavoratore. Indi la cara salma proseguirà per Givoletto.
— Torino, 1 novembre 1988.

Serenamente è mancata
Andreina Asteggiano ved. Lombardi
Ne danno il triste annuncio: il figlio Marco, la nuora Renata, i nipoti Andrea e Paolo, il fratello Andrea, parenti tutti. Funerali giovedì 3 corr. ore 10 parrocchia Gesù Madre. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 1 novembre 1988.

Munita dei conforti religiosi è mancata
Margherita Ferraris Garis
Lo annunciano le figlie Franca con Carlo Vittorio, Piera con Carlo, i nipoti Maria Pia, Paola con Maurizio ed il piccolo Matteo, Alberto, Gian Pio, Simona, Cristina. Non fiori ma eventuali offerte al Cottolengo. I funerali avranno luogo giovedì 3 alle ore 8,15, parrocchia Crocetta.
— Torino, 30 ottobre 1988.

Margherita Converso con Gigi, Aldo, Paola e Gabriella sono affettuosamente vicini a Franca, Piera e famiglie per la scomparsa di RITA.

Maria Favole con Angela Franca e Paola prendono parte al dolore di Franca, Piera e famiglie per la perdita della cara RITA.

Genietta Dopaolini profondamente addolorata piange l'AMICA carissima.

Migina piange con Franca e Piera l'AMICA carissima di tutta la vita.

E' serenamente mancata
Beniamina Sciassa nata Albri
Lo annunciano con dolore il marito Giuseppe, la figlia Edy, il genero Antonio, le nipoti Monica con Danilo, Martina, le sorelle Aurora e Lidia, cognati, cugine, parenti tutti. Funerale mercoledì 2 novembre ore 9,30 dalla Clinica S. Giuseppe per la parrocchia S. Maria Nuova.
— Asti, 31 ottobre 1988.

E' mancato all'affetto di tutti
Giuseppe Filippin
Maresciallo forestale
anni 63
Lo piangono Silvana, Mariuccia, Andrea con Anni, Cristina, Davide, Silvia, Matteo, Nini e parenti tutti. Funerali in Lanzo mercoledì 2 ore 14,30 frazione Ovigna 67.
— Lanzo, 31 ottobre 1988.

Partecipano al dolore della famiglia Filippin, Colleghi e Collaboratori del Servizio Veterinario To-8.

La famiglia Ranieri partecipa al dolore di Andrea per la perdita del PAPA'.

Medici e Personale della Divisione Orl dell'Ospedale Molinette prendono vivamente parte al dolore del primario dr. Silvano Filippin per la scomparsa del padre GIUSEPPE.

L'Amministrazione, Segretario Comunale, personale del Comune di Lanzo partecipano al lutto del consigliere dott. Andrea Filippin per la perdita del PADRE.

Il Procuratore ed i Collaboratori della «Barsanti Trasporti» di Torino partecipano al lutto per la scomparsa del caro presidente
N. H.
Vito Barsanti
— Torino, 1 novembre 1988.

Dopo un lungo periodo di sofferenze, pazientemente sopportate, è serenamente spirato in Biella il 29 ottobre
Alessandro Sella
Con grande rimpianto ne danno annuncio la moglie Emanuela Carraro con i figliolini Maria e Bernardo, il padre Riccardo, la madre Lilla Beglardi, il nipote Martino Sella con la madre Rossella Benvenuto ved. Sella, i suoceri Luciano ed Elena Carraro, i cognati Massimo e Roberto Carraro con le loro famiglie, lo zio Venanzio, i figli di zio Ernesto, lo zio Giorgio, e la zia Maria Erica, con tutti i loro figli e nipoti, lo zio Franco Beglardi, i cugini Sella e Carraro e parenti tutti. Le care spoglie riposano nel cimitero di Pavignano.
— Biella, 31 ottobre 1988.

E' mancato un uomo buono
dott. Guglielmo Stipo
Lo piangono la moglie Laura, i figli Marilena con Enrico e Eugenio, Alberto, Nicola, fratello, parenti tutti. Non fiori. Funerali giovedì 3 ore 11,45 parrocchia S. Teresina.
— Torino, 31 ottobre 1988.

Ha raggiunto in Cielo i suoi cari
Bianca Antolino
Medaglia Oro
Pubblica Istruzione
anni 93
Con infinita tristezza lo annuncia la famiglia Fertis e ringrazia per le amorevoli cure: Suore e Infermiere Casa Famiglia Sant'Antonino Susa, Suore, Medici, Infermiere ospedale Gradenigo. Un grazie particolare a suor Clara, all'amica Signa Bianchi, Laura e Felice Cardana. Funerali mercoledì 2 corr. ore 8 ospedale Gradenigo. Messa Trigesima 29 novembre ore 18 parrocchia Ss. Simmaria.
— Torino, 1 novembre 1988.

E' mancato
Giuseppe Vivino (Pippo)
Lo annunciano moglie, figlio, nuora, Fabio, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14, parrocchia di Pianezza.
— Pianezza, 1 novembre 1988.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Canavesio
Anziano Fiat
Croce d'oro donatori sangue Fidas
anni 78
Ne danno il triste annuncio la moglie Rina, la figlia Beana, il fratello, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cangniano mercoledì 2 corr. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale, partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 13,30.
— Cantalupo, 1 novembre 1988.

E' tornata a Dio l'anima di
Celestino Navone
geometra
Lo piangono la moglie Olga Pregno, fratello, sorelle, cognati, nipoti. Funerali in Isola d'Asti, Mongiorone, mercoledì 2 novembre ore 15.
— Torino, 31 ottobre 1988.

Andrea, Francesca, Sara piangono lo zio CELESTE.

E' mancato
Pasquale Mallarino
impiegato tecnico
anni 61
Addolorati lo annunciano la moglie Giselda Saracco, il figlio Giuliano con la moglie Maria Teresa Bolvati e la piccola Giulia, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 corr. ore 14,30 partendo da via Belli 8.
— Nichelino, 1 novembre 1988.

L'Amministratore delegato, i Direttori generale, i Dirigenti e le Maestranze della S.P.A. Cavis partecipano al lutto che ha colpito il signor Piero Paracchio e famiglia per la scomparsa della mamma signora
Rosa Traversa Paracchio
— Felizzano, 31 ottobre 1988.

Serenamente è mancato il
dott. Vittorio De Pandis
Lo annunciano Graziella, Daniele con Susanna e Raffaella, le sorelle e i nipoti.
— Torino, 29 ottobre 1988.

Cristianamente è mancata
Clara Garis ved. Boccardo
anni 88
Addolorati lo annunciano i figli Luigi e Giovanni, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 novembre ore 14,30 nella parrocchia S. Vincenzo Ferreri (Borgo Mercato).
— Moncalieri, 31 ottobre 1988.

Ciao NONNA da Federica e Alessandra.

Cristina Gardino con Giorgio, Barbara e Marco partecipano al dolore.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Carrer e Visconti ringraziano di vero cuore quanti hanno dimostrato il loro affetto nella tragica perdita di
Daniele Visconti
Massimo Carrer
— Torino, 1 novembre 1988.

Franca Crosetto e i familiari sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Teresa Rovasio ved. Crosetto
— Torino, 1 novembre 1988.

ANNIVERSARI

1980 1988
dott. comm. Giovanni Losano
Il tempo passa, la nostalgia aumenta. Natalia, Tiny e Giorgio. S. Messa venerdì 4 novembre ore 18,30 «S. Zita» (via S. Donato 23).
— Torino, 3 novembre 1988.

1983 1988
Bernardino Giovetti (Dino)
Sempre ricordato

In memoria dell'
avv. Carlo Grassi
verrà celebrata una Messa nella chiesa del Carmine, mercoledì 2/11 alle ore 18,30.
— Torino, 1 novembre 1988.

S.O.M.S. Campidoglio ricorda tutti i
Soci defunti
— Torino, 1 novembre 1988.

1983 1988
Sergio Maggio
Con tanta nostalgia Irene.

1973 1988
Giuseppe Carrù
Cara affettuosa memoria, profondo rimpianto.

1976 1988
Fortunato Poli
Messa suffragio 3 novembre, ore 9, Santa Giulia.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

TORINO
Sede Regionale via P. Tommaso, 39
Tel. 650.31.61 dalle 14,30 alle 19

Giulio De Angelis rilasciato dopo 142 giorni di prigionia

Libertà da cinque miliardi

E' il riscatto più alto mai pagato in Sardegna - L'imprenditore nelle campagne del Nuorese
Trasferito amici è stato colto il malore - I contatti con i rapitori mantenuti prete

NUORO — Rapito oltre quattro mesi e mezzo fa nella villa sulla Costa Smeralda, l'imprenditore romano Giulio Angelis è stato rilasciato ieri dai banditi, verso le 19,50, nelle campagne tra Bolotana e Illorai, centri in provincia di Nuoro. Ha riacquistato la libertà dopo il pagamento di un ingente riscatto, forse addirittura 5 miliardi, una cifra negli annali della criminalità isolana.

A notte fonda gli ultimi sviluppi dell'angosciosa da erano ancora coperti più assoluto riserbo. In un incrociarsi di indiscrezioni e smentite, è che l'imprenditore, caduto trappola notte dello scorso giugno, fosse stato subito trasferito con un aereo privato a Roma. Secondo la più credibile, è stato invece accompagnato nell'abitazione di alcuni amici, lontano da Alghero, dove è stato colto da malore, e quindi in ospedale una serie Le condizioni di salute non sarebbero preoccupanti.

Pare che i fuorilegge siano stati scortare ostaggi, prendendo con sé, per un brevissimo arco di tempo, un sacerdote di Modena, don Sergio Mantovani, cappellano della Formula Uno, amico famiglia De Angelis. Mantovani manca Modena da alcuni giorni e parenti di scomparire, avrebbe detto collaboratori d'essere diretto in Sardegna. Nell'agosto scorso, quando la vicenda pareva punto di concludersi, era offerto emissario. Sarebbe stato lui a tenere gli ultimi contatti con i rapitori.

I miliardi del sono stati versati quando imprenditore era già sicuro. Carabinieri e polizia confermato le indiscrezioni, né hanno accreditato la secondo la quale il costruttore ha vagato, da solo nelle campagne prima di imbattersi in pattuglia delle dell'ordine.

Gli investigatori hanno anche aggiunto di non aver neanche controllato all'ex ostaggio da davvero mezzato l'orecchio, avevano sostenuto i in un macabro messaggio che conteneva anche un pezzo di cartilagine, inviato in agosto a Siniscola, sulla costa orientale dell'isola.

Il mistero sulle ultime prigionia dell'imprenditore, insomma, è assoluto. Il telefono squillato ripetutamente anche a Roma, casa del legale che ha to i parenti del sequestrato.

L'angoscia del dramma si è protratta per 142 giorni. Un dramma sbloccato dopo l'ultimo appello, lanciato sabato scorso dai parenti dell'imprenditore ai banditi: *«La famiglia di Giulio De Angelis»*, si leggeva nel laconico telegramma, *«si appella a voi perché vi rendiate conto — vivo, insistente preghiera ai rapitori di Giulio — rendere possibile, nei modi che vorranno, la consegna degli indispensabili medicinali»*.

Il messaggio la conferma i soldi riscatto erano pronti e contenevano verosimilmente l'invito malviventi a farsi vivi attraverso misteriosi canali fissare le modalità dell'ultimo appuntamento. Altri annunci stati trasmessi, attraverso i quotidiani sardi, all'inizio di ottobre, quando le preoccupazioni per la prigioniero si angosciose.

De Angelis era stato rapito verso l'una notte del giugno. Quattro banditi affidato il dispositivo sicurezza e guardie rate della Costa Smeralda e fatto irruzione a Villa Lee, una splendida costruzione, quasi in riva al mare, non lontano dal Piccolo Romazzino. Dopo aver immobilizzato il guardiano, la servitù e ospiti dell'imprenditore (tra questi anche l'ex pilone Beppo Mercalli), i malviventi allontanati con l'ostaggio.

Nei primi giorni era stata addirittura l'ipotesi che il commando fuggito a di un potente toscano. Poi gli inquirenti avevano dato inutilmente caccia ad una «Ritmo» verde, ritenendo fosse stata utilizzata dal fuorilegge.

I figli del rapito subito dato la disponibilità a trattare per ottenere in tempi brevi la liberazione dell'ostaggio. Roberto De Angelis, di (il campione F Uno scomparso in un incidente, circa due anni fa in Francia) aveva chiarito che il padre soffriva di cuore e aveva di accuse.

Voci incontrollate parlavano di un collegamento tra l'attività di De Angelis, impegnato in lavori sulla Costa Smeralda, e il sequestro. Il rapimento — aveva insinuato qualcuno — costituiva la rappresaglia per un presunto «sgarbo». Una vicenda, in definitiva, contorni quasi piuttosto che legata ai canoni tradizionali della criminalità sarda.

Per un lungo periodo tempo, le indagini sul rapimento erano state affidate al giudice istruttore di Cagliari Luigi Lombardini, applicato tribunale Tempio Pausania, a personale. Il magistrato si fatto da parte: pare che i familiari di De Angelis non fossero d'accordo sui metodi seguiti si apprestassero a rendere pubbliche le loro contrarietà sulle tecniche investigative.

per canali destinati forse a restare per sempre segreti, la trattativa in vista rilascio prigioniero si era sviluppata con sibillini messaggi versio le colonne dei giornali sardi, quali, per altro, i più vicini parenti dell'imprenditore romano avevano mantenuto il silenzio stampa.

Ai primi d'ottobre, un messaggio distribuito dal medico curante di Angelis conteneva forse indicazioni indispensabili per conclusione della trattativa, mascherate tra le prescrizioni e le marche di medicinali.

Una decina di giorni fa, i tre figli indirizzato una un'inserzione auguri al padre per il cinquantaseiesimo compleanno. Da allora il silenzio è stato rotto solo sabato, due giorni prima della liberazione.

campagne tra Bolotana e Illorai carabinieri e polizia sono impegnati 20 di ieri in battute e rastrellamenti, pare che gli investigatori siano riusciti ad i custodi del cospiratore tornato in libertà.

Corrado

Roma, De Angelis 1986 funerali del figlio Elio, pilota Formula 1 (Ansa)

Nel Pavese i carabinieri nel giardino di una villa

«Là è stato sepolto il rapito» ma il cadavere non si trova

Un sequestratore arrestato: «Gianfranco Trezzi stato ucciso» - Ma gli inquirenti ora dubitano

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — I carabinieri cercando il cadavere di un rapito che sarebbe sepolto nel giardino una della frazione di , a decina di chilometri da Vigevano. Stanno scavando da sabato pomeriggio pala a piccone in un ettaro e mezzo di terra coperta da faggi, pioppi e pini marittimi. Lunedì si sono serviti anche di una ruspa e hanno chiesto l'aiuto di due sensitivi, sembra inglesi. Il cadavere non è stato trovato e le ricerche continuano.

Il corpo sarebbe quello dell'industriale Gianfranco Trezzi, 57 anni, titolare una piccola azienda che mercia tubi e prodotti siderurgici e Vimodrone. Fu sequestrato il mattino del settembre scorso, mentre in auto si stava recando una di Crescenzago in azienda. Una settimana dopo i banditi chiesero un riscatto di 5 miliardi.

seguito mandarono una fotografia Polaroid dove si vedeva l'industriale mano quotidiano del 22 settembre. La famiglia Trezzi decise di pagare e incaricò seguire la con i malviventi. Comunque risulta che questi venuti in possesso del .

Poi l'agghiacciante l'industriale stato ucciso e sepolto nel parco di una villa: «soffiata» fatta da uno della banda che ha sequestrato Gianfranco Trezzi.

Si tratterebbe di giovane formato un omicidio accaduto una settimana fa a Canzo, una frazione di Peschiera Borromeo. Valerio Affaitato, 35 anni, residente a Buccinasco, fu prima picchiato, poi ucciso con un colpo di pistola al ventre da quattro o cinque persone.

Un regolamento conti? Forse, sospettarono i carabinieri, e orientarono le ni fra i piccoli di droga. Ma l'altra settimana i militari hanno messo le mani su uno dei presunti assassini di Affaitato, il quale ha raccontato tutta un'altra storia: *«La droga non c'entra niente, Valerio è stato ucciso perché pretendeva più soldi quando sarebbero stati spartiti i miliardi della taglia chiesta per Trezzi»*.

«E dov'è?», hanno chiesto i carabinieri.

«E' stato ucciso perché aveva c'è il sta. Il suo corpo è sotto un metro di terra nel recinto villa a Cusoinovo».

La villa si chiama «Tana del lupo» ed è lambita dal Ticino. è acquistata dal geometra Danne, anni, separato gli e padre due ragazzi. Abita a Milano in Castaldo. Fino a qualche tempo fa era comproprietario di un'impresa poi la.

Danne è introvabile, forse è fuori Milano per lavoro. Ma ciò ha impedito ai carabinieri di la villa, che lui sono «pied-à terre», e nel giardino alla ricerca di un cadavere. Ultimamente andava di rado alla «Tana del lupo». Quando gli affari gli giravano bene, arrivava con la Porsche 100 milioni e tra alberi sentivano musiche e risa femminili.

Ultimo Danne è stato visto arrivare in treno e anche in bicicletta e tra gli alberi si è solo più sentito il latrare cinque pastori tedeschi ridotti alla fame. Sabato, per poter entrare nella villa, i carabinieri hanno dovuto chiamare gli accalappiacani perché gli animali erano inferociti, forse non mangiavano da una settimana.

A Cusoinovo nessuno il geometra Danne. Ricordano solo che un paio d'anni fa aveva tentato allevare cavalli e nel recinto della villa fatto costruire un stalla. Ma di cavalli al massimo ne sono stati visti tre.

Che abbia avuto dell'industriale Trezzi, è un mistero. Carabinieri e magistrati tengono la bocca chiusa: *«l'inchiesta è in una fase delicata, non possiamo rilasciare dichiarazioni»*. Ma tra gli investigatori qualcuno comincia a dubitare Trezzi sia morto e sepolto nel villa: *«Se Danne fosse nel sequestro, non avrebbe certamente lasciato seppellire cadavere nel suogiardino»*.

Intanto, secondo indiscrezioni parziali magistrati, sarebbero già stati arrestati la maggior parte sequestratori. Nessun è trapelato, ma i sostituti procuratori della Repubblica Lucio Barel e Salvatore Cappelleri, titolari dell'inchiesta, hanno parlato di arresti già effettuati ai danni di persone incensurate e di alcuni pregiudicati.

Tra questi — la notizia trova ancora conferma — anche il bassista del stro, un amico della Trezzi: proprio l'uomo che, secondo la «soffiata» di uno degli arrestati, sarebbe stato riconosciuto dal rapito.

Aldo Popaiz

Più vecchie le in

ROMA — L'età media delle automobili che circolano in Italia è in aumento: mentre nel 1982 era di 7 anni e 8 mesi, alla fine dell'86 è salita a 8 anni e 5 mesi. La rende noto un'inchiesta del mensile dell'Aci, «L'Automobile», sottolineando anche che le vetture italiane sono conservate più a di quelle fabbricate all'estero. La loro età media, sempre alla fine del , era di 9 anni e contro i 6 anni e 10 mesi di quelle estere. Tuttavia nel periodo 1982-'86, mentre per le italiane l'età media è aumentata 8 mesi, per quelle straniere l'aumento ha raggiunto i .

Le auto più giovani circolano nelle regioni del Nord: qui la vita media è di 7 anni e 11 mesi (8 anni e 8 mesi per le italiane, 6 anni e 9 mesi per le straniere). Le più vecchie al Sud — un'età media di 9 anni e 4 mesi (10 e 5 mesi le italiane, 7 anni e 2 mesi le straniere). La regione dove circolano auto più giovani — 7 anni e 8 mesi — è il Trentino Alto Adige; le più anziane circolano invece in Campania, Puglia e Sicilia con un'età media di 9 anni e .

Le auto «maggiorenni», cioè con più di 18 anni, sono 2.038.169: pari all'8,65 per cento di tutte quelle in circolazione. *(Agi)*

Costituzione poco conosciuta

ROMA — Un sondaggio sulla della Costituzione promosso dalla rivista «Selezione», ha rivelato risposte talvolta sorprendenti. Cinquantasette italiani su cento non hanno visto la Costituzione, ne letto alcuni articoli, nove ne hanno letti molti e nove l'hanno solo sfogliata. Le cose sono cambiate quando ad essi sono stati sottoposti 21 principi costituzionali scelti tra quelli riguardanti soprattutto i diritti cittadino e quindi di immediata sulla popolare. E questo punto è saltato fuori che il principio più noto (78 per cento delle risposte) era il diritto di sciopero, seguito dalla libertà di espressione (72 per e dalla libertà di culto (71 per cento). *(Ansa)*

Hanno vinto i proprietari terrieri dopo 15 anni di battaglie legali

Cassazione: i contributi agricoli possono essere detratti dall'Irpef

Respinta la tesi del ministero delle Finanze: la sconfitta costerà all'Erario centinaia di miliardi

— E' una buona notizia per i proprietari terrieri: i contributi agricoli essere detratti dall'imponibile Irpef della denuncia annuale dei . Motivo: sono contributi obbligatori di carattere previdenziale ed assistenziale, espressamente previsti dall'ordinamento oneri . Il principio è stabilito per la prima volta dalla Cassazione un'importante sentenza che mette la parola fine ad una battaglia giudiziaria a colpi di carta da bollo tra contribuenti e fisco 15 anni.

La Suprema Corte così definitivamente respinto le tesi sostenute dal ministero delle . La sconfitta costerà all'Erario centinaia di miliardi sono tuttora pendenti davanti alle Commissioni tributarie ogni parte d'Italia decine migliaia vertenze fondandosi proprio la mancata deducibilità dall'Irpef (imposta reddito delle persone fisiche) dei contributi agricoli. Ma il loro esito è ormai scontato a favore dei proprietari terrieri.

La spinosa ha avuto inizio dopo l'entrata in vigore della riforma tributaria. Fino al '73 era stato riconosciuto sia dalla Cassazione, sin sezioni unite della tributaria centrale che i contributi agricoli unificati potevano essere detratti dall'imposta complementare.

avvenne quando nel '74 operativa l'Irpef, perché molte Commissioni tributarie di primo e secondo grado si trovarono in disaccordo possibile detrabilità dei contributi agricoli. Un'analoga diversità vedute al manifestò anche all'interno della Commissione centrale (è il giudice tributario di terzo grado) che nella maggior parte casi accolse le richieste dei proprietari terrieri, ma in occasioni dette invece ne alle dal .

Di fronte a questa ne incertezza interpretativa l'Amministrazione finanziario ritenne ricorrere in Cassazione al stabilire volta per tutte se i contributi agricoli unificati potevano essere detratti pure no nella denuncia dei redditi dall'imponibile lordo sottoporre a tassazione Irpef. Contemporaneamente impartì precise disposizioni agli Uffici imposte dirette ai Centri di servizio per recuperare, tramite i ruoli esattoriali, differenza di imposta Irpef (ricalcolata base dei riportati nel modulo senza tener conto agricoli unificati) l'aggiunta interessi relative soprattasse, ed ordinò Intendenze di Finanza non sospendere riscossione queste cartelle delle .

I giunti finalmente sentenza con cui la sezione civile della zione, presieduta da Ernesto Tilocca, ha accolto le tesi della signora Virginia Setacci. E' quindi annullata la richiesta di pagamento di 3 milioni e mezzo di lire per imposta Irpef del 1974, avanzata, tramite l'esattoria di Terni, locale ufficio distrettuale delle imposte dirette che non riconosciuto il diritto alla detrazione dal reddito complessivo Irpef quote versate per i contributi agricoli unificati. La contribuente umbra, tempestivamente presentato ricorso l'applicazione dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 597 del , ha avuto ragione in tutti e quattro i gradi giudizio processo .

Pierluigi Franz

Un angolo di Germania sulle colline umbre

A Preggio, dove si stabiliti numerosi tedeschi, la scuola elementare è bilingue - L'insegnante: «Perfetta integrazione fra i due gruppi etnici»

(Perugia) — Michael, 8 anni, ormai parla perfettamente l'italiano. Viene dalla Baviera. I degli tre anni fa a Preggio. Gli abitanti colline del Trasimeno, chilometri a nord di Perugia. Michael molti amici, conosce tutti i bambini del paese, compresi altri 15 ragazzini, tedeschi lui, vivono con famiglie. Perché questo piccolo paese, centinaia di chilometri dalla Germania, è teatro tre anni un singolare esperimento, inedito almeno queste d'Italia: scuola tare bilingue, dove le materie vengono insegnate in italiano e in tedesco e dove le due culture si compenetrano ritrovano decisamente confortanti.

La vicenda inizia decina d'anni fa. Preggio si spopola i suoi abitanti scelgono di scendere città, nella zona arrivano paio di famiglie dalla Germania. Acquistano alcuni vecchi e li ristrutturano alcuni tedeschi che nel frattempo sono giunti in Umbria. Qualcuno agriturismo, impiantare di agricoltura biologica nella vallata sottostante. A Preggio, piano piano, si forma una comunità tedeschi che arriva a toccare le 50 unità, quasi un quinto dell'intera popolazione del paese.

Due anni fa, Regione dell'Umbria, d'intesa con il Comune di Umbertide di cui Preggio fa parte, decide di dare da fare per favorire l'integrazione tra immigrati e indigeni. Il scelto la scuola elementare per dare al progetto. *«Cominciammo nel 1986. Nella nostra scuola, ormai il 40 per cento degli alunni era lingua tedesca* — spiega ce Forti, 29 anni, insegnante che cura concretamente il progetto —. *Abbiamo fatto ricerche sull'alimentazione, sull'inquinamento, lavori di gruppo realizzati in italiano e in tedesco. I ragazzi adesso parlano correttamente le due lingue e la reazione undefined i gruppi etnici eccezionale»*.

«E questo non è isolato», dice Alessandro Vestrelli, assessore Pubblica istruzione Comune di Umbertide. *«Negli ultimi anni promosso iniziative per favorire l'integrazione italiani e stranieri: settimane della cultura africana, incontri nelle scuole tra studenti, studi sulle tradizioni degli altri continenti. Direi che questo esperimento nella scuola Preggio fa parte dell'atteggiamento apertura delle nostre popolazioni verso gli stranieri, verso le altre culture. Le battaglie etniche come quelle dell'Alto lontane anni luce nostra mentalità»*.

«E — sottolinea Vestrelli — *lavoro basato sull'interculturalismo, cioè cultura d'origine e sull'arricchimento cultura italiana, solo sull'insegnamento una lingua straniera»*.

p. b.

NOTIZIE FINANCIAL TIMES

■ Ancora boom per l'export giapponese non scende il surplus commerciale

TOKYO — [illegible] del ministero [illegible] Finanze giapponese lo ha [illegible] proprio ieri: il surplus [illegible] merciale nell'anno finanziario in corso finirà probabilmente per superare di gran lunga la previsione governativa di [illegible] miliardi di dollari. Le statistiche pubblicate dal governo la settimana [illegible] confermano che dall'inizio dell'estate [illegible] diminuzione del surplus commerciale è [illegible] una [illegible] di stallo. Invece di scendere nel terzo trimestre dell'88 è stato di 22,6 miliardi di dollari, circa 300 milioni in più rispetto al [illegible] stesso periodo dell'anno [illegible] passo.

I giapponesi si giustificano in parte con il calo dei prezzi del greggio che ha notevolmente ridotto il valore dell'import di Tokyo.

Allo stesso modo influisce — sostiene il Giappone — il nuovo boom delle esportazioni di meccanismi elettronici e di [illegible] per soddisfare [illegible] domanda dei Paesi industrializzati in [illegible] di crescita. L'industria elettronica giapponese ha raddoppiato la [illegible] quota sulle esportazioni totali, passando dal 15% nella prima metà dell'86 al 30% nella prima metà dell'88. Nonostante gli aumenti dei prezzi in [illegible] il volume totale delle esportazioni è salito [illegible] 2,4% nei primi [illegible] mesi dell'anno.

Sull'altro piatto della bilancia ci sono [illegible] importazioni. [illegible] quest'anno sono state estremamente al[illegible]. [illegible] volume all'inizio dell'anno [illegible] crescendo ad un [illegible] del 30% se confrontate allo [illegible] stesso dell'anno passato, poi il mese [illegible] scese fino al 13%.

■ La Cee contro i nastri sudcoreani

[illegible] — Il comitato antidumping [illegible] Commissione Cee potrebbe stabilire ai primi del mese una tassa del [illegible] sulle videocassette vergini importate [illegible] Corea [illegible].

A richiedere l'imposizione [illegible] un dazio sono state [illegible] ditte tedesche [illegible] Agfa.

■ In vendita la torre più alta del mondo

CHICAGO — La [illegible] Roebuckk and Co., un colosso finanziario, commerciale [illegible] immobiliare statunitense, ha [illegible] [illegible] aver messo in vendita la Sears Tower, il più [illegible] grattacielo [illegible] mondo.

La costruzione, che è alta 436 metri ed [illegible] 110 piani, si trova [illegible] centro del quartiere commerciale di Chicago.

■ Koskotas dovrà restare in Grecia

ATENE — L'ex presidente della [illegible] di Creta [illegible]ghios Koskotas non potrà lasciare il Paese [illegible] al prossimo processo o comunque sino [illegible] un suo eventuale proscioglimento. [illegible] è [illegible] denunciato da alcuni politici tra cui Giorgio Papandreu (figlio [illegible] primo ministro) per aver esibito documenti — che i denuncianti sostengono falsi — i quali avrebbero dovuto provare trasferimenti per milioni di dollari, tramite la Banca [illegible] Creta, all'istituto [illegible] Lynch.

■ Maxwell prende il volo

[illegible] YORK — L'editore britannico Robert Maxwell ha realizzato domenica un colpo [illegible] negli Usa. [illegible]well ha comprato per 750 milioni di dollari (circa [illegible] miliardi di lire) la divisione orari ufficiali [illegible] le [illegible] aziende casa editrice Dun & Bradstreet.

L'editore inglese [illegible] inoltre un'opzione per l'acquisto a circa 100 [illegible] di dollari [illegible] Thomas Cook Travel.

Forte ribasso nonostante gli interventi della Banca del Giappone e della Fed

Il rischio Casa Bianca sul dollaro

Scivolone sotto i 125 yen (la quotazione più bassa degli ultimi 5 mesi) - Oggi il «superindice» Usa [illegible] settembre - La lira tiene nello Sme

Dukakis e Bush in un disegno [illegible] Levine (Copyright Time/Distribuito da Ipa)

ROMA — Dollaro in forte ribasso sui mercati europei in [illegible] giornata che [illegible] visto prima l'intervento della Banca del Giappone, [illegible] ha [illegible] quotato biglietti verdi quando questi stavano scivolando [illegible] [illegible] della soglia dei 125 yen (la quotazione più bassa degli ultimi cinque mesi), poi quello della Federal Reserve che ha comprato dollari contro yen sul mercato di [illegible] York quando la [illegible] [illegible] lirenze quotava [illegible] a 124,85 yen.

L'intervento [illegible] [illegible] centrale di Tokyo, che [illegible] do [illegible] operatori si dovrebbe aggirare [illegible] 100 milioni [illegible] [illegible], conferma implicitamente le voci delle scorse set[illegible]e che [illegible]no proprio a 125 yen il livello al quale sarebbe scattato [illegible] intervento correttivo sulla [illegible] statunitense.

«[illegible] [illegible] Banca centrale [illegible] fosse intervenuta, la [illegible] del dollaro sarebbe stata molto più vistosa» ha detto un operatore della «Sumitomo Trust and Banking». Dopo aver aperto a 125,72 yen, il dollaro è stato sottoposto a massicce pressioni di vendite a Tokyo che hanno battuto i ripetuti interventi della Banca centrale e il biglietto verde è sceso ad un certo momento delle contrattazioni a [illegible] yen.

[illegible] [illegible] finanziarie giapponesi, le tendenze [illegible] mercato sono per un'ulteriore discesa del dollaro fino ad oltre le elezioni presidenziali americane del prossimo 8 novembre ma la Banca centrale [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] troppo rapida [illegible] [illegible] valuta Usa che destabilizzerebbe il mercato internazionale [illegible] cambi. Fonti della [illegible] centrale nipponica hanno rilevato che sia le autorità monetarie di Tokyo [illegible] quelle statunitensi [illegible] contrarie ad un calo del biglietto verde legato soltanto a movimenti speculativi.

La prossima scadenza rilevante per il corso dei biglietti [illegible] verde è quella [illegible] [illegible] quando [illegible] resi noti i dati [illegible] superindice Usa di settembre: gli analisti statunitensi fanno comunque notare che, anche se le aspettative dei [illegible] restano ribassiste, il dollaro non dovrebbe registrare variazioni eccessive [illegible] fino alla scadenza delle elezioni presidenziali Usa dell'8 novembre.

[illegible] fixing di Milano, dove l'attività è risultata piuttosto limitata per l'assenza di molti operatori legata al «ponte» festivo, il dollaro [illegible] sceso a 1318,4 [illegible] contro le 1328,35 registrate venerdì mentre a quello di Francoforte è calato a 1,7684 marchi dai precedenti 1,7830 (né Banditalia [illegible] la Bundesbank sono intervenute).

Dal canto [illegible] la lira ha mantenuto sostanzialmente [illegible] la propria posizione nei confronti delle altre valute. All'interno del [illegible] monetario europeo la [illegible] ha fatto registrare lievi progressi nei confronti del marco [illegible] (quotato [illegible] 744 lire contro le 744,075 [illegible] venerdì) e del franco francese (217,87 contro 217,865). Anche al di fuori dello Sme [illegible] lira ha guadagnato posizioni nei confronti di alcune valute come [illegible] sterlina ed il franco svizzero.

Ecco [illegible] seguito [illegible] quotazione, espressa in lire, [illegible] principali valute internazionali (tra parentesi i valori di venerdì [illegible] ottobre): dollaro 1318,45 (1326,40); marco 744 (744,075); franco francese 217,875 (217,985); sterlina 2342,225 (2341,115), franco svizzero [illegible] (881,605).

■ DRESDNER BANK — La Dresdner [illegible] emetterà 3 milioni [illegible] nuove [illegible] per raccogliere [illegible] milioni [illegible] marchi. Le azioni [illegible] collocate a metà novembre a 250 marchi l'una e gli azionisti avranno diritto a una nuo[illegible] [illegible] per ogni nove [illegible] ro possesso.

Il collocamento farà salire di 150 milioni di marchi il capitale della seconda banca commerciale tedesca portandolo a 1,462 miliardi, escluse le riserve.

Si tratta del primo [illegible] [illegible] capitale [illegible] banca dal [illegible] [illegible] quando la Dresdner raccolse 660 milioni di marchi tramite [illegible] emissione di diritti 1 per 14 ed emise obbligazioni con warrant per 400 milioni di marchi.

L'operazione non giunge inattesa. Negli ambienti finanziari ci si attendeva un'iniziativa della banca intesa a mettere a frutto il robusto [illegible] del [illegible] titoli

Monito alla prudenza da via Nazionale mentre per l'industria continua il boom

Bankitalia: «L'inflazione è in agguato»

ROMA — La guardia sul fronte dell'inflazione non può [illegible] abbassata. I risultati [illegible] 1988 appaiono discreti ma c'è il rischio che a dicembre l'aumento [illegible] prezzi superi la soglia [illegible] 4,3 per [illegible]to, [illegible] cifra indicata dalla relazione previsionale e programmatica. Sono queste alcune indicazioni contenute nel bollettino economico della Banca d'Italia. [illegible] rilevato che queste note [illegible] [illegible] clima di grande euforia per la situazione dell'industria [illegible] ieri hanno trovato una nuova conferma nella rilevazione dell'istituto per la congiuntura. L'autunno [illegible]o, per le grandi imprese, è iniziato molto bene e non si prevedono rallentamenti.

INFLAZIONE — A dicembre l'andamento tendenziale dei prezzi potrebbe *«superare il valore [illegible] 4,3% indicato nella relazione previsionale»*. Questo sia per gli [illegible] ritardati [illegible] manovra [illegible] di luglio, sia per l'aumento del [illegible] unitari delle imprese manifatturiere [illegible] hanno accelerato il passo con un [illegible] incremento del [illegible] rispetto al 2% [illegible] del 1987.

SPESA PUBBLICA — Il fabbisogno di cassa per il settore statale rischia di sfondare il tetto dei 110 mila miliardi. Di [illegible] a [illegible] [illegible] l'istituto di emissione richiama il governo a far [illegible] [illegible]. *«La crescita nel complesso delle tariffe e dei prezzi sorvegliati non dovrà eccedere il 3%»*. [illegible] retribu[illegible] pubbliche, poi, non dovranno oltrepassare il 6,7%. «Qu[illegible] aumento — si spiega — *sconta gli effetti del contratto della scuola e una crescita retributiva degli [illegible] comparti, superiore solo [illegible] un punto al tasso programmato di inflazione»*.

I PRIVATI — Anche il settore dell'imprenditoria privata dovrà attenersi a regole rigide per quanto riguarda l'aumento delle retribuzioni. In media dovrà essere garantita una crescita non superiore al 5%. A fronte di questa rigidità sul fronte delle [illegible], però, il [illegible] ricorda che un analogo rigore va tenuto sul fronte dei prezzi. *«Si dovrà operare — si legge — in modo tale che i benefici legati agli aumenti della produttività e alle eventuali riduzioni [illegible] prezzi delle materie prime si riflettano pienamente sui prezzi finali»*. Il contenimento, insomma, de[illegible] avvenire anche sul fronte [illegible] profitti.

[illegible] — La fase di espansione produttiva ha permesso di accrescere l'occupazione che mostra un recupero dell'1,5% rispetto ad un [illegible] [illegible] bollettino sottolinea [illegible] [illegible] effetti perversi dell'allargarsi [illegible] forbice [illegible] un Nord, vicino [illegible] pieno impiego, e un Sud ove si concentrano quasi tutti i senza lavoro.

I CONTI — [illegible] delle partite correnti peggiora: circa 5 mila miliardi [illegible] fine anno contro i 1300 dell'87. Questo sia per il deficit dell'interscambio commerciale, sia per il peggioramento sul fronte dei servizi.

Sotto questo profilo trovano giustificazione le preoccupazioni della Banca d'Italia sui movimenti a breve: le uscite dovute ai redditi da capitale [illegible] ai trasferimenti unilaterali non [illegible] più compensazione sul fronte delle entrate turistiche.

GLI IMPIEGHI — Resta un aggregato a rischio ma la situazione sembra avviata al[illegible] normalità. A settembre il saggio di crescita degli impieghi si [illegible] ridotto [illegible] 15% contro il 19% [illegible] gennaio e [illegible] [illegible] dispera di riportare i dati [illegible] fine anno entro il [illegible] concordato. In particolare, sta diminuendo la quota di prestiti concessi sotto il *prime rate*.

LE BANCHE — L'esposi[illegible] degli [illegible] [illegible] i Paesi in [illegible] di sviluppo e a rischio [illegible] insolvenza ammontano a [illegible] miliardi [illegible] vanno aggiunti [illegible] miliardi nei confronti dell'Est europeo. I tre maggiori [illegible] [illegible] Messico, Argentina e Polonia.

r. e. s.

■ **Trasp[illegible] con il [illegible] «secondario»**

[illegible] — L'esperimento del mercato secondario ha funzionato: in 8 mesi di attività (fu avviato il 16 maggio) [illegible] no stati scambiati titoli per un controvalore nominale di 35.639 miliardi, a fronte [illegible] contrattazioni complessive di titoli di [illegible] quotati per [illegible] miliardi (rilevate sulla Borsa [illegible] Milano).

E' la stessa Banca d'Italia, nel «Bollettino», a sottolineare come l'istituzione del nuovo secon[illegible] abbia «accresciuto la trasparenza

Firmato domenica l'accordo del secolo tra Philip Morris [illegible] Kraft

Una scalata da 13 miliardi di dollari

Nasce con un fatturato di 38 miliardi di dollari il gigante alimentare americano - Scavalcato il dominio dell'Unilever - Si riaccende la polemica sulle fusioni - Ma Wall Street è entusiasta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La più grossa azienda alimentare del mondo, dai surgelati alla birra, è [illegible] domenica sera dalla fusione tra un colosso dei tabacchi, la Philip Morris, un fatturato annuo da [illegible] miliardi [illegible] dollari, e [illegible] Kraft, la regina [illegible] latticini, [illegible] fatturato [illegible] [illegible] 10 miliardi di dollari. L'azienda scavalca la Unilever anglo-olandese, finora la prima del settore, e a partire [illegible] '90, «dopo il [illegible]to periodo [illegible] *adattamento*», hanno detto i portavoce, cercherà [illegible] scalzarle il dominio [illegible] mercati europei. La Philip Mor[illegible] ha investito 13 miliardi [illegible] 100 milioni [illegible] dollari nella [illegible] operazione, oltre 17 mila [illegible] di [illegible]: [illegible] tratta della seconda fusione di tutti i tempi dopo quella dell'88 tra i [illegible] colossi del petrolio Chevron e Gulf, che [illegible]à 200 milioni [illegible] dollari in più, pari a 260 miliardi di lire.

Il successo della Philip Morris, che inizialmente aveva offerto alla Kraft 2 miliardi [illegible] dollari [illegible] meno ricevendo in risposta un [illegible] no, [illegible] fatto salire la febbre [illegible] fusioni a Wall [illegible] i titoli alimentari sono aumentati. [illegible] [illegible] essi, quelli della Nabisco, a cui la banca d'investimenti Kohlberg, Kravis e Roberts ha offerto ben 20 miliardi di dollari, oltre 26 mila miliardi di lire, un record assoluto. Le azioni della Kraft, che quindici giorni fa erano quotate 80 dollari l'una, e lo scorso venerdì 90 dollari, sono passate a 103 dollari (la Philip Morris le ha valutate 106 dollari).

Gli investitori, quasi tutti istituzionali (banche e assicurazioni, non privati) che se ne erano accaparrate una parte, hanno quindi potuto realizzare profitti enormi.

L'accordo tra la Philip Morris e la Kraft è maturato tra venerdì e sabato. Pochi giorni prima, la Kraft aveva annunciato un piano di ristrutturazione che le sarebbe costato 14 miliardi di dollari, con un indebitamento di [illegible] 10 miliardi di dollari, alzando il valore delle azioni a 110 dollari l'una. Quando la Philip Morris è tornata alla carica, i nuovi termini proposti [illegible] [illegible] sembrati convenienti. [illegible] dichiarato il presidente della Kraft, John Richman: *«L'offerta è generosa, i prodotti delle nostre due compagnie si integrano e [illegible] nostre prospettive di espansione negli [illegible] Uniti e sui mercati esteri sono allettanti»*. [illegible] Philip Morris [illegible] ven[illegible] [illegible] minima parte del [illegible] patrimonio, si farà prestare quasi 11 miliardi [illegible] dollari da 64 banche [illegible] [illegible] l'operazione, [illegible] garantisce in forma di titoli.

Sulla scia [illegible] seconda fusione [illegible] tutti i tempi [illegible] [illegible] prevista [illegible] altre, a cominciare dal «leveraged byout», uscita dall'acquisto tramite [illegible] [illegible] della Nabisco [illegible] [illegible] [illegible] Kohlberg, Kravis e [illegible] l'ondata [illegible] delle fusioni allarma sempre [illegible] più l'amministrazione Reagan e i «guru» di Wall Street, che non [illegible] sono dimenticati che il crack del lunedì [illegible] [illegible] un [illegible] fu avvenne proprio [illegible] circostanze analoghe. Nel [illegible] [illegible] Nabisco, ha svelato il *New York Times*, gli investitori che hanno versato il deposito iniziale, 2 miliardi [illegible] dollari, sono i [illegible] pensioni di grandi società come la United Technologies, [illegible] università come Harvard, e di [illegible] come New York, che [illegible] il giornale nell'interesse dei pensionati [illegible] dovrebbero coinvolgersi in simili transazioni.

Ha notato l'economista John Kenneth Galbraith, insistendo nel [illegible] [illegible] congiuntura attuale a quella del crack [illegible] [illegible] e '20, pur facendo [illegible] debite proporzioni, che Reagan ha favorito la concentrazione industriale, ignorando le leggi antitrust e antimonopolistiche. [illegible] dieci [illegible] fusioni [illegible] storia [illegible] sono avvenute durante la reaganomics, dalla fusione da 8 miliardi e mezzo di dollari della U.S. Steel e della Marathon [illegible] nell'81, alla fusione di 10 miliardi e 100 [illegible] [illegible] [illegible] Texa[illegible] e [illegible] Getty nell'84, alle [illegible] fusioni di [illegible]. Il risultato è che [illegible] corporations americane navigano su [illegible] mare di debiti: la loro esposizione media è il 58 [illegible] cento [illegible] capitale, [illegible] [illegible]no il interessi il 22 per cento del loro flusso di cassa, rispettivamente il 20 per cento e il 12 per cento in più che nell'80.

[illegible] critiche risparmiano in buona parte [illegible] Philip Morris perché il [illegible] dei tabacchi, che trae più di metà del [illegible] dalle sigarette, de[illegible] [illegible] dopo la cam[illegible] antifumo [illegible] governo, e la sua solidità il [illegible] di [illegible] di ogni sospetto. [illegible] possiede formidabili strutture nel settore [illegible] alimenta[illegible] e [illegible] dimostrato [illegible] saperle espandere e renderle proficue.

Ennio Caretto

■ «Via libera dall'Italia» dice la Nissan

LONDRA — Le Nissan costruite nel Regno Unito sarebbero state accettate dall'Italia come automobili britanniche, contrariamente alla Francia che si oppone alla loro importazione perché [illegible] considera giapponesi, nonostante siano state costruite [illegible] oltre il 70% [illegible] componenti inglesi.

Lo ha confermato ieri la Nissan precisando che un primo contingente di 300 «bluebird» è [illegible] stato inviato in [illegible] provvisto della necessaria omologazione. La Nissan conta di esportare [illegible] Italia fino a 3000 vetture.

[illegible] Francia ha invece respinto le importazioni [illegible] «Bluebird» [illegible] che solo le automobili costruite con l'80% di componenti locali possano essere considerate britanniche.

Ombre di irregolarità nella Société Générale

PARIGI — Alla riapertura dei battenti [illegible] [illegible] Bron[illegible] mercoledì mattina, lo spettacolo [illegible] appassionante. Attorno alla [illegible] [illegible] terza [illegible] francese, si scateneràla lotta tra attaccanti [illegible] pool guidato da Georges Pébéreau, [illegible] dei grandi [illegible] [illegible] transalpina) e [illegible], schierati [illegible] [illegible] del presidente Marc [illegible].

A tempo [illegible] primato la commissione [illegible] gli istituti di credito ha concesso al gruppo capitanato da Pébéreau, il finanziere francese vicino ai socialisti, l'autorizzazione a sfondare il tetto del [illegible] [illegible] Société Générale. La [illegible] ista amichevole (così la definisce Pébéreau ma alla Générale non ci credono) può così continuare. E in Francia non si nasconde una certa sorpresa per la rapidità con cui il comitato, emanazione del Tesoro francese, ha dato il via libera all'azione della Marceau. [illegible] Assicurazioni Generali, l'estate [illegible] dovettero attendere [illegible] mesi per poter proseguire [illegible] acquisti sulla Midi e questo ha pregiudicato in parte la strategia della compagnia triestina. [illegible] Pébéreau si è fatta un'eccezione e le polemiche [illegible] [illegible].

Ancora [illegible] volta, infatti, una scalata alla Borsa parigina si tinge di mistero. Ma attorno alle sorti della Société Générale non si agitano stavolta scalatori [illegible] origine italiana.

I nocci? Su tutti spicca Pébéreau, grande stratega della Marceau che [illegible] allearsi e interessi anche [illegible] Italia. Attorno a lui, [illegible] continua a proclamarsi scalatore antichevole, c'è una squadra di tutto rispetto: L'Oréal, [illegible] Perrier e le scarpe André. La nota gialla viene da altri due nomi: Tito Tettamanti, scalatore di professione, svizzero ticinese autore di capolavori finanziari negli Usa e da poco respinto in patria dagli gnomi di Zurigo che hanno fatto quadrato [illegible] [illegible] dell'avvocato contro la Sulzer; la banca di investimenti britannica Kleinwort Benson, dietro [illegible] potrebbero celarsi (secondo *Le Monde*) o gli americani della Drexel Burnham Lambert e il finanziere internazionale Edmond [illegible].

Ma le attenzioni [illegible] tutte concentrate su Tito Tettamanti, [illegible] prestigioso, temuto e scomodo. Capita così che, all'ultimo momento, il finanziere ticinese presente [illegible] cordata Pébéreau attraverso la Laval corporation si sia ritirato. Ma, anche in questo caso, pochi credono che si sia trattata di una vera uscita di scena. Il [illegible] ha alle spalle decine di battaglie dal Canada agli Usa, passando per le isole Cayman, da quando all'inizio degli Anni 60 dovette abbandonare per una [illegible] [illegible] una promettente carriera politica nella Confederazione elvetica. Non ha mai nascosto di voler utilizzare le sue tecniche da *raider* anche [illegible] Europa mobilitando [illegible] potenti e la fiducia delle banche.

E Parigi pare la piazza ideale per scardinare in Europa: anche la Société Générale dispone di un azionariato diffuso, incapace di rispondere all'offensiva del clan di Pébéreau. Impressiona poi l'avallo di Parigi che ha tenuto un atteggiamento diverso in occasione dell'ingresso delle Generali nella partita per la Midi. Sono in molti a criticare una decisione che sa di scelta di campo politica.

r. e. s.

Camera di Commercio di Cuneo
Camera di Commercio di Torino

10ª Mostra Mercato dei formaggi piemontesi

Amministrazione Provinciale di Cuneo
Comune di Cuneo
Promo Cuneo

i FORMAGGI & la Cucina

Organizzazione: Ente Valorizzazione Attività Economiche della Provincia di Cuneo

Cuneo
4-8 Novembre 1988
piazza
Martiri della Libertà

PATROCINIO REGIONE PIEMONTE

CON LA COLLABORAZIONE DELLA

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

E' nato «Cogsys», sistema esperto per il controllo automatico degli impianti

La fabbrica in mano al computer

Il «cervello» [redacted] suggerimenti o prende decisioni - Creato da 35 grandi aziende inglesi - Il suo impiego va dalla chimica alla meccanica

[redacted] OSSERVATORIO [redacted]

Un videoregistratore a prova d'errore

Premere un piccolo pulsante sulla tastiera di un videoregistratore a qualcuno può creare problemi, pensa la Sharp, società giapponese di elettronica. A parte gli [redacted] ziani, che hanno difficoltà a vedere i pulsanti stessi, molti [redacted] confondono e registrano [redacted] programma sbagliato, un [redacted] irrimediabile che si scoprirà solo al momento di rivedere la registrazione.

La risposta della Sharp è un telecomando che si tiene in [redacted] e [redacted] indica all'utente [redacted] procedura [redacted] mediante una voce sintetizzata [redacted] da un piccolo altoparlante. La voce chiede quando e quale canale si desidera e l'utente preme il relativo pulsante. Poi, mentre controlla su un display a cristalli liquidi il programma selezionato, può ascoltare la registrazione. [redacted] tutto è a posto punta il telecomando verso il videoregistratore, preme un altro pulsante e vi trasferisce la registrazione.

Secondo gli addetti al marketing della Sharp [redacted] per cento di coloro che usano il videoregistratore confessano di fare degli errori e uno su venti ha rinunciato [redacted] tutto a tentare di mettere in funzione l'apparecchio.

Messaggi al telefono

Il [redacted] svedese Ericson ha lanciato un sistema telefonico per le aziende che consente di scambiare messaggi e informazioni, oltre che di funzionare da centralino telefonico. Il sistema consente [redacted] la distribuzione automatica delle chiamate: queste passano at[redacted]verso le varie diramazioni fino [redacted] trovare [redacted] apparecchio libero.

Indicato [redacted] 150, il sistema digitale è stato progettato per piccole e medie aziende, [redacted] almeno [redacted] telefoni. Ogni utente può lasciare [redacted] registrati [redacted] chi chiama, e chi chiama un telefono dal quale [redacted] risponde può a sua volta lasciare [redacted] messaggio.

Inoltre i telefoni [redacted] dotati di piccole tastiere e di video in modo che [redacted] utenti possono scriversi messaggi.

Nuovo motore Honda

Una breve notizia rilasciata dalla casa automobilistica giapponese informa che è stato sviluppato un [redacted] nel quale il [redacted]mpo delle valvole di immissione e di emissione viene variato in rapporto [redacted] velocità del motore. Al crescere della velocità le camme, controllate da un computer, entrano in azione per aprire e chiudere le valvole. Questo dovrebbe far guadagnare il 20% di potenza.

Bullone «intelligente»

L'azienda britannica T. W. Lenck sta per mettere sul mercato un bullone capace di «sentire» la fatica del cari[redacted] è sottoposto. Chiamato System high-bolt, ha lo scopo di evitare il sovradimensionamento delle strutture di giunzione e di aumentare la sicurezza.

Copyright Financial Times/La Stampa

[redacted] — Trentacinque grandi imprese si sono associate in Gran Bretagna per commercializzare un [redacted] di computer capace di [redacted] trollare qualunque specie di processo all'interno delle [redacted] Analizzando in continuazione le informazioni provenienti da [redacted] posti nello [redacted]bilimento o sui macchinari il sistema prende decisioni immediate che possono [redacted] trasmesse ad un operatore sotto forma di avvisi [redacted] motivati o [redacted] per con[redacted] impianti automaticamente. Conosciuto [redacted] Cogsys, il sistema è desti[redacted] a essere impiegato sia nelle industrie [redacted] quelle chimiche, alimentari, e farmaceutiche, [redacted] in quelle di montaggio. «*In effetti Cogsys può essere usato ovunque si tratti di ragionare in continuità e in tempo reale*» dice Roy Shaw, coordinatore del progetto.

Il sistema sarà in grado di [redacted] alcune [redacted] esterne dello [redacted] tipo. [redacted] rapporto alle circo[redacted] Cogsys potrà o [redacted] dare [redacted] messaggio ad un operatore o entrare in azione direttamente (per esempio fermando l'impianto [redacted] caso di emergenza).

Cogsys è nato da un lavoro cominciato nell'84 su un programma denominato Alvey [redacted] valore di [redacted] milioni di sterline e relativo [redacted] una ricerca [redacted] tecnologia avanzata dell'informazione.

All'inizio 25 società unirono [redacted] forze per sviluppare un sistema esperto per impianti [redacted] produzione; [redacted] prototipo [redacted] con [redacted] nella fabbrica di detersivi della Ici a Wilton, dove fu [redacted] per il controllo di qua[redacted].

Quando furono esauriti i fondi [redacted] governo inglese, lo [redacted] anno, [redacted] dei partner decisero di continuare il progetto come iniziativa commerciale. Crearono così un [redacted] gruppo di cui fanno parte ora 31 società britanniche (comprese alcune [redacted] maggiori), due svedesi, una francese, una olandese. I par[redacted] hanno finora [redacted] 13 mila sterline a [redacted] per sviluppare Cogsys; in [redacted] avranno il dir[redacted] vendere il sistema sotto licenza.

[redacted] prima versione sarà pronta all'inizio dell'89 [redacted] in due impianti [redacted] prova: British Gas impiegherà Cogsys nel suo impianto pilota per la produzione di gas dal carbone [redacted] Solihull, West Midlands; l'obiettivo del test sarà quello [redacted] tuire gli ingegneri che ora dirigono l'impianto con personale meno qualificato guidato da Cogsys. La Metal Box lo impiegherà in una fabbrica di bottiglie [redacted] plastica per controllare il complesso sistema.

L'unico [redacted] esperto finora diffuso commercialmente su scala mondiale [redacted] G2, sviluppato negli [redacted] la Gensym Corporation [redacted] Cambridge, [redacted]. Da quando il [redacted] stato messo in circolazione all'inizio di quest'anno circa [redacted] esemplari sono stati venduti, principalmente in Nord America. Tra gli utilizzatori vi sono Exxon, Du Pont, Monsanto, Shell, 3M e Kodak. Recentemente la Sira di Chislehurst, Kent, ha deciso di introdurre il G2 in Gran Bretagna.

La [redacted] Computer and Telecomunications, britannica, ha progettato [redacted] sistema esperto [redacted] Escort specificamente destinato ai grandi impianti. Può gestire i dati provenienti da 7000 punti [redacted] misurazione della lavorazione. Il primo sistema Escort è in corso di installazione nell'impianto della Bp a Grangemounth, in [redacted], che produce butadiene. «E' il più grande sistema esperto in tempo reale d'Europa» dice Roy Sargeant, che si [redacted] pa della vendita [redacted] Escort; non occorrono specifiche [redacted] gli operatori [redacted] municano con [redacted] attra[redacted] terminali video a colori [redacted] al contatto.

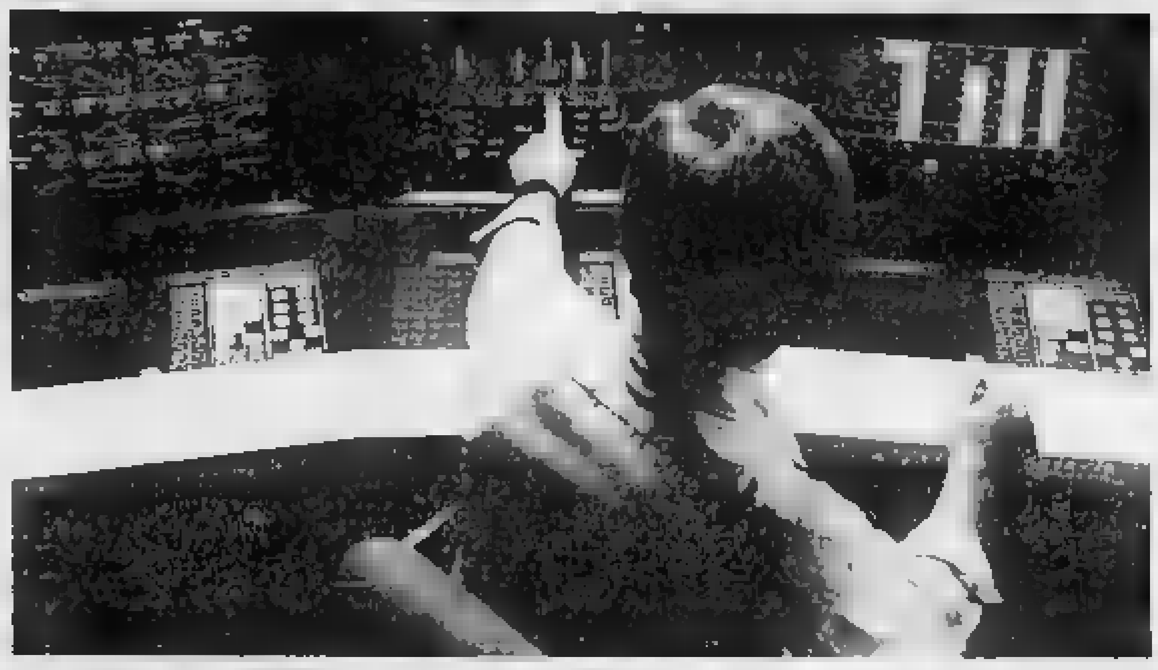
Linkman [redacted] un sistema esperto più semplice sviluppato dalla [redacted] zione [redacted] Blue Circle, il maggior produttore inglese [redacted] ce[redacted] Linkman può controllare alcune lavorazioni ma non ha le capacità di G2 e di Cogsys di fornire [redacted] largo ventaglio di avvisi, diagnosi, allarmi.

[redacted] Muse, sviluppato da Cambridge Consultants in Gran Bretagna in collaborazione con Royal [redacted] Establishment di Farnborough, è una macchina per costruire sistemi esperti. Ne sono state vendute 12.

«*I sistemi esperti in tempo reale rappresentano* [redacted] *un piccolo mercato con un ristretto numero di prodotti, ma il mercato potenziale è vasto*» afferma Chris Taunton della [redacted] Roy Sargeant della PA stima che vi sia un mercato mondiale [redacted] grandi sistemi come Escort.

Clive Cookson

Copyright «Financial Times» e per l'Italia «La Stampa»



IL GIGANTE CONTROLLATO CON [redacted] DITA

Sarroch (Cagliari). La console [redacted] Tdc [redacted], a [redacted] è interamente affidata la gestione automatizzata della raffineria Saras (gruppo Moratti, creata nel 1963) secondo un progetto realizzato in [redacted] con l'Honeywell: l'operatore interviene [redacted] comandi semplicemente toccando gli schermi con le dita. Cominciata [redacted] '79, l'automazione è stata estesa gradualmente a nuovi reparti e [redacted] scorso anno, con l'istallazione del più potente Tdc [redacted] che consente [redacted] interconnettere tutte le stazioni di controllo della raffineria, è cominciata la [redacted] che porterà alla gestione automatica dell'intero complesso. L'impianto [redacted] oltre [redacted] miliardi [redacted] la razionalizzazione dei controlli si pagherà in tre-quattro anni

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE TORINO

[redacted] di gara n. 27/88

Questa A.E.M. indirà una gara a licitazione privata da espletarsi ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge 2-2-1973 n. 14, per l'appalto di 3 lotti relativi a lavori di [illegible] per l'anno 1989.

L'importo presunto a base d'appalto dei 3 lotti denominati A, B e C, ammonta rispettivamente a L. 300.000.000, lire 300.000.000 e L. 300.000.000 per un importo globale di lire 900.000.000.

In particolare i lavori prevedono le seguenti operazioni:
- demolizione [illegible] in c.l.s.;
- demolizione del blocco di fondazione in c.l.s. fino alla profondità di 10-20 cm;
- misurazione dello spessore;
- [illegible] del palo;
- metallizzazione con zinco puro della base del palo;
- copertura con [illegible] in p.v.c.;
- applicazione di due mani di vernice;
- ripristino del blocco di fondazione in c.l.s.;
- [illegible] del palo e del braccio.

[illegible] A.E.M., contemporaneamente il trattamento completo (metallizzazione e verniciatura totale del sostegno) oppure solo un trattamento parziale.

I lavori inizieranno nel 2° quadrimestre 1989 e avranno una durata di 365 giorni naturali consecutivi eventualmente prorogabili a 450 giorni a richiesta dell'A.E.M.

Le imprese potranno partecipare alla gara con offerta per un solo lotto o per più lotti.

Eventuali ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno [redacted] richieste al competente Ufficio dell'A.E.M. (tel. 011 5549.28141).

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire richiesta, scritta su carta legale da L. 5000, indirizzata alla Direzione dell'A.E.M. via Bertola 48 - 10122 Torino, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato entro le ore 12 del 23-11-1988.

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) una dichiarazione successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa:
   a) sia iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria [redacted] per un importo adeguato ai [redacted] dell'art. 5 della legge 10-2-1962, n. 57, e successive modificazioni;
   b) abbia la disponibilità, in Torino o nei Comuni della prima cintura, di una sede operativa con reperibilità continua;
   c) non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 27 della Legge 3-1-1978 n. 1;
2) un elenco di lavori [illegible]
   - certificato di collaudo o di regolare esecuzione;
   - stato finale;
   - ultimo certificato di pagamento (per i lavori in corso);
   - dichiarazione del committente che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte.

L'importo complessivo dei lavori suddetti non deve essere inferiore a L. 300.000.000.

In difetto delle sopraccennate informazioni la richiesta di partecipazione verrà respinta.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'A.E.M.

Eventuali richieste pervenute prima della data di pubblicazione del presente avviso non saranno considerate valide.

IL DIRETTORE GENERALE (Ing. Luigi Bosco) — IL PRESIDENTE (dott. Guido Pignocchino)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[redacted]

che nel Fallimento n. [illegible] di [illegible] AUTO [illegible] il Giudice Delegato dott. V. [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16-11-1988 alle ore 11 dei seguenti beni:

[illegible]

Prezzo base L. 185.158.000

Aumenti minimi L. 1.000.000

[illegible]

IL DIRETTORE DI SEZIONE

[redacted] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[illegible]

Prezzo base L. 66.400.000

Aumenti minimi L. 200.000

[illegible]

IL DIRETTORE DI SEZIONE

[redacted] DI [redacted]

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 455/86 di [illegible]

[illegible]

IL DIRETTORE DI SEZIONE

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla [redacted] *S.p.A. di:*

Milano — V. Carducci, 29 — Tel. (02) 85.961

Torino — C.so M. d'Azeglio, 60 — Tel. (011) 65.211

Bologna — V. Indipendenza, 24 — Tel. (051) 22 [redacted] 26

Firenze — V.le Mazzini, 54 — Tel. (055) 56.11.92

Roma — V. Quattro Fontane, 16 — Tel. (06) 47.55.904

Napoli — V. Manzoni, 141-c — Tel. (081) 64.80.71

publikompass spa

■ **Petrolio per l'Agip nel Mare del Nord**

LONDRA — L'Agip Uk ha annunciato ieri a Londra di avere completato con [redacted] i sondaggi [redacted] ricerca [redacted] un altro pozzo del campo petrolifero Toni, [redacted] Mare del Nord.

E' il [redacted] sondaggio a dare risulta[redacted] positivi nel campo Toni, che si trova [redacted] un lotto [redacted] concessione petro[redacted] circa [redacted] miglia a Nord-Est [redacted] Aberdeen, che l'Agip sta esplorando per conto di un gruppo di cui fanno parte anche Fina, Acre Petro[redacted] e [redacted] North [redacted] pozzo, che ha raggiunto i 475 metri di profondità, ha permesso di trovare significative quantità di idrocarburi in tre zone del giurassico superiore.

Nel lotto di concessione petrolifera di cui l'A[redacted] è diventato operatore rilevando la quota [redacted] 29,8 per cento dalla Philips Petroleum, sono stati individuati [redacted] tre campi oltre a Toni: «Tiffany», «Thelma» e «S-E Thelma». Attualmente la Agip Uk detiene il 49,48 per cento [redacted] concessione, la Fina» il 30 per cento, la Acre Petroleum il 14 per cento e «Lasmo» l'6,52.

■ **Un accordo europeo a quattro per i «chips»**

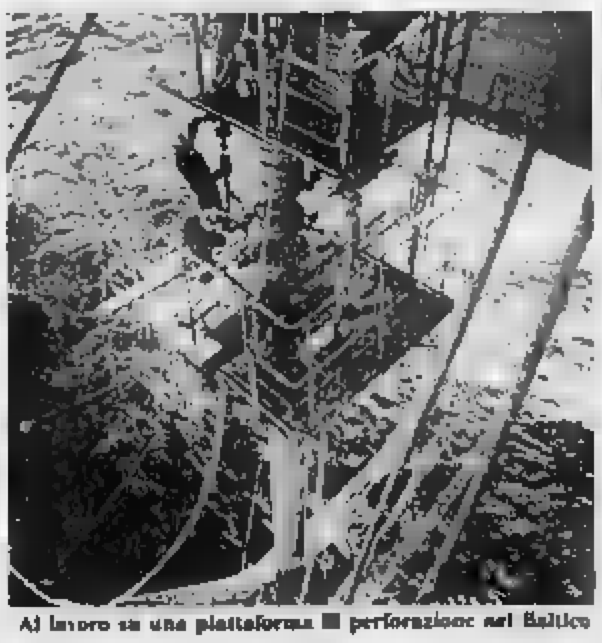
La joint venture italo[redacted] formata [redacted] Sgs (Iri) e Thomson ha firmato [redacted] Siemens (tedesca) e la Philips (olandese) un accordo per un programma di ri[redacted] nel campo dei semiconduttori che si propone l'obiettivo di far superare all'Europa il ritardo in questo campo rispetto a Giappone e Usa.

Il programma è denominato Jessi (Joint European Semiconductor Silicon). Ad esso dovrebbero successivamente partecipare [redacted] produttori europei.

Gli esperti dell'Agip raccontano come la tecnologia sta moltiplicando le riserve di greggio

«Così troviamo il petrolio impossibile»

«Abbiamo scoperto giacimenti nella Pianura Padana, in Nigeria e in Libia dove finora si era cercato invano» - Usati sonde intelligenti ed elaboratori elettronici - Pozzi sempre più profondi, con nuove piattaforme a mille metri sotto il mare



Al lavoro su una piattaforma [redacted] perforazione nel Baltico

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — I prezzi del petrolio [redacted] bassi, l'Opec non riesce, nonostante tutti gli sforzi, a rilanciarli anche se il mondo, dopo la breve parentesi degli anni della crisi, [redacted] ripreso a [redacted] oro [redacted] in quantità crescenti, 60 milioni di barili il giorno, 22 miliardi l'anno. Se non si scoprissero più giacimenti nuovi fra pochi anni sarebbe esaurito. Invece, nonostante l'enorme quantità consumata, le riserve mondiali non sono diminuite, anzi aumentano: [redacted] miliardi di barili dichiarati, in realtà forse siamo passati addirittura a 900 miliardi.

Il fatto è che la tecnologia ha letteralmente «moltiplicato» le riserve, facendo ricorso a tutte le risorse, dall'elettronica alla meccanica, dalla chimica alla geodesia spazia[redacted].

Ci [redacted] principali sui quali lavorano [redacted] ingegneri [redacted] petrolio, 51 mila sparsi dall'Alaska alla foresta equatoriale africana, riuniti nella «Society of petroleum engineers» con sede a Dallas, e da poco con [redacted] sezione anche in Italia: [redacted] ricerca, la perforazione, l'estrazione.

LA RICERCA — Il metodo più usato [redacted] nel fare esplodere in superficie cariche di dinamite che provocano nel sottosuolo onde elasti[redacted] Registrate e analizzate, consentono [redacted] la mappa del sottosuolo e di stabilire che in un certo punto [redacted] «potrebbe» esserci il petrolio (o il gas).

Questa tecnica «vecchia», spiegano all'Agip, ha fatto un balzo in avanti quando si è cominciato a usare i calcola[redacted] «*Il computer consente di raccogliere e* [redacted] *analizzare* [redacted] *numero molto più grande di dati e di ottenere una vera e propria radiografia del sottosuolo a profondità crescenti*».

«*Dopo anni* [redacted] *delusioni* — spiegano gli uomini della [redacted] cietà del gruppo Eni — *abbiamo trovato il petrolio nella Valle Padana, a Villa For*[redacted] *tra Milano e Novara, dove in precedenza si era* [redacted] *invano. Il campo libico di Bu Attifel l'abbiamo scoperto nel '67 a 5000 metri sotto il deserto* [redacted] *era stato cercato invano qualche anno prima dalla Bp; e i campi di Ebocha e Mbede in Nigeria era[redacted] in precedenza appartenuti alla Shell che* [redacted] *vi* [redacted] *individuato nulla di ta[redacted] sonde*».

LA PERFORAZIONE — Una volta stabilito che il petrolio può esserci [redacted] in un primo pozzo di sondaggio [redacted] la fase [redacted]amente più rischiosa perché se un [redacted] fallo può costare qualche centinaio di milioni un pozzo [redacted], molto profondo, [redacted] un ambiente avverso ha costi enormi: per quello [redacted] Mu[redacted] in Alaska, [redacted] stati spesi oltre 100 [redacted]ni di dollari, poco meno [redacted] 140 miliardi di lire [redacted] gli esiti negativi sono tutt'altro che rari.

L'elettronica [redacted] consentito di [redacted] una sorta [redacted] sonda intelligente, che contiene cioè [redacted] strumentazione; [redacted] tal modo l'avanzamento è controllato in tempo reale grazie ai dati che giungono costantemente [redacted] superficie e che sono analizzati da un computer.

Il nuovo petrolio è sempre più profondo. Il giacimento di Villa Fortuna è a 5200-6300 metri. I «pozzi superprofondi» aumentano ogni [redacted] nell'87 ne [redacted] stati fatti 5 negli Usa, 4 in Italia, tutti dall'Agip, [redacted] Svezia, un altro in Turchia. In America con pozzi sperimentali si è già arrivati a 8500 metri. [redacted] Urss a oltre 10 mila.

L'altra «frontiera» è quella del mare. La maggior parte dei pozzi [redacted] a profondità intorno ai 150 metri; si arriva fino a 350 ma con le attuali piattaforme, divenute ormai dei giganti di acciaio da [redacted] mila tonnellate, oltre [redacted] andare [redacted] burrascosi queste megastrutture rigidamente piantate [redacted] fondo [redacted] alla violenza delle [redacted].

La Exxon nel Golfo [redacted] Messico ha tentato con [redacted] piattaforme flessibili scendendo a [redacted] ma questa tecnica è già superata da quella delle «tension leg platform» [redacted] arrivano a [redacted] la piattaforma galleggia in superficie trattenuta verso il basso appunto dalle «gambe in tensione» rappresentate, a seconda [redacted] soluzione, da catene, [redacted] avvitati, tubi saldati. Ne ha realizzati due la Conoco e una la Saga. L'Agip [redacted] dall'82 ha scelto una propria strada originale: la [redacted] piattaforma sarà ancorata al fondo [redacted] tubi saldati sulla piattaforma stessa e immediatamente calati in mare. Altra soluzione Agip per lo sfruttamento dei giacimenti offshore è quella [redacted] impianti sottomarini comandati da segnali acustici. Un pozzo-prototipo, il «Luna 27», situato nello Jonio [redacted] fronte a Crotone, è in sperimentazione da due anni.

LO [redacted] — Il greggio sale in superficie da solo, spinto dalla pressione del gas o dell'acqua: i [redacted] parlano di «recupero primario», che è in media, secondo l'Agip, del 24,4% [redacted] del giacimento. All'inizio [redacted] si accontentava [redacted] questo, poi si è ricorsi alla reiniezione di acqua o di gas per ricreare la pressione (recupero secondario) ottenendo un 8,6% aggiuntivo. [redacted] frontiera è quella del «recupero terziario»: con metodi molto sofisticati ma già noti (iniezione di polimeri, ecc.) si dovrebbe ottenere un altro 13,5%. Una quota uguale potrebbe venire da metodi ancora non noti, [redacted] non futuribili.

Resterà comunque celato nelle viscere della Terra il 40% del contenuto [redacted] giacimento; [redacted] per le generazioni e per le tecnologie che verranno.

Vittorio Ravizza

Dalla Matsushita un metodo rivoluzionario per scoprire gli esplosivi

A Tokyo [redacted]

TOKYO — La Matsushita Electric Industrial Co. ha annunciato che un gruppo di propri biochimici ha sviluppato una [redacted] tecnica per individuare gli esplosivi [redacted] utilizza il meccanismo della reazione immunologica. Una volta ulteriormente affinata [redacted] previsto che questa tecnologia [redacted] grandemente contribuire agli [redacted] che [redacted] fanno in tutto il mondo per sconfiggere il terrorismo, ha detto Wataru Shimozuma, portavoce della Matsushita.

La società, uno dei leader mondiali nell'elettronica di consumo, ha sviluppato dei sensori per individuare [redacted] aromi negli apparecchi automatici di cottura e gli odori negli impianti di ventilazione. Mentre svolgevano questo lavoro, ha detto Shimozuma, i ricercatori hanno sviluppato una tecnologia che consente [redacted] individuare particelle di esplosivo nell'aria.

Secondo Todayasu Mitsumata, capo [redacted] progetto di ricerca, questa tecnologia comprende [redacted] reazione antigene-anticorpo. Il gruppo di ricerca ha sviluppato [redacted] anticorpo monoclonale combinando una proteina otte[redacted] dal sangue di pollo con un composto molecolare [redacted] ganico che ha una struttura simile a quella [redacted] trinitrotoluene (TNT), [redacted] il tritolo, l'esplosivo più largamente usato negli attentati terroristici.

La reazione «antigene-anticorpo» è un meccanismo che l'organismo usa per proteggersi dagli invasori, cioè dagli antigeni. Quando un oggetto estraneo entra [redacted] corpo un organismo vivente crea automaticamente un anticorpo, che si attacca all'antigene e lo neutralizza. [redacted] anticorpi monoclonali [redacted] tipo di quelli [redacted] dal team della Matsushita, ha detto Mitsumata, hanno dimostrato di poter agire in modo rapido ed efficace contro gli antigeni e si prevede possano essere utili nell'individuare una [redacted] quantità di sostanze.

[redacted] ha detto che l'antigene che il suo gruppo [redacted] sviluppato ha dimostrato [redacted] essere sensibile fino a quantità di un miliardesimo di grammo di TNT per centimetro cubo, [redacted] volte più sensibile della convenzionale gascromatografia, il metodo più efficace di scoperta [redacted] disponibile.

Il gruppo Matsushita incontra ancora qualche difficoltà nel rendere la propria [redacted] di uso pratico perché la reazione richiede ancora cinque ore [redacted] tempo. «*Ma i nostri ricercatori prevedono* [redacted] *abbreviare il processo fino ad un minuto entro la primavera*» [redacted] detto Mitsumata.

■ La Giapponese Nec Corporation ha sviluppato un'enciclopedia elettronica grazie alla quale è possibile non solo leggere i testi ma anche udire suoni e vedere immagini.

Quando, per esempio, si «chiama» un'informazione su Leonardo Da Vinci, accanto al testo compare il ritratto di Monna Lisa. [redacted] l'utente desidera [redacted] spiegazione più dettagliata di quella [redacted] compare nel testo può richiamare altri dati selezionando una parola specifica per mezzo di un cursore.

Le informazioni sono registrate [redacted] Cd-Rom (compact disc read-only memory).

Il sistema, informa la Nec, non sarà sul mercato prima di un paio d'anni.

(Asahi News Service)

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Ogilvy & [redacted] unifica la gestione della [redacted] rete europea

Alexander Brody, presidente internazionale [redacted] Ogilvy & Mather Worldwide, ha annunciato che l'organizzazione [redacted] del gruppo viene ristrutturata e unificata.

L'Europa (dove la Ogilvy & Mather opera con 84 uffici in 18 [redacted] e dove il giro d'affari è raddoppiato negli ultimi due anni raggiungendo i duemila miliardi di lire) era finora divisa in tre aree.

D'ora in poi sarà riunita sotto la guida di Peter Warren, [redacted] è stato nominato presidente della Ogilvy & Mather Europe.

Peter Warren, che ha sede a Londra, era uno [redacted] responsabili di area. Gli altri due, Hans Lange (Francoforte) e Michel Richardot (Parigi) assumono responsabilità pan europee con il titolo di vicepresidenti Europa. Ciascuno avrà responsabilità operative su settori specifici: M. Richardot per media, sviluppi d'impresa e produttività; H. Lange per sviluppo clienti, nuovi mercati, personale e formazione. Ciascuno rimane responsabile di tutte le operazioni nel proprio Paese e avrà funzioni di supervisione su specifici Clienti a livello europeo.

Questa struttura viene ulteriormente rafforzata con la nomina di Jerry Roberts (che si trasferisce da O&M New York a Londra) a direttore generale Europa, un incarico di nuova istituzione che risponde a Peter Warren.

Arcadia a Torino e a New York

L'Arcadia di New York, uno dei più famosi [redacted] U.S.A., l'ARCADIA di Torino, uno dei più noti punti d'incontro della città, si gemellano. Lo faranno il 7 novembre con una cena di beneficenza a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Nel corso della serata saranno offerti viaggi e cena all'ARCADIA di New York con viaggio e soggiorno spesati.

Le strade di questi due locali non potevano non incontrarsi, perché uguale è il tipo di cucina che perseguono: la «cucina naturale» fatta di materie prime rigorosamente scelte, elegante nella forma ma concreta nella sostanza, la cucina che [redacted] di Torino ha trovato un grande interprete nel nuovo chef Bruno Cingolani.

ARCADIA - Galleria Subalpina (piazza Castello) - TORINO - Tel. 011 532.029 - 538.050
ARCADIA - 21 East 62nd Street, New York, 223-2900

ECONOMICI

Gli orari e ordinario postale: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via G. Cardazzo 29; BOLOGNA, via Indipendenza 34; FIRENZE, Viale Matteotti 84; GENOVA, via Cesarotti 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Giardini 161/1; NAPOLI, via Manzoni 141/a; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, Via Mentana 5; REGGIO EMILIA, viale delle Alleanze 4; ROMA, via Gustavo Fontana 16; SASSARI, portici Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47/nicchi; prezzo lire 1 corrispondenti della Publikompass S.p.A.Colora che intendono inserire le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Maurizio d'Angennes 80 — 10128 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso include dal prossimo numero di ogni primo 2: la riga è composta di 36 battute, lineapagina compreso per la tariffa della Repubblica, con [illegible] spagna pari al 18% globale.

[illegible] di L. [illegible] riga [illegible] spese/rimpiazzi L. 9000, feriali L. 8400, festive L. 12.000. Rubrica 8 e 11 (semiriposi) L. 9000. Avvisi urgenti: data fissa o numero + doppio tariffe urgenti; data fissa o urgentissima + triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà addebitato un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera dei lunedì). Coloro che desiderano mandare copia a [illegible] possono usufruire dell'unico recapito aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Inviare Publikompass n... 10100 Torino». Importo per mail: cassetta e ritiro L. 800 per decade oltre un importo di L. 2000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ne curerà di verificare le lettere e di incassare solamente quelle strettamente inerenti agli annunci, non assumendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere chiuse per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale assoluta intervista con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli inviti possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego a favore, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AFFITTASI autobus h mt 18 con autista Telefonare 900 2374

COSTRUTTORE macchine elettroniche a fusp. cydo di cicno, portale, vendo al costo ove sono Tel. 930 2374

DITTA artigianale carpenteria e piccola lavorazione meccanica per ulteriore sviluppo d'azienda ricerca per zona Alba macchinario e attrezzature. Telefonare via C. Cossa 43, Tel. 411 8078 - 411 7128 abitare pomeriggio 14-16 e sabato mattina

2 Affari e capitali

ABBISOGNANDI

COMMERCIANTI

imprenditori concediamo prestito fiduciario e giornata fino a

50 MILIONI

rimborso telefonico

massima riservatezza massima rapidità

Telefonare o scrivere a: via Sant'Agostino 10, Torino, tel. 547.3625

EROGAZIONE IN [illegible]

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX s.p.a. dal 1958 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in un giorno (portando buona parte oppure documentati redditi) prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, rimborso 6-30 mesi e in quattro giorni possessori anche di proprietà prima immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni ristrutturati in 1-5 anni. Poi ogni esigenza anche con firma singola, ai migliori tassi di mercato. Massima serietà per istruzione a parte.

FINCOTEX S.p.A.

7-19.3303 - 771 0820, corso Francia 15.

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI DIVISIONE SERVICE FINANZIA

a commercianti, artigiani, privati entro 3 giorni qualsiasi esigenza sino a L. 40 milioni. Torino corso V. Emanuele II 83, tel. 011 543.721 - 547.459

A.A.A.A.A. FIDITTIS in due giorni vostra cambiali - mutui dase anche in 3 giorni - artigiani commercianti dipendenti anche firma singola. Stupiscono 471.118 - 475.1029 brutto conoscerci saluto mattina, corso P. Cristoforo 10.

A.A. A abbinagrandi in 2 ore concordino finanziamenti di qualsiasi importo con firma [illegible] istruzione telefonica. Telefonare [illegible]

A.A. [illegible] per-sonali in poche ore conoscerci a tutti senza varie formalità telefonando allo 011 890.3981.

A TASSI DELL'8-10% FINANZIAMO IN 24 ORE

SENZA SPESE ANTICIPATE.

Consideriamo protestati.

Telefonare Ast 0141 36.331
Cremona 0372 415.098
Parma 0521 207.504 - 380.600
Piacenza 0523 35.869 - 26.601
Torino 011 505 795 - 584.650

A tutti finanziamenti in 24 ore qualsiasi importo con bollettini postali Tel. 749.2047

CONSULPIN

da 5 a 50.000.000 anche senza cambiali e fideiussori per tutti, visite a domicilio Tel. 0121 704.043 Pinerolo.

CREDITO CONTANTE 1-5.000.000

in 24 ore a tutti,
dipendenti anche in prolazioni
Mutui per aziende
TEL. 505.148 (RIC. AUT.)

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI

rivolta senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni e chiacchiere tra le negozi del mercato

TELEFONA SUBITO 6767

[illegible] S.p.A.

corso Galileo Ferraris 80 - Torino

FAIT

prestiti rapidi a buone cuote ai soci e immobili. Nessun costo di sottoscrizione. Vostro: via Avogadro 18, telefoni 510.136 - 530.267.

FINANZIAMENTI

da 1 a 50 milioni

FI.SE.T.

tel. 521.4490 - 521.4278
commercianti, artigiani,
privati, casalinghe,
apertura di credito.
Serietà, immediatezza.
Piazza Statuto 10 - Torino

FINANZIAMO [illegible] IN 24 ORE

DIPENDENTI

artigiani - commercianti

AL 7% FISSO

Es.: 5 milioni a 60 mesi = L. 116.000
10 milioni a 60 mesi = L. 232.000

[illegible] [illegible] [illegible] singola erogazione in Sede.

FINANZIARIA, corso Magenta 72

500. 967 - 594.630

Massima serietà e riservatezza
(operi anche sabato mattina)

MUTUI ACQUISTO

sino al 90% del prezzo. Rimborso in qualsiasi anni. Massima spesa istruttoria. Tel. 011 337.882.

MUTUI FIDUCIARI

senza cambiali a tassi bassissimi, rimborso sino a 60 mesi, istruttoria 30.000. Tel. 011 337.882.

MUTUI [illegible]

a dipendenti - commercianti - artigiani. Rimborso in sei anni, massima spesa istruttoria. [illegible] 011 337.882.

PLURIFIN s.r.l.

Erogazioni [illegible]. Tel. 540.307 - 812.368.

TRIVATAMENTE finanzio subito senza spese anticipate artigiani commercianti casalinghe pensionati e dipendenti anche protestati. Telefonare 518.000

STOP

ai vostri problemi

in [illegible] ore

finanziamo

commercianti e artigiani

visite a

Tel. 011 677.174

631.906

NOVARA

Tel. [illegible]

10.000.000 Aquisto ai contanti stipendi pensioni e commercianti artigiani prefestivi. Tel 521 682 - 536.606.

[illegible] prestito?

FIN NOVA

Qualsiasi [illegible]

mutui e leasing.

Tel. 011 812.3071

(9 linee r.a.)

16.000.000 60 [illegible] compresi pensionati, casalinghe, altre città. Rapidi, via Garibaldi 58, tel 510.290.

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 561.1668 ricerca attività ogni genere pagamento alla rata Piemonte Liguria Valle Aosta.

AMBULANTE profittevole posti fissi con ON 10 ottimo incasso L. [illegible] Studio Cervino. Tel. 811.238.

BAR cambiamento proprietario passaggio ceco a referenziati incasso L. 1 milione 800 mila al dì. Tel. 547.189.

BAR super incasso L. 400 mila al dì L. 80 milioni anticipo L. 40 milioni Studio Cervino Tel. 811.238

BAR super zona Tiburino posto conbon ambiente cedo anticipo L. 30 milioni Tel. 530.470

CAVIT 508.992 vasto assortimento vini zona Madonna Campagna 400 mila lire anno richiesta L. 28 milioni

CAVIT 508.992 cedo acquisto ottimo centrale pagamento settimanali L. 11 milioni L. 270 milioni anticipo 50%

CAVIT 508.992 cedo acquisto a Grugliasco licenza trimestrale L. 10 milioni richiesta L. 200 milioni anticipo 50%

CEDESI autotrasporto 900 mq circa zona S. Rita proprietà 90-95 auto con officina propria contratto lavorativo recente. Telefonare 370.810 - 350.8462

CEDESI centralissimo negozio articoli alta moda. Telefonare mattino 610.341.

CEDESI internazionale contratto per vendita immobiliare trentennale in Torino e 1ª cintura. Minimo investimento trasmissibile gradualmente, partendo da minimo consenso. Tel. 508.464.

DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?

ACTIVA

Ricerca e seleziona l'acquirente, è garantito il contatto grazie alla esclusiva formula. 90% in 90 gg.

TEL. 011 642.778

Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

MOMBELLO T.se vendesi sala slalom supermercato posizione ristorante Parcheggio km Gregorio 842 7157

PANIFICIO con forno pensili alimentari con maggio zona Vinovo redditi e condizioni vantaggiosissimi Tel. 965.2718

PREGOLLINA cedesi drogheria alimentari causa attività malattia. Ottima zona buona incasso. Eccezionale 556.766

PROFUMERIA zona S. Secondo Cirpata rinnovata a nuovo L. 45 milioni. Studio Cervino Telefono 811.238

RICERCO

un vasto portafoglio di proprietà selezionate per ricevere più in fretta e meglio il tuo preziosissimo

Intercom 65.20

STELLA 447.4802 bar 2[illegible] su corso attualmente aperto chiusura estate cede causa malattia L. 130 mi[illegible]

STELLA 447.4802 zona v. edicola adatta a 1 persona con pagamento di L. 2 milioni mensili L. 60 milioni cauzione

STELLA 447.6760 settimana vacchia pelanne su via commerciale buon giro affari richiesta L. 90 milioni

STELLA 447.6760 ristorante pizzeria con forno 2 ci di piano ai di ampliamento nuovo vicinanze Rivoli.

TABACCHI bar Tabaccaio piena Adolfo forte L65 zona Porta Susa L. 870 milioni shortorn. Frane 842.101.

TABACCHI occasione zona Vittoria laviola 7 milioni incontrastata [illegible] 190 milioni. Frane 813.885.

TABACCHI zona borgo Regio Parco lavalle corso a metano pole 43 milioni annui dieziani. Frane 842.101.

TABACCHI zona 9 Rue vasta licenza moderna pole 45 milioni annui cede 185 milioni Frane 513.895.

4 Terreni

ALLA 5-5 819.977 Torino Sud terreno con concessione cambio di terreno con azienda servizio di pensione.

BORGARETTO (Beinasco) vendo box fabbricati agricoli vista montagne. Per informazioni tel 882.307 - 596 748.

CENTRO RESIDENZIALE vendo ottima Cascina terreno per 2 ville a schiera progetto approvato. Tel. 818.228.

CIRIE' terreno subito edificabile fronte strada di 1200 mq. possibilità di volumetria 1800 mc. C.I.L. 820.5432.

IMPRESA acquista terreni edificabili o case da ristrutturare Pagamento contanti. Tel. 557.5060.

TERRENO edificabile con villa prestigio vendo parco Mondadori 400 Torino possibilità rivolgersi. Tel 953.3570

5 Locali e negozi

domande

CERCASI negozio in stabile vuoto zona forte passaggio Telefonare 948 065.

CONSUL-EDILE 533.027 ricerca in affitto capannoni, uffici, magazzini, locali commerciali.

PRIVATO acquista acquisto appartamento mini negozio in Torino zone centrali semicentrali. Pagamento contanti. Tel 850.7733.

SOCIETA' cerca in affitto locale fabbricato di 300-400 mq in Torino, massima urgenza. Tel. 737.010.

offerte

A. CASAMERCATO 65.44, comprendia e locazione ultimi negozi, magazzini, locali commerciali immobili industriali.

AFFITTASI locali mq 200 uso laboratorio elettrico deposito in Mercatini Torinonese 848.032.

AFFITTASI zona corso Novara bene fabbricato mq 180 più ampio ufficio mq 110 Tel 810.341.

AFFITTASI zona piazza Bengasi palazzina uffici mq 1500 su 2 piani di mq 500 affidabili anche separatamente. Tel 810.341

AFFITTIAMO

piazza Carducci in prestigioso stabile di nuova costruzione uffici di rappresentanza da mq 90 a mq 300 solo a referenziati Telefonare 505.991.

ALLA 5-5 819.977 ampio negozio sfitto su corso centrale con arredamento facilissimo subito pernotto.

BARRO fabbricato vendesi libero parte via Pesaro mq 80 servizio posto auto volendo divisibile. Saren 519.801

BELLISSIMO locale centralissimo ristorno corso adatto uffici deposito laboratorio 600 mq. con 350 mq seminterrato semiarco verde. Tel. 626.501

BELLISSIMO ufficio piano terreno via Lamarmora 17 camere doppi servizi 200 mq vendo. Tel. 535.601

CENTRALE recente corso Palestro via Cernaia semiarredato 90 mt piazza 4 mt L. 55 milioni Tel 546.282.

CENTRALE su corso di grande passaggio vendesi locale libero di mq 1850 su 3 piani anche frazionato. Tel. 942.797.

CENTRO IMMOBILIARE Moncalieri negozio libero ristrutturato mq 60 soppalcabili Living Tel. 848.103 - 916.229.

CORSO Lecce vendesi libero magazzino seminterrato mq 90 L. 53 milioni privato più spese carico. Tel. 306.901

EDIFICIOCINE magazzino vendesi via Monginevro mq 180 ottimo investimento. Imobiliari Associati 500.334

EUROEDILE vende via Frejus splendida posizione commerciale mq 1 negozio seminuovo mq 90. Telefonare 748.688.

FIERA 500.977 libero via Pianezza posizione ideale deposito mq 60 con ufficio 2 vetrine ben magazzino Forte mutui.

LIBERO via Cervino vicino piazza Crispi e corso Vercelli negozio 200 mq ristrutturato semi indipendente buona possibilità parcheggio adatto ogni uso commerciale, pizzeria, pizza domestica vendesi solo L. 850 mila al mq. Tel. 857.8865.

LOCALE 180 mq circa, altri 60 mq sottoposti con montacarico zona Dodici Dora vendo. Tel. 858.601

LUCIANA VOILA affitta via Figuletta (Crocetta) bene fabbricato mq 360 con [illegible] mila. Tel. 560.1369

[illegible] Galoppo proprietà posizione negozio vuoto 3 vetrine mq 150 più seminterrato mq 60 collegato da ascensore. 380 milioni. Capodo 460.3902.

NOGENI srl 832.444 vende via Baracco-no locale interno 1000 mq piano calpestio

TORINO centro vendo libero locale seminterrato mq 380 trasformato con destinazione commerciale. Tel. 669.9146

VENARIA Beinasco locale ristrutturato in costruzione mq 4000 su 8000 terreno Tel. 619.341

VENARIA zona Petronia complesso industriale composto di 2 capannoni uffici alloggio magazzino. Dati 380.525.

VIA Roma vendesi prestigiosa mura negozio. Per informazioni ufficio immobiliare, corso Galileo Ferraris 67, ore 9-12 - 15-18.

VIA San Massimo 43 affittiamo piano seminterrato locali mq 300 uso negozi, centri di calcolo, laboratori, magazzini locali di controllo elettrico successivo, collegati con piano ammezzato di mq 500. Tel. 55.17.

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

SORELLE 21 a 33anne cercano lavoro come barista o commesse. Tel 309.0661

impiegati

RIORGANIZZATA ricercava 20enne bella presa impiego presso sede ditta. Tel. dalle 9/13 - 14/18 chiedere [illegible]

ZITTAMI parlo prendere esperienza lavori van ufficio ottimi serie ditta. Telefonare ore pasti al 957.2001.

tecnici

PROGETTISTA elettrico trentenne a collaudo PLC elettromeccanico cerca Ditta o privata sud. Scrivere a: Publikompass 5018 - 10100 Torino.

LUCIANA VOILA affitta via Figuletta (Crocetta) bene fabbricato mq 360 con [illegible] mila. Tel. 560.1369

[illegible] Galoppo proprietà posizione negozio vuoto 3 vetrine mq 150 più seminterrato mq 60 collegato da ascensore. 380 milioni. Capodo 460.3902.

NOGENI srl 832.444 vende via Baracco-no locale interno 1000 mq piano calpestio

TORINO centro vendo libero locale seminterrato mq 380 trasformato con destinazione commerciale. Tel. 669.9146

VENARIA Beinasco locale ristrutturato in costruzione mq 4000 su 8000 terreno Tel. 619.341

VENARIA zona Petronia complesso industriale composto di 2 capannoni uffici alloggio magazzino. Dati 380.525.

VIA Roma vendesi prestigiosa mura negozio. Per informazioni ufficio immobiliare, corso Galileo Ferraris 67, ore 9-12 - 15-18.

VIA San Massimo 43 affittiamo piano seminterrato locali mq 300 uso negozi, centri di calcolo, laboratori, magazzini locali di controllo elettrico successivo, collegati con piano ammezzato di mq 500. Tel. 55.17.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI montatori 35/30enni 4-6 anni lavoro generico in industria metalmeccanica zona Rivoli. Tel 964.1341

CERCANSI collaboratori familiari tutto 30/40enni esperte automunite casa, anche ora mattina o figlio o sposa. Ottimo stipendio Telefonare 011 838.8047.

CERCASI operaio apprendista carrozziere quarto-quinto livello. Telefonare 729.138.

CERCASI pasticcere per stagione invernale Telefonare 0186 948.473.

ELETTRICISTA impianti civili cercasi. Il candidato/a deve avere esperienza, specializzazione e requisiti minimi V categoria. Inviare curriculum e referenze. Scrivere Publikompass 5018 - 10100 Torino.

FALEGNAME esperto regolo lavoro conto. Particolare impegnativo. Astenersi perditempo. Telefonare 011 644.2364

GOVERNANTE buona referenze cerca vitto alloggio. Telefonare 944.0364

PERITO elettrotecnico lunga esperienza impianti elettrici, conoscenza schemi, cerca per organizzazione, direzione lavori e preventivi. Inviare curriculum a rivista Scrivere: Publikompass 5012 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A.A. ORGANIZZAZIONE di rappresentanze nazionali ed estere di prodotti alimentari cerchiamo per Piemonte e Valle d'Aosta qualificati agenti con sede propria. Scrivere: Publikompass 5008 - 10100 Torino, inviando curriculum.

ATTENTI telefonare. Per potenziamento organico ed assumi amministrativi/impiegati per inserimento immediato zona Torino Cuneo. Minimo inizio L. 2 milioni 400 mila più provvigioni ottime. Tel. 011 348.7965

AZIENDA operante nella famiglia ricerca collaboratori negli settore alimentare - vino - cocktail - dolciario. Tel. 0173 618 883

CERCANSI venditori per prodotti alimentari base più provvigioni richiedere primissima auto propria. Tel. 501.823.

AZIENDA amido bagno chiara Sud Torinese, cerca diplomato perito meccanico con contratto di formazione lavoro, per laboratorio medico. Tel. 843.444 ufficio personale

AZIENDA importanza nazionale ricerca standard dinamici da inserire stabilmente in nuove opportunità di lavoro. Disponibilità immediata, fisso mensile. Per colloqui telefonare mercoledì al 484 726 ore 8,30 - 18,30.

AZIENDAL MARKET s.r.l. ricerca per i settori abbigliamento/vendita per la sede di Torino; personale diplomato ed automunito max 30enne anche senza esperienza specifica. Si offre trattamento previsto ed incentivi notevoli superiori alla media nazionale, dopo periodo di training istruttivo. Per appuntamento telefonare 011 650.2175.

CERCASI venditore auto per ditta di [illegible]

con munizioni originali e capacità persuasione concessionaria. Offresi ottima retribuzione, collaborazione e possibilità di carriera/posizione azienda. Scrivere: Publikompass 001 - 10100 Torino.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso tecnico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel dalle ore 12 al 557.8773.

CONCESSIONARIA Auto cerca venditore responsabile, capacità gestione, punto vendita auto in Torino, marca prestigiosa. Richiedesi ottima media età, eccellenti referenze, bella presenza, conoscenza perfetta auto Parlo medio alto. Scrivere: Publikompass 487 - 10100 Torino.

DISEGNATORE/ICE esperto negozio arredo corsi. Retribuzione interessante, assunzione immediata. Tel. 941.2266.

IMPORTANTE azienda di fustino Vetrinese leader nei prodotti elettronici di consumo, ricerca acquisitore di provata esperienza di preferenza apprendista di comparto elettronici, e conoscenza lingua inglese. Telefonare 802.4434.

INDUSTRIA professionist cemento agile 30 km Torino cerca capo cantiere direzione tecnica propria residenza in zona, direzione esercizi, stato di studio geometri perito edile. Tel. dopo le 2 ricevimento orario ufficio ogi 0172 941.72 signorina Elisa

ISTITUTO assicurativo di Aosta ricerca per propri corsi insegnanti anche part-time di Diritto Economia e materie tecniche per geometri. Tel 0165 31.320

ISTITUTO TORINESE [illegible] ricerca collaboratori e venditori autonomi Piero, propaganda, incentivi per adiuvare mutuo Lit. [illegible] 19.23.33.

RAGIONERIA neodiplomata cercasi per studio commercialista. Scrivere Publikompass 4100 - 10100 Torino.

SEGRETARIA/O 25/30enne anche, bella presenza; conoscenza lavoro ufficio cercasi per conoscenza/ambiente sulla Torino Centro mezzi prestigiosa. Scrivere: Publikompass 451 - 10100 Torino.

SERIA ditta assicurazioni cerca operatrice Tenua appena laboriosissime con mansioni di segreteria Tel 883 073.

STUDIO notarile zona impegnato con pluriennale esperienza redazione atti con sistema Saese. Scrivere: Publikompass 7141 - 10100 Torino.

tecnici

DITTA in Cambiano ricerca termoelettrico con esperienza. Telefonare 944 0364

PERITO elettrotecnico lunga esperienza impianti elettrici, conoscenza schemi, cercasi per organizzazione, direzione lavori e preventivi. Inviare curriculum a rivista Scrivere: Publikompass 5012 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione. Agenzia D'Elia c. Cristoforo 241, tel. 261.328 sabato aperto

ARO lada benzina 11 mesi di vita come nuova 1 anno di garanzia concessionario Alfa Romeo Urbani vende corso Francia 332. Tel. 405.1408.

ALFA 200 quattro 85 come nuova full optionals in garanzia concessionario Ufficio Alfa Romeo vende corso Francia 332 Tel. 405.1408

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo mede condizioni massima valutazione corso Torcna 8. Tel. 871 840.

BEUFORD Combi 2 posti diesel bianco 54 - vende concessionario VW Audi Simoni, corso Turati 53 Tel. 319 4084.

BMW 320 87 full optionals in garanzia vende Fiduciaria, corso Turati 13. Tel. 505.596.

CITROEN BX break 1.9 diesel 1987 bianco 25.000 km come nuova full optionals elettrici 1.14 milioni, vende Autosalone D'Elia, corso Cibrario 241 (To). Tel. 011 401.378.

JAGUAR Sovereing 5.3 85 full optionals in garanzia Jaguar vende Romeo, corso 40 Ivrea 10. Tel 505.560.

JETTA 1.6 GL bianca, 1.6 GL bianca fasce aprilia, turbo diesel blu metallizzato cuscinetti borse nuove Simoni, corso Turati 53. Tel. 318 4084

MAGGIOLINO D metallizzato full optionals 88 come nuova concessionaria Urbano Alfa Romeo vende corso Francia 332 Tel. 405.1408.

PORSCHE 924 '86 Porsche 911 colorpl. tel. 06, nº 3 Porsche 911 coupé '78/88. Tel. Negro 0131 347 077 Alessandria.

RITMO diesel e turbo diesel 105 TC 85/88 condizionatore in garanzia, Lancia, corso Regina 270. Tel. 761.666.

SAAB 9000 T 85-86-87 full optionals in garanzia Saab vende Florano, corso Turati 13. Tel 505.596

VENDESI auto centinaia qualsiasi tipo di autovettura, veicoli. Corso Raffaello 3, telefono 698 001.

VOLVO 740 GLE auto diesel 1988 argento metallizzato, Volvo 740 GLE diesel 1986 colore bianco cilindrata full optionals vende in garanzia Autonovi Volvo Tel 960.7206.

Y10 turbo 87 rossa, Y10 turbo 87 verde avorio metallizzato, Uno turbo i.e. 87 grigio scuro metallizzato Super i.e. 87 turbo pack 85 azzurro metallizzato, R11 turbo 84 bianca verde in garanzia concessionario VW Audi Simoni, corso Turati 53, telefono 319 4084

33 1.3 verde metallizzato, 87 perfetta vende in garanzia Simoni, corso Turati 53. Tel. 319.4084

16 Motocicli

125 ENDURO NUOVI

da L. 2 milioni in su. Pronta consegna. Tel 502 306

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI appartamento 3-3 camere servizi in Torino zona collinare meglio pubblici. Tel. 541 640

ACQUISTASI solo dal proprietario palchetti legno servizi case decorose. Tel. 819.7008 Tel. 640.7457 ore pasti.

ACQUISTO alloggio libero o garantito possibilmente vuoto entro cinque mesi pagamento contanti. Tel. 819.369.

ACQUISTO alloggio salone/3-3 palchetti servizi zona signorile massima serietà. Tel. 537.336.

ACQUISTO da privato 2-3 camere preferibile Crocetta o zona bella. Libero per aprile. Tel. 698.1136.

ANTICHIARIO acquista zona centrale collinare o Cavoretto 3/4 camere servizi. Tel. 546.8211

CERCASI libero 2 camere cucina pagino 1 camera libero qualsiasi piano via Chivasso, saldo rapido Tel. 695.8086.

CERCASI alloggio indipendente anche con vicinato via luminoso zona ben servita di Torino. Tel. 618.076

CONIUGI cercano appartamento o casetta in Torino o provincia pagamento in contanti no agenzie. Tel 956.2048.

DA privato acquisto alloggio signorile libero in Torino di 3-3 camere cucina servizi. Tel. 772.0171, Ore pasti.

FIDUCIARIA acquista in Torino e dintorni intermediazione cessione anche occupati pagamento contanti e riservatezza. Tel. 557.6958.

FUNZIONARIO statale per immediato trasferimento ricerca in Torino alloggio 80/100 mq. Telefonare ore ufficio Milano 02 783.404

PRIMARIA SOCIETA'

specializzata con vendite in Torino e primaria catena alimentari esteri e locali industriali. Pagamento contanti massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 334 - 10100 Torino.

PROBERIA ceca acquisterà per bottoni alloggio cortese limite cucina, largo preferibile attico Tel. 540.306.

SOGEMI srl 832.444 acquista 2 appartamenti in Torino 90-120 mq in stabili con buona immagine esterna gradi medio alti e destinazione immobiliare di rappresentanza richiesti

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO

Lo acquistiamo subito

pagando al comune valore di mercato interpellateci per una valutazione gratuita e senza impegno

Gruppo d'Acquisto Immobiliare

corso U. Sonnino 342, tel. 390.509

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE 613.010 libero alloggi privati corso Unione 2 camere cucina abitabile servizi L. 87 milioni.

A.A. CASACASE 613.010 Rivoli Cascina Vica blu Grande signorile salone 2 camere cucina boiserie mq 130

A.A. CASACASE 613.010 libero corso Brescia recente ottimo 2 camere finello cucinino servizi L. 105 milioni

A.A. CASACASE 613.010 libero corso Francia 332. Tel. 405.1408.

ALFA 200 quattro 85 come nuova full optionals in garanzia concessionario Urbano Alfa Romeo vende corso Francia 332 Tel. 405.1408.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo mede condizioni massima valutazione corso Torcna 8. Tel. 871 840.

BEUFORD Combi 2 posti diesel bianco 54 - vende concessionario VW Audi Simoni, corso Turati 53 Tel. 319 4084.

BMW 320 87 full optionals in garanzia vende Fiduciaria, corso Turati 13. Tel. 505.596.

CITROEN BX break 1.9 diesel 1987 bianco 25.000 km come nuova full optionals elettrici 1.14 milioni, vende Autosalone D'Elia, corso Cibrario 241 (To). Tel. 011 401.378.

JAGUAR Sovereing 5.3 85 full optionals in garanzia Jaguar vende Romeo, corso 40 Ivrea 10. Tel 505.560.

JETTA 1.6 GL bianca, 1.6 GL bianca fasce aprilia, turbo diesel blu metallizzato cuscinetti borse nuove Simoni, corso Turati 53. Tel. 318 4084

MAGGIOLINO D metallizzato full optionals 88 come nuova concessionaria Urbano Alfa Romeo vende corso Francia 332 Tel. 405.1408.

PORSCHE 924 '86 Porsche 911 colorpl. tel. 06, nº 3 Porsche 911 coupé '78/88. Tel. Negro 0131 347 077 Alessandria.

RITMO diesel e turbo diesel 105 TC 85/88 condizionatore in garanzia, Lancia, corso Regina 270. Tel. 761.666.

SAAB 9000 T 85-86-87 full optionals in garanzia Saab vende Florano, corso Turati 13. Tel 505.596

VENDESI auto centinaia qualsiasi tipo di autovettura, veicoli. Corso Raffaello 3, telefono 698 001.

VOLVO 740 GLE auto diesel 1988 argento metallizzato, Volvo 740 GLE diesel 1986 colore bianco cilindrata full optionals vende in garanzia Autonovi Volvo Tel 960.7206.

Y10 turbo 87 rossa, Y10 turbo 87 verde avorio metallizzato, Uno turbo i.e. 87 grigio scuro metallizzato Super i.e. 87 turbo pack 85 azzurro metallizzato, R11 turbo 84 bianca verde in garanzia concessionario VW Audi Simoni, corso Turati 53, telefono 319 4084

33 1.3 verde metallizzato, 87 perfetta vende in garanzia Simoni, corso Turati 53. Tel. 319.4084

16 Motocicli

125 ENDURO NUOVI

da L. 2 milioni in su. Pronta consegna. Tel 502 306

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI appartamento 3-3 camere servizi in Torino zona collinare meglio pubblici. Tel. 541 640

ACQUISTASI solo dal proprietario palchetti legno servizi case decorose. Tel. 819.7008 Tel. 640.7457 ore pasti.

ACQUISTO alloggio libero o garantito possibilmente vuoto entro cinque mesi pagamento contanti. Tel. 819.369.

ACQUISTO alloggio salone/3-3 palchetti servizi zona signorile massima serietà. Tel. 537.336.

ACQUISTO da privato 2-3 camere preferibile Crocetta o zona bella. Libero per aprile. Tel. 698.1136.

ANTICHIARIO acquista zona centrale collinare o Cavoretto 3/4 camere servizi. Tel. 546.8211

CERCASI libero 2 camere cucina pagino 1 camera libero qualsiasi piano via Chivasso, saldo rapido Tel. 695.8086.

CERCASI alloggio indipendente anche con vicinato via luminoso zona ben servita di Torino. Tel. 618.076

CONIUGI cercano appartamento o casetta in Torino o provincia pagamento in contanti no agenzie. Tel 956.2048.

DA privato acquisto alloggio signorile libero in Torino di 3-3 camere cucina servizi. Tel. 772.0171, Ore pasti.

(continua)

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione ne[illegible] Fon[illegible]FIDELPREM MONETA. Ed una copia del prospetto con le informazioni per le [illegible] di quote del [illegible] Fondo, sono a disposizione presso [illegible] autorizzato, in data 6/9/1988 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti. [illegible] 1078

Se il rendimento del tuo conto corrente è pigro,

AVVERTENZE: gli investimenti nei Fondi non possono essere paragonati a nor[illegible] depositi bancari, interamente garantiti, inoltre nei Prospetti di [illegible] sono riportate le necessarie. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per la Società e la [illegible] opportunità degli investimenti proposti [illegible] del [illegible] dati relativi a dieci esercizi [illegible] responsabilità della completezza e verità dei dati stessi, inoltre a dieci esercizi [illegible] Prospetti informativi, [illegible] e vi saranno [illegible] richiesti dagli stessi che li hanno collocati.

Studio Più

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Abitare con prestigio
RIVOLI
collina del Castello
CENTRO VILLE
'MENALUNA'
spazi firmati dalla nostra esperienza.
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321

ADIACENTE piazza Massaua vendiamo ultimi alloggi camera cucina 2 camere cucina stessa casa. Tel. 335.2629.
ADIACENTE piazza Villari libero spazioso camera tinello cucinino L. 77 milioni più comodo rate. Tel. 667.634.
AFFARE da buon reddito vendesi alloggio camera cucina bagno piano 3° in zona B. Pietro. Tel. 798.518 Edilcomel.
ALLA SIS 519.077 visite alloggi nuovi in Rivoli palazzo signorile salone 2-3 camere cucina biservizi.
ALLA SIS 519.077 visite libero attico Superga uni-bifamiliare con giardino comodità negozi e autobus.
ALLA SIS 532.080 prenotazioni alloggi nuovi in Borgo Vittoria palazzo signorile 2-3-4 vani.
ALLOGGIO in villa nuova costruzione mq 125 box doppio riscaldamento autonomo giardino privato vende L. 215 milioni. «Il Rustico» 447.8193.
ALLOGGIO libero via Borgomanero 3 camere tinello cucinino cantina solaio 7° piano mq 95. Alloro Tel. 330.2629.
ALPIGNANO centrale libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permuta. Esim 561.2686.
ALPIGNANO stessa casa alloggi occupati recente costruzione 1-2 camere tinello vende Eurocedile 746.096.
A Saluzzo libero 3 camere cucina servizi palazzo recente zona centrale volendo mutuo. SIS 511.532.080.
ASSOCASA corso Sebastopoli pressi via Gorizia ingresso camera tinello cucina bagno minimo anticipo. Tel. 531.735.
ASSOCASA via S. Quintino ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato ascensore mutuo 10%. Tel. 531.735.
ATTICO libero adiacente corso Massimo d'Azeglio signorile salone 2 camere cucina biservizi Tel. 513.735.
ATTICO libero via Cherubini camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 78 milioni. Saim 445.480.
ATTICO libero via P. Giuliano camera cucina bagno terrazzo ascensore L. 130 milioni. Saim 447.1238.
A 50 metri corso Monte Grappa libero 2 camere tinello servizi, L. 115 milioni, ristrutturato. Telefonare 848.262.
BARRIERA Milano via Porpora ingresso 3 camere tinello cucinino bagno piano alto. Casamercatodue 850.479.
BEINASCO libero recentissimo ingresso sala 2 camere cucina servizi box L. 130 milioni. Permuta Saim 443.460.
BERTELLI 504.609 libero in raffinato palazzo (zona piazza Castello) 2 saloni 5 camere 4 bagni cucina 300 mq. Rifiniture alto pregio parcheggio.
BERTELLI 504.609 signorile libero (corso Crocetta) salone 3 camere cucina doppi servizi e soppalco.
BERTELLI 562.266 signorile libero (via Michelangelo - Valentino) soggiorno 2 camere studio 2 bagni box.
CANTALUPA villa recente salone cucina 5 camere triplo servizi tavernetta box giardino 1600 mq. Tel. 901.4429.
CASABIANCA 531.008 libero signorile alloggio mansardato tutto arredato in stile, L. 57 milioni piazza Rivoli.
CASABIANCA 531.008 zona Parella libero ottimo camera, tinello, cucinino, servizi, magazzino, L. 55 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero residenziale 3 camere cucina servizi ascensore box L. 73 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero Crocetta camera cucina servizi ristrutturato L. 47 milioni dilazionati.
CASABIANCA 531.310 libero Parella ampio soggiorno cucinotta camera ingresso servizi L. 57 milioni.
CASAMERCATODUE 752.668 c. Tassoni libero ingresso 2 camere cucina servizi p. alto termoascensore. Mutuo.
CASAMERCATODUE 752.668 Nichelino libero casetta di 2 camere cucina servizi box tavernetta cortile Mutuo.
CASAMERCATODUE 756.600 libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 75% dilazioni.
CASAMERCATODUE 756.600 libero ottimo via Bersezio monolocale con bagno L. 34 milioni. Mutuo 75% dilazioni.

CASAMERCATO
011 65.44
VENDE IN
San Mauro prima collina
villa bifamiliare indipendente completamente ristrutturata con materiali pregiati - mansarda abitabile mq 450 - terreno mq 1350

CASAMERCATO 65.44 Cascine Vica corso Francia ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.
CASAMERCATO 65.44 Centale ingresso camera cucina bagno cantina. Dilazioni e mutuo fondiario.
CASAMERCATO 65.44 corso Orbassano attico ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 65.44 Crocetta completamente ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno cantina.
CASAMERCATO 65.44 c.so Toscana attico ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno cantina.
CASAMERCATO 65.44 Grugliasco tutto nuovo attico ingresso 2 camere cucina bagno cantina.
CASAMERCATO 65.44 Lingotto ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 65.44 Moncalieri Borgo S. Pietro appartamento in villetta di mq 120 giardino privato.
CASAMERCATO 65.44 Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 65.44 Pozzo Strada ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Mutuo fino al 75%.
CASAMERCATO 65.44 Pozzo Strada ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Mutui 75%.
CASAMERCATO 65.44 pressi c.so Montecucco ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 65.44 pressi c.so Svizzera ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ampia soffitta.
CASAMERCATO 65.44 Santa Rita ingresso camera cucina bagno ristrutturato. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 65.44 via Campana alto nuovo ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.
CASAMERCATO 653.44.91 libero Cambiano casetta indipendente su 2 piani box cortile L. 98 milioni.
CASAMERCATO 653.44.91 libero Cascine Vica c.so Francia ultimo: 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, ascensore.
CASAMERCATO 653.44.91 libero Rivoli ottimo 2 camere cucina bagno piano alto ristrutturato mutuo.
CASETTA indipendente a 7 km da Rivoli 3 camere cucina biservizi 2 box giardino L. 140 milioni. Esim 561.2686.
CASTIGLIONE liberi in palazzina ampio soggiorno camera tinello cucinotta giardino box. Esim 512.012.
CAVORETTO vendesi villa sobborgo con ottima esposizione, su 2 piani mq 380 terreno mq 2000. Scrivere Publikompass 407 - 10100 Torino.
CENTRO IMMOBILIARE corso Cairoli libero prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi mq 240. Tel. 518.229.
CENTRO IMMOBILIARE libero corso Matteotti prestigioso salone 3 camere cucina servizi box. Tel. 548.153.
CENTRO IMMOBILIARE libero Crocetta via Lamarmora salone studio 4 camere 3 servizi. Tel. 548.153.
CENTRO IMMOBILIARE libero signorile centralissimo salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 518.299.
CENTRO IMMOBILIARE Moinette libero 2 camere cucina servizi piano 3° L. 50 milioni Tel. 548.153.
CENTRO IMMOBILIARE piazza M. Teresa prestigioso salone studio cucina 2 camere biservizi Tel. 518.229.
CENTRO IMMOBILIARE zona Francia libero camera tinello servizi ottimo stato L. 53 milioni. Tel. 548.153.
CENTRO via Lagrange ristrutturato libero salone 4 camere cucina 2 bagni casa d'epoca A. Gueli 741.0061.

CENTRO
via Nizza ½ mobile ristrutturato bilocale libero al piano attico. Gabetti vende. Tel. 5757.

CUMIANA zona vendiamo in palazzina termo ascensore mansarda mq 102 alloggio mq 107 salone 2 camere cucina 2 servizi adatto studio. Amoroso 502.200.
COLLEGNO Borgata Paradiso panoramico libero salone 3 camere tinello 2 servizi box. Grimaldi 953.2633.
COLLEGNO Terracorta in palazzina salone camera cucina servizi box orto. Privato Tel. 953.1917.

COLLINA CHIERI
VENDO 2 VILLE GEMELLE
frazionabili di: 3 camere sala cucina 2 bagni 2 box cantina, terreno di 800 mq
Consegna estate 1990.
Per informazioni tel.
942.6715 - 942.6707

COLLINA S. Mauro villa indipendente uni-bifamiliare terreno circostante 4 box cantina. Tel. 303.208.

CORSO AGNELLI
fronte Statale piano 1° 1500 mq unico lotto prestigiosi uffici. Sogero vende tel. 332.444 - 837.020.

CORSO Cosenza (adiacente) signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi soffitta cantina box. Tel. 561.2234.
CORSO Duca Abruzzi libero ricerca signorile salone 2 camere cameretta cucina biservizi mq 170. Finoi 505.001.
CORSO Matteotti libero signorile piano nobile mq 225. Nordimmobili 749.5000.

CORSO MONCALIERI
vendo 2 alloggi liberi piano rialzato casa recente adatti uso ufficio L. 160 milioni. Tel. 698.743.

CORSO Monterecchio libero in palazzina signorile con terrazzo ingresso salone 2 camere cucina bagno. Finoi 505.001.
CORSO Palermo largo D. Cesare libero recente 2 grandi camere cucinotto servizi L. 78 milioni. Tel. 814.498.
CORSO Potenza libero piano alto camera tinello cucinino servizi dilazioni immediati Associazione 506.334.
CORSO Svizzera piano 4° libero recente 2 grandi camere tinello cucinino servizi L. 120 milioni. Tel. 814.498.
CORSO Tassoni vendesi grande appartamento signorile di ingresso living, salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, ripostiglio, cantina, box auto. Edilfim. telefono 309.6101.
CORSO Unione Sovietica vendere piano alto prestigioso appartamento di ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizi, grande ripostiglio, cantina. Edilfim tel. 309.6101.
CORSO Vittorio alloggio libero stabile d'epoca adatto uso ufficio 1° piano mq 257 da ristrutturare Tel. 587.5306.
CROCETTA centro signorile, piano rialzato 4 camere, cucina, bagno, doppi ingressi, giardino privato, soffitta, cantina. L. 230 milioni. Telefonare 542.101.

CROCETTA
c.so Galileo Ferraris libero piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno box Gabetti vende 5757.

CROCETTA vendiamo libero: soggiorno, cameretta, cucina, bagno, ristrutturato. Tel. Mec Case 546.436.
CROCETTA via Giobert occupato salone 3 camere cucina 2 servizi piano alto signorile recente I.B.L. 445.450.
DELTA libero piazza Carducci stabile d'epoca signorile salone 3 camere cucina servizi. Tel. 568.830.
DELTA libero via De Sanctis (Massaua) ottimo ristrutturato camera tinello cucinino servizi. Tel. 580.456.
ECOCASA 568.658 Baldissero villa schiera recentissima salone 4 camere cucina 3 servizi tavernetta cantina box doppio L. 330 milioni. Permute.
EDILFINA 605.3935 Nichelino in villa salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi ingresso box 3 auto giardino L. 250 milioni.
EDILFINA 605.3935 Nichelino occupato 3 camere tinello cucinino bagno cantina piano rialzato L. 78 milioni.
EDILFINA 605.3935 Torino occupato affitto esecutivo dicembre '90, 3 alloggi singoli di camera tinello angolo cottura bagno ingresso cantina box auto L. 52 milioni caduno.
ELITE CASE 503.919 vende via Ricordi (Giardini Reali) piano alto ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio.
ELITE CASE 503.538 vende via S. Massimo ristrutturati varie dimensioni appartamenti signorili d'epoca casa.
ESIM libero Barriera Milano piano alto ampio 3 camere cucina termo ascensore. Tel. 512.012.
ESIM libero Cenisia via Aosta camera tinello cucinino bagno termo ascensore Tel. 512.012.
ESIM libero centrale piazza Albarello piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno Tel. 512.012.
ESIM libero centralissimo uso ufficio ampio 3 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.
ESIM libero Di Turin ampio 3 camere cucina biservizi ascensore. Telefonare 512.012.
ESIM libero Di Turin in palazzotto d'epoca salone 3 camere cucinotta 2 servizi permuta. Tel. 512.010.
ESIM libero corso Trafano piano alto signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni Tel. 512.012.
ESIM libero corso Trapani ampio camere, tinello cucinotto, termo, ascensore. Tel. 512.012.
ESIM libero Lungodora Antonelli ampio: 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 512.012.
ESIM libero Parella vero affare ampio 3 camere tinello cucinino bagno L. 86 milioni dilazionati. Tel. 512.012.
ESIM libero pressi piazza Hermada ampio camera cucina bagno terrazzo dilazioni permuta. Tel. 512.012.
ESIM occupato piazza Robaudengo salone 3 camere tinello cucinino biservizi terrazzo Tel. 512.010.
ESIM occupato via Margheri soggiorno 3 camere cucina bagno L. 130 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
ESIM vende stabile in blocco occupato pressi corso Racconigi. Tel. 512.012.
EUROCASE 513.081 libero adiacente corso Brunsa ristrutturato 2 camere cucina servizi termo ascensore.
EUROCASE 513.581 libero Pozzo Strada (Via Cesana) camera tinello cucinino servizi costruzione recente.
EUROCASE 513.725 libero adiacente via Filadelfia panoramico salone 3 camere cucina biservizi box.
EUROCASE 513.748 libero adiacente via Guido Reni 3 camere soggiorno cucina servizi posto auto dilazioni.
EUROCASE 547.470 libero Parella stabile signorile soggiorno cucina camera servizi piano alto volendo box.
EUROEDILE vende adiacente via Monte Mazzurello casetta indipendente con locali laboratori perfettamente libera. Telefono 746.096.
EUROEDILE vende libero adiacente corso Massimo d'Azeglio 3 vani servizi L. 50 milioni. Tel. 746.090.
EUROEDILE vende libero Borgata Lesna camera tinello piano rialzato ristrutturato L. 63 milioni. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende libero via Tenivelli piano rialzato ingresso camera cucina bagno L. 50 milioni. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende via Frejus occupati stabile case 1-2 camere cucina servizi. Tel. 746.096.

EXPOCASE
A precollina S. Mauro libero salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni terrazzo L. 195 milioni. Tel. 530.906.
EXPOCASE 504.259 via Lessi 57, alloggi di 2 camere cucina e salone 2 camere cucina da L. 42 milioni.
FALLA & SENTINETTO 741.2874 libero via Mondovì angolo corso Unione 5° piano 2 camere cucina bagno L. 82 milioni dilazionabili.
FIANO nuova palazzina ultimo alloggio di 4 vani biservizi box termo autonomo. Nuovo Piemonte C.B.I. 920.6452.
FININTER corso Francia (Aeritalia) panoramico occupato ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 587.0021.
FININTER largo Brescia libero tranquilla da ristrutturare 3 camere servizi ascensore L. 66 milioni. Tel. 587.0021.
FININTER largo Bergamo recente spazioso ingresso 2 camere tinello box occupato L. 49 milioni. Tel. 587.00...

FIMM
libero corso Vittorio Emanuele recente signorile salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi. Ottimo piano. Forte mutuo casa 9%. Telefonare 588.587.

FIMM
libero via Cherubini signorile recente elegante camera tinello cucinino bagno ottime finiture. Termoascensore. Forte mutuo casa 9% Telefonare 505.500.

FIMM
libero via XX Settembre ristrutturato adatto ufficio abitazione 5 camere servizi mq 140. Termoascensore portineria Forte mutuo e permute Tel. 503.810.

FIMM
precollina piazza Zara libero 3/59 ristrutturato 3 camere cucina biservizi termoascensore. Forte mutuo casa 9,5% C.R. tel. 303.500.

FIMM 503.810 libero pressi via Bregaglio camera tinello bagno stessa casa. L. 585.000 mese senza anticipo consegna.
FIMM 503.810 libero via Bonzon (fronte Baschi) mq 100 recente elegante 3 camere cucina bagno. Forte mutuo casa.
FIMM 503.977 libero c.so Giulio Cesare economico soggiorno 2 camere cucina bagno. L. 15 milioni e mutuo casa 9%.
FIMM 503.977 libero Giardini Reali economico 2 camere cucina bagno. L. 42 milioni box L. 5 milioni e rate mensili.
FIMM 505.800 libero piazza Sebastopoli 2 camere cucina bagno terrazzo L. 70 milioni con L. 15 milioni contanti.
FIMM 505.902 libero corso Agnelli ampio monolocale cucinotta servizi veranda L. 8 milioni e rate mensili.
FIMM 505.902 libero pressi piazza Sebastopoli ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 10 milioni e rate mensili.
FIMM 505.909 libero via S. Paolo angolo corso Peschiera locale mq 15 mutuo L. 375.000 mese senza anticipo.
FIMM 505.907 corso Ferrucci camera tinello bagno termoascensore L. 42 milioni. Esecuzione di sfratto 12/89.
FIMM 529.297 libero via Pianezza porzione casa bifamiliare da ristrutturare mq 80 su 2 piani. Giardino privato.
PROBASSO vendesi villa in posizione panoramica con ampio terreno tavernetta garage e mansarda. Tel. 562.055.
FURBATTO 540.900 vende alloggio spazioso libero via Voli (corso U. Sovietica) mq 80 piano 1° L. 80 milioni.
FURBATTO 540.900 vende corso Sempione blocco palazzina 2 ampi negozi 5 alloggi box/magazzini L. 450 milioni.
FURBATTO 544.556 vende alloggio libero corso Turin (fronte Mauriziano) mq 110 piano 6° L. 130 milioni.
G.S.A. vende libero corso Trapani signorile salonicino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.939.
G.S.A. vende libero via Vandalino soggiorno cucina 2 camere biservizi giardino. Tel. 519.939.
G.S.A. vende via Bertolotti alloggio libero ristrutturato di 3 vani e servizio L. 78 milioni. Tel. 519.900.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Allamano 2 camere cucina bagno abitabile subito residuo mutuo fondiario.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Moncalieri libero recente soggiorno serving 2 camere [illegible] box.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Regio Parco signorile luminoso salone 2 camere servizi giardino posto auto.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Cecchi libero camera tinello cucinino bagno prezzo affare.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Foscolo luminoso libero 3 camere cucina bagno prezzo interessante.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Monginevro ottimo abitabile subito 3 camere tinello servizi dilazioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Nizza libero spazioso soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto mutui.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Verdongo libero camera cucina bagno stabile decoroso acconto 15 milioni.
GIAVENO cooperativa prenota ville unifamiliari a schiera. Per informazioni telefonare, ore ufficio, 749.3341.
GRIMALDI A via Tempesta adiacenze largo Re Umberto libero ultimo piano 3 camere cucina ingresso servizi terrazzino adatto centrale. Tel. 505.917.
GRIMALDI corso Einaudi adiacente libero ristrutturazione di pregio salone ingresso/living 2 camere cucina servita 138.000.000. Tel. 505.917.
GRIMALDI Nichelino casetta indipendente quadrifamiliare di mq 300, giardino recintato L. 360 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI via Castelgomberto libero ristrutturato ampio camera cucina ingresso servizi L. 54 milioni. Tel. 505.917.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero recente San Paolo. 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero Piazza Baldissera camera tinello cucinino bagno ripostiglio.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.535 zona Borgo Cavoretto casetta 3 camere cucina bagno box giardino mutuo.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.565 libero via Frejus 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.565 libero Mirafiori recente camera tinello cucinino bagno mutuo.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.565 libero Venchiglia 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.
G.S.I. 311.1767 vendesi via Cellini libero ristrutturato 1 camera cucina bagno L. 19 milioni più mutuo.
IDEALCASE 561.1011 libero stabile corso Francia di soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo dilazioni.
IDEALCASE 561.1011 libero Venaria 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino ascensore L. 40 milioni mutuo.
IMPRESA vende a Rivoli e Venaria case uni-bifamiliari e alloggi. Telefonare ufficio 952.334.

INVESTIMENTO
appartamenti a L. 750 mila al mq ambito giardino privato Frassinetto 1000 mt altitudine. Tel. 263.445.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Racconigi camera tinello cucinino servizi mutuo Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Moncalieri recente 4 camere cucina biservizi box mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Sebastopoli ristrutturato 2 camere cucina servizi. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Porta Palazzo 2 camere cucina bagno L. 43 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero pressi corso Agnelli nuovo signorile soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, box. Mutuo. Telefonare 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero settembre '89 Parella camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Mazzini 2 camere camoretta cucina servizi mutuo Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Di Nanni camera cucina terrazzo L. 22 milioni. Tel. 505.991.
LENI' con sottotetto vendesi 5 vani cucina box L. 60 milioni e 35 mutuo. Tel. 583.448.
LIBERA casa in Moncalieri strada Genova interessantissima piano terreno uso negozi 150 mq. piano 1° 3 alloggi 2 camere tinello cucinino adatto unico nucleo familiare, prestigiosa posizione adatta ingrosso vero affare. L. 130 milioni contanti più mutuo. Tel. 587.6854.
LIBERI Madonna di Campagna 2 alloggi di camera tinello cucinino bagno abbinabili. Casamercatodue 856.479.
LIBERO a Chieri 2 camere tinello cucinino bagno box auto casa 1970 occasione L. 50 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO A corso Re Umberto (via S. Quintino) 3 camere tinello cucinino offerta L. 10 milioni mutuo. TCDUE 857.858.
LIBERO A c.so Turati (Crocetta) camera cucina ingresso bagno 1° piano come nuovo L. 20 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO a piazza Massaua Francia 3 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO a Pino T.se 2 camere tinello cucinino bagno box 2 auto casa nuovissima mutuo. TC 473.0666.
LIBERO a via Camillo Borgaro Milano camere tinello cucinino bagno ascensore L. 20 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO a via Mongrivova (S. Paolo) camera tinello bagno ascensore piano alto L. 25 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Nizza Lingotto. 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo decoroso L. 15 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO a v. Lagrange o S. Carlo soggiorno bagno mutuo. TC 473.0666.
LIBERO Barriera Milano via Cigliano camera cucina bagno L. 37 milioni facilitati. Saim 518.801.
LIBERO Candiolo salone cucina 3 camere servizi box. Telefonare 608.3960.
LIBERO centrale casa, 2 camere, cucina, bagno, 2 servizi. Marcasa 638.068.
LIBERO corso Agnelli (Sporting) 2 camere tinello cucinino piano alto termoascensore 2 arie. Tel. 325.400.
LIBERO corso Giulio Cesare 9; ottimo uso ufficio, ingresso 3 locali, servizio. Telefonare IPI 511.382.
LIBERO corso Racconigi via Polenzo camera tinello cucinino bagno termo ascensore permuta. Saim 518.801.
LIBERO corso Sebastopoli camera cucina servizio (terzo termoascensore) L. 38 milioni agevolati. Saim 518.801.
LIBERO corso S. Maurizio camera cucina bagno ottimo stato L. 39 milioni 600 mila. Tel. 517.591.
LIBERO corso Umbria (S. Donato): 2 camere cucina bagno ottimo prezzo dilazionabile, mutuo. Tel. 561.1116.
LIBERO Crocetta, doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi. Ottimo uso ufficio. Telefonare IPI 511.382.
LIBERO Madonna di Campagna ristrutturato: ingresso, camera, cucina, bagno, mutuo totale. Assocasa 531.735.
LIBERO piazza E. Filiberto ingresso 2 camere cucina e bagno ottimo prezzo mutuo e dilazioni. Tel. 510.237.
LIBERO piazza Rebaudengo adiacente camera tinello 5° piano con ascensore bella casa L. 58 milioni Tel. 517.891.
LIBERO Pozzo Strada corso ristrutturare ingresso camera tinello cucina bagno. Assocasa tel. 531.735.
LIBERO S. Salvario (via Belfiore) 3 camere cucina bagno 3° piano ottime posizione L. 95 milioni. Tel. 518.813.
LIBERO via Asiago (Aeronautica) terrazzo 2 camere cucina bagno ascensore. Anticipo L. 8 milioni. Tel. 561.1116.
LIBERO via Bardonecchia (c.so Monte Cucco) ampio 3 camere tinello cucinino bagno ottima posizione. Tel. 518.813.
LIBERO via Barbaroux (Mazzini) recente 2 camere tinello bagno ascensore mutuo dilazioni. Tel. 561.1116.
LIBERO via Cavagnolo recente ampio ingresso camera tinello cucinino bagno Casamercatodue 856.479.
LIBERO via Frejus (S. Paolo): 2 camere cucinotta bagno, sufficiente minimo contante e rate. Telefonare 561.1116.
LIBERO via Genovesi piano alto, doppi ingressi soggiorno 3 camere tinello cucinino bagni. Telefonare IPI 511.382.
LIBERO via Ortigara (Parella) camera tinello bagno ottimo minimo anticipo comodo rate. Tel. 561.1116.
LUCIANA VOLA collina Moncalieri signorile salone 4 camere cucina 3 bagni lavanderia box. Tel. 500.1305.
LUCIANA VOLA borgo Isabella S. Vito villa signorile mq 450 con giardino 2500 mq. Tel. 500.1555.
LUNGOPO' Machiavelli signorile recente salone 2 camere tinello cucinino biservizi parcheggio. Cantorsala 501.1045.
MANSARDA nuova via Manzelli ristrutturata camera cucina bagno L. 29 milioni. Mutuo permuta. Tel. 605.981.
MANSARDE corso Vittorio ascensore 3 blocco anche abbinabili da ristrutturare Amerio 602.398 - 508.200.
MARE' cerca per privata permuta di appartamento al Gran Madre mq 60 o zone o limitrofi appartamento mq 100/150 Tel. 583.139.
MILLEFONTI (Via Vinzaglio) libero subito 2 camere tinello cucinino bagno. Ottima disposizione. Casamercato 679.355.

MONCALIERI
via Real Collegio signorili appartamenti ristrutturati nuovi di salone 2-3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

MONOCAMERA libero da rifinire adiacente corso Moncalieri 55 mq L. 16 milioni 500 mila. Ecocasa 568.558.
MONTICASE Orbassano complesso residenziale Brasile Margherita ultime disponibilità soggiorno cucinotta 2 camere bagno balconi cantina da 75 milioni trattando anticipo mutuo dilazioni 2-10 anni Telefonare 561.2141 - 561.2166.
MONTICASE vende S. Rita ingresso camera cucina angolo cottura servizio L. 62 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2166.
MONTICASE via De Sanctis ingresso camera tinello cucinino servizi L. 61 milioni Tel. 561.2141 - 561.2166.
MONTICASE via Genova (piazza Carducci) ingresso 2 camere cucina servizi L. 70 milioni Tel. 561.2141 - 561.2166.
OLMEO 538.103 Borgo Vittoria libero camera cucina servizio 4 milioni più rate più affitto.
OLMEO 538.103 libero subito pressi via Di Nanni camera tinello cucinino 7 milioni più ampie dilazioni.
OLMEO 547.400 piazza Robilant libero subito recente camera tinello cucinino L. 7 milioni e mutuo 1° [illegible]
OLMEO 547.400 via De Sanctis libero luminosa camera tinello cucinino L. 7 milioni più mutuo.
ORBASSANO libero nuova costruzione ingresso camera soggiorno angolo cottura servizi cantina. Tel. 901.4429.
PIAZZA Pitagora adiacente recente libero camera tinello cucinino servizi 75 mq volendo mutuo. Saim 447.1238.
PIAZZA Savoia 4 interessantissimo blocco immobiliare 480 mq libero adatto sede Enti banca o assicurazione o commercio. Disponibile soggiorno camera cucina, bagno ascensore termo. Visite in loco.
PINO residenza Vigna Clara ultime ville rifiniture accurate. Mutuo e dilazioni. Telefono 889.842.
PINO Torinese ampia villa bi-trifamiliare comoda ai servizi posizione panoramica. Tel. 842.005 - 842.631.
PIOSSASCO libero vendiamo in elegante palazzina con giardino e tennis salone, camera cucina box. Tel. Mec Case 533.025.
PIOSSASCO precollina villa composta da 2 camere salone cucina biservizi tavernetta box giardino. Tel. 901.4429.
PRECOLLINA impresa prenota alloggio 240 mq con giardino in prestigioso piccolo condominio a 4 km da piazza Vittorio. Tel. Sae 511.382.340.
PRECOLLINA via Boccaccio ristrutturato libero alloggio 90 mq con box L. 160 milioni permute. Saim 447.1238.
PRESTIGIOSO libero via Cibrario stabile liberty salone 2 camere cucina servizi mutuo permuta. Saim 443.460.
PROMOAFFARI 89.20 libero Cernaia tinello termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno dilazioni.
PROMOAFFARI 89.20 libero pressi corso M. d'Azeglio signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi.
PROMOAFFARI 89.20 libero pressi corso Monte Cucco ampio ingresso 2 camere cucina bagno L. 86 milioni.
PROMOAFFARI 89.20 libero pressi corso Unione recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno dilazioni.
RIVALTA in villa 2 alloggi salone 3 camere cucina bagno più salone camere cucina bagno mansarda giardino dilazioni permuta. Esim. Tel. 561.2686.
RIVALTA villaggio Aurora vendesi prestigiosa villa con ampio terreno garage tavernetta mansarda Tel. 303.018.
RIVOLI centro 1° piano 3 camere tinello cucinino servizi box L. 110 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2632.
RIVOLI corso Susa centrale spazioso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina. Grimaldi Rivoli 953.2632.
RUBIANA in villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi mansarda giardino mq 600. Salcasa 517.603.
SABATELLI IMMOBILI 655.358 libero via O. Vigliani 196 ingresso camera tinello bagno. L. 55 milioni.
S. GILLIO pressi recente alloggio in villa bifamiliare con mansarda, giardino. Esim 512.012.
SPAITORINO corso G. Ferraris pressi libero prestigioso mq 300 divisibile in 2 appartamenti box. Tel. 839.406.
SPAITORINO piazza Gran Madre libero mansardato mq 90 appartamento ristrutturato Tel. 632.509.
S. SALVARIO libero signorile salone 4 camere servizi termo ascensore L. 380 milioni permuta. Saim 447.1238.
S. SALVARIO via Belfiore libero camera cucina servizi, L. 9 milioni più mutuo come casa. Casamercato 679.355.

S. SALVARIO
via Campana libero ristrutturato 2 saloni 3 camere cucina bagno studio. Gabetti, tel. 5757.

STILCASE 517.603 affare libero Parella ottimo camera, cucina, bagno, mq 50. Sufficienti L. 9 milioni contanti.
STILCASE 517.603 affare libero Statuto camera cucina bagno. L. 22 milioni. Sufficienti L. 5 milioni contanti.
STILCASE 517.603 libero recente signorile Barriera Milano soggiorno 2 camere cucina bagno, box auto. Mutuo.
STILCASE 532.482 liberi piazza Bengasi 1-2-3 camere, tinello, cucinino bagno, casa '80. Mutuo 9% dilazioni.
STILCASE 532.482 libero Madonna di Campagna 2 camere, cucina, bagno, mq 75. Sufficiente minimo anticipo.
STILCASE 532.482 libero S. Rita ottimo camera cucina bagno, mq 50, casa 1980. Minimo anticipo, mutuo agevolato.
STILCASE 545.574 libero S. Rita recente signorile: salone, 2 camere, cucina, bagno, mq 110, box auto. Mutuo 9%.
STILCASE 545.574 libero zona Stadio: 2 camere, cucina, bagno, ascensore, mq 60. Sufficiente minimo anticipo.
TORINO MARE 771.0712 - 771.4180 libero adiacente piazza Peyron 3 camere cucina biservizi L. 168 milioni.

TORINO
via Lessona 10 angolo via Monteneggio impresa vende alloggi 4 camere doppi servizi, pronta consegna. Mutuo, dilazioni. Telefonare 839.687.

UTIP 511.885 libero ristrutturato centrale cucina bagno, S. Rita, L. 35 milioni mila mutuo.

VALSALICE
In villa bifamiliare salone grande 3 camere cucina 3 bagni taverna giardino privato Gabetti vende. Agenzia 1, telefono 5757.

VENARIA appartamento libero salone 2 camere cucina possibilità mansarda mutui La Torre Service 220.2285.
VIA Cibrario vicino piazza Statuto alloggio 180 mq termo bagno ascensore vendo. Tel. ore pasti 839.0159.
VIA Coazze vendo libero fine '89 ampio 5 camere tinello servizi. Tel. Mec Case 546.436.
VIA Tonello 22 ultimi appartamenti: ingresso 1 - 2 - 3 camere tinello cucinino bagno. Telefonare IPI 511.382.
VIA Vandalino libero piano alto ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, termo, ascensore. Sartorelli 561.1046.
VILLA a Borgaretto su 2 piani terreno indipendente 7 vani servizi terrazzo grande box giardino di 900 mq L. 270 milioni. Ecocasa 568.258.
VILLA a pochi km da Venaria unifamiliare 8 vani biservizi tavernetta garage giardino. Permute. C.R.I. 920.5432.
VILLA Bussoleno Alta 900 mq totali terreno 2000 mq rocciato Il Rustico vende L. 250 milioni. Tel. 447.8193.
VILLA Orbassano recente costruzione 560 mq volendo bifamiliare 1300 mq terreno L. 430 milioni. Combe 308.814.
VILLA precollinare (Sassi) volendo bifamiliare ottime rifiniture giardino mq 1800. I.T.I. 319.2332.
VILLA recente vicinanze Rivoli salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box giardino. I.T.I. tel. 319.23.32.
VILLA signorile in Curvano zona collina mq 300 con giardino e box. Ottime rifiniture. Luciana Vola 566.1555.
VILLE a schiera in costruzione a Cossilla composte da ingresso 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino. Tel. G.S.I. 311.1767.
VILLE Avigliana 200 m fronte lago, singole e schiera, panoramiche. Dilazioni, mutui, permute fra 2%. Tel. 540.7587.

VILLE
SINGOLE E PLURIFAMILIARI
tipologie e prezzi differenziati
ROSTA
collina in via Ponata
CASTIGLIONE
collina 2 km da S. Mauro
prezzi bloccati
a partire da 170 milioni.
Mutuo fondiario in 15 anni.
dilazioni in 20 mesi senza interessi
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321

(continua)

sveglialo con "Moneta Attiva".

MONETA ATTIVA®

RENDE DI PIÙ PERCHÈ ABBINA AL CONTO CORRENTE UN FONDO MONETARIO.

Per gestire finalmente la tua liquidità in modo dinamico oggi c'è un nuovo servizio finanziario: Moneta Attiva che abbina al conto corrente il fondo comune monetario Fideuram Moneta.
Moneta Attiva lo usi come un normale conto corrente: prelevi, versi come sempre hai fatto. Ma intanto la liquidità che non utilizzi, confluisce in un fondo monetario che investe in attività a breve termine (BOT, CCT ed altri titoli obbligazionari) e di sicuro rendimento. Moneta Attiva è proposto da Fideuram, la Società di Consulenza Finanziaria leader in Italia, la gestione del fondo, Fideuram Moneta, è affidato agli esperti della Fideuram Gestioni; il conto corrente è aperto presso la Banca Manusardi: tre Società del Gruppo IMI, il più importante istituto di Credito a medio termine in Italia, a garanzia dei tuoi investimenti.

Vuoi saperne di più? Rivolgiti alla più vicina Agenzia Fideuram o telefona alla Linea Verde Moneta Attiva 1678/22001 (chiamata a carico del destinatario).

FIDEURAM
La tua guida finanziaria e assicurativa
GRUPPO IMI

Per il contratto Gardini aspetta la soluzione del nodo fiscale

Enimont, firma in settimana

La giunta dell'Eni deve ratificare l'intesa - A Wall Street gli azionisti della Ausimont accusano Foro Buonaparte di comportamento scorretto nell'opa per la controllata americana

MILANO — Sarà probabilmente firmato entro la fine di questa settimana il contratto per la costituzione di Enimont. Il documento finale è stato definito in tutti i particolari e, a questo punto, di Raul Gardini e Franco Reviglio per varare la joint venture della chimica italiana.

La lettera d'intenti siglata all'inizio di agosto aveva indicato nel 31 ottobre la scadenza per il contratto costitutivo di Enimont, ma la giornata di ieri è trascorsa senza che fossero annunciate novità. Tuttavia, non ci sono problemi: Eni e Montedison. Mancano soltanto alcune formalità, esempio la giunta dell'Eni deve ancora riunirsi per ratificare l'accordo e forse ci sarà anche un consiglio di amministrazione dell'holding di Foro Buonaparte.

Ma l'ostacolo più insidioso è ancora rappresentato richiesta di Gardini sulla sospensione d'imposta per le plusvalenze derivanti conferimento joint ture delle attività della Montedison. Uno sconto stimato in circa 1500 miliardi. Venerdì scorso il ha iniziato ad esaminare i provvedi- che, molto probabilmente, limitato al caso Montedison, ma fisserà le linee generali per le agevolazioni fiscali da concedere nei di fusioni di ristrutturazioni industriali. L'orientamento dell'esecutivo sembra essere quello di presentare un disegno di specifico che dovrebbe discusso e approvato dal Consiglio dei ministri nella prossima riunione.

Anche problema fiscale non fa cenno nella lettera d'intenti firmata in agosto da Gardini e Reviglio, l'ipotesi più attendibile è che si arriverà a una sua soluzione contestualmente alla stesura del contratto definitivo. Quindi, una volta ufficializzati i programmi, scelto il consiglio amministrazione (paritetico), completati gli organigrammi, nominati i responsabili delle business, il presidente di Enimont, Lorenzo Necci, e l'amministratore delegato, Sergio Cragnotti, potranno dedicarsi al varo di Enimont, previsto per il 1° gennaio '89.

Anche l'aspetto finanziario è a buon punto. Prestigiose banche d'affari internazionali si sono impegnate a collocare tra il 15 e il 20% del capitale di Enimont. La Morgan Stanley e la Goldman Sachs, già hanno seguito la trattativa tra Eni e Montedison, si occuperanno della tranche destinata ai mercati esteri, mentre il collocamento in Italia curato da Mediobanca e Imi.

Con questa operazione nascerà joint venture potrà incassare liquidità per finanziare in parte gli investimenti del triennio '89-91, indicati in oltre 2000 miliardi.

Nel frattempo la statunitense Dow Chemical ha annunciato aver venduto a Mediobanca i diritti Ferruzzi Finanziaria in possesso, senza peraltro fornire ulteriori chiarimenti. Il gigante chimico di Popoff, dunque, non diventato azionista della capogruppo Ferruzzi, mentre rimane nel capitale Montedison.

Dagli Usa giungono intanto complicazioni per il gruppo Ferruzzi. Un gruppo azionisti dell'Ausimont ha presentato ricorso Corte federale Manhattan. I soci contestano l'opa lanciata Gardini sul 27,3% della controllata Montedison che registra un ottimo stato di salute (utile netto di 154,7 miliardi nei primi mesi, volte tanto l'anno scorso).

A detta dei soci di minoranza la Montedison avrebbe occultato notizie positive per offrire un «prezzo grossolanamente inadeguato», tesi rifiutata con fermezza da Foro Buonaparte.

Rinaldo Gianola

Intervengono il fondo dell'Abi, l'Acri e le Casse toscane

Costerà mille miliardi salvare la Cassa di Prato

L'accordo raggiunto in Bankitalia - Non ancora definita la ripartizione delle quote

Giuliano Amato

ROMA — Mille miliardi. A tanto ammonterà l'intervento per il salvataggio e il risanamento Cassa di Prato. Il sistema bancario si accinge a questa iniezione di capitali per pilotare fuori dalla crisi l'istituto toscano. Una soluzione concordata dopo lunghe discussioni e che senz'altro si trascinerà ancora, quando si tratterà di definire le quote di competenza per il salvataggio. Per si sa che l'intervento è gravato sul fondo di garanzia dell'Abi, sulle toscane, sull'Acri e su altre banche (principali Indiziate San Paolo e Monte Paschi).

Ma la fase più delicata dell'operazione è stata superata ieri in una lunga riunione dei tecnici della Banca d'Italia con i banchieri. Era presente e ha dato l'avallo all'operazione il ministro del Tesoro, Giuliano Amato. Ecco il comunicato reso noto al termine della lunga riunione. «In conclusione una riunione fra i rappresentanti dell'Abi, del fondo interbancario di tutela dei depositi, dell'Associazione e dell'istituto di categoria delle Casse di risparmio e delle toscane già intervenute a favore della Cassa di Prato svoltasi in data odierna presso la Banca d'Italia alla presenza del ministro del Tesoro è stata individuata una procedura d'intervento per la copertura delle perdite e per una adeguata ricapitalizzazione dell'istituto».

«Tale procedura — prosegue la nota — interesserà il fondo interbancario, la Cassa comprese quelle toscane, il fondo di solidarietà e l'Acri ed altri primari istituti bancari mediante conferimento di mezzi finanziari dell'ordine di mille miliardi. Il nuovo assetto gestionale rispecchierà tendenzialmente la partecipazione alla ricapitalizzazione. Nei prossimi giorni saranno definiti i termini dell'intervento che pone le basi per una successiva opportuna operazione di aggregazione che sarà sottoposta all'approvazione degli organi competenti degli enti partecipanti».

È la prima volta che il fondo di garanzia viene chiamato per affrontare una crisi di questa portata è anche prima che nel sistema si verifica crisi del genere dettata non come in altri casi da pressioni al sistema bancario ma a una politica degli impieghi risultata perdente.

r.e.s.

Ritorno di fiamma in Borsa

L'indice recupera lo 0,69% - Performance di Credit, Gemina e Montedison - Crescono gli utili e il volume delle intermediazioni per la Sige

MILANO — Benché stretta tra due giorni festivi e obbligata ad un passo ridotto, Piazza tuttavia il buon tono che qualche tempo fa è abituale l'indice Comit ha messo a segno un rialzo dello (a quota 584,41) sulla scia delle buone performances di Montedison, Credito Italiano e Gemina.

La società di Foro Bonaparte è salita del 2,4% a 2085 lire, probabilmente in vista della conclusione polo chimico, giunto ultime battute, ed ha trascinato Agricola (+3,3%); Gemina ha guadagnato il 2,7%, sostenuta anche da voci di nuove partecipazioni bancarie, dopo le dichiarazioni del suo presidente Cesare Romiti. Infine, il Credito Italiano è avanzato del 3,2% nell'ordinaria e del 6,4% nella risparmio.

Al di là di questi protagonisti, il listino nel complesso ha avuto andamento positivo, confermando ancora una volta che la stagione è propizia agli assicurativi: Toro privilegio e Lloyd sono cresciute più del 3%, Generali ha superato quota 42.900, Ras è portata a 44.300. In recupero anche diversi bancari, come Comit e Bancoroma, Varesino e Credito Commerciale.

Migliore la Fiat, con l'ordinaria in progresso costante. Non male Olivetti, mentre Cir ha recuperato solo nel dopolistino. Nella pattuglia Iri si sono riprese Ansaldo Trasporti (+3,1%) e Alitalia risparmio.

Un giudizio sostanzialmente positivo sul mercato è stato espresso ieri dal direttore generale della Sige, Giorgio Mariotti, in occasione dell'assemblea della società che approvato il bilancio 30 , chiuso con un utile netto di 41 miliardi (53,7 a livello consolidato).

«La Borsa si sta riprendendo», ha detto Mariotti, aggiungendo però «è auspicabile presto procedere a nuovi collocamenti». Tuttavia la Sige ha pronte diverse operazioni, come i collocamenti Ivg e Italdesign, e di altri titoli Otobreda.

Mariotti poi spiegato nel trimestre luglio-settembre il volume delle intermediazioni in titoli della Sige è cresciuto del 50% rispetto allo stesso periodo del 1987, mentre i primi mesi del nuovo esercizio della società presentano un utile netto in crescendo.

v. s.

Per la cessione delle attività industriali della Franco Tosi

Pesenti-Abb: il nodo è il prezzo

MILANO — Giampiero Pesenti cederà gruppo Asea Boveri il controllo delle attività industriali che fanno capo Franco Tosi Industriale, nella quale attualmente Abb è già presente una quota del 30%. La conferma di questa decisione è stata nella relazione consiglio d'amministrazione per al 30 giugno della Franco Tosi, approvato ieri dagli azionisti, dove legge: «Per cogliere il massimo delle sinergie con il gruppo ed in relazione all'ineludibile processo in atto... si rende necessario concentrare nel partner che possiede le tecnologie il controllo diretto delle attività industriali facenti capo controllata Franco Tosi Industriale».

La questione è poi stata ulteriormente ripresa presidente della Tosi, Gaetano Cortesi, il quale, dopo aver percorso le tappe della decisione che ha già portato ad un primo scambio di azioni tra Tosi e Abb, ha precisato che la trattativa è in corso, non ancora conclusa, rifiutando qualsiasi precisazione sul prezzo. «Posso solo ricordare» ha detto «che il 30% Franco Tosi Industriale è pagato dal partner svedese 190 miliardi non più tardi di una fa, e questo ci può servire da indicazione e da punto di riferimento. Stiamo negoziando, e il discorso si allarga alla discussione Asea-Partecipazioni Certamente svenderemo».

Se così fosse, per il controllo dell'attività industriale Abb dovrebbe pagare una cifra non inferiore a 400 miliardi, ma secondo fonti mercato sarebbe proprio il prezzo il punto di attuale attrito tra Pesenti e Asea, non disposta a sborsare questo prezzo. Anche su questo punto Cortesi non ha voluto fare commenti, indicendo invece sul fatto la decisione è presa. Né Cortesi ha fornito particolari sul futuro di Franco Tosi che, dopo la cessione delle attività, si troverà ad essere una società con importanti partecipazioni in portafoglio tra cui il 30% del Tecnomasio Brown Boveri, il 30% di Sae Sadelmi, il 70% di Franco Tosi Ingegneria e il 26,6% brasiliana L'operazione di passaggio delle attività ad Abb presenta inoltre grossi problemi fiscale.

Per quanto riguarda Tosi, ha presentato un consolidato che mette in evidenza le seguenti variazioni: aumento di 108 miliardi nelle partecipazioni loro a 135 miliardi dopo le prime operazioni con Asea, una liquidità netta cresciuta di 56 miliardi e mezzi patrimoniali saliti di 208 L'utile consolidato pari a 25,7 miliardi (+23,6%), il fatturato gruppo a 1 387 miliardi, mentre Franco Tosi Industriale già varato un piano di investimenti di 70 miliardi in tre anni, di cui 20 decisi. Quanto alla capogruppo Franco Tosi, l'utile ha superato i 16 miliardi, il dividendo passato da 800 a 850 lire, mentre i mezzi propri, 284 miliardi, sono pari al 91,3% del totale dell'attività.

Valeria Sacchi

Presentato a Stoccarda il treno superveloce di Fiat Ferroviaria

Il «pendolino» in Germania

Accordo il governo bavarese per la fornitura di dieci treni Diesel - Oltre 12 miliardi e mezzo il valore commessa - Un con aziende tedesche

BONN — Porta un contratto appena firmato la Baviera, per la fornitura di dieci treni diesel, la Fiat Ferroviaria ha presentato ieri il suo treno assetto variabile «Pendolino» anche in Baden-Wurttemberg, sulla linea Lm Stoccarda e Rottwell.

Il presidente ferrovie statali bavaresi, Theo Rahn, ha dato notizia della di una lettera di intenti con quale il governo bavarese incarica la Fiat Ferroviaria di sviluppare un sistema di costruzione per dieci treni diesel opzione per dieci sarà impiegato sulla linea Norimberga-Hof-Bayreuth. L'accordo — per un valore di 17 lioni di marchi per dieci treni — si riferisce alla fornitura originale sistema pendolamento per carrelli e sospensioni.

I treni saranno costruiti in Germania da misto dalla Ferroviaria (che responsabilità del progetto) e dalle industrie tedesche Asea-Brown Boveri, Siemens, Aeg, Duewag, Man e Mbb.

Alla Fabbri il Lupino

TORINO — Il Gruppo Fabbri Bompiani Sonzogno Elas spa (fbs) ha concluso un accordo per l'acquisto una quota del 30% nella «Euphon International» Torino.

La Euphon International opera da anni nel settore dei servizi televisivi ed è leader, in particolare, nell'area prodotti audiovisivi e delle memorie ottiche.

FONDI D'INVESTIMENTO

	31-10	28-10		31-10	28-10
ITALIANI			Intergestfond	34.809	34.809
Adriatic bond	10.100	10.105	Investimobiliare	11.726	11.722
Adriatic global		10.235	Interbancario	9.749	9.743
Agora bond	10.000		Interfund	14.376	14.374
Agrifutura			Interfunc. az.	17.681	17.672
Alfa	13.899	13.935	Interfunc. gib.	14.345	14.417
America	10.856	11.079	Interfunc. ro.	14.980	14.991
Arca BB	11.796	11.796	Investire az.	11.888	11.883
Arca RR	11.713	11.708	Investire bil.	10.837	10.833
Arca Venturfund	9.866	9.866	Interreddi. Fondo	11.103	11.077
Ariete	16.857	16.797	Leasing az.	11.493	11.483
Ariete Prev.	11.635	11.646	Leasing obb.	10.313	10.297
Ariete Pen.	10.838	10.836	Libra	17.164	17.171
Azzurro	16.972	16.982	Money Time	10.474	10.472
B.N.Multifondo	11.308	11.311	Multirisk	17.336	17.341
B.N.Fondilinea	11.163	11.179	Nagrafondo	14.783	14.775
Capitalfrutti	10.351	10.353	Nagramoni	12.954	12.953
Capitalia	12.773	12.781	Nordcapital	10.169	10.164
Capitalgest	14.736	14.758	Northlands	13.163	13.158
Centrofond	10.572	10.578	Novirisk	10.316	10.305
Cash Money	13.867	13.863	Pianifondo	10.348	10.358
Centrale Capital		11.092	Primofond	10.306	10.309
Centrale Global	10.297	10.283	Primocapital	34.858	34.878
Centrale Pens.	11.283	11.345	Primomonetario	13.000	13.000
Chase M. America	10.843	10.838	Primorendita az.	9.871	9.877
Chase Man. Interc.	10.864	10.868	Primorendita obbl.	10.541	10.539
Chemical Mon.	10.674	10.668	Prospettiva	10.317	10.314
Chemical obbl.	10.338	10.336	Provvedo	10.537	10.554
Commercio Per.		9.996	Pronto Reddito Uno	10.537	10.548
Corona Ferrea	11.353	11.315	Reddittuario	13.286	13.373
Cpm Bond	11.481	11.464	Reinvest	11.168	11.163
Cpm Capital	10.743	10.749	Rendifondi	11.283	11.284
Euro Aldebaran	10.116		Rendirisk	10.286	10.288
Euro Andromeda	10.177		Risp. Italia az.	10.387	10.382
Euro Antares	13.363	13.399	Risp. Italia bil.	10.647	10.649
Euro Vega	10.873	10.878	Risp. Italia mob.	10.695	10.687
Euro Cap. Fund	10.864	10.857	Portogest	11.048	11.019
Euromob. Reddito	10.857	10.854	Rolando	10.442	10.440
Euromob. Mist. P.	10.899	10.339	S.Paolo-Nordic. Az	9.946	9.913
Euromob. Bond P.	10.137	10.132	S.Paolo-Nordic. Int	9.911	10.008
Fideuram Azionario	10.917	10.916	Lussemburgo	10.000	10.000
Fortino	23.503	23.443	Sforzesco	11.494	11.490
Fondattivo	11.481	11.473	Sogefit Bl Cash	10.162	10.163
Fondersel	33.758	33.758	Sogefit Interest	10.418	10.418
Fondiari 1	11.399	11.396	Spiga d'Oro	10.795	10.785
Fondiari 2	10.489	10.484	Verbano Time	11.493	11.505
Fondinvest	11.299	11.300	Verde	11.498	11.498
Fondinvest 1	13.368	13.365	Visconteo	10.663	10.662
Fondinvest 2	14.287	14.271	Fondo Inv.	9971,44	9976,37
Fondo Centrale	14.719	14.715	Sel Cento	28010,0	28007,2
Fondo Fabbr. F.	10.648	10.642	**ESTERI AUTORIZZATI**		
Genio Protez.	20.639	20.639	Fonditalia $	76,76	77,09
Genercomit	17.333	17.327	Interfund $	35,14	35,33
Genercomit 2	10.573	10.580	Int. Sec. Fund $	33,51	33,68
Gestielle	10.668	10.668	Sofilarion $	40,16	40,16
Gestielle 2	10.594	10.599	Fidelity $	23,77	23,80
Gestielle 3	10.739	10.699	Capital Italy $	20,14	21,42
Gestnor	10.664	10.661	Euroinvest $	n.p.	20,70
Ifigest	10.678	10.683	Eurofund $	23,74	23,84
Interbond	10.669	10.668	Fondersel L	36.000	37.000
			Fondo Tre R L	37.281	37.281

gabelli TEL. 011/57.67

AGENZIA 1 C.SO GALILEO FERRARIS, 60 — AGENZIA 2 C.SO MONTE CUCCO, 87 — AGENZIA 3 C.SO TEN

CORSO DANTE
In recente costruzione vendiamo libero ampio salone, 4 camere, bovservizi, box, adatto uso studio.

CRIMEA
Moncalieri, in palazzo vendiamo al piano rialzato: salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, 2 ingressi, doppi

PAOLO
Via Mongrando, vendiamo in casa d'epoca appartamento libero, ben tenuto, 1° piano: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo

PIAZZA RIVOLI
Adiacenze via Frejdour, vendiamo spazioso appartamento libero di ingresso, 2 camere, bella cucina, bagno

AURORA
Via Cigna, appartamento libero recente piano alto di ingresso, salone, 2 camere, bella cucina, bagno

P.ZA DON
Adiacenze di fronte brato, in casa del vendiamo appartamento ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagni

CENTRO
Via Po, adiacenze Via Cavour, vendiamo luminoso appartamento libero di: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni

VIA LAGRANGE
In bella casa d'epoca, vendiamo signorile, libero: salone, 2 camere, cucina, bagno, con soppalco di camera e bagno

VIBERTI
Vendiamo recente, panoramico, libero, piano alto: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, bagno

SAN PAOLO
Presso via Lanzo, vendiamo casetta libera, indipendente superficie abitativa 140 mq su 2 piani, più giardino 250 mq

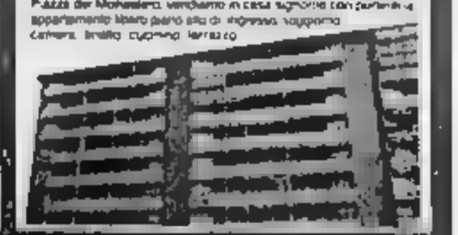
VIA VENARIA
In casa a due piani di costruzione, vendiamo appartamenti liberi mq 200 di ingresso, 2 camere cucina, bagno box.

SAN MAURO
Via Speranza vendiamo appartamento libero recente di 2 ingressi salone, 4 camere cucina, 2 servizi, terrazzo 2 posti

CORSO SVIZZERA 12
In stabile dotato di ascensore e riscaldamento, ingresso, 120/5 camere, cucina, bagno o 2 bagni. Possibilità abbinamento. L'acquisto è facilitato mutuo Cassa Gabetti quindi Ufficio vendite in loco al pomeriggio.

CORSO TRAIANO
Adiacenze vendiamo spazioso signorile, libero, ultimo piano: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi

CORSO FRANCIA
Piazza dei Molassano, vendiamo in casa signorile con portineria appartamento libero piano alto di ingresso, soggiorno, camera, bella cucina, terrazzo



CERCHIAMO ZONA: CORSO FRANCIA, CORSO TRAIANO, CORSO SVIZZERA, CORSO VITTORIO DI: CASA, NEGOZI, BOX AUTO

RICERCHIAMO ZONA: SANTA RITA, APPARTAMENTO LIBERO RECENTE DI: 3 CAMERE, TINELLO, CUCINA, SERVIZI.

IMMOBILI EXTRA URBANO C.SO GALILEO FERRARIS, 60

VINOVO
Vendiamo appartamento libero in casetta bifamiliare: soggiorno, 4 camere, servizi, 2 boxes. Giardino mq 360.

CHIERI
Vendiamo villa bifamiliare, indipendente, di recente costruzione, con giardino privato di mq 1000.

COLLEGNO
Borgata Paradiso, vendiamo appartamento, libero signorile recente, mai abitato di: 2 camere, (media), cucinino, 2 bagni, box

FERRIERE DI BUTTIGLIERA
Vendiamo in palazzina, due alloggi ampi liberi di camera, soggiorno, cucinetta, bagno.

CAPANNONE
In Collegno, nuova, proponiamo con superficie mq. 1600 su due piani, uffici di 780 mq. frazionabile.

CAPANNONE
In Leini, proponiamo con superficie di 1500 mq. su due campate, uffici di 130 mq., ampio terreno cintato di 7000 mq. AFFITTO

RIVA DI CHIERI
Vendiamo villa bifamiliare da ultimare, di mq. 400 complessivi, su due piani, con giardino mq 1000. Ottima posizione.

BALDISSERO
Torinese in splendida posizione collinare, vendiamo terreno edificabile mq 2700 possibile cubatura mc. 1300

VILLARDORA
Torre del Colle, signorile villa uni-bifamiliare: posizione panoramica non isolata ottime rifiniture. Terreno mq 5000

GIAVENO
Vendiamo signorile villa di nuova costruzione: salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, più ampia taverna, box, mansarda e giardino mq 2300

CAPANNONE
In Leini strada Settima, recente costruzione: superficie mq 2000 con terreno mq 7000 VENDITA

UFFICIO
Di rappresentanza, proponiamo in corso Vittorio al primo piano: 225 mq. doppi ingressi, salone, 6 vani, bagni AFFITTO

FROSSASCO
Vendiamo salone, 2 camere, cucina, bagno, mansarda, box, ampio magazzino, giardino mq. 2000.

LUSERNA S.C.
splendida villa, ottocentesca in nuova, con dipendance e terreno mq 24000

DRUENTO
Vendiamo villa libera indipendente, anche bifamiliare, situazione mc. 250 su 2 piani servizi 140, giardino 1300

Vendiamo libero in villa, signorile appartamento di: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box. Giardino privato

UFFICIO
In stabile signorile di mq. 150 al piano rialzato, ingresso indipendente, salone, 3 ampi AFFITTO

NEGOZIO
Angolare con sette vetrine, in via Madama Cristina superficie mq. 140 con magazzino mq 40 VENDITA

RICERCHIAMO ZONA: TORINESELLO, PETITTI VILLETTE LIBERE, ANCHE A SCHERA, GARANTENDO IL MASSIMO REALIZZO IN CONTANTI

RICERCHIAMO APPARTAMENTI DI 3/4 CAMERE, SERVIZI, GARANTENDO IL MASSIMO REALIZZO IN CONTANTI.

GIVOLETTO
Vendiamo villetta libera unifamiliare soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, box, tavernietta, giardino mq 1000.

VENARIA
in centro residenziale, appartamento nuovo, signorile di camera soggiorno cucinino, bagno box, giardino privato.

RICERCHIAMO IN ACQUISTO, PAGAMENTO IN CONTANTI, CAPANNONE LUMINOSO CON SUPERFICIE DI 10.000/20.000 MQ. IN PRIMA CINTURA. ALTEZZA UTILE 6/7 METRI

VENDESI CAPANNONE RECENTE CON SUPERFICIE DA 2000 A 4000 MQ. NELLA ZONA DI MONCALIERI - MIRAFIORI

TASSI BANCARI SULLE EURO[redacted]

	Lire		Ecu		Dollari		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	12	13	7 7/8	7 3/8	[illegible]	[illegible]	11 7/8	12	4 3/4	4 3/4	[illegible]	[illegible]	7 1/8	7 1/8	4 1/8	4 3/8	[illegible]	[illegible]
7 giorni	11 1/2	12 1/4	7 7/8	7 3/8	[illegible]	[illegible]	11 7/8	12	4 3/4	4 3/4	[illegible]	[illegible]	7 1/8	7 1/8	4 1/4	4 3/8	[illegible]	[illegible]
1 mese	11	11 1/2	7 7/8	7 3/8	[illegible]	[illegible]	11 7/8	12	4 3/4	4 3/4	3 1/2	3 1/2	7 7/8	8	4 1/4	4 1/4	[illegible]	[illegible]
3 mesi	11 1/2	11 1/2	7 7/8	7 7/8	[illegible]	[illegible]	11 7/8	12	4 3/4	4 3/4	3 3/4	3 3/4	8	8	4 1/4	4 1/4	[illegible]	[illegible]
6 mesi	11 1/2	11 1/2	7 7/8	7 7/8	[illegible]	[illegible]	11 3/4	12 1/4	4 3/4	4 7/8	3 3/4	3 3/4	8	8	4 1/4	4 1/4	[illegible]	[illegible]
1 anno	11 1/2	11 3/4	7 7/8	7 7/8	[illegible]	[illegible]	11 3/4	12 1/2	5	5	3 7/8	4	8	8	4 1/4	4 1/4	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (fr. sv.) 28-10	27-10	FRANCOFORTE (in marchi) 28-10	27-10	LONDRA (per sterlina) 28-10	27-10	PARIGI (fr. fr.) 28-10	27-10
Dollaro	1,4878-1,4888	1,4808-1,4818	1,7620 - —	1,7655 - —	1,7690-1,7700	1,7710-1,7720	6,0770-6,0870	6,0880-6,0890
Franco sv.	— - —	— - —	118,870* - —	118,780* - —	2,6642-2,6677	2,6490-2,6480	404,040-405,200	4,0532-4,0565
Franco fr.	24,60-24,68*	24,60-24,68*	29,360* - —	29,360* - —	10,7161-10,7210	10,7216-10,7272	— - —	— - —
Marco	84,22-84,27*	84,15-84,29*	— - —	— - —	3,1280-3,1321	3,1380-3,1427	340,650-341,070	3,4130-3,4164
Sterlina	2,6460-2,6501	2,6530-2,6569	3,144 - —	3,143 - —	— - —	— - —	10,7236-10,7305	10,709-10,734
Yen	1,1604-1,1621*	1,1557-1,1569*	1,4140* - —	1,4146* - —	222,33-222,35	222,54-222,55	4,6640-4,6704*	4,6116-4,6169*
Lira	0,1121-0,1123*	0,1121-0,1122*	1,3448** - —	1,3415** - —	2330,2-2338,3	2339,2-2339,4	4,6626-4,6803**	4,5710-4,6667**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 8 5/8 — 6 mesi 8 5/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/12/88	37	98,922	10,200
30/1/89	68	97,964	10,450
14/2/89	103	97,140	10,450
28/2/89	117	96,744	10,900
30/3/89	147	95,822	10,900
28/4/89	176	95,050	10,800
30/5/89	209	94,101	11,000
30/6/89	239	93,167	11,300
31/7/89	270	92,000	11,300
31/8/89	301	91,236	11,600
29/9/89	330	90,000	11,600
31/10/89	362	89,503	11,750

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	124000 - 133000
Sterlina n.c.	125000 - 133000
Marengo it.	97000 - 100000
Marengo sv.	— - —
Marengo fr.	— - —
Marengo b.	98000 - 104000
20 $ oro	600000 - 650000
Krugerrand	521000 - 531000
Argento	264 - 270
Platino (*)	23800 - —

(*) Per grammo, fra banche

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,000	14,000
Vista	10,500	11,000
7 giorni	9,875	10,875
15 giorni	9,750	11,250
1 mese	9,750	11,250
2 mesi	11,250	11,750
3 mesi	11,375	11,875
6 mesi	11,375	11,875

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi dei metalli in $ per oncia)

Mercati	28-10	27-10
Londra	411,75	407,00
Zurigo	412,00	406,00
Parigi	414,47	410,74
New York	412,05	409,64
Milano (L./gr.)	17.650	17.400
Hong Kong	407,50	407,00

Oricola [illegible]

[redacted] D[redacted]

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 31-10	28-10	MILANO 31-10	28-10	MEDIA 31-10	28-10
Dollaro Usa	1332	1332	1315,60	1326,30	1316,45	1325,40
Dollaro Usa t.p.	1300	1300	—	—	—	—
Marco tedesco	743	743	743,00	746	746	744,670
Franco francese	216,50	216,50	217,30	217,67	217,673	217,550
Fiorino olandese	660	660	656,75	658,70	659,725	658,70
Franco belga	35	35	35,466	35,460	35,474	35,473
Sterlina	2342	2342	2343,75	2341,50	2342,375	2341,115
Lira irlandese	1980	1980	1997,30	1995,10	1997,35	1991,425
Corona danese	191,20	191,20	193	193,20	193,000	193,05
E.C.U.	—	—	1541	1541,75	1540,000	1541,30
Dollaro canadese	1080	1080	1079,80	1100	1079,80	1085,375
Yen giapponese	10,40	10,40	10,600	10,520	10,654	10,620
Franco svizzero	880	880	882,20	882,21	882,20	887,000
Scellino austr.	105,65	105,65	105,60	105,723	105,660	105,734
Corona norv.	198	198	198,20	198,71	198,275	194,090
Corona svedese	212,00	212,00	214,36	214,50	214,000	214,30
Marco finlandese	310	310	312,00	313,70	312,00	312,00
Escudo port.	8,80	8,80	8,891	8,890	8,890	8,871
Peseta spagnola	11,10	11,10	11,200	11,300	11,240	11,300
Dinaro iugosl. gr.	0,20	0,20	—	—	—	—
Dracma greca gr.	8,80	8,80	8,830	8,811	8,832	8,846
Dollaro austral.	1080	1080	1082,40	1080	1082,35	1080

OBBLIGAZIONI DEL 31-10-88

Titoli	Milano	Torino
Enel 7% 73/93	88 80	92
Enel 81/88 Ind. I	[illegible]	100 10
Enel 82/89 Ind. II	101 80	102 60
Enel 82/89 Ind. III	100 60	100 70
Enel 82/89 Ind. IV	100 30	100 20
Enel 83/90 Ind. I	104 30	100 60
Enel 83/90 Ind. II	100 10	100 80
Enel 84/90 Ind. III	100	100 10
Enel 84/92 Ind.	104 80	104 80
Enel 84/92 Ind. II	100	100 20
Enel 84/92 Ind. III	107 00	107 00
Enel 84/93 Ind. IV	100 90	100 80
Enel 85/95 Ind. I	102	102
Enel 85/95 Ind. II	101 00	100
Enel 85/95 Ind. III	100 95	100 75
Enel 86/01 Ind.	100	100
Enel 8,50% 86/93 II	94 75	94 10
Enel 86/93 IV i.c.	176 00	176 00
Enel 8,50% 86/93 IV	91 10	92 00
Enel 8,25% 87/94	90 00	90
Enel 87/94 Ind. II	100 75	100 00
I.R.I. 82/88 T.V.	100 00	101 75
I.R.I. 84/90 T.V.	100	100
I.R.I. 84/95 T.V.	100	100 00
I.R.I. 87/94 T.V.	101 30	101 00
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	98 40	98 00
CCOP 5% 20.le	80	80 00
CCOP 6% 20.le	75	71
CCOP 7% 20.le	79 00	80 00
CCOP 6% 1975/2000	79 00	71 00
CCOP 9% 1976/2000	80 40	80
CCOP 10% 1977/2007	88 30	88
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	103 30	103
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	103 00	103
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	103 30	103
AZ. FF.SS. 85/95 Ind.	100 00	102
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXIII	100	101 00
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	101	100 00

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/87	88 00	n.q.
Cir 10% 86/92	100	100
Magneti Marelli 6% 87/93	100 00	n.r.
Med. Cir 7% 88/95	84 40	84 30
Med. Fr. Tosi 7% 86/87	82	n.q.
Olivetti 7% 86/94	83 70	n.q.
Pirelli & C. 9,75% 88/91	100 00	100
Pirelli S.p.A. 9,75% 88/93	127	126
SELM 7% 88/93	87 70	n.q.
I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 w	184 90	185
I.R.I. STET T.V. 84/90 w	171	182
I.R.I. STET T.V. 84/91 w	170 70	183
I.R.I. STET 10% 85/90 w	n.r.	146 00
I.R.I. STET 9% 85/90 w	120 00	111
STET T.V. 83/88 w 1/97	127	100

TITOLI DI [redacted] DEL 31-10-88

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 18/7/88	99 10	99 40
C.C.T. 18/9/88	99 80	99 90
C.C.T. 1/11/90	101 00	101 00
C.C.T. 1/12/90	101 20	101 00
C.C.T. 18/12/90	99 00	99 00
C.C.T. 1/1/91	101 00	101 10
C.C.T. 1/2/91	101 10	101 10
C.C.T. 1/3/91	100 10	100 30
C.C.T. 1/4/91	100 10	100 30
C.C.T. 1/5/91	100 10	100 10
C.C.T. 1/6/91	100 10	100 30
C.C.T. 1/7/91	99 80	99 70
C.C.T. 1/8/91	99 80	99 70
C.C.T. 1/9/91	99 60	99 70
C.C.T. 1/10/91	99 70	99 70
C.C.T. 1/11/91	99 90	100
C.C.T. 1/12/91	99 90	99 80
C.C.T. 1/1/92	100	100 10
C.C.T. 1/2/95	88	88
C.C.T. 1/3/95	87 60	87 60
C.C.T. 1/4/95	93 80	94 00
C.C.T. 1/5/95	93 75	93 80
C.C.T. 1/6/95	93 60	93 60
C.C.T. 1/9/95	93 60	93 80
C.C.T. 1/7/96	94 30	94 10
C.C.T. 1/8/96	95 00	95 10
C.C.T. 1/9/96	95 20	95 20
C.C.T. 1/10/96	95 75	95 80
C.C.T. 1/11/96	95 85	95 80
C.C.T. 1/1/96	96 00	96 00
C.C.T. 1/7/96	94 60	94 75
C.C.T. 1/10/96	94 50	94 50
C.C.T. 1/1/97	88	88
C.C.T. 1/4/97	94 40	94 40
C.T.Ecu 14% 22/2/89	101 80	101 40
C.T.Ecu 13% 22/11/89	100 40	100 30
C.T.Ecu 11,50% 20/10/90	106 20	106 20
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	106 90	107 10
C.T.Ecu 10,50% 22/11/93	107 40	107
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	104 55	104
C.T.Ecu 9% 22/7/93	102 30	102 30
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	101 80	101 80
C.T.S. 20/2/91	88 70	88 10
C.T.R. 2,50%	88	87 90
B.T.P. 12,50% 1/11/88	100	99 90
B.T.P. 11,50% 1/1/89	100 20	100 15
B.T.P. 12,50% 1/3/89	101	101
B.T.P. 12,50% 1/1/90	100 65	100 80
B.T.P. 12% 1/4/90	102 30	102 30
B.T.P. 10,50% 1/5/90	100 40	100 50
B.T.P. 9,50% 1/7/90	96 00	96
B.T.P. 9,25% 1/10/90	94 60	94 75
B.T.P. 9,25% 1/1/92	94 30	94 00

QUOTAZIONI A TORINO DEL 31-10-88

ALIMENTARI	
Alivar	5700
Eridania	5520
Eridania risp.	3100
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	22000
Milano ass. risp.	16600
Latina Ass. ord.	17600
Latina risp.	8400
Lloyd Adriatico	17600
Lloyd Adriatico risp.	7800
Tas	44300
Tas risp.	17000
Sai ord.	30400
Sai risp.	7000
Toro ass. ord.	22900
Toro ass. priv.	14000
Toro ass. risp.	9500
U. S. A.	27800
Generali	43000
BANCARI	
Banca Commerciale It.	3730
Banca Comm. It. r.p.	3470
Bna ord.	8400
Banca Roma	7400
Credito Italiano	1830
Credito Italiano risp.	1380
Mediobanca	21600
S.S. Ambrosiano ord.	3310
S.S. Ambrosiano risp.	1300
Bna priv.	3100
Bna risp.	1600
Interbanca ord.	n.r.
Interbanca priv.	n.r.
CARTARIE - EDITORIALI	
Burgo ord.	14100
Burgo priv.	6660
Burgo risp.	[redacted]
Fabbri PRIV.	1560
Gea	1670
CEMENTI - CERAMICHE	
Cementeria di Augusta	4500
Pozzi-Ginori ord.	1550
Pozzi-Ginori risp.	1100
Unicem ord.	22300
Unicem risp.	8500
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	3040
Mira Lanza	41500
Montedison	2001
Montedison risp.	980
Pierrel ord.	1770
Pierrel risp.	780
Pirelli SpA	3050
Pirelli SpA risp.	3000
Pirelli SpA risp. nc	1750
Saffa ord.	9100
Saffa risp. port.	7000
Sorin	3840
Snia risp.	1350
Snia Bpd ord.	2850
Snia Bpd risp.	2840
Sorin Biomedica	9600
COMMERCIO	
Rinascente ord.	5870
Rinascente priv.	3040
Rinascente risp.	3570
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	2570
Alitalia priv.	1345
Alitalia risp. n.c.	1230
Autostrade To-Mi	13000
Italcable ord.	14300
Italcable risp.	10000
Sip ord.	3120
Sip risp.	2210
FINANZIARI	
[redacted]	6800
Gemina	230
Cir ord.	5100
Cir risp.	5300
Cir risp. nc	5700
Cofide	5600
Cofide risp.	1700
Comau	1840
Fidis	7120
Finrexort ord.	3000
[redacted] risp.	1700
Fornara	3170
Finscrap-Cofe	20000
Gim ord.	7040
Gim risp.	3520
Ifil ord.	4130
Ifil risp.	1950
Ifi	1640
Mittel	2600
Pirelli & C. ord.	7800
Pirelli & C. risp.	3800
Saes	1600
Saes risp.	900
Sme-Gottardo priv.	3800
Schiapparelli	122
Serfi	6000
Sifa	3350
Sifa risp.	1300
Sme	4740
Sogefi	3800
Stet ord.	4070
Stet ord. warrant	n.r.
Stet risp.	3700
Ifi priv.	20300
Snia risp.	945
Snia ord.	1650
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Aedes [redacted]	3800
Igi	4500
Risan. Napoli ord.	16000
Risan. Napoli risp.	11000
MECCANICI - AUTO	
Borlo Lumet	4016
Centenari	4700
Fiat ord.	10870
Fiat priv.	6300
Fiat risp.	6130
Olivetti ord.	12800
Olivetti risp.	6160
Magneti Marelli ord.	3150
Magneti Marelli risp.	2800
Olivetti ord.	10000
Olivetti priv.	6800
Olivetti risp. nc	4100
Pininfarina risp.	8300
Saffa ord.	3800
Saffa priv.	4140
Saffa risp. nc 1/7/88	3250
Teknecomp	1300
Teknecomp risp. nc	900
Valeo	6300
Westinghouse	37600
Pininfarina ord.	6600
MINERARI - METALLUR.	
Dalmine	300
Falck Grafite	sosp.
TESSILI	
Benetton	11400
Cantoni Cotton.	8600
Cantoni Cotton. risp.	4700
Fisac ord.	4070
Fisac risp.	2750
DIVERSE	
Condotte Acque Torino	5700
Ciga hotels	1800
Ciga hotels risp.	1646
Pacchetti	500

IL MERCATO AZIONARIO A[redacted]LANO DEL 31-10-88

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità scambiate fornite dal Comitato Borsa Milano

Azioni	Listino	Differ. Lire
A Abeille	100200	+215
Acq. De Ferrari o.	6900	+100
Acq. De Ferrari r.	2651	-19
Acque Marcia	435	+4
Acque Marcia r.	343	+5
A. Marcia r. 1-4-87	300	+1
Aedes	13000	+110
Aedes risp.	4600	—
Aeritalia	3630	+5
Aeritalia w.	440000	+3000
Alitalia ord. A	2371	+7
Alitalia priv.	1350	+3
Alitalia risp. n.c.	1219	+30
Alivar	6100	+20
Alleanza Ass.	41450	+100
B Bastogi Irbs	316	-6
Banca C. Milanese	11000	-450
Banca Catt. Veneto	6101	+5
B. Catt. V. r. nc	3720	+5
B. Comm. It.	3710	+67
B. Comm. It. r.p.	3471	+6
C Caffaro ord.	1017	+7
D Dalmine	302	+1
E Ed. Fabbri priv.	1522	+14
F Fiat ord.	10220	+9
G Gaic	21000	+200
I Ifi priv.	30000	+300
J Jolly [redacted]	10700	-700
K Kernel Italiana	910	+19
L L'Espresso SpA	25300	+550
M Marzotto	4300	+101
Mediobanca	20020	-225
N Necchi ord.	2671	+31
O Olcese	3073	+12
P Paschetti	468	+7
R Reggiane Sala o.	3300	+1
Ras	44300	+550
S Saes	1980	+10
Sip ord.	3733	-18
Snia Bpd ord.	2850	+50
T Toro Assicurazioni	1652	+33
Toro ass. ord.	22000	+100
U Unicem	22500	+400
Unipol	16000	+30
V Valeo	6310	+30
W Westinghouse	30000	+40
Worthington	1800	+16
Z Zignago	4850	+5
Zucchi	8900	+40

* Minimi e [redacted] non rettificati depositi ad operazioni sul capitale ed a [redacted]

I carabinieri fermano un pregiudicato, avrebbe fornito una delle dosi-killer

Preso un venditore di morte

Riserbo degli inquirenti - E' accusato di omicidio colposo - [illegible] anche polizia e guardia [illegible] finanza, altre 40 persone arrestate

Per evitare altre stragi

La «strage» per [illegible] dose di Torino è diventata per tutti l'Italia simbolo d'una guerra quasi perduta. Ora il ministero dell'Interno sollecita interventi, le forze dell'ordine fanno sapere [illegible] arresti più o meno decisivi, esperti d'ogni tipo discutono problemi già tanto dibattuti: i centri [illegible] Usl sul territorio (10 previsti, 5 attivi), la prevenzione di polizia e quella sanitaria, le [illegible] tegie comuni.

Lunedì prossimo, sindaco e assessori faranno il punto [illegible] polizia, carabinieri e Finanza. E ciascuno toglie [illegible] maschetti le relazioni su quel che ha fatto. Ma a Torino le parole su ciò che si è realizzato [illegible] interessano molto, [illegible] i risultati s'incontrino, poi ci dicano quel che c'è «ancora» da fare, [illegible] e quando farlo.

I problemi [illegible] molti. Si [illegible] appena usciti di prigione (più soli di prima, il buco come un'ansia); si muore appena [illegible] disintossicazione (il corpo non chiede droga, [illegible] le realtà psicologiche e sociali [illegible] se stesse); si [illegible] durante la corsa in ambulanza, mentre in ospedale è pronta una fiala di Narcan: sulla lettiga non c'è personale autorizzato a quell'iniezione (costerebbe troppo e il personale manca). E Torino si chiede: [illegible] è possibile integrare [illegible] interventi, fuori carcere, fuori comunità, [illegible] dai reparti di rianimazione (quando chi è appena dimesso torna a riempirsi di metadone e poi d'eroina).

I problemi stanno anche negli [illegible] delle mezze «polizie». [illegible] Mezzanze esasperate ed esasperanti [illegible] di uomini e mezzi sono spesso istituite per non aumentare arroganza e [illegible] della delinquenza, ma quartieri a rischio più grandi di tutti i capoluoghi di provincia [illegible] pattugliati da un'auto e 6 massimo due. E gli esponenti dei sindacati di [illegible] contestano operazioni «d'immagine», relate che accontentano l'occhio della gente e le cruse ministeriali ma [illegible] trattengono nel setaccio. I funzionari chiedono [illegible] possibilità d'impiegare agenti specializzati, per la lotta alle grandi organizzazioni, tutelati dalla legge compiti che – senza [illegible] regolamentazione che protegga chi sta indagando – finiscono a volte per essere assegnati a pregiudicati.

Di queste esigenze [illegible] parla fuori dell'ufficio [illegible] diventino dibattito ufficiale.

Marco Neirotti

È [illegible] preso, forse, uno [illegible] venditori che hanno seminato morte nei giorni scorsi: i carabinieri del Gruppo di via Valfrè lo hanno fermato ieri per spaccio di droga e omicidio colposo. E' un pregiudicato. Avrebbe venduto [illegible] dose di eroina a uno dei sei giovani morti in 36 [illegible] giovedì e venerdì scorsi.

Oggi verrà interrogato dal magistrato, dott. De Crescienzo. Il riserbo degli inquirenti è [illegible] indaga [illegible] scoprire a quanti dei morti quel giovane spacciatore, di medio calibro, abbia venduto la droga o per risalire a chi ha messo in circolo l'eroina.

Pare che sia stato [illegible] trovato, durante una perquisizione, un campione della droga-killer, ora all'esame [illegible] laboratorio specializzato. Si tratterebbe [illegible] una partita di droga «arrivata *dalla Calabria con un* [illegible] *produzione*». Forse si tratta [illegible] che di «*un taglio sbagliato fatto* [illegible] *spacciatore* inesperto», ma potrebbero anche [illegible] state dosi «*con eroina ad alta concentrazione* [illegible] *acquisire nuovi clienti* [illegible] *parte di una banda emergente*». Sono ipotesi, voci raccolte da via «confidenziali». Solo l'analisi darà certezze.

Le forze dell'ordine continuano la [illegible] battaglia contro [illegible] spacciatori di morte, intensificata [illegible] questi giorni dopo la tragica catena [illegible] morti. In [illegible] rete tesa sulla città, [illegible] cadute [illegible] giorni una quarantina di persone, per spaccio di droga o detenzione d'armi. Quindici gli arrestati dagli agenti della Mobile (tra cui il fratello), altrettanti dai carabinieri, 5 catturati dagli agenti [illegible] Guardia di Finanza (anche padre e figlio), 8 dagli agenti della Digos (nel corso di un controllo in un circolo privato), uno dagli [illegible] commissariato San Secondo. Sono state recuperate armi, eroina, cocaina (oltre mezzo chilo la droga sequestrata).

[illegible] mattina telefonata anonima al 113. «*In via Polidoro* [illegible] *stato una sparatoria*». Nell'alloggio al terzo piano gli agenti hanno trovato [illegible] Verteramo, nato in provincia di Reggio Calabria, 30 anni, incensurato. Su alcuni pareti fori di proiettili: «*Ho sparato io*». In una intercapedine del muro, dietro il contatore della luce, si trovano due pistole (una terza sotto il letto), due etti di eroina, altrettanti di cocaina. Poi, in un armadio, gioielli, un bilancino, mezzo chilo di lattosio.

Verteramo ha un alloggio in via Don Bosco 23. Lì gli agenti hanno trovato i suoi tre fratelli: Vincenzo, 24 anni (pregiudicato per spaccio, sorvegliato speciale), Nicola, 19 anni (abita a Robassomero) e Francesco, 22 anni, via Nizza [illegible]. In [illegible] un altro [illegible] ver e altre sette milioni in contanti. Sono tutti [illegible] ti, ora si indaga per scoprire il perché della sparatoria in via Pollenzo.

Altri arresti della Mobile in questi ultimi giorni. Tre per detenzione di armi: [illegible] Scognamiglio, [illegible] anni, e la convivente Patrizia Fiore, 24 anni, via Monginevro 69; Michele Del Sordo, 28 anni.

Otto per detenzione e spaccio di droga. Un lucchino di 33 anni, Nabil Aouadi, e la [illegible] torinese, Anna Maria Colletti, [illegible] anni. Poi «venditori di morte» che operano [illegible] in varie zone della città: a Vanchiglia (Giuseppe Fiore, [illegible] anni, [illegible] Regina Margherita 206); in zona Centro (Vincenzo Sapone, 36 anni, via San Francesco da Paola 35 e Giovanni De Luca, 32 anni, via Forlì 16); a San Donato (Arturo De Los Rios, [illegible] anni, via Alfieri 20, e Franco Ierardi, 18 anni, via Ascoli 1); a Barriera Nizza (Giuseppe Sciretta, 35 anni, via Castello di Mirafiori 118). Tutti avevano addosso dosi di eroina, dai 5 ai 10 grammi.

[illegible] gli arrestati dei carabinieri, compare il nome di Vincenzo Luordo, 44 [illegible] nella sua officina, in via delle Valdette 10, sono stati trovati quasi [illegible] etti [illegible] e [illegible].

Gli agenti [illegible] Guardia di Finanza [illegible] fermato padre e figlio, Antonio e Alessio Rocneo, 56 e 35 anni, di Moncalieri. Una storia penosa: Alessio si drogava da anni e si era indebitato per decine di milioni. Il padre per coprire il [illegible] giovane si è messo a spacciare. Nella cantina, trovato un etto [illegible] eroina.

Sempre la Guardia [illegible] finanza [illegible] Maria Pellegrino, [illegible] anni, Salvatore Indovino, 26, e Natale Guerrera, 32, è sequestrato [illegible] mezz'etto di eroina.

Dolore e [illegible] ieri mattina per [illegible] Caterino. [illegible] altri funerali per quei giovani stroncati [illegible] da poche [illegible] droga. Tra loro anche Giuseppe Barberis, operaio, [illegible] anni, abitante a Fossano, via Roma 164, trovato su un'auto [illegible] davanti al cancello 2 della Mirafiori. La madre, il fratello dicono: «*Non sapevamo che si drogasse*». E per loro il dolore, l'angoscia, gli interrogativi [illegible] ancora più laceranti.

Ezio Mascarino
Giuliana Mongelli

DISPERAZIONE PER SEI RAGAZZI SFORTUNATI

Sabato i funerali [illegible] Roberto Benedetto e [illegible], due dei sei giovani [illegible] droga. [illegible] quelli di Sabina Caterina, 30 anni, ostetrica alla Clinica ginecologica universitaria di via Ventimiglia. Attorno ai feretri parenti e amici, momenti di dolore e [illegible] tensione. Tutti a chiedersi: «Perché?». Una domanda che angoscia l'intera città, turbata dalle [illegible] drammatiche morti

In campo contro la droga

Di fronte al «flagello droga» [illegible] mette in campo, so[illegible] strutture pubbliche di prevenzione, cura e riabilitazione, cinque équipes territoriali, un Centro di Coordinamento, una comunità semiresidenziale per 10 persone. Inoltre esistono, create da associazioni, tre comunità riconosciute come «enti ausiliari» per un totale di 25 posti semiresidenziali e 8 residenziali. In totale, quindi, [illegible] «risposta pubblica» — escludendo gli ospedali — è di 80 operatori e dieci posti. Mentre il «supporto privato» conta 35 operatori (22 a tempo pieno) e 33 posti [illegible] giorna.

Diamo un'occhiata alle forze sul territorio (a [illegible] pubblichiamo l'elenco delle équipes). Comunità pubbliche: una a Torino (10 posti in via Balbo 1, tel. 83.29.16); una a Rivoli (8 posti [illegible] Mazzini 47, tel. 953.27.32). [illegible] nità private riconosciute dalla Regione: tre a Torino (33 posti) [illegible] «Gruppo Abele» [illegible] via Bologna 164, tel. 839.54.42 (15 posti), via Pianezza 108, tel. 839.54.42 (10 posti), strada Antica di Revigliasco 8, tel. 839.54.42 (8 posti); [illegible] a Moncalieri (30 posti, sino a luglio a Torino in corso Duca d'Aosta 19); [illegible] a Venaria (7 posti) «Aperta», via Foscolo 30, tel. 40.20.588, via Boschis 1, via Montello 27; una a San Mauro [illegible] posti per minorenni [illegible] «Gruppo Abele», via Montenero 14, tel. 839.54.42; [illegible] a Nichelino [illegible] posti di «Nikodemo», via del Castello 15, tel. 623.806. Ancora nella provincia: due a Cuorgnè (13 posti); due a Ivrea (27 posti); una a Pinerolo (6 posti per maschi); una a [illegible] posti).

TEL.	SEDE EQUIPE	TELEF.	DIR. COLLEG.
TORINO:			
3	Via Monte Ortigara, 96	10.60.50	Martini
6	Corso Lombardia, 107	731.145	Maria Vittoria
7	Corso Vercelli, 12	57.62.63	Ass. Martini
8	Via Lamarmora, 14	[illegible]	Maurizione
9	Via Montevideo, 43	[illegible]	Mellarita
Centro di Coordinamento operativo: via S. Secondo, 29.			
[illegible]INTURA:			
24	Collegno, v. Oberdan, [illegible]	[illegible]	Infermi Rivoli
25	Rivoli, p. Tuglietti, 1	[illegible]	Infermi Rivoli
26	Venaria, via Silva, 6	49.76.30	Osp. Venaria
[illegible]	Ciriè, via Cavour, 29	92.84.948	Osp. Ciriè
[illegible]	Settimo, v. D. Pavese, 5	33.121	Ass. Martini
	Leini, p. Madonnina, 1	99.14.51	Ass. Martini
	Volpiano, vic. Fiorot,	988.56.84	Ass. Martini
[illegible]	S. Mauro, v. Torino, 126	[illegible]	Osp. Chivasso
30	Chieri, v. Cavalchia, 5	942.17.33	Osp. Chieri
22	Moncalieri, v. S. Vincenzo, 8	68.301	S. Croce Mond.
23	Nichelino, v. Juvarra, 16/B	62.46.84	S. Croce Mond.

Nota - *In provincia di Torino esistono équipes anche a Carmagnola, Orbassano, Chivasso, Susa,* [illegible] *Cuorgnè (3), Chirasco, Ivrea (7), Caluso,* [illegible] *Airasca, Torre Pellice, Pinerolo*

Comunità private in attesa di riconoscimento: due a Torino, [illegible] Giovanile», [illegible] Bajardi 8, tel. 88.04.13; «Centro Torinese di Solidarietà», via delle Rosine 14, tel. 830.702; una a Settimo, «Ca' Nostra», Leinì, strada [illegible] 3, [illegible] 998.81.86; una a Moncalieri, «Cascina La Bassada», strada Carignano 80, tel. 640.82.31. Una a Caluso.

Bastano queste strutture? «*Da* [illegible] *è stato* [illegible] *la necessità di offrire* [illegible] *più vasta gamma di interventi* — dice l'assessore regionale alla Sanità, Maccari —. *Inoltre abbiamo* [illegible] *provveduto, tra l'altro, ad autorizzare l'ampliamento degli organici e deciso uno stanziamento* [illegible] *circa 4 miliardi. E' quindi necessario superare indugi e lentezze burocratiche affinché si arrivi in fretta all'attivazione di un programma articolato di interventi in ogni zona, la creazione di un Centro di pronta* [illegible] *glienza per la gestione delle situazioni di crisi, il raddoppio da 5 a 10 delle équipes interdisciplinari, l'estensione dell'orario dei servizi*».

Adriano Prerera

Mandato di cattura contro un imprenditore edile già in carcere per traffico [illegible] droga

Era la voce del sequestro Fiora

L'uomo, originario [illegible] Platì e residente [illegible] provincia di Reggio Calabria, sarebbe il «telefonista» principale, che indicò il luogo dove versare il riscatto - Inchiodato da una perizia fonica

Il giudice istruttore Franco Giordana ha spiccato [illegible] mandato di cattura per [illegible] dei telefonisti della banda che rapì il piccolo Marco Fiora. Si tratta di Domenico Carbone, 34 [illegible] imprenditore edile, originario [illegible] Platì, residente a Benestare, un paesino in provincia di Reggio Calabria, detenuto alle Nuove dal gennaio scorso perché imputato [illegible] un'inchiesta su [illegible] traffico di cocaina. Le nuove accuse per Carbone [illegible] di [illegible] un sequestro [illegible] persona ed estorsione.

Secondo gli inquirenti, Carbone avrebbe tenuto i contatti [illegible] la famiglia Fiora dal marzo dell'87 subito dopo il rapimento del bambino, fino al pagamento del riscatto, [illegible] a dicembre. L'imputato, che è difeso dagli avvocati Gennaro Iellamo e Marcello Gallo, si dichiara estraneo a sequestro e [illegible] fatto ricorso [illegible] tribunale del la libertà contro il mandato di cattura.

L'inchiesta per smascherare la banda che ha tenuto prigioniero il piccolo Marco Fiora, otto anni, dal 2 marzo dell'87 fino all'agosto scorso, ha fatto con un [illegible] importante passo avanti. Per la liberazione del giovanissimo ostaggio la famiglia ha pagato un riscatto di mezzo miliardo: ma la richiesta iniziale dei banditi era stata [illegible] due miliardi.

Ad attribuire la paternità di alcune telefonate a Domenico Carbone [illegible] stato il professor Roberto Piazza, incaricato dal giudice di una perizia fonica sulle registrazioni delle chiamate che [illegible] a casa Fiora durante il rapimento. L'esperto ha esaminato la voce di Carbone e non ha avuto dubbi: è la stessa incisa [illegible] nastri.

La trattativa dei banditi con i genitori di Marco è stata condotta [illegible] due binari: quello «ufficiale» che, nelle conversazioni con i familiari, [illegible] di parole chiave [illegible] nomi [illegible] città: Mantova, Palermo e Napoli. Carbone sarebbe uno di questi interlocutori, autore di telefonate molto compromettenti: quelle in cui si annuncia quando e dove saranno inviate le [illegible] del piccolo Marco, per dimostrare che l'ostaggio è ancora in vita, e [illegible] delle [illegible], con le istruzioni per la consegna del riscatto.

L'altra trattativa veniva condotta da alcuni complici della banda, che facevano telefonate minacciose per [illegible] ricattare un'ulteriore prestazione psicologica su' [illegible]. Autori, secondo gli inquirenti, Agazio Garzaniti, 47 anni, un muratore che aveva lavorato in una casa di proprietà della famiglia Fiora, accusato di essere la «talpa» del sequestro, e Antonio [illegible], 44 anni, arrestati nel corso [illegible] sequestro.

In carcere sono finiti anche Salvatore Murdocca, 30 anni, e Domenico Froio, nipote di Garzaniti, entrambi accusati di detenzione [illegible] un'arma che sarebbe servita ai rapitori, [illegible] Froio è stato scagionato dall'accusa, mentre Murdocca [illegible] detenuto. Con la cattura di Carbone, il numero degli arrestati per il sequestro Fiora sale a quattro.

Murdocca e Garzaniti erano già stati accusati per il sequestro [illegible] commerciante torinese Pietro Castagno. Garzaniti era stato assolto per insufficienza di prove sia in primo sia in secondo grado. Murdocca, condannato in primo grado a 18 anni di [illegible], aveva avuto [illegible] duzione di pena a 5 anni in appello. Un mese dopo [illegible] liberazione del bambino, nel settembre scorso, la corte [illegible] Cassazione [illegible] annullato la sentenza del giudizio d'appello Castagno relativamente alle posizioni di questi due imputati.

[illegible] inquirenti [illegible] si sono sbilanciati, ma è chiaro che sulla decisione della Cassazione hanno [illegible] i nuovi indizi che [illegible] Murdocca e Garzaniti anche nel sequestro Fiora. I due dovranno quindi essere processati per la seconda volta per il rapimento [illegible] Pietro Castae. cef.

Marco Fiora gioca in giardino. Nel riquadro, Domenico Carbone

Il pittore-antiquario condannato

Pilla calunniò il magistrato

Due anni e 8 mesi per le accuse al dott. Acordon

Il tribunale di Milano ha condannato a 2 anni e 4 mesi [illegible] Pasquale [illegible] ritenuto colpevole [illegible] calunnia nei confronti del giudice istruttore [illegible] Torino, dott. Luigi Acordon.

[illegible] settembre '86, all'inizio del processo d'appello contro i magistrati torinesi Antonio Tribisonna e Franca Carpinteri, il pittore-antiquario Pasquale Pilla [illegible] «*Il ristoratore Pasquale Cusella m'ha* [illegible] *to perché il giudice Acordon l'aveva minacciato ordinando dopo d'incastrarmi* sennò gli avrebbe *affibbiato un'imputazione di* [illegible] *in omicidio*». Immediatamente il dott. Acordon denunciava il Pilla e, tramite l'avv. Rana del foro milanese, si costituiva parte civile contro di lui.

Difeso dall'avv. [illegible], il processo celebrato [illegible] sezione penale del tribunale di Milano. Pilla ha [illegible]. «*Quando dissi nel procedimento d'appello il soltanto frutto* [illegible] *mie deduzioni. Cu*[illegible] *non mi disse mai di essere stato minacciato dal giudice istruttore*».

Sentito come teste, il ristoratore Cusella ha dichiarato. «*Mai e poi mai il dottor Acordon m'indusse ad* [illegible] *Pilla*».

Quando calunniò Luigi Acordon, Pilla figurava tra [illegible] imputati (fu poi assolto) del clamoroso processo contro Antonio Tribisonna e Franca Carpinteri, ex giudici a latere [illegible] primo procedimento per la tangenti-story [illegible] Adriano Zampini. I due magistrati [illegible] finiti nei guai, ed il [illegible] battimento contro Zampini era saltato perché un perito, Giuseppe Musio, [illegible] aveva accusati «*Nel novembre 1982* [illegible] *assolsero per traffico d'eroina perché Tribisonna era* [illegible] *contattato* [illegible] *miei amici, da loro ebbe doni. Nel collegio giudicante c'era anche la Carpinteri*». Tribisonna venne condannato a 1 anno e 2 [illegible] per corruzione impropria. La Carpinteri fu assolta con formula ampia dall'imputazione [illegible] interesse privato.

Il Comune prepara i progetti di Italia '90

Il sindaco: «Invieremo entro il 20 novembre a Roma anche i piani per la galleria metrò [illegible] Porta Nuova a Porta Palazzo» - Plauso del ministro Carraro per lo stadio [illegible] Continassa

«*Le gallerie del metrò da Porta Nuova a corso Regina Margherita e sotto Porta Palazzo? Sarebbero molto utili, anche per i Mondiali di calcio, poiché collegherebbero il* [illegible] *la stadio della Continassa, come aveva raccomandato il governo a luglio. Mi auguro quindi che rimangano fra le realizzazioni* [illegible] *previste dal nuovo decreto, se ci sarà*». Maria Magnani Noya è ottimista.

Giovedì scorso, a Roma, il sindaco ha partecipato insieme con i rappresentanti delle altre 11 città coinvolte nella *kermesse* di «Italia '90», all'incontro con i ministri Tognoli e Carraro e con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Misasi, per definire l'elenco delle opere.

E' stato il primo risc[illegible] all'invito lanciato da De Mita dall'assemblea dei Comuni conclusa 10 giorni fa al Lingotto: [illegible] si mettono d'accordo, oppure di decreto ne non si parla. E l'intesa fra le 13 città è stata in parte raggiunta: entro il 20 [illegible] dovranno presentare i progetti esecutivi [illegible] opere contenute nell'elenco del decreto, decaduto a settembre.

«*Il governo valuterà i progetti, formulerà un nuovo elenco, poi deciderà* [illegible] *se o meno il "decreto* [illegible]", afferma Magnani Noya, precisando «*La decisione deve arrivare in fretta da Roma ci devono dire come* [illegible] *snellire le procedure,* [illegible] *e quali fondi avremo*».

Con il primo decreto, per esempio, la delibera sul metrò non avrebbe avuto bisogno [illegible] visto del Comitato di controllo. Ma il 27 settembre la corsia preferenziale, consentita dal governo, è stata sbarrata [illegible] decadenza termini [illegible] la [illegible]. [illegible] presa d'urgenza in giunta, ha imboccato la strada [illegible] ria e, adesso, è all'esame del Coreco. Inoltre, non c'è il progetto esecutivo.

«Certo — ammette il sindaco — ci saranno meno fondi e, perciò, tutti dovremo ridurre il numero delle realizzazioni previste. Non credo, però, che ciò inciderà molto su Torino: avevamo chiesto l'essenziale, abbiamo già avviato tutte le opere di viabilità intorno al [illegible]. Per [illegible] metrò, avremo i progetti esecutivi a giorni, in modo da poterli approvare ed iniziare a Roma in tempo utile».

I nodi da sciogliere, sul fronte «Mondiali», [illegible] si esauriscono qui: quella della pubblicità, ad esempio, è tutto da chiarire. L'incontro tra Comune e Fifa, prevista per domani a Zurigo, è [illegible] rinviato. Verranno a Torino funzionari della Federazione, la data da determinare.

I lavori [illegible] cantiere [illegible] Continassa, invece, procedono [illegible] bene. «*La* [illegible] *settimana hanno impressionato favorevolmente il direttore* [illegible] *Coi, Meniezemolo* — dicono gli assessori Matteoli e Chiezzo — *e domenica hanno avuto il plauso del ministro Carraro. Con la concessione, abbiamo risparmiato denaro pubblico, l'ha riconosciuto pure il ministro*».

g. sam.

Temperatura

massima	+ 9,1
minima	+ 6,9
media	+ 7,9

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di [illegible] za al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1021 mb; umidità [illegible] Temperatura: massima +8,0, minima +5,8, media +7,3. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite nel corso della giornata. Venti: calmi. Visibilità: discreta. Temperature: [illegible] diminuzione [illegible] sorge alle 7,08, tramonta alle 17,17. Temperatura della scorsa notte: massima +17,9; minima +8,7

Specchio dei tempi

«È al posto della villa antica, [illegible] autolavaggio» - Arriva [illegible] luce nella cascina di Trana - Sindone, la [illegible] trascende la scienza [illegible] davanti alla piscina chiusa - Stangata [illegible] il parcheggio

[illegible] inserito nel *programma di elettrificazione rurale* tale azienda, beneficiando *dei contributi Regionali in materia con cui l'utente sarà allacciato alla rete Enel gratuitamente*.

«*E' doveroso far sapere che* [illegible] *reale dell'allacciamento di tale azienda ammonta a circa 72 milioni (linea area in bassa tensione di ml 650 in zona impervia per una fornitura di 3 Kw)*.

«*Ad avvalorare queste affermazioni basti prendere in considerazione il preventivo effettuato dall'Enel nell'anno '84 per conto dell'interessata per una spesa a suo carico di quasi* [illegible] *milioni* [illegible] *conclusione, Maria Fazzio beneficerà dell'intervento in tempi ormai brevi e senza alcun costo*».

Giovanni Oliva

Una lettrice ci scrive.

«Ma allora come si spiegano i miracoli avvenuti davanti alla Sindone? E' la fede lo sono una [illegible] e ignorante casalinga, ma [illegible] che la fede fa muovere le montagne. Gesù ce lo ha detto e Lui ce lo ha dimostrato e ce lo dimostra. La Sindone è un falso, [illegible] importa, ancora meglio, ciò dimostra che la fede [illegible] la quale davanti alla Sindone è stata chiesta la grazia ha fatto arrivare [illegible] preghiera al cuore di [illegible].

«Gesù nel Vangelo lo ripete sovente: va', la tua fede ti ha guarito, oppure: va', la [illegible] fede ti ha salvato. Spero [illegible] essermi spiegata, [illegible] fossilizziamoci sulle cose che in fondo non contano. La scienza fa la [illegible] strada, il giusto, ma non potrà mai spegnere la fede».

Mary Ciseri Biglia

Una lettrice [illegible] scrive:

«Mi riferisco ai corsi organizzati [illegible] dalla Associazione Comi Sport Acsi Recandomi presso gli impianti sportivi di Via Vigone [illegible] per informazioni riguardo ai corsi di nuoto per un bambino di 5 anni, mi danno tutta la modulistica e relativo bollettino di cui [illegible] consegnarmi entro una settimana, poiché sarebbero subito iniziati i corsi. Benissimo. Inizio dei corsi: *Mercoledì 26/10/88. Bene. Arrivo* [illegible] *Collegno* [illegible] *due bambini, parcheggio, entro.. Piscina chiusa per lavori in corso*.

«Avvisare, forse, sarebbe stato chiedere troppo, ma aspettavo [illegible] il giorno [illegible] inizio dei corsi per la ristrutturazione della piscina, mi sembra curioso ed incredibile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Entrando nel garage sotterraneo [illegible] *Piazza Bodoni, nel centro* [illegible] *città ho avuto la sgradevole sorpresa di essere "avvisato"* [illegible] *cartello del cambiamento delle tariffe* [illegible] *abbonamento a partire dal 1° Novembre, aumentate del 30%*.

«Ora, a parte il valore assolute dell'ammontare, inferiore comunque al [illegible] (equo!) di affitto da me pagato mensilmente per un appartamento di oltre 50 mq corre[illegible] mettere [illegible] risalto alcuni punti.

Il posto-macchina non è personale, né garantito, né custodito, [illegible] agli abbonati è riservato alcun trattamento di favore tanto da essere lasciati fuori se il parcheggio è pieno, [illegible] avendo alcun diritto [illegible] precedenza),

negli ultimi due anni ho subito danni alla vettura per oltre [illegible] milioni [illegible] lire, danni per cui [illegible] [illegible] alcun rimborso in quanto il gestore non risponde praticamente di alcunché;

[illegible] mia necessità di utilizzare la vettura è legata al fatto di [illegible] un classico pendolare "settimanale", che proviene [illegible] oltre 100 km di distanza, che comunque cerca di usarla (per dovere civico) il meno possibile in città durante la settimana».

Segue la firma

Prime proposte al Comune per lo sviluppo del turismo

Per qualche letto in più

Un gruppo privato disposto a costruire un albergo a 5 stelle in riva alla Dora - Il sindaco: «La città ha bisogno di nuove strutture» - Gli albergatori: «Ma durante l'anno le stanze sono occupate al 60%»

Un albergo a cinque stelle in riva [illegible]? L'ha proposto un gruppo privato torinese — una compagnia d'assicurazioni, [illegible] — che vorrebbe contribuire a rendere più accogliente la città per i Mondiali del [illegible]. Il presidente [illegible] Magnani Noya conferma la notizia, [illegible] sull'imprenditore: «[illegible] non c'è il progetto».

[illegible] questa la prima iniziativa in mano al Comune [illegible] accedere agli stanziamenti del governo: 450 miliardi a disposizione delle regioni che ospiteranno il grande calcio e vogliono potenziare le strutture turistiche.

Ma si [illegible] a costruire quell'hotel in meno di due anni? «*Aspettiamo un decreto governativo che sveltisca le procedure*», spiega il sindaco. E aggiunge, soddisfatto, che Torino ha bisogno d'aumentare la sua ricettività alberghiera.

Lo insegna un'esperienza recente. Convegno sul diavolo, festa dell'Avanti!, Festival giovani, mostre di richiamo al To-Expo e congresso Anci, tutto insieme tra il 13 e il 23 ottobre, hanno portato in città migliaia di persone. Ma è successo a chi arrivava da lontano di dover tornare a casa senza la valigia. E di arrangiarsi alla meno peggio. Come 360 dei [illegible] venuti per il raduno di Lingotto: di giorno al convegno, di notte raminghi nella [illegible] tra Via Lanzo e Avigliana alla ricerca d'un letto. Torino era «completa». E si racconta che alcuni dirigenti [illegible] romani abbiano dovuto rinviare un appuntamento alla sede torinese: in città non si sono trovate sei camere per ospitarli.

Possibile? «Possibilissimo», ammette l'Associazione albergatori. Ma il presidente Bernardino Garetto è convinto: «*Non possiamo dimensionare l'offerta sulla domanda massima. L'occupazione delle stanze durante l'anno ha una media del 60 per cento. Ci sono momenti di punta e momenti in cui si lavora. Nei fine settimana siamo vuoti. Che gli assessorati e gli organizzatori delle manifestazioni si mettano d'accordo sulle date. E' un problema di coordinamento*».

Lorenzo Matteoli, assessore comunale al Turismo, ribatte secco: «*Basta con gli slogan negativi sulla città morta. E poi i ruoli sono ruoli e vanno rispettati*». Compito degli amministratori è creare condizioni favorevoli agli investimenti, dice Matteoli, e «*le condizioni ottime ci sono*»: «*Ci vogliono alberghi, e anche belli e grandi. La promozione turistica e culturale degli ultimi anni ha messo in crisi la ricettività*».

Però gli albergatori lamentano l'inattività dei fine settimana. La risposta di Matteoli è arrabbiata: «*E allora con l'oeekend abbassino i prezzi, attuino tariffe di convenienza con pacchetti di offerta. Credano in questa città, accidenti, e rischino anche qualcosa. Se si vuole investire soltanto sui ci si siede a un tavolo di fresatelle*».

Ma qualcuno che rischia c'è. Alberto [illegible], responsabile del progetto Lingotto, spiega che la [illegible] trasformata comprenderà un albergo, o un *residence*, [illegible] camere e 800 posti letto: «*Investiamo perché la necessità d'offerta è evidente. La domanda può essere orientata*». Maurizio Bordon, presidente della Sagat, anticipa programmi grandiosi per Caselle: «*Qui nascerà un albergo con [illegible] e sono create le condizioni per calcolare il rischio minimo*».

ALBERGHI IN [illegible] CITTÀ

★★★★★ 1
★★★★ 10 con 1.104 camere e 1.807 letti
★★★ 12 con 1.125 camere e 1.885 letti
★★ 29 con 798 camere e 1.261 letti
★ 183 con 2.075 camere e 3.542 letti

ALBERGHI IN TORINO [illegible]

★★★★ 1 con 92 camere e 179 letti
★★★ 4 con 363 camere e 638 letti
★★ 12 con 500 camere e 800 letti

Questo il numero [illegible] e [illegible] posti [illegible] negli alberghi [illegible] e della [illegible]

L'Associazione albergatori esprime perplessità. E' scettico il vicepresidente nazionale, Amato Ramondetti: «*Torino non è New York o Francoforte. Basterebbe migliorare i servizi correnti: ampliare, aumentare l'offerta. C'è spazio per grossi investimenti, qui il lavoro non è concilia con il turismo. L'azienda alberghiera non può rendere al 50 per cento*». E per i Mondiali? Che [illegible] prepara nelle altre [illegible] coinvolte? [illegible] *Il vino come emergenza. Qualcuna ristruttura in termini qualitativi, ma le nuove costruzioni sono poche, a meno che i progetti prevedano una diversa destinazione d'uso finite le manifestazioni calcistiche*».

Ma Torino sarà [illegible] grado di [illegible] Garetto a rispondere: «*I Mondiali sono un problema. Il Comitato organizzatore ci ha già chiesto 800 camere per le persone accreditate e le avrà*». Il pubblico dove lo metteremo? In piazza d'Armi sotto una tenda come gli alpini? «*I tifosi verranno, guarderanno partita e ripartiranno. Non prevediamo grande affluenza*».

«*Questa è una visione microcefala!*», sbotta il sindaco. I Mondiali, dice Maria [illegible]agnani Noya, sono un'occasione per lanciare Torino: «*Vogliamo che chi viene ci torni. L'amministrazione comunale proporrà concerti, mostre, iniziative appetibili per larghe fasce di pubblico. E gli albergatori, invece di non far nulla, avrebbero il dovere di una risposta. Perché, anche al di là dell'appuntamento del Torino ha bisogno di loro*».

Eva Ferrero

Per l'Indesit

Autorizzata la proroga della Cassa

Fino a settembre '89 - Futuro incerto per i 4 mila addetti (2000 in Piemonte)

Gli oltre 4 mila dipendenti Indesit (circa duemila in Piemonte e altrettanti in Campania) riceveranno la cassa integrazione [illegible] prossimo settembre dopo la lunga sospensione iniziata nella tarda primavera. La decisione [illegible] Cipi è stata accolta favorevolmente dall'assessore [illegible] gionale al Lavoro Cerchio che ha commentato: «*Il Cipi ha accolto almeno in parte le proposte e i solleciti che in queste ultime settimane abbiamo formulato*».

Ma i problemi per i lavoratori della Indesit (che hanno alle spalle [illegible] otto [illegible] di crisi aziendale) non hanno ancora trovato una soluzione definitiva e restano inquietanti le prospettive future. Spiega l'assessore Cerchio: «*La nostra attenzione è ora rivolta al ministero dell'Industria presso il quale giace la richiesta del commissario straordinario [illegible] dell'amministrazione straordinaria e il proseguimento dell'esercizio d'impresa*».

Se la richiesta del commissario Zunino non sarà accolta verrà a mancare il presupposto [illegible] l'ulteriore riconoscimento [illegible] parte del Cipi dello stato di crisi e per la concessione di proroghe della cassa integrazione speciale e l'impossibilità di utilizzare [illegible] strumenti della mobilità e dei prepensionamenti che consentirebbero di [illegible] vare a parziale soluzione il problema delle eccedenze. In questo contesto si trova [illegible] [illegible] di «*imporre*» la commissione nazionale [illegible] gli [illegible] degli [illegible] denti presso altre aziende i cui membri, se non saranno messi in condizione di lavorare, decideranno di dimettersi.

CITTA' DI TORINO
CERIMONIE
DI COMMEMORAZIONE
DEI DEFUNTI

[illegible] ricordo ed [illegible] fiore [illegible] ogni tomba
MARTEDI' 1° [illegible] 1988

La cittadinanza è invitata a rendere solenne omaggio ai Sindaci [illegible] nonché a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Al Cimitero Monumentale C.so Novara 135 ore 10.00
Al Cimitero Parco via A. Bertani 80 ore 11.15
Al Cimitero di Mirafiori C.so Unione Sovietica 252 ore 15.00
Al Cimitero di Cavoretto strada del Cimitero ore 15.00
Al Cimitero di Eremo strada del Cimitero ore 15.45
Al Cimitero di Abbadia di Stura strada Settima 307 Ore 16.30

Ai visitatori sarà offerta la guida storico-artistica «Angeli di pietra».
Interverrà la Banda Musicale del Vigili Urbani.

IL SEGRETARIO GENERALE
Lorenzo Ciccotti

L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI
Giuseppe A. Lardi

De Wan
TORINO MILANO VERONA MONTECARLO
Regali importanti?
In novembre
si risolvono meglio!
Da De Wan novembre è il mese giusto per risolvere i regali difficili. Con tutta calma, in un'atmosfera allegra e gentile, si può davvero scegliere il meglio. Ed in più, in novembre, De Wan regala a tutti splendidi "doni a sorpresa"
Torino - Via Roma 98 e Via Roma 334

PORTE, SCALE
FINESTRE
ARTICOLI FAI DA TE
RIVESTIMENTI
PORTONCINI BLINDATI
PAVIMENTI IN LEGNO
TRUCIOLARI, COMPENSATI
LISTELLARI
MULTISTRATI
TAGLI SU MISURA
[illegible] MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL SABATO
Legnocasa
con il legno in casa e...
VIA LANZO, 178 - BORGARO T.SE
TEL. (011) 470.26.02/04

ERNIA
UN'ERNIA BEN CONTENUTA È COME SE FOSSE
QUARITA. PROVATE
IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
si senta molto. Cosmetici, si smerniglia, lavabile
e senza sopraccarico metallico - I Bendori dell'Ernia ricevono su
TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500
Tutti i giorni anche orario continuato. Orario: dalle 9 alle 12 dalle 14.30 alle 19
BIELLA Lunedì 7 Novembre Hotel Principe Via Gramsci, 6 Ore 9-13
ALESSANDRIA Mercoledì 9 Novembre Albergo Roma Via Torino, 1 Ore 9-13
ASTI Mercoledì 9 Novembre Albergo Cenisio Piazza Marconi, 8 Ore 9-13
NOVARA Giovedì 10 Novembre Albergo Moderno Corso Cavour, 29 Ore 9-13
VERCELLI Venerdì 11 Novembre Albergo Viani Via Manzoni, 7 Ore 9-12
[illegible]

Informitalia
ISTITUTO
NAZIONALE
INFORMAZIONI
[illegible] INDAGINI
ESITO ASSICURATO
[illegible] Via Ecomuseo 187 - Torino
Telefoni 511.824 - 539.632

SMETTERE DI FUMARE
da subito, definitivamente, [illegible]
senza sofferenza e [illegible]
con [illegible]
[illegible]
CE.S.AT.
CENTRO SALUTE ANTITABAGICO
Corso Marconi 54 - 10125 TORINO
Tel. 011 655 244 - 655 067

Per la ricerca di personale specializzato rivolgersi agli sportelli di Stampa LA STAMPA di via Roma [illegible] e presso la sede di via Marochetti 22
[illegible]
PK
publikompass spa

Al Palazzo a Vela

Una mostra per sognare fra i giocattoli

Diecimila visitatori, una serie di convegni

Circa 10 mila persone, finora, hanno visitato il Palavela la prima [illegible] nale del gioco e del giocattolo. Ragazzi di ogni [illegible] invaso la grande sala, [illegible] dosi negli stands, «collaudando» i giochi e, contemporaneamente, dando [illegible] sui mutamenti dei gusti e genitori e insegnanti.

I più piccini mostrano interesse soprattutto per le costruzioni giganti con [illegible] comporre fantastiche case, improbabili foreste, gallerie di incerta realtà. [illegible] anche i libri giocattolo (si trasformano in animali, in teatrini, in oggetti vari) [illegible] curiosità. Così come un campionario delle dimostrazioni [illegible] esportato [illegible] Esperimenta. Meno fortuna, per ora, sembrano avere bambole e giochi [illegible] lavolo.

[illegible] è [illegible] al Centro [illegible] di corso Stati [illegible] 23, il convegno «*Dal tempietto al computer*» sull'evoluzione [illegible] del concetto [illegible] del gioco: prosegue fino a domani [illegible] 18. Oggi, invece, alle 20,30 (corso Stati Uniti 23) ci [illegible] una tavola rotonda [illegible] pubblicitari, psicoanalisti e tecnici della comunicazione sul bambino e la pubblicità.

Prosegue, intanto, [illegible] per la cultura dica di [illegible] Magnolie 5, la mostra dei Giochi della tradizione popolare.

Rivoli [illegible] nella bufera, irregolarità nelle licenze edilizie?

Inchiesta sui centri commerciali

I carabinieri hanno sequestrato in municipio la documentazione [illegible] «Drink shop center», «Città mercato», «Prisma [illegible] e «Mach 5» - Inquisita anche la Commissione commercio ambulante

Rivoli è nuovamente [illegible] tro [illegible] un'indagine [illegible] magistratura. Dopo l'inchiesta [illegible] sul nuovo ospedale e quella su una serie di appalti che portò in carcere gli ex sindaci [illegible] Siviero e [illegible] Paolo Aceto, gli inquirenti [illegible] stanno ora interessando ai centri commerciali della zona [illegible].

Lunedì [illegible] scorsa settimana i carabinieri si sono presentati in municipio e [illegible] sequestrato tutta la documentazione relativa alle licenze [illegible] concesse per la costruzione di «Città Mercato» e «Drink shop center» [illegible] ultimati), «Prisma '88», in [illegible] sata fase di realizzazione, e «Mach 5», i cui lavori sono [illegible] in alto mare.

Contemporaneamente, il sostituto procuratore [illegible] Caminiti ha informato i componenti la Commissione commercio [illegible] ambulante di [illegible] un'indagine su di loro per accertare se corrispondono al vero le accuse di «irregolarità» [illegible] nei lavori della Commissione stessa sollevate, [illegible] re, da alcuni commercianti rivoltesi.

[illegible] sarebbero [illegible] al Commercio, Liliana Fresia Rabino, socialista; Giovanni Bianco; [illegible] loli; Giordano Giorgioni, comandante dei vigili urbani; [illegible] Oliva, [illegible] consigliere comunale dc; Mauro [illegible] e Piero Miniggio. [illegible] rebbe pure Vincenzo Palermo, ambulante, il quale, [illegible] un esposto, sarebbe stato [illegible] «favorito» dalla Commissione commercio. Di più il segreto [illegible] non ha permesso di apprendere e nessuno di loro è ancora stato interrogato.

Per quanto riguarda il [illegible] questo della documentazione [illegible] relativa [illegible] centri [illegible] amministratori comunali non fanno commenti, [illegible] perché «*le irregolarità ci sono state — dicono — risalgono ad anni fa, quando [illegible] l'amministrazione municipale [illegible] no*». Le stesse fonti, invece, si sbilanciano definendo «ridicolaggini» [illegible] presunte irregolarità compiute dalla Commissione commercio ambulante. Sarà il magistrato a stabilire se hanno [illegible].

Certo è che le notizie delle inchieste [illegible] creato nuovo scompiglio a Rivoli, dopo lo choc dell'arresto, avvenuto [illegible] fine dell'anno [illegible] di Siviero e Aceto, accusati [illegible] peculato, corruzione e [illegible] resse privato. Secondo i giudici [illegible] Caminiti e [illegible], su entrambi (ma complessivamente sono una trentina gli ex assessori, i funzionari comunali e i titolari di imprese coinvolti) [illegible] aleggerebbero sospetti di irregolarità [illegible] ben cinque appalti.

Quello riguardante il servizio raccolta rifiuti, affidato sempre alla stessa ditta, l'Tspa di Chieri, dei coniugi Marasso, dal '68 all'88, con un costo per il Comune lievitato nei [illegible] degli anni [illegible] una settantina di milioni a due [illegible] l'acquisto [illegible] [illegible] Collodi; il [illegible] pulizie [illegible] palazzo comunale; l'illuminazione [illegible] di strada Mongiole; e infine la manutenzione degli [illegible] pubblici affidata all'Edilrivoli.

Beppe Minello

[illegible] In moto si rompe una gamba

[illegible] l'amputazione della gamba sinistra. Walter Pregno, 15 [illegible] via Barello 2, studente del primo anno all'Itis di Ivrea, [illegible] la sua moto contro [illegible] 112 guidata da Paola Belletti, 41 anni, [illegible] Micono 14, Rivarolo. L'incidente, ieri, verso [illegible]. Belletti [illegible] va da un'officina per controllare la riparazione di un'altra moto a bordo [illegible] quale, domenica, aveva partecipato a una gara di resistenza. Paola Belletti ha raccontato ai carabinieri [illegible] aver visto il [illegible]zo invadere la sua corsia. L'ambulanza della Regione ha trasportato il [illegible] al Cto: i medici stanno tentando di salvargli la gamba.

Dà alla luce un bimbo che muore dissanguato

E' avvenuto a San Germano Chisone - La giovane madre, ricoverata in ospedale, aveva nascosto a tutti la gravidanza - Ieri, la futura suocera, presso cui era, l'ha trovata sul letto con il [illegible] ormai cadavere

Sola, nella notte, in bagno, ha dato alla luce un bimbo: il piccolo, nato prematuro, [illegible] è [illegible] a sopravvivere. Il primo referto dei medici parla di «*decesso per dissanguamento, a causa [illegible] corretta chiusura del cordone ombelicale*». Quel [illegible] fa [illegible] parte [illegible] fascicolo inviato [illegible] al magistrato.

E' accaduto ieri a San Germano Chisone, in via [illegible] 4. La puerpera, Antonella Camalera, 21 anni, Genova, [illegible] Odino 4, è ricoverata all'ospedale di Pinerolo, dove è [illegible] sottoposta a raschiamento: sta bene, ma [illegible] oggi potrà essere interrogata sull'episodio.

A [illegible] Chisone, [illegible] Doncan, [illegible] Rosa Pezzolo, 47 anni, [illegible] lei di Genova. [illegible] è stabilita in provincia [illegible] Torino per [illegible] più vicina al figlio, 20 anni, [illegible] è [illegible] lava nella Compagnia Controcarri [illegible] ta Cremona, che è di stanza a [illegible] Antonella, venuta [illegible] Piemonte per tr[illegible] qualche giorno con il giovane militare, è sua ospite.

Secondo una prima ricostruzione, il parto, potrebbe [illegible] [illegible] prime ore [illegible]. Alle 9,30 la [illegible] bussa alla porta della [illegible] camera [illegible] Antonella: «*Vo[illegible] svegliarla, invitarlo a fare colazione*».

La [illegible] è a letto, ma [illegible] nota [illegible] chiazza di sangue sul pavimento. «*Cosa è successo?*». «*Nulla, sto poco bene*» risponde Antonella, che [illegible] a quel momento ha sempre nascosto di essere in[illegible]

La donna, però, insiste, riesce a farsi raccontare l'accaduto. Nella notte Antonella, giunta all'ottavo mese di gravidanza, ha [illegible] doglie. E' andata in bagno, [illegible] partorito, poi ha reciso (non si sa ancora come) il cordone ombelicale. Pochi minuti, poi si è sentita mancare, è tornata in camera col piccolo [illegible] braccio, prima di perdere i [illegible] lo [illegible] adagiato su una borsa di plastica.

La Pezzolo [illegible] la resistenza della [illegible] [illegible] si stringe a salire col piccolo sulla sua auto e raggiunge l'ospedale [illegible] Pinerolo. Per il bambino non c'è più nulla da fare: [illegible] da ore, dissanguato. [illegible] viene ricoverata nel reparto [illegible] ginecologia [illegible] e operata dall'équipe del professor Trompeo. I carabinieri interrogano [illegible] e il [illegible]. Entrambi [illegible] di essere a [illegible] za della gravidanza: «*Non lo avevo detto, ma non sappiamo il perché*».

[illegible] vicenda, dunque, presenta ancora molti lati oscuri. Potrebbero fare luce sul [illegible] l'interrogatorio della ragazza (Antonella non è stata sentita perché [illegible] sotto l'effetto dei calmanti) e l'autopsia che il sostituto procuratore Tamburrini disporrà nei prossimi giorni.

a. gia.

[illegible] Apre il salone tecnologico

Si apre domani a Torino Esposizioni, con la partecipazione del sottosegretario al Turismo Luigi [illegible] di Montelera e del presidente della Confindustria [illegible] Pininfarina, il quarto salone internazionale delle tecnologie e dell'innovazione nel cui ambito [illegible] «*Torino ufficio '88*», rassegna dedicata alla gestione informatizzata degli uffici. All'appuntamento partecipano 185 aziende, enti e gruppi industriali in rappresentanza di 20 Paesi, [illegible] a Università, istituti e centri di ricerca internazionali. Oggi [illegible] «*Nuove tecnologie*»: ogni [illegible] 9,30-19,30; biglietto di in[illegible] 10 mila [illegible] (5 mila i ridotti).

echi [illegible]

Yes Yes [illegible] Yes Yes [illegible]

Quando non è sempre scendere una gran de città imparare l'inglese con noi è inoltre economico e piacevole. Corsi di 75 ore per tutti i livelli a sole 450.000 Insegnanti madrelingua inglesi. Gruppi di 10/12 persone. Telefonate YES. Your English Service 332 578 o 515 340

VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI
EFFETTIVI DEL
30%
Pellicce pregiate tutte modello '88-'89 corredate di certificato di garanzia
anche a TORINO dal 2-11-88
Pelliccerie Riunite
EN cont. Leggo

	Vend.	Vend. pr.		Vend.	Vend. pr.
Visone p.l.	3.690.000	2.490.000	Castoro Selv.	1.850.000	1.290.000
Visone Saga	5.700.000	3.990.000	Castorino	1.290.000	890.000
Visone Taille 3/4	1.990.000	[illegible]	Opossum Tasm. 3/4	1.400.000	[illegible]
Volpe Groenl. T. 3/4	1.290.000	690.000	Persiano Zampe	[illegible]	590.000
Murmelì p.l.	2.400.000	[illegible]	Lapin 3/4	520.000	360.000

confezioni
BERGAMO - [illegible] - VERONA VICENZA

Lettere, proteste e telefonate di cittadini in Comune

Scoppia la crisi dei loculi

Stamane al Cimitero monumentale il «j'accuse» della burocrazia sarà lanciato dallo stesso Lodi - Ritardi nella costruzione e nei lavori di manutenzione - Solo in primavera sarà assegnato un blocco di duemila nuovi posti - Le tre necrofori

TORINO — I fiori su ogni tomba. Oggi, però, le tradizionali cerimonie ai cimiteri cittadini non soltanto per ricordare i defunti. Giuseppe Lodi, assessore ai servizi demografici, le trasformerà in un *j'accuse* alla macchina comunale, «che non riesce più a *soddisfare le legittime aspettative del cittadino*». Il primo discorso è previsto al Cimitero Monumentale, alle 10,30; altri spunti verranno nelle visite ai cimiteri Parco e a Mirafiori.

La protesta e la sintesi di lettere, appelli e telefonate che ogni giorno si riversano sui funzionari dei cimiteri cittadini. Mancano i loculi, i lavori di manutenzione procedono a rilento, la burocrazia ostacola anche le richieste onerose. Un esempio: tre necrofori stanno attendendo 200 scale, ma la conferma dell'ordine è venuta poche settimane.

Il problema più serio è quello dei loculi. Cimitero Monumentale: in settembre sono stati assegnati soltanto tre, e 13 agosto. «*Tutti i recuperati nei sotterranei*» aggiungono in corso Novara. I nuovi loculi non ci sono assunti da molti mesi. La Cassa Depositi e Prestiti ha da poche settimane un «blocco» di 2 mila posti, saranno in vendita soltanto in primavera. E dire che questo sono uno dei pochi servizi in attivo. Spiega Lodi: «*Fino a qualche anno fa i proventi delle vendite venivano divisi: una parte serviva a costruire nuovi loculi, il guadagno andava alla cassa centrale del Comune. Poi si è scoperto che le opere potevano essere finanziate da Roma, e tutti i soldi sono stati utilizzati per far fronte ad altre spese. La Cassa Depositi e Prestiti impiega mesi, o addirittura anni, prima di concedere il mutuo. Ecco spiegato perché in un anno abbiamo potuto recuperare soltanto 644 posti*».

Le statistiche offrono un quadro sconcertante: ai pochi loculi reperiti Monumentale fanno contrappunto, ad esempio, i 2557 del cimitero Parco (Torino). E non manca il caso paradossale: Cavoretto, dove il problema riguarda le inumazioni e la necessaria bonifica del terreno non è ancora iniziata. Lodi è intenzionato a dar battaglia: «*Qualche collega mi dimentica che la gente muore, siatura e amministrazione in base ai risultati concreti. I servizi cimiteriali, quelli forniti da anagrafe e stato civile sono importanti. Abbiamo il dovere di farli funzionare nel miglior modo possibile*».

Il 1988 è stato anno difficile per questi settori. Molti ricorderanno le polemiche nate per la chiusura dei cimiteri, dovuta al blocco degli straordinari dal dipendenti comunali, sistema di visite funerali (11.640 in un anno) è stato completamente riformato: per la prima volta è stata decisa la chiusura dei cimiteri al lunedì, i funerali sono ora raggruppati nelle ore del mattino. In estate, poi, è esploso il malcontento per i servizi dell'anagrafe, dove è sufficiente un piccolo problema per creare lunghe e giustificate proteste.

Tra difficoltà, anche alcuni episodi positivi. Il recupero definitivo del piccolo cimitero di Mirafiori Unione Sovietica 6221, ricco di testimonianze artistiche di pregio. E, proprio in queste settimane, l'acquisizione da parte del Comune del mausoleo dedicato al tenore Tamagno. La tomba, colpita tre anni fa da un fulmine, è tuttora transennata. Spiega Lodi: «*Abbiamo diffidato gli eredi, ingiungendo di eseguire i lavori di ristrutturazione. In seguito, siamo giunti ad un accordo: il mausoleo passerà al Comune, che si accollerà tutti i lavori di restauro, ma due eredi del tenore potranno ancora essere lì seppelliti. Quella tomba è il simbolo dei cimiteri cittadini. E non mi stancherò mai di ripetere che i cimiteri non sono solo luoghi di pieta o di ricordo, ma una parte importante della storia artistica e culturale di Torino*». g. pav.

Una causa civile senza sentenza dopo 12 anni

La giustizia non arriva (e il debitore è morto)

Una fornitura di caffè nel '76 - Nel frattempo la ditta è fallita

TORINO — Causa civile, il giudice chiama avvocati e parti: «*Dompè contro Termini*». Nessuno risponde. Il magistrato insiste, spazientito: «*E allora, arrivano questi signori?*». L'avv. D'Antino, che rappresenta Dino Termini, si avvicina: «*Il mio cliente è deceduto il 12 giugno scorso*». «*E la ditta Dompè?*» Il legale informa: «*La società è fallita*».

Ditta e debitore sono morti prima che la giustizia riuscisse a fare il suo corso. Eppure ne aveva avuto tempo per arrivare al traguardo: 12 anni. Ma bastati.

La vicenda è del '76. Tra la ditta Dompè, Mondovì, e Dino Termini, ambulante al mercato rionale di corso Taranto, c'è una divergenza sul pagamento della fornitura di caffè per alcuni milioni. Il commerciante sostiene di aver già il denaro al rappresentante, la ditta ribatte di no. Il tribunale di Mondovì chiude la prima parte della controversia fissando la cifra da dare da Termini vuol saldare il debito applicando gli interessi legali (5 per cento), la chiede la percentuale praticata banche (oltre il per cento). Siamo nell'82, sono già trascorsi 6 anni.

Altra bollata, altro procedimento primavera '84, davanti giudici Torino (perché trovano qui i beni del debitore) risolvere il problema degli interessi. La viene al settembre dell'85. Nel frattempo anche l'avvocato del Termini è cambiato: al posto di Michele, in pensione, c'è il figlio Raffaele.

al tribunale Torino, dove continua la controversia, l'arretrato è spaventoso. E infatti il 30 settembre '85, giorno fissato per la causa, il giudice subito all'ottobre '88. Al Termini, esterrefatto, il magistrato spiega: «*Per la sentenza deve aspettare tre anni. Prima non si può, i ruoli sono pieni*».

Passano gli anni e cambiano tante cose. La ditta di Mondovì non è più florida una volta, arriva il fallimento. E nel frattempo anche Dino Termini, classe 1924, muore. La controversia finalmente si chiude.

Si tratta però caso piuttosto. Il presidente del tribunale, Gaetano Giordo: «*Una causa dura in media 4-5 anni. Il civile negli ultimi è stato rafforzato. Ma occorrerà ancora tempo per avere risultati concreti. Fino a qualche anno fa, disposizione del Consiglio superiore della magistratura, bisognava rafforzare sopratutto il settore penale. Ora quella circolare non è più in vigore e si possono dirottare magistrati al tribunale civile di Orfane*».

m. pie.

Nuovo bus per

CASELLE — E' in funzione da oggi un servizio di bus che collega Casale e Alessandria con l'aeroporto e viceversa. Il collegamento ha frequenza quotidiana, con due corse di andata e ritorno, e ne potranno usufruire tutti coloro che lo richiederanno alla propria agenzia di viaggio. L'iniziativa è stata presentata dall'assessore al Turismo Taverna.

Nuovo bus sul nostro b

— In una videocassetta patrocinata Regione si ta il bosco piemontese, le sue caratteristiche, sua distribuzione e gli interventi attuati in favore. Il lavoro, di mi, è disponibile per scuole, enti ed associazioni che lo richiedano alla Regione.

Grazie all'iniziativa di privati è rinata la Confraternita dello Spirito Santo

Il gioiello di Orbassano

La costruita 250 anni r rimessa a nuovo

ORBASSANO — Rinasce la chiesa della Confraternita dello Spirito Santo, in za Umberto I, una delle più belle della provincia, quale gli orbassanesi sono molto attaccati e della quale si preparano a festeggiare, in grande stile, il 250° anniversario della edificazione.

Proprio in vista di questa ricorrenza, il tempio risale al 1739, due anni è costituito comitato, formato da cittadini ed ecclesiastici, che si è occupato del recupero della costruzione, per troppo tempo lasciata a se stessa.

Per mezzo di cene di beneficienza, sottoscrizioni a premi, estemporanee di pittura e contributo, milioni, del Comune delle associazioni degli alpini e donatori di sangue, sono stati raccolti mi. Ora si attende un rimborso parte Sovrintendenza alle Belle Arti.

Nel maggio è stato terminato i degli esterni, giusto in tempo per la visita che il cardinale Martini ha fatto alla città. Un lavoro immane, se si pensa che alcuni angoli della chiesa non subivano cure dall'epoca in cui furono costruiti. Il sottotetto, ad esempio, occorsi 25 per portare via i residui di 250 anni presenza di piccioni. Attualmente si sta mettendo a posto l'impianto elettrico, operare all'interno, per il recupero delle decorazioni e dell'organo del Concone, risalente al 700, si attende il Belle Arti. Per il 5 novembre chiesa dovrebbe essere nuovamente in grado di ospitare una conferenza tenuta storico Mario Olivero che, partendo da un dipinto, -pala- pittore Amatelis, rievocherà storia della chiesa, della confraternita che le volle costruire e, indirettamente, Orbassano. Infine, per l'anno prossimo, forse nella primavera, sono previsti festeggiamenti per il duecentocinquantenario.

n.gui

Nuovi bus per

CASELLE — E' in funzione da oggi un servizio di bus che collega Casale e Alessandria con l'aeroporto e viceversa. Il collegamento ha frequenza quotidiana, con due corse di andata e ritorno, e ne potranno usufruire tutti coloro che lo richiederanno alla propria agenzia di viaggio. L'iniziativa è stata presentata dall'assessore al Turismo Taverna.

Inviate Specchio dei tempi

Le offerte dei lettori

Versamenti per la ricerca sul cancro

Offerte ricevute fino al 20 ottobre:

Da parte dei soci del circolo fotografico C.R.D.C. di Torino in memoria della mamma socio Glauco Poggioli 70.000; da parte di tutti i componenti del circolo fotografico C.R.D.C. Torino, in memoria del cio Mario Pugno 70.000; in memoria del defunto Mauro Valentino i colleghi di lavoro del genero Diego 65.000.

In memoria di Viola Rosa 50.000; Marrone Vito 50.000; gli amici ex Fiat Lingotto in della madre del cav. Vincenti Giovanni 50.000; Antonietta in memoria di mamma, papà e Mario 50.000, in memoria Chierchia Giuseppe 50.000. G.R. M.R. 50.000; in ricordo di Travisano Francesco, i colleghi della figlia Travisano Nicoletta in memoria Luigi, la moglie Barbara 50.000; a ricordo Peneroelli Francesco, Lidia e Massimo 50.000; Pina ringraziando Papa Giovanni in memoria di Papandrea Rocco, i compagni di Leva 50.000; Franco e Anna 50.000; M L. 50.000; S.E. Mimma 50.000; memoria della signora Minetti 40.000; ufficio tecnico Cassa di Risparmio di Torino in memoria del dr. Ortoleva 1.000.

Come promessa fatta e sperando in un miracolo, Simone, Maria Teresa e Annamaria 35.000; in memoria di mio 18° anniversario 30.000, per Alma 30.000; in onore di Papa Giovanni perché protegga mio figlio, in mamma 25.000; O.R. 20.000; in memoria del no, Silvia 20.000; Mirella 37 20.000; O. 20.000; in memoria di mio padre, 15.000; F.F 10.000; una pensionata 10.000.

Le Tredicesime agli anziani

Per la Tredicesima: in ricordo dello zio Giovanni, le nipoti Francesca e Margherita 300.000; in memoria Quaglia Clotilde, i colleghi del figlio Giovanni 176.000; in ria del papà e Faustina, Margherita 100.000, Silvia ricorda il nonno - Pota- 100.000, i familiari in memoria Gay Giovanni A.Z. in memoria dei defunti 50.000; Paola e Gabriele Garigilo 50.000; in ricordo di Papa Gio- per grazia ricevuta, C.A. 5.000.

Per la distrofia muscolare: Associazion Piemontese, V.C Bergamin e Quartiere 3 per il 5° Trofeo Cicloturistico di S. Giovanni 960.000; il condominio di via Massena 16 ricordando Gianluca 300.000; amici e colleghi di Vignolo Rosanna per ricordare mamma 175.000; i colleghi di Elio del San Paolo agenzia 25 105.000; in memoria di Roberto Borel 100.000; L.C. Famiglia Borello 15.000.

Come si fanno i versamenti

I per «Specchio dei tempi» si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al sabato (9-12,30; 15-19) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, escluso il sabato). Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera soltanto assegni e contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta, e scrivendo la si vuole pubblicata sul giornale. Infine è possibile servirsi conto corrente postale n. 7104 indicando che si desidera sia pubblicato e, naturalmente, l'indirizzo completo per ricevere il domicilio ricevuta.

dalla Regione Torino

Farmacie aperte in città

TORINO — *Dalle 9 alle 19,30*: p. 3; c. Vercelli 111; v. Boccaccio 16; v. Filadelfia 142; c. Grosseto 221; v. Rossini 6/d; v. Saluzzo 1; c. Francia 385; v. Frejus 189; c. Giambone 19; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; v. Bacchi 46; c. Toscana 107; c. Lecce 31; v. Pramollo 6, v. Genova 124, v. Ditutti 7 Notturno (19,30-9): c. Vittorio Emanuele II 66 (tel. 54.12.71); v. Nizza 65 (660.92.59); p. Massaua 1 (78.33.06).

droga

TORINO — Domani alle 21,30 su Telemontecarlo la rubrica «*Filodiretto*» tratterà il tema della particolare riferimento dramma della droga. Partecipano assessori alla della Regione e Comune. Muccari e Bracco, il presidente Usl Bruja, il consigliere regionale Minervini, giornalista Daniele.

Illuminismo e ragione

TORINO — «*Il futuro dell'illuminismo, il futuro della ragione*» verrà dibattuto al Goethe Institut, piazza S. Carlo 206, giovedì e venerdì, dalle 9,30 alle 18. Si confronteranno filosofi italiani e tedeschi.

Cercando lavoro

TORINO — Cgil Piemonte in collaborazione il settore scuola e funzione pubblica indice il concorso di fotografia e grafica «*Cercando lavoro*» riservato ai ragazzi fra i 15 e i 29 che siano alla ricerca di un lavoro stabile. Consegna dei lavori entro il 15 gennaio in via Principe Amedeo 16. Si vince un lire a Parigi o l'equivalente mila lire) in denaro. Informazioni: tel 6396777 Antonio Ciriniti.

Alpignano nell'Usl 25?

ALPIGNANO — Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità dell'ordine relativa alla confronti della Regione per l'inserimento del Comune di Alpignano l'ambito dell'Usl 25, attualmente comprendente Rivoli, Rosta e Villarbasse. «*Ora siamo obbligati a fare capo a Venaria* — ha detto il vicesindaco Michele Rosell — *ma con questo comune esistono difficoltà di collegamenti stradali, in particolare per quanto concerne i trasporti pubblici*».

Comunità per handicappati

CHIERI — Una comunità-alloggio per handicappati gravi sarà realizzata col contributo della Provincia. L'edificio che l'ospiterà sarà costruito nel centro cittadino e vi saranno ricavati anche locali per un centro socio-formativo. L'opera costerà 700 milioni. La gestione dei due servizi sarà forse affidata all'unità sanitaria di Chieri.

Corsi per docenti

TORINO — Le prove attitudinali per l'ammissione ai corsi statali di specializzazione riservati ai docenti delle materne, elementari, medie inferiori (288 domande per 130 posti) si svolgeranno il novembre nell'aula magna della facoltà di Giurisprudenza (via S. Ottavio ore 8.30.

Il «primo

TORINO — Il Csom (Corpo italiano di dell'Ordine di Malta del Piemonte e Valle d'Aosta ripropone, per il mese di braio, corso di «primo soccorso» collaborazione con l'Ordine Mauriziano presso l'ospedale Umberto I°. Iscriversi costerà 35 lire e lezioni si terranno tutti i martedì, dalle 21 alle 23, per nove settimane a partire febbraio. Informazioni, Emanuele 96 (tel. 511.568), ore 9-12 e 15-18.

Appello per il Nicaragua

TORINO — L'associazione Italia-Nicaragua ha lanciato un appello di solidarietà per le città del Nicaragua colpite dall'uragano «Joan». Invita organizzazioni sindacali, forze politiche, mondo volontariato a sollecitare il governo perché decreti immediati aiuti per il Paese colpito calamità. Il circolo torinese via Monferrato 14 è a disposizione di chiunque voglia informazioni o desideri fare offerte.

TORINO — Sulla Gazzetta ufficiale n. 72 è pubblicato il bando delle borse di studio offerte dall'Enpas ai figli dei dipendenti statali. Sono totale 11 750. Domande entro il 31 dicembre per i delle entro il 31 gennaio 89 per il primo anno di Università e entro il 30 aprile gli ni successivi e i corsi post universitari. Informazioni, via Croce di Gerusalemme 55, Roma; tel. 06/776095.

Nuova sezione del pri

RIVOLI — La sezione rivolese del pri si è riunita in assemblea per rinnovare gli organi direttivi. Dopo la relazione del segretario uscente Giuseppe Casa e interventi del vicesindaco di Rivoli Eridano e responsabile di zona Massimiliano Cavazzoni, è stato eletto il nuovo segretario politico. Per prima volta è una donna: Anna.

Croce Bianca di Orbassano

ORBASSANO — Oltre a quella di Rivalta, la Croce Bianca pagamenti per 17 milioni dall'Usl 34. Spiegano in sede: «*Aspetteremo ancora prima di chiarirci, ma la cifra è rilevante per un'organizzazione piccola come nostra e, se non obbligano, costretti a questo passo*».

TORINO — Alla Sala Valdese, via San Pio V 15, sabato prossimo alle 16, primo incontro di formazione per l'anno 1988-89 organizzato dal Sae (Segretariato attività ecumeniche). Il professor Oreste Aime terrà lezione «*La posizione della Cattolica di fronte all'ecumenismo*».

Dovrebbe arrivare a Barricalla

Collegno non vuole ricevere l'Ecolinea

Il sindaco ha scritto alla Regione

COLLEGNO — La giunta contraria al trasferimento la discarica di Barricalla degli impianti dell'Ecolinea, l'azienda di Leini che dovrebbe trattare i rifiuti della Zanoobia. Un più attento dei progetti ha messo in evidenza alcuni elementi di perplessità, soprattutto per quanto concerne realizzazione impianto di riciclaggio e non solo di una piattaforma di stoccaggio provvisorio.

In lettera all'assessore all'Ambiente della Regione, il sindaco Manzi dichiara ad ospitare «*a tempo indeterminato materiali tossici e nocivi*». Rileva anche che le quantità aumentate rispetto alle previsioni.

Comune pone anche l'accento sul controllo dell'inquinamento per l'aria e l'acqua e richiede metodologie di trattamento delle emissioni per scongiurare anche la minima eventualità di disturbo alla salute pubblica. Problemi anche per viabilità (che deve essere migliorata in vicinanza degli impianti) e per le autorizzazioni, da semprovvisorie.

Collegno, in sostanza, vuole maggiori garanzie. Ma non basta. Il sindaco Manzi ricorda discarico del consorzio Ciser, a Pianezza, è proprio a dal confine territoriale tra i due Comuni: «*Noi — afferma — ospitiamo già due siti per lo smaltimento rifiuti discarico del Cidiu gli urbani e quella Barricalla per gli speciali tossici e nocivi. Siamo stati sensibili problemi ecologici ambientali e abbiamo accettato queste due localizzazioni, ma vorremmo continuare ad essere penalizzati*».

Assunzioni facile

Il giudice istruttore scagionato dieci titolari istituti di vigilanza

TORINO — Una proseguimento giudice ha fatto chiarezza sulle norme di assunzione delle guardie giurate. Gli istituti vigilanza i dipendenti destinati a svolgere le mansioni guardia giurata con la chiamata nominativa all'ufficio di collocamento non con la chiamata numerica, come erano costretti a fare se non volevano incappare nelle maglie della legge.

Esattamente quello che era capitato a dieci titolari di istituti vigilanza, un vicequestore e un maresciallo di ps, al direttore dell'Ufficio responsabile dell'Ufficio imputati di falso, interesse privato e truffa, in relazione all'assunzione di guardie giurate, sono stati prosciolti dal giudice istruttore Borbello «perché il fatto non sussiste».

Le accuse quattordici erano nate da una creata dalla normativa. Per essere assunto in un di vigilanza lavoratore doveva avere il decreto di nomina del prefetto per avere il decreto era indispensabile l'iscrizione del lavoratore all'Inps, iscrizione che presuppone l'assunzione. Insomma, un cane che si morde la coda.

Il giudice ha richiamato la legge n.563 dell'84, stabilendo che «*i lavoratori destinati a svolgere mansioni di guardie giurate negli istituti di vigilanza continuano ad essere avviati al lavoro su richiesta nominativa, purché in possesso dell'attestato di idoneità dell'autorità di pubblica sicurezza*».

Per il rilascio del decreto di nomina del prefetto a giurata non è più necessaria l'iscrizione all'Inps.

RIVOLUZIONARIA OFFERTA

Oriente

Via P. Gobetti 5, di fianco al G. Hotel Principi di Piemonte - Tel. 51.13.73

TAPPETI PERSIANI

Se entro il 31/12/88 raggiungeremo un certo "PLAFOND" vendite, otterremo dai nostri fornitori, una sensibile riduzione di prezzo, quale premio per la nostra impeccabile ultra Cinquantennale attività.

Per raggiungere tale obiettivo iniziamo originale

SUPER PROMOZIONALE DI FINE ANNO

Così articolata:

SCONTO 10%

da scontarsi su acquisti fino a L. 3.000.000

SCONTO 20%

da scontarsi su acquisti da L. 3.100.000 a L. 12.000.000 pari ad spesa effettiva da L. 2.480.000 a L. 9.600.000.

SCONTO 30%

scontarsi acquisti superiori a L. 12.000.000 pari ad spesa effettiva da L. 8.400.000 in su.

I prezzi sono chiaramente indicati su ogni tappeto

L'ECCEZIONALITÀ DELL'OFFERTA:

Pagamenti **solamente** a pronti (contanti o assegni);

Gli acquisti non possono essere cumulativi più clienti effettuati in più volte.

ATTENZIONE PERO'!

La durata della vendita è programmata fino al 31/12/88, ma, **nel raggiungeremo "PLAFOND" suddetto,** verrà **anticipatamente** dando gli avvisi di legge. Pertanto:

BISOGNA AFFRETTARSI!

OCCASIONE

2000 GIOVANI AL PALASPORT

Tanti applausi al rap

Un momento della serata dal inglese alla frenetica musica rap nel Palasport

Il rap non ha trovato a Torino il pubblico grandi occasioni: circa giovani hanno seguito ieri Palasport l'esibizione quattro gruppi, due e americani, che hanno preil meglio di un genere musicale tipicamente nero.

Lo spettacolo stato aperto alle dagli inglesi (bianchi Pop Eat Itself, britannico colore, stavolta), Derek B. i gruppi più attesi, gli americani Public Enemy Run Dmc. rap è genere disc-jockey, che partano rumorosamente sui dischi che, intanto, vengono fermati e fatti ripartire, graffiati, mixati, suoni tutto nuovi.

Dopo l'applaudita esibizione nell'impianto parco Ruffini l'esibizione è organizzata da Radio Stuff), la festa è continuata alla discoteca «Studio 3» di via Nizza 32

L'obiettore ha scoperto il rockabilly

I Boppin' Kids, terzetto rockabilly di Catania, aprono stasera a «Hiroshima mon Amour» (ore 21,30, via Bellfiore) il cartellone di grigioverde all'arcobaleno», manifestazione di spettacoli e dibattiti tema dell'obiezione di coscienza.

Sempre stasera il circolo «Da Ciau» di strada Castello Mirafiori 346 propone il rock demenziale dei Disforia Prichica (ore 21,30), «Black Cat» di via Facchinetti 21,30 suona la Level Blues Band. «Ciaccolon» di viale 25 Aprile 11 con gruppo swing pianista Dick e all'«Amsterdam» di via Giulia di Barolo 11 piano bar Gigi Torchio.

Tra le serate a tema in discoteca, spicca al «Dna» di largo Montebello l'ultimo «party diabolico» in Halloween: «Initiate «Aspettando Signore Notte» e prevede Sabba e altri eventi infernali. E' gradito un abbigliamento adeguato.

IN UNA SCUOLA DI RECITAZIONE

Gli allievi del sipario

Dopo tanti trasferimenti (Teatro Nuovo, Gobetti, Formaï, Cima) il «Centro di formazione teatrale Alberto Blanchi», ha finalmente una definitiva, in 40 (tel. 011/372989) dotata anche di una taceli e conferenze.

Il «Centro» (che prende il nome critico della pa scomparso una decina di sotto la cui egida compì i primi passi) è diretto regista Massimo Scaglione e Lottero. Quest'anno celebra dodicesimo anno di vita: alcuni lustri e numerosi riconoall'attivo. L'ultimo, ordine cronologico, l'affermazione (tre premi su sei) alla prima rassegna «Nactio, dunque sono» svoltasi al Teatro Mirafiori Studio.

Le materie insegnamento toccano tutto, quasi, lo «scibile» teatrale: dizione, impostazione della voce, improvvisazione, recitazione, storia dello spettacolo, tecnica radiofonica e televisiva e si articolano su corsi bisettimanali, con esercitazioni anche aperte pubblico.

Il vanto maggiore della scuola è quello aver immesso nella professione «anche se non siamo un ufficio di collocamento — puntualizza direttore Scaglione), numerosi interpreti, cui, da ultimo, Raffaella Baracchi, Italia interprete dell'ultimo film Tinto e Teresa Cella, giovane Teatro Stabile di Catania.

Non tutti i frequentatori però, aspiranti attori: realtà, nell'epoca in cui «l'apparire importa più che l'essere», alla scuola approdano anche numerosi dirigenti, professionisti, insegnanti. Tutti coloro, insomma, che desiderano migliorare il loro approccio con il pubblico.

Perché l'immagine, sa, oggi costa molto.

m. m.

USAF
Amanda
SuperVHS
in anteprima nazionale
TELEC
Corso Sebastopoli, 235
Telefono 32.82.11
JVC

SONY SORIZ
La forza il limite di SORIZ è SONY.
Come è vero che le più preziose novità nel campo dell'elettronica sono SONY; così è vero che i primi prototipi SONY a Torino arrivano da SORIZ.
E' disponibile da SORIZ il videoregistratore stereo SLV-801 e sarà esposto per primo da SORIZ il televisore della nuova generazione SONY: il KV-FX32TA trattando interamente digitale pronto per la ricezione del satellite e per la registrazione SUPER VHS.
SORIZ è un'occasionale azienda che per il contenimento dei suoi costi e lizzazione può più bassi.
Conviene comprare SONY da SORIZ
Via Nizza 17 - TORINO

L'INTIMO
IN
VENDITA
gabriella
TORINO - Tel. 695.4157

I sette ingegneri sulla barca a vela

studenti del Politecnico torinese rappresentano l'Italia «Course de l'Europe», più importanti regate veliche universitari che svolge in questi giorni a Le Lavandou, in Costa Azzurra.

L'equipaggio, patrocinato dal Comune, è composto da Francesco Bianco, Buzzi, Luigi Buzzi, Michele Buzzi, Marco Sotto, Marco Cagliero e Luca Chicchio.

Tutti frequentano il Politecnico (Maria Luisa Buzzi e Marco Sotto sono iscritti ad Architettura) e hanno grande passione per la vela. I Buzzi appartengono inoltre a una famiglia che sul mare ha scritto un pezzettino di storia. Circa un anno fa al comando di Sandro Buzzi, su «Juno», Michele, con lo zio Massimo, hanno vinto Transat des Alliés, la gara transoceanica che mette a confronto equipaggi non professionisti sulle rotte atlantiche. L'equipaggio piemontese aveva sbaragliato validi avversari provenienti da tutt'Europa.

Il Politecnico, primavera, aveva ben figurato in un'altra regata per universitari. Il Challenge Spi Dauphine, classificandosi quarto posto.

si svolge in questi giorni, la Course de l'Europe, è stata indetta dall'Ecole Polytechnique di Parigi e vi partecipano anche equipaggi statunitensi e australiani. Tutti i concorrenti corrono su barche uguali, vincerà il primo che arriva, cosa che solitamente nelle regate avviene perché vi prendono parte vari tipi di imbarcazioni, In questo caso la vittoria non sarà da attribuire alla qualità del veliero ma soltanto alla capacità dell'equipaggio.

i. c.

TERZETTO DI ARTISTI DA «STORELLO»

Toh, c'è Verdet a Pinerolo

Con «*André Verdet e due suoi amici*». pittrice Nadia Vivier e lo scultore Richile, può sembrare che un intero, piccolo mondo abbia improvvisamente preso mora, a Pinerolo, tra le pareti della Galleria Storello (via del Pino 54, fino al 5 novembre). Nelle loro opere, tuttavia, forme e colori serbano però sempre qualcosa naturali: anche se si direbbe partecipino poi d'una cosmica

Lo si avverte subito nell'atmosfera rifessa da un'euforica ricchezza di colori come dall'intreccio segni dettati da un autentico, fecondo intuito spaziale. Non era forse Verdet a cantare «lo spazio un grande ...nella sua infinitezza» e «l'apparizione della materia»? Le sue pagine non da ieri hanno preso a materializzare nelle loro ellissi traiet-

Un'opera Verdet

torie di non più misteriosi itinerari extraterrestellari. Oggi può semmai dettare un «*Lamento della superbomba interplanetaria*».

Ed ecco gli dipinti di Nadine caratterizzati da tinte piuttosto piatte, spesso smorzate, preziosi, le ocre, luminosi, ma segnati un amoroso intervento grafico. E le sculture di Nigel, in cui lo sviluppo verticale assume il senso d'una valenza spirituale, in sorta racconto quasi istoriato nelle venature legni traditi dall'eventuale bronzea trasposizione.

Nel concertato poi, con le Verdet, il figlio e Saint-Paul ch'è stato tra l'altro amico e confidente di tanti «grandi», da Matisse a Picasso e a Leger, al è aggiunta, l'occasione, raccolta di versi, «*Poèmes perdus retrouvés*», di recente volti in italiano e pubblicati col titolo «*Poèmes vagabonds*» dalle Editions de l'Obiou, con un dell'artista e altre sei illustrazioni di Mario Borgna, quasi scandendone i tempi, tra «*L'ode al fiore*» e le «*Stanze amorose*», con *Omaggio a Sapfhe*, *All'ombra della luna*, *Meteora* e *Je suis fidèle*, in si sposta all'«*Oggi mi domando se Sono stato fedele* alla sfida» d'uno dei brevi poemi di Verdet.

dra.

Gli amici del Museo non hanno segreti

L'opera «*La Gioconda*» di Ponchielli inaugura, giovedì 10 novembre, il Cartellone del Teatro Regio. Viene alla mente l'edizione cinquant'anni rappresentata al Teatro alla (Regio appena distrutto dall'incendio) storiche di Masini, Tagliabue, Cigna, Elmo. Qualcuno desidera saperne di più? Studiosi e ricercatori hanno bisogno di controllare materiale storiografico, consultare libri, vedere fotografie e costumi, anche periodo «d'oro» del «Regio», antico splendore architettonico (Benedetto Alfieri e musicale?

Ciò è possibile il materiale messo a disposizione dall'Associazione «*Amici Museo del Teatro Regio*», costituita da un gruppo di volontari con lo scopo di catalogare ed esporre reperti storici musicali, ricomporre l'archivio storico, ricercare materiale di notevole interesse. Il tutto per vivo vivo) il ricordo di un passato glorioso, soprattutto in delle celebrazioni del del «*Regio*» nel 1990. Guglielmo Bernuto è il curatore dell'Archivio Storico mentre il presidente nuova associazione è Sebastiano Provvisiero. Altri nomi sono lo scrittore Mario Soldati, il musicologo Sergio e l'archivista Mario Bignardi.

Il sodalizio è ospitato nel «*Regio*» in attesa della ristrutturazione «*Piccolo*» dove potrà anche trovare la giusta collocazione il materiale storico come lo spartito dell'Otello regalato da Verdi a Tamagno. Sarà, allora, un «*Realizzato*» un patrimonio esposto degnamente tra «*Cielo e mar*».

w. b.

OGGI GALOPPO ORE 14
PREMIO D'AUTUNNO
SPETTACOLARI CORSE IN PIANO E OSTACOLI
PER UN POMERIGGIO RICCO DI EMOZIONI
CI PUOI SCOMMETTERE!
VENITE ALL'IPPODROMO DI TORINO

© EUROPRINT - NUOVA MEETING - MILANO
QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 1 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro
D.M. 682/1990

SI GIOCA E VINCE
Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI e termina la DOMENICA.
DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupata ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Indovinata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Per il confronto procedere così: affiancare la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontare la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocare la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontare la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono fatte il lunedì le ore

22ª SETTIMANA - MARTEDI
A B B
A D A
C A C
B C B
QUEST LA STAMPA
Quarta domanda = C - Sacrin
Terza domanda = D - Piquet
Seconda domanda = C - 720 milioni
Prima domanda = A - Magrin
LE RISPOSTE ESATTE

LE DOMANDE
Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.°)
ha sostituito Altobelli nella partita contro il Milan il Comunale di Torino?
A - Magrin
B - Cabrini
C - Buso
D - Favero
Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.°)
È stata venduta in un'asta a Venezia una tavola del Perugino. Quale la cifra?
A - 450 milioni
B - 1
C - 720 milioni
D - 4 miliardi e mezzo
Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.°)
Senna si è aggiudicato il mondiale Formula 1. Nell'albo d'oro della competizione a chi succede?
A - Prost
B - Alboreto
C - Berger
D - Piquet
Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.°)
Chi è il terzo calciatore a guidare la classifica dei cannonieri di serie A con Virdis e Carnevale?
A - Maradona
B - Laudrup
C - Serena
D - Caniggia

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000
Ogni giorno il monte premi gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.
Domenica ha vinto L. 5.000.000
FRANCESCO PIGLIONE Piazza Nizza - Torino

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 30.000.000 GETTONI D'ORO
Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero composto di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera gioco con il della fortuna uguale numero completo pubblicato. scorsa settimana il premio non è stato assegnato perciò questa settimana sono in palio L. 30 milioni

Latte Vipiteno
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
1							

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, stretti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti e familiari.

giorno per giorno

In San Filippo — Alle 21,15, via Maria Vittoria 5, ultimo concerto autunnoorganizzato dal Gruppo Associati. Brani di Bach e Schumann.

Un incanto — Prosegue fino all'11 novembre la mostra del pittore Lino Balocco dal titolo «L'incanto della luce». Alla libreria «Cervotto&Bella» in corso Vittorio Emanuele 28.

Arte Club — Nella galleria di via della Rocca 38 prosegue la mostra pittore americano David Johnston.

Alla — Oggi è aperta la mostra «Occhio Testimone-World Press Photo» il seguente orario: 10-13 e 14-19. Sinora l'hanno visitata già 5000 persone.

Le Galapagos — Domani, ore 21, nel salone III Circoscrizione in corso Ferrucci 65c, proiezione di diapositive sul «Le pagos, l'ultimo paradiso». E' organizzato Lipu andia.

Alla Galleria L'Angolo Manzoni, in via Cernaia 36d, la mostra di disegni umoristici dal titolo «Uccellandia» di Mario

All'Auditorium — Domani, ore 21, concerto per l'Unione Musicale l'Ottetto dell'Academy of St. Martin-in-the-Fields. eseguirà Mozart.

Un ritratto — Domani, ore 21, al Centro Culturel in via Pomba 23, la compagnia I Magazzini presenta Sandro Lombardi in «Ritratto d'attore». E' per il Cabaret Voltaire.

Sulla libertà — Domani, ore 17,30, nella sede della Siot, in via Lagrange 20, rio Chiavario parlerà su «La tutela della libertà personale».

Inaugurazione — Domani, 11,30 14, in corso Fiume 1, inaugurazione della «boutique dell'alimentazione» Re Gianduia. L'apertura pubblico giovedì.

Donne — Domani, 20,30, nella Civica di Collegno, in Francia 275, dibattito sul tema «Una storia donne». Con Ilda Bartoloni, Luisa Passerini, Marisa Rusconi. E' per la rassegna «Sconosciuto a stesso».

Televisioni private

Grp
18 — Natura canadese, documentario
18,30 Cartoni animati
19 —
19,30 telefilm
20 — Spunky il Tampone, cartoni animati
Speciale spettacolo
Commandos in Vietnam, di Marshall Thompson, con Marshall Thompson, Enrique Magalona
22 — Gli uomini della Rsf, telefilm
23 — Il cattivo del telefilm
23,30 Charleston, telefilm
24 — carica, film di Leopoldo con Tony Hareast

Videogruppo
18 — Andrea telenovela
19 — Videonotizie
19,30 La terra dei giganti telefilm
20,30 Il suo più grande amore, di A. Leonscala con N. Sarge, R. Tezara, film
22,20 Videolibretti
22,30 Lucky show, telefilm
23 — La sfida della settimana
23,30 Videonotizie
24 — La terra dei giganti

Quartarete
14,30 Autonomisti tv
15 — La ricetta del giorno
15,15 Radiazioni
15,50 Gente di Hollywood, film
17 — Lucrezia, telefilm
18 — Signore e padrone, telenovela
— Autonomisti tv
19,30 Rocky e Friends,
20 — Amor ghiaia, telenovela
21,10
22 — Offside
Salomon
Resoconto di corsa, replay

Telestudio
11,30 Agua viva, novela
19 — I protagonisti della vita piemontese
24 — Nick Carter con pantofola, di H. Decoin con Eddie Constantine, film

Rete Canavese
17,45 Pepper Kid,
18,50 George, telefilm
19,30 Big screen
20,15 La parata film, Fred Mc Murray, Jodi Lesle
22,30 Big screen
22,45 La sfida della settimana
23,30 Aiazzone,
24 — Film

Telecupole
17,50 Cuori nella tempesta, telenovela
18,50 I giovedì della signora Giulia, sceneggiato
Bella Italia, rubrica
20,10 Dancin' Days, telenovela
20,55 I grandi fiumi del mondo, documentario
22,15 Sport e sport,

Televisioni private

7
14,30 Ramsès la strega, cartoni
16 — Flying dragon,
16,30 Cyborg, cartoni
16 — Carletto principe dei mostri, cartoni
16,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
17 — Ken il guerriero, cartoni
17,30 Papermoon, cartoni
18 — Cartoni
18,30 La posta di Vega, rubrica
20,20 La squadriglia delle pecore nere, telefilm
21,30 Telesiomani, notiziario internazionale
22,15 Il viaggio del Lotto, spettacolo
23,15 World sport special, programma sportivo
24 — La terza fessa, di Lee H Katzin con Geraldine Page, Ruth Gordon, film

Primantenna
14,30 Applausissimo, sala
19 — Cartoni animati
Cronache del Piemonte
Sport catch
21,30 La sfida della settimana
22 — L'idolo, novela
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Illusione d'amore, novela
24 — Trashing
1 — Charleston,

Telesubalpina
12 — Cassoni,
14 — Cartoni animati
16,30 Prefetto, di Mario Monicelli, Amedeo Nazzari, film
18,30 Sergente Preston, telefilm
19 — Pippo rubrica missionaria
19,30 Il rosario nella Piccola Casa della Divina Provvidenza
— Cartoni animati
20,30 Una donna si ribella, film di Mark Sandrich, con Katharine Hepburn, Herbert Marshall
22,30 Speciale Telesubalpina Le elezioni Usa 1988
23 — Documentario
23,30 La storia della scrittura, documentario

13,30 Telegiornale
13,40 Juke la sport
14,15 Sono di i grandi match della storia
18 — Telegiornale
18,10 Sport spettacolo, santa Dan Peterson
19,50 Telegiornale
19,30 La sfida della settimana
20,30 Calcio internazionale
22,25 Telegiornale
22,30 Sportime magazine
22,45 Mon-gol-fiera, rubrica calcio internazionale
23,15 Boxe di notte. I grandi match della storia
0,30 Speciale spettacolo

Canale 7
14,30 Ramsès la strega, cartoni
16 — Flying dragon,
16,30 Cyborg, cartoni
16 — Carletto principe dei mostri, cartoni
16,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
17 — Ken il guerriero, cartoni
17,30 Papermoon, cartoni
18 — Cartoni
18,30 La posta di Vega, rubrica
20,20 La squadriglia delle pecore nere, telefilm
21,30 Telesiomani, notiziario internazionale
22,15 Il viaggio del Lotto, spettacolo
23,15 World sport special, programma sportivo
24 — La terza fessa, di Lee H Katzin con Geraldine Page, Ruth Gordon, film

Primantenna
14,30 Applausissimo, sala
19 — Cartoni animati
Cronache del Piemonte
Sport catch
21,30 La sfida della settimana
22 — L'idolo, novela
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Illusione d'amore, novela
24 — Trashing
1 — Charleston,

Telesubalpina
12 — Cassoni,
14 — Cartoni animati
16,30 Prefetto, di Mario Monicelli, Amedeo Nazzari, film
18,30 Sergente Preston, telefilm
19 — Pippo rubrica missionaria
19,30 Il rosario nella Piccola Casa della Divina Provvidenza
— Cartoni animati
20,30 Una donna si ribella, film di Mark Sandrich, con Katharine Hepburn, Herbert Marshall
22,30 Speciale Telesubalpina Le elezioni Usa 1988
23 — Documentario
23,30 La storia della scrittura, documentario

13,30 Telegiornale
13,40 Juke la sport
14,15 Sono di i grandi match della storia
18 — Telegiornale
18,10 Sport spettacolo, santa Dan Peterson
19,50 Telegiornale
19,30 La sfida della settimana
20,30 Calcio internazionale
22,25 Telegiornale
22,30 Sportime magazine
22,45 Mon-gol-fiera, rubrica calcio internazionale
23,15 Boxe di notte. I grandi match della storia
0,30 Speciale spettacolo

Canale Rete
17 — Mechander robot, cartoni
17,30 Carmin, novela
18 — Mitiaidea
18,30 I protagonisti della vita piemontese
20 — La piccola Nell, cartoni
Il conte Dracula, film di J. Franco, con Christopher Lee, Klaus Kinski
Barnaby telefilm
24 — Chi è il milionario?, film di S. Nicolescu

Telecity
15,45 Switch telefilm
17 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
18 — Bravestarr, cartoni
18,30 Lucky Luke, cartone
19 — Robotech, cartoni
19,30 Lupin III cartoni
20 — Squadra speciale anticrimine telefilm
20,30 La signora giace bene a sogno, di G. Carmineo con Carla Gravina, Edwige Fenech, film
22,20 Colpo grosso, gioco
23,20 Switch, telefilm

Erreuno Svizzera
14,05 Telefilm
15 — Documentario
15,25 Cartoni animati
15,40 Ramsès
16 — Telefilm
19 — Speciali
Telegiornale
20,20 T.T.T. tesi, temi, testimonianze,
Pronto telefilm
22,35 Martedì sport
23,55

Telestar
15 — La famiglia Smith, telefilm
16 — Starlandia, sparo tv ragazzi
17 — Aspettando il ritorno di papà, cartoni
17,30 Veronica il volto dell'amore telenovela
18,30 Marina, telenovela
18,30 La squadriglia delle pecore nere, telefilm
20,30 La città gioca d'azzardo, film
22 — Telediomani
23 — Frutto proibito
23,30 Controtempo, rubrica
24 — Gamamoto, telefilm
1 — La ruota del destino, telefilm

Videomusic
7,15 Videomattina
13,30 Superhit
14,15 Today in Videomusic
14,30 Hot line
16,30 On the air
18,30 Cosmicdevil la classifica
19,30 Goldies and oldies
22,30 Blue Night
23,30 Eddy Grant in concerto
24 — La lunga notte rock

Pan tv
15,15 Anche i ricchi piangono, telemamuro
16,00 Cartoni
16,45 Catch campionati mondiali, sport
18 — Supergroposta,
19,30 Sol de Ralay, telenovela
20,15 Calcoli di rigore dov'è di rigore il calcio, ru
20,45 Anche i ricchi piangono, telenovela
21,45 Catch: campionati digli,
Supergroposta,

Telecittà
19,10 Anche i ricchi piangono,
19,45 Agente scolastico, cartone animato
20,15 Don Chuck cantore, con animali
20,45 La sfida della settimana
21,45 Speciale spettacolo
22 — Vendetta per vendetta, John Hamilton, di Ray Cellestay, film
23,30 La sfida della settimana
24 — Andiamo al cinema

6ª Rete
10 — Natura selvaggia, documentario
10,30 Gioco d'acquisti
11,30 Avventure nel Mar Nero, film
13,30 Shopping
15,30 Pagine
17 — Mariana il diritto di nascere, novela
17,30 Rumpole, telefilm
18,30 selvaggia, mentario
19 — Le favole di Esopo, cartoni
19,30 L'apparitutto
20,30 Pagine della vita, novela
22 — I protagonisti della vita piemontese
22,30 Mariana il diritto di nascere, novela
23 — and Carry
23,30 Rumpole, telefilm

Rete Manila
Promovideo
I fuorilegge
13,05 Telenovela
16,40 Nel regno dei cartoni
17,15 Speciale cinema
18 — Manila music
21 — Il giramondo, documentario
22 — La sfida della settimana
22,40 A tu per tu con Irilla
1 — Manila music

Torino Futura
9,30 Music
10,30 I Tuareg,
11,35 Musica e video
13,40 Yatine sport
15,05 Il salotto di
20,30 Calcio: Torino-Sampdoria, Tonso Serratti
22,15 Tenere la destra
22,30 La sfida della settimana
23,35 Al confini della medicina
1,45 Notturno

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 57, tel. 858 521) **Frantic**, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Non vietato. Dr.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30. Ingresso 7000. Alace 5000

ADUA 400 (corso Giulio [illegible] tel. 858.521). **Goodmorning Vietnam**, di Barry Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Colori. Non vietato. In dolby stereo. Dr. 15.45, 18.20 19.20 22.30. Ingresso 7000. Alace 5000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52 tel. 547 007) **La partita** va film di Carlo Vanzina, con Matthew Modine, Jennifer Beals, Faye Dunaway. Colori. In dolby stereo. Dr. 15.15 18.50 20.40, 20.30, 22.30. Ingresso 8000

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) **Carla circolo 2**, un film di Kenneth Johnson, con Fisher Stevens, Michael McKean, Cynthia Gibb. In dolby stereo. Colori. Dr. 15.30, 17.40 20 22.20. Ingr. 8000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel. 537 190) **Mr. Crocodile Dundee II** con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori. Dr. 18, 18.10 20.30 22.30. Ingresso 8000

CAPITOL (via San Gennaro 24, tel. 540 505) **Monkey Shines, esperimento nel terrore** di George A. Romero con Jason Beghe, Kate Mc Nail. Vist 14 Dr. 15.25 17.45 20.05 22.25 Ingr. (600)

CENTRALE (via C. Alberto 37 tel. 540 116) **Chocolat** di Claire Denis con Giulia Boschi, Isaach de Bankolé, Mireille Perrier (Festival Cannes 1988) colori Non vet. Dr. 15.30 18.30 20.30, 22.30 Ingresso 7000 ridotto 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel. 545 245) **Madame Bovaryka** di John Schlesinger con Shirley MacLaine, Isabelle Huppert, Christophe Malavoy. Colori. Non vietato. In dolby stereo. Dr. 15.45, 18.05 20.25, 22.40 Ultimo giorno

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel. 545 245) **Svettacolare, spettacolare porcello** di Tim Burton, con Michael Keaton, Alec Baldwin, Geena Davis. Dolby stereo non vm 18 Dr. 16, 18.55 18.50 20.45 22.40

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 852 71 00) **Trappola di cristallo** con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Colori. Non vist Dr. 15 17.30 20, 22.30 Ingr. 8000

DORIA (via Cumiana 1, tel. [illegible]) **Corto circuito 2** di Kenneth Johnson, con Fisher Stevens, Cynthia Gibb. Non vist [illegible] 15.25 17.45 20.05 22.25 Ingr. 8000

ELISEO GRANDE (piazza Susa/no, tel. 447 5241) **Frantic**, di Roman Polanski con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Non vietato. Dolby stereo Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingr. 7000

ELISEO BLU (piazza Susa/no 447 5241) **La leggenda del santo bevitore** di Ermanno Olmi. Leone d'oro Venezia 88 (dal racconto di Joseph Roth) con Rutger Hauer, Anthony Quayle. Colori. Non vist Dr. 15.30, 17.50 20.10 22.30. Ingresso 7000

ELISEO ROSSO (piazza Susa/no, tel. 447 5241) **Stormy Monday** (Un lunedì tempestoso) di Mike Figgis con Melanie Griffith, Sting. Colori. Non vist. In dolby stereo Dr. 15 18.40, 18.40, 20.40, 22.40 Ingr. 7000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372 057) **Big** di Penny Marshall con Tom Hanks, Elizabeth Perkins, John Heard. colori Dr. [illegible] 18.10, 20.20, [illegible] Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 782) **Il piccolo diavolo**, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vist. Dr.: 14.45, 18.40, 18.30, 20.25, 22.30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521 4318) **Double**, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Colori. Non vist. Dr. 14.30; 16.30, 18,30; 20,30; 22.30. Ingresso 8000.

KING KONG CINECITTÀ (via Po 31, tel. 839 7607) **Once More (Ancora)**, di Paul Vecchiali (Francia 1988), con Jean-Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Ricard. Vist 16 (Premio [illegible] Critica Veneziа [illegible] Dr. 15.30 17.15, 19 20.45, 22.30 Ingr. 7000, rid 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis tel. 537 100) **Anna** di Yurek Bogayevicz, con Sally Kirkland, Paulina Porizkova. Dr. 15, 16.55, 18.40; 20.55, 22.30 Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico tel. 541 283). **Il principe cerca moglie**, di John Landis, con Eddy Murphy. Non vist. Dr.: 15.25, 17.45; 20.05, [illegible] Ingresso 8000

MAZZINI (via Pomba 7, tel. 812.41 73) **Il piccolo diavolo**, di e [illegible] Benigni e Walter Matthau. Colori Non vist Dr. 14.30 16.30 [illegible] 22.30 Ingresso 7000

MAZZINI 2 (via Pomba 7, tel. 812.41 73) **Frantic**, di Roman Polanski con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Non vist Dr. 15.30 17.45, 20.10, 22.30 Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532 448) **L'ultima tentazione di Cristo** di Martin Scorsese con Willem Dafoe, Harvey Keitel, Harry Dean Stanton, David Bowie. Vist 14 Ap. 15.30 fmm 16, 18.30 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532 448) **Il Dio creò la donna**, di Roger Vadim con Rebecca De Mornay, Vincent Spano, Frank Langella, Donovan Leitch. Vist 14. Orario 15.10 17, 18.50, 20.40 22.30. Ingr. 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400) **Prima di [illegible]**, di [illegible] Robert [illegible] Niro, Charles Grodin [illegible] 15.30 17.50 20.10, 22.30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145) **Il piccolo diavolo**, di e con Roberto Benigni e Walter Matthau. Col Non vist Ap 14.15 fim 14.30, 16.30 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 7000

STUDIO UNO (Via Acqui 2, tel. 830.321) **Sesso bestiale**, di Margarethe Von Trotta, Christel Buschmann, Hella Sander, Helma Sander-Brahms, con Ulrich Tukur, Eva Mattes. Colori. Non vist Dr.: 16.30; 18.30; 20,30; 22.30. Ingresso 4000, Alace 5000

VITTORIA (via Roma 238, tel. 511.780) **Il presidio, scena di un omicidio**, di Peter Hyams, con Sean Connery, Mark Harmon. Non vist. Dr 15.15 17.05, 18,55 20,45, 22,35. Ingresso 8000

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749.2907) **Bagdad Café**, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance. Non vietato. In dolby stereo (contenuto) Dr 16, 17.30, 19 20.45, 22.30 Ingresso 7000, rid. 5000

ZETA RAGAZZI (via Collegno 12, tel. 749.2907) **La spada nella roccia** di Walt Disney, al film è abbinato **Come divertirsi con Paperino e Company**. Spettacolo unico ore 14.30. Ingresso 7000, ridotti 5000

PRIME [illegible]

AMBRA [illegible]O (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197). **Pink Floyd the Wall** (rieduzione), un film di Alan Parker, musiche di Roger Waters e David Gilmour, registrato in dolby stereo Vist 14 Dr.: 20,30, 22.30 Rid [illegible] Bimbi, bruzzi

[illegible] (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) **Stendiamoci a 17 nasi**, cartoni animati di Walt Disney, al film è abbinato **La valle dei castori**. Dr. 14,30; 16,30; ult. 18,30

CUORE (via Mazzè 38, tel. 287.868) **Cenerentola**, cartone [illegible] di Walt Disney. Spettacolo dalle ore 14,30

FARO (via Po 30 tel. 835 214) **Snack Budapest**, di Tinto [illegible], con Giancarlo Gunnini, [illegible] ani. Philippe Leotard. Vist ini Colori (commedia) [illegible] 15 fim [illegible] 16,50, 18,40, 20,30; 22,20

FORTINO (via Cigna 88, tel. 486 [illegible]) **La storia infinita**, di Wolfang [illegible]ser. Colori. Orario 15,30; 17,25, 18,50, 20,35, 22,20

MASSAUA [illegible] tel. 796.800) vedi teatri

[illegible] **ODEON** (via Venaria 8, tel. 749 23.82) **Gli aristogatti**, cartone animato di Walt Disney. Ap 14,45; ult. 22,20

SELENE [illegible] (corso Belgio 53, tel. 674 171). **Dinosauri a colazione**, va. di W. Asher, con W. Matthau, V. Gardenia. Dr.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

SELENE RAGAZZI (corso Belgio 53, tel. 674.171). **La avventure di Peter Pan**, cartoni animati di Walt Disney. Spettacolo unico ore 14.30

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136) per i ragazzi **Bubbe nel buio**, di J. Dante con D. Quaid, M. Short (fantastico). ore 14,45; 17 Ingresso 4000 rid. 2500.

LANTERI (corso Giulio Cesare 80, tel. 284 134) **Fievel sbarca in America**, cartone animato di Walt Disney, colori. Orario 15; 16,20; 17,45; 19,10; 20,30; 22

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.1282/3) **Biancaneve e i 7 nani**, di Walt Disney, al film è abbinato **«La valle dei castori»**. Orario 15, 17; 21.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) **Giochi erotici per ragazze smaliziate**, Ginger Lynn, Serena (Usa 1988) Vist 16 Dr. 14.05, 15,25; 16.45, 18.10 19,35, 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 621) **Calde lezioni da crociera - Animal threat** Col Vist 15 Ap 15, ult. 22.30

CINECLUB (via Calandra 15) **Anal extrem - Play dog**. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 105, tel. 521 5440) **Mistress Sangster si sposa in bianca bella di giorno**. Colori. Vist. 18. No stop dalle 14 alle 24

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 653.334) **Prima vanno Carpi nudi**, Mamma Lotar, Roxy Navarro, Dulce Laurel. Colori Vist. 18 Ap 14.30, ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 387 574) **Le tentazioni del sesso proibito**, con Amber Lynn, Paul Thomas, colori. Vist. 18, Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.5470) **Love [illegible] d'amore**, Sharlyn Alexander [illegible] Chaney. Col Vist 18. Ap. 14.30, ult. 22.30

MILANO - SEX KING (via Milano 8, tel. 566.1525) **The sex king bashes hardvist**. **Mostruosi privati di ragazzine in calore** (Novità). **Pelle su pelle di raffinato** (Una sit com); **Super hard coire special**. Colori. Vist. 16 Dalle 14.30 alle 0.30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 48, tel. 748 6851) **Marina e la gatta bastia in calore nel vento**, con Marina Frasca. Colori Vist. 18 Ap. 15, ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 630 885). Yamilee, Valerie, Barbara Summer, **Bocca bianca, bocca nera**, Marina Lotar, Gabriel Pontello. Tech Vist 18 Ap ore 10 ult. 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487 766) **Vizi a vista d'alari tarupi**, con Annette Haven, John Holmes. Vist 18 Ap 15, ult. 22,30 Ingr. 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. dal 3817) **Vacanze Del Rio in sex bizarre**. Colori Vist 18 Ap 15, ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 8, tel. 530.353) prima vision. **L'animale da tetta**, con Valerie Sack, Dominique Delah. Col Vist. 16 Ap 14,30; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 642) **Un perdido triangolo erotico; Magli violenti e sfarzi vestiboli**. Colori Vist. 16 No stop dalle 14 alle 24

grand'eliseo

NAZIONALE DUE

adua 200

Sequestri Misteriosi. Nightclub Ambigui. Una Donna in Pelle Nera. Un Assassinio.

Cominciò come una vacanza a Parigi: diventa un viaggio nella paura.

STUDIO MIX

4 donne, ovvero 4 tra i più importanti nomi della cultura europea, spogliano 4 volte un uomo!

UN FILM CHE VI FARÀ RIMPIANGERE DI ESSERE NATI UOMINI

DONNE

TANGO SALA DANZE

Splendida domenica elegante ore 19,30 e 23

mercoledì chiuso

al REPOSI

[illegible] DE NIRO.

AZIONE AD ALTO RISCHIO E DIVERTIMENTO.

ROBERT DE NIRO CHARLES GRODIN

PRIMA DI MEZZANOTTE

UN FILM UNIVERSAL UN FILM DI MARTIN BREST

AL VITTORIA

UNO STRAORDINARIO SEAN CONNERY UN THRILLER DI GRAN CLASSE

SEAN CONNERY MARK HARMON

PRESIDIO

SCENA DI UN CRIMINE

AL LUX Eddie Murphy + John Landis: Il vertice della risata

EDDIE MURPHY

IL PRINCIPE CERCA MOGLIE

Diretto da JOHN LANDIS

ALL' ARLECCHINO

DIVERTENTISSIMO

PAUL HOGAN LINDA KOZLOWSKI

"Mr. Crocodile" DUNDEE II

DIRETTO DA JOHN CORNELL

OLIMPIA 1 in esclusiva

UN FILM DI MARTIN SCORSESE

L'ULTIMA TENTAZIONE DI CRISTO

UNIVERSAL

APERTURA 15,30 - ULTIMO 22 - VIETATO MINORI 14 ANNI

COLUMBIA TRI-STAR FILMS ITALIA

GIOIELLO - ROMANO

NAZIONALE UNO

UN PROTAGONISTA IRRESISTIBILE: QUANDO SI INCOMINCIA A RIDERE DIVENTA DIFFICILE SMETTERE LA STAMPA

MARIO BENIGNI MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

ROBERTO BENIGNI WALTER MATTHAU

Il Piccolo DIAVOLO

AL GRANDE IDEAL

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

SCHWARZENEGGER

CHIEDE LA POLIZIA DI CHICAGO

DANKO

BELUSHI

diretto da WALTER HILL

DORIA e Piccolo AMBROSIO

JOHNNY 5: Il più simpatico ritorno della stagione cinematografica

CORTO CIRCUITO 2

UN FILM DI KENNETH JOHNSON

adua 400

IL BENIGNI AMERICANO

"La migliore commedia militare dopo M-A-S-H"

ROBIN WILLIAMS

"GOOD MORNING, VIETNAM"

CHARLIE CHAPLIN 2

NELLA MAGNIFICENZA DEL DOLBY STEREO

FANTASMA SPASSOSO, GIOIOSO E VIZIOSO

BEETLEJUICE

eliseo blu

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

RUTGER HAUER

LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE

OLIMPIA 2

REBECCA DE MORNAY IN

E DIO CREÒ LA DONNA

VADIM

ECCEZIONALE CONCERTO ENSEMBLE ARCHI DELLA SCALA

Soprano

KATIA RICCIARELLI

AUDITORIUM

Domenica 6 novembre ore 21

Vendita biglietti Salone «La Stampa» e cassa Auditorium la sera del concerto

CABARET VOLTAIRE

dal 2 al 6 novembre

I MAGAZZINI de HAMLETMASCHINE e BECKETT al CENTRE CULTUREL FRANÇAIS

Via Pomba 23 - Ore 21

Ingresso riservato ai soci

Tel. 011 541 438

NUOVO

giovedì 3 e venerdì 4/11

ATERBALLETTO

direzione artistica

[illegible]

Il d'Arezzo 17 - tel. 860 552

MUSIC AMERICA

Via Filadelfia 220 - tel. 437 71 71

Ore 21 debutto di MAX NEGRI

venerdì presenta Sergio Selvaggi

danze CLUB 84

c. so d'Annunzio 860 8560

Domani ore 21

ROMMY la grande orchestra

Prezzo unico L. 10.000

FIAMMA: CHE BELLA MAGIA DIVENTARE GRANDI

PERFETTO, SPIRITOSO, BEN FATTO...

Tom Hanks big

Scelti per voi

Per chi ha nostalgia del giallo classico

FRANTIC di R. Polanski. Situazione da film. Anni Cinquanta: un medico americano arriva a Parigi con la moglie, lei sparisce, forse di mezzo c'è il mistero di una valigia scambiata all'aeroporto.

Per chi crede al diavolo Benigni

IL PICCOLO DIAVOLO di R. Benigni. Matthau, poeta esorcista in crisi per la Sandrelli cerca pace e trova un diavolo nudo e crudo. Se l'inferno fosse così ci sarebbe da morirci, ma [illegible]

Per chi vuol conoscere i maestri

LA LEGGENDA DEL [illegible] BEVITORE di E. Olmi. Un barbone in [illegible] con una santa. Da un celebre racconto di Roth, un film che va visto come un'indagine sul mistero, sull'anima.

Teatri e concerti

ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA. E' aperta la prevendita per il Gruppo della Rocca vi **La francese in Italia** di Alberto Gozzi dal romanzo di Abel Hugo Pietro Chiara. Dal 4 al 22/11. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Arte via Po 30 18. Prosegue la campagna abbonamenti Tel 274 2276, 267 571

ALFIERI, STABILE, ore 20.45 **Vaudeville**, direzione **La banalità dell'assurdo** di C. Goldoni Regia di Gualtiero De Bosio. Sped e abbonamenti Tel 657 6246

ALFIERI: si prenota gli abbonati di O. Dori G. Januzzo, Marchesini, Lopez Sevenign per il XXIV Festival della poesia e per gli spettacoli propri del T.S.T. biglietteria ore 9-13 16-19

AMBRA TEATRO ASSEMBLEA TEATRO (Via Chiesa della Salute 77) Stagione all'80 Passaggio teatro inedito. Extra Abbonati Pep Boy Spencer Barrel Hot & Nervi Cat Vent Cass Lee Libert Lauren Leonardo Bustric Sorelle Gabriel Assemblea Teatro Abbonamento con scelta 6 spettacoli L. 80 000 e ingresso più Assemblea Teatro via Madama Pr. Premio spettacolo dal 15 al 26 novembre con 21 domenica 20 ore 18) Assemblea Teatro presenta **Un appuntamento sbagliato** Info e pren tel 771 0225, 741 3127

AMBRA TEATRO ASSEMBLEA TEATRO (Via Chiesa della Salute 77) Passaggio Due Teatri per la Scuola Nel corso 2 9 (1) novembre ore ore 20 Assemblea Teatro presenta **Un appuntamento sbagliato** Info e pren tel 771 0225, 741 3127

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3 tel 311 264) da venerdì 4 novembre ore 21 15 a Teatro dell'Angolo debutta **Robinson & Crusoe** di e con M. Schiavina e C. Bernardini. Abbonamento a 6 spettacoli a scelta intero L. 60 000 ridotto L. 39 000. Appuntamenti speciali riguardo Da 4 a 11 anni 2 spettacoli per Teatro dell'Angolo L. 15 000. In vendita presso Teatro Angolo (orario tutti giorni feriali ore 16-19) Celeb via S. Chiara 20 Palazzo Reviati. Comunicati via Bogino 9

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3) Rassegna Due Teatri per la Scuola Da martedì 8 novembre ore 10 a Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**. Per informazioni e prenotazioni tel 659 878 - 482 343

CABARET VOLTAIRE-CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba [illegible], domani ore 21 **I Magazzini** in

Alfieri e [illegible] con Sandro Lombardi. Informazioni e prenotazioni obbligatorie al Cabaret Voltaire via Cavour 7 (tel 541 438 ingresso riservato ai soci

COLOSSEO TEATRO: Corpo di ballo dell'Opera di Riga (U.R.S.S.) presenta **Lo schiaccianoci** di Ciaikovsky in scena dal 3 al 6 novembre. Ore 21. Festivi ore 16. Prevendita presso Teatro ore 10-13 15-19 tel 669 6034

COLOSSEO TEATRO: si prenota per la sperimentazione **Il gesto dei campanelli** con [illegible] via del Carmine **Sandro Massimini** in scena dal 15 al 24 novembre ore 21 30 max 200 spettatori regia di Sandro Massimini. Prevendita presso il [illegible] Teatro ore 10-13 15-19 tel 669 6034

GIANOLLA MARIONETTE LUPI tutti i giorni ore 10 **Visita al Museo**, salto e differenza spettacolo con la Marionetta Lupi. Per recite scolastiche telefonare 530 208 lunedì riposo

L'ORA VOLANTE (viale Virgilio [illegible] Borgo Crimea) abbonamento [illegible] danza aperitivo con musica spettacolo giochi e Servizio [illegible] varie

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **Il barbaro** di Amedeo Amodeo. Autori vari A. Nordmann J. S. Bach D. Cimarosa Coreografie di G. Tetley, W. Forsythe, A. Amodeo. Danzatori C. O.A. [illegible] 17

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: stagione di quinta 88/89 15 ciclo novembre - dicembre e abbonamento C. D'Azeglio 17 tel 655 552

NUOVO PROGETTO [illegible] Stagione teatrale 88/89 in abbonamento alla Sala Valentino. Informazioni e prenotazioni C. D'Azeglio 17

SALA VALENTINO: si prenota per lo spettacolo **La vita che ti diedi** di L. Pirandello con il Teatro della Tradizione popolare con Enza Gerace, regia di E. Cavallaro (tutti i giorni in abbonamento al nuovo Progetto Prosa c. d'Azeglio 17

TEATRO di TORINO (piazza Maria Ausiliatrice 5 tel 795 903) stasera ore 21 15 (ultima recita) Capo Fascismo presenta **La smania di [illegible]** novità di Michele Ghiglieri con Renzo Lori e Vittoria Lattero

CENTRO DANZA SAN CARLO (piazza San Carlo 197) **direzione Enrica Pabito**, dal 7 novembre al 27 dicembre corsi regolari di Danza contemporanea (tecnica Limon) con Edward [illegible] del Centro internazionale di Danse di da **Rossella Hightower**, lezioni principianti, intermedi, avanzati Per info tel 545 173

[illegible] **DANZA TEATRO DI TORINO**: - Scuola di danza classica e perfezionamento - diretta da **Loredana Furno**. Corsi di jazz di Peter Larsen. Iscrizioni all'anno scolastico [illegible] Via Principessa Clotilde 9 (piazza Statuto), tel. 472.995 dalle 15 alle 19

DANZAVIVA: apre le iscrizioni al corso di danza c[illegible]ssa, tenuto da Francesca [illegible] Nosta Palmisano. Per informazioni rivolgersi presso la sede di via San Francesco da Paola 17, tel. 837.747

[illegible] (via San Massimo 21): corsi di [illegible] e Opzione Brett ad Pas Giorgio Gli. Informazioni ore 17-20, tel. 871 009

MARGRET & MAURITTE S.a.s.c. L'associazione degli spettatori, stage laboratorio di simulazione cinematografica per appassionati di cinema e di «fiction» tel. e segr. ore 15-18, tel. 823 1281 - 655 503

MARGRET & MAURITTE S.a.s.c.: laboratori di cinema per insegnanti ed adulti interessati. Alfabetizzazione cinematografica e televisiva con esercitazioni pratiche tel. e segr. ore 15-18 tel. 822 1281 - 655 503

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: comunicare la musica attraverso il gioco [illegible] via Pomba 4 [illegible] 830 025 (ore 15-19)

STUDIO TUTTACERAMICA DI ELENA [illegible] KLEMENCIC (tel. 748 840) Per imparare ad esprimersi attraverso la forma e il colore. Ore 15-19

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI RECITAZIONE: diretta da Erica Genina. Corsi speciali per ragazzi dagli 8 ai 15 anni (ini. a sett. c. d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO - Lezioni di danza contemporanea per professionisti con Cora Peraldi (ini. e sett. c. d'Azeglio 17

Ritrovi

[illegible] MUSIC (via Friuli 27) ore ore 21 [illegible] Negri

ARLECCHINO: ore 15.30 e 21 decollo orch. Rocky

CLUB 84: ore 15.30 e 21 ritmi e danze per tutti con Rommy. Sono obbligatorie per i signori cavalieri piccola pensa e graziata.

CLUB 84: domani ore 21 Rommy e grande orchestra. Prezzo unico L. [illegible]

[illegible]: ore 15.30-21 Franco [illegible]

FONTINO: ore 15.30-21 ballo di quadri [illegible] per [illegible] 4/A, tel. 695.850): ore 15 decomunicazione ballo - inglese. Ballo con il migliore programma di attualità.

LA LUCCIOLA (corso Taranto [illegible]: ore 15,30 e 21 ballo [illegible] - Grande orch. Les Charlettes

LE GRILLON (via Cumiana 16, Nichelino) ore 21 Les Charlettes.

LE ROI: ore 15.30 discoteca. Bar Musette chiuso. Ore 21. Bar Musette.

MASSAUA: ore 15.30-21 I Video

[illegible] **CLUB** [illegible] 147, [illegible] 816 186): ore 21 dibattito orch. internazionale Torino Balsamo.

PRINCIPE: ore 15.30 e 21 Edo Purro

TANGO: ore 15.30 e 21 Le Ferate

TRIMEY [illegible] (Tel. 01 25 220 084), dalle ore 15.30

PUNTO DI VISTA - Piano bar (Moncalieri 5) Bruno Trucco.

DA ROBY: ore 21 gran successo de «Il mostro di Paganini» - suona l'orchestra di Roby e - Gentlemen con la voce di Carla Fren. 537 865 - 335 2603

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo (tel. 0121 74 015 - 58 828) tutte le sere cena danzante con orchestra.

MY CLUB SHAKER - Piano bar (via M. Cristina 58, tel. 668 95 95) tutte le sere (chiuso lunedì)

NON NEVE - Piano Bar Discoteque (via N. Fabrizi 71, tel. 740 [illegible] le sere. Prenota la tua festa personalizzata

[illegible] (corso Moncalieri 344): ore 15.30-18; 22-4.30

IL GIARDINO - Ristorante Danza [illegible] tino. La Pianta Tre, c. Albertina

SUMMERTIME - Piano bar (via Virginio ang. via Po 11 tel. 534 773): Diomano Tartarini

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rosselli 14, tel. 682 809): tutte le sere street-music e arte varia ore 22,30-4.30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso)

THELISSA: l'Odeon più matto di Torino. Solo pran. 514 486 - 584 1486

ZIG ZAG: Charly al P. Bar - Discoteca pang. Soferino, 538 848): giov. ballroom, nasty). Dom. pom. e sera. Mate. Remi mago fantasista

Gallerie e musei

ACCADEMIA [illegible] SCIENZE DI TORINO (via Accademia delle Scienze 6): [illegible] «Tre società e scienze». Fino al 30/11 da martedì a domenica 9-13 e 14-18 (ingr. [illegible] rid. 3500, tel. 546 282

ARTE 131 (via Nizza 131, tel. 647.954) E. F. Mariselda, F. Bosso, G. Guarlotti, V. Zeda, M. Merano, M. Carli, C. Gheduzzi, G. Gherlizzi, C. Margia, S. Salassa, L. Antonia, L. Delsaro, M. Lesa, E. Gignoux, G. R. Varcesi, G. M. Scalgua, A. Pizzella, G. Carelli, Canuto Gaudioz, C. Saccaggi, L. P[illegible] G. Cotella, M. [illegible] L[illegible] na, G. Bajnera, E. Sacerdote, G. [illegible] no, E. Tollano, M. Simoni, C. Folini, G. B. Quadrone ace.

FREE ART (via del Mare 42, tel. 839 5905): Gianfranco Asveri.

LA TELACCIA: G. Benentino.

MARCO POLO (via Marco Polo 39, tel. 308 897) via [illegible], Il Primosole, G. Severino, F. Degiaro, F. Appel, R. Crippa, A. Cerpora, M. Schirano, B. Lindstrom, P. Ruggeri

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mo. stra **Joseph Kosuelitz**, conclusione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso ingresso L. 4000, ridotto L. 3000 Per informazioni tel 011 956 1547

PALAZZO GIUNTA REGIONALE - SALA DELL'ESPOSIZIONE: Mostra di Carlo Cravo, fino al 3/11/88 Milano 10-19 Festivi chiuso [illegible] lunedì.

PORTICI (p. Vittorio, 225 Carmagnola. Ore 15.30-19.30

STORELLO - Pinerolo (tel. 0121 76 235) Andrè Verdet, Nadine Vivier, Nigel Ritchie.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESI GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Assom [illegible] e gioco [illegible] MICE (via Vanchiglia 11) Proposte per un collezionismo. Mostra a carattere promozionale [illegible] Sergio Martinelli. Fem [illegible] (tel. 940.81.57-843 484): Luciano Lazzeri

DAVICO: Realisti a Parigi.

GALLERIA GUBITTI (via Juvarra 18): fino al 3/11 inaugurazione [illegible] personale di Aldo Spatu

TEATRO COLOSSEO TEATRO

Dal 3 al 6 novembre ore [illegible] Domenica ore 16

Corpo di ballo dell'Opera [illegible] (U.R.S.S.)

Lo schiaccianoci di Ciaikovsky

Dal 15 novembre

IL RE DELL'OPERETTA

SANDRO MASSIMINI

Il [illegible] dei campanelli

Prevendita presso Teatro ore 10-13, 15-19 - Tel. 669 6034

TEATRO DI TORINO

(Piazza Massaua 5, tel. 795 903)

Stasera ore 21,15 Domani 2 rappresentazioni

GINO FARASSINO

La smania d'ij tre globia

Commedia con musiche di MICHELE GHIGLIERI

Pren. presso teatro: feriali 17-20, festivi 10,30-12,30

NUOVO IL GESTO E L'ANIMA I MAGNIFICI SETTE

FESTIVAL ITALIANO

[illegible]

a 7 PRIME CON POSTO FISSO

SPECIALE GIOVANI E SCUOLE DANZA

C. D'Azeglio 17, ore 9-12 e 15-19

Prime film: «Stormy Monday» con Melanie Griffith, «E Dio creò la donna»

Gangsters e pupe al jazz club con Sting traditore per soldi

Nel «remake» di Roger Vadim l'ombra labile dell'opera che lanciò Brigitte Bardot

STORMY di [illegible] con Griffith, Tommy Lee Jones, Sting, [illegible] Bean. Produzione inglese. Thriller. Ci[illegible] Eliseo Rosso di Torino.

Sting al contrabbasso in una scena di «Stormy Monday»

Nel film, un «nero» dinamico-romantico-gioiellato-musicale presentato alla Quindicina dei registi dell'ultimo Festival di Cannes, Sting è proprietario nella [illegible] città natale, Newcastle, d'un jazz club simile a quelli in cui fece i primi passi. Una parte non [illegible] protagonista ma [illegible] piccola e con [illegible] momento bello, un assolo in solitudine [illegible] club deserto; un personaggio non unidimensionale, che ama [illegible] musica, il [illegible] locale, gli amici, però ama soprattutto i soldi e per soldi tradisce tutto, tutti. E' bravo, recita bene eppure (copia anche a Mick Jagger) con il cinema non arriva a esprimere pienamente il suo talento e il [illegible] fascino. Melanie Griffith, ex pupa del gangster, cameriera innamorata dell'inverosimile irlandese Sean Bean, [illegible] irresistibile persino sovrappeso e pettinato male com'è.

C'è, nella malcongegnata vicenda, il ricco industriale-gangster americano Tommy Lee [illegible] che [illegible] a Newcastle per una Settimana Anglonamericana, ma soprattutto per mettere fuori Sting dal suo jazz club. C'è un gruppo [illegible] jazzisti polacchi (è in realtà un sestetto inglese [illegible] free jazz stile Anni Sessanta) che [illegible] una versione fantastica dell'inno nazionale americano di fronte alle autorità sbigottite. Ci sono tensioni, emozioni, ridicolo, ansia [illegible] naufragio, [illegible] musica, l'ammirevole creatività del direttore della fotografia Roger Deakin.

C'è soprattutto stile, [illegible] biografia e memoria del regista Mike Figgis, debuttante nel lungometraggio, [illegible] [illegible] musicista di [illegible] a Newcastle, trasferitosi a Londra in un jazz club, attore per dieci [illegible] con la compagnia teatrale «The People Show» in tournée anche negli [illegible] Uniti [illegible] in Polonia: la musica del film è sua, sono sue le esperienze rielaborate nella storia, [illegible] sua la visione [illegible] Newcastle come città [illegible] terribile bellezza industriale.

l. l.

* *

E DIO CREO' LA DONNA di Roger Vadim con Rebecca De Mornay, Vincent Spano, Frank Langella. Produzione Usa. [illegible] Ci[illegible] Olimpia 2 di Torino, Odeon 3 [illegible] Milano.

Quando non [illegible] è più giovani e si è stanchi, viene [illegible] naturale riprendere [illegible] materia le care storie del passato. Per Roger Vadim, che ha compiuto senza particolare gloria i sessanta all'ombra delle palme hollywoodiane, il passato coincide in un titolo e [illegible] [illegible] me: «E Dio creò la femme [illegible] Brigitte Bardot».

Il personaggio dell'orfana travolta [illegible] sensi che trova un arduo equilibrio sentimentale tra i ricchi e i poveri [illegible] di St-Tropez, non aveva un pregio stilistico ma s'imponeva con forza in un periodo d'ipocrisie anticipando le rotture [illegible] il linguaggio e con il costume che sarebbero state tipiche della Nouvelle Vague.

Si era nel '56; che senso ha riprendere oggi il personaggio? Vadim lo aggiorna alla luce del femminismo facendo dell'ex ragazzetta Robin una donna leggera ma cosciente del proprio fascino. [illegible] infatti [illegible] accettato di sposare per convenienza un boldo falegname, tuttavia non dimentica il peso che riveste [illegible] uomo politico taddirittura [illegible] lei reclamizzato [illegible] pubblico con una canzoncina sexy).

Il falegname piantato con simbolica rabbia un chiodo, la tradisce con una qualsiasi ma finisce con l'accettarl[illegible] [illegible] com'è. Nella sceneggiatura Di R. J. Stewart non sono poi troppi gli spunti felici e Vadim conclude in fretta. Con il risultato di offuscare la folgorante [illegible] Nato Mexico e di trascurare sia Vincent Spano, il marito, sia Frank Langella, l'amante. Soprattutto [illegible] lanciare una figliola-rivale della Bardot.

p. per.

L'attore è tornato in teatro a Londra dopo sette anni d'assenza

Guinness, un russo fra i politici

In «Una passeggiata nei boschi» dell'americano Lee Blessing interpreta [illegible] ruolo di un diplomatico sovietico - Il tema [illegible] il disarmo, ma soprattutto la sensazione che ogni [illegible]tività sia inutile, [illegible] pura commedia - Una grande interpretazione che fa assaporare ogni [illegible]

[illegible] — [illegible] passati sette anni da quando Alec Guinness ha calcato per l'ultima volta le [illegible] (ma fu applaso brevemente [illegible] *Mercante di Venezia* [illegible] Festival [illegible] Chichester quattro anni fa). Sempre diviso fra teatro e cinema, questo attore [illegible] maschera personalis[illegible] continuò la carriera accanto a John Gielgud ed [illegible] lavorato sotto la direzione [illegible] leggendario Tyrone [illegible]. Memorabili sono rimaste le sue interpretazioni shakespeariane con Laurence Olivier. E come dimenticarlo nella serie delle commedie di Ealing (*La signora omicidi*, *The Lavender's Hill Mob*) o nel *Ponte sul fiume Kwai* (1957, per il quale ricevette un Oscar) o in *Great expectations* diretto David Lean subito dopo la guerra nella quale Guinness si distinse come coraggioso soldato, ed anche nella parte di Lawrence di Arabia, che creò per primo sulla scena in Rosa?

Se, quando sceglie le parti cinematografiche, [illegible] [illegible] Laurence Olivier e [illegible] Brando che, se hanno bisogno di soldi, appaiono brevemente in un colossal (*con la partecipazione di...*), i testi teatrali Guinness li [illegible] con scrupolo.

Uomo colto, tormentato e sottile, quando decide di rappresentare una commedia è perché [illegible] [illegible] e pensa che abbia un valore, un messaggio da divulgare. Non ha avuto torto scegliendo quindi [illegible] [illegible] contemporaneo dell'americano Lee Blessing, [illegible] *walk in the woods*, una passeggiata nei boschi, [illegible] al Comedy Theatre, che tratta il tema del disarmo, dell'uomo politico [illegible] negoziazioni, della diplomazia senza potere se non quello della parola.

Come entra in scena un po' appesantito [illegible] nato nel 1914), una parrucca di capelli grigi sopra [illegible] [illegible] capelli bianchi, Alec Guinness emana la gioia di essere sul palcoscenico. E' tuttora delicato palpitare di gesti, una spalluccia rialzata [illegible] gna le battute. Di un [illegible] attore [illegible] questo il [illegible] gno del personaggio è fatto con dedizione; l'accento, ap[illegible] russo, l'intercalare di parole che ha certamente osservato da Isaiah [illegible]n, costruiscono la personalità di Andrei Lvovich Botvinnik, diplomatico sovietico da anni di stanza in Svizzera a negoziare, anzi a non negoziare.

Alec Guinness: a 74 anni un'immutata gioia di recitare

Questa volta il [illegible] arrivato John Honeyman, diplomatico statunitense (Edward Herman, ottimo attore americano che abbiamo già visto sui palcoscenici londinesi): viene a sostituire il [illegible] predecessore che non [illegible] riuscito [illegible] dove neanche Ho[illegible] riuscirà. [illegible] bosco — una simbolica chiazza di foglie — i due si fermano a parlare: [illegible] nuovi uno all'altro. Il sovietico, un anziano sofisticato europeo da Leningrado, [illegible] trova a confrontarsi con [illegible] americano tutto d'un pezzo, un intellettuale del potere, uno di quelli che credono nelle istituzioni e nell'America.

I due diplomatici si fermano a parlare nel bosco prima di presentarsi alla stampa internazionale (*«quella della Reuter ha una [illegible] enorme, [illegible] notaio»*). [illegible] bosco, cioè, è [illegible] [illegible] del vero dialogo dove le idee vengono scambiate, dove i due si dicono quello che pensano. Davanti alla stampa [illegible] la commedia. Noto [illegible] [illegible] negoziatore. Botvinnik sa in[illegible] di avere quell'importan[illegible] carica perché non negozia affatto. E sa che anche l'altro diplomatico prenderà una cantonata: anche il governo americano non ha nessuna intenzione di sbloccare la situazione.

[illegible] occhi azzurrissimi, le grandi orecchie a sventola pallide, Alec Guinness si fa assaporare ogni battuta. [illegible] [illegible] irrelisce nell'irrazionale che diventa surreale finché non capiamo che quella è la realtà politica. [illegible] [illegible] il fatto che il diplomatico americano rifiuta di essergli [illegible], affermando che l'ami[illegible]tra due esponenti politici non può esistere, [illegible] [illegible] non è due diventeranno. Il più sofisticato tra i due avrà [illegible] to l'altro che il loro compito non esiste, è una [illegible].

[illegible] le stagioni sulla [illegible] (scenografia molto scarna [illegible] Robin Don, buona regia di Ronald Eyre) arriva l'autunno e poi l'inverno [illegible] [illegible] quel fagotto di pellicce e l'americano in elegante cappotto ben tagliato (le [illegible] sono francesi. *«Francesi? [illegible] [illegible] esistono le scarpe francesi. Ci sono solo quelle italiane»*). Con [illegible] primavera il sovietico annuncia che sta per andarsene, che verrà sostituito. Non solo perché ha [illegible] [illegible] fare qualche cosa, ma anche perché la fede dell'amico americano lo ha convinto della fatuità della sua presenza in Svizzera, degli anni buttati via fingendo. Non ne può più di [illegible] [illegible] stru[illegible] di [illegible] [illegible]ecchia che sovrasta la Terra. E' stato l'americano a fargli perdere il compassato cinismo.

Presi da pensieri scuri, [illegible] occhi di Alec Guinness ogni [illegible] lanciano quei guizzi laterali [illegible] [illegible] dalle pellicole cinematografiche. Quando [illegible] spettacolo finisce, [illegible] vorrebbe rivederlo da capo, eppure in scena ci [illegible] solamente due attori.

Gaia Servadio

Il ministro Carraro [illegible] i «tagli»

Lirica, per l'89 un compromesso

Il 9 si discutono agevolazioni e «tax shelter»

ROMA — A prima vista i *«tagli per lo spettacolo»* [illegible] potrebbero definire *«un polverone per niente»*, se non si dovesse fare i conti [illegible] la burocrazia [illegible] dello [illegible]. La Commissione Bilancio della Camera, cui spetta il compito di approvare in sede referente la *finanziaria '89*, ha recepito le richieste della Commissione Pubblica Istruzione e Cultura: parere favorevole al taglio di 100 miliardi per [illegible] esercizi 1989 e 1990 ed invito a soprassedere [illegible] [illegible] 250 miliardi per il 1991.

Il ministro dello spettacolo Franco Carraro, nel frattempo, scopriva che presso la Banca del Lavoro c'era un fondo residuo di [illegible] miliardi stanziati per prestiti agevolati a favore della produzione cinematografica e delle ristrutturazioni [illegible] impianti.

Risultavano infatti non utilizzati [illegible] miliardi messi a disposizione della produzione cinematografica, 185 per il riammodernamento [illegible] sale cinematografiche, 16 per le [illegible] teatrali e [illegible] per le sale prevalentemente impiegate per l'attività musicale.

A questo punto il [illegible] per Franco Carraro ha deciso di sopperire con i [illegible] giacenti presso la BNDES del Lavoro ai tagli (200 miliardi) apportati al bilancio del ministero dello Spettacolo per il biennio 1989-90. E per il 1991 [illegible] vedrà.

Ma per recuperare questi miliardi è indispensabile l'abbattimento delle b[illegible]re protettrici dei singoli settori (lirica, musica, prosa, cinema, circhi, ecc.) stabilite [illegible] contesto del Fondo Unico per lo Spettacolo dall'attuale legge Lagorio.

I fondi destinati al cinema, per la legge, [illegible] possono infatti essere utilizzati per [illegible] enti [illegible] o viceversa, perché ciò sia possibile, occorre [illegible] provvedimento legislativo.

E questa norma è [illegible] contemplata nella legge [illegible] accompagnamento alla Finanziaria [illegible] che la Commissione Cultura dovrà approvare [illegible] seduta del 9 novembre.

[illegible] legge [illegible] accompagna[illegible] riguardante lo spettacolo prevede inoltre l'introduzione del *tax-shelter*, l'elevazione della detrazione dal reddito tassabile [illegible] le erogazioni destinate alle istituzioni culturali e l'esenzione [illegible] imposta sugli spettacoli [illegible] sponsorizzazioni a favore di istituzioni che, senza scopo di lucro, operino nel settore dello spettacolo.

Alla fine [illegible] questo balletto [illegible] cifre, per il 1989 dovrebbero arrivare pressapoco [illegible] stessi quattrini del 1988, ossia 396 [illegible] [illegible] enti lirici, 235 al cinema, 141 al [illegible]tro [illegible] prosa, [illegible] all'attività musicale e [illegible] agli spettacoli viaggianti.

Ernesto Baldo

[illegible] Olivier in ospedale per [illegible]

LONDRA — Sembra[illegible] [illegible] destare preoccupazione le condizioni di Laurence Olivier, ricoverato da qualche giorno al Royal Sussex County Hospital di Brighton.

Dopo il mistero [illegible] condizioni dell'ottantunenne attore (si era [illegible] che parlato di infarto), [illegible] [illegible] i portavoce [illegible] l'ospedale hanno [illegible]nicato che sir Olivier [illegible] stato sottoposto ad esa[illegible] del sangue e che tor[illegible] a [illegible] la settimana.

Si apre oggi a Firenze con «Un affare di donne»

Ecco «France Cinéma»

I nuovi [illegible] [illegible] Cavalier e Vecchiali - Tra gli eventi, una retrospettiva di Malle, presentazione [illegible] primo volume delle lettere di Truffaut

FIRENZE — Con Isabelle Huppert, Claude Chabrol e il loro *Un affare di donne* [illegible] mincia oggi, per durare [illegible] al 7 novembre, *«France Cinéma»*, [illegible] edizione degli Incontri di Firenze con il cine[illegible] francese diretti da Aldo Tassone.

Il rapporto tra spettatori [illegible] [illegible] cinema francese s'è fatto povero: nella stagione 1987-1988, soltanto ventotto film francesi sono stati distribuiti sul mercato cinematografico italiano: soltanto [illegible] [illegible] compresi nell'elenco [illegible] primi cento [illegible] pioni d'incasso italiani (*Arrivederci ragazzi* [illegible] Malle al diciassettesimo posto, *L'amico della mia amica* di Rohmer al novantasettesimo). L'incidenza del cinema francese sul nostro mercato è calata dal 5,5 per cento al 3,5 per cento (ma anche in Francia il cinema nazionale ha perduto il [illegible] per cento degli spettatori).

Gli incontri [illegible] Firenze possono allora supplire a una mancanza d'informazione cineculturale e d'occasioni per vedere film.

Presenti parecchi autori, vengono presentati in concorso, e valutati dalla giuria presieduta da Ugo Pirro: *Portraits*, ritratti di dodici anziane donne artigiane realizzati per la Tv da Alain Cavalier; *Une affaire de femmes* (Un affare di [illegible] [illegible] Claude Chabrol; *La maison de Jeanne* (La [illegible] di Jeanne), opera prima dell'ex attrice Magali Clément; *Urgences* (Pronto soccorso) del documentarista-fotografo Raymond Depardon; *L'amoureuse* (L'innamorata) di Jacques Doillon, visto all'ultimo FilmFest [illegible] Berlino; *Ville étrangère* (Città straniera), opera prima [illegible] Didier [illegible]dschmidt, tratta [illegible] romanzo parigino [illegible] Peter Handke; *L'enfance de l'art* (L'infanzia dell'arte) [illegible] Francis Girod, [illegible] all'ultimo Festival [illegible] Cannes; *Une histoire de vent* (Una storia di vento) di Joris Ivens e Marceline Loridan, visto all'ultimo Festival di Venezia; [illegible] *sable et de sang* (Sabbia e sangue) [illegible] Jeanne Labrune; *Dandin*, opera prima del regista teatrale Roger Planchon, versione cinematografica del testo [illegible] Molière; *Quelques jours avec moi* (Qualche giorno con me) di Claude Sautet; *Kung fu Master* di Agnès Varda, vi[illegible] all'ultimo FilmFest di Berlino; [illegible] *café des jules* (Il caffè dei maschi) [illegible] Paul Vecchiali; *Alouette je te plumerai* [illegible] [illegible] Zucca, commedia surreale interpretata da Claude Chabrol.

Incontri e eventi sono pure in programma a [illegible]. Una retrospettiva completa dell'opera [illegible] Louis Malle. Una presentazione del primo volume delle *Lettere* di François Truffaut (in [illegible] la raccolta [illegible] pubblicata [illegible] Einaudi), cui saranno presenti Madeleine Morgenstern e Eva Truffaut, vedova e figlia del regista.

Ancora, [illegible] alla rete televisiva francese Canal Plus e al suo contributo alla produzione cinematografica, esemplificato da quattro film. Un omaggio a Marcello Pagliero, [illegible] e regista italofrancese [illegible] a Parigi nel 1980, noto al pubblico italiano specialmente come interprete, in *Roma città aperta* di Rossellini, del personaggio dell'ingegnere comunista torturato dai nazisti: a parlare di lui sarà anche la [illegible] ultima compagna, la signora Gruber, figlia del commediografo Henri Bernstein, [illegible] un testo teatrale del quale Resnais ha tratto il suo ultimo film *Mélo*.

s. s.

[illegible] Per [illegible] un fiasco a Broadway

PARIGI — Reduce da un clamoroso fiasco a New York, Gilbert Bécaud si presenta domani all'Olympia di Parigi per un tonico bagno di [illegible] che dovrebbero fargli dimenticare [illegible] amarezze [illegible] Broadway.

Il grande «chansonnier» recentemente [illegible] partito alla conquista dell'America [illegible] la commedia musicale *Madame Rose*. Lo spettacolo ha retto appena due settimane dopodiché Broadway ne ha decretato il fallimento.

Ora Bécaud ritorna per quasi un [illegible] all'Olympia sicuro del suo pubblico (Ansa)

«Il piccolo diavolo»: 5 miliardi in pochi giorni, battuti gli Usa

Benigni sbanca il botteghino

ROMA — E' il film italiano più conteso dagli esercenti cinematografici: *Piccolo diavolo* [illegible] la coppia Benigni Matthau, uscito a pioggia in Italia solo nell'ultimo fine settimana, è stato stampato in centoquaranta copie, proprio come [illegible] film di Natale, [illegible] anche queste ormai sono tutte in giro a tanti ancora [illegible] i proprietari delle sale che telefonano per cercare di averlo. Per forza, *Piccolo diavolo* è il caso di quest'autunno. File davanti ai cinema dove viene proiettato, gente disposta a comprare il biglietto dello spettacolo alle quattro per andarcelo a vedere [illegible] otto di sera, maschere e uscieri che respingono [illegible] con fermezza e letizia, porte sprangate all'inizio [illegible] [illegible] programmazione e posti in piedi perché più [illegible] tanti in sala non ci si sta.

Sostenuto dal classico fenomeno del passa parola più che dal lancio pubblicitario e dall'accoglienza della critica, *Piccolo diavolo* che ha avuto la prima uscita il 14 ottobre in alcune città caposcuola, ha realizzato fino a domenica [illegible] cinque miliardi e centocinquanta milioni di incasso, una cifra che [illegible] ha confronti. A Roma [illegible] in cartellone in quattro sale è immediatamente arrivato in sette per cercare di soddisfare le [illegible]chieste del pubblico. E non basta. Piace più di *Frantic* di Polanski, di *Mr Crocodile Dundee* [illegible] due, forse anche di *Il principe cerca moglie*, mega prodotto [illegible]ricano di John Landis con il celebratissimo Eddy Murphy.

Mauro [illegible], che l'ha prodotto insieme alla coppia Cecchi Gori sembra [illegible] preso: *«Non ha le caratteristiche della commedia all'italiana, non somiglia a un Benigni d'annata, [illegible] una storia esilissima, intelligente e poetica insieme, eppure piace alla gente come da tempo non piaceva più [illegible] film italiano»*. Che *Piccolo diavolo* potesse diventare il caso cinematografico [illegible] stagione si [illegible] visto fin [illegible] principio: nel primo weekend di programmazione infatti in sei sale [illegible] stato tra i venti e i trenta milioni d'incasso a giornata. Ma il successo strepitoso sembrava esser circoscritto soprattutto alla Toscana, patria reale e spirituale di Benigni, dove il film era stato distribuito ovunque, compreso provincie e paesoni. Invece no. E' [illegible] [illegible] da territorio nazionale che si appresta, stando a quanto assicura Mauro Berardi, a travolgere. Lo avrebbero chiesto in tutta Europa, in Canada, in Giappone, in alcuni Paesi latino americani e perfino negli Stati Uniti, [illegible] non vogliono niente che non sia made in Usa.

AMBROSIO

[illegible] le donne, adoro il gioco, la mia spada non perdona.
[illegible] ritornato vincitore del Premio Campiello, MATTHEW MODINE interprete di FULL METAL JACKET, JENNIFER BEALS protagonista [illegible] FLASH DANCE.
UN GRANDE FILM PER TUTTI

E CON GEORGE ROMERO L'HORROR DIVENTA GRANDE SPETTACOLO
E' VERO CINEMA

CAPITOL

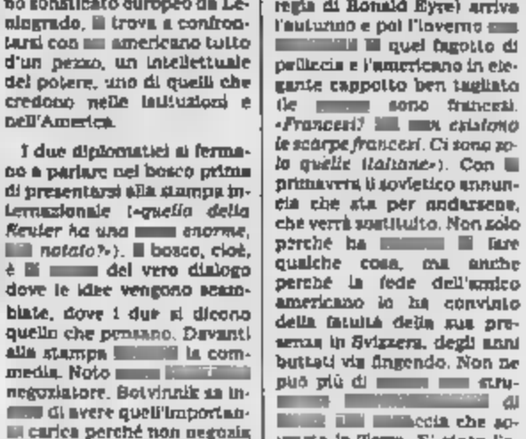
CHARLIE CHAPLIN 1

SHIRLEY MacLAINE
JOHN SCHLESINGER
MADAME SOUSATZKA

FARO

E' già un CULT-MOVIE, i fumetti erotici di MILO MA[illegible] e GUIDO CREPAX.
Il cinema nero americano

CRISTALLO



PER COLORO CHE AMANO E APPREZZANO I BUONI FILM

eliseo rosso IL PIU' GRANDE SUCCESSO DEL FESTIVAL DI CANNES

"Un film (raro, elegante come solo gli inglesi sanno fare" (Daily News)
"...Insomma un bel film da vedere..." (La Repubblica)

CENTRALE

"Chi ha detto che i bei film non si fanno più? Claire è stata straordinaria da vedere e di jazz stasera: e lo si vede..."
Tullio KEZICH - La Repubblica

un film di CLAIRE DENIS
CHOCOLAT

KING KONG
2° MESE
Il film "choc" dell'anno, che ha saputo trasformare un dramma contemporaneo in una storia autentica e delicata "CIAK d'oro" 1988 - Premio film-critica.

ONCE MORE ANCORA
un film di PAUL VECCHIALI

ZELIG
3° MESE
in esclusiva

2ª SETTIMANA
Definito dal Times:
"una percorsi di grande cinema"

Il cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Il rotocalco di Rete 4 condotto da Rita Dalla Chiesa

E «Domenica più» fa il terzo incomodo

Show di attualità tra Raiuno «popolare» e Raitre «intellettuale»

Ogni domenica, si sa, ribolle il calderone del pomeriggio fitto di trasmissioni. E' un campo di battaglia per l'audience e la pubblicità: fortemente ambita specie con la brutta stagione che tiene tra le quattro pareti un pubblico non inferiore a quello della sera.

Raiuno secondo le statistiche prevale: soprattutto grazie all'abitudine. Da tempo immemorabile c'è Domenica in e fetta più grossa di platea si indirizza a Domenica in, e il contenitore — chiudendo il cerchio — si sforza d'essere il più casalingo e familiare possibile. La vera con la Carra, lo e stato con Banfi e lo e più marcatamente con Laurito, zelante e fedele alla consegna. C'è da dire che oggi appare anacronistico e assurdo il mettere in piedi mastodontici, faticosi carrozzoni di questo tipo, e obbligare una presentatrice a sillabcare e strillare per ore, e gli organizzatori a riempire in qualche modo uno spazio immenso dal primo pomeriggio sino a sera. Tutti gli anni si vocifera di cambiamenti, e poi si ricasca.

Raidue sembra saggiamente aperti rinunciato e punta sulle riprese sportive e sul cinema. Raitre ha la risorsa. Va' pensiero che con la perdita di Telelango ha perso non poco — il mensile Televalter è ben altra, e pallida, — ma che nell'insieme seguita ad offrire un'alternativa allo spettatore più esigente, e che ha sempre l'arma del commento disincantato in diretta alle principali partite di calcio.

E i network? Non facile inserirsi tra il «popolare» di Raiuno e l'«intellettuale» di Raitre (e i collegamenti sportivi di Raidue). Canale 5 e Italia 1 stodellano un menu di telefilm, film, piccole rubriche, cartoons. Sui quali, totalmente, si poggia Odeon che spera di fagocitare i ragazzi ammesso che i ragazzi non siano ormai sazi di cartoons). Ma siamo comunque sulla linea difensiva e del contenimento. Chi invece è passato decisamente all'attacco e Rete 4 con Domenica più.

Semplice definire Domenica più un rotocalco di taglio classico, con alcuni servizi chiusi da ospiti e tenuti insieme dalla conduttrice, Rita Dalla Chiesa, discreta e garbata, e — per sua fortuna e nostra — sprovvista di saccente petulanza. Il rotocalco non ha grandi pretese, non sprovvista di saccente petulanza. Il rotocalco non ha grandi pretese, non in scranno vaglian questioni supreme con apocalittico «ragionar grave»; chiaramente si propone di catturare una certa platea della festa attraverso un susseguirsi piuttosto rapido di pezzi molto vari che vanno — come l'altro ieri — dall'accorata biografia di Rayworth alle piccanti immagini di Valentina di Crepax, dal perché del Totanero all'enigmatico secondo stigmate di Padre Pio.

Il guaio della trasmissione è la pubblicità che la mitraglia e la sfarfacchia senza tregua. Il pericolo, un eventuale slittamento su troppa disinvolta miscellanea, per ora l'equilibrio fra svelto intrattenimento «piacevole» e una sostanziale accuratezza e serietà di informazione è raggiunto, e Domenica più ha tutta l'aria di volere, e di potere, giocare nel pomeriggio della domenica, con buone chances, il ruolo del terzo incomodo.

Ugo Buzzolan

Parla Solanas, regista di «Sur» in uscita in Italia

«Farò un film-desiderio»

Il cineasta argentino abbandona le storie di esilio e di dittatura, lavorerà con il produttore Giuliani De Negri - «Con lui ho un debito di riconoscenza. Il protagonista sarà un ragazzo giovanissimo» - Susu Pecoraro nuova star

Susu Pecoraro in «Sur»

— Fernando Solanas detto Pino, professore di cinema in diverse università europee, internazionale della tanghedia con *Tangos l'esilio di Gardel*, e Pecoraro, star emergente del cinema di poesia e impegno dell'Argentina libera, regista l'altra protagonista di *Sur-Sud*, in uscita in questi giorni in Italia, parlano a due voci del film, oggi, nel loro Paese.

Lui, cinquant'anni, capelli bianchi e temperamento fervido, poeti titoli in venti di lavoro e di esilio, ma molti pensieri sul significato del e sul modo di realizzarlo, guarda soprattutto al «*Devo fare un film adesso con Giuliani De Negri, il produttore di tante opere dei fratelli Taviani, una storia che non ho ancora cominciato a scrivere ma penso al quale mi sento in colpo per il ritardo. Voglio fare un film solare, luminoso, aereo, diverso tutti perché voglio che il protagonista sia un giovanissimo e con i suoi occhi vorrei tentare di guardare vita*».

Legato a Giuliani De Negri un'amicizia ventennale nel '68 quando, a causa della dittatura militare e grazie a Valentino Orsini conosciuto mentre girava a Buenos Aires un documentario per l'Eni, piombò in Italia per finire il suo primo lungometraggio. *L'ora formi* grazie al di Giuliani De Negri, Solanas racconta di considerare questo prossimo film un debito pagare. «*Non parlerò più di esilio come in Gardel né di dittatura come in parlo di come fare a render possibile il desiderio senza che sia il desiderio ad adattarsi all'esistenza. Se ogni film un viaggio, questo a strada tra l'America e l'Europa doppio viaggio*».

Lei, Pecoraro, trentt'anni o poco più, faccia magra ma sguardo brutato, molto contesa nel suo dopo una fortunata trasmissione tv, una sorta di teatro verità faceva intuire nell'84 la fine del regime militare, parla del passato, nome proprio, dice, che a nome una intera generazione interpreti. Rimasta senza fino all'arrivo della democrazia, perché la produzione di allora era troppo stupida per potervi partecipare, Susu Pecoraro è esplosa con *Camilla* di Maria Luisa Bemberg. «*E' il più grosso successo nella storia del nostro cinema. lo hanno visto tre milioni persone. Anche raccontava storia d'amore ambientata nel secolo scorso aveva forza scagliarsi contro l'ipocrisia, la morale, e i luoghi comuni di questi nostri anni. Camilla è il film che ha fatto al mondo il cinema argentino e a noi la nostra forza potenziale*».

Ed è questa potenzialità che il argentino sperimentando. Trenta pellicole all'anno, metà delle quali di cinema d'autore, quaranta registi usciti in quest'ultimo periodo, un pullulare di proposte che attraversa il lavoro dall'ideazione alla promozione, quel cinema nuovo di essere insieme popolare e poetico, civile e innovativo. Qualche volta ci riesce qualche altra no: tant'è che in vetta agli incassi in Argentina c'è *Sur*, ma il primo posto è per *Attrazione fatale*. Il nemico sconfiggere, ammettono entrambi Solanas e Pecoraro, il prodotto americano medio che veicolato dalla televisione resta vincente al botteghino. «*Per ottenere un risultato però* — dicono in coro — *occorre legarsi forte alle proprie radici culturali: imitare il cinema d'azione americano, significa andare incontro sconfitta*».

Simonetta Robiony

Che fanno

Amor platonico per Marco Ferreri

Marco gira in Corsica «*Il Conto di Platone*», un film ispirato al dialogo sull'amore del greco. Realizzato per la televisione, coproduzione franco-italiana, l'opera avrà probabilmente preventiva distribuzione nei cinema. Tra gli interpreti: **Irene Papas, Philippe Léotard, Farid Chopel, Jean-Pierre Kalfon, Renato Cortese.**

Woody Allen comincia in novembre a New York il suo nuovo film annuale. Ancora senza titolo, il interpretato Allen, che è pure autore del copione, insieme **Mia Farrow** e **Martin Balsam.**

Maximillian Schell e sua moglie, l'attrice sovietica **Natalia Andreichenko**, aspettano per febbraio il loro primo figlio. I due, che si conobbero recitando insieme nello sceneggiato televisivo «*Pietro il Grande*», abitano a Zurigo.

Fidel Castro intende organizzare per il primo gennaio 1989, trentesimo anniversario della rivoluzione cubana, tre cadrioni televisivi: per una rete americana, una rete latino-americana e una rete europea che sarà probabilmente francese TF1.

Maria Brandauer il suo debutto nella regia: ha cominciato ieri a girare a Monaco (poi sarà in Austria Ungheria) «*The Artisan*» (l'artigiano), interpretato da lui stesso, da **Brian Dennehy** e da **Miller.** Un'altra storia mitteleuropea ambientata negli anni di Hitler e nazisti.

Videosuccessi: la videocassetta «*E.T.*», il film **Steven Spielberg** del 1982, da poco messa in commercio negli Stati Uniti, è venduta in 12 milioni di esemplari. E' assoluto record. La videocassetta di «*Cenerentola*» Disney, che è al secondo posto, è stata venduta in 5 milioni e esemplari. Con molto distacco vengono poi «*Rambo III*» (375.000 videocassette vendute), «*Stregata dalla luna*» (350.000), «*L'ultimo imperatore*» (300.000).

Lange: tre film in un anno

Jessica Lange, 39 madre di tre figli (due di Shepard e uno di Baryshnikov) sta girando il suo terzo film di quest'anno, «*Men Don't Leave*» (Gli uomini non se ne vanno), diretto da **Paul Brickman**, storia donna madre di due bambini e del suo modo d'affrontare la vedovanza dopo la morte marito.

Giuliano Montaldo è tornato deluso dal Kenya, dove era andato a posti nei quali ambientare (data l'impraticabilità dell'Africa orientale per via della guerriglia in alto) «*Tempo di uccidere*»; tratto dal romanzo scritto da **Ennio Flaiano** nel 1947, i luoghi sono risultati inadeguati, e questo può pregiudicare la realizzazione del film.

Jacqueline Bisset è tornata a Los Angeles per interpretare «*Scenes from the Class Struggle in Beverly Hills*» (Scene della lotta di classe a B.H.), una commedia di costumi borghesi diretta da **Paul Bartel**. Vi recita pure il regista Mazursky, in una parte fantasma galante.

Sigourney Weaver, che in «*Gorillas in the Mist*» (Gorilla nella nebbia) recita la parte dell'antropologa Dian Fossey, ha lanciato campagna, con lo slogan «*adottate un gorilla*», per finanziare le ricerche e il lavoro di salvaguardia dei gorilla. Iniziati dalla Fossey in Africa.

Da stasera per 16 puntate «Filò», una diretta di tre

Raitre, notte di storie e misteri

ROMA — Lio Beghin, dirigente Raitre assai fantasioso, e veneto, e da bravo veneto gli è venuta la voglia di riproporre televisione un'abitudine che contadini delle sue parti trascorrono la notte nella stalla raccontando storie in attesa dell'alba.

«*Fare filò*» si dice in dialetto e *Filò*, sottotitolo «*veglia in attesa dell'evento*». Il appunto il di un nuovo ciclo di sedici puntate che comincia stasera sulla terza rete, in prima serata, e va in diretta dallo studio di Roma per tre ore consecutive.

L'idea è quella di restituire l'atmosfera magica e tata notte in campagna attraverso il gelido e asettico schermo televisivo, un'idea ardita sulla quale Beghin ha deciso di puntare per questa stagione d'autunno.

Quindi grande spreco di suggestioni: falso casolare costruito studio; falso ingnore della notte, capello al vento e parlar forbito, affidato all'entomologo e intellettuale Giorgio Celli; falso bambino misterioso, George Castiglia, che compare e scompare a comando come presenza evocata; falso a lume di candela, Romano Battaglia, chiamato a presentare improbabili ospiti, inviati speciali, due, l'attore e altro Fiore De Rienzo e la programmista e altro Donatella Raffai, spediti sul fronte l'impossibile.

Il programma, lunghissimo, è diviso in due metà, entrambe sospese, nella prima vengono presentati casi inquietanti, quelli che emozionano la parte irrazionale di nella seconda vengono offerte risposte, plausibili e non, a quegli stessi interrogativi.

La puntata di stasera prevede un paio di collegamenti; il primo con Donatella Raffai dall'orto botanico di Roma, il secondo Fiore De Rienzo dalle falde dell'Etna.

Nell'orto botanico sarà un esperto della Cia specializzata bio-detector che lavorando sulle piante con il sistema ha raccolto ulteriori prove sulla loro capacità sonsoriale.

Sull'Etna, Nicolosi, ci sarà invece quelli sono stato, o credono di aver avuto ma per *Filò* è lo stesso, rapporti ET locali, presenze giunte dallo spazio per fermarsi e stabilire un dialogo con gli umani nel cuore della Sicilia.

In attesa che l'esperto dalla Cia mostri in diretta quanto soffrono le piante o che sulla d'atterraggio dell'Etna scenda un Ufo, la trasmissione prevede un tro con un uomo che sostiene aver amato mille donne, avendo dedicato loro tutta la sua vita, e quello con un che mestiere il «tombarolo», cioè ladro di oggetti etruschi necropoli, che spiega perché considera un mago.

In tutti i momenti il pubblico può intervenire, telefonare, appoggiare, irridere, emozionarsi. Il modello *Filò* infatti resta quello tanto caro al direttore di Angelo Guglielmi che grazie ai telefoni e ai sondaggi cercando di trasformare la passiva, tipica dell'ascolto televisivo, in fruizione attiva, tipica della conversazione.

Una volta mese *Filò* cede lo spazio a *Posto pubblico nel verde*, altro programma uso di telefono, già sperimentato con successo la scorsa stagione.

Simonetta Robiony

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Una sveva per Perry Mason

LA NOVIZIA (1988 alle 20,30; inedito in dur. '): prosegue il ciclo «*Ritorno di Perry Mason*» con un fosco intrigo relativo processo, al centro un'organizzazione religiosa gestita in modo equivoco, un prete che ha l'incarico delle indagini assassinato una giovane novizia sua assistente accusata del delitto (e difesa da Perry con la sua équipe).

La regia è di Ron Satloff e interpreti, attorno a Raymond Burr, sono Barbara Hale, William Katt (nella realtà figlio della Hale) che fa Paul Drake jr., e poi Michèle Greene che la novizia, Timothy Bottoms e Barbara Perkins.

UN UOMO TRANQUILLO (1952 su Rete 4 alle 20,30; dur. 125' spot 150') classico di John Ford che lo definisce la «*prima storia d'amore*», ambientata in Irlanda splendidamente fotografata e filmata suggestive sequenze tipica vita e contadina. Il film — storia di un pugile che sul ring ha ucciso un uomo e non vuole più mai e pugni, ma che vi sarà costretto per conquistare la donna amata — è scritto da Frank Nugent su soggetto Maurice Walsh ed è interpretato una schiera di fedeli Ford, tutti irlandesi per lo meno di origine: John Wayne, O'Hara, Victor Mc Laglen, Barry Fitzgerald, Ward Bond.

CONAN DISTRUTTORE (1983 su Italia 1 alle 20,30; dur. 103' e con spot 120') di Richard Fleischer, ricompare dopo un anno dal John Milius il muscoloso Conan, sempre impersonato Arnold Schwarzenegger, che deve qui, con l'aiuto della bellezza nera Grace Jones e per incarico della regina Sarah Douglas, recuperare tra innumerevoli duelli magici corno miracoloso.

IL DOTTOR JEKYLL E MR. HYDE (1941 su Raidue alle 23,30; dur. 103') di Victor Fleming, una delle varie riduzioni per il complesso racconto di Stevenson, a partire quella del '20 di Murnau; questa di Fleming è considerata una delle migliori per tensione, interpretazione e truccatura di mr. Hyde; protagonista un incisivo Spencer Tracy con Ingrid Bergman e Lana Turner.

VENTIMILA LEGHE SOTTO LA TERRA (1985 su Raitre alle 14,35; dur. 100') Jacques Tourneur con Vincent Price e Tab Hunter, horror in una mostruosa città sotterranea.

In televisione

Raiuno

Telegiornale 7,20, 8, 9, 9.30, 10.30, 12, 13.30, 16, 20, 22,20; 24
7,15-9.40 **Unomattina**
9.40 **La famiglia Brady**
10 — **Ci vediamo alle dieci**
10.40 **Ci vediamo alle dieci**
11 — **Santa Messa**
12,05 **Via Teulada 66**
14 — **Fantastico bis.** Di Giancarlo Magalli
14,15 **Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela
15 - **Cronache italiane**
15.30 **Gli antenati.** Cartoni animati
16 — **Il fluto di Sherlock Holmes.** Cartoni
16.30 **Indovina chi viene a merenda** (1969). Film comico. Regia di Marcello Giordani. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
18,05 **Domani sposi**, con Giancarlo Magalli
20,30 **TG 1 - Sette.** La vedova Calabresi; «I ragazzi di Napoli»; «I fans di Bush e Dukakis». Ospite Cesare Musatti
21,20 **Diberon.** Castellacci e Pingitore. Con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello e Prati con la imitazione Gabriella Farri
22,30 **Notte rock.** Il primo disco di Keit Richards; speculazioni commerciali del rock; le rock-star «costruite»; il so John Lennon
Per fare mezzanotte
0.10 **Tennis: Open internazionale tennis tavolo**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17; 19,30; 19,45; 23,15
8 — **La diavolo**
9 — **Cortile** (1956). Film commedia. Regia Antonio Petrucci e Peppino de Filippo, Checco Durante, Merlini, Nando Bruno
10,20 **Viaggio al centro della**
11 — **TG 2 - Trentatrè**
11,05 **L'imareggiabile giudice** Telefilm
11,30 **Mezzogiorno è...** Con Gianfranco
14,25 **Torino: Calcio. Italia '82 - Resto del mondo**
18,25 **Videocomico.** Passerella di comici
17,05 **Improvvisando.** Con Massimo Catalano, Flavi, Antonio e
18 — **TG2 - Sportsera**
18,35 **Il commissario** Telefilm: «Finché morte non ci separi»
Tg2 - Le sport
20,30 **La nevica.** Film Regia di Ron Satloff. Con Raymond Burr, Barbara Hale, William Katt, Timoty Bottoms
22,10 **TG2 - Stasera**
22,25 **Il milionario**
Appuntamento al cinema
23,30 Cinema di club del martedì. Presentazione di Claudio G. Fava. **Il dott. Jekyll e Mr. Hyde** (1941). Film drammatico. Regia di Victor Fleming. Con Spencer Tracy, Ingrid Bergman

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22; 0.15
10,20 **Roma: Atletica leggera**
10.40 **Teddy Boys Bella canzone** (1960). Film musicale. Regia di Domenico Paolella. Con Delia Scala, Teddy Reno, Paolo Panelli
12 — **Due Meridiana: l'uomo e il suo ambiente**
14,10 **Omeopatia: l'altra medicina**
14,35 **20 leghe sotto la terra** (1955). Film dell'orrore. Regia J. Tourner. Con Vincent Price, Tab Hunter, David Tomlinson
18 — fai... ridi? Un Verdone (1ª puntata)
17 — **Milano: Ippica. Premio Orsi Mangelli di trotto**
17,30 **Geo** di G. Grillo. E. Pasanisi, L. Villa
Vita da strega. burlone zio Arthur
18,45 **Tg3 - Derby.** A cura di Aldo Biscardi
19.45 **anni prima**
20 — **Compliments trasmissione**
Per la serie «Chiama in diretta Raitre»: Giorgio Celli il signore della notte, Donatella Raffai e Fiore De Rienzo sono i rimasti in **Filò**. Veglia d'inverno in attesa dell'evento. Un'idea Beghin e è Georgio Castiglia. Il confidenza al lume e Romano Battaglia
Filò parte)
23.15 telefilm: «Vendetta». Con Jack
0,20 **20 anni prima**
0,30 **Tg3**, in collegamento con Gerusalemme commento dei risultati elettorali

ITALIA 1

8,15 **Superman**, telefilm
Buck Rogers
9,30 **La donna bionica**
10,30 **Flipper**, telefilm
11 — **Riptide**, telefilm
12 — **Hazzard**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14 — **Smile**
14,30 **Deejay television**
15,05 **Io tu speak**
16 — **Bim bum bam**, cartoni animati
18,30 **Magnum P. I.**: «Onora il padre», telefilm
19,30 **Happy days**: «Richie si ribella», telefilm
20 — **Vieggiamo con Benjamin**, cartone animato
20,30 **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartone animato
20,30 **Conan il distruttore**, film di O.; Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Grace Jones
22,30 **Zanzibar** «Arriva la Finanza», telefilm
23,30 **Tre cuori**: «Digiuno digitale», telefilm
24,00 **Premiere**, news
0,10 **Samurai**: «Agguato mortale», telefilm
1,10 **Star Trek**: «Il computer che », telefilm

CANALE 5

8 — **Strega per amore**, telefilm
8,30 **Una famiglia americana**, telefilm
9,30 **General Hospital**
10,35 **Cantando cantando**, gioco musicale
11,15 **Tuttintreglia**
12 — **Bis** gioco a quiz
12,35 **Il pranzo è**
13,30 **genitori**
14,15 **Il gioco delle coppie**
15,05 **La casa nella prateria**
16,05 **Webster**
16,50 **Doppio**
17,20 **C'eravamo tanto**
17,50 **Ok il prezzo è giusto**
,55 **Il gioco dei nove**
,45 **Tre mogli e marito**
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **Dynasty**: «Dramma per due madri», telefilm
I **Colby**: «La bambina di Fallon», telefilm
23,30 **Show**, show
0,50 **Premiere**, news
1,10 **strade della California**: «La volpe di Tijuana», telefilm
2,10 **Scerifo**: «La ragazza 14», telefilm

RETEQUATTRO

7,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
8 — **Il santo**, telefilm
9 — **Adam 12**, telefilm
9,30 **Disonorata senza colpa**, film
11,30 **Cannon**, telefilm
12,30 **Agenzia**
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **La Valle dei pini**, telenovela
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, telefilm
17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
18 — **New New York**, telefilm
19 — **Dentro la notizia**, news
19,30 **Dr. Intoccabile**: «Nicky», telefilm
20,30 **Un uomo tranquillo**, film con John Wayne, Maureen O'Hara, regia di John Ford
23 — **Anthropos**: «L'uomo e i suoi misteri», news
23.45 **Dentro la notizia**, news
0,15 **Una donna due sport**, film con Lee Remick, Joseph Bologna, regia di Delbert Mann

ODEONTV

13 — **Captain America**
13,30 **Ghostbusters**, con tori animati
14 — **Ritratti**, soap opera
14,30 **Maria**, novela
15,45 **TV ragazzi**
18,30 **Video rider**
19,30 **Bianca**, soap opera
20 — **Benny Hill show**
20,30 **Io tigro, egli tigra**, film con Bozzetto, Paolo Villaggio
quante corna Vianni quegli, film con Carlo Giuffrè, Isabella Biagini

RETE A

Telegiornale: 19,30; 22,50
16 — **Vicioria**, teleromanzo
17 — **Un uomo da odiare**, teleromanzo
18 — **Il peccato di Oyuki**
18,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
19 — **Un'estetista pesta**, telefilm
20,25 **Un uomo da odiare**, teleromanzo
21,30 **Victoria**,
22 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
22,20 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13,30; 20
7,30 **CBS evening news**
14 — **Sport news**
14,15 **Sportissimo**
14,30 **Ciip ciip**
15 — **La signora**
17,40 **TV donna**
18,45 **Natura amica**
19,15 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo
Chicago story «Gli ostaggi»
21,45 , settimanale di Scienza e Tecnologia
22,45 **Creme - Tempo di motori**

CAPODISTRIA

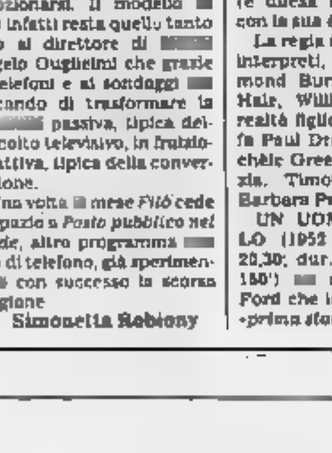
Telegiornale: 13,30; 18; 18,50; 22,15
14,10 **Damiani-Biggs**
,10 **Hockey su ghiaccio N.H.L.**
19,30 **Sportime**
20 — **Juke Box**
20,30 **Calcio - Campionato olandese: PSV Eindhoven - Twente**
22,45 **Mon-gol-fera**
23,15 **Box notte: John Mugabi - James Green**, pesi medi

SVIZZERA

Telegiornale: 14; 19,45; 22,10; 23,45
14,05 **Le avventure di Sherlock Holmes**
15 — **Croce Rossa**
16,40 **Tre fratelli**, film di Francesco Rosi con Charles Vanel, Philippe Michele
18 — **L'ultimo vichingo**, telefilm
20.20 **T.T.T.: I tramonti del Sud**
21,20 **Pronto soccorso**
22,30 **Martedì sport**

Il critico segnala

RAIUNO (ore 22,30) — **Dedicato al pubblico giovane e alla sua musica: interviste, reportages, attualità, registrazioni di concerti, e l'angolo «storico», nella terza puntata della rassegna «Notte rock». In programma servizi su John Lennon e Keith Richard, una intervista a Sade e una video-novità di Anita Baker (nella foto).**



CANALE 5 (ore 20.30) — **Consueta, po' allucinante ma significativa, serata martedì con telefilm di Dallas, Dinasty, Colby: ore divorzi, tradimenti, paternità dubbie, affari e sventure, un accumulo di sensazionali cui i vecchi maestri cercano di sopravvivere.**

(ore 21) — Fe- Venezia concerto di musica contemporanea con il pianista Massimiliano Damerini: composizioni di Ravel, Debussy, Sciarrino e Szymanowski.

ALLA RADIO

Serata. Le indimenticabili e le altre '88. Ospiti: Orietta Berti, Renato e Fausto Leali; 23,05 La telefonata. 23,28 Notturno italiano, Radiosecondo: 15-24

RADIOUNO. Giornale radio: 6; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Ore 8 Ondaverde: 8,30 Quotidiano GR 1; 9 Canzoni nel tempo, 9,30 Santa Messa, 11,10 Oasi 11,30 Dedicato alle donne, 12 Via Asiago Tenda; 14 Musica ieri e oggi, 15 Obiò, 16 Il Pagellone, 17,30 Radiouno jazz 88 17,55 Ondaverde Camperbus, 18,08 Le voci indimenticabili: Alberto Rabagliati, 18,30 Musica sera Fogli d'album, 19,15 Ascolta, si fa sera, 19,30 Audiobox: 20 Parigina; 20,30 Mi racconta una fiaba?; 20,30 Napoli dei poeti; 21 Radiouno jazz '88 Festival, 22,40 Buonanotte Europa, 23,05 La telefonata, 23,28 Notturno italiano

RADIODUE. Giornale radio: 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Ore 8 i giorni; 7,19 Parole di vita, la fin poesia, un attore; 8,05 Radiodue presenta; 8,18 Ancora Fantastico; 8,48 Cervo bianco; 9,10 Taglio di terza; 9,34 F.O.F.; 10,30 Radiodue 3131; 12,48 Vengo anch'io?; 14,10 Programmi regionali; 15 Cielo si è fermato a Eboli, Carlo Levi; Lettura integrale; 15,37 Il pomeriggio, il fascino della melodia; 19,50 Radiodue sera jazz. 20,30 Fan occasi, 21,30 Radiodue 3131 Notte; 23,28 Notturno italiano; Radiosecondo: 15-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 7,30; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45 — Ore 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Il filo di Arianna; 11 Concerto del mattino: Cimarosa; 12 Foyer. Notizie mondo dell'opera; Pomeriggio musicale; 14,48 Succede in Europa; 15 Pomeriggio; 15,45 Orione; 17,30 Cinema all'ascolto; 18 Pomeriggio musicale Ignacy Paderewski, 18 Terza pagina; 19,45 Pomeriggio musicale; 21 I concerti di «Eco & Narciso», M. Ravel, S. Scarrino, K. Szymanowski, M. Ravel Debussy; 22,05 Libri novità; 22,15 Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bem.; 22,50 Selezione da Terza Pagina; 23,20 Il jazz; 23,58 Notturno italiano e Radiosecondo: 24-6.

Sacchi aggiusta il tiro

Sacchi fa retromarcia dopo aver ironizzato sul sovietico della Juve

Come si dice «scusa» in russo?

«Ma Zavarov, che numero aveva?», così dopo la partita - E ieri: «Non volevo offendere un campione, lo convocherò per la nazionale di Lega»

Il Trap scalpella il giovane collega

MILANO — Non è la prima volta che gli succede. Dal suo ingresso nel mondo (alto) del football qualche marcia indietro ha dovuto farla. Domenica scorsa, dopo Juventus-Milan, Arrigo Sacchi era scappata la battutina di troppo. Ed eccolo puntuale con le scuse a Zavarov, del quale ironicamente aveva detto a fine partita: «Ma che numero aveva?».

«Non volevo offendere Zavarov — ha iniziato Sacchi —, è un campione e lo stimo da sempre. Mi è scappata una battuta nei suoi confronti, non avrei dovuto ma può succedere a chiunque nello spogliatoio. Zavarov sappiamo benissimo che è tra- Tanto il vero che lo convocherò nella nazionale di Lega per la partita del 12 a San Siro contro la Polonia».

Arrigo Sacchi pensava di avere ricevuto l'indispensabile, ma in quel momento gli fischiavano le orecchie: alla Pinetina, infatti, Trapattoni stava parlando proprio di lui anche se il calcio di domenica non c'entrava. Come precedenti da puntualizzare.

Con qualche giorno di ritardo, dopo la trasferta in Svezia, il tecnico dell'Inter ha letto un apprezzamento poco lusinghiero di Sacchi nei confronti della sua squadra per la gara di Verona («Una partita obbrobriosa, autentico anti-calcio»).

Avuta conferma dal giornalista interessato Sacchi aveva proprio detto quelle cose, Trapattoni è lanciato: «Consiglierei ai giovani colleghi, così bravi e preparati, una lunga esperienza internazionale prima di esprimersi in certe dichiarazioni. Ognuno fa la pretattica che gli pare. Al sottoscritto, ad esempio, non interessa affatto se Gullit gioca o meno, insomma, meno demagogia e più fatti. Parlano tanto, troppo, questi giovani collerici anche se non hanno avuto la fortuna, ripeto la fortuna di giocare a lungo con squadre e di rendersi conto di certe situazioni tecnico-tattiche, del ritmo partita logorante che può sfociare in cazzotti, dell'agonismo che caratterizza questa battaglia. Bisogna calibrare certe dichiarazioni perché è bene essere presenti per giudicare».

Trapattoni apertamente anche la coriacea zona del Milan così tanto decantata: «Si parlava tanto di sono anche quando andavo in giro l'Europa la Juventus ed avevo fortuna di sfidare migliori squadre del continente». Non dice che le battevo, anche, ma sembra sottinteso.

«Dovevo studiare le contromisure, bucare il loro sistema difensivo. Dov'erano questi giovani colleghi mentre guidavo questa operazione? Si parla tanto di zona rossonera il loro sistema è sicuramente ottimo però non so fino a che punto può portare di zona vera. Bareri fa il libero tradizionale, Filippo Rijkaard è fisso sulla prima punta, Maldini si prendono dei secondo attaccante, del non è uno brasiliano o svedese. Oltretutto se anch'io fossi arrivato in casa rossonera dopo la partenza di Liedholm, sarei stato così passo da rivoluzionare tutto».

Come a dire che l'eredità lasciata dal «barone» era di prim'ordine e che è bastato l'innesto degli olandesi per completare una formazione competitiva. Trapattoni difende l'Inter di Verona: che se o le encomiai in zona gol, ci fu un calcio d'angolo a centrocampo, e autentica battaglia al punto che D'Elia dovette estrarre spesso il cartellino giallo (e in verità avrebbe dovuto mo- anche quello rosso).

Forte della sua posizione in classifica, Trapattoni ha dato il via alle ostilità tipiche di un derby anche se la «stracittadina» verrà giocata soltanto mar- mese. Sacchi, ogni tanto, punzecchia qualcuno: il tipico del suo romagnolo scappare quello che pensa. La società gli tirano le orecchie ma Arrigo si smentisce, a costo pretattica per Gullit scappare la battuta su Zavarov.

Giorgio Gandolfi

Galli: il Real chiede la sua

MADRID — La strada aperta dalla Juventus con Zavarov sarà seguita dal Madrid. Il presidente Mendoza ha dichiarato infatti: «Juve, Tolosa e Siviglia insegnano (con Zavarov emigrati Kiclatullin e Dassaev in Francia e Spagna, n.d.r.), il mercato sovietico è aperto. Noi necessitiamo rinforzi, non ci sitamo alle qualazioni mercato europeo e sudamericano. Ma le cifre dell'Urss sono interessanti. Andrò presto a Mosca ed a Kiev per sondare l'ambiente». Il presidente Real escluso che nella prossima stagione la sua posta acquistare l'olandese «Se io inviti ancora, lo prenda pure la Juventus. Noi, lo ripeto, ci stiamo più a certi prezzi. Si può essere competitivi ad alto livello con scelte oculate ma senza fare pazzie. Noi stiamo contenti di Schuster, che sta smentendo chi descriveva come elemento destabilizzatore in un gruppo».

Zavarov non è piaciuto a Sacchi ma ha accontentato Zoff

Zoff: «Una frase di cattivo gusto»

TORINO — Dino Zoff, contrario di Sacchi, poco da aggiungere, dà dire, di nuovo, sulla Juventus. Già partito per caratterare a riflettere più che a sparare sentenze, il tecnico bianconero giudica l'uscita collega milanista, a Zavarov «una battuta di cattivo gusto, uomo di sport».

Sulla prova della sua squadra l'allenatore della Juventus Chiarini: «Ho già detto tutto domenica sera, non so quanto di altro, di più, avrebbe potuto fare la Juventus, siamo a contatto delle prime e quindi stiamo rispettando certi programmi. La partita è nata così, il Milan ha affondato meglio nel tempo ma nel primo di Bacci ne abbiamo create anche noi. La flessione mi preoccupa».

Vediamo di analizzare la prova della Juventus parlando con osservatore speciale, Antonio Cabrini. Il capitano non giocatore ha visto l'incontro dalla tribuna. «E' giusto non trarre fuori più certi argomenti, tutti sanno come la pensa — esordisce il terzino mundial —. C'è logico, a star fuori, non risolverei nulla parlandone ancora, ripetendo certe cose. Sicuramente mi sento bene in questo ruolo di capitano non giocatore, mi piacerebbe tornare ad capitano-giocatore, anzi anche solo giocatore è il caso».

— Dunque, come ha il «vecchio» Cabrini?

«Dovendo fare un paragone vicino, con l'incontro della scorsa primavera, direi che la Juve ha avuto meno occasioni da gol s'è dimostrata squadra più compatta, totalmente cambiata. Per un'ora ha giocato alla pari dei Milan, non all'altezza delle prove fornite in Coppa Uefa con Otelul e Athletic Poteva insomma fare più, ha margini di miglioramento. Del si conosce la forza del Milan, da due anni gioca a memoria, non ha problemi in reparto, applica schemi da vedere e lascia pochi spazi utili agli avversari».

— Quali differenze sostanziali ha notato tra le due squadre?

«Il Milan ha un gioco più continuo, la Juve si affida molto al contropiede. Qualche anno fa era forse il contrario, ma cambiano i tempi, gli uomini a disposizione. La Juve però è pericolosa davanti, se riesce a giocare gio negli spazi stretti, in trenta metri come fa il Milan, sicuramente spettacolo Non dispone attualmente di grossi mezzani a centrocampo, ma questo non significa nulla se si il comando del gioco».

— Però la partita contro il Milan ha dimostrato ancora una volta che quando viene attaccata Juve troppi rischi. Come

«Lo che questa è una squadra portata a costruire più che a difendere. Quindi è importante che tutti i giocatori siano al massimo della condizione. Ma si può dare tutta la colpa a Zavarov, è appena arrivato e gli altri speso molto nei match di Coppa mercoledì. Dopo un'ora il logico che subentri certa stanchezza. Con il tempo questi problemi si risolveranno. Un'ora comunque può bastare segnare due reti e quindi evitare rischi negli trenta minuti»

— La Juve può dunque considerarsi tra le candidate allo scudetto?

«Direi che possiamo stare al passo con le altre. Inter e Samp non devono sorprendere. Forse certi risultati in precampionato e in Coppa Italia hanno fatto dimenticare a molti che l'Inter ha una rosa di tutto rispetto. Samp riguarda Samp, Cerezo e Dossena c'è da augurarsi di tutto perché sono due campioni. Se girano loro, certi errori dello torneo che i blucerchiati hanno perso solo nell'incontro con il Napoli, non verranno più ripetuti».

Franco Badolato

Oggi a Torino (ore 14,30) partita piena di ricordi di campioni che hanno siglato un'epoca del calcio

Platini e Boniek sfidano i grandi di Spagna

Gli azzurri Mundial '82 contro il Resto del mondo - Zoff lascia il posto Giovanni Galli fare il Bearzot - Una medaglia Causio, Gentile, Scirea Tardelli (è il loro addio ufficiale al football) per i compagni di ieri - In beneficenza metà incasso

TORINO — Ecco l'incontro che tutti hanno sognato di rivedere, la partita che mai vorremmo cancellare dalla memoria, l'Italia «mundial» di Spagna che scende in campo, mando il tempo a quella magica 11 '82 al Bernabeu. Rossi-Tardelli-Altobelli goleador di una notte senza fine. C'è già un Italia-Germania revival nell'aprile scorso a Milano. E' finita 3-3 (reti Scirea, Graziani e Altobelli) davanti a quasi trentamila spettatori.

Oggi al Comunale ore 14,30) il bis, per i ufficiali al calcio giocato di Tardelli, Causio e Gentile. Da una parte sempre gli azzurri di Madrid, dall'altra una selezione la «World cup masters». Resto del Mondo, meno te- in più Platini, Falcao, Krol, Blochin e altri.

Per il giubileo dei quattro mundial e juventini sono stati venduti 10 biglietti dagli organizzatori (la Galetti production), altri tremila ieri sede della Juventus. I botteghini saranno aperti dalle 12,30-13, i biglietti hanno un costo abbordabile: la tribuna numerata, i distinti numerati, mila gli altri settori, Ore per i ragazzi. Si prevede tanto pubblico e un conseguente buon incasso che sarà diviso metà tra gli organizzatori e i giocatori. Questi ultimi hanno già deciso di devolvere la loro all'Associazione italiana per la lotta contro la distrofia muscolare.

La televisione fa le cose in grande. Diretta su Raiuno 14,35 e doppio telecronista. numero uno dello staff atlanta e l'intramontabile Nando Martellini, telecronista anni fa. La Lega ha designato un signor arbitro, Alberto Michelotti di Parma, andato in pensione nell'81 dopo un Juventus-Napoli proprio qui a Torino.

Ma vediamo saranno i protagonisti. I principali sono Scirea, Tardelli, Causio e Gentile. Per loro è stata preparata una cerimonia Olimpiade con 30 giovani calciatori che eseguiranno sul campo prima della partita delle coreografie con le lettere dei loro nomi. I quattro festeggiati doneranno agli altri «attori» un orologio decorato retro delle loro firme autografe, quelle per anni dedicate a decine di migliaia di affezionati tifosi.

Nazionale mundial in panchina da Dino Zoff, allora portiere. Fra i pali si cimenterà Giovanni Galli, numero uno in Messico; al Gentile, avviato imprenditore una ditta di te nel ruolo di terzino c'è Cabrini. Stopper Collovati, libero e capitano, Scirea. A centrocampo con Oriali (consulente della Canon), Conti, Antognoni (emigrato in Svizzera, al Losanna) e Tardelli (nel comitato milanese del Coi) Punte Rossi (superimprenditore) e Graziani (ancora indeciso sul suo futuro). Bergomi, Marini (allenatore della Primavera dell'Inter, gran pescatore per hobby), Causio (presidente della Triestina) e Altobelli entreranno nella ripresa.

Fra il Resto del Mondo guidato in panchina Wolker Schmidt, ecco Pfaff (ex nazionale belga, ora portiere del Lierse), Foerster (Marsiglia), Breitner, Pezzey (gioca nel Tirol Hansi Muller), Tarantini (Urania Ginevra, serie B), Junior, Falcao, Kempes (Saint Oelten, Austria), (Steyer, Austria), Platini e Boniek. Francese e polacco sono stati per anni beniamini del Comunale juventino. In panchina Krol, Briegel (che cerca squadra), Juanito (Malaga), Brady (West Ham) e Tacconi pronto a subentrare a Pfaff.

Due dubbi. Antognoni e Briegel hanno le mogli che stanno per partorire. Potrebbero disertare la partita.

f. bad.

ITALIA '82

1 GALLI
7 SCIREA
6 GENTILE — 5 COLLOVATI — 4 CABRINI
14 TARDELLI — 8 ANTOGNONI — 13 ORIALI
20 ROSSI — 19

RESTO DEL MONDO '82

1 PFAFF (Bel)
5 V. H. FOERSTER (Ger) — 4 PEZZEY (Aut)
2 TARANTINI (Arg) — 6 JUNIOR (Bra) — 3 BREITNER (Ger)
7 BONIEK (Pol) — 8 FALCAO (Bra) — 11 KEMPES (Arg)
9 BLOCHIN (Urss) — 10 PLATINI (Fra)

Arbitro: MICHELOTTI di Parma
All.: DINO ZOFF — All.: SCHMIDT

PANCHINA
n. 2 Bergomi, n. 11 Marini, n. 12 Causio, n. 16 Altobelli.

n. 12 Tacconi (a disposizione anche dell'altra squadra), n. 13 Krol (Ola), n. Juanito (Spa), n. 16 Brady (Ulst), n. Briegel

La situazione

Serie A
(Risultati 4ª giornata)

Atalanta-Bologna	3-0
Cesena-Napoli	0-1
Fiorentina-Torino	3-1
Inter-Roma	3-0
Juventus-Milan	
Lazio-Como	1-1
Lecce-Pisa	1-0
Pescara-Verona	0-0
Sampdoria-Ascoli	1-0

CLASSIFICA

Inter	7	Lazio	4
Sampdoria	7	Roma	4
Napoli	6	Como	2
Milan	5	Torino	2
Fiorentina	5	Bologna	2
Juventus	5	Cesena	2
Lecce	5		2
Verona	5	Ascoli	1
	4	Pisa	1

PROSSIMO TURNO
(domenica 6-11-'88, ore 14,30)
Ascoli-Pescara
Bologna-Juventus
Como-Lecce
Fiorentina-Atalanta
Verona-Milan
Inter-Sampdoria
Napoli-Lazio
Roma-Pisa
Torino-Cesena

MARCATORI
Serena, Virdis e Carnevale 4 gol
Baggio e Galderisi 3 gol
Dolr. Bergamaro, De Agostini, Landrup, Pasculli, Carnes, Matthaus, Zdenek, Vialli 2 gol

Serie B
(Risultati 8ª giornata)

Avellino-Ancona	1-1
Barletta-Brescia	1-1
Catanzaro-Empoli	2-0
Cremonese-Genoa	0-0
Lucca-Bari	1-2
Monza-Cesena	1-0
Padova-Messina	1-0
Reggina-Piacenza	0-0
Samb.-Udinese	0-0
Taranto-Parma	1-0

CLASSIFICA

Genoa	12	Ancona	8
Bari	11	Parma	
Udinese	10	Reggina	
Lucca	9	Brescia	
Taranto	9	Monza	
Casarano	9	Empoli	7
Avellino	9	Piacenza	7
Padova	8	Messina	6
Cesena	8	Barletta	6
Cremonese	8	Samben.	5

PROSSIMO TURNO
(domenica 6-11-'88, ore 14,30)
Ancona-Reggina
Bari-Barletta
Brescia-Lucca
Catanzaro-Samben.
Empoli-Parma
Genoa-Monza
Messina-Cesena
Piacenza-Avellino
Taranto-Cremonese
Udinese-Padova

Totocalcio n. 11

La colonna vincente:
1-2-1; 1-x-x; 1-x-1; 2-x-1-x
Le quote:
«13» vin. 1.451 L. 178.000
«12» vin. L. 600.000

Totip n. 44

Colonna vincente:
1-x; 1-x; -; 2-2; -; 1-2
Le quote:
«12» vin. 16 L. 33.100.000
«11» vin. L. 1.300.000
«10» vin. 5.000 L.

Il Pescara

MILANO — Il riaperto ieri il calciomercato che si concluderà mercoledì prossimo 9 novembre. E' l'ultima opportunità per questo campionato Federcalcio offre alle società per potenziarsi e per disfarsi dei pezzi superflui. In questi giorni potranno essere scambiati solo giocatori italiani: quelli che hanno già esordito in pionato potranno essere ceduti a società di serie diversa, mentre gli altri potranno trasferirsi in squadre di pari categoria. Per gli svincolati il mercato si chiuderà il 30 aprile prossimo.

Tra le società che più stanno dando da fare in questi c'è il che ha bisogno di un difensore. Il da Manni si è rivolto alla Juventus per Cabrini, non ancora impiegato Zoff, ed a Torino per con Bonaperti. Anche il Torino si sta muovendo alla ricerca centrocampista e di una punta, che più garanzie di tenuta e il brasiliano Muller non riesce ad ambientarsi. Così Bonetto si è rivolto all'Atalanta per Incocciati, ritentato in fine prestito per essere girato Genoa se a Bergamo forse arrivato il sovietico Belanov. Come centrocampista il Torino punta sul romanista Gerolin, il quale è interessato anche il Como, per sostituire Vivian, ceduto al Milan.

La Roma per sfoltire la rosa sul mercato che Collovati, che Liedholm scaricato dopo le deludenti fornite in Coppa Italia.

● La Juventus annuncia che da Bologna non è stato inviato alcun biglietto per l'incontro di domenica novembre. la società bianconera non può esaudire le richieste

● Under 21, anche il portiere Giuseppe Gatta del Pescara è stato convocato per la partita di allenamento mercoledì prossimo a Coverciano contro la «Primavera» dell'Empoli.

● Giampiero Ghio, allenatore del Pavia, è stato esonerato. La decisione dopo la sconfitta contro corso della quale Ghio espulso campo per la quarta volta dall'inizio della stagione

---

Il ministro interviene duramente sul caso Roma

Carraro accusa l'Uefa

ROMA — La commissione disciplinare dell'Uefa motivato, a di ventiquattr'ore, la sentenza emessa ieri su Partizan-Roma. Gli elementi aggiunti sono ben pochi e non resta registrare la disinvoltura cui l'organismo europeo che regola le cose calcistiche applica i regolamenti.

Questa osservazione è stata fatta propria dal ministro del Turismo Franco Carraro, che nello sport italiano resta il uno sommando le cariche di Coi. Il Comitato olimpico internazionale, e di presidente del comitato organizzatore campionati mondiali di calcio del

«E' inconcepibile — ha detto il ministro — che mentre l'organizzazione sportiva chiede, in tutto il mondo, l'aiuto delle forze dell'ordine per consentire il regolare svolgimento delle competizioni, la stessa organizzazione poi l'interpretazione più permissiva dei propri regolamenti. Spiace dover constatare che proprio l'Uefa, che pure dovrebbe essere assai sensibile sull'argomento in ricordo quanto è accaduto allo stadio Heysel di Bruxelles, pensi che la del problema della violenza possa risolvere violando ad alcuni Paesi partecipazione manifestazioni internazionali, o fidando esclusivamente sull'impegno delle forze dell'ordine».

Fra le motivazioni federazione europea spiccano quelle riguardanti il ferimento di Olandini. In primo luogo viene accettata la tesi dell'arbitro (e del Partizan) che a colpire il giocatore sia stata «probabilmente» una moneta e non un accendino. Roma non ha prodotto una perizia medica «neutrale» sulle condizioni giocatore, rilasciata qualche ospedale Belgrado o di Roma; i referti dei sanitari «di parte» no stati giudicati attendibili. Infine «l'incidente è avvenuto all'ottantottesimo minuto gioco e quindi il caso di modificare il risultato della partita».

Date queste premesse è stato respinto il reclamo Roma per quel che riguarda il ri- Il Partizan ha colpe dirette per «organizzazione insufficiente» (l'incendio che ha determinato l'interruzione) e le paga con una ammenda di 10 mila franchi svizzeri, mentre il comportamento pubblico determina squalifica del campo per un solo turno.

due società, viene ricordato dalla commissione Uefa, hanno tempo fino giorno di giovedì per avanzare reclamo al jury d'appel che deciderà il giorno seguente. Alla Roma si deciderà quest'oggi se prevalere interessi puramente sportivi (il 2 e 4 recuperabile campo) a rinunciare al ricorso, continuare per difendere il principio e correre il rischio dover affrontare terza partita in campo neutro.

g. vigi.

Nella domenica nera dei fischietti, l'arbitro romano ammette d'aver commesso un errore per compensazione

Longhi: «C'era un altro rigore per la Fiorentina»

PROMOSSO PAIRETTO

Pierluigi Pairetto, torinese, veterinario, classe è il settimo arbitro internazionale dopo Agnolin, D'Elia, Lanese, Lo Bello, Luigi e Magni. Ha esordito in serie A della promozione con telegramma del presidente della Federcalcio, onorevole Antonio Matarrese, e del presidente dell'Aia, Giulio Campanati

ROMA — Una giornata nera può capitare a chiunque, nessuno lo può negare, tanto meno in campo arbitrale. Ma quando la giornata nera coinvolge quasi dei direttori di gara, allora non si può più affermare «può capitare», ma si deve correre ai

Domenica scorsa gli arbitri hanno di tutti i colori. Roba non credere. Rigori inventati (Cornieti in Lazio-Como), non visti (Lo Bello in Cesena-Napoli), espulsioni affrettate (Pairetto in Inter-Roma), rigori concessi per compensazione (Longhi in Fiorentina-Torino). Ed è capitato ad arbitri di valore, gente cui Gussoni, il designatore, dà la fiducia più completa. Abbiamo preso ad esempio i fatti che, emblematicamente, sono sembrati i più rappresentativi di una domenica da Ma se andiamo più a fondo ci accorgiamo che altri arbitri hanno raggiunto a malapena la sufficienza, lasciando che il gioco diventasse cattivo, senza quella tutela per gli attaccanti che, a detta dei capi dell'Aia, dev'essere fondamentale. E' chiaro che qualche cosa non va.

Prendiamo il caso di Cornieti. In 14 giorni è stato per due volte di scena all'Olimpico prima Roma-Lecce, diretta in maniera insufficiente, poi Lazio-Como. Rigore per la Roma, rigore per la Lazio giusto quello a della Roma, e dir poco ridicolo quello per la Lazio. Cornieti si è fatto il nome di «duro», di uno dal rigore facile, tanto è vero che li concede pensa soltanto che ci sia il fallo.

E Longhi, contestatissimo l'altro ieri dal Toro «Perché tante polemiche? L'intervento di Cravero era da punire e ho fischiato. Forse c'era un rigore anche su Baggio, ma sono rimasto un attimo indeciso. Gli avevo punito i granata...», si confessa il direttore di gara romano, laureato in ingegneria, stimato professionista.

Ma cosa c'è dietro questa polemiche? Innanzi tutto la mancanza uniformità di giudizio. Gli arbitri vengono criticati perché lasciano fare un po' troppo difese nelle proprie rigore. In altre parole perché non fischiano abbastanza a favore degli attaccanti e concedono rigori a sufficienza. Campanati e Gussoni ne hanno parlato più con gli arbitri, i quali si comportano però maniera diversa sul tema (vedi Cornieti). In secondo luogo la mancanza di ricambi fra i vecchi grandi e i giovani rampanti. Le nuove leve, in casi, non hanno confermato quanto di buono avevano mostrato in serie C. Così i dirigenti arbitrali si trovati a gestire un gruppo che offriva garanzie precise nel momento in cui il calcio diventava sempre più business.

La situazione non cambia, è in fase di stallo. Basta seguire domenicalmente quanto avviene sui campi. Solamente quattro arbitri, complessivamente, hanno una media superiore al sei. Poco, troppo poco. E si sempre più esperti, esponendoli rischio di una super attività. «Se nel gruppo quattro-cinque fischietti esperti e più affidabili mi veramente tranquillo», parole dette questa estate, in epoca cioè non sospetta.

A questo punto Gussoni e Campanati intervengono energicamente. Non si può lasciare tutto al caso. E' inaccettabile che una terna non veda un gol (il guardalinee deve seguire l'azione, ed è che deve indicare se il pallone ha meno la porta) e arbitro sia costantemente fuori posizione, quindi in una posizione tale da non poter seguire l'azione.

Pensiamo che sia il caso di ripristinare la regola rigore per quel direttore gara che commetta visto. Considerando che Gussoni, da quest'anno, anche le indicazioni della moviola, è bene che domenica sera la osservi con molta specialmente per quanto riguarda gli sulla cresta dell'onda, quelli cioè che si sentono intoccabili.

Un discorso inevitabile che riguarda tutti con una eccezione, Luigi Agnolin, sempre il più bravo, sempre il uno

Virgilio Cherubini

Serena

Il goleador nerazzurro dribbla gli elogi e ringrazia la squadra che lo fa grande

Serena, momenti di gloria

«Non penso al titolo dei marcatori e neppure alla maglia conta solo l'Inter» - «Con un centrocampo così è facile segnare»

Il club crede allo scudetto e mette sul piatto 5 miliardi

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO — Più Serena di così l'Inter non potrebbe essere: prima in classifica, sebbene in compagnia, domenica chiusa. Con ringraziamenti a quei giornalisti-tifosi che avevano sponsorizzato Mantovani dall'acquistare Brehme quando l'operazione tra Sampdoria e Bayern sembrava fatta. Il cerchio si stringe ma non nel modo auspicato, specie dopo il primo «da scudetto» domenicale. Ritrovando se stessa, l'Inter ha ritrovato anche il miglior Serena: sembra quello pre-juventino, c'è un testimone attendibile come Trapattoni a confermarlo.

Mentre in società si comincia ad accennare ai quattrini in odore di volata tricolore (5 miliardi lordi da suddividere fra gli interessati), Aldo Serena respinge garbatamente i facili sogni, non si fa distrarre. Il ragazzo è bravo a recitare la parte: strabuzza gli occhi, sa benissimo di raccontare bugie però finge di crederci.

-La classifica dei cannonieri? Non mi interessa. Conta soltanto che l'Inter vinca la Nazionale? Se mi richiamano bene, altrimenti non ne faccio una malattia». E via di seguito con questa musica: possibile che un goleador del suo calibro sia così poco allergico alle «malattie» domenicali dei calciatori?

«L'importante — prosegue — *è ripetere il gioco del primo tempo col giallorossi: un calcio fatto col cuore e con la grinta, impedendo all'avversario di ragionare. Ad ogni modo il campionato è lungo e non ci facciamo illusioni: ci sarà anche un calo da parte nostra perché la serie A è come una maratona, ma per il momento stiamo andando come meglio non si poteva. Nel mio caso si deve parlare di miracolo ma semplicemente di posizione: praticamente io devo finalizzare le azioni, fare sponda a Berti e Matthaeus. La verità è che la squadra spinge molto, si va dentro facile. Se poi mi capita il gol, bene. Quanto alla Nazionale è un problema marginale: resto alla finestra, aspetto»*.

Nove gol all'attivo per i nerazzurri: quattro portano la sua firma, praticamente mezzo reparto è sulle sue spalle visto che gli altri attaccanti, tipo Diaz, non sono andati oltre una semplice maturazione. *«Il modulo tattico va benissimo* — replica Serena —, *lo dimostra la nostra classifica, anche le nostre prestazioni di Coppa Uefa in Svezia. L'importante è conservare questo ritmo e soprattutto questa mentalità di gruppo, stiamo ritrovando la squadra adatta, il nostro centrocampo è uno dei più forti del campionato»*.

Potrebbe aggiungere benissimo che è all'altezza del Milan specie quando Matthaeus torna come un e come uno qualunque com'è avvenuto a Verona e a Malmoe.

Ci sono stati inneschi importanti, determinanti in questa Inter: a cominciare da Brehme, che doveva essere un semplice gregario ed ogni tanto diventa il leader della formazione nerazzurra sia con le parole che coi fatti; per finire a Berti, splendido curatore, lavoratore instancabile, grinta giusta. Ora paragonarlo a Tardelli prima maniera: se il ragazzo impara a frenare la propria irruenza, a gestirsi meglio, sicuramente l'Inter e la Nazionale trovato un elemento prezioso, inesauribile, dotato delle marce per una lunga stagione al vertice.

Superato il periodo critico dell'intervento chirurgico, ora Nicola più galoppare, gioca e segna sia nelle Coppe che campionato, anzi lascia scappare questa frase: *«Potremmo vincere scudetto e Coppa Uefa, non abbiamo paura di nessuno»*.

L'Inter aveva ragione inseguirlo, a resistere alla concorrenza del Napoli e della Juventus: pure avevano visto giusto nei confronti del centrocampista viola ma non erano disposte ad arrivare oltre, 9 miliardi, sborsata da Pellegrini per assicurarsi questo vestitumene che promette di dare un contributo determinante nuova Inter.

Anche Trapattoni a credere nelle possibilità della sua squadra. Non si sbilancia, però lascia intendere tutto il suo ottimismo quando afferma: *«Non è più una corsa isolata a due; ora a lottare per lo scudetto sono in 4-5, anche se è presto per parlarne. Siamo appena all'inizio»*.

Domenica, dunque, sotto con la Sampdoria: biglietti a ruba, altro pienone a San Siro. Oramai l'Inter viaggia con una media di 60 mila spettatori nonostante l'handicap dei parcheggi. I tifosi si stanno organizzando e poi questa Inter vale pure una camminata d'un quarto d'ora.

g. gand.

Virdis a segno ogni 86 minuti

Giocatore	Campionato	Coppa Italia	Coppe europee	Totale	Gol/minuti
VIRDIS	270 (4)	225 (1)	193 (3)	688 (8)	86
BAGGIO	356 (3)	714 (9)	—	1.070 (12)	89
CARNEVALE	177 (4)	360 (2)	—	537 (6)	89
ALTOBELLI	243	513 (7)	333 (3)	949 (9)	105
SERENA	360 (4)	349 (3)	180 (2)	889 (9)	111
VIALLI	360 (2)	704 (8)	268 (2)	1.332 (12)	111
VAN BASTEN	308 (1)	315 (3)	270 (4)	943 (8)	118

N.B. *Il primo numero si riferisce ai minuti giocati fra parentesi i gol messi a segno*

Vialli: «Zenga deve cominciare a tremare»

«Per la Samp domenica sarà la partita della verità» - «Siamo più concreti che in passato: gli scudetti si vincono così» - Sul sesso: «L'amore è come il calcio»

Vialli lancia la sfida all'Inter

— *Sport* e sesso vanno d'accordo? E chi l'ha detto? Gianluca Vialli contesta e afferma anzi di essere la prova vivente del contrario. «Settimana messo a attraversare un periodo di vena e si era giustificato così: *«Da quindici giorni non faccio l'amore, per me è una vera e propria sofferenza che si ripercuote sul mio stato di forma. Ma per il weekend arriva Gioconna, mio fidanzata, e allora vedrete»*.

Una battuta? Macché. Ieri mattina Vialli è tornato sull'argomento: *«Visto che l'Ascoli ho segnato? E' perché ho risolto il mio problema, è finita l'astinenza domenica dopo la partita, mi sono ricaricato. Zenga deve cominciare a tremare»*.

Vialli è l'immagine di un calcio alleggerito e gollardico, ha paura di sbrigliare certi argomenti: *«Non sono un tipo luoghi comuni, mi piace dire quello penso sui problemi reali e la sessualità è una parte importante della vita di tutti»*.

Chiusa la parentesi erotica-sportiva, Vialli torna sui binari consueti. Domenica c'è Inter-Samp, il primo «spareggio-scudetto» stagione: *«E' proprio così. Se dicessi che, siccome siamo solo all'inizio del campionato, il risultato non conta, un bugiardo. Per noi è una partita-verità. Quat a perdere»*.

Poi una frecciata alla stampa: *«Siamo primi in classifica, in Coppa delle Coppe stiamo andando benissimo, pure si parla poco di noi. I titoloni sui giornali se accaparrano altre squadre. Forse è giusto così perché la Sampdoria ha ne la tradizione, ne il seguito di tifosi di altri club. E' un handicap che possiamo superare solamente rimanendo sempre al vertice»*.

La Sampdoria gioca male, ma vince: *«Sono d'accordo, ma per me è un pregio, non difetto. Siamo più concreti e meno spettacolari che in passato. E gli scudetti si vincono così»*.

Invece di scudetto vuole parlare. Dopo le polemiche delle settimane seguite alla sua proposta di cambiar stadio «Luigi Ferraris», offre il calumet pace ai tifosi del Genoa: *«Mi fa piacere che i cugini siano primi in classifica in serie B. E' un momento d'oro per tutta la Liguria perché e e ci c'è anche lo Spezia in vetta al C1. Segno che il calcio da queste parti gode di un'ottima programmazione»*.

Per chiudere, una notizia curiosa. Quindici ingressi di favore ad altrettante autorità allo di per la partita con no costati calcistica blu cerchiata un verbale da parte della Guardia di Finanza e una multa di mila lire per dei d'auguri dovuti alla Stac guerra ai portoghesi di lusso è ufficialmente aperta.

Renzo Cerbonchi

Allarme al Napoli, si teme addirittura un contagio

Alemao, i frutti di mare hanno causato l'epatite

Il più in ansia è Careca, che vive a stretto contatto con il connazionale.

NAPOLI — *Le mozzarelle -bloccarono- Krol i frutti di mare potrebbero essere la causa dell'epatite che ha colpito Alemao.* Il brasiliano come Careca, a ghiotto di molti. Proprio come Rudi Krol era tifosissimo suo anche nel Napoli, prima di scendere in campo a Prato gli causarono una fortissima disenteria. Addio partita per l'olandese.

I sanitari non hanno potuto ancora chiarire le effettive cause del male di Alemao. Gli esami continuano. Il centrocampista è sotto costante osservazione dello staff medico del Napoli. Intanto è predisposta l'inizio una serie di rigidi controlli di accertamenti su tutti gli altri Pericolo di contagio? Il più indiziato appare Careca che è a stretto contatto con il connazionale.

Dicono che il bomber abbia indicato ad Alemao i luoghi magici di Napoli e provincia dove si possono degustare i deliziosi quanto pericolosi frutti di mare. Il dottor Acampora, sempre attento alla vita quotidiana degli azzurri, aveva messo in guardia i due brasiliani. Nel caso va ricordato che precedenti di atleti colpiti dal virus Maradona Bertoni Bruscolotti tanto per citare qualche nome. Gol e gola, che strana somiglianza!

Alemao è stato visitato domenica dal professor Marcello Piazza, direttore della clinica malattie infettive del secondo Policlinico di Napoli. *«E uno dei migliori specialisti del mondo»* - precisa il medico sociale grande - però ieri, il dottor Acampora ha rivisto il centrocampista che è a letto nella casa di via Ad accudirlo c'è la moglie Claudia. *«L'ho trovato sfebbrato* — dice il sanitario del Napoli — *ho misurato regolarmente tutti Per ora non possiamo dire di quale tipo epatite si tratta. Proseguiamo gli accertamenti»*.

Quando rivedremo Alemao in campo? Difficile da stabilire. Minimo due mesi di assenza. Ma non si può escludere, purtroppo, un periodo lungo. Addirittura per tutto il campionato. *«Stiamo seguendo l'evolversi del male* — affermano i medici — *sembra si tratti di una forma lieve di epatite e impossibile al momento pronunciarsi. Siamo per fortuna nella fase iniziale e quindi stiamo intervenuti prontamente»*.

Non prima di sette giorni si potranno conoscere gli esami radioimmunologici verranno poi resi pubblici? C'è chi parla di segreto professionale. Tipo A (per contagio. Il tipo divenuto endemico a Napoli), tipo B (che si contrae con materiale infetto) o tipo non A, non L'interrogativo resta tale. Come resta amaro il destino di questo Napoli colpito a ripetizione da infortuni e malattie. Bastera ricordare anche il caso Romano, proprio ieri visitato nuovamente dal professor Iannelli.

Più lo butti giù e più si tira su. La pubblicità di una nota marca di caffè ben si addice a questo Napoli. Tutto sembra sul punto di far crollare la squadra di Bianchi e la squadra di Bianchi puntualmente trova l'orgoglio, la determinazione e la grinta per superare gli ostacoli che le si davanti, per sedere seconda poltrona del campionato a braccetto del rivale Milan.

Bianchi e Maradona non piangono per i contrattempi. Anzi nelle contrarietà più forza per incentivare il Napoli a gio. E la formazione azzurra sta rispondendo bene sul campo continuando a sui tre fronti dove è impegnato, campionato, Coppa Italia e Coppa Uefa.

Vittorio Raio

Dopo il gol a Firenze, il brasiliano del Torino riavrà il posto di titolare contro il Cesena

Muller: «Ora avrò il rispetto di Radice»

«In Brasile non avrebbero mai accantonato gente Edu e me, costati così cari» - «Ma il tecnico si trovava all'ultima spiaggia, lo posso capire» - E l'allenatore: «Non potevo mandare in campo uno con la saudade in testa, spero che il gol lo aiuti a dimenticare la nostalgia per il suo Paese»

TORINO — Muller segnato il suo primo gol nel campionato italiano dopo tre partite e uno spezzone, ma non è felice. E la «saudade» non c'entra. Il gol, tanto atteso, non è servito al Torino per uscire da Firenze con un risultato. Muller ha ferito a in panchina a non ne fa mistero. *«Era la prima volta, nel Torino, ho visto il calcio sotto una prospettiva diversa»*, dice la -pantera nera- forte nell'orgoglio. Nell'intervallo, gli altri rincalzi, non era neppure sceso negli spogliatoi.

«Una decisione strana che ho accettato disciplinatamente perché mi rendo conto che, per Radice, poteva essere l'ultima spiaggia e quindi le sue scelte erano giustificate, ma in Brasile, gente come Edu e io, costati così cari, non sarebbero mai stati accantonati e, per quanto mi riguarda, basta che desti un'abitudine». Il ultimo accenno polemico sulla sua esclusione. Il gol l'ha finalmente sbloccato?

«E' stato abbastanza casuale — risponde Muller — *e non mi considero il salvatore della patria. Tuttavia che debbo il gol da solo, rischiare di più, diventare egoista. Finora ho fatto poco sacrificandomi per il collettivo. Spero quel pallone finito in mezza a sbloccarmi ed a farmi guardare con più rispetto da Radice e dai compagni. Sono stufo parlare della mia nostalgia: se arriveranno i risultati, nessuno toccherà più questo argomento. Non è colpa mia se la squadra rende secondo le capacità. Non Maradona e per dare il meglio ha bisogno dell'aiuto tutti»*.

Gigi ribadisce che la rinuncia due brasiliani era una scelta legata al tipo di partita. *«E non potevo schierare un giocatore con la "saudade" nella testa: c'è chi recupera giocando e chi stando fuori. Muller è un i suoi sfoghi interpretati, non dilatati, spero che il gol lo aiuti a dimenticare presto il Brasile»*, spiega Radice da Monza.

Quanto a Edu, il diverso: *«E' tecnico e non mi sembrava il tipo aggressivo che ci voleva in questa trasferta. Mi auguro che Firenze abbia ristabilito l'ordine delle cose. Anche la sconfitta c'è stata la gente ha potuto vedere come ci è perso. Il rigore c'era. Così è»*.

Il calcio d'st premiano i cacciatori, oltre a danneggiare squadre già in crisi che rischiano di subire grossi torti e ingiustizie».

Muller e rientreranno domenica, in casa con il Cesena. Assente Comi, che dopo l'espulsione verrà squalificato, è probabile che ripresenti il tridente, Muller, Bresciani e Skoro.

La sconfitta di Firenze non messo in la posizione Radice squadra ha trovato grinta, umiltà e determinazione, e la ha rinnovato la fiducia sino al termine della stagione. *«Un pareggio ci sarebbe servito per ricostruire un'immagine migliore e adesso ci vuole un di tutti i la classifica, che meritiamo, il per squadra che, a Firenze, l'ho vista in netto progresso: mi ritrovare la tranquillità e l'unione che ci sono in questo qualcuno comincia già a modificare il suo pensiero, la società ha capito che sulla stessa barca e mi ha fatto piacere il gesto spontaneo di solidarietà dei giocatori»*. puntualizza Radice contestato anche a Firenze, ma da una minoranza.

Bruno Bernardi

Gerbi: «Lorieri è tornato grande punto di forza»

TORINO — Mario Gerbi è sconfitto ma anche più sereno da Firenze dove aveva trepidato in tribuna d'onore, stretto fra l'amministratore delegato De Finis e il suo collega viola Renzo Righetti. Il presidente del Torino aveva rinnovato, a caldo, la fiducia a Gigi Radice e ieri è tornato sull'argomento.

«Non sarebbe stato serio — dice Gerbi — *cambiare dopo quattro giornate. Sono sempre stato di questo avviso e, con un po' di pazienza, riusciremo a dare una svolta situazione. I tifosi soffrono e vogliono i risultati. Anche a Firenze c'era qualche sirtiziane preparato dai contestatori, ma la società è compatta e la maggioranza nostri sostenitori capiscono che stiamo lavorando per il bene Torino. E noi crediamo nella possibilità di mettere a posto la squadra»*.

Più che sul mercatino di novembre, dove cercherà di piazzare Pusceddu e qualche altro, il Torino deve risolvere i suoi problemi all'interno. *«Ci sono lacune è compito dell'allenatore eliminarle, ma a Firenze visto squadra lottare con più grinta ed anche Omar Sivori l'ha trovata nettamente migliorata: il gol ci poteva stare se non fosse caduto ingenuamente nel trianello, con un fallo che era evitabile e che l'arbitro avuto tutte le sue buone ragioni per con il rigore»*, commenta Gerbi. E si consola con il bel gol di Muller: *«Ho segnato una grande freddezza. Bello anche l'assist di testa che ha fornito a Bresciani. Se la rovesciata, anziché sul palo, finiva in rete, era fatta. Avevamo la para in pugno e ci voleva solo un penalty per cambiare il risultato. Comunque, tra le note liete, c'è anche Lorieri. Il portiere recuperato punto di vista tecnico e psicologico è uno dei punti di forza»*.

b.b.

Oggi in tv

18,30 Atletica leggera, da Roma *(Raitre)*
14,10 Boxe, replica Milano *(Capodistria)*.
14,25 Calcio: da Torino, Italia '82-Resto del Mondo *(Raitre)*
17 — Ippica: Premio Omi Mongelli di trotto da *(Raitre)*
Calcio: Psv Eindhoven-Twente Enschede, 11ª giornata campionato olandese, differita *(Capodistria)*.
Tennistavolo: Internazionale da Arezzo *(Raisat)*.
Stasera. 13,40 Juke box *(Capodistria)*, 16,10 Sport spettacolo *(Capodistria)*, 18 Sportsera *(Raidue)*, Derby *(Raitre)*, 19 Attualità sport *(Svizzera)*, 19,30 Sport time *(Capodistria)*, 20 Juke box *(Capodistria)*, 20,15 Lo *(Raidue)*, 22,30 Martedì sport *(Svizzera)*, 22,30 Sport magazine *(Capodistria)*, Mongolfiera *(Capodistria)*, 23,15 Boxe di notte *(Capodistria)*, 24 Juke box *(Capodistria)*.

E' da anno alla guida della Federcalcio il presidente che resterà in carica fino al '92

Matarrese, molti fatti e un potere da consolidare

ROMA — Un anno fa Antonio Matarrese diventava presidente Federcalcio, la più potente sportiva italiana. Era il punto arrivo d'una lunga battaglia politica.

Antonio Matarrese, barese, laureato Economia e Commercio, uomo di rappresentanze gruppo industriale di (costruzioni e non quello) intrapreso carriera politica a quella sportiva quasi contemporanea. Onorevole democristiano centomila voti di preferenza, presidente del Bari calcio, con l'acquisto della società e la copertura reale del deficit di sei miliardi. Di presidenza in presidenza, Matarrese faceva il salto dal Bari alla Lega di Milano, la confindustria del calcio professionistico, proprio mentre la sua squadra subiva la retrocessione in serie C.

Doveva essere il primo gradino per una rapida scalata al vertice federale occupato dall'incontrastato e anche negligente) Bordillo, proconsole di Carraro ai tempi ormipotente presidente del Coni. Dopo la disfatta messicana della Nazionale, con la federazione ingovernabile, volle il commissariamento della federazione, assumendosi l'incarico in prima persona. Puntualmente, per un anno e mezzo, riprese a tessere la tela e quando il «nemico» salì al ministero, si spalancò la porta federale con l'elezione all'unanimità.

I problemi congelati da si sono presentati tutti insieme. ha lavorato con ordine, a volte rapidità, altre con temporeggiamenti, altre con rinvii veri e propri.

Il nodo principale era il deficit globale di tutto il calcio professionistico, e segnatamente quello e la C1. Alla lega di Milano Matarrese ha imposto il rispetto della regola, e con qualche aggiustamento (legge il suo grande protettore De Mita) temporaneo, i bilanci sono stati ricondotti ad una di logica economica. Prossimo passo la trasformazione delle Spa anomale, senza fine di lucro, in società mai.

Sulla C che viene governata dalla lega Firenze, Matarrese ha condotto una guerra fredda che risolverà entro l'anno solare con il commissariamento. A rimpiazzare Cestari, sarà temporaneamente il vice-presidente federale Ricchieri: a fili freddi arrivare in tempi brevi a un ridimensionamento settore. In altre parole riduzione numero delle squadre, sostituzione delle società più indebitate con le migliori interregionale. Tutto questo sarà possibile soltanto se Matarrese riuscirà a mantenere il rapporto Campana sul piano della collaborazione armata.

C'era poi da l'incresciosa Nazionale, partendo da Vicini, e i risultati hanno dato una mano.

Il calcio doveva infine riprendere quota politicamente, nei confronti Coni in campo nazionale, e verso Uefa e Fifa in quello europeo e mondiale. L'antipapa di via Allegri è stato protagonista elezioni alla presidenza del Coni, pilotando il passaggio molti grandi elettori da a Gattai, e di colpo ogni problema d'ordine interno è stato risolto. A livello internazionale Matarrese forzato i tempi diventando ad entrare nell'esecutivo Uefa, nelle elezioni di giugno, ma ha bisogno di tempi lunghi per riuscire ad il potere conquistato. Il Roma è un esempio. C'è ancora molto da lavorare, ma il quadriennio olimpico è ancora tutto davanti: gli era stato concesso un anno supplementare ed è stato qualcosa più di un semplice rodaggio.

Giorgio Viglino

Costa 3 miliardi, più dell'incasso annuale del club

Giordano all'Ascoli

ASCOLI — La sconfitta dell'Ascoli a Genova contro Sampdoria ha costretto la società a correre ripari. Sarà infatti Bruno Giordano il nuovo centravanti dell'Ascoli. Da ieri pomeriggio il giocatore mano si trova ad Ascoli a disposizione della società. Giordano ha sostenuto le rituali visite mediche appena giunto in città per poi «rifugiarsi» presso l'Hotel Villa Pigna, dove atteso l'arrivo del presidente Rozzi con il quale ha discusso circa il suo ingaggio.

Il nome di Giordano rimbalza lungo tempo, dal agosto. Fu allora che Casagrande incappò nel primo dei due infortuni al ginocchio sinistro. Allora si trattò menisco. Stavolta l'infortunio è ben più grave: lesione ai legamenti. Proprio sarà operato a Roma professor Perugia. Sarà costretto a saltare l'intero campionato.

Castagner auspicava l'arrivo Giordano già da qualche settimana. Qualche titubanza, invece, da parte della società. Per acquisire l'ex napoletano l'Ascoli avrebbe dovuto sborsare una cifra capogiro. La di Genova ha tolto dubbio a Giordano, raggiunto telefonicamente un accordo di massima con Rozzi, ha fatto le valigie.

«Ancora non c'è nero su bianco — ha detto alla sua prima intervista ascolana — *ma l'accordo tra me ed il presidente esiste già. Proprio per questo ho rifiutato un'altra squadra di A che mi cercato»*. Si parla di contratto biennale. Una cifra, come detto, incredibile per una provinciale. Costo dell'intera operazione — parametro da al Napoli e due anni di contratto (un miliardo e mezzo netto) più gli oneri riflessi — circa miliardi. E che questa cifra supera di gran lunga l'incasso dell'intero campionato dell'A-

«Voglio disputare due campionati tranquilli — ha proseguito Giordano — *So che l'ambiente mi accetterà. bisogno di sentire fiducia intorno a me. A Napoli questo non c'era più e preferito andarmene»*.

Giordano, 33 anni, 84 gol campionato con la Lazio, è stato protagonista mazzo napoletano culminate una Coppa e lo scudetto. Lo scorso anno, accanto Maradona e Careca, 27 gare e 6 gol. *«Non prometto la luna* — detto — *ma il massimo impegno»*.

Oggi i centravanti conosceranno i nuovi compagni e disputerà loro il primo allenamento in bianconero sicura- Castagner lo piazzerà centro dell'attacco. *«Faccio finta* — ha concluso — *di aver saltato le prime quattro gare per squalifica. Spero davvero che Casagrande si riprenda al più presto. Allo sfortunato brasiliano penso i miei più sinceri auguri»*.

Ferretti

In dieci milioni per il Milan

E «90° minuto» supera quota otto

Il Milan di coppa Campioni e la squadra più seguita telespettatori. Quasi dieci milioni hanno assistito alla telecronaca di mercoledì scorso. Ben distanziate le altre italiane impegnate nel mercoledì internazionale: tre milioni in meno per la Roma e più distanziate ancora Samp e Inter. Addirittura fuori classifica il Napoli, impegnato a Lipsia. Sempre ad altissimo gradimento le rubriche sportive della domenica con la conferma del primato incontrastato di 90° minuto, seguito Domenica sprint. Molto bene la boxe con Damiani-Biggs ha sfiorato i tre milioni di audience.

Programma	Rete			Canale
1) Milan-Stella Rosa	—	10.56		Italia
2) 90°minuto	2ª	8.57	8.339 000	Raitre
Partizan-Roma	—	6.47		Raidue
4) C.F.Jena-Samp	—			
5) Domenica sprint	2ª		8.222.000	Raidue
6) Juventus-Bilbao	—			Raidue
7) Malmoe-Inter	—	13.22		Raitre
8) Domenica sportiva 1°				Raiuno
9) Inter-Roma	—	21.42		Raidue
10) Damiani-Biggs	—	11.54		Italia 1

FORMULA 1 — Il brasiliano festeggia il titolo «piovuto» dal cielo

L'arcobaleno su Senna

Così l'iridato, favorito in Giappone [illegible] pioggia: «Ho coronato il sogno della vita, [illegible] paura [illegible] partenza» - La rincorsa [illegible] titolo di [illegible] ragazzo prodigio perseguitato [illegible] voci [illegible] vita privata

DAL NOSTRO INVIATO

SUZUKA — Non si può dire [illegible] Ayrton Senna, [illegible] campione del [illegible] di Formula 1, non [illegible] anche fortunato oltre che bravo. Gli [illegible] viva qualcosa di speciale domenica per bloccare la fuga di Alain Prost. E l'aiuto è arrivato nel sedicesimo giro del [illegible] Premio del Giappone, sotto forma di pioggia. Sono bastate infatti poche gocce per rendere l'asfalto viscido e permettere al brasiliano [illegible] recuperare una [illegible] di [illegible] secondi sull'avversario, per poi andarlo ad infilare [illegible] un sorpasso da [illegible].

L'acqua [illegible] essere un elemento vincente nella ancor breve e fulminante carriera di Senna: la prima «vittoria» a Montecarlo, sotto un diluvio, nell'85, quando arrivò secondo, suscitando clamorose polemiche perché la gara fu interrotta da Jackie Ickx, direttore [illegible] corsa, mentre [illegible] [illegible] raggiungere e superare Prost. La sua prima vittoria, in Portogallo, lo [illegible] anno, durante un terribile temporale. Ed infine la consacrazione domenica, in [illegible] [illegible] che [illegible] persa per la partenza sbagliata, propiziata appunto dalle «lacrime» del cielo, e [illegible] nita invece in un arcobaleno con tutti i colori dell'iride.

[illegible] però che Ayrton Senna [illegible] un pilota solo fortunato sarebbe ingiusto. Le sue [illegible] le ha magnificate lo stesso sconfitto, [illegible]: «E' velocissima, audace, completo, un grande attaccante, un meticoloso preparatore delle sue vetture, ormai non ha più punti deboli».

Il francese aveva preparato una «trappola» per cercare di ingannare il compagno di squadra. Ma quelle risoluzioni tecniche che dovevano portare fuori strada il [illegible] liano, hanno [illegible] per complicare la vita [illegible] stesso Prost. Segno anche [illegible] una [illegible] maturità [illegible] parte del nuovo campione del [illegible].

«Sapevo — ha detto Senna prima [illegible] partire per una ricognizione a Bali — che non potevo contare sull'aiuto [illegible] nessuno, ma [illegible] sulla professionalità mia e dei tecnici della squadra. Per questo motivo ho guardato dritto. Venerdì avevo a disposizione due vetture. Ho scelto quella che ritenevo migliore. E ho puntato su due direzioni: prendere la pole position per partire davanti a tutti e preparare un assetto valido per la gara. [illegible] sono riuscito».

Ma ha [illegible] di rovinare tutto [illegible]... «Non mi [illegible] mai successo [illegible] cosa del genere [illegible] mezzo giro con il cambio e la frizione che sembrava incollata. Il motore si è ammalato. Pensavo già di rimanere surplace, [illegible] finire nel ridicolo. Invece [illegible] mia buona stella mi [illegible] salvato, il propulsore si è ripreso e ho potuto cominciare [illegible] rincorsa a Prost».

[illegible] significa [illegible] pione del [illegible] di Formula 1? «Ho centrato il sogno della [illegible] vita. Per quanto mi riguarda un ragazzo [illegible] appassiona all'automobilismo sportivo non tanto perché guidare sia divertente, ma per misurarsi [illegible] gli altri, vincere delle [illegible] e puntare al massimo, cioè al [illegible] irraggiungibile. Il resto viene dopo».

E' vero che questo trionfo era pianificato da anni? «Non sapevo, certo, che [illegible] diventato campione mondiale nel [illegible]. Questo non era neppure l'obiettivo che mi ero prefisso quando, a nove anni, salii per la prima volta su un kart. Allora si trattava solo di un gioco. Fu quando cominciai a vincere e quando mi trasferii [illegible] Europa che presi [illegible] [illegible] avere qualche speranza di emergere, di andare avanti, il più in alto possibile. Se il paragone è lecito è come prendere in mano un pennello ed accorgersi che sei capace di non fare solo [illegible] ma [illegible] creare qualcosa di bello. Io mi sono reso conto che potevo dipingere [illegible] bene con l'auto».

[illegible] allora, una dedizione totale. Un matrimonio giovanile [illegible] andato a rotoli, le notti passate in [illegible] con i meccanici, la più assoluta concentrazione, lasciando [illegible] parte tutte le distrazioni. Tanto da alimentare «voci» antipatiche, sospetti sulla [illegible] privata e personale che qualcuno [illegible] arte ha [illegible] [illegible] ingigantire, con cattiveria.

«Sono stati i momenti più difficili [illegible] l'attività agonistica mi ha aiutato a superarli. Nello [illegible]ro tempo alcuni episodi [illegible] hanno fatto riflettere, diventare più [illegible]. L'incidente di Montecarlo, in primavera, un brutto errore, mi ha aperto gli occhi, mi ha anche avvicinato di più a Dio, alla fede».

In ogni caso il ventottenne Ayrton Senna (quasi un [illegible] me [illegible] battaglia, quello della madre, di lontana origine napoletana, [illegible] nel 1983 mettendo da parte il più [illegible] mune Da Silva paterno, [illegible] me permette la legge brasiliana), forse da domenica [illegible] diventato [illegible] ragazzo come tutti gli altri, si [illegible] liberato di quella missione che [illegible] deciso [illegible] compiere. Resta [illegible] vedere se [illegible] trasformazione lo renderà, [illegible] possibile, [illegible] pilota più umano e quindi magari anche più forte. Lui, intanto rilancia già la sfida: «E' il mio primo titolo mondiale e fra [illegible] settimane [illegible] Adelaide, [illegible] chiudere il mondiali, prometto una gara [illegible] i fiocchi.

Cristiano Chiavegato

Ayrton Senna, mondiale 1988

[illegible] A 23 anni [illegible] già 16 vittorie

Ayrton Senna Da Silva nasce a San Paolo del Brasile il 21 marzo 1960. Primo di tre figli (ha un fratello ed una sorella) è di famiglia ricca. Il padre, Milton, è un finanziere con attività prevalente nell'agricoltura e possiede enormi fattorie nel [illegible]. E' divertito. [illegible] kart giovanissimo, diventando campione [illegible] ricardi nel 1977. Trasferitosi in Europa, prima in Italia sempre per i kart e poi in Inghilterra, passa all'automobilismo [illegible] 1980, [illegible] [illegible] Ford, categoria nella quale conquista due titoli [illegible] nici. Nel 1982, dopo 22 vittorie, è ancora campione inglese ed europeo sulle stesse monoposto. Passa alla F3, e vince il titolo con 12 primi posti nel 1983. Nell'84 arriva in Formula 1, chiamato dalla Toleman Hart [illegible] ottiene il suo primo punto alla [illegible] corsa, classificandosi sesto. Nell'85 [illegible] [illegible] Lotus. Con il [illegible] (turbo [illegible] firma 16 pole position e sei vittorie [illegible] [illegible] e l'87, portando [illegible] l'altro per [illegible] prima volta al [illegible] una vettura con sospensioni [illegible] ve (Monaco 1987). A fine anno il McLaren annuncia il suo ingaggio accanto a Prost. In sintesi questo il suo palmares: vittorie: 14; pole position: 28 (secondo in classifica alla pari con Fangio, dietro solo a Clark con 33); record di pole in una stagione: 12; record di vittorie in una stagione: 8.

BASKET — Obiettivo sulla crisi di Torino e Roma

Milano, unica capitale

All'ombra della Philips, che prosegue la [illegible] solitaria, Phonola e Ipifim scivolano sul fondo - [illegible] il campionato si chiede se può rinunciare a due metropoli

E' già finita la stagione delle sorprese dei [illegible]? Le variazioni sul [illegible] si [illegible] tutte esaurite nell'avvio? Alla quarta giornata il campionato di basket sembra riproporre [illegible] il duello dell'anno [illegible] Milano [illegible] ro. Con la Knorr americana, guarita da Richardson, pronta a ricoprire il ruolo di terza forza, non appena riuscirà a recuperare al meglio Villalta e [illegible]. Da mercoledì a domenica la restaurazione si è dunque completata. Sono [illegible] soprattutto, le [illegible] giornate [illegible] Milano. Mercoledì la Philips [illegible] vecchia guardia si è aggiudicata la classicissima a [illegible]. In settimana Casalini ha rifatto il trucco alla squadra, l'ha ringiovanita con Pessina al posto [illegible] Meneghin nel quintetto [illegible] [illegible] il risultato è sempre [illegible] [illegible], anzi [illegible] più clamoroso: 121-92 [illegible] Snaidero di Oscar. Sugli scudi [illegible] una freccia nota a Torino, Pessina appunto, [illegible] solito grandissimo McAdoo, che ha armato il braccio di Premier (30 punti), e la nouvelle vague tutta, da Pittis ad Aldi a Montecchi. Parlare di segreti, per una squadra sulla quale negli ultimi anni si sono scritte valanghe di piombo, fa un po' ridere. «Siamo semplicemente [illegible] squadra [illegible] dieci titolari» continua a ripetere Franco Casalini, il giovane, bravo, erede di Peterson cui è stato affidato il delicatissimo compito [illegible] assicurare [illegible] [illegible] della gloriosa Tracer. «Abbiamo per la prima volta il vantaggio di non partire favoriti» aggiunge Dino Meneghin, [illegible] indica nella Scavolini la candidata numero uno al titolo. Così come D'Antoni, [illegible] non [illegible] all'inserimento della Knorr «almeno fino a quando Richardson continuerà a giocare per lo spettacolo, (invece che per la squadra».

E in effetti impressiona il [illegible] dei campioni d'Italia, che dopo aver battuto a domicilio la Snaidero, hanno liquidato [illegible] problemi [illegible] e compagni, pur dovendo rinunciare dopo [illegible] Andrea Oracle, grande protagonista dell'Open di Madrid. Sarà interessante domenica verificare il momento di Pesaro, e di Larry Drew, proprio contro la Knorr.

[illegible] I giochi per i playoff sono lontani, la classifica letta [illegible] basso dipinge un quadro a fosche tinte. Un gradino [illegible] [illegible] la quota [illegible] dell'Aino, vittima designata, stanno al penultimo posto tre nomi che [illegible] nella storia del basket: la DiVarese, l'Ipifim e la Phonola. Si può parlare di incidente [illegible] percorso soltanto per i lombardi, che in una settimana [illegible] [illegible] tre partite di un punto. A Livorno ha perso all'ultimo [illegible]stro, in [illegible] con la Philips ha sbagliato il tiro finale dopo aver rinunciato a due liberi. Domenica infine ha fallito con Pittmann, a nove [illegible] di dalla fine, l'uno-più-uno del possibile sorpasso sulla Knorr.

Assegnato a Varese l'Oscar della Jella, diventa invece imbarazzante il discorso sulle [illegible] annunciate di [illegible] a Roma. Due capitali che rischiano [illegible] uscire dal grande giro. Colpe delle società, errori di programmazione. Torino, l'abbiamo [illegible] detto, paga colpe storiche, investimenti sbagliati, cessioni a raffica che hanno [illegible] [illegible] squadra di una grande metropoli a vivaio d'allevamento per i club più ricchi. Il ruolo che nel calcio viene ricoperto da Como o Cremona, per fare due nomi. Le Phonola invece i soldi li [illegible] messi, ma con scarso profitto. Primo, alla quarta di campionato, parla [illegible] «squadra allucinata, da ricostruire». Bantom non ingrana. [illegible] Valle e Teso [illegible] [illegible] sonale crisi, [illegible] [illegible] plicemente non esistono, come si è visto bene a Torino (unica vittoria dell'Ipifim). Sullo sfondo tifosi molto più caldi [illegible] quelli torinesi, protagonisti di una [illegible] contestazione dopo la sconfitta nu[illegible]lla Benetton.

Ma il basket può perdere Roma e Torino [illegible] [illegible] provincializzarsi proprio nel momento del grande [illegible] la Lega ha [illegible] studiato un piano per soccorrere [illegible] «grandi» in [illegible] e pilotarne comunque la permanenza nella serie A riducendo a venti squadre. Ma per [illegible] Torino e Roma debbono camminare sulle proprie gracili gambe. All'ombra della grande Milano.

c.m.

● Anticipo: Aino Fabriano-Riunite Reggio Emilia è la partita della quinta giornata scelta per l'anticipo «televisivo» del sabato. L'incontro, come sempre, comincerà alle 17 con diretta della ripresa su Raidue.

In un incidente [illegible] [illegible] Ha Pentassuglia

BARI — Elio Pentassuglia, 56 anni, di Brindisi, allenatore della «Pallacanestro Rieti» attualmente seconda in B1, è morto in un incidente stradale sulla statale 16 nei [illegible] di Bari. Mentre tornava a [illegible] a Brindisi, Pentassuglia è rimasto coinvolto nello [illegible] frontale tra la [illegible] Lancia Thema e una Citroën Visa condotta [illegible] Maria [illegible] Franciosi, di [illegible], [illegible] Iacedonia [illegible]noi, che viaggiava assieme a Tiziana Ciussoni, [illegible] 34, di Busto Arsizio, [illegible] al figlio di questa, Ettore Zappone, [illegible] anni e mezzo. E' probabile che [illegible] delle cause [illegible] stata il fondo scivoloso. Nell'impatto è morta anche [illegible] Ciussoni mentre la conducente [illegible] Visa è [illegible] ricoverata nell'ospedale di Fasano: i medici si sono riservati la prognosi. Ferito solo lievemente il piccolo Ettore.

Scompare così tragicamente un popolarissimo personaggio della pallacanestro italiana. Simpatico, gentiluomo, famoso anche [illegible] la sua [illegible] imponente (pesava 130 chili), Pentassuglia è stato [illegible] grande talent scout di basket. Il suo capolavoro forse è stato la vittoria nel campionato [illegible] A2 col Rieti di Brunamonti. Ma Pentassuglia, vero globetrotter della panchina, ha allenato anche la Turisanda Varese di Bob Morse (prima nella regular season nell'80), Napoli, Pesaro e per molti anni Brindisi, prima di tornare a Rieti. Amava il jazz, i [illegible] soprattutto il bel basket, che non si è mai stancato di insegnare ai molti giovani di talento che [illegible] contribuito a far esplodere.

PALLAVOLO — Il terzo turno di campionato, ancora orfano di tanti stranieri, offre una novità

Riecco Vullo dopo la squalifica azzurra

Il regista della Panini Modena torna [illegible] campo dopo [illegible] pagato [illegible] oltre sei mesi [illegible] stop [illegible] rifiuto alla Nazionale - Non gioca dallo spareggio per il titolo, vinto [illegible] [illegible] aprile scorso - «Sono stato punito per eccesso di onestà» - «Tengo alla maglia azzurra ma con Pittera non ho possibilità»

[illegible] la pallavolo non [illegible] festa. Argentini e statunitensi sono ancora in Giappone con le [illegible] nazionali, ma i superiori interessi di un campionato partito in ritardo per attendere i «reduci» da Seul impongono [illegible] recuperare [illegible] tempo perduto sfruttando i [illegible] infrasettimanali. Il cartellone della terza giornata vede in trasferta [illegible] quattro leader del torneo: la recita più attesa è quella della rivelazione Conad Ravenna, impegnata a Spoleto nei derby [illegible] matricole [illegible] il Venturi.

[illegible] clou del primo martedì agonistico della stagione va però in scena a Modena. La Panini tricolore riceve la visita dell'Eurostyle Monticchiari. Orfano dell'olimpionico [illegible]cano Partie (unico straniero dei campioni d'Italia) e di Quiroga e De Palma (bomber argentini del team bresciano), [illegible] partita [illegible] effetti non meriterebbe tante attenzioni se non proponesse la stuzzicante rientro in campo di Fabio Vullo dopo la squalifica inflittagli dagli organi federali per non aver risposto alla convocazione [illegible] nazionale.

Vullo, regista titolare azzurro dall'85 all'87 e uomo-[illegible] negli scudetti vinti dal Cus Torino nell'84 e dalla Panini negli ultimi [illegible] anni, non disputa un match ufficiale dal 12 aprile scorso, giorno del [illegible] spareggio della finale-playoff con la Maxicono.

A quasi [illegible] mesi di distanza, quindi, il campionato ritrova uno dei suoi protagonisti di maggior prestigio. All'atteso «rendez-vous», il ventiquattrenne toscano [illegible] farà trovare [illegible] in piena forma.

«Sono stato squalificato per eccesso di onestà — afferma — Dopo otto anni consecutivi passati a tirare [illegible] carretto fra club e [illegible] nazionale non mi sentivo mentalmente e fisicamente pronto a sostenere un'altra lunga estate [illegible] lavoro e sacrifici. Le ultime stagioni in azzurro, inoltre, [illegible] avevano parecchio deluso, mancava una programmazione precisa, l'ambiente non era più quello di una volta e la squadra fatalmente finiva col raccimolare risultati inferiori alle sue possibilità».

«Mi sentivo in dovere di far presente — prosegue Vullo — questa mia situazione al commissario unico Pittera. Credevo di aver chiarito tutto [illegible] breve colloquio avuto [illegible] lui all'inizio [illegible] raduno del Giocca ed invece [illegible] trovato dapprima deferito e poi squalificato».

Accantonato momentaneamente il discorso-nazionale «Io alla maglia [illegible] [illegible] tengo, eccome. Soprattutto se le [illegible] verranno di nuovo fatte per bene. Con Pittera in panchina, però, realisticamente non ho [illegible] possibilità di tornare in gioco». Vullo [illegible] ora un solo pensiero fisso: aiutare la sua Panini a recuperare [illegible] il terreno perso [illegible] partenza e guidarla [illegible] conquista [illegible] magica accoppiata campionato-coppa campioni.

Roberto Condio

[illegible] Conad a Spoleto

Al [illegible] (3ª giornata, ore 17.30): Odeon Falconara-Maxicono Parma; [illegible] Virgilio Mantova-Sisley Treviso; Pozzillo Catania-Camst Bologna; Panini Modena-Eurostyle Monticchiari; Petrarca Padova-Opel Cespeda Agrigento; Venturi Spoleto-Conad Ravenna. *Classifica*: Maxicono, Camst, Sisley e Conad p 4; Eurostyle, Panini, Pozzillo e Petrarca 2; Opel, Odeon, Virgilio e Venturi 0.

La tiratura [illegible] «La Stampa» [illegible] domenica [illegible] ottobre [illegible] è stata di 643.862 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Luigi [illegible] Sona, Lorenzo [illegible]
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni [illegible] Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Aimi, Lucia Cogno di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Manoni
Sindaci Alfonso Fenoglio [illegible], Luigi Dentuto, Giovanni Perasso
[illegible] Stampa a Rotocalco GEC S.p.A. via Taurinia 1000 Roma; Stampa a Rotocalco G.T.S. S.p.A. Strada Torino 20 Collegno
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613 1955
CERTIFICATO N. 1170 DEL 19-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Cerva 28 Tel. 6379 [illegible]
TORINO, corso M. d'Azeglio 60 via Roma 80 via Maria Vit. 12 Tel. 4511 46211
Filiali ALBA [illegible] Tel. 33 711 [illegible] ANCONA [illegible] Tel. 41 720 [illegible] AOSTA [illegible] Tel. 32 237 [illegible] BARI [illegible] Tel. 36 [illegible] BOLOGNA [illegible] Tel. 39 [illegible] CAGLIARI [illegible] Tel. 30 [illegible] CATANIA [illegible] Tel. 30 [illegible] COSENZA [illegible] Tel. 30 [illegible] FIRENZE [illegible] Tel. 27 [illegible] GENOVA [illegible] Tel. 30 [illegible] MESSINA [illegible] Tel. 30 [illegible] MILANO [illegible] Tel. 30 [illegible] NAPOLI [illegible] Tel. 30 [illegible] PADOVA [illegible] Tel. 65 [illegible] PALERMO [illegible] Tel. 33 [illegible] PESCARA [illegible] Tel. 30 [illegible] REGGIO CALABRIA [illegible] Tel. 20 [illegible] REGGIO EMILIA [illegible] Tel. 30 [illegible] SAVIGLIANO [illegible] Tel. 30 [illegible] SAVONA [illegible] Tel. 36 [illegible] TORINO [illegible] Tel. 30 [illegible]

COPPA DEL MONDO '88
TORINO - PALASPORT
Prevendita biglietti Palasport e «Non solo moto» Via Ventaia 22
Posto unico L. 15.000 (10.000)
Informaz. (011 [illegible] - [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Campo Fiegaro Infedele
E' lo assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

VELA — Due barche yankee ai primi posti dell'Europeo

Perché le «stelle» sono americane

GENOVA — Dominio americano nella classe Star in Europa dopo la delusione [illegible] Seul. Vince [illegible] e Hugo Schreiner del San Diego Yacht Club [illegible] i nuovi campioni europei. Medaglia d'argento per un'altra team statunitense, quello di Axel costituito da Paul Cayard, uno dei più qualificati timonieri del momento (corre attualmente sul Moro di Venezia, il maxi [illegible] Raul Gardini), e da Robert Billingham dello Yacht Club San Francisco. Brun e Cayard, due tra i più forti timonieri della classe, [illegible] stati invitati come ospiti speciali dallo Yacht Club Italiano [illegible] Genova per qualificare ulteriormente questo importante incontro autunnale anche in [illegible] [illegible] Campionati del Mondo Stelle che si terranno il prossimo anno in Sardegna. I californiani, reduci dalle delusioni olimpiche, si sono subito nettamente imposti in testa alla [illegible]lli[illegible] delle regate. [illegible] potevano fregiarsi del titolo europeo? Si è resa così [illegible]saria una attenta rilettura del regolamento internazionale della [illegible]lasse Star. Alla [illegible] la giuria ha deciso, seguendo il regolamento, che il titolo di campione europeo — in caso di Campionati Open — poteva essere assegnato anche ad atleti non europei. E così è stato, anche se in molti qualche dubbio [illegible] assegnazione rimane.

Le ultime due prove della manifestazione, e soprattutto la regata di chiusura disputata [illegible] pomeriggio di domenica, hanno permesso [illegible] di mantenere [illegible] [illegible] programma che prevedeva sei prove, nonostante la scarsità di [illegible] di inizio settimana.

Nella regata [illegible] mattino, [illegible] un bel v[illegible] [illegible] 4-6 m/s si è imposto Paul Cayard, seguito [illegible] tedesco Fritz, dal danese Jensen e da Aldo Migliaccio.

Nella prova del pomeriggio, con vento attorno ai 7 m/s, la vittoria è andata [illegible] danese Myralf. Secondo posto per il connazionale Jensen e ottimo terzo per Ferrarese, seguito dal tedesco Nissen, da Brun e Cayard; settima posizione infine per Nico Reggio e nona per Randazzo.

[illegible] classifica finale degli Europei [illegible] ha così visto vittorioso lo statunitense Brun, seguito da Cayard e da Jensen; quarto il tedesco Fritz. Quinto posto per il gardesano Albino Fravezi che, forse, avrebbe potuto fare meglio e nona posizione per Roberto Ferrarese. Per quanto riguarda gli altri italiani Aldo Migliaccio è 11°, Nico Reggio 13° e Agostino Randazzo 14°.

[illegible] Castiglioni

[illegible] Baseball, così il campionato '89

BOLOGNA — La Federbaseball [illegible] reso note le novità del campionato. [illegible] due stranieri [illegible]ssibili e schierabili contemporaneamente [illegible] [illegible] uno libero del lanciatore straniero in [illegible] qualsiasi delle tre partite, eliminazione del turno infrasettimanale con spo[illegible] [illegible] del mercoledì alla domenica [illegible]riggio. [illegible] giocherà il venerdì e sabato sera e la domenica.

[illegible] Basket, [illegible] squadre in coppa

MILANO — Uscite al primo turno l'Alibert Livorno (Korac) e la Primax Magenta (Ronchetti), le coppe europee [illegible] basket chiamano in campo questa settimana tutte [illegible] a nove le [illegible] iscritte, con otto tra [illegible]. L'esordio [illegible] coppa Campioni propone alla Scavolini una gita in Albania, giovedì, [illegible] il Partizan Tirana, vecchia [illegible]scenza [illegible] Valerio Bianchini. In coppa [illegible] Coppe, oggi, la Snaidero [illegible] rende visita al Caja Sofia. Coppa Korac (domani): il compito più difficile spetta alla DiVarese, che giocherà ad Atene contro il Panathinaikos. Per Philips Milano (a [illegible] contro il Torpan) e Wiwa Cantu' (a Bursa, in Turchia, [illegible] il Tofan) semplici formalità. Sempre domani scendono in campo [illegible] donne per la Ronchetti. La Gemeaz Milano a Monceau, Belgio, l'Enichem Priolo a Plovdiv, le Primizie Parma contro il Tintoretto Madrid. Giovedì infine la Primigi Vicenza affronta per la coppa Europa il Caixa Tarragona.

● Tennis, lo svedese Mats Wilander è il grande favorito degli Open di Stoccolma che iniziano alla «Royal Tennishallen». Il campione scandinavo che [illegible]bra aver smaltito i postumi [illegible] recente influenza che lo ha costretto a dare forfait a Parigi, scenderà in campo soltanto mercoledì. [illegible] figurano Edberg, Svensson, Pernfors, Carlsson; Becker, Mecir, Muster.

● Torneo femminile di Indianapolis, finale: K. [illegible]va-Garrison 6-3, 3-6, 6-2; doppio, finale: Savchenko-Zve[illegible]b, Garrison-Adams 6-2, 6-2.

■ Boxe, l'ex campione del mondo, il panamense Roberto Duran, ha affermato che il 7 dicembre incontrerà il campione mondiale dei medi, Iran Barckley. [illegible] definire [illegible] sede, Las Vegas o Atlantic City.

● Il [illegible] Baronchelli, firmando per l'Alba-Cucine, [illegible] ottenuto [illegible] portare con sé Antonio Bevilacqua e il massaggiatore Avogadri.

STASERA FACCIAMO INSIEME... RAITRE

FILO'

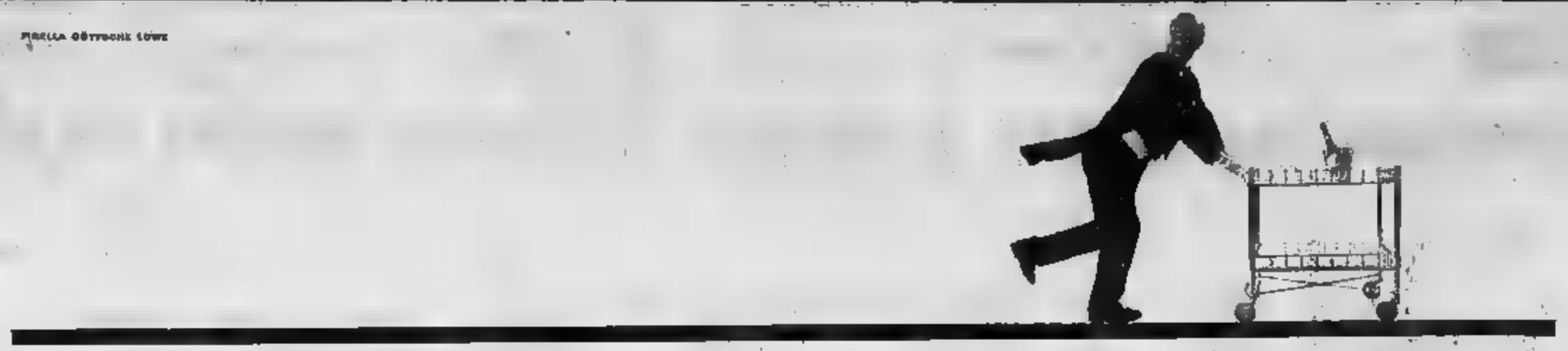
VEGLIA D'INVERNO IN ATTESA DELL'EVENTO

UN'OCCASIONE PER ENTRARE INSIEME
NEL REGNO MISTERIOSO
DELLA NOTTE ED ASSISTERE A FATTI
CHE ALLA LUCE DEL GIORNO
E DEL BUON SENSO
SEMBRANO IMPOSSIBILI.
GIORGIO CELLI E'
IL SIGNORE DELLA NOTTE.
DONATELLA RAFFAI
E FIORE DE RENZO
SONO I SUOI INVIATI.

IL MARTEDI' ALLE 20.30

RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

FIRELLA GÖTTSCHE LÖWE



Pinot Chardonnay Cinzano.

Per molti...ma non per tutti.

ECONOMICI

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio alloggi vuoti o arredati anche vuota spesa, referenza. Tel. 533.914.

A. MEDICO ventenne cerca arredato zona non lontana per Politecnico. Telefonare 650.9919-21

ALLOGGIO in Torino urgentissimo cerchiamo solo da privato per 21 abitazioni/botteghe. Gentili. Tel. 500.990.

AMMINISTRAZIONE ricerca alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa per sistemazione clientela. Tel 447.1080.

DIRIGENTE nota società cerca alloggio o villa uso foresteria o ufficio, massima riservatezza. Telefonare 696.1130.

ELITE CASE CERCA
piccoli appartamenti arredati o liberi ad uso transitorio per clientela selezionata. Consulenza gratuita. Telefonare 802.913.

IMPIEGATE cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento trimestrale anticipato. Tel. 660 7584

MEDICO professionista cerca in affitto alloggio per prossimo matrimonio. Tel. 011 321.720.

RICERCO uso ufficio in affitto/acquisto anche/eventuale piano rialzato mq 200/300 in bella zona. Tel 544.001.

SOCIETA' ex 532.444 cerca in affitto appartamento 100-150 mq per funzionario istituto di Credito Lombardo.

21 Offerte affitto

A. ARMANO alloggio vuoto arredato uso 2^ casa a lungotermine solo non referenziati. Immediatamente 308 781.

ADIACENZE corso Vercelli camera due cucine balconi terrazzo centrale tutti comforts ottimo. Tel 485.282

AFFITTASI Grugliasco (to) uffici mq 50-150-350. Telefonare 810.341

AFFITTASI zona piazza Bengasi ufficio mq 100-300-500 Tel. 810.341.

AFFITTASI alloggio vuoto/arredato seconda abitabilità solo non residenti, libero. Telefonare 530.990.

AFFITTASI alloggio 2^ piano corso Duca Abruzzi uso ufficio o studio rilevando spese ristrutturazione T. 011 300.7703

AFFITTASI con mobilio finito via Vibrone camera cucina, bagno ammobiliato più L. 400 mila mensili Euribil 500-549

AFFITTASI libero 8 Salvario 3 camere cucina L. 500 mila mensili rigorosamente. Scrivere: Piubelloprezzo 822 - 10100 Torino

AFFITTASI Piazza Statuto monolocale/arredato arredato con angolo cottura e servizi L. 350 mila. Epoca/ass 588 288

AFFITTASI ufficio zona piazza Rizza 4 vani salone doppi servizi 3^ piano palazzo signorile. Tel. 500.836.

AFFITTO a proximi sposi completamente i mobili in corrente camere, pranzo, cucina, in via Mongioverso, L. 800 mila. Telefonare 319.6503.

CAMIACASE 563.656 affitto corso Stati Uniti bah arredato non residenti 2 camere, cucina, servizi. L. 650 mila.

CASALCASE 563.668 affitto Grugliasco non residenti arredato salone 3 camere tinello L. 600 mila mensili

CENTRALE zona Statuto piazza Baroncelli ampio ingresso 3 vani bagno abitabile uso Ufficio Tel. 447.3979.

CENTRO in casa signorile vuoto mq 140 con servizi, atto di mq 350 con salone 4 camere ingr servizi ass condominio. Telefonare 504.113

CENTRO, via Gualmilla signorile arredato di recente zona giardino con angolo cottura camera bagno. Tel. 504.113.

CORSO Francia ufficio signorile piano 4^ mq 40 due camere ingresso servizi, telefono, affittasi Tel. 521.6453.

CORSO P. Oddone adiacente affittasi uso ufficio 4 vani servizi + magazzino con box. G. R. L'Immobiliare 320.824

CORSO Traiano signorile uso foresteria salone camera cucinotta servizi posto auto. Immobiliare 753 931.

CORSO Vittorio affittasi uso ufficio ingresso 10 vani servizi camera posto auto. G.R. L'Immobiliare 329 0421

CROCETTA affittasi recente solo uso foresteria salone 3 camere cucina bagni vuoti G. R. L'Immobiliare 329 0421.

DI SALVATORE 587.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata confort direttamente ingresso

ECPOCASE 550.458 (Nino Torinese) appena 3 camere cucina 2 servizi 2^ servizi box L. 1 milione 200 mila.

FURIATTO 644.566 affitta ufficio prestigioso in Crocetta a studio professionale mq 100 L. 1 milione 100 mila.

MARE affitta corso Galileo Ferraris 18 appartamento prestigioso mq 180 uso ufficio di rappresentanza o foresteria. Tel. 560.139.

MICHELINO centro affittasi uso ufficio studio 3 camere ingresso bagno. Referenziati. Tel ore pasti 597.735.

PIAZZA Vittorio zona affittasi prestigioso monolocale ufficio mq 180 L. 1 milione 600 mila mens. Tel. 554.818.

P-RICOLLINA in casa d'epoca panoramicissimi monolocali arredati posto auto giardino Tel. 567.168.

REVIGLIASCO alloggio bene arredato di sole 2 camere cucina deliziosi telefono giardino posto auto Tel. 504.113.

S. MAURO in palazzina con giardino ingresso 4 vani salone 1 camera cucine bagni ampissimi. TRE-MI 668 0107

SOGNO ex 532.464 affitta adiacenze corso Francia ultimi nuova costruzione parcheggio interno anche studio odontoiatrico.

UFFICI zona piazza Massaua affitto da L. 550 a L. 400 mila mensili piano rialzato ristrutturato. Tel. 535.535.

VIA Annunziata alloggio in affitto ristrutturato di: camera, cucina, bagno. Telefonare 661.2537.

VIA Catania alloggio in affitto recente di 2 camere cucina bagno Tel. 501.2502.

VILLA nuova affittasi colline Pecetto salone 2 lato studio cucina tripli servizi terrazza tavernetta giardino. Appia 537 2327

VILLASTELLONE affittasi a proximi sposi completamente i mobili in corrente: camere, tinello, cucinino, L. 350 mila. Telefonare 319.6503

33 Matrimoniali

AMORE ditta presenta benessere solo e sorridente cerca scopo matrimonio intelligente compresa mia figlia ne longevità semplice e romantica, ma anche seriosa e vivace non convenzionale, mi piace responsabile, aperta, bella sole anche ristrutturata. Scrivere Puomamposta 6131 - 10100 Torino.

44 Libri, librerie

E. ACQUISTO Trecare Garzanti Una Leggenda monografie d'arte edizioni di pregio stampe Tel. 638.569 negozio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. ACQUISTO per motivi familiari cascina o rustico abitabile con terreno entro 30 km da Torino; Tel. 447.0167.

A. ALBENGA in palazzina recente signorile ultimo piano soggiorno ingr. cucina 3 camere bagno Comfort 396.814

A. 180.000.000 30 km Torino Nord proponiamo case in pietra 260 mq ristrutturate nuova costruzione terreno box giardino privato «La Borsa» 368.482.

A. 380.000.000 in Vistarenti e Rubiana casette abitabili con orto privato splendida posizione collinare di servizi «La Borsa» 368.482.

ACQUISTO da privato cascina casetta villa con terreno no 30 km da Torino pagamento alla rogito notarile. Tel. 655.305 - 658.035 - 442.732.

AFFARE rustico indipendente Canelli mq 170, terreno mq 3000. Subito!! L. 12 milioni contanti Cifrasse 948.574

AFFAURISMO sui monti Villetta: soggiorno, cucinotta, 2 letto, bagno, ripostiglio, solo L. 8 milioni in contanti, L. 24 milioni in due anni senza interessi, L. 30 milioni in dieci anni dilazionate con mutuo. Agenzia Casemare - Lidy Adrasta (Ravenna), telefono 0544 464 268.

ALBENGA compagnia nazionale vende monolocale nuovo veramente lussuoso con grande terrazzo doppio L. 51.000.000. Immobiliare, 0182 643 198.

ALLA 505 532.080 collegiale mini alloggio Balco d'Asso con terrazzo L. 28 milioni più 8 milioni mutuo

ANDORA in villetta disabitata vendo 1^ piano 2 camere sala cucina con garage soleggiatissima di 60 mq a conte privato con giardino comune, ammobiliatissimo. Tel. 0182 643.095.

ANDORA vendita diretta alloggi poliedralmente sono suggestive visionarle a vista mare. Tel. 0182 89 009 - 66.000.

BORGHETTO B. Spirito svendiamo ampio soggiorno cucinino camere servizi balcone completo box L. 25.000.000 a trattare. Telefonare 0182 643.095.

BRICHERASIO (Val Pellice) cascinetta terreno e vigneto per complessivi mq 4000. G.R. L'Immobiliare 011 300.534.

CAMAVERE casetta ristrutturata 3 camere 3 negoz cucina studio box orto cortile L. 68 milioni. A. Gueli 741.306!.

CANTALUPA splendente penne salone cucina 3 camere bagno giardino L. 140 milioni G.R. L'Immobiliare 329.0421.

CARAMAGNOLO 02 704 1026 vende fantastico nuovo alloggio in residence completamente arredato-box

CASTELLAMONTE San Antonio fondo 3 camere tinello bagno locale 100 mq garage terreno, Tel. 741.3051.

CENTRO IMMOBILIARE Castelnuovo Don Bosco cascinale ristrutturato box 7 centro terreno 40.000 mt. Tel. 516 229.

CENTRO IMMOBILIARE Villanova (AS) villa epoca finemente ristrutturata patio piscina dependances Tel. 647.250.

CERIALE casetta rustico su 2 piani parzialmente ristrutturata con terreno vista mare 100 mq abitabili L. 47.000.000. Immobiliare, telefono 0182 643 198.

CIGLIETTA carne rustico e casetta anche da ristrutturare con terreno adiacente alla strada Torino. Tel. 342.843.

C.G.I. 311.1757 vende Castagnole Monferrato ristrutturato 4 camere cucina studio terreno, L. 48 milioni

C.G.I. 311.1757 vende Lu-Prima Canavese ristrutturato ottimo servizi camere cucina bagno terreno L. 73 milioni più mutuo

C.G.I. 311.1757 vende Sommariva Perno indipendente ristrutturato 2 camere soggiorno cucina bagno 1800 mq terreno

INDIPENDENTE 2 lati casa 3 vani più bagni conti 900 mq prato 35 km Torino L. 51 milioni. Tel 515 551 - 515 484

INDIPENDENTE 4 lati casa 7 camere bagno cantina 9000 mq giardino adiacente L. 78 milioni. Tel. 515 551 - 515 484.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Carignano rustici indipendenti [illegible] abitabili con prato. Minimo [illegible] più mutuo. Telefonare 516 2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 85 milioni più mutuo venduta Villanova casa cinque indipendente 6 vani terreno Tel. 319.93.32.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Villanova Chisone casa sfalsata 4 vani servizi giardino. Tel. 319 2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Vigone Castelnuovo casa indipendente 3 vani riscaldamento L. 20 milioni più mutuo Tel 319.93.32

OCCASIONISSIMA ad Oulx impresa vende splendidi monolocali riscaldamento autonomo piccolo condominio. Tel. Sas 011 597 826

OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa impresa vende chalets unifamiliari. Tel Sas 011 302 140.

RIVAROSSA vendesi villa uni-bifamiliare mq 300 su 2 piani cantina mq 12.000 mq giardino privato. Tel. 573.018.

RUSTICO da ristrutturare con progetto di ristrutturazione approvato con terreno collina Pecetto Tel. 0121 718.91

SARDEGNA - Porto Botte, villa completamente nuova, 5 camere, 3 bagni, salone, cucina, tinteggiatura 0789 754 500

SARDEGNA - S. Teresa cascina 260 mq coperti, dependances, 7000 mq terreno, laghetto, ideale per residenza o attività commerciale - alberoni immobiliare 0789 754 500.

SARDEGNA - S. Teresa, villa sulla spiaggia, 3 camere, 2 bagni, soggiorno-cucina, terrazze L. 250 milioni immobiliare 0789 754.500.

SARDEGNA - S. Teresa, villa sul mare, 110 mq, 3 camere, ampio salone, terrazze, cantina, giardino, 100 mt spiaggia, conveniente giugno '89. Immobiliare 0789 754.500

SUBITISSIMO La Casa 2000 convenisce e vende fronte-b-bipedi posizione stupenda. Finiture di pregio, riscaldamento a controllo, portineria, servizi; box o posti auto, sonte malanot, camperte in omaggio, consegna dicembre 1989 Telefonate 011 618 041 - 541.634.

TORRE Pellice vendesi villetta indipendente 1200 mq terreno 4 camere, 2 servizi, salone cucina box Tel. 862.334.

TRILOCALE 000 Carignano casa in pietra 4 camere cucina mansarda servizi box terreno ore «Il Rustico» 447.811.

192.000.000 pecetto (Finerolo) cascina 2 alloggi riscaldamento 220 mq magazzino 8 Rustico 668.8190.

226.000.000 zona 9 Giorgio Canavese bella casa bifamiliare 13 camere 5 bagni 2 box 2 riscaldamento Rustico 447.8190.

29.000.000 Z Casalborgone casa rustico con 1900 mq terreno studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel 449.733 no mediazione

36.000.000 Z Avigliana 2 vani cantina basso fabbricato 1000 mq terreno Studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel 442.732 no mediazione

49.000.000 Z Buttigliera casa parzialmente ristrutturata con giardino studio professionale vende con affitto a riscatto Tel. 658.303 - 658.335

69.000.000 Z Forno Canavese palazzina collegata 4 vani abitabili con prato studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel 658.303 - 658.335

79.000.000 Z Rocca Canavese 4 vani porticato e ascolo mulino con rustici studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658.335.

8.500.000 2 rustici indipendenti servizi di acqua luce a strada asfaltata a 25 km da Torino con 500 mq prato studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonate 658.303 - 658.335

99.000.000 Z Front vite con prato di 140 mq (su palazzo studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel 658.303 - 658.335 no mediazione

47 Alberghi, pensioni

ARMA di Taggia Residence Riviera appartamenti per vacanza in giardino parcheggio. Tel. 0184 43.000-011 331.766.

CASA di riposo per anziani autosufficienti ambiente familiare. Telef. dalle 9 alle 17, 0184 200.184 Alpe Cervetto.

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni commerciali, private, indagini, controllo indagini. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 811.034 - 536.862.

51 Occasioni

ANTICATTRO del mobile usato e nuovo Esposizione: strada del Portino 34, tel. 672.950, parcheggio dopo 16.30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. CHIELLERIA compra ciò arganio mentre pigiaci Pinzoi negozio. Corso Peschiera 161, tel. 334 832

A.A.A.A.A. PER ragioni mentre del vostro cro argento minuto gradisci telefonare al 806.0641 Vi saremo proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Ore negozio; via Piemonte 47

A.A.A.A. COMPRIAMO argenterie posate gioielleria vecchie antiche valutando massimo. Tel 817.2337, via Mazzini 27.

A.A. SGOMBERO sloggi cantine solai soppalchi mobili 600 pezzi 900 sopramobili oggetti vari Tel. 364.601.

A. SGOMBERO sloggi vile cantine solai soppalchi quadri mobili 800 pezzi 900 oggetti vari Perna 875 296.

ACQUISTO mobili grezzi arredamenti completi lavori quadri, soprammobili, sopralbero quotazioni locale. T. 971.1653.

CIRCO Magia vi farà sorridere vi renderà amati, magia bianca d'amore commercio altri vivete piace letterari fortune unione successo ricchezza risveglia commerciale industriale consorti amicizia serietà Via Murialdo 13. Tel. 696.6773.

E. ACQUISTO mobili 800 pezzi 900, quadri, oggetti vari. Telefonare pomeriggio 831.087.

Lettere, proteste e telefonate di cittadini in Comune

Scoppia la crisi dei loculi

Stamane al Cimitero monumentale il «j'accuse» della burocrazia sarà lanciato dallo stesso assessore - Ritardi nella costruzione e nei lavori di manutenzione - Solo in primavera sarà assegnato un blocco di duemila nuovi posti - Le scale dei necrofori

— Un fiore su ogni . Oggi, però, le tradizionali cerimonie ai cimiteri cittadini non soltanto occasione per ricordare i defunti. Giuseppe Lodi, ai servizi demografici, le trasformerà in *j'accuse* alla macchina comunale, *«che non riesce più a soddisfare le legittime aspettative dei cittadini»*. Il primo discorso è previsto al Cimitero Monumentale, ore 10,30; ma altri spunti verranno nelle visite successive, al cimitero Parco e a Mirafiori.

La protesta è in sintesi di lettere, appelli e telefonate che ogni giorno si riversano funzionari servizio cimiteriale. loculi, i lavori di pro- a rilento, la burocrazia ostacola anche le richieste onerose. Un esempio: da tre anni i necrofori stanno attendendo 200 scale, ma la conferma dell'ordine è venuta poche settimane.

Il problema più serio è quello loculi al Monumentale: in settembre ne sono stati assegnati soltanto tre, e 13 in agosto. «*Tutti i recuperati nei sotterranei*» aggiungono in Novara. I nuovi loculi non sono, esauriti ormai da molti mesi. La Cassa Depositi e Prestiti ha finanziato da poche settimane «blocco» di 3 mila posti, in vendita soltanto in primavera. dire che questo sarebbe uno dei pochi servizi in attivo. Spiega *«Fino a qualche anno fa i proventi delle vendite venivano divisi: parte serviva a costruire nuovi loculi, il guadagno andava alla cassa centrale del Comune. Poi è scoperto che stavano essere finanziate da Roma, e tutti i soldi li utilizzati per far fronte ad spese. La Cassa Depositi e Prestiti impiega si, o addirittura anni, prima di concedere il mutuo. spiegato perché in un abbiamo potuto recuperare soltanto 644 posti»*.

Le statistiche offrono un quadro sconcertante: ai posi loculi reperiti Monumentale, da contrappunto, ad esempio, i 2557 del cimitero Parco (Torino Sud). E non manca il caso paradossale di Cavoretto, dove il problema riguarda le inumazioni e la necessità bonifica terreno non è ancora iniziata. Lodi intenzionato a battaglia: *«Qualche collega dimentica che la gente misura lo una amministrazione in base risultati concreti. I servizi cimiteriali, quelli forniti da anagrafe e stato civile importanti. Abbiamo dovere di farli funzionare nel miglior modo possibile»*.

Il 1988 è stato anno difficile per questi settori. Molti ricorderanno le polemiche per la chiusura dei cimiteri, blocco degli straordinari deciso dai dipendenti comunali. Il sistema di visite e funerali (11.640 in un anno) è stato completamente riformato; per la prima volta è decisa la dei cimiteri al lunedì; i funerali sono raggruppati nelle ore del In estate, poi, è esploso il malcontento per i servizi dell'anagrafe, dove il sufficiente un piccolo problema per creare lunghe code e giustificate proteste.

tante difficoltà, anche alcuni episodi positivi. Il recupero definitivo piccolo cimitero di (corso Unione di testimonianze artistiche di pregio. E, proprio in queste settimane, l'acquisizione da parte del Comune del mausoleo dedicato al tenore Tamagno. La tomba, colpita anni da fulmine, è tuttora transennata. Spiega Lodi: *«Abbiamo diffidato gli eredi, ingiungendo di eseguire i lavori di ristrutturazione. In seguito, siamo giunti un accordo: il mausoleo passerà al Comune, che si accollerà tutti i lavori di restauro, ma due eredi del tenore potranno esercitare seppelliti. Quella tomba è il simbolo dei cimiteri cittadini. E non mi stancherò mai di ripetere che i cimiteri non luoghi di pieta o di ricordo, ma una parte importante della storia artistica e culturale di Torino»*. g. pav.

Una civile senza sentenza dopo anni

La giustizia non arriva (e il debitore è morto)

Una fornitura di del '76 - Nel frattempo la è fallita

TORINO — Causa civile, il giudice chiama avvocati e parti: *«Dompè contro Termini»*. risponde. Il magistrato insiste, spazientito: *«E allora, arrivano questi signori?»*. L'avv. Raffaele D'Antino, che rappresenta Dino Termini, si avvicina: *«Il mio cliente è deceduto il 12 giugno scorso»*. *«E la ditta Dompè?»*. Il legale informa: *«La società è fallita»*.

Ditta e debitore sono morti prima che la giustizia riuscisse a fare il suo corso. Eppure avuto pq per arrivare al traguardo: 12 anni. Ma non sono bastati.

La vicenda risale al '76. Tra la ditta Dompè, di Mondovì, e Dino Termini, fiorente mercato rionale Taranto, c'è una divergenza sul pagamento di una fornitura caffè per alcuni milioni. commerciante sostiene di aver già versato denaro al rappresentante.

sul bosco

TORINO — In videocassetta patrocinata dalla Regione si racconta il bosco piemontese, le sue caratteristiche, la sua distribuzione e gli attuali in suo favore. lavoro, di 23 minuti, disponibile per enti ed associazioni che lo richiedano alla Regione.

La ditta Dompè, di Mondovì, è tribunale di Torino, dove continua la controversia, l'arretrato è spaventoso. E infatti il 26 settembre '85, giorno fissato per la causa, il giudice rinvia subito all'ottobre '88. Al Termini, esterrefatto, il magistrato spiega: *«Per deve aspettare tre anni. Prima o poi, i fogli sono pieni»*.

Passano gli anni e cambiano tante cose. La ditta di Mondovì il più florido una volta. limento. E nel frattempo che Termini, classe 1924, muore controversia finalmente si chiude.

tratta però di piuttosto eccezionale. Il presidente del tribunale, Gaetano Giorda: *«Una da in media 4-5 anni. Il civile negli ultimi anni è stato rafforzato. Ma occorrerà ancora tempo per avere risultati concreti. Fino a qualche anno fa, per disposizione del Consiglio superiore della magistratura, dovevamo rafforzare soprattutto il settore penale. Ora quella circolare è più in vigore e possano dirottare alcuni magistrati al tribunale civile di una delle Orfane»*.

n. pie.

Inviate Specchio dei tempi

Le offerte dei lettori

Versamenti per ricerca sul

Offerte ricevute fino al 29 ottobre:

Da parte dei soci del circolo fotografico C.R.D.C. di Torino in memoria della mamma del sig. Glauco Poggioli 70.000; da parte di tutti i componenti fotografico C.R.D.C. di Torino, in del sig. Mario Pugno 70.000; in memoria del defunto Mauro Valentino i colleghi di lavoro genero Diego 65.000.

In memoria di Viola 50.000, Marrone Vito 50.000; gli amici ex Fiat Lingotto in memoria della madre del cav. Vincenti Giovanni 50.000, Antonietta in memoria di papa e Mario 50.000; in memoria di Chierchia Giuseppe 50.000 G.R. 50.000; M.R. 50.000. In ricordo di Traviano Francesco, i colleghi della figlia Traviano Nicoletta 50.000; in di Luigi, la moglie Barbara , a ricordo di Pennocelli Francesco, Lidia e Massimo 50.000; Pina ringraziando Papa Giovanni 50.000. In memoria di Papandrea Rocco, i compagni di Leva 50.000. Franco e Anna 50.000; M.L. 50.000; S.E. 50.000; Mimma 50.000; in della signora Minetti 40.000. tecnico della Cassa di Risparmio memoria del dr. Ortolova 40.000.

Come promessa fatta e sperando in un miracolo, Simone, Maria Teresa e Annamaria 35.000; in memoria mio marito nel 18° anniversario 30. un fiore per 30.000; in onore di Papa Giovanni perché protegga mio figlio, la mamma 25.000; G.B. 20.000, in memoria del nonno, Silvia 20.000, Mirella 37.20.000. G.N. in memoria padre, Melina F.F. 10.000, una pensionata

Le Tredicesime agli anziani

Per la Tredicesima: in ricordo dello zio Giovanni, le nipoti Francesca e Margherita 300.000; in memoria Quaranta Clotilde, i colleghi del figlio Giovanni 176.000, in memoria del papà e Faustina, Margherita 100.000; Silvia ricorda il nonno «Pitu» 100.000, i familiari in memoria di Gay 000; A.Z. in memoria dei defunti 50.000; Paola e Gabriele Gangilo 50.000, in ricordo Papa Giovanni per grazia ricevuta, C.A. 5.000.

Per la distrofia muscolare: Associazione Piemontese, V.C. Bergamin e Quartiere 3 per il 5° Trofeo Ciclouristico di S. Giovanni 960.000, il condominio di Massena ricordando Gianluca , amici e colleghi di Vignolo per ricordare la mamma . i colleghi di San Paolo agenzia 105.600, in di Roberto Borel 100.000, L.C. 50.000. Famiglia Borello 15.000.

Come si fanno i versamenti

I versamenti per «Specchio dei tempi» si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, lunedì al sabato (9-12,30, 15-19) e via Marenco 18,30-19; 15-17, escluso il sabato). Le offerte possono anche essere inviate posta, inserendo nella lettera soltanto assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa via 321 indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. Infine è possibile servirsi del conto corrente postale n. 7184 indicando il testo che si desidera sia pubblicato e, naturalmente, l'indirizzo completo per ricevere a domicilio la ricevuta.

Grazie all'iniziativa di privati rinata la Confraternita dello Spirito Santo

La chiesa costruita 250 fa il

Il gioiello di Orbassano

ORBASSANO — Rinasce la chiesa della Confraternita dello Spirito in piazza Umberto I, una delle più belle della provincia, alla quale gli orbassanesi sono molto attaccati e della quale si preparano a festeggiare, in grande stile, il 250° anniversario della edificazione.

Proprio in vista di questa ricorrenza, il tempio risale al 1739, due fa e costituito un comitato, formato cittadini ecclesiastici, che si è occupato del recupero della costruzione, per troppo tempo lasciata a se stessa.

Per mezzo cene di beneficienza, di sottoscrizioni a premi, di estemporanee di pittura e con un contributo, milioni, del Comune e associazioni degli alpini e dei donatori di sangue, no stati raccolti 150 milioni (si attende un rimborso da parte della Sovrintendenza alle Belle Arti).

Nel maggio scorso è terminato il restauro degli esterni, giusto in tempo per la visita che il cardinale Martini ha fatto alla città. Un lavoro immane, se si pensa che alcuni angoli della chiesa non cure dall'epoca in cui furono costruiti. Il sottotetto, ad esempio, no occorsi 25 per portare via i residui di 250 anni presenza piccioni. Attualmente mettendo a posto l'impianto elettrico. Per operare all'interno, cioè per il recupero delle decorazioni e dell'organo del Concone, al 700, si attende il parere delle Belle Arti. Per il 6 novembre la chiesa dovrebbe essere comunque in grado di ospitare una conferenza dallo storico Mario Olivero, partendo da un dipinto, una «pala» del pittore Amateis, rievocherà la storia della chiesa. confraternita che la volle costruire e, indirettamente, di Infine, per l'anno prossimo, forse nella primavera, previsti festeggiamenti per il duecentocinquantenario.

n.gui

per Caselle

CASELLE — E' in funzione da oggi un servizio di bus che collega Caselle e Alessandria l'aeroporto e viceversa. Il collegamento una frequenza quotidiana, due corse e ritorno, e potranno usufruire tutti coloro che lo richiederanno alla propria agenzia di viaggio. L'iniziativa è stata presentata dall'assessore al Turismo Taverna.

RIVOLUZIONARIA OFFERTA

Oriente

Via P. Gobetti 5, di fianco al G. Hotel Principe di Piemonte - Tel. 51.13.73

TAPPETI PERSIANI

Se entro il 31/12/88 raggiungeremo certo "PLAFOND" di vendite, otterremo dai nostri fornitori, una sensibile riduzione di prezzo, quale premio per nostra impeccabile ultra Cinquantennale attività.

Per raggiungere tale obiettivo iniziamo una originale

SUPER PROMOZIONALE DI FINE ANNO

Così articolata:

da scontarsi su acquisti fino a L. 3.000.000 — **SCONTO 10%**

da scontarsi su acquisti da L. 3.100.000 a L. 12.000.000 pari ad una spesa effettiva da L. 2.480.000 a L. 9.600.000. — **SCONTO 20%**

da scontarsi su acquisti superiori a L. 12.000.000 pari ad una spesa effettiva da L. 8.400.000 in su. — **SCONTO 30%**

I prezzi sono chiaramente indicati ogni tappeto

L'ECCEZIONALITÀ DELL'OFFERTA COMPORTA:
Pagamenti **solamente** a pronti (contanti assegni);
Gli acquisti non possono essere cumulativi tra più clienti ed effettuati in più volte.

ATTENZIONE PERO'!

La durata della vendita è programmata fino al 31/12/88, ma, **nel in cui raggiungeremo il "PLAFOND" suddetto, la stessa verrà chiusa anticipatamente** dando gli avvisi di legge. Pertanto:

BISOGNA AFFRETTARSI!
Per non rischiare di
OCCASIONE

dalla provincia

Pedone travolto

— Mario 58 anni, Aré di Caluso, via 4, è stato ricoverato reparto ortopedia dell'ospedale per le ferite riportate in un incidente. Mentre attraversava a piedi via Duca degli Abruzzi, davanti alla chiesa parrocchiale di Aré, è stato travolto dalla condotta da Carlo Dessi, 42 anni, impiegato, Chivasso via Alighieri 14/8, che diretto a è uscito ad evitare l'ostacolo al centro carreggiata.

Orari informagiovani

CHIVASSO — Nuovo orario per l'ufficio Informagiovani che ha sede presso l'assessorato alla del Comune in via Bicardi 2. Domani resterà aperto dalle 10 alle 12; giovedì, venerdì e sabato, ore 15-18.

Viaggi

IVREA — Nella sala riunioni dell'Itis Olivetti, stasera alle 20,30, i responsabili di Intercultura presentano le iniziative di scambi e viaggi culturali all'estero riservati ragazzi delle medie superiori nati tra il 1° aprile '71 ed il 31 marzo '73.

dioggio giovanile

VOLPIANO — Primo Consiglio comunale della nuova giunta di sinistra guidata da Gianfranco Conterio, venerdì prossimo, ore nella sala delle scuole di via Trieste. Si discuterà soprattutto di problemi legati disagio giovanile. La maggioranza ha inserito nelle priorità iniziative per i giovani.

Rapina supermarket

FORNO — Potrebbero essere gli stessi rapinatori della Coop di Castellamonte, i malviventi che sabato sera hanno assalito il supermarket «da Renato» portando via l'incasso di poco superiore ai 2 milioni di lire. In due, armati e mascherati, sono entrati nel negozio poco prima della chiusura, alle 19,20. Dopo essersi fatti consegnare il denaro fuggiti a bordo Giulietta ritrovata poco dopo dai carabinieri di Rivara.

Azienda distrutta dal

IVREA — Un incendio ha distrutto la notte scorsa la ditta «Assemblaggio, nastri chiostrait componenti elettrici e meccanici» di Mercenasco, proprietà di Laura Bigiano, 39 anni, di Caluso. Le fiamme, forse provocate da un corto circuito, hanno raggiunto il magazzino, si trovava il prodotto stoccato altamente infiammabile. L'incendio è stato spento dai vigili del fuoco giunti da Ivrea, Strambino, Caluso e Chivasso. Anche le strutture murarie hanno subito gravi danni e la Unione ha chiesto la cassa integrazione per i nove dipendenti.

dilettanti

TORINO — Si gioca oggi pomeriggio, ore 14,30, la settima giornata del Corsi

In Promozione, girone B, questi gli incontri: Airaschese-Venaria, Chivasso Cossa-Piobesi Manifattura, Madonna di pagna-Orbassano, Strambino-Caselle, Ceo Borgaro-Lucento. Il Borgo Uriola, l'Ivrea e il sono invece impegnate terzo turno di Coppa Italia, rispettivamente contro il Brugherio, il Corbetta e il Lomazzo.

Autunno d'Angrogna

ANGROGNA — Tra le montagne delle valdesi, prosegue la decima edizione in val d'Angrogna»: convegni, concerti, folkloristiche, mostre e dibattiti fino al novembre.

Per i donatori di sangue

TORINO — La Fidas, Federazione sezioni associazioni donatori sangue, ha comunicato il calendario prelievi che saranno effettuati in questi giorni in alcune cittadine della provincia. Torino: domani, ore 16-19 a Chieri Michele e Volvera; giovedì, ore 16-19, a Cirie; ore 16-20, a Santena, 16,30-19,30, a Orbassano; ore 16,30-20, a Chieri; venerdì ore 9-11,30, a Scalenghe; sabato, ore 16-19, a Forno Canavese.

droga

TORINO — Domani alle 21,30 Telesubalpina la rubrica «Filodiretto» tratterà il Lena della con particolare riferimento al della droga. Partecipano assessori alla Sanità della Regione e del ne, Maccari e Bracco, il presidente Brnja, il consigliere regionale Minervini, la giornalista Daniele.

Concorso

TORINO — Cgil Piemonte in collaborazione il settore scuola e funzione pubblica indice il concorso fotografia e grafica «Cercando lavoro» riservato ai ragazzi fra i 15 e i 29 che stanno alla ricerca di un lavoro stabile. Consegna dei lavori entro il 15 gennaio in via Principe Amedeo 15. Si vince un fine settimana a Parigi o l'equivalente lire) in denaro. Informazioni: tel. 8396777 Antonio Citriniti.

Corsi per docenti

TORINO — Le prove attitudinali per l'ammissione ai corsi statali specializzazione riservati ai docenti delle materne, elementari, medie inferiori (288 domande per 120 posti) si svolgeranno il novembre nell'aula magna della di Giurisprudenza (via S. Ottavio 20), ore 8,30.

Borse di studio

TORINO — Sulla Gazzetta ufficiale n. 79 è pubblicato il bando delle borse di studio offerte dall'Enpas ai figli dei dipendenti statali. Sono in totale 11. Domande entro il 31 dicembre per i ragazzi delle elementari e medie, entro il 31 gennaio 89 per il primo anno di Università e entro il 30 aprile per gli anni successivi e i corsi post universitari. Informazioni, via Gerusalemme 55, Roma; tel. 06/776095.

Dovrebbe arrivare a Barricalla

Collegno non vuole ricevere l'Ecolinea

Il sindaco ha scritto alla Regione

COLLEGNO — La giunta è contraria al trasferimento presso la discarica di Barricalla degli impianti dell'Ecolinea, l'azienda di Leinì che dovrebbe trattare i rifiuti della Zanoobia. Un più attento esame dei progetti ha messo in evidenza elementi di perplessità, soprattutto per quanto concerne la realizzazione di impianto riciclaggio e non solo di una piattaforma stoccaggio provvisorio.

In una lettera all'assessore all'Ambiente della Regione, il sindaco Manzi si dichiara contrario ad ospitare «*un tipo indeterminato materiali tossici e nocivi*». Rileva anche le quantità aumentate rispetto alle

Il Comune pone anche l'accento sul controllo dell'inquinamento l'aria e l'acque e richiede metodologie trattamento delle emissioni per scongiurare anche il minimo eventuale di disturbo alla salute pubblica. Problemi anche per che deve migliorata in vicinanza degli impianti e per le autorizzazioni, da semprovvisorie.

Collegno, in sostanza, vuole maggiori garanzie. non basta. Il sindaco Manzi ricorda che la discarica del consorzio Ciser, a Pianezza, è proprio a ridosso confine territoriale tra i due Comuni. «*Noi* — afferma — *ospitiamo già due siti per lo smaltimento dei rifiuti: la discarica del Cidiu per gli e quella Barricalla per gli speciali tossici e nocivi. Siamo stati sensibili ai problemi ecologici ambientali e abbiamo accettato queste due localizzazioni, ma non vorremmo continuare ad essere penalizzati*».

Assunzioni lecite

Il giudice istruttore ha scagionato dieci titolari istituti di vigilanza

TORINO — Una sentenza di proscioglimento dei giudice istruttore Sorbello ha fatto chiarezza sulle norme assunzione delle guardie giurate. Gli istituti di vigilanza assumeranno i dipendenti destinati a svolgere le mansioni di guardia giurata con la chiamata nominativa all'ufficio di e non la chiamata numerica, come costretti a fare se non volevano incappare nelle maglie della legge.

Esattamente quello che capitato a dieci titolari di istituti vigilanza, ad vicequestore un maresciallo ed un direttore dell'Ufficio e al responsabile dell'Ufficio di Collocamento. Imputati falso, interesse privato e truffa, in relazione all'assunzione di guardie giurate, sono stati prosciolti dal giudice istruttore Sorbello «perché il fatto sussiste».

Le accuse contro le quattordici persone erano nate da una situazione creata dalla stessa normativa. Per essere assunto in un istituto di vigilanza un lavoratore doveva avere il decreto di nomina del prefetto. Ma per avere il decreto indispensabile l'iscrizione del lavoratore all'Inps, iscrizione che presuppone l'assunzione. Insomma, come cane che si morde la coda.

Il giudice richiamato la legge n.563 dell'84, stabilendo che «*i lavoratori destinati a svolgere mansioni di guardie giurate negli istituti vigilanza continuano ad essere avviati al lavoro richiesta nominativa, purché in possesso dell'attestato di idoneità dell'autorità pubblica sicurezza*».

Per il rilascio del decreto di nomina del prefetto a guardia giurata non più necessaria l'iscrizione all'Inps.

Continua nel 1988 la crescita della cooperativa novarese

Latte Verbano, una "coop" di imprenditori

La Cooperativa a... che operava dal 19...

Fu la prima a introdurre in Italia, nel 1963, il confezionamento del latte a lunga conservazione in cartone: l'allora tetrapak a tetraedro, oggi sostituito con il più... modo brik, a parallelepipedo... ancora una delle poche im... produrre caseina a scopi... li in piena epoca di a... ne ricavavano già bottoni. Stiamo parlando della "Lat... bano", una cooperativa di... nata nel 1976 dalla... "Produttori latte Sp... tore dal 1936.

L'attuale Cooper... bano" è una azienda... le carte in regola per... efficienza e moder... sione aziendale. Il... presidente... descrive con quale... ti precipua della nostra azienda) quella di creare condizioni per un... miglior remunerazione... dei soci". "Anzi -prosegue... glio dire, quella di creare... zioni per una migliore... zione dei fattori... imprese dei singoli... nella produzione del...

"Un'interpr... intrinseca, dunque... mente nel cercare di... meglio il latte conferi...

"In un momento... re successivo con... Perciò la Coopera... bano" ha poi la... trasformare e v...

Tutela e aggressione... dito dei consumatori... configu... gliati o... dentr... lutive...

Ogni giorno Latte Verbano Fresco... Freschissimo!

Il Latte Verbano e il tuo giornale sono il risultato di un impegno quotidiano per darti un prodotto sempre Freschissimo.

Verbano
La Qualità della Vita.

Nuovi accordi commerciali ampiano il panorama operativo del gruppo alimentare

La Verbano di Novara ha aggiunto al latte dolci e gelati

...anche importanti ...azionali con ...eschi e americani.

...ue Verbano, ...novarese, si ...le possibilità ...in grado ...rativo.

...sulle ceneri ..., la operativa ...prima convolidata ...ecisario puntando ...impegnativi obiettivi soci conferenti latte, ...to nel '87 e che alla ...corso dovrebbero ...miliardi, la Verbano ...importanti intese, una ...dell'ambito dei prodotti ...nel mondo dei gelati a ...

...ha poi nel cassetto l'accordo ...Usa della frutta (che sta ora ...nome) col quale ha avviato ...zione congiunta di un prodotto destinato alle gelaterie. ...rapporto di collaborazione che sembra ...avere ulteriori consistenti sviluppi, si ...addirittura della distribuzione in

...con un arrotondamento alle cinquecento superiori. Ora, se correggetemi se sto sbagliando, non mi pare di aver superato i cinque minuti, e il biglietto lo dimostra.

«Comunque, mi sembra di essere stata in giro e non solo oggi. Inoltre mi pare che anche pagare la corsa sia una cosa che si commenta da sola. Prendo che in genere esco alle 12, ma oggi quando ho visto che avrei dovuto mettermi in coda per almeno 15-20 minuti, ho preferito tornare in ufficio e uscire più tardi. A qualcuno sembra giusto tutto questo?».

Un lettore ci scrive da Settimo:

«Mi riferisco all'articolo del 10 settembre scorso apparso il quale sembra che l'intervento di "ernia del disco" mediante aspirazione venga applicato soltanto all'Istituto di clinica ortopedica del C.T.O.

«Tengo a precisare che sono stato sottoposto a tale intervento, in anestesia locale, mediante tecnica di nucleotomia percutanea, dall'equipe di ortopedia dell'ospedale Gradenigo di Torino».

Giuseppe A. Lo...

Una lettrice ci scrive.

«Oggi, come ormai succede dal 1° settembre, ho posteggiato la mia vettura nel parcheggio a pagamento A.T.M. di corso G. Ferraris. Erano le ore 9,03 come risulta dalla fotocopia che vi allego. Sono ritornata ad uscire dopo 8 minuti di coda: alle 12,38. Ho pagato L. 4000 perché, come mi ha spiegato l'addetto A.T.M., sarei dovuta uscire alle 12,33 per pagare L. 3500, dopo i cinque minuti si paga

Stamane in Cattedrale un rito solenne per il beato Faà di Bruno

Pellegrinaggio al cimitero I crisantemi a settemila lire

Istituito un servizio speciale di autobus con partenza da piazza Mentana

— Bancarelle e negozi in questi giorni espongono migliaia di crisantemi, in vaso o recisi, mentre [illegible] il tradizionale pellegrinaggio [illegible] tombe, che raggiungerà il punta [illegible] ma nelle giornate di oggi e domani, dedicate alla commemorazione dei Defunti.

Fino ad una decina [illegible] fa la tradizione imponeva [illegible] meno un crisantemo [illegible] tomba di parenti [illegible] amici scomparsi ma negli ultimi tempi il gusto della gente si è orientato anche sulla scelta di altri fiori.

Il più richiesto, [illegible] resta sempre il crisantemo e per i prezzi [illegible] passa, nei negozi, dalle [illegible] lire l'uno per i crisantemi più belli e grossi, per arrivare sulle 4 (oppure 5 mila) lire per gli altri esemplari. Queste quotazioni scendono [illegible] l'acquisto viene fatto [illegible] bancarelle o direttamente nelle serre. Dalle 2 alle 2500 lire si pagano i «giapponesi».

Più economico l'acquisto dei [illegible] di crisantemi: sulle bancarelle [illegible] i più belli non superano le 15 o 20 mila lire ma il valore aumenta, ed in alcuni casi raddoppia, se ci si rivolge ai negozi.

Tra i [illegible] «alternativi» troviamo [illegible] gerbere (600-800 lire), le rose (3-3500), i lillium (dalle 1500 alle 2 mila lire), le [illegible] (dalle 5 alle 10 mila), l'antorium (dalle 8 mila in su).

L'attacco ai crisantemi da parte [illegible] specie floreali —dicono molti fiorai che pure registrano un boom [illegible] vendite — è favorito non soltanto [illegible] giusti ma anche [illegible] la [illegible] disposizione dei cimiteri [illegible] tombe in terra, dove era facile sistemare i grossi crisantemi, e più locali nei quali vasetti si riesce a collocare meglio fiori diversi.

Il tempo bello negli scorsi giorni ha favorito lo scaglionamento del pellegrinaggio alle tombe. Oggi, ed anche domani, l'afflusso sarà [illegible] via sempre notevole (il cimitero [illegible] aperto, con orario continuato, [illegible] 8,30 alle 17,30) e non mancheranno i consueti problemi [illegible] traffico [illegible] più [illegible] di parcheggio. Per i [illegible] si [illegible] ora [illegible] lavoro [illegible] la circolazione.

L'Atm alessandrina ha istituito per oggi un servizio speciale al cimitero [illegible] il seguente percorso. Andata: piazza Mentana, via XX [illegible] tembre, [illegible] ferroviaria, via Mondovì, [illegible] Cavour, piazza Libertà, [illegible] Pontida, [illegible] Lamarmora, [illegible] Monteverde, cimitero. Ritorno: Cimitero, [illegible] Monteverde, corso Lamarmora, via Dante, piazza Libertà, [illegible] della Vittoria, corso Crimea, stazione ferroviaria, via Pacinotti, corso Romita, via XX Settembre e piazza [illegible].

Il servizio avverrà con due autobus, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17,30, con frequenza di quindici minuti. Inoltre i due autobus della linea 9 faranno servizio continuato anche tra [illegible] 13 e le 14.

Numerose le celebrazioni religiose in occasione [illegible] Santi e [illegible] Defunti. Stamane [illegible] 11, in Cattedrale, solenne pontificale [illegible] vescovo in onore del neo [illegible] alessandrino Francesco Faà di Bruno. Alle 15, al cimitero, monsignor Maggioni celebrerà una [illegible] per i defunti [illegible] quale seguirà [illegible] zione delle tombe.

Domani commemorazione dei Defunti con [illegible] Messa del vescovo [illegible] in Cattedrale. Funzioni infine [illegible] pro[illegible] in tutte le chiese.

Franco Marchiaro

Ieri, per lo sciopero dei bus

Una [illegible] il caos

— I 150 dipendenti dell'Atm, la municipalizzata alessandrina dei trasporti, hanno scioperato ieri dalle 9 fino a mezzanotte e mezza, ora in cui parte l'ultima corsa dei filobus cittadini. Lo sciopero rientra nella lotta che i dipendenti dell'Atm stanno conducendo da mesi per ottenere il rinnovo del contratto integrativo scaduto da ormai due anni.

Protestano i dipendenti Atm: «*La nostra è una situazione assurda. Il passato abbiamo lavorato tanto e bene, quindi meritiamo miglioramenti. Cori mentre in provincia tutte le altre [illegible] trasporto, pubbliche e private, hanno già firmato l'accordo integrativo, noi dobbiamo proseguire la lotta, con notevoli perdite economiche*».

Lo sciopero si è iniziato alle 9 di ieri mattina ed ha creato non pochi problemi a quanti [illegible] servono dei mezzi pubblici, e caos in città per le auto in circolazione. Disagi anche per quanti intendevano raggiungere il cimitero.

E, ieri mattina, un gruppo di dipendenti dell'Atm ha manifestato [illegible] al Municipio

f. m.

L'inquinamento della Valle Bormida secondo gli studi dell'Ansaldo

«L'Acquese fra i più colpiti»

Il documento (presentato ieri al ministro dell'Ambiente Ruffolo) indica anche l'hinterland della città termale - Per risanare la zona occorrono [illegible] complesso di depuratori [illegible] il rifacimento [illegible] tutte le reti fognarie - Le sostanze tossiche che sono state scoperte nel fiume

Tre [illegible] nel caos Amc «Vedremo [illegible] dimetterci»

ACQUI [illegible] — L'esempio [illegible] Sarabino, [illegible] daco di Terzo, nell'Acquese, che per prima si è dimessa [illegible] protestare contro la riapertura dell'Acna [illegible] Cengio [illegible] inquina il Bormida e la valle, comincia ad essere imitato: nelle ultime ore sei sindaci della Valle Bormida cuneese, quelli [illegible] Cortemilia, Gorzegno, Perletto, Torre Bormida, Bergolo e Levice hanno rassegnato le dimissioni.

Non [illegible] hanno notizie di analoghe iniziative sia nell'Astigiano [illegible] in provincia di Alessandria dove, [illegible] l'altro, alcuni dei primi cittadini [illegible] nei vari incontri e manifestazioni contro lo stabilimento [illegible] Cengio [illegible] affermato di essere pronti [illegible] abbandonare l'incarico per protesta, sembrano [illegible] propensi a seguire l'esempio della collega di Terzo.

[illegible] il primo cittadino di Acqui Terme, Enzo Balza: «*Non intendo dare valutazioni su quanto deciso da altri sindaci perché potrebbero portare ad [illegible] rottura [illegible] fronte anti-Acna [illegible] ogni [illegible] cosa, bisogna [illegible] presente che l'avversario [illegible] sempre, oggi [illegible] ieri, lo stabilimento di Cengio che provoca l'inquinamento*».

Premesso questo Balza [illegible] sicuro che il presidente del Consiglio, De Mita, accetterà di incontrare, [illegible] richiesto, i sindaci della vallata. «*Dall'esito del colloquio* — aggiunge — *dipenderà quali decisioni adottare, dopo aver discusso [illegible] sindaci la situazione. E' certo, comunque, che decisioni emotive [illegible] hanno risultato mentre occorrono atti costruttivi*».

Anche Arturo Voglino, di Bistagno, pensa che le dimissioni dei sindaci sarebbero riduttive: occorre che siano tutti i Consigli comunali, nei 51 Comuni [illegible] vallata, a dimettersi. Molte perplessità manifestano i primi cittadini di Cassine, [illegible] Pisani, e di Castelnuovo Bormida, Clara Vacca Salvini

f. m.

SAVONA — Il piano presentato ieri [illegible] ministro [illegible] l'Ambiente, Ruffolo, per il risanamento [illegible] della Valle Bormida [illegible] confermato lo stato [illegible] degrado di una zona che [illegible] estende per altre [illegible] chilometri quadrati: il fiume è biologicamente morto, le falde sono inquinate [illegible] che [illegible] dall'ammoniaca alle ammine aromatiche.

Il piano dell'Ansaldo, che ha collaborato con l'Aquater e la Bettel, propone una serie di depuratori e il rifacimento di tutte le reti fognarie. Ecco qualche esempio degli [illegible] venti [illegible] alla tutela delle acque e dell'approvvigionamento idropotabile e i loro costi. [illegible] perforazione di nuovi pozzi [illegible] sostituzione di quelli inquinati [illegible] provincia di Alessandria costerà quattro [illegible] e mezzo; altri [illegible] alla captazione [illegible] sorgenti per l'acquedotto delle Langhe [illegible] 49 per ristrutturare gli acquedotti. In provincia di Asti, allo stesso scopo, saranno necessari un miliardo e 600 milioni; cinque miliardi, [illegible], per la provincia di Cuneo. La spesa maggiore è data dalla captazione [illegible] sorgenti per l'acquedotto delle Langhe e delle Alpi cuneesi: 80 miliardi.

L'Acna è indicata come la causa principale dell'inquinamento. Durante [illegible] campionature [illegible] Bormida a monte dello stabilimento le acque erano «*molto pulite*»; a [illegible] sono [illegible] (in alta percentuale) [illegible] benzene, triclorbetilene, clorobenzene, tetracloroetano, anilina, nitrobenzene, clorobenzamina, tricolorobenzene, clornitrobenzene e nitrobenzamina. Queste [illegible] stanze, in parte, sono state rinvenute anche [illegible] Acqui Terme dove i due rami del Bormida, di Spigno e di Millesimo, [illegible] riuniti.

Per lo smaltimento dei rifiuti il piano ricorda [illegible] in [illegible] state costruite discariche abusive di [illegible] inquinanti a Saliceto, a Berzano [illegible] a Castellazzo Bormida. Per quanto riguarda lo smaltimento rifiuti speciali tossici e nocivi i tecnici Ansaldo propongono la realizzazione [illegible] tre discariche (per le quali si deve scegliere la località adatta) che dovrebbero servire una vasta area piemontese e [illegible] particolare la Valle Bormida. L'Ansaldo suggerisce di fare riferimento [illegible] «piano del [illegible] Provincia di Alessandria [illegible] e [illegible] piano regionale smaltimento rifiuti. Per la realizzazione [illegible] impianti smaltimento rifiuti [illegible] urbani sono necessari 57 miliardi [illegible] mentre per il [illegible] dei fanghi e dei rifiuti industriali serviranno 74 miliardi.

Dall'analisi della situazione socio-economica della Val Bormida fatta [illegible] è emerso [illegible] le aree maggiormente penalizzate dalla situazione [illegible] di degrado dovuta all'inquinamento del [illegible] Bormida sono Acqui Terme e il suo hinterland e la zona delle Alte Langhe, specie Cortemilia.

Spiegano all'Ansaldo «*Acqui è caratterizzata da [illegible] fermalismo che non [illegible] è adeguato — soprattutto a [illegible] del Bormida — [illegible] della domanda, con una caduta dell'immagine turistica [illegible] città e un indebolimento complessivo dell'area. [illegible] in [illegible] una "città con le terme" e [illegible] stazione termale moderna dotata di strutture e servizi [illegible] collaterali in grado di [illegible] disfare le richieste [illegible] clientela [illegible] più esigente. L'Alta Langa è caratterizzata da piccoli [illegible] industriali, [illegible] una agricoltura marginale e da una presenza turistica sempre più scarsa. Scontia, oltre al degrado ambientale causato dal Bormida, [illegible] cronica difficoltà di collegamenti*».

Negli obiettivi del piano c'è il rilancio delle terme e del turismo in Langa. [illegible] Acqui, per esempio, è previsto il riassetto e il riutilizzo dell'area degli stabilimenti termali, il recupero del centro storico [illegible] e dei beni archeologici.

Gian Paolo Carlini

Uno spacciatore di Alessandria rinviato a giudizio per omicidio colposo

L'amico morì di droga: incriminato

L'imputato, Pier Giorgio Michelon, di 25 anni, nel luglio scorso cedette [illegible] dose di stupefacente al trentenne Fabrizio Brancaleoni, che fu stroncato dall'overdose - L'accusato nega

ALESSANDRIA — Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Carlo Tramontano ha rinviato a giudizio per omicidio colposo Pier Giorgio Michelon, 25 anni, abitante in via Pastrengo 22, ritenuto responsabile della morte di Fabrizio Brancaleoni, [illegible] anni, corso Monferrato 61, tossicodipendente, deceduto il 13 luglio scorso. Il magistrato contesta a Pier Giorgio Michelon di aver ceduto e somministrato all'amico una dose di sostanza stupefacente che ne [illegible] la morte.

L'imputato nega l'accusa; [illegible] solo che [illegible] Brancaleoni quel pomeriggio, mentre era in casa sua, si sentì [illegible] Era in un'altra stanza: fu all'improvviso sentì un tonfo, si precipitò a vedere che cosa fosse successo e trovò il giovane privo [illegible]

Fu chiamata un'ambulanza. Fabrizio Brancaleoni venne soccorso e trasportato d'urgenza all'ospedale [illegible] ma cessò di vivere durante il tragitto. Il medico [illegible] guardia non poté che constatarne il decesso. Il medico attribuiva la morte del giovane alessandrino [illegible] arresto cardiaco ma la polizia aprì un'inchiesta per accertare quanto era accaduto in casa di Pier Giorgio Michelon. Si pensò subito, [illegible] ti, che a stroncare Fabrizio Brancaleoni fosse stata un'overdose.

Fabrizio [illegible]

Il [illegible] giovane, il [illegible] fisico [illegible] peraltro debilitato [illegible] droga, fu sottoposto ad autopsia e l'esame necroscopico [illegible] che Fabrizio Brancaleoni quel pomeriggio si [illegible] drogato.

Chi gli aveva fornito la sostanza stupefacente? Secondo l'accusa fu proprio il padrone di [illegible] Pier Giorgio Michelon venne denunciato ed ora il magistrato lo ha rinviato a giudizio.

Il giovane, a sua volta [illegible] noscituto negli ambienti dei tossicomani, [illegible] però [illegible] aver fornito droga all'ospite.

Contemporaneamente è [illegible] rinviato a giudizio Giorgio Pizzuto, 30 anni, [illegible] Benedetto Croce 10, accusato di aver consegnato più volte dosi di eroina, anche se [illegible] quantità moderate, ad [illegible] amico tossicomane.

L'ultimo episodio risale [illegible] 4 settembre scorso quando il giovane fu sorpreso a spacciare in piazza Matteotti, che [illegible] diventata un punto costante di riferimento [illegible] gruppi di drogati.

Il [illegible] Giorgio Pizzuto, il ventitrenne Paolo, nei giorni scorsi [illegible] stato condannato dal tribunale a un [illegible] e quattro mesi di reclusione sempre per spaccio di eroina. Lo avevano bloccato i carabinieri. Il 18 ottobre [illegible] mentre, sempre in piazza Matteotti, rifornita di droga [illegible] giovane tossicomane. A [illegible] Pizzuto, processato per direttissima, i giudici hanno negato la [illegible] provvisoria.

[illegible] invece processato a Como, dove [illegible] [illegible] stato fermato al rientro in Italia dalla Thailandia, l'agente [illegible] mercio Ennio Frizzarin, [illegible] anni, abitante in via Giolbertì, trovato in possesso lo scorso giugno di circa 250 grammi di eroina.

e. c.

[illegible] macchinari

TORTONA — Ha fruttato cento milioni il furto compiuto l'altra notte ai danni [illegible] [illegible] di materiale [illegible] Commet di Carbonara Scrivia. A scoprire il furto è stato uno [illegible] dipendenti, Angelo Veronese, [illegible] anni, il quale [illegible] subito avvisato i carabinieri.

I ladri, dimostrando [illegible] bene la sistemazione dei locali dell'azienda, sono entrati nel capannone da una porta posteriore e hanno rubato motoseghe, generatori di corrente, segatrici, betoniere, trapani e altro materiale che hanno caricato su [illegible] autocarro, pure di proprietà della Commet.

(s. f.)

Pubblicati i risultati di oltre cento prelievi nel sottosuolo

Casale, triclina nei pozzi privati dei rioni Valentino e Porta Milano

Dall'analisi risulta «un elevato livello di inquinamento da solventi clorurati» nelle falde

[illegible] MONFERRATO — Tecnici [illegible] Laboratorio chimico dell'Usl 70 di Alessandria, [illegible] Servizio di igiene dell'Usl 78 di Casale e del Comune, presenti il presidente dell'Usl [illegible] Mario e l'assessore comunale all'Ecologia Salvatore Barnone, hanno confrontato i risultati delle analisi chimiche sui prelievi compiuti in oltre cento pozzi privati della [illegible] pesano a pochi metri [illegible] sottosuolo.

I dati confermano che nei rioni [illegible] e Porta Milano si registra [illegible] livello di inquinamento da solventi clorurati nelle falde. Una [illegible] sostanze più presenti è la [illegible]

E' dal [illegible] che periodicamente vengono compiuti controlli sui pozzi privati ed ora si è alla terza tornata di prelievi. La presenza di clorurati nel sottosuolo [illegible] comporta problemi agli utenti della rete idrica (i cui pozzi sono costantemente a [illegible] metri di profondità e depurazione), ma è la spia di una situazione di degrado ambientale venutasi a creare nel corso degli anni.

Dal 1986, quando venne scoperta la presenza di solventi clorurati nei pozzi, in città si lavora per determinare se l'inquinamento è dovuto a vecchi scarichi (lavanderie o altre attività) oppure [illegible] l'inquinamento delle falde superficiali prosegue tuttora. Commenta Barzone: «*Non è semplice dare una risposta. Attraverso le analisi dei pozzi [illegible] state circoscritte le [illegible] a maggior concentrazione [illegible] clorurati; [illegible] inoltre eseguiti [illegible] in industrie ed attività produttive, ma hanno dato esito negativo. Per risalire alle fonti dell'inquinamento sono state intercettate magistratura e forze dell'ordine ed [illegible] già avuto incontri operativi*».

[illegible] riunione è prevista [illegible] novembre. In quella occasione dovrebbero [illegible] esaminate le analisi di una ventina [illegible] pozzi.

Anticipa [illegible] «*Intendiamo chiedere [illegible] coinvolgimento della Guardia [illegible] finanza, per poter identificare anche attraverso [illegible] vecchi registri [illegible] e fatturazioni il tipo di [illegible] svolta [illegible] certe aziende e quindi i prodotti utilizzati nella lavorazione*».

[illegible] prosegue il lavoro sul fronte dei clorurati, è fermo, invece, per quanto riguarda la bonifica del [illegible] torio

[illegible] Barzone: «*Nel [illegible] Comune [illegible] predisposto uno [illegible] [illegible] inquinante del Casalese: erano venute con indicazioni di massima circa la possibilità di bonifica delle tre [illegible] critiche [illegible] regione Cascinetta, [illegible] Cerreto [illegible] Santa Maria [illegible] Tempio e della sponda sinistra del Po. Abbiamo provveduto subito ad inviare lo studio alla Regione che ha inserito il finanziamento [illegible] Casale [illegible] quelli prioritari poi, però, non ne abbiamo saputo più nulla*».

Mauro Facciolo

[illegible] Una campagna anti-rumore all'Italsider

NOVI LIGURE — Nei prossimi giorni prenderà il via all'Italsider [illegible] Novi [illegible] [illegible] informazione e prevenzione [illegible] danni provocati dall'esposizione al rumore. Ai dipendenti dell'industria siderurgica saranno [illegible] proiettati [illegible] filmati sull'uso delle protezioni auricolari, realizzati dall'ufficio addestramento.

Le proiezioni [illegible] seguite [illegible] un dibattito con i responsabili della sicurezza dello stabilimento.

(f. s.)

[illegible] Professoressa novese cade dalle scale

NOVI [illegible] — Maria Angela [illegible] 48 anni, insegnante (è professoressa [illegible] inglese [illegible] Liceo scientifico di Alessandria) è ricoverata all'ospedale alessandrino in prognosi riservata per [illegible] fratture multiple [illegible] varie parti del corpo riportate per una caduta. L'incidente è avvenuto [illegible] nella sua abitazione di via Cavallotti 116: l'insegnante è caduta (probabilmente [illegible] primo piano) nella tromba delle scale.

[illegible] Scontro di moto a Novi: 4 feriti

NOVI LIGURE — Un incidente stradale che ha coinvolto tre motociclette è avvenuto sabato sera in località San Remigio, lungo la provinciale che collega Bosio a Pa[illegible] Ligure. Tutti [illegible] i giovani che erano [illegible] guida delle moto, due dei quali in modo grave. Sono Stefano Gro[illegible] 16 anni, di Bosio che è [illegible] in prognosi riservata al [illegible] Martino» di Genova; Barbara Bonisaone di 17, pure [illegible] Bosio, che è in stato comatoso all'ospedale di Alessandria; Alessandro [illegible], [illegible] di [illegible] che [illegible] riportato ferite guaribili in un mese. Raffaella Mazzetto [illegible] 19, [illegible] che viaggiava sul ciclomotore guidato dalla Bonisaone, guarirà [illegible] 15 giorni.

[illegible] Nuova piazza del mercato a Pozzolo

POZZOLO FORMIGARO — Il Consiglio comunale ha approvato la richiesta di due mutui per complessivi 875 milioni per realizzare la nuova strada di collegamento fra via Papa Giovanni XXIII e il villaggio Giotto e per la nuova piazza del mercato e parco giochi in via Oberdi.

[illegible] Novi, risolta la [illegible] all'ospedale

NOVI LIGURE — I sindacati e i rappresentanti del Comitato di gestione e dell'ufficio di direzione dell'Usl hanno raggiunto un accordo per la nuova organizzazione del [illegible] del personale infermieristico dell'ospedale «[illegible] Giacomini». L'intesa prevede una riduzione delle ore settimanali lavorative da 38 a 36 e la presenza di undici infermieri per reparto. Su quest'ultimo punto i sindacati hanno espresso una riserva chiedendo di verificare se esiste la possibilità di aumentare il numero da 11 a 12. L'accordo avrà decorrenza dal primo dicembre e avrà durata di tre mesi, un periodo limitato perché è attesa l'entrata in vigore del nuovo decreto ministeriale che rivoluzionerà gli attuali assetti prevedendo fra l'altro 17 infermieri per reparti con 32 posti letto.

Presidente Usl nei guai per uno stand

[illegible] pretore [illegible] Novi ha rinviato a giudizio Gianfranco Chessa - L'accusa è di abuso innominato in atti d'ufficio - L'udienza fissata per il [illegible] novembre

NOVI LIGURE — L'avvocato Gianfranco Chessa, presidente dell'Unità sanitaria 73 e capogruppo [illegible] dc [illegible] consiglio comunale, è [illegible] rinviato a giudizio dal pretore di Novi, Giulio Cesare Cipolletta, a conclusione delle indagini che il magistrato ha condotto su «Novimmostra», la rassegna delle attività economiche [illegible] Novese, manifestazione svoltasi in città dal [illegible] settembre [illegible] 8 ottobre.

Il reato ipotizzato è quello di [illegible] innominato [illegible] atti d'ufficio ed è stata già decisa la [illegible] [illegible] dibattimento: si svolgerà mercoledì 23 novembre, in pretura.

A [illegible] vengono contestate le modalità con le quali [illegible] ha affidato l'incarico ad una ditta privata perché allestisse uno [illegible] propagandistico dei diversi servizi offerti [illegible] cittadini dall'Unità sanitaria all'interno di «No[illegible]mostra».

In particolare l'indagine ha [illegible] in considerazione per l'accusa i criteri secondo i quali [illegible] [illegible] prescelta per l'incarico l'azienda «Ferraro e Dolci» e anche [illegible] spese sostenute per [illegible] [illegible] stand.

A questo proposito, [illegible] nità sanitaria [illegible] notare che esiste una [illegible] ta all'unanimità dal Comitato di gestione [illegible] l'affidamento dell'incarico, che prevede un impegno di [illegible] complessivo di poco superiore ai tre milioni.

Gianfranco Chessa

Il provvedimento del dottor Cipolletta è stato [illegible] dopo [illegible] sentito nei giorni scorsi [illegible] esponenti dell'Usl ma il magistrato ha chiarito proprio ieri che «*il dibattimento servirà a fare piena luce [illegible] fatti e potrà quindi portare anche a [illegible] proscioglimento dalle accuse*».

Gianfranco Chessa, legale [illegible] professione, [illegible] «*Come amministratore pubblico sono sorpreso ma molto sereno; come avvocato sono perplesso, anche [illegible] capisco l'esigenza del magistrato di fare chiarezza*».

«*La gente sa* — ha aggiunto il presidente dell'Usl — *se non occuperei questo posto un minuto più [illegible] necessario se vi fosse anche solo l'ombra di un dubbio sul mio operato. La verità è che il [illegible] [illegible] gestione, all'unanimità, ha approvato sia la decisione di partecipare [illegible] mostra, [illegible] l'affidamento della preparazione dello stand, sia, infine, la spesa che è stata sostenuta. Il resto fa parte [illegible] [illegible] sciacallaggio anonimo che non interessa l'Usl e il suo presidente*».

L'indagine su «Novimmostra», intanto, prosegue. Il pretore Cipolletta e i [illegible] nieri della squadra di polizia giudiziaria stanno [illegible] conducendo accertamenti sempre sulle modalità con [illegible] quali altri enti hanno allestito i rispettivi stand.

In particolare il pretore si sta occupando ora del fascicolo riguardante il Comune per il quale ha già interrogato alcuni esponenti dell'amministrazione comunale.

[illegible] questa seconda parte dell'inchiesta viene mantenuto il più stretto riserbo e il dottor Cipolletta non ha fornito ulteriori particolari.

Il magistrato ha però spiegato [illegible] intende «concludere l'istruttoria entro breve tempo».

l. a.

[illegible] «Attendere a pagare la Socof»

ALESSANDRIA — I sindaci della provincia e i sindacalisti confederali invitano [illegible] quanti hanno ricevuto l'avviso di pagamento [illegible] penalità per errori materiali [illegible] messi nelle dichiarazioni [illegible] la sovrimposta [illegible] fabbricati (Socof) di attendere a pagare. La legge che ha istituito la tassa prevedeva sanzioni pecuniarie da 20 a 100 mila lire per eventuali [illegible] materiali [illegible] dichiarazioni, come [illegible] rizzo incompleto, mancanza di firma ed altro ancora.

Ora però il [illegible] ha approvato un provvedimento in base al quale chi ha versato integralmente la Socof non [illegible] pagare la pena pecuniaria per un qualsiasi errore [illegible] nello scrivere le dichiarazioni.

Se, come è [illegible] criticato, il provvedimento verrà approvato anche [illegible] Camera entro il [illegible] novembre, il pagamento [illegible] sarà più [illegible] [illegible] l'invito [illegible] interessati a non versare quanto è stato loro richiesto.

Caddy

Così elegante, così Volks.

Autobocca

Concessionaria per
[illegible] - OVADA - NOVI LIGURE
NOVI LIGURE - Viale Regione Piemonte 15 - zona ind. - Tel. 0143 79213/4

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Autoveicoli Industriali Commerciali

Stamane in Cattedrale rito solenne il beato Faà di Bruno

Pellegrinaggio al cimitero i crisantemi a settemila lire

Istituito un servizio speciale autobus partenza da piazza Mentana

ALESSANDRIA — Bancarelle e negozi in questi giorni espongono migliaia di crisantemi, in vaso e recisi, mentre prosegue il tradizionale pellegrinaggio alle tombe, che la punta nelle di e domani, dedicate alla commemorazione dei Defunti.

Fino ad una decina di anni fa la tradizione imponeva meno un crisantemo sulla tomba ed scomparsi ma negli ultimi tempi il gusto della gente si è orientato anche sulla scelta di altri fiori.

Il più richiesto, comunque, resta sempre il crisantemo e per i prezzi si passa, nei negozi, dalle settemila lire l'uno per i crisantemi più belli e grossi, per arrivare sulle 4 (oppure 5 mila) per gli altri esemplari. Queste quotazioni scendono se l'acquisto viene fatto sulle molte bancarelle o direttamente nelle serre. Dalle 2 alle 2500 lire si pagano i «grappolini».

Più economico l'acquisto dei vasi di crisantemi: sulle bancarelle anche i più belli non superano le 15 o 20 mila lire e il valore aumenta, fino in alcuni casi raddoppia, se ci si rivolge ai negozi.

Tra i fiori «alternativi» viamo le gerbere (600-800 lire), le rose (3-3500), i lilium (dalle 1500 alle 2 mila lire), le orchidee 4 alle 10 mila), l'anturium (dalle 5 mila in su).

L'attacco ai crisantemi da parte di altre specie floreali —dicono molti floral che pure registrano un boom nelle vendite — è favorito non soltanto dai gusti ma anche dalla mutata disposizione dei cimitero: meno tombe in terra, dove era facile sistemare i grossi crisantemi, e più loculi nei cui vasetti si riesce a collocare meglio fiori diversi.

Il tempo bello negli scorsi giorni ha favorito lo scaglionamento pellegrinaggio alle tombe. Oggi, anche domani, l'afflusso sarà tuttavia sempre notevole (il cimitero aperto, rio continuato, 8,30 e 17,30) e non mancheranno i consueti problemi di traffico e, più ancora, di parcheggio. Per i vigili urbani si annunciano ore di lavoro per regolare circolazione.

L'Atm alessandrina ha istituito per oggi un servizio speciale al cimitero con il percorso. Andata piazza Mentana, via XX Settembre, stazione ferroviaria, Mondovì, via Cavour, piazza Libertà, via Pontida, corso Lamarmora, via Monteverde, Ritorno. Cimitero, via Monteverde, corso Lamarmora, via Dante, piazza Libertà, via della Vittoria, corso Crimea, stazione ferroviaria, via Pacinotti, corso Romita, via XX Settembre e piazza Mentana.

Il servizio avverrà con due autobus, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17,30, con frequenza di quindici minuti. Inoltre i due autobus della linea 9 faranno servizio continuato anche tra le 12 e le 14.

Numerose le celebrazioni religiose in occasione dei Santi e dei Defunti. Stamane alle 11, in Cattedrale, solenne pontificale con omelia del vescovo in onore del neo beato alessandrino Francesco Faà di Bruno. Alle 15, al cimitero, monsignor Maggioni celebrerà una Messa per i defunti alla quale seguirà la benedizione delle tombe.

commemorazione dei con una del vescovo alle 18 in Cattedrale. Funzioni infine in programma in tutte le chiese.

Franco Marchiaro

Ieri, per lo sciopero dei bus

Una giornata di

ALESSANDRIA — I 150 dipendenti dell'Atm, la municipalizzata alessandrina dei trasporti, scioperato ieri dalle 9 a mezzanotte e mezza, ora in cui parte l'ultima corsa dei bus cittadini. Lo sciopero rientra nella lotta che i dipendenti dell'Atm stanno conducendo da mesi per ottenere il rinnovo del contratto integrativo aziendale scaduto da ormai due anni.

Protestano i dipendenti Atm: «*La nostra è una situazione assurda. In passato abbiamo lavorato tanto e bene, quindi non meritiamo miglioramenti. Così mentre in provincia tutte le altre società di trasporto, pubbliche e private, hanno già firmato l'accordo integrativo, noi dobbiamo proseguire la lotta, con notevoli perdite economiche*».

Lo sciopero si è iniziato alle 9 di ieri mattina ed ha creato non pochi problemi a quanti si servono dei mezzi pubblici, e caos in città per le auto in circolazione. Disagi per quanti intendevano raggiungere il cimitero.

E, ieri mattina, un di dipendenti dell'Atm ha manifestato dinanzi al Municipio

f. m.

L'inquinamento della Valle Bormida secondo gli studi dell'Ansaldo

«L'Acquese fra i più colpiti»

Il documento (presentato ieri ministro dell'Ambiente Ruffolo) indica anche l'hinterland della termale - Per risanare la zona occorrono un complesso di depuratori e il rifacimento di tutte le reti fognarie - Le sostanze tossiche che scoperte nel fiume

Tre sindaci sul caso Acna «Vedremo se dimettersi»

ACQUI TERME — L'esempio di Iliana Barabino, sindaco di Terzo, nell'Acquese, che per prima si è dimessa per protestare contro la riapertura dell'Acna di Cengio inquina il Bormida e la valle, comincia ad essere imitato nelle ore sei Valle cuneese, quelli di Cortemilia, Gorzegno, Perletto, Torre Bormida, Bergolo e Levice hanno rassegnato le dimissioni.

Non si hanno notizie di analoghe iniziative nell'Astigiano ma in provincia di Alessandria dove, tra l'altro, alcuni primi cittadini che nei vari incontri o manifestazioni lo stabilimento di Cengio avevano affermato di essere pronti ad abbandonare l'incarico per protesta, sembrano ora poco propensi a seguire l'esempio della collega di Terzo.

Dice il primo cittadino di Acqui Terme, Enzo Balza: «*Non intendo dare valutazioni su quanto deciso da altri sindaci perché potrebbero portare una rottura fronte anti-Acna e, prima ogni altra bisogna tenere presente che l'avversario battere sempre, oggi come ieri, stabilimento di Cengio che provoca l'inquinamento*».

Premesso questo Balza si dice sicuro che il presidente del Consiglio, Goria, accetterà di incontrare, richiesto, i sindaci della vallata. «*Dall'esito del colloquio — aggiunge — dipenderà quali adottare, dopo aver discusso tra noi sindaci la situazione. E' certo, comunque, che decisioni emotive non hanno risolto mentre occorrono atti costruttivi*».

Anche Arturo Voglino, di Bistagno, pensa che le dimissioni dei soli sindaci sarebbero riduttive: occorre che siano tutti i Consigli comunali, nei 51 Comuni della vallata, a dimettersi. Molte perplessità manifestano i primi cittadini di Cassine, Mario Pisani, e di Castelnuovo Bormida, Clara Vacca Salvini.

f. m.

— Il piano presentato ieri al ministro dell'Ambiente, Ruffolo, per il risanamento della Valle Bormida ha confermato lo stato di degrado di una zona che si estende oltre 1550 chilometri quadrati: il fiume è biologicamente e falde sono inquinate da sostanze che vanno dall'ammoniaca alle ammine aromatiche.

Il piano dell'Ansaldo, che ha collaborato con l'Aquater e la Battel, propone una serie di depuratori e il rifacimento di tutte le reti fognarie. Ecco qualche esempio degli interventi necessari alla tutela delle acque e dell'approvvigionamento idropotabile e i loro costi. La perforazione di nuovi pozzi in sostituzione di quelli inquinati nella provincia di Alessandria costerà quattro miliardi e mezzo; altri 10 serviranno alla captazione di sorgenti per l'acquedotto delle Langhe e 49 per ristrutturare gli acquedotti. In provincia di Asti, allo stesso scopo, saranno necessari un miliardo e 600 milioni; cinque miliardi, invece, per la provincia di Cuneo. La spesa maggiore è data dalla captazione di sorgenti per l'acquedotto delle Langhe e delle Alpi cuneesi: 10 miliardi.

L'Acna è indicata come la causa principale dell'inquinamento. Durante le campionature nel Bormida a monte stabilimento le «*molto pulite*»; a Valle sono state trovate (in alta percentuale) tracce di benzene, triclorometilene, clorobenzene, tetracloroetano, anilina, nitrobenzene, cloroberzamina, tricolorobenzene, diclorontrobenzene e nitrobenzamina. Queste stanze, in parte, state rinvenute anche ad Acqui Terme dove i due rami del Bormida, di Spigno e di Millesimo, sono riuniti.

Per lo smaltimento dei rifiuti il piano riporta come in passato siano state costruite discariche abusive di rifiuti inquinanti a Sallecito, a Sezzadio e a Castellazzo Bormida. Per quanto riguarda lo smaltimento rifiuti speciali tossici e nocivi l'Ansaldo propone la realizzazione di tre discariche (per le quali si deve scegliere la località adatta) che dovrebbero servire una vasta area piemontese e in particolare la Valle L'Ansaldo suggerisce di fare riferimento al «piano dei siti» redatto dalla Provincia di Alessandria e al piano regionale smaltimento rifiuti la realizzazione di impianti solidi urbani sono necessari 37 miliardi mentre per il trattamento dei fanghi e dei rifiuti industriali serviranno 74 miliardi.

Dall'analisi situazione socio-economica della Val fatta emerso che le aree maggiormente penalizzate dalla situazione di degrado dovuta all'inquinamento del Bormida sono Acqui Terme e il suo hinterland e la zona delle Alte langhe, specie Cortemilia.

Spiegano «*Acqui è caratterizzata da un termalismo che non si è adeguato — soprattutto a causa del Bormida — all'evoluzione della domanda, con una caduta dell'immagine turistica della città e un indebolimento complessivo dell'area. In pratica "città con le terme" e non una stazione termale moderna dotata di strutture e servizi collaterali in grado di soddisfare le richieste di una clientela sempre più esigente. L'Alta Langa è caratterizzata da piccoli insediamenti industriali, una agricoltura marginale e da una presenza turistica sempre più Scarsa, oltre al degrado ambientale causato dal Bormida, difficoltà di collegamenti*».

Negli obiettivi del piano c'è il rilancio delle terme e turismo in Langa. Ad Acqui, per esempio, è previsto il risanamento e il dell'area degli stabilimenti Il recupero del centro storico e dei beni archeologici.

Gian Paolo Carbini

Uno spacciatore di Alessandria rinviato a giudizio per omicidio colposo

L'unico morì di droga: incriminato

L'imputato, Pier Giorgio Michelon, 25 anni, nel luglio scorso cedette dose di stupefacente trentenne Fabrizio Brancaleoni, che stroncato dall'overdose - L'accusato nega

ALESSANDRIA — Il sostituto procuratore Repubblica Carlo Tramontano ha rinviato a giudizio per omicidio colposo Pier Giorgio Michelon, 25 anni, abitante in via Pastrengo 22, ritenuto responsabile della morte di Fabrizio Brancaleoni, anni, corso Monferrato 61, tossicodipendente, deceduto il 13 luglio scorso. Il magistrato contesta a Pier Giorgio Michelon di aver ceduto e somministrato all'amico una dose di sostanza stupefacente che ne causò la morte.

L'imputato nega l'accusa, ammette solo che Fabrizio Brancaleoni quel pomeriggio, mentre era in casa sua, si male. Era in un'altra stanza all'improvviso sentì un tonfo, si precipitò a vedere che cosa fosse successo e trovò il privo di sensi.

Fu chiamata un'ambulanza. Fabrizio Brancaleoni venne soccorso e trasportato d'urgenza all'ospedale ma

Fabrizio Brancaleoni

era ormai in vivere durante il tragitto. Il medico di guardia poté che constatarne il decesso. Il referto medico attribuiva la morte del giovane alessandrino ad arresto cardiaco ma la polizia aprì un'inchiesta per accertare quanto era accaduto in casa di Pier Giorgio Michelon. Si pensò subito, infatti, che a stroncare Fabrizio fosse stata un'overdose.

Il cadavere del giovane, il fisico peraltro debilitato dalla droga, fu sottoposto all'autopsia e l'esame necroscopico stabilì che Fabrizio quel pomeriggio si era drogato.

Chi aveva fornito la sostanza stupefacente? Secondo l'accusa fu proprio il padrone Pier Giorgio Michelon denunciato ed ora il magistrato lo ha rinviato a giudizio.

Il giovane, a sua conosciuto negli ambiente dei tossicomani, nega però di aver fornito droga all'ospite.

Contemporaneamente è stato rinviato a giudizio Giorgio Pizzuto, 30 anni, via Benedetto Croce 10, accusato di aver consegnato più volte dosi di eroina, anche se in quantità modeste, amico tossicomane.

L'ultimo episodio risale al 4 settembre scorso quando il giovane fu sorpreso a spacciare in piazza Matteotti, che è diventata un punto costante di riferimento per gruppi di drogati.

Il fratello di Giorgio Paolo, nei giorni scorsi è stato condannato dal tribunale a un anno e quattro mesi di reclusione sempre per spaccio di eroina. Lo avevano bloccato i carabinieri, il ottobre mentre, sempre in piazza Matteotti, rifornivo di droga un giovane tossicomane. Paolo Pizzuto, processato per direttissima, i giudici hanno negato la libertà provvisoria.

Sarà invece processato a Como, dove era stato fermato al rientro in Italia dalla Thailandia, l'agente di commercio Ennio Frizzarin, 37 anni, abitante in via Cioberti, trovato in possesso lo scorso giugno di circa 250 grammi di eroina.

e. c.

Rubati macchinari alla Commet

TORTONA — Un fruttato cento milioni il furto compiuto l'altra notte ai danni della ditta di materiale edile Commet di Carbonara Scrivia. A scoprire il furto è stato uno dei dipendenti, Angelo Veronese, 41 anni, il quale ha subito avvisato i carabinieri.

I ladri, dimostrando di bene la sistemazione dei locali dell'azienda, sono entrati nel capannone da una porta posteriore e hanno rubato motoseghe, generatori di segatrici, betoniere, trapani e altro materiale che hanno caricato su un autocarro, pure di proprietà della Commet

(c. r.)

Pubblicati i risultati di oltre cento prelievi nel sottosuolo

Casale, trielina nei pozzi privati dei rioni Valentino e Porta Milano

Dall'analisi risulta un elevato livello di inquinamento da solventi clorurati»

CASALE MONFERRATO — Tecnici del Laboratorio chimico 76 di Alessandria, del Servizio di igiene dell'Usl 76 di Casale e del Comune, presenti il presidente dell'Usl monferrina Merlo e l'assessore comunale all'Ecologia Sansone, hanno confrontato i risultati delle analisi chimiche prelievi compiuti in oltre to pozzi privati città che pescano a pochi metri nel sottosuolo.

I dati confermano che nei rioni Valentino e Porta Milano si registra «*un elevato livello di inquinamento da solventi clorurati*» nelle falde. Una delle sostanze più presenti è la trielina.

E' dal dicembre che periodicamente vengono compiuti controlli sui pozzi privati ed ora si è alla terza tornata di prelievi. La presenza di clorurati nel sottosuolo non comporta problemi agli utenti della rete idrica il cui pozzi costantemente sotto controllo e protetti da impianti di depurazione), ma è la spia di una situazione di degrado tale venutasi a creare nel corso degli anni.

Dal 1986, quando scoperta la presenza di solventi clorurati nei pozzi, la città si lavora per determinare se l'inquinamento è dovuto a vecchi scarichi (lavanderie o altre attività) se l'inquinamento delle falde superficiali prosegue tuttora. Commenta Sansone: «*Non è semplice dare una risposta. Attraverso le analisi dei pozzi state circoscritte a maggior concentrazione di clorurati; stati inoltre eseguiti controlli in industrie ed attività produttive, ma hanno dato esito negativo. Per risalire alle fonti dell'inquinamento sono state interessate magistratura e forze dell'ordine ed abbiamo avuto incontri operativi*».

Un'altra il previsto a fine novembre. In quella occasione dovrebbero essere una ventina di pozzi.

Anticipa Sansone: «*Intendiamo chiedere il coinvolgimento Guardia di finanza per poter identificare, anche attraverso controllo delle vecchie registrazioni e fatturazioni il tipo attività svolta certe aziende e quindi i prodotti utilizzati nella lavorazione*».

Mentre prosegue il lavoro sul fronte dei clorurati, tutto è fermo, invece, per quanto riguarda la bonifica dei terreni.

Dice «*Nel 1987 il predisposto uno studio area inquinate: erano nulle così indicazioni di massima circa la possibilità di bonifiche delle tre che di regione Cascinetta, Cerreto Santa del Tempio e della sponda sinistra del Po. Abbiamo provveduto subito ad inviare lo studio alla Regione che ha inserito il finanziamento per Casale tra quelli prioritari: poi, però, non se abbiamo saputo più nulla*».

Mauro Fiocchi

Una anti-rumore all'Italsider

NOVI LIGURE — Nei prossimi giorni prenderà il via all'Italsider di Novi una campagna di informazione e prevenzione sui danni provocati dall'esposizione al rumore. Ai dipendenti dell'industria siderurgica saranno proiettati due sull'uso delle protezioni auricolari, realizzati dall'ufficio addestramento.

Le proiezioni saranno seguite da un dibattito con i responsabili sicurezza stabilimento.

(t. u.)

Professoressa novese cade dalle scale

NOVI LIGURE — Maria Angela Reali, 48 anni, insegnante (è professoressa di inglese al Liceo scientifico di Alessandria) è ricoverata all'ospedale in riservata per fratture multiple in varie parti del corpo riportate una caduta. L'incidente è avvenuto sabato nella sua abitazione di via Cavallotti 116, l'insegnante è caduta (probabilmente dall'altezza del primo piano) nella tromba delle scale.

Scontro moto a Novi: 4 feriti

NOVI LIGURE — Un incidente stradale che ha coinvolto tre motocicliette è avvenuto sabato sera in località San Remigio, lungo la provinciale che collega Bosio a Parodi Ligure. Tutti feriti i giovani che erano alla guida delle moto, due dei quali in modo grave. Sono Stefano Grosso, 16 anni, di Bosio che è ricoverato in prognosi riservata al «San Martino» di Genova, Barbara di 17, pure di Bosio, che è in stato all'ospedale di Alessandria; Alessandro Ottio, 14 anni, di Genova che ha riportato ferite guaribili in un Raffaella Mazzetto di 15, genovese, che viaggiava sul ciclomotore guidato Bonistone, guarirà in 15 giorni.

Nuova piazza del mercato a

POZZOLO FORMIGARO — Il Consiglio comunale ha approvato la richiesta di due mutui per complessivi 375 per realizzare la nuova strada di collegamento fra via Papa Giovanni XXIII e il villaggio Giotto e per la nuova piazza del mercato e parco giochi in via

Novi, risolta la vertenza all'ospedale

NOVI LIGURE — I sindacati e i rappresentanti del Comitato di gestione e dell'ufficio di direzione dell'Usl hanno raggiunto un accordo per la nuova organizzazione del lavoro del personale infermieristico dell'ospedale «San Giacomo». L'intesa prevede una riduzione delle ore settimanali lavorative da 38 a 36 e la presenza di undici infermieri per reparto. Su quest'ultimo punto i sindacati hanno espresso una riserva chiedendo di verificare se esiste la possibilità di aumentare il numero da 11 a 12. L'accordo avrà decorso dal primo dicembre e avrà durata di tre mesi, un periodo limitato perché è attesa l'entrata in vigore del nuovo decreto ministeriale che rivoluzionerà gli attuali assetti prevedendo fra l'altro 17 infermieri per reparti con 33 posti letto.

Presidente Usl nei guai per uno stand

Il pretore di Novi ha rinviato a giudizio Gianfranco Chessa - L'accusa è abuso innominato in atti d'ufficio - L'udienza fissata per il 23 novembre

NOVI LIGURE — L'avvocato Gianfranco presidente dell'Unità sanitaria e della de in consiglio comunale, è stato rinviato a giudizio dal pretore di Novi, Giulio Cesare Cipolletta, a conclusione delle indagini che il magistrato ha condotto su «Novinmostra», la rassegna delle attività economiche del Novese, manifestazione svoltasi in città dal 24 settembre al 2 ottobre.

Il reato ipotizzato è quello di abuso innominato in atti d'ufficio ed è stata già decisa la data del dibattimento: si svolgerà mercoledì 9 novembre, in pretura.

A Chessa vengono contestate le modalità con le quali l'Usl ha affidato l'incarico a una privata perché allestisse uno stand propagandistico dei diversi servizi offerti ai cittadini dall'Unità sanitaria all'interno di «Novinmostra».

In particolare l'indagine ha preso in considerazione per l'accusa i criteri secondo i quali è stata prescelta per l'incarico l'azienda «Ferraro e Dulci» e anche le spese sostenute per realizzare il stand.

A questo proposito, all'Unità sanitaria fanno notare che esiste una delibera votata all'unanimità dal Comitato di gestione per l'affidamento dell'incarico, che prevede un impegno di compleassivo di poco superiore ai tre milioni.

Il provvedimento del dottor Cipolletta è stato deciso dopo aver giorni scorsi diversi esponenti dell'Usl ma il magistrato proprio ieri che «*il dibattimento servirà a fare piena luce sui fatti e potrà quindi portare anche a un provvedimento dalle accuse*».

Gianfranco Chessa

Gianfranco Chessa, legale di professione, ha detto: «*Come amministratore pubblico sono sorpreso ma molto sereno; come avvocato sono perplesso, anche se capisco l'esigenza del magistrato di fare chiarezza*».

«*Lo penso — ha aggiunto il presidente — che non occuperei questo posto un minuto più del necessario se vi fosse anche solo l'ombra di un dubbio sul mio operato. Lo verità è che il Comitato di gestione, all'unanimità, ha approvato sia la decisione di partecipare alla mostra, sia l'affidamento della preparazione stand, sia, infine, la spesa che è stata Il resto fa parte di un'azione di sciacallaggio anonimo che non interessa l'Usl e il suo presidente*».

L'indagine su «Novinmostra», intanto, prosegue: il pretore Cipolletta e i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria stanno conducendo accertamenti sempre sulle modalità con le quali altri enti hanno allestito i rispettivi stand.

In particolare il pretore si sta occupando ora del fascicolo riguardante il Comune per il quale ha già interrogato alcuni esponenti dell'amministrazione comunale.

Su questa seconda parte dell'inchiesta viene mantenuto il più stretto riserbo e il dottor Cipolletta non ha fornito ulteriori particolari.

Il magistrato ha però spiegato che intende «*concludere l'istruttoria entro breve tempo*».

l. u.

Una per la Tessile

ALESSANDRIA — I sindaci della provincia e i sindacalisti confederali invitano quanti hanno ricevuto l'avviso di pagamento delle penalità per errori materiali commessi nelle dichiarazioni per la sovrimposta sui fabbricati (Socof) di attendere a pagare. La legge che ha istituito la tassa prevedeva sanzioni pecuniarie da 20 a 100 mila lire per eventuali errori materiali nelle dichiarazioni, come indirizzo incompleto, mancanza di firma ed altro ancora.

Il però il Senato ha approvato un provvedimento in base al quale chi ha versato integralmente la Socof non deve pagare l'imposta perché per un qualsiasi errore commesso nello scrivere le dichiarazioni.

Se, come è stato sollecitato, il provvedimento verrà approvato dalla Camera entro il 28 novembre, il pagamento non sarà più dovuto: di qui l'invito agli interessati a non versare quanto è loro richiesto.

Caddy

Così elegante, così Volks.

Autobocca

Concessionaria per
TORTONA - OVADA - NOVI LIGURE
NOVI LIGURE - Viale Regione 15 - zona Ind. - Tel. 0143 7921314

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Autoveicoli Industriali Commerciali

Secondo gli industriali la congiuntura è positiva

Casale «isola felice»?

I segnali di ripresa e di rilancio dall'intero Monferrato mentre nel resto dell'Alessandrino le previsioni non sono ottimistiche - In [illegible] i posti [illegible] lavoro

CASALE MONFERRATO — Il Casalese sta tornando un'«isola felice» per quanto riguarda [illegible] occupazione? La risposta non può essere ancora pienamente affermativa ma sicuramente segnali di ripresa e di rilancio se ne registrano.

La [illegible] che aveva interessato il settore industriale casalese nella metà degli Anni Ottanta pare ormai alle spalle.

I primi indici sul buon andamento dell'economia industriale monferrina vengono dall'ultima indagine congiunturale dell'Unione Industriale di Alessandria, effettuata [illegible] base [illegible] risposte ad alcune domande chiave che erano state poste ai responsabili delle aziende delle diverse [illegible] provincia.

Dall'indagine emergono previsioni ottimistiche per il Casalese per il trimestre ottobre-dicembre. In particolare [illegible] spiega il dottor Filippo Casanova, responsabile dell'Ufficio studi dell'Unione, il 9 per cento [illegible] responsabili [illegible] interpellati prevede un aumento dell'occupazione ed il 91 per cento un'occupazione costante, mentre a livello alessandrino un 7 per cento si attende un calo.

Ottimismo [illegible] per quanto riguarda la produzione: per il 54 per cento degli interessati in questi tre mesi vi sarà un aumento e per il 36 un mantenimento degli attuali livelli. Per la cassa integrazione, nessuno degli interpellati pensa di farvi ricorso e, infine, ben il [illegible] per cento degli industriali casalesi attende un aumento di commesse.

«*Effettivamente vi sono indici positivi e segnali* [illegible] *per l'industria casalese*», conferma Teresio Lupano, responsabile [illegible] Iar (settore del freddo, stabilimenti a Ticineto, Occimiano, Casale, Bassano del Grappa, circa 550 addetti), ed aggiunge: «*Il nostro grafico,* [illegible] *in salita, negli ultimi diciotto mesi ha registrato un'impennata, tanto che non si riesce a far fronte alle commesse. Proprio in questi giorni, poi, stiamo assumendo un centinaio di persone* [illegible] *contratti di formazione lavoro e devo dire che facciamo addirittura un po' fatica a reperire di personale: il* [illegible] *resta è ricontrata soprattutto a livello maschile*».

Il gruppo [illegible] prevede il raddoppio [illegible] produzione [illegible] stabilimento [illegible] Ticineto, inoltre recentemente l'azienda del freddo monferrina ha potuto [illegible] su un'apertura di mercato da parte della [illegible] con conseguenti nuove commesse.

A livello [illegible] medio-piccole il «nuovo corso» dell'economia casalese si fa ugualmente sentire. Dice Roberto Campese, della Coil, [illegible] con 34 dipendenti, produzione di carrozzerie frigorifere: «*C'è* [illegible] *parte nostra un notevole aumento* [illegible] *fatturato ed i dipendenti* [illegible] *metà del 1986* [illegible] *oggi sono saliti da* [illegible] *a* [illegible] *Direi* [illegible] *l'aumento* [illegible] *occupazione è comunque* [illegible] *generalizzato nel settore del freddo*».

Un altro settore [illegible] «tira» è quello delle macchine grafiche. [illegible] principale [illegible] settore, la «Cerutti», altre [illegible] mega commessa da 44 miliardi di lire dall'Unione Sovietica, ha ordini per i prossimi due [illegible].

Dice Claudio Debetto, [illegible] dacalista dell'Fim: «*Nel settore grafico, un effetto positivo è venuto dall'ingresso* [illegible] *gruppo finlandese Valmet* [illegible] *Rotomec di San Giorgio;* [illegible] [illegible] *un impulso sia all'azienda* [illegible] *all'indotto*».

Debetto dal proprio [illegible] valorio [illegible] conferma che «c'è una buona *tenuta nel settore del freddo*» e, per quanto riguarda l'occupazione, «[illegible] *si presenta* [illegible] *una forte richiesta* [illegible] *personale qualificato in tutti i settori metalmeccanici*».

La richiesta [illegible] personale specializzato [illegible] [illegible] caratteristiche [illegible] positivo [illegible] settore industriale a [illegible] alessandrino. Lo [illegible] presidente dell'Unione Industriale, Piergiacomo Guala, [illegible] avuto occasione di sottolineare, pre[illegible] i risultati dell'indagine congiunturale, come siano in aumento le [illegible] che hanno difficoltà a reperire manodopera specializzata.

Ma come si è arrivati a questi risultati positivi per il Casalese?

Risponde Debetto: «*In questi anni* [illegible] [illegible] *le industrie ristrutturazioni, ingresso* [illegible] *nuove tecnologie a* [illegible] *di personale, così chi è rimasto sul mercato adesso tiene. Ora pare che la fase più rilevante della ristrutturazione sia passata e le aziende* [illegible] *grado di richiedere* [illegible] *presenza* [illegible] *nuovi addetti*».

Tutto bene, quindi? Come anticipato, la risposta non è ancora pienamente affermativa.

Nell'indotto auto, ad esempio (sono circa 400 gli addetti), secondo la valutazione del sindacato c'è uno «*stato di* [illegible] *permanente perché* [illegible] *è totalmente dipendente dalle* [illegible] *gruppo Fiat*».

Inoltre, ricorda Bruno Pe[illegible] segretario [illegible] Camera [illegible] lavoro, «*come altrove anche* [illegible] *noi c'è una presenza diffusa della disoccupazione; sono tuttavia oltre tremila i disoccupati nel Casalese per* [illegible] *stragrande maggioranza giovani*». Mauro Fiociolo

ECCO I GETTONI DI QUEST

Acqui Terme. Il giovane acquese, fedele lettore [illegible] La Stampa, vincitore [illegible] un premio di «Quest», ha ritirato i gettoni d'oro per due [illegible] e mezzo. E' [illegible] Negro, 26 anni, laureando in Medicina che [illegible] via Ferraris 12. «Leggo "La Stampa" ed ho partecipato a tutti i concorsi, [illegible] vincere nulla: per questo quando venerdì 14 ottobre mi sono accorto di [illegible] la tessera con [illegible] combinazione vincente quasi non volevo [illegible] essere stato, una volta tanto, fortunato

Domani [illegible] serata d'«epoca» al Teatro civico

Tortona, tre film muti (con tanto di pianista)

Singolare iniziativa del Circolo del cinema - Musiche improvvisate

TORTONA — Sarà [illegible] tornare agli [illegible] cinema quando nelle sale affollate, di fronte ad uno schermo [illegible] sembrava avere [illegible] qualcosa di magico, il pubblico s'appassionava agli «idoli di celluloide», le cui gesta erano puntualmente accompagnate da un pianista. Il Circolo del Cinema di Tortona proporrà una serata [illegible] di questo tipo domani sera, [illegible] 21,15, [illegible] giovani del Teatro civico.

Saranno proiettati tre film muti, su pellicola a 16 millimetri. Lo spettacolo durerà 43 minuti e i film saranno accompagnati [illegible] pianoforte dal maestro Danilo Macchioni del Conservatorio di Milano.

«*Questa serata* [illegible] *tre film* — spiega il presidente [illegible] Circolo [illegible] tortonese, Roberto Santagostino — *è* [illegible] *continuazione ideale* [illegible] *un'altra serata, che organizzammo nel 1986, anch'essa legata alla storia* [illegible] *cinema. In quell'occasione proiettammo quattro film* [illegible] *ma senza affiancare alle pellicole* [illegible] *colonna musicale. Non si rivelò, per la* [illegible] *rità, una buona soluzione. Ecco perché per questa seconda esperienza,* [illegible] *una nuova serie* [illegible] *pellicole, abbinate previsto l'accompagnamento al pianoforte*».

Secondo le migliori tradizioni, l'accompagnamento musicale sarà improvvisato. «*Il maestro Macchioni* — aggiungono i responsabili del Circolo — *si è prestato volentieri a questa impostazione, che ricostruirà* [illegible] *piuttosto l'atmosfera* [illegible] *vecchi cinematografi*».

«*Del resto queste serate* — dice ancora Santagostino — *sono nate per ricostruire una piccola* [illegible] *del cinema.* [illegible] *ci sembrava giusto ricostruire anche l'ambiente in cui le pellicole venivano proiettate un tempo*».

Domani la [illegible] s'inizierà con la proiezione di *Dr. Jekyll and Mr. Hyde*, del 1913 (durata 10 minuti); il lavoro è di James Cruze che divenne regista [illegible] dopo una breve carriera di [illegible] cinematografico.

«Cruze — dice Santagostino — diresse numerosi *film* [illegible] *cimentandosi nei generi più diversi, dal comico-brillante all'avventuroso, ma poi finì per segnalarsi principalmente e soprattutto* [illegible] *un western, "I pionieri", che segnò una tappa fondamentale nell'evoluzione di questo genere*».

Il secondo film che sarà presentato è invece *The Fall of the House of the Usher*, pellicola del 1921 (durata 13 minuti) di James Sibley, regista che fu tra i promotori della corrente che cercò di contrastare la produzione considerata «troppo spettacolare» di Hollywood.

L'ultima pellicola in pro[illegible] [illegible] *La Souriate Madame Beudet*, un [illegible] del 1922 (durata: [illegible] minuti), della regista francese Germaine Dulac, morta nel 1942.

Questa regista, [illegible] Francia, si [illegible] il compito [illegible] promuovere la realizzazione della «*cinematografia integrale*», una corrente [illegible] doveva [illegible] «*libera da ogni condizionamento di letteratura e teatro*». c. r.

Incidente [illegible] Ovada, vittima [illegible] rappresentante

Investito e ucciso

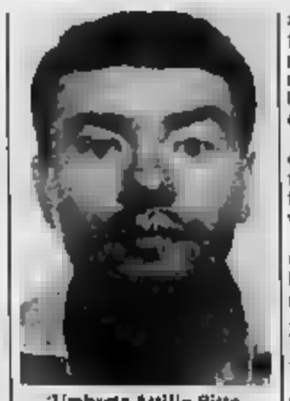
OVADA — Un rappresentante [illegible] investito sulla strada provinciale [illegible] Novi Ligure ed è [illegible] dopo l'incidente all'ospedale.

La vittima si chiamava Umberto Attilio Pitto, aveva 33 anni. Originario [illegible] Genova, abitava a Novi Ligure in [illegible].

L'incidente è accaduto in [illegible] Lercaro, nei pressi [illegible] un'officina di demolizione auto.

Verso le 18 di domenica [illegible] Umberto Attilio Pitto stava camminando sul lato destro della strada quando, alle sue spalle, è sopraggiunta una «Fiat Panda». L'utilitaria era guidata dall'impiegata Anna Maria Pestarino, ventunenne, residente a [illegible] Vano d'Orba in [illegible] Canale Crivella 89.

La giovane non si è probabilmente accorta che un [illegible] camminava lungo il ciglio della [illegible], e lo ha visto soltanto [illegible] momento. Fatto [illegible] [illegible] Um-



Umberto Attilio Pitto

berto Attilio Pitto è stato investito in pieno.

Pochi minuti dopo proprio [illegible] quel punto [illegible] passata un'autolettiga della Croce [illegible] Ovadese. I militi si sono [illegible] ed il ferito è stato trasportato d'urgenza [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale «Sant'Antonio» dove le sue condizioni sono però apparse subito molto gravi, per sfondamento dell'emitorace destro, [illegible] frattura della [illegible] cranica e [illegible] [illegible] volto ed in altre parti del corpo.

I medici hanno tentato ogni cura ma tutto è risultato vano [illegible] alle 19,15 Umberto Attilio Pitto [illegible] cessato di vivere.

La guidatrice della «Panda» si è fermata subito dopo l'incidente, ma poi, inspiegabilmente, si è allontanata. Poco dopo si è però presentata ai carabinieri di Ovada. Per questo suo comportamento rischia l'accusa di omissione di soccorso oltre che [illegible] omicidio colposo, [illegible] risulterà responsabile dell'incidente in [illegible] accertamenti.

L'auto [illegible] [illegible] comunque sequestrata dai carabinieri che hanno aperto un'inchiesta inviando un rapporto [illegible] pretore Cariesi.

I funerali di Umberto Attilio Pitto si svolgeranno oggi a Genova. r. bo.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il principe cerca moglie, con Eddie Murphy.
AMBRA: Milagro, di Robert Redford, con Sonia Brego
[illegible] Old Gringo, di Luis Puenzo, con Jane Fonda, Gregory Peck.
CORSO: Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau.
CRISTALLO: Film sexy
GALLERIA: Trappola di cristallo.
MODERNO: Genius, con Arnold Schwarzenegger, Jim Belushi.

ACQUI TERME

[illegible] Mr. Crocodile [illegible] due 2
CRISTALLO: Spettacolare.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Frankie, di Romain Polanski, con Harrison Ford
POLITEAMA: Ombre
[illegible]: Il piccolo diavolo.

GAVI LIGURE

IL PONTE: Milagro

NOVI

CRISTALLO: [illegible] sexy
VIGO: [illegible] Il principe cerca moglie.

ITALIA: Cenerentola, di [illegible] Disney.

OVADA

LUX: Lily e il vagabondo.
[illegible]: Labirinto mortale.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Indagine [illegible]

TORTONA

MODERNO: La pellicola del ray.
SOCIALE: Il principe cerca moglie.

VALENZA PO

SOCIALE: Mr. Crocodile dundee 2.

VOGHERA

ARLECCHINO: Frankie.
GALVANI: L'ultima tentazione di Cristo.
ROMA: Il principe cerca moglie.

FARMACIE

[illegible] Odone, [illegible] Vittoria; notturna: Comunale Alessandro, via Mazzini.
Acqui: Bollente, [illegible] della Stazione
Casale: Fredoli, via Roma.
Novi: Moderna, via Giovanni XXIII.
Ovada: Gardelli, corso Saracco
Tortona: Centrale, piazza Duomo
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Gandini, via Emilia

[illegible] MEDICA

Numeri [illegible] *per chiamate urgenti* **Alessandria:** 42 241. **Acqui:** 57 775. **Casale:** 33 41. **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777. **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520

Numero telefonico e selezione [illegible] *per* **Ospedale Civile:** 30 61 (306 = numero interno)

[illegible]
Museo [illegible] **Marengo:** aperto dalle [illegible] alle 17.30.
Museo e Pinacoteca di Alessandria: [illegible] martedì, giovedì e seconde domeniche dalle 15 alle 19

TAXI

Piazza Libertà: 53 031
Stazione Ferroviaria: 51.832

CIMITERO

Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17

BENZINAI

[illegible]: notturni (dalle 22.30 alle 7.30): **Agip**, v. Marengo 159; **Ip**, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico); **Chevron**, c. Acqui Ovada; **Esso**, corso Libertà 28; [illegible] tutte le sere dalle 22.

LA STAMPA

Ufficio [illegible] corrispondenza: **Alessandria**, via Cavour 5, tel. (0131) 66.303, 443.347; **Corrispondenze**: [illegible] (0142) 54 782 [illegible] (0131) 872.361; **Valenza** (0131) 237.144; **Acqui Terme** (0144) 25 29 - 54 397; **Novi Ligure** (0143) 75 788; **Ovada** (0143) 65 392; **Serravalle Scrivia** (0143) 65 086

PUBLIKOMPASS

[illegible]a, via Parma 18 tel (0131) 442.543/44. Orario 9-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30 [illegible], sportello Pubblicità, via Corte d'Appello 4, [illegible] (0142) 21.01 - 21 54. Orario 8,45-12,15 e 14,30-18,30 [illegible] 8,45-12.

Appuntamenti

VENDITA INCANTO. [illegible] rinnova oggi a Giarole un'antica tradizione. [illegible] in piazza si svolgerà il consueto «incanto [illegible] doni». Grande protagonista della vendita [illegible] torte, dolciumi e prodotti vari [illegible] dalla popolazione [illegible] sempre Giovanni [illegible] negli anni [illegible] l'«incanto» in un vero e proprio spettacolo. Il ricavato della vendita verrà devoluto alla parrocchia e servirà a far celebrare Messe per i [illegible] defunti durante l'anno.

CIRCO EQUESTRE. Ultimo giorno [illegible] permanenza ad Alessandria del Circo Americano attendato in piazza Divina Provvidenza e che alle 14,45 e alle 17,45 terrà spettacolo [illegible] 19 elefanti, quindici tigri del Bengala, trentasei cavalli, trapezisti volanti e molte altre [illegible]. Dalle 10 si potrà [illegible] gratuitamente [illegible].

LUNA PARK. Ha aperto i battenti a Serravalle Scrivia il grande Luna Park in occasione [illegible] festa di San Martino. Sono oltre venti [illegible] giostre, gli autoscontro, i tiri a segno e i baracconi [illegible] resteranno in funzione fino al 20 novembre.

DISCOTECHE. Si [illegible] [illegible] questa sera [illegible] «Master» **Bosco Marengo** con Sergio Franchi e la sua orchestra; lunedì a **Dancing Valentia di Valenza.** Mercoledì in discoteca [illegible] «Cometa» di Sale e al «Vog» di Alessandria.

MOSTRA ORI RUSSI. Ultimi giorni per visitare nelle sale di [illegible] Cuttica ad [illegible] [illegible] sulla gioielleria e oreficeria russa dal XII al XX secolo organizzata dall'Amministrazione comunale con alcuni sponsor. [illegible] rassegna è aperta al pubblico, fino a domenica, 6 novembre, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 22.

CORSO FOTOGRAFICO. Il gruppo fotoamatori del Dopolavoro ferroviario di Alessandria organizza, in collaborazione con [illegible] Centrofoto, un corso fotografico [illegible] prenderà il via [illegible] e proseguirà, per un mese, ogni mercoledì e [illegible] sede del Dopolavoro previa iscrizione al gruppo fotoamatori. Le lezioni riguardano, [illegible] l'altro, [illegible] chimica in fotografia, le tecniche di ripresa, l'ottica fotografica. e. c.

Oltre duecento milioni di danni per [illegible] incendio nel centro del paese

Rosignano, casa distrutta dal fuoco

Probabilmente [illegible] fiamme sono divampate [illegible] [illegible] del cattivo funzionamento di una stufa a kerosene - I vigili [illegible] fuoco [illegible] riusciti [illegible] evitare che venissero danneggiati anche altri stabili

ROSIGNANO — Probabilmente [illegible] causa di una stufa difettosa, [illegible] azione è stata semidistrutta ieri notte da un violento incendio. I danni ammontano a circa 250 milioni

La casa dove ha [illegible] origine l'incendio sorge in via Roma 1, una delle strade centrali [illegible] paese, a pochi metri di [illegible] monumento ai Caduti.

A ridosso dell'abitazione vi sono altri edifici, [illegible] fortunatamente non hanno però [illegible] bito danni.

La casa bruciata è [illegible] proprietà dell'avvocato [illegible] Mario Falabrino (abita ed ha lo studio in piazza San Francesco 7) ed era affidata ad un pensionato torinese, il dottor Giorgio Mellana, che la utilizzava saltuariamente.

Domenica sera Mellana, che vive solo, si è recato nell'appartamento al piano superiore della casa [illegible] [illegible] una stufa a kerosene per riscaldare i locali. Il pensionato è poi [illegible] per pochi minuti dall'abitazione

Secondo una prima ricostruzione, la stufa [illegible] avuto un difetto di funzionamento. Ad un tratto, dalla stanza si sono alzate le prime lingue [illegible] fuoco. L'incendio si è subito propagato, alimentato dal kerosene

[illegible] accorgersi [illegible] quanto stava accadendo, una volta rientrato a casa, è stato lo stesso Mellana, che quando ha visto le stanze ormai invase [illegible] fuoco si è [illegible] vicina di casa, Federica Bianco. La [illegible] ha dato [illegible] richiedendo per telefono l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] Casale. Erano le 19.

In pochi minuti i vigili [illegible] [illegible] posto con un'autobotte. Nel frattempo l'incendio si era [illegible] al tetto.

I vigili del fuoco casalesi hanno chiesto aiuto [illegible] colleghi di Alessandria ed è così intervenuta una squadra di rinforzo. Per tutta la notte i vigili hanno lavorato per domare le fiamme e per impedire che si estendessero alle case vicine

Per gran parte della notte, inoltre, gli abitanti della zona sono rimasti svegli a seguire le operazioni di spegnimento.

Solo quando si è avuta la certezza che non vi era più alcun pericolo che [illegible] fiamme [illegible] ripresentassero i vigili hanno lasciato Rosignano.

Il [illegible] [illegible] danni è pesante. Sono andati distrutti circa cento metri quadrati di copertura; inoltre [illegible] tetto, crollando [illegible] le grandi travi di sostegno, ha praticamente distrutto i locali sottostanti, cucina e [illegible] [illegible] letto; sono state inoltre riscontrate alcune lesioni alle strutture murarie

Secondo una prima stima, [illegible] detto, il danno ammonta a oltre [illegible] milioni, e solo in parte è coperto [illegible] assicurazione

Sulle cause che hanno provocato l'incendio ora dovranno pronunciarsi i periti. L'ipotesi più accreditata è comunque che si sia trattato di [illegible] guasto alla stufa

Un rapporto su quanto è avvenuto [illegible] inviato [illegible] carabinieri al sostituto procuratore della Repubblica di Casale, Giorgio Reposo, [illegible] quale spetterà la nomina del perito. m. fa.

A Casale il Comune salva il doposcuola

CASALE MONFERRATO — Soluzione «tampone» per il problema segnalato da un gruppo di genitori [illegible] una lettera aperta [illegible] Provveditore agli Studi pubblicata da *La Stampa* e riguardante i bambini della scuola elementare «IV Novembre» iscritti [illegible] attività integrative pomeridiane. I genitori sottolineavano che il Provveditorato [illegible] dimezzato, all'inizio dell'anno, il numero [illegible] insegnanti [illegible] alle attività integrative, passate da otto a quattro, escludendo così 36 dei 131 bambini iscritti. «*Un taglio non motivato, che ha* [illegible] *tutti di sorpresa*», ha detto [illegible] Gaia, del consiglio di circolo.

Una prima soluzione è [illegible] Comune, che da qualche giorno [illegible] messo a disposizione due insegnanti, [illegible] possibile accogliere i bambini che prima erano stati [illegible]. Spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, [illegible] Sandalo: «*Siamo intervenuti a* [illegible] *fatto un'inadempienza* [illegible] *Provveditorato, però non è* [illegible] *di un intervento di nostra competenza. Anche a noi sembra ingiustificato il taglio, visto che gli alunni di quella scuola non sono in diminuzione e che la zona dove sorge è una* [illegible] *area di espansione della città*».

[illegible] genitori non hanno ancora concluso la sua protesta [illegible] Provveditorato, anche perché, sottolinea [illegible] Gaia, «*Il servizio ora è garantito, ma come genitori non siamo soddisfatti in quanto non si svolgono ancora vere attività integrative, ma solo i compiti e letture, mentre nelle altre scuole tutto procede regolarmente*».

Dice inoltre Silvana Gaia: «*Ci piacerebbe poi avere finalmente* [illegible] *risposta dal Provveditore agli Studi* [illegible] *Alessandria,* [illegible] *non sono venuti segnali*».

«*Una risposta sul perché di questa situazione desidereremmo averla anche* [illegible] — aggiunge Sandalo, a nome del Comune —, *visto* [illegible] *abbiamo interpellato con una lettera ufficiale il provveditore*».

Dal Provveditorato, ieri, è [illegible] solo assicurato che «una risposta verrà data». L'intervento «tampone» del [illegible] sembra però essere considerato come risolutivo, almeno per questo anno scolastico, del problema. Dice infatti il dottor Arrigoni del Provveditorato: «*Il provveditore* [illegible] *affidato un incarico ispettivo per fare luce* [illegible] *situazione,* [illegible] *dopo l'intervento del Comune è sembrato per il momento superfluo proseguire l'ispezione. In ogni caso, per l'anno scolastico 1988-'89, non era più possibile alcun intervento, perché tutti gli insegnanti* [illegible] *sono stati impiegati*». m. fa.

[illegible] a Tortona madre, figlio e debitore

TORTONA — Fare giustizia da soli per riavere i soldi di un assegno risultato scoperto ha portato [illegible] tribunale Angelo Migliora, [illegible] anni, e la madre Addolorata Veraglia, quarantaduenne, abitanti a Tortona in via Campanella, per rispondere di lesione e violenza nei confronti di Stefano Lugano, di 20 anni, di Volpedo, a sua volta imputato per aver emesso assegni a vuoto.

Il tribunale ha condannato tutti gli imputati: [illegible] anno e quattro mesi [illegible] reclusione sono stati [illegible] a Stefano Lugano; tre mesi ciascuno ad Angelo Migliora e [illegible] Veraglia. A tutti il tribunale ha [illegible] cesso la condizionale.

La vicenda [illegible] era iniziata due anni fa quando Migliora e [illegible] madre, per ottenere [illegible] restituzione di 300 mila lire, scoprirono che la [illegible] [illegible] consegnato a Lugano in cambio di un assegno risultato poi scoperto, si recavano a Volpedo e si fargevano giustizia [illegible] soli picchiando il giovane (cinque [illegible] di guarigione) e appropriandosi di diversi oggetti e strumenti del suo lavoro per ripagarsi delle 300 mila lire. (c. r.)

VENDESI

Vendesi a **Stazzano** ville bifamiliari in costruzione, prezzo interessante.

In **Voltaggio (Scopello)** vendesi bilocale arredato, ottima posizione. Prezzo conveniente.

A **Mood (Aosta)** vendesi chalet eccezionale con muratura perlinata, 57 mq abitativi + mansarda. L. [illegible].

Esclusiva!! Vendesi a **Stazzano,** in condominio di recente costruzione, appartamento composto da 5 ampi vani + garage, cantina e cortile.

A **Stazzano** vendesi ad un prezzo eccezionale appartamento formato da 6 ampi vani + box. Ogni conforts.

Vendesi a [illegible] box centralissimo. L. 13.500.000.

Vendesi vicinanze [illegible] ville singole in costruzione.

Per [illegible] informazioni [illegible] al (0143) 61.[illegible]

Azienda commerciale [illegible] RICERCA
n. 1 COLLABORATRICE per **ALESSANDRIA e provincia**
n. 1 COLLABORATRICE per **ASTI e provincia**
Contratto agenti[illegible] commercio a procacciatrice.
Telefonare **mercoledì 2 novembre** al numero [illegible] 594.392 dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

FINANZIAMENTI FIDUCIARI
[illegible]
A TASSO [illegible]
Es.: 10.000.000
rate 343.000 [illegible] x 3 anni
FORMULA PER ACQUISTO CASA AFFITTO-RISCATTO
Es.: 50.000.000, rate 1.350.000 mensili
Tel. 0131 443.077 ore ufficio
anche sabato mattina

PRESTITI IN 24 ORE
sino a [illegible] milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti [illegible] spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 [illegible] - [illegible]
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricerca collaboratori

Sente la voce ma non capisce le parole?
Provi i nuovi TIMPANI ELETTRONICI praticamente invisibili

Dimostrazioni speciali nei centri indicati
MAICO
[illegible] - **FILIALE** [illegible]
[illegible] Garibaldi 39 - Tel. 54.798
TUTTI I GIORNI - [illegible]
ACQUI TERME - Martedì 8 novembre
Farmacia Albertini - Dott. Galeazzo - Corso Italia 70
ACQUI TERME - Martedì 22 novembre
Ottica Oreficeria Avignolo - Via XX settembre 6
ARQUATA SCRIVIA - Giovedì 24 novembre
Drogheria La Cava - Via Libarna 68
CASALE MONFERRATO - Tutti i venerdì e martedì 8 novembre
Ottica Vedor Bene - Via Duomo 10
[illegible]**SENGO** - Lunedì 7 novembre
Farmacia dott. Orsetto - Via Umberto I 6
NOVI LIGURE - Giovedì 10 e 24 novembre
Farmacia dr. Diaro - Via Girardenga 38
[illegible] - Mercoledì 9, sabato 26 novembre
Farmacia dott. Gardelli - Corso Saracco 360
TORTONA - Sabato 5 e 19 novembre
Farmacia Zerba - Via Emilia 220
VALENZA - Sabato 12 novembre
Farmacia dr. Viganò - Via Cavour 29
MAICO TORINO - Via Magenta 3 - Telef. (011) [illegible]

PRIMARIA DITTA DI SETTORE
ACQUISTA DIRETTAMENTE **NEGOZIO DI OTTICA** [illegible]
ALESSANDRIA - VALENZA
ACQUI T. - OVADA - NOVI L.
[illegible] POSIZIONE COMMERCIALE INTERESSANTE
TRATTATIVE RISERVATE
SCRIVERE: **PUBLIKOMPASS 438 - 10100 TORINO**

AVIS
ALESSANDRIA - L.go Tanaro 5, Marmo
v. Verona - c. p. Cassuola C.le - T. 5061

Serie C1 - Le dichiarazioni [redacted] Zanaboni dopo il match con l'Arezzo

Il Derthona ingaggia Giorgi Gori e Uzzardi non si toccano

Con il neo-acquisto, proveniente dalla Cremonese, dovrebbero risolversi i problemi della difesa

TORTONA — Il Derthona ha ritrovato il passo e la men[redacted] ed è ritornato a vincere [redacted] facilità. Nono[redacted] questo, i dirigenti bianconeri recentemente hanno provveduto a rinforzare la squadra che tra qualche giorno potrà contare anche su Silvio Giorgi, difensore di 19 anni, proveniente dall[redacted] Primavera della Cremonese e selezionato della nazionale Under 16. Il ragazzo è considerato una promessa e piace molto a Pelagalli.

«Dopo la partenza di Claudio Gabetta, finito [redacted] — afferma il presidente Eral[redacted] Zanaboni —, *noi dirigenti avevamo un debito verso il pubblico e l'allenatore. Giorgi praticamente sarà il sostituto di Gabetta, con l'augurio che questo nuovo inserimento rinforzi la difesa».*

Riccardo Gori salta più in alto di tutti e colpisce di testa

Con un Derthona [redacted] mente [redacted] salute, i dirigenti colgono l'opportunità per fare chiarezza sulle voci che di tanto in tanto circolano negli [redacted] sportivi cittadini e che riguardano la squadra e la società. Zanaboni precisa: *«Voglio assicurare i tifosi,* [redacted] *questo periodo molto vicini alla squadra, che non ci sarà alcuna cessione in questa stagione calcistica. Per essere più chiari è vero che molte squadre, come Messina, Barletta ed Empoli, ci hanno richiesto Gori e anche Uzzardi, ma assicuriamo che i due giocatori finiranno la stagione in bianconero. Dopo il 30 giugno lasceremo* [redacted] *libera a chi vorrà andarsene».*

Il presidente ha anche ricordato che in questi giorni si terrà l'assemblea della [redacted]cietà e che in quell'occasione i cugini Piero e Carlo Barabino, [redacted] sponsor del club, entreranno ufficialmente a far parte del direttivo. *«Ancora* [redacted] *deve decidere* — continua Zanaboni — *chi dei due assu*[redacted] *la carica di vicepresidente, affiancandomi nella gestione del Derthona».*

Un sogno costruito da un allenatore caparbio ed esperto come Ambrogio Pelagalli, che [redacted] è stato [redacted] stretto dalla squalifica a [redacted]guire la sua squadra dagli spalti e dopo il fischio finale è fuggito dallo stadio, eludendo i tentativi di chi avrebbe voluto avere da lui un giudizio sulla partita.

«E' stato un successo di tutta la squadra, impegnatasi con grinta e determinazione — spiega Vittorio Berago, general manager —. *Da qualche tempo anche il pubblico si è stretto attorno ai bianco*[redacted] *e* [redacted] *è diventato più semplice. Finalmente al "Fausto Coppi" abbiamo il clima che andavamo cercando da anni. Il nostro campo deve diventare un ostacolo difficile per gli avversari, anche se ovviamente soltanto sul piano psicologico; per i giocatori è importante sentire che qualcuno apprezza quanto stanno facendo per i propricolori».*

[redacted] contro l'Arezzo, il Derthona è stato applaudito anche quando ha attraversato i momenti [redacted] delicati, soprattutto [redacted] secondo tempo, quando pur in vantaggio di una rete i bianconeri hanno preferito limitarsi al con[redacted] della situazione di fronte alle temibili puntate dei toscani. Proprio in questi momenti [redacted] il pubblico ha [redacted] ad incitare la sua squadra. E dopo otto partite il Derthona è riuscito a mantenere l'im[redacted] del «Fausto Coppi».

Enrico Regalzi

Serie C2 - Il derby al Moccagatta lascia l'amaro in bocca ai grigi

E' il Casale a sorridere

All'Alessandria [redacted] è bastato un grande primo tempo - Melani cerca soluzioni [redacted] centrocampo, ma può contare su [redacted] difesa - I nerostellati cresciuti alla distanza - Baveni predica l'umiltà

ALESSANDRIA — Secondo pareggio casalingo [redacted] questo campionato per l'Alessandria, nel 51° derby contro il Casale. Dopo il Poggibonsi nel turno d'esordio, i grigi sono stati costretti a segnare il passo dai nerostellati, ma rispetto [redacted] match contro i toscani Marescalco e compagni hanno di che [redacted].

Un'azione dei grigi nell'area nerostellata. Le due squadre hanno creato molte occasioni da rete

L'Alessandria ha infatti disputato il migliore primo tempo dell'attuale stagione, creando nei [redacted] iniziali ben otto occasioni da re[redacted], quattro delle quali limpidissime.

Dice mister Renzo Melani: *«Basta ricordare il pallone saltellante* [redacted] *linea bianca al 1', la conclusione di Briata salvata davanti* [redacted] *porta* [redacted] *un difensore casalese, l'*[redacted] *dei pali colpito* [redacted] *Marescalco ed ancora* [redacted] *staffilata del nostro capitano dopo un calcio piazzato».*

Nella ripresa, però, la formazione di Melani non ha saputo creare se non saltuariamente altre occasioni da rete. [redacted] Ad [redacted] quarto d'ora dal termine, tuttavia, una spinta in area di Lucoro ai danni di Marescalco ha privato l'Alessandria di un possibile rigore. A tale proposito, aggiunge il mister dei grigi: *«Marescalco giura che l'intervento è stato netto, anche se io, dalla panchina, non ho potuto veder bene e quindi non posso esprimere un giudizio obiettivo».*

E' stato il centrocampo il reparto alessandrino a deludere parzialmente i tifosi, consentendo agli avversari di agire in contropiede. Dice ancora Melani: *«Sappiamo di avere ancora dei problemi tattici da risolvere, ma il tesseramento di Carrara e Zamparutti dimostra che stiamo facendo* [redacted] *possibile per ovviare a questi piccoli inconvenienti. Sono fiducioso».*

Intanto l'Alessandria de[redacted] da domenica sera due primati. E' infatti l'unica squadra di [redacted] a C2 ad avere subito soltanto un gol in 8 partite; Alessandro Lazzarini è inoltre il portiere meno battuto dei due gironi. Il ventunenne numero uno dei grigi, infatti, non subisce reti [redacted] 361 minuti (l'ultimo ed unico gol al passivo risale all'89' di Vogherese-Alessandria, dello scorso 2 ottobre).

Per la trasferta di domenica a [redacted] Maddalena, contro l'Ilvamaddalena, è stata organizza[redacted] una trasferta in aereo al seguito de[redacted] squadra. Informazioni ed adesioni si ricevono presso l'agenzia «Verdoja» di piazza della Libertà 2 e di via Fà di Bruno angolo via Alfieri.

Roberto Gelato

[redacted] MONFERRATO — Il punto conquistato ad Alessandria [redacted] sale di mantenersi in una buona posizione di classifica, [redacted] delle prime. Pochi alla [redacted] avrebbero scommesso [redacted] un risultato utile dei [redacted] nel derby [redacted] «Moccagatta».

La squadra di Bruno Baveni si è opposta ai grigi senza timori reverenziali; ha corso qualche pericolo, ma ha anche saputo creare veloci offensive in contropiede, con Calamita protagonista [redacted] tiro a fil di palo [redacted] scadere del primo tempo e di un paio di veloci incursioni [redacted] ripresa.

Dice l'allenatore Baveni: *«Abbiamo meritato il pareggio, perché le occasioni più favorevoli, almeno* [redacted], *sono state nostre. Temevamo i cross alti dell'Alessandria, sempre molto pericolosi, ma quando siamo riusciti a tenere il pallone rasoterra, soprattutto ne*[redacted] *ripresa, abbiamo avuto ottime opportunità. Per non parlare poi del tiro di Calamita al 45', finito d'un soffio fuori. Una spanna in meno e sarebbe finito in rete, mutando completamente la fisionomia dell'incontro».*

Dopo un primo tempo guardingo, nella seconda frazione il Casale ha approfittato [redacted] un leggero [redacted] alessandrini. *«Col trascorrere del tempo, siamo cresciuti in fase offensiva* — aggiunge Baveni — *dominando con manovre più corali. Il libero dell'Alessandria, Brilli, su nostre incursioni ha* [redacted] *per due o tre volte la rete avversaria, dimostrando di essere molto attento. Se l'Alessandria sinora ha subito solo un gol, gran parte del merito spetta a questo giocatore».*

Domenica prossima il Casale è ancora atteso ad [redacted] confronto difficile: [redacted] «Natal Palli», infatti, ospiterà l'Oltrepò, che ha agganciato i grigi al vertice della classifica collezionando [redacted] contro la Massese.

«La prima regola cui dobbiamo attenerci — conclude il mister — *è di non illuderci troppo. A inizio campionato, ci siamo* [redacted] *testa alla classifica, con responsabilità forse più grandi di noi; infatti abbiamo subito commesso l'errore di praticare un tipo di gioco non adatto alle nostre caratteristiche. Dobbiamo mantenere il buon senso* [redacted] *giocare, come per esempio abbiamo fatto in questo derby, lottando con grinta sino all'ultimo minuto, come la maggior parte delle squadre di metà classifica. Contro l'Alessandria, addirittura, non avremmo rubato nulla se ci fosse riu*[redacted] *il colpaccio».*

Gino [redacted]

Serie C2 - I verdeazzurri hanno travolto la Massese e raggiunto l'Alessandria

L'Oltrepò voleva salvarsi, ma è primo

L'eroe di domenica [redacted] è [redacted] il giovane Sala, autore di una tripletta - Per la squadra di Motta 13 punti in 8 partite, segnando [redacted] reti [redacted] le 3 subite - Il tecnico spegne gli entusiasmi, il presidente è più ottimista - E domenica c'è il Casale

STRADELLA — L'Oltrepò ha coronato positivamente il [redacted] inseguimento, raggiungendo l'Alessandria [redacted] vertice della classifica del campionato [redacted] C2, girone A. I verdeazzurri, in condizioni di forma smagliante e galvanizzati nel morale, hanno travolto la malcapitata Massese, imponendosi [redacted] un punteggio tennistico (6-0).

Grande protagonista [redacted] confronto, che ha entusiasmato il pubblico, è stato il giovane Sia[redacted] autore [redacted] una tripletta di pregevole fattura. Una rete a testa, inoltre, per Criscuoli, Ramella e Riviezzi.

La Massese [redacted] ha potuto opporre assolutamente nulla allo strapotere dei padroni di casa, che pure erano scesi in campo senza tre titolari. A questo punto l'Oltrepò, nonostante la prudenza dei dirigenti, ha dimostrato senza dubbio di avere le carte in regola per disputare una grande stagione.

Una squadra che ottiene 13 punti in otto partite può senz'altro ambire a traguardi di prestigio. Gli oltrepadani hanno [redacted] un attacco «esplosivo» (17 reti [redacted]ra) ed una retroguardia che finora è stata superata soltanto tre volte.

Il presidente Rovati, dopo [redacted] «vendemmia» contro la Massese, si è leggermente sbilanciato: *«Forse l'Oltrepò vale qualcosa di più di una squadra che lotta soltanto per la salvezza. Nonostante l'assenza di tre titolari, la squadra si è mossa molto bene in campo, divertendo il pubblico presente. Sono convinto che una tranquilla posizione di centroclassifica sia alla nostra portata. Domeni*[redacted] *prossima, con il Casale, ci sarà* [redacted] *combattere, ma la squadra mi sembra bene amalgamata e può lottare contro qualsiasi avversario».*

L'allenatore Motta ha c[redacted]entato: *«Non penso che tra l'Oltrepò e la Massese ci siano effettivamente sei reti* [redacted] *differenza. Loro sicuramente sono in un periodo delicato, nel quale stanno cam*[redacted] *schemi difensivi ed evidentemente hanno trovato qualche difficoltà, ma noi dobbiamo* [redacted] *con i piedi per terra perché il campionato è ancora lungo e strada facendo non mancheranno le insidie. Per il momento le* [redacted] *stanno prendendo* [redacted] *piega favorevole, ma non è assolutamente il caso di montarsi la testa».*

Il giovane attaccante Sala è su di giri per la tripletta messa a segno: *«Ci tenevo a dimostrare che quando mi si dà fiducia riesco a far bene. Tre reti sono certamente una grossa soddisfazione, ma spero di non fermarmi qui».*

Il presidente Rovati si è anche soffermato [redacted] giovani dell'Oltrepò: *«*[redacted] *ma alcuni elementi veramente molto bravi, come Criscuoli e Sala, che con la palla al piede sanno anche divertire* [redacted] *pubblico, inventando delle soluzioni imprevedibili. La forza dell'Oltrepò credo sia nel giusto equilibrio tra i giovani ed i pochi anziani, la cui esperienza è peraltro indispensabile».*

All'incontro con la Massese hanno assistito [redacted] 1300 spettatori, vale a dire quattrocento in più rispetto alla precedente gara casalinga. E' il segno evidente che il pubblico di Stradella e Portalbera si sta sempre più stringendo attorno alla squadra.

L'ambiente è ottimista e la tifoseria sta già preparando la trasferta di Casale [redacted], in programma domenica prossima. Saranno sicuramente molti gli sportivi oltrepadani che raggiungeranno il capoluogo monferrino per dare il massimo sostegno alla compagine [redacted] Motta in un confronto che si preannuncia ricco di contenuti.

Vittorio Garbagnoli

■ Match sospeso per gli scontri fra i giocatori

ALESSANDRIA — Non è stata portata a conclusione la partita fra il Popolo di Casale Monferrato ed il Costan[redacted] Vercelli (Terza categoria, Comitato di Vercelli, girone A). [redacted] 70', infatti, [redacted]bitro Venini di Vercelli ha sospeso il match per i frequenti scontri fra i giocatori delle due squadre.

Al momento dell'interruzione il Popolo, che è temporaneamente privo [redacted] proprio campo di gioco e disputa le gare casalinghe al «Comunale» [redacted] Balzola, era in vantaggio per 3-0 (doppietta di Paolo Costanzo). *(r. g.)*

Serie C2 - I rossoneri festeggiano la prima vittoria

Il cuore della Vogherese è più forte della tecnica

Decisivo il carattere dei pavesi contro il Poggibonsi

[redacted] — Giocando con il cuore si possono vincere anche le partite più difficili e soprattutto è più facile mascherare certe carenze tecniche. Con un secondo tempo disputato all'insegna del coraggio, la Vogherese [redacted] così ottenuto la prima vittoria di questo campionato, superando il temutissimo Poggibonsi, prima imbattuto.

Come già era [redacted] a Pontedera, i rossoneri di Bruno sono venuti fuori alla distanza ed alla fine avevano [redacted] molte energie da spendere.

Una partita, quella con i toscani, [redacted] compagine oltrepadana avrebbe potuto vincere ben più nettamente, se non fosse stata protagonista di clamorosi errori in fase conclusiva, soprattutto con Carasa, che comunque merita ampiamente la sufficienza se non altro per avere propi[redacted] il rigore e la punizione che hanno permesso alla Vogherese di segnare le due reti della vittoria.

Sfortunato invece Guerra, che in due occasioni si è visto respingere sulla linea di porta altrettante conclusioni che parevano vincenti. A metà campo, ottimo il lavoro di raccordo realizzato da Di Marco, apparso molto lucido e continuo. Positivo anche Calzavecca, che ha assolto con diligenza ai compiti di impostazione e di copertura.

Come al solito, però, c'è stata qualche incertezza in difesa, che nella circostanza, tuttavia, sono sembrati frutto di una sorta di «paura di vincere».

Ora che il ghiaccio è rotto, si potrà giocare con più tranquillità e forse si potrà vedere il vero volto di una squadra [redacted] non è poi così deludente come sembrava soltanto [redacted] mese fa. Il tecnico Maurizio Bruno non ha nascosto la sua legittima soddisfazione per il [redacted] *«Per noi era molto importante fare risultato, se non altro per far capire ai ragazzi che si può credere in questa squadra. Comunque non tutti i problemi sono risolti ed il lavoro da svolgere è ancora tanto. Per quanto riguarda eventuali rinforzi, stiamo seguendo diverse piste e senz'altro arriverà qualche nuovo elemento».*

Una volta [redacted] anche il presidente De Giorgi può sorridere: *«La Vogherese ha disputato una grande partita. Soprattutto nel secondo tempo la squadra ha giocato con carattere, creando una serie* [redacted] *occasioni favorevoli. Penso che* [redacted] *merito principale di questa metamorfosi sia dell'allenatore Bruno, che sta svolgendo un ottimo lavoro. L'importante è non perdere la dovuta concentrazione, dato che il calendario propone una serie* [redacted] *incontri molto difficili, ad iniziare dal derby con il Pavia».*

v. g.

Serie C1/A — 8ª giornata

Risultati

Derthona-Arezzo	1-0
L.R. Vicenza-Spezia	1-2
Lucchese-Venezia Mestre	1-0
Modena-Vercelli	2-1
Montevarchi-Prato	1-1
F. Livorno-Mantova	0-1
Spal-Reggiana	1-0
Trento-Centese	0-0
Triestina-Carrarese	1-0

Prossimo [redacted]

Arezzo-Spal; Carrarese-Prato; Centese-Modena; Mantova-Montevarchi; F. Livorno-Lucchese; Reggiana-Triestina; Spezia-Trento; Venezia Mestre-Derthona; Vercelli-L.R. Vicenza

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Spezia	12	8	5	2	1	10	5
Triestina	11	8	4	3	1	10	5
Derthona	10	8	4	2	2	12	10
Modena	10	8	3	4	1	5	3
Reggiana	9	8	4	1	3	10	8
Lucchese	9	8	3	3	2	8	6
Trento	9	8	3	3	2	4	4
Carrarese	8	8	2	4	2	4	4
Vercelli	8	8	3	2	3	10	11
Montev.	8	8	2	4	2	10	9
Prato	8	8	2	4	2	7	7
Arezzo	7	8	2	3	3	6	7
Spal	7	8	3	1	4	7	9
Mantova	7	8	2	3	3	7	10
Livorno	7	8	2	3	3	5	9
Centese	6	8	0	6	2	5	7
Venezia	5	8	2	1	5	8	13
L. Vicenza	3	8	0	3	5	3	13

Interregionale [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Bellinzago-Castanese	3-0
Biellese-Oleggio	1-0
Fanfulla-Pro Lissone	0-1
Borgoticino-Saronno	3-0
Pro Patria-Meltrese	1-1
Seregno-Mariano	1-2
Solbiatese-Valenzana	0-1
Biassono-Sancolombano	0-2
Vigevano-Verbania	1-0

Prossimo turno

Castanese-Biassono; Mariano-Saronno; Meltrese-Seregno; Verbania-Borgoticino; Oleggio-Fanfulla; Pro Lissone-Bellinzago; Sancolombano-Pro Patria; Solbiatese-Biellese; Valenzana-Vigevano

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Vigevano	11	8	4	3	1	8	4
Pro Lissone	10	8	4	2	2	7	5
Seregno	10	8	3	4	1	10	8
Mariano	10	8	4	2	2	8	10
Bellinzago	9	8	3	3	2	10	4
Castanese	9	8	3	3	2	11	10
Valenzana	8	8	2	4	2	7	5
Biellese	8	8	3	2	3	6	7
Biassono	8	8	2	4	2	5	5
Sancolomb.	8	8	3	2	3	11	10
Pro Patria	8	8	1	6	1	4	3
Saronno	8	8	2	4	2	6	6
Oleggio	7	8	3	1	4	12	15
Solbiatese	7	8	2	3	3	4	10
Fanfulla	6	8	1	4	3	11	14
Verbania	6	8	2	2	4	7	11
Borgoticino	5	8	1	3	4	11	13
Meltrese	4	8	1	2	5	6	11

[redacted] Liguria — [redacted] giornata

Risultati

Alassio-Riviera Fiori	0-0
Argentina-Sampierdar.	1-0
Libarna-Veloce Savona	0-1
Millesimo-Taggese	0-0
Pra Folgore-Finale Lig.	0-1
Sanremo '38-Rivarolese	0-0
Savona-Andora Camp.	0-0
Varazze-Sestrese	2-0

Prossimo turno

Andora Camp.-Varazze; Finale Ligure-Libarna; Rivarolese-Argentina; Riviera Fiori-Savona; Sampierdarena-Pra Folgore; Sestrese-Millesimo; Taggese-Sanremo '38; Veloce Savona-Alassio

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Savona	10	6	4	2	0	7	1
Argentina	8	6	3	2	1	7	4
Millesimo	8	6	3	2	1	5	3
Alassio	8	6	3	2	1	5	3
Sampierd.	7	6	3	1	2	6	4
Libarna	7	6	3	1	2	6	4
Sestrese	6	6	2	2	2	7	5
Varazze	6	6	2	2	2	6	6
Finale L.	6	6	2	2	2	4	4
Andora C.	5	6	2	1	3	4	7
P. Folgore	5	6	2	1	3	3	5
Sanremo 38	5	6	1	3	2	4	6
Rivarolese	4	6	1	2	3	4	6
Taggese	4	6	1	2	3	4	6
Veloce Sv.	3	6	1	1	4	3	10
Riviera F.	3	6	0	3	3	3	6

[redacted] categoria F — 6ª giornata

[redacted]

Carisio-Villata	3-1
Casalbeltrame-Saluggese	1-0
Casalvolone-Pontestura	0-0
Rondissone-Arborio	3-3
Saluggia '46-Piemonte Sport	0-0
Santhiatese-Vicolungo	1-1
Univ Terranova-Carrenese	3-2
Sant'Antonino-Moranese	1-0

Prossimo turno

Arborio-Santhiatese; Carrenese-Sant'Antonino; Moranese-Saluggia '46; Piemonte Sport-Casalvolone; Pontestura-Univ Terranova; Saluggese-Carisio; Vicolungo-Casalbeltrame; Villata-Rondissone

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Saluggia '46	9	6	4	1	1	14	6
Carrenese	8	6	4	0	2	12	6
Moranese	8	6	3	2	1	8	5
Casalvol.	7	6	2	3	1	5	4
Saluggese	6	6	2	2	2	3	3
Univ Terra.	6	6	2	2	2	5	7
Vicolungo	6	6	2	2	2	4	4
Rondissone	6	6	2	2	2	7	8
Pontestura	6	6	2	2	2	3	4
Piem. Sport	5	6	1	3	2	3	5
Carisio	5	6	2	1	3	7	8
Arborio	5	6	1	3	2	8	10
Villata	5	6	2	1	3	7	12
S. Antonino	4	6	1	2	3	6	12
Casalbeltr.	4	6	1	2	3	3	7
Santhiatese	4	6	1	2	3	4	14

In Terza

GIRONE A/AL: Garbagna-Spinettese 1-0; Grava? 7 Castelnuovo 0-1; Molinese-Sarezzano 1-1; Montegioco-Villaforna 0-0; Paderna-Pavera 0-1; Balzar-A. Orione 0-3. CLASSIFICA: Montog., Sarezz. 7; Garbagna, Molinese; Paderna 6; Pontecur.; Pavera, Garofoli; Villalv. 3; Orione, Grava; Balzar, Spinet. 2.

GIRONE B/AL: Basaluzzo-Fulgor AL 5-1; Carpeneto-N. Spinettese 4-1; Carrosio-Sezzadio 1-3; Casalcermelli-Castelletto 0-1; Cascinagrossa-Silvanese 3-0; Fresonara-Asca Calliniberti 1-0; Rocca Grimalda-Gamalero 2-0. CLASSIFICA: Carpeneto 10; Fresonara, Grimalda 7; Carrosio, Cascinagrossa, Sezzadio, Silvanese 6; Castelletto, N. Spinettese 5; Basaluzzo 4; Casalcermelli, Gamalero 3; Asca 2; Fulgor 0.

GIRONE B/AT: Asti Pratavinchio 1-2; Castelnovese-Bistagno 3-1; Celles? Mombercelli n.d.; Cerro Tanaro-Portagreco Asti n.d.; Nizza-Maasese 1-1; Buenos Asti-San Giorgio 3-2. CLASSIFICA: Castelnovese 8; Moasca, Nizza 7; Portagreco 6; Cerro, S. Giorgio 5; Bistagno, Buenos 4; Celles, Mombercelli 3; Vinchio 2; Prata 1. Celles, Mombercelli, Cerro Tanaro, Portagreco una gara in meno.

GIRONE A/VC: Villanova Prarolo? 3-1; Popolo-Costanzana sosp.; Pro Belvedere-Ozzano 3-1; Ronsecco-Bardegna Club 2-1; Trinese-Fontanettese 1-0; Vignale-Esperia 0-1. CLASSIFICA: Ronsecco 10; Villanova 8; Trinese 7; Esperia 6; Pro Belvedere 5; Ozzano, Vignale 5; Popolo 4; Esperia, Belvedere, Popolo, Costanzana una in meno.

[redacted] — 8ª giornata

Risultati

Alessandria-Casale	0-0
Cecina-Rondinella	1-1
Olbia-Pontedera	1-0
Oltrepò-Massese	6-0
Pro Vercelli-Ilvamaddalena	0-0
Sarzanese-Pavia	[redacted]
Siena-Tempio	[redacted]
Sorso-Cuoiopelli	1-1
Vogherese-Poggibonsi	2-1

Prossimo turno

Casale-Oltrepò; Cuoiopelli-Olbia; Ilvamaddalena-Alessandria; Massese-Cecina; Pavia-Vogherese; Poggibonsi-Siena; Pontedera-Rondinella; Pro [redacted]; Tempio-Sorso

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Oltrepò	13	8	5	3	0	17	3
Alessandria	13	8	5	3	0	7	1
Siena	11	8	4	3	1	14	8
Poggibonsi	10	8	3	4	1	7	4
Pavia	10	8	4	2	2	4	3
Sarzanese	10	8	4	2	2	10	8
Casale	9	8	2	5	1	9	7
P. Vercelli	8	8	3	2	3	10	8
Pontedera	8	8	2	4	2	8	7
Tempio	8	8	2	4	2	5	5
Ilvamaddalena	7	8	2	3	3	3	3
Olbia	7	8	2	3	3	3	5
Vogherese	6	8	1	4	3	7	13
Rondinella	6	8	1	4	3	4	4
Cecina	6	8	0	6	2	4	7
Cuoiopelli	6	8	1	4	3	4	5
Sorso	4	8	0	4	4	3	20
Massese (-3)	2	8	1	3	4	1	17

[redacted] — 6ª giornata

Risultati

Acqui-Cuneo	0-0
Albese-Saluzzo	1-0
Canelli-Busca	0-0
Fragarolese-Carassonese	1-1
Mondovì-Novese	0-0
Pro Dronero-Monferrato	1-2
S. Carlo-Chieri	0-0
Villafranca-Interlanga	0-0

Prossimo turno

Albese-S. Carlo; Busca-Mondovì; Carassonese-Acqui; Chieri-Fragarolese; Cuneo-Villafranca; Interlanga-Pro Dronero; Novese-Monferrato; Saluzzo-Canelli

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Novese	11	6	5	1	0	10	2
Acqui	11	6	5	1	0	15	4
Mondovì	10	6	4	2	0	7	1
Canelli	10	6	4	2	0	7	2
Saluzzo	8	6	4	0	2	10	5
Chieri	7	6	2	3	1	12	8
Monferrato	7	6	3	1	2	7	4
Busca	7	6	3	1	2	4	4
Carasson.	6	6	2	2	2	4	7
San Carlo	6	6	2	2	2	4	10
Villafranca	4	6	1	2	3	3	7
Albese	3	6	1	1	4	1	13
P. Dronero	3	6	1	1	4	4	13
Fragarolese	3	6	0	3	3	4	8
Interlanga	3	6	0	3	3	4	12
A.C. Cuneo	1	6	0	1	5	0	14

Prima categoria E — 6ª giornata

Risultati

Comollo Novi-Balzolese	1-0
Costigliole-Ovadamobili	0-0
Fulvius-Santenese	1-1
Gaviese-Castellazzo	1-0
Junior-Nicese	0-0
Felizzano-Mandrogne	1-0
Quattordio-Boschese	1-1
Sandamianese-Rocchetta Tan.	1-0

Prossimo turno

Boschese-Costigliole; Balzolese-Felizzano; Junior-Comollo Novi; Mandrogne-Castellazzo; Nicese-Gaviese; Ovadamobili-Quattordio; Rocchetta Tanaro-Fulvius; Santenese-Sandamianese

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Fulvius	10	6	4	2	0	11	3
Quattor.	10	6	4	2	0	7	2
Gaviese	9	6	4	1	1	6	4
Sandamian.	8	6	3	2	1	6	1
Santenese	7	6	2	3	1	8	6
Ovada Mob.	7	6	3	1	2	6	5
Comollo N.	6	6	2	2	2	5	6
Rocchetta	6	6	2	2	2	7	4
Costigl.	6	6	2	2	2	6	7
Balzolese	5	6	2	1	3	7	6
Boschese	5	6	1	3	2	3	4
Mandrogne	4	6	1	2	3	5	10
Junior C.	4	6	1	2	3	5	11
Nicese	4	6	1	2	3	6	10
Castellaz.	3	6	0	3	3	3	8
Felizzano	2	6	0	2	4	2	10

Seconda categoria M — 6ª giornata

Risultati

Basaluzzo-San Giuliano N.	3-1
Cassano-Pozzolese	3-1
Lucas-Occimiano	1-1
Mirabello-Cassine	n.d.
Predosa-Felizzano	0-4
Quargnento-Sale	1-2
Vignolese-Fabine	1-1
Viguzzolese-Arquatese	1-1

Prossimo turno

Arquatese-San Giuliano Nuovo; Cassano-Vignolese; Cassine-Quargnento; Felizzano-Sale; Fabine-Lucas; Occimiano-Viguzzolese; Pozzolese-Basaluzzo; Predosa-Mirabello

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Felizzano	11	6	5	1	0	13	5
Basaluzzo	10	6	4	2	0	11	7
Vignolese	9	6	3	3	0	8	4
Mirabello	8	5	3	2	0	6	3
Viguzzolese	7	6	2	3	1	6	6
Cassano	7	6	3	1	2	7	7
Occimiano	6	6	2	2	2	6	6
Quargnento	6	6	2	2	2	7	6
Pozzolese	5	6	2	1	3	7	9
Cassine	5	5	2	1	2	6	5
Fabine	5	6	1	3	2	3	6
Sale	4	6	1	2	3	6	8
Arquatese	4	6	0	4	2	7	9
Lucas	3	6	1	1	4	3	12
Predosa	2	6	1	0	5	4	12
S. Giul. N.	0	6	0	0	6	5	14

Peugeot 309 Look

SERIE SPECIALE DA L. 12.800.000

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CAMPARO BRUNO
Concessionario per Acqui Terme
Via G. Romita 85 - Tel. 0144 52.418 - ACQUI TERME

[redacted] AUTOMOBILI s.a.s.
Concessionario per Casale
S.S. Casale-Valenza zona Industriale
Tel. 0142 54.547/8 - CASALE MONFERRATO

N.O.V.A.C. di Agnese C.
Concessionaria per Alessandria-Tortona-Valenza
Unica sede via delle Marenzane Zona D3
Tel. 0131 345.931 - 347.186 - ALESSANDRIA

SIVAR [redacted] Repetto [redacted] Repetto R. s.n.c.
Concessionaria per Novi Ligure-Ovada
Via Serravalle 12 - Tel. 0143 21.94 [redacted] LIGURE

Interregionale - Anche la Solbiatese [redacted] Pierino Prati si è arresa

Ora questa Valenzana sa vincere e divertire

I rossoblù hanno offerto mezz'ora di calcio spettacolo - Marocchino nei panni del leader

VALENZA — Anche la [redacted] biatese [redacted] Valenzana (0-1), [redacted] conquista [redacted] sua [redacted] consecutiva e s'insedia al terzo posto della graduatoria, pronta a [redacted] già [redacted] domenica prossima la leadership del Vigevano.

«Abbiamo riscoperto una squadra lucida in attacco ed implacabile in difesa, come lo scorso anno. In più in questa stagione c'è Marocchino — dice il vicepresidente rossoblù Italo Deambrogio —. *E questa constatazione viene sottolineata [redacted] valore dell'avversario, la più forte incontrata finora».*

Con un impianto sportivo di prim'ordine, una [redacted] e [redacted] dirigenti [redacted] peci, la Solbiatese questa estate aveva portato a termine un'ottima campagna acquisti, che ha permesso di allestire uno schieramento in [redacted] la [redacted] mozione in C2. Anche l'ingaggio del tecnico, quel Pierino Prati [redacted] diventò famoso con i suoi gol nel [redacted] Gianni Rivera, la dice [redacted] sulle ambizioni [redacted] compagine lombarda.

Contro un [redacted] rio, tuttavia, la Valenzana ha avuto nettamente la meglio, dimostrando una [redacted] impostazione tattica e soprai[redacted] grande determinazio[redacted]. Come previsto, Attilio Falt non ha operato cambiamenti rispetto alla formazione che [redacted] stravinto [redacted] Oleggio. Nei primi [redacted] minuti i [redacted] hanno [redacted] spettacolo.

«Abbiamo attaccato con impeto e il [redacted] messi più volte in grosse difficoltà — racconta Dario Binelli, che da due giornate porta [redacted] schiena la maglia numero 9 —. *Una prima volta, su un atterramento di Aldo Taccheri, l'arbitro ha risposto con l'ammonizione dell'attaccante per simulazione; sul secondo fallo in [redacted] però concesso il penalty».*

Il tecnico valenzano Attilio Falt (a sinistra) e Dario Binelli

L'azione che [redacted] permesso [redacted] Valenzana di [redacted] partita [redacted] la ripetizione di quella [redacted] aveva sbloccato [redacted] ad Oleggio: lancio preciso di Marocchino per Carlo Vittone che, [redacted] dalle retrovie, al [redacted] in area [redacted] è stato falciato. Nessuno [redacted] il coraggio di protestare sulla decisione arbitrale e Taccheri [redacted] trasformato [redacted] la [redacted] dezza.

«Da questo momento [redacted] stata grande [redacted] nostra difesa — aggiunge Binelli —. *I miei compagni non hanno perso una battuta e gli attacchi della Solbiatese sono risultati vani, tanto che avremmo potuto raddoppiare».*

Nel reparto arretrato rossoblù [redacted] hanno giganteggiato Cristiano Negri, implacabile nella marcatura del centravanti avversario Magnifico, e Valeriano Bisi.

Nelle poche occasioni in cui i padroni di casa sono riusciti ad aprirsi [redacted] varco, [redacted] toccato dapprima [redacted] libero Massimo Giacomotti e poi al portiere Igor Moretti sbrogliare le situazioni più intricate.

Le [redacted] di rimessa rossoblù [redacted] state [redacted] Lupone-Marocchino-Porcelli-Barbieri, che hanno permesso a Taccheri e Binelli di rendersi costante[redacted] pericolosi. Le incur[redacted] di Vittone, scatenato [redacted] non mai, hanno fatto il [redacted] a propiziare il rigore decisivo.

«Abbiamo disputato [redacted] partita memorabile — commenta il presidente rossoblù Sandro Omodeo —. *Ringrazio i ragazzi e l'allenatore per quanto hanno saputo fare e do appuntamento agli sportivi per domenica, quando [redacted] al Comunale arriverà il Vigevano leader in classifica».*

Rodolfo [redacted]

Sottoscrizione per il ciclista casalese

VALENZA — Una sottoscrizione per Stefano Caccin. L'ha aperta l'Anpi Sport Valenza, la società in cui corre lo sfortunato ciclista diciottenne (abita a Casale in regione Malpensata 26), che dal 25 settembre scorso è ricoverato all'ospedale di Alessandria per una grave caduta avvenuta durante la corsa del 14° «Trofeo Sergio Miozzo». Da quel momento Stefano Caccin è stato in coma; poi le cure dei medici del Centro di rianimazione gli hanno permesso di superare il momento critico.

«Ora è stato trasferito nel reparto neurochirur[redacted] — dice il suo direttore [redacted] sportivo, l'orafo Aldo Morando —. *Non è più in pericolo di vita, ma gli occorrono lunghe e costose cure che la famiglia non può affrontare».*

Le offerte [redacted] ricevono presso il [redacted] e il Caffè M[redacted] di piazza Gramsci. *(r. c.)*

Promozione - Molti rinvii nell'odierna settima giornata

Un'invadente Coppa Italia

Il torneo, che oggi [redacted] la Novese in casa con la Caratese, si sovrappone al turno infrasettimanale di campionato - Monferrato, S. Carlo e Frugarolese ferme per i concomitanti impegni delle loro avversarie - [redacted] cinque squadre alessandrine del girone C, gioca solo l'Acqui, a Mondovì [redacted] la Carassonese

[redacted] disputa oggi la settima giornata [redacted] piemontese. Delle cinque squadre alessandrine impegnate nel girone C, scenderà in campo per il campionato soltanto l'Acqui, che [redacted] terà a Mondovì la Carassonese. La Novese sarà invece impegnata nel terzo turno della Coppa Italia, ospitando al Comunale la Caratese di Carate Brianza. Le altre compagini della provincia (Monferrato, S. Carlo e Frugarolese) rimarranno invece a riposo per gli impegni di Coppa delle squadre [redacted] (rispet[redacted] N[redacted] Albese e Chieri). Le gare rinviate [redacted] recuperate il 16 novembre.

La Novese affronta la partita [redacted] Coppa dopo il [redacted] tante pareggio (0-0) ottenuto in campionato [redacted] campo del Mondovì, avversario diretto per la vittoria finale. Un punto meritato per la squadra di Delladorna, anche se il Mondovì [redacted] attaccato con maggiore convinzione, trovando però sempre un ottimo Conti sulla sua strada.

L'allenatore novese si è detto soddisfatto, considerati *«il valore degli avversari e la sfortuna»*. Dopo tre minuti [redacted] gioco [redacted] Novese ha infatti perso per infortunio il libero Sciacca, pedina fondamentale [redacted] schieramento. Il giocatore [redacted] l'impegno [redacted] Coppa [redacted] invece l'esordio part-time del nuovo acquisto Marco Sciaccaluga. *(l. s.)*

Novese: Conti; Traverso, Balocco; Tonetto, Piredda, Gozzoli (Sciaccaluga); Cadamuro, Rivà, Daidola, [redacted] ne, Marchese.

Due a zero al Cuneo e quin[redacted] vittoria consecutiva per l'Acqui, salito al primo posto [redacted] insieme con la Novese. E domenica è in programma il derby a Novi.

E' stato un successo significativo, se si [redacted] che i termali si sono [redacted] senza allenatore (dimissioni di Stoppino) alla vigilia [redacted] stagione ed hanno dovuto affrontare il «complotto» [redacted] cinque titolari, [redacted] assenti, risolvendo poi una crisi societaria trascinata per due [redacted] e [redacted] nel cambio della presidenza.

«Il Cuneo si è chiuso in di[redacted] — commenta mister Guazzotti — *e non è stato facile superare [redacted] ragnatela [redacted] uomini intenti soltanto a [redacted] propria area».*

Un rigore negato, una stoccata di Alme deviata fortunosamente dal portiere ospite, [redacted] colpita [redacted] Vercellino, [redacted] rovesciata di Arfinetti a sfiorare i legni sono [redacted] le principali occasioni dei termali, cui si aggiungono la quarta rete personale di Merlo ed il primo gol per Vercellino. *«Oggi* — conclude Guazzotti — *è in programma un nuovo, duro impegno a Mond[redacted] contro [redacted] Carassonese».* (g. l. p.)

Acqui: Rabino; Tacchino, [redacted] Benazzo, Robiglio, Merlo; Tanganelli, Vercellino, Serpico, Gambatesa, [redacted] ne.

Superando [redacted] difficoltà le[redacted] ed un pubblico avverso, il [redacted]rrato è tornato da Dronero con una vittoria ancor più netta di quanto dica il risultato (2-1). «Abbiamo sbagliato numerose occasioni — spiega il tecnico Pietro Petrucci —. *Finalmente è venuto il gol di Russo, che di te[redacted] rete una palla respinta [redacted] palo [redacted] conclusione di Luongo. [redacted] seconda rete, [redacted] rigore, ha coronato una costante pressione. Ci sono voluti due con[redacted] atterramenti di Luongo perché l'arbitro [redacted] decidesse a fischiare».* Nel finale il Pro Dronero ha accorciato le distanze. *(r. c.)*

Secca sconfitta interna per [redacted] Carlo (3-0), [redacted] del Chieri. [redacted] il dirigente [redacted] Moniglio: *«Abbiamo facilitato il successo degli ospiti [redacted] un'autorete al 9' di Castellaro. Sull'1 a 0, Bertelli ha centrato l'incrocio dei pali. Il [redacted] ha meritato [redacted] vittoria, concretata con i [redacted] gol [redacted] Leone e Broi».* I borghigiani hanno giocato [redacted] [redacted]ccanti Montiglio, infortunato, e Moreschini, squalificato. *(g. d.)*

Ancora rinviato l'appuntamento con la vittoria per la Frugarolese, costretta all'1-1 casalingo [redacted]. *«Purtroppo* — dice il segretario Enzo Gatti — *siamo stati privati [redacted] successo più che meritato».* Il gol dei monregalesi, infatti, è stato se[redacted] dopo [redacted] il guardalinee [redacted] il fuorigioco [redacted] La Porta, [redacted] l'arbitro torinese Lunguari intervenisse. *(r. p.)*

[redacted] invece non si gioca in Promozione ligure, dove do[redacted] il Libarna [redacted] battuto per 2-1 la Veloce. I serravallesi sono [redacted] secondi dietro al Savona, ma devono ancora risolvere molti problemi a centrocampo ed in attacco.

Il Libarna ha sciupato molto [redacted] primo tempo: all'11' Pellegrino si è fatto parare un rigore per fallo su Orossi, poi i [redacted] non hanno [redacted] puto approfittare [redacted] superiorità numerica per l'espulsione di Fabrizio Porta al 20' e [redacted] hanno [redacted] rete di Guarisco (al 25'). Nella ripresa il Libarna ha ribaltato il risultato con le [redacted] di Fossati al [redacted] e Roveda al 32'. *(m. pi.)*

Prima categoria - Nel girone E si gioca il settimo turno

Fulvius e Quattordio ci provano fuori casa

[redacted] due capoliste affrontano rispettivamente Rocchetta Tanaro e Ovadamobili

NOVI LIGURE — Anche il campionato di Prima categoria [redacted] fa gli «straordinari», con la disputa [redacted] pomeriggio del [redacted] d'andata. Nel [redacted] [redacted] capoliste Fulvius e Quattordio [redacted] impegnate fuori casa.

La squadra valenzana giocherà a Quattordio contro [redacted] Rocchetta Tanaro desi[redacted] di [redacted] del passo falso (1-0) compiuto domenica a [redacted] Damiano. La Fulvius viene dal pareggio interno (1-1) ottenuto contro la [redacted]ttese, che ha [redacted] parità a 10 minuti [redacted] termine, mentre allo scadere, il valenzano Pozzati [redacted] fallito da due [redacted] il gol del 2-1.

Difficile anche l'impegno del Quattordio di scena a Ovada; dopo l'avvio bruciante la [redacted] del presidente Stradella ha accusato qualche battuta a vuoto (due pareggi casalinghi consecutivi) e anche [redacted] ha avuto parecchia difficoltà per raggiungere una vivace Boschese, andata [redacted] vantaggio con Bondone; solo a 3' [redacted] fine un rigore di Rizzi ha salvato [redacted] capolista da un [redacted]

[redacted] continua a [redacted] in problemi [redacted] formazioni; senza sei titolari (e con tre «allievi» al debutto) [redacted] squadra ovadese ha impattato (0-0) a Costigliole, [redacted] anche [redacted] il [redacted] Giorgio Ar[redacted] dovrà «inventare» l'undici [redacted] mandare in campo.

Chi attraversa invece un periodo molto [redacted] la Gaviese che, con la vittoria per 1-0 sul Castellazzo, è giunta a un solo punto, in solitudine, dal duo di testa: sul campo di [redacted] Nicese probabilmente [redacted] frastornata dopo il 6-2 patito domenica [redacted] Junior Casale, la Gaviese [redacted] la possibilità teorica di raggiungere la vetta.

Particolarmente atteso è poi l'incontro tra [redacted] e Sandamianese, due [redacted]dre pienamente in corsa per le prime posizioni, così come aperta ad [redacted] pronostico è la [redacted] Casale [redacted] Junior ospita la Comollo-Novi. La compagine monferrina ha riscattato la partenza deludente con la nettissima vittoria [redacted] Nicese, mentre i [redacted] vengono [redacted] un imprevisto tonfo casalingo [redacted] opera della Balzolese.

Due gol del bomber Cappuccio (tra i quali c'è stato il temporaneo [redacted] di Reforgiato) hanno violato l'imbattibilità interna [redacted] Comollo [redacted] durava [redacted] quasi due [redacted] (la sconfitta precedente era del 4 gennaio '87, 1-0 per il Felizzano).

Nettamente favorita è proprio [redacted] Balzolese nella [redacted] interna con la Polrinese che [redacted] a zero punti. Domenica i torinesi hanno ceduto i due punti a un Mandrogne finalmente concreto (5-1) e che [redacted] dovrà [redacted] i progressi nella [redacted] interna con [redacted] Infine, l'ultima [redacted] gara in programma è Boschese-Costigliole, due formazioni di centroclassifica.

Luca [redacted]

Seconda categoria - Oggi turno infrasettimanale

Il Felizzano può sfruttare la trasferta del Bassignana

La capolista ospita il Sale, la [redacted] inseguitrice incontra la Pozzolese

SERRAVALLE SCRIVIA — Turno infrasettimanale [redacted] anche [redacted] girone M [redacted] seconda categoria dove il capolista [redacted], dopo il 2-0 [redacted] campo [redacted] Predosa, cerca [redacted] il vantaggio nel confronto [redacted] lingo con il Sale, reduce dal [redacted] 1-1 [redacted] Quargnento.

«A Predosa abbiamo dimostrato d'essere in gran forma, segnando due [redacted] reti [redacted] Moretti e Battistel, colpendo tre pali con Pilotti e Gilardi, [redacted] di un terzo gol inspiegabilmente annullato», dice Antonio Castelli, [redacted] Felizzano.

Alle [redacted] il Bassignana gioca sul campo della Pozzolese sperando di non perdere altro terreno: il faticoso successo per 2-1 sul San Giuliano Nuovo e la sconfitta dei padroni [redacted] casa, superati per 2-1 nel derby [redacted] il Cassano, rendono però [redacted] delicato il compito del Bassignana.

Proprio a [redacted] sarà di scena la Vignolese che domenica è stata bloccata sull'1-1 casalingo [redacted] Fubine. *«Cercheremo un pareggio, [redacted] dovremo schierare la solita formazione d'emergenza per gli infortuni di Daglio, Ponzano e Renati»*, dicono i dirigenti vignolesi.

In trasferta a Predosa il Mirabello, fresco di energie, [redacted] che domenica l'incontro casalingo [redacted] il Cassine è stato rinviato per il [redacted] dell'arbitro.

Lo stesso Cassine ospiterà invece il Quargnento, in gran ripresa. *«Contro il Sale meritavamo i due punti, ma dopo [redacted] reti [redacted] Martin e Rizzin, che sancivano l'1-1, l'arbitro non ci ha concesso un rigore che avrebbe risolto la partita»*, dice mister Savio [redacted] gnento.

Negli altri incontri l'Arquatese (dopo l'1-1 [redacted] campo della Viguzzolese) cerca la prima vittoria ospitando il San Giuliano Nuovo, fanalino di coda [redacted] classifica.

[redacted] arquatesi, partiti con l'obiettivo [redacted] promozione, [redacted] favore del pronostico ma i tortonesi, davvero sfortunatissimi in questo avvio (anche a Bassignana avrebbero meritato un punto), sono in credito con la sorte.

Pronostico favorevole [redacted] squadre di casa anche in Fubine-Luese e Occimiano-Vignolese, ma per entrambe [redacted] sarà facile superare due formazioni specialiste [redacted] pareggi.

Nel girone E, scontro di vertice per la Moranese che, dopo il 2-1 sul campo del [redacted]t'Antonino, vuol far la festa anche alla capolista Saluggia [redacted].

Scontro diretto invece [redacted] le altre due squadre casalesi [redacted] il Pontestura che ospita il Terranova. Ambedue sono [redacted] da un pareggio: il Pontestura dallo 0-0 di Casalvolone, il Terranova [redacted] 2-2 casalingo con la Caresanese.

[redacted] Gianneschi

Calcio femminile - Risultato record in serie D

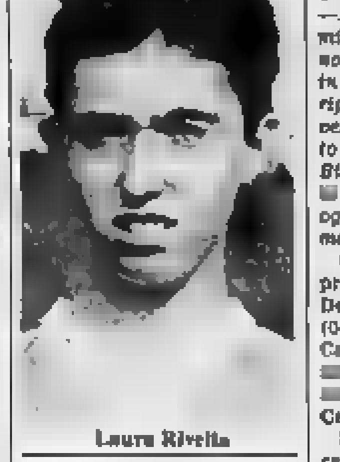
L'Ozzano colto da «Raptus» rifila 15 gol al Salsasio Steu

La squadra monferrina ha viaggiato alla media di [redacted] rete ogni 6 minuti

Il risultato sembra incredibile, eppure l'Ozzano Raptus, viaggiando [redacted] di un gol ogni 6 minuti [redacted] (le gare [redacted] femminile durano 80'), ha superato (15-[redacted] il [redacted] Steu, nella quarta giornata del campionato di calcio, [redacted] femminile. La squadra monferrina, allenata [redacted] Marco Scapol, ha così portato a quota 30 il suo record di reti segnate [redacted] quattro incontri (mentre il portiere Corinna Votani non [redacted] subito gol).

In precedenza, [redacted] sconfitto [redacted] trasferta per [redacted] Chivasso, [redacted] proprio terreno (8-0) il Caselle 2000 e fuori casa (4-0) la Lady Sport Vercelli.

L'eccezionale goleada, [redacted] il Salsasio, è stata favorita dalla prestazione dell'attaccante Laura Rivella, 17 anni, ricevuta [redacted] prestito quest'anno dalla Spinettese (serie B). La forte giocatrice ha messo a segno 5 gol, sbloc[redacted] il risultato al [redacted] e siglando poi al 25', 28', 41' e 50'.



Laura Rivella

Quattro reti portano la firma della Spiri (19', 30', [redacted] e [redacted]), due della Rovescala (8' e 22') e della Vaccaro (15' e 47'), una rispettivamente della Vertova (52') [redacted] Disutti (80'). *«Il [redacted] tecnico e [redacted] più [redacted], rispetto agli altri anni* — [redacted] il direttore sportivo dell'Ozzano, Fulvio Marello —. *Le tre o quattro giocatrici migliori [redacted] Salsasio, [redacted] non [redacted] se sarebbero utilizzate in panchina. Dopo 10' nella ripresa, abbiamo tolto la Rivella, così come abbiamo fatto giocare poco l'Allegra e la Bianitti, risparmiandole per [redacted] trasferta in programma oggi alle 14,30 [redacted] il melletto».* *(g. d.)*

Oggi infatti, in serie D, è in programma il quinto turno: il Derthona, dopo il pareggio (0-0) sul campo dell'Amatori Calcio di Villanova Canavese, [redacted] in trasferta il [redacted] Steu; l'Acqui ospita [redacted] Carmagnolese. *(e. r.)*

In serie C, Rotondo [redacted] cesso del Borghetto Girls che si è imposto all'Atletico Novara per 4-1 (doppietta [redacted] Sacchi e [redacted] gol [redacted] Schmid che [redacted] Bersanetti); sconfitta invece (2-1) per l'Oria in trasferta ad Aosta (gol di Bonafaci, per [redacted] alessandrine). *([redacted] gi.)*

Basket, gioca la [redacted]

VALENZA — Seconda sconfitta consecutiva [redacted] la Bankorafa [redacted] B femminile, superata [redacted] di [redacted] punti (66-63) dopo essere stata in vantaggio anche di 12 lunghezze nel primo tempo. Oggi al [redacted]sport le valenzane possono rifarsi contro il S. Ambrogio Biassone [redacted] 17,30).

Calcio, campionato Acsi

NOVI LIGURE — Vincendo [redacted] 1-0 contro la Costruzioni Cogeno, [redacted] raggiunto in testa [redacted] del Campionato provinciale [redacted] calcio Acsi il Cral Novi, bloccato sullo 0-0 [redacted]. [redacted] altri risultati [redacted] giornata: [redacted] Remo-Carrozzeria [redacted] 1-2; Calzature Rosanna-Capriata [redacted] 0-0; Baro sport-Cooperativa [redacted] 2-0; Nuovo caffè-Impianti telefonici Borgogno 1-1; Idraulica Gangala-Autoradio Pasquali [redacted]. Ha riposato il Fotostar's [redacted] questa mattina, al campo «Collinetta» di Novi (inizio alle 9,30) recupererà la partita con l'I[redacted] Gangala, non disputata all'inizio [redacted] ottobre. *Classifica:* Cral Novi e Edil Gualco, 10; Calzature Rosanna, Carrozzeria Merlino e Capriata, 8; Fotostar's, Autoradio Pasquali, Fals Bertelli e Baro sport, 5; Costruzioni Cogen e Nuovo caffè, 4; Hotel [redacted] e Borgogno, 2; Gangala e Cooperativa novese, 1.

[redacted] Super [redacted] Uisp

[redacted] — Primo pareggio per la Don Bosco, capolista nel campionato Super [redacted] Uisp: fermata [redacted] 0-0 dal Pecetto Incontro Abbigliamento. È stata avvicinata [redacted] Goga mi Goga, vittorioso a Carbonara (1-0). Avanzano [redacted] Gisport e Giarole, che hanno superato per 1-0 rispettivamente l'Elettronica Picollo e il Piovera; [redacted] il [redacted] l'Impresa [redacted] Depellaro [redacted]-0 col Bergamasco Culligan) e la Montefluca (1-1 a Tortona con l'Omac). Vittoria di misura infine per il Bar Lombardi sul Caseificio Merlo (2-1). *Classifica:* Don Bosco, punti 11; Goga mi Goga, 10; Giarole, 9; Depellaro, 8; Carbonara, Culligan [redacted] Bar Lombardi, 6; Caseificio Merlo, Incontro e Gisport, 5; Montefluca, 4; Picollo e Omac, 2; Piovera, 1.

Safa 84 prima [redacted]

ALESSANDRIA — La Safa 84 si è aggiudicata (2-1) lo scontro al vertice con lo Zacchetti Sport ed è sola al comando del campionato Eccellenza Uisp. [redacted] tallona il Bar Achille, che [redacted] è [redacted] facilmente (4-1) del [redacted]no di coda Silvanese. Vittorie anche [redacted] Mantovana sul Cantalupo (2-1), dell'Arredo Bagni Meneghello [redacted] Dif Cintural (2-0) e del Mede sul Cabanette (2-1). *Classifica:* Safa, punti 8; [redacted] Achille, 7; Zacchetti e Mede, 6; Pellizzari, Cantalupo, Cabanette, Mantovana e Meneghello, 4; Cintural, 3; Silvanese, 0.

Fra i Dilettanti Uisp

ALESSANDRIA — Superando il [redacted] letto [redacted] 2-0 nel campionato [redacted] Uisp, girone Alessandria-Valenza, il Mel[redacted] ha tre lunghezze di vantaggio su un quartetto di inseguitori (Pizzerie Riunite, [redacted] Donatori, Tecnicora Orologeria e Avis Pronto Soccorso). *Risultati:* Mobili Brianza Pietramarazzi-Elettro Duemila 2-0; Avis Donatori-Tecnicora 0-3; Fosseto-Bassignana 0-3; Avis Pronto Soccorso-Felizzano 3-1; Pecetto-Voglinese 1-0; Bar Felix-Pizzerie Riunite, rinviata. *Classifica:* Melchionni, punti [redacted] Pizzerie Riunite, Avis Donatori, Tecnicora e Avis [redacted] Soccorso, 7; Pecetto e Brianza, 6; Fosseto, 4; Felizzano, Elettro, Bar Felix e Bassignana, 3; [redacted] letto, 2; Voglinese, 0.

Motocross, vince Robotti

SAN SALVATORE MONFERRATO — Fabrizio Robotti [redacted] Honda, del [redacted] Club Augusta Praetoria di Aosta, si è laureato campione regionale Junior di motocross classe 500 cc. [redacted] permanente di regione Zuccotto, ha respinto l'attacco [redacted] Lombardi («Kawasaki»), portacolori [redacted] Club Corsico.

Presentato da [redacted] e sindaco il documento finanziario

Aosta, il bilancio 1988 pareggia su 56 miliardi

Ora il Consiglio comunale dovrà esaminarlo e discuterlo - Il motivo del ritardo

AOSTA — Il bilancio di previsione per il 1988 del Comune di Aosta pareggia sulla cifra di circa 56 miliardi. Il documento finanziario è stato presentato dall'assessore municipale alle Finanze Giorgio Lorenzini affiancato dal sindaco Francesco Allera Longo. Ora il [redacted] dovrà essere discusso in Consiglio a partire dal 7 novembre.

Il ritardo con il quale sono [redacted] a punto le previsioni [redacted] per l'[redacted] in [redacted] è dovuto alle [redacted] regionali, che hanno provocato il passaggio di [redacted] palazzo municipale a quello regionale del sindaco Edoardo Bich e dell'assessore alle Finanze [redacted] Rosci. Le trattative per l'elezione del primo cittadino sono andate per le lunghe, sicché sino allo [redacted] settembre non [redacted] avuta la nomina di Allera Longo.

Nel bilancio non c'è traccia del paventato «buco» [redacted] amministrazione e nella presentazione è stato precisato che *«contabilmente non esistono problemi»*.

Spettera ora alle opposizioni valutare [redacted] i vari capitoli di entrata e uscita sono stati preparati in modo da far quadrare i conti senza artifici di *«ingegneria ragioneristica»*.

Dei [redacted] previsti [redacted] entrata dodici arrivano a vario titolo (spese correnti e in conto capitale) dalla Regione. *«E' sbagliato parlare dell'amministrazione regionale come "matrigna" e [redacted] nei confronti dei Comuni* — ha detto l'assessore Lorenzini — *basta infatti guardare [redacted] cifre per rendersene conto»*.

Per quanto riguarda le spese, oltre il 50 per cento viene assorbito dalle uscite di ordinaria amministrazione, per il personale e [redacted] il mantenimento di una struttura burocratica che diventa *«ogni giorno più pesante e farraginosa»*, ha detto il sindaco Allera Longo, che ha spiegato [redacted] in un certo [redacted] difesa) l'operato amministrativo [redacted] e della giunta, impegnata «in [redacted] *difficile* [redacted] lavoro volto [redacted] *tutta* [redacted] *interno* [redacted] *Municipio*».

Lorenzini ha aggiunto che [redacted] [redacted] obbiettivi è quello [redacted] arrivare con la Regione a un accordo chiaro sulla ripartizione dei fondi, affinché il Comune di Aosta sappia [redacted] anticipatamente di [redacted] finanziamento può [redacted] [redacted] sicuro. *«Impresa difficile, che richiederà un notevole impegno»*, ha aggiunto l'assessore alle Finanze.

E' stato anche detto che si presenta la necessità per il Comune di [redacted] di una revisione, nel futuro, [redacted] tariffe per i vari servizi, che non sia *«punitiva né vessatoria»*, ma che tenga conto della situazione reale e del buon livello qualitativo (mediamente) di strutture come gli asili nido, le scuole materne e elementari, i trasporti e le refezioni, i servizi sportivi, e così via.

[redacted] più in dettaglio l'impiego delle risorse (in altre parole delle spese) si nota che l'onere di 11 miliardi e [redacted] [redacted] riguardo [redacted] interventi in campo sociale in [redacted] di anziani, inabili, disadattati e persone al [redacted] to della «soglia minima» [redacted] sopravvivenza economica. [redacted] rilievo anche, con oltre 10 miliardi, le spese per l'amministrazione generale e quelle di 11 miliardi (spese correnti, 5 miliardi, e investimenti, 6 miliardi) per [redacted] pubblica istruzione.

Bruno Baschiera

[redacted] Il rituale dei Cantes [redacted] Epinel

COGNE — Anche quest'anno a Cogne si [redacted] te, come nei tempi antichi, una particolare tradizione che vede protagonisti i giovani della frazione di Epinel. In questo giorno dedicato ai defunti si riuniscono tutti per suonare le campane della cappella della frazione nel pomeriggio. La tradizione è conosciuta con [redacted] nome di «Cantes», che ha [redacted] il significato di «gioventù». E' infatti tradizione che in questo giorno vengano introdotti nella compagnia i giovanissimi: la cer[redacted] viene definita «entrata [redacted] cantes». Il prezzo che da sempre si deve pagare per questo rituale e rappresentato oggi simbolicamente (ma un tempo di valore) da una dozzina di uova, [redacted] cui si [redacted] particolare sabbiglione al vino degustato poi da tutti i partecipanti della [redacted] pagnia dei giovani [redacted] Epinel. Verso le [redacted] [redacted] oggi [redacted] campane cominceranno a suonare sospinte a turno dai giovani, [redacted] ventina in tutto, che sino all'arrivo del buio resteranno sullo stretto spazio della sommità del campanile di Epinel.

Da alcuni anni è permesso anche alle ragazze di salire e partecipare al rito dei «Cantes». Un tempo le [redacted] dovevano preparare le castagne per i giovani. E' festa anche per i bambini della [redacted] frazione: ai piedi del campanile aspettano la pioggia [redacted] caramelle e monetine che dalla sommità viene lanciata dai giovani.

(d. g.)

RITIRATI I [redacted] QUEST

Aosta. Vito Pierino Blanc, 56 anni, di Aosta, [redacted] ritirato a Torino i cinque milioni vinti il [redacted] ottobre con «Quest», il primo gioco al fotoforo della «Stampa». Blanc, pensionato residente in via Grand Eyvia 29, è un assiduo lettore del quotidiano «La Stampa» di cui ha seguito finora tutti i concorsi. La [redacted] gli ha arriso premiandolo per [redacted] volte: a luglio e [redacted] Blanc [redacted] vinto il monte premi quotidiano in palio con Quest aggiudicandosi in totale dieci milioni. Sposato e padre di tre ragazze Vito Pierino Blanc ha affermato di non aver mai avuto fortuna al gioco prima d'ora. «Con "La Stampa" — ha aggiunto — ho cominciato bene e continuerò a tentare la sorte forte del fatto che un proverbio dice "Nino c'è il due senza il tre"».

La disgrazia sulla strada per Saint-Nicolas

Trattore si capovolge un morto e due feriti

La vittima è Fabrizio Vigon, 21 anni, [redacted] Pommier (Fénis)

SAINT-NICOLAS — Grave incidente poco dopo mezzogiorno sulla strada di Saint-Nicolas tra le frazioni [redacted] Vena e Clavel. Un trattore da can[redacted] dell'azienda edile Peretto di Fénis si è rovesciato, travolgendo i tre giovani che [redacted] [redacted] uno è morto, [redacted] due sono [redacted] feriti. I compagni di lavoro si erano recati a mangiare in un vicino ristorante, quindi nessuno ha potuto osservare come sia [redacted] co incidente.

La vittima si chiamava Fabrizio Vigon, 21 anni, mentre i feriti [redacted] Marco Doléan, [redacted] 25 anni, e Gianni Amadini, di 19, tutti residenti in frazioni di Fénis. Il Doléan lavora da anni per la ditta [redacted] (è ricoverato nel reparto [redacted] traumatologia per la frattura scomposta [redacted] gamba sinistra e le sue condizioni [redacted] destano preoccupazioni: guarirà [redacted] [redacted] giorni) e [redacted] con [redacted] famiglia a Cors; l'Amadini, da un anno alle dipendenze della Peretto, ha riportato lo schiacciamento della gamba sinistra [redacted] è stato di[redacted] quasi subito dall'ospedale. [redacted] [redacted] interverranno complicazioni guarirà in [redacted] giorni.

Fabrizio Vigon, abitava a Pommier con i genitori [redacted] rizio, dipendente Enel e consigliere dell'Associazione [redacted] gionale «Anis [redacted] la [redacted] de reines», e Rosina, casalinga, e la sorella Marika, di 16 [redacted] Quando il trattore [redacted] cantiere [redacted] [redacted] rovesciato [redacted] guida era Marco Doléan, mentre i due compagni di lavoro erano seduti al suo fianco. Durante un tratto in discesa, dopo aver scaricato sabbia in uno scavo per i pali, è «uscita» la [redacted] dall'ingranaggio e il trattore in folle ha cominciato a scendere a forte velocità fin quando si è capovolto.

Di Vigon [redacted] [redacted] schiacciato dal trattore e ha picchiato la testa su una pietra; ha gridato e ha parlato con l'Amadini (che, abbastanza distante, era il meno grave e ha poi dato l'allarme) poi ha perso conoscenza. Durante il trasporto all'ospedale, malgrado i tentativi [redacted] rianimazione, il giovane è [redacted] [redacted] gravi fratture riportate. E' [redacted] decisa l'autopsia.

L'incidente è avvenuto durante i lavori per la [redacted] [redacted] [redacted] di pali destinati a [redacted] una linea elettrica per conto dell'Enel. Silvio Peretto e il figlio Enrico, che lavora con il padre nell'azienda, erano con i tre dipendenti a Saint-Nicolas, [redacted] al momento della disgrazia si trovavano con gli altri operai a pranzo. Quando [redacted] ha dato [redacted], [redacted] subito intervenuti per portare i primi soccorsi, quindi hanno fatto intervenire l'autoambu[redacted] dell'Unità [redacted] locale.

La chiamata è arrivata alle 12,45 a Aosta e pochi minuti dopo i tre giovani erano all'ospedale di Aosta: qui, nonostante l'impegno dei medici, il Vigon non si riprenderà. Le indagini sull'incidente sono affidate ai carabinieri di Villeneuve, competenti per territorio.

[redacted] Vigon era molto conosciuto, non soltanto [redacted] per le sua simpatia: giocatore [redacted] [redacted] [redacted] di beibe, partecipava [redacted] campionato degli sport tradizionali e alle gare del gioco di carte. Ieri aveva partecipato alla festa organizzata degli alpini [redacted] Chez Sapin, una piccola frazione di Fénis.

Cesarino Cerise

Ricerche e indagini di guardie forestali e carabinieri nelle Vallate di Ayas [redacted] del Lys

Sette bracconieri sfuggono anche all'elicottero

AOSTA — [redacted] caccia [redacted] [redacted] chiude [redacted] oggi: il «tetto» di abbattimenti (500) previsto [redacted] calendario venatorio è stato superato. E chiude con atti di bracconaggio avvenuti proprio negli ultimi giorni: [redacted] mercoledì, nella riserva Dondenaz-Clavalité, l'altro sabato mattina nell'oasi di protezione [redacted] Mont Néry, sullo spartiacque tra valle d'Ayas e vallata del Lys. [redacted] lunga operazione anti-bracconaggio della Guardia forestale [redacted] [redacted] è ancora conclusa.

[redacted] pendici del Mont Néry, [redacted] [redacted] Pera Picolla, a oltre 2500 metri di quota, è stata abbattuta [redacted] femmina di stambecco [redacted] quasi cinque anni. Due guardie della Forestale di Brus[redacted] hanno visto i bracconieri sparare, ma non sono riusciti [redacted] bloccarli, nonostante l'intervento dei loro colleghi [redacted] Gaby e di [redacted] elicottero: erano troppo distanti dalla zona dove l'animale è stato ucciso.

Le guardie erano sulla cresta che divide le due vallate all'interno dell'oasi di protezione. [redacted] 11 hanno visto salire due persone [redacted] versante di Challand-Saint-Anselme *«con fare sospetto»*. I due procedevano [redacted] circospezione e sovente [redacted] fermavano per binocolare: sembravano cacciatori anche se non avevano in spalla alcuna arma. Poco dopo i forestali hanno notato sul versante opposto altre cinque persone che salivano [redacted] verso il Mont Néry, sempre nell'area dove è vietata la caccia, con [redacted] [redacted] in spalla.

Tutte e sette gli uomini erano diretti nella zona di Pera Picolla. I primi ad arrivare sono stati i cinque che avevano risalito il versante di Gaby fino al colle Chasten. All'una i forestali sentivano cinque colpi [redacted] fucile e vedevano [redacted] dere [redacted] femmina [redacted] stambecco. A quel punto avvertivano via-radio la stazione [redacted] Brusson chiedendo rinforzi e l'intervento dell'elicottero.

[redacted] guardie e cacciatori di frodo vi era circa un'ora [redacted] [redacted]. Mentre i bracconieri stavano togliendo le interiora all'animale abbattuto [redacted] l'elicottero nella zona [redacted] bivacco del Mont Nery. Le due persone provenienti dalla val d'Ayas fuggivano verso Challand, mentre i cinque abbandonavano lo stambecco e correvano [redacted] il colle Chasten [redacted] rientrare sul [redacted] [redacted] Gressoney.

L'elicottero in pochi secondi raggiungeva in zona di Pera Picolla, l'animale veniva ricuperato, ma i forestali nonostante [redacted] lungo inseguimento non riuscivano a raggiungere i bracconieri, dileguatisi nei canaloni sotto il valico. [redacted] uomini della stazione forestale di Oyby fermavano poi più tardi alcuni cacciatori, [redacted] [redacted] zona dove è consentito [redacted] l'esercizio venatorio. Le indagini [redacted] forestale e carabinieri continuano.

Sempre nel pomeriggio di sabato a Challand-Saint-Anselme durante [redacted] perquisizione della Forestale [redacted] guente all'atto di bracconaggio è stato arrestato Graziano Bognod, 50 anni, che aveva in [redacted] una [redacted] calibro 22 modificata per poter applicare il silenziatore. Il cacciatore è stato condannato ieri mattina dal pretore di Donnas, Dario Bonino, a otto mesi di reclusione [redacted] 450 mila lire [redacted] multa per l'alterazione dell'arma e a 400 mila lire di ammenda per detenzione di fucile non denunciato. Il magistrato [redacted] [redacted] Bognod la condizionale.

L'episodio di mercoledì invece è accaduto sul versante [redacted] Fénis [redacted] [redacted] Dondena-Clavalité, [redacted] [redacted] Raye [redacted] Chevrère [redacted] metri). [redacted] guardie [redacted] [redacted] Verrès [redacted] [redacted] due cacciatore [redacted] che [redacted] all'interno del territorio protetto con le armi cariche. Sono Attilio Baudin, 48 anni, residente a Verrès, guardia volontaria [redacted] Comitato regionale caccia e istruttore [redacted] corsi per l'esame della caccia, a [redacted] Berguet, [redacted] anni, abitante a Challand-Saint-Victor.

Entrambi [redacted] [redacted] denunciati per caccia in riserva. Il Berguet, poi, aveva con sé un fucile calibro 22, arma proibita dal calendario regio[redacted] venatorio. Su un terzo episodio sempre accaduto la scorsa settimana sta indagando la stazione forestale di Etroubles. Un'auto [redacted] deva [redacted] Buthier di Gignod (nella [redacted] vi è l'oasi di protezione del Falère) non si è fermata al posto di blocco delle guardie.

Enrico Martinet

[redacted] Aosta, zone senz'acqua per 10 [redacted]

AOSTA — Per lavori l'erogazione dell'acqua potabile sarà sospesa dalle 8 alle 18 di domani in via Saint-Martin [redacted] Coriéans [redacted] l'ex Maternità e l'incrocio con via Parigi), viale Europa, vie Volontari [redacted] sangue, Montmayeur, Sinaia, Chatelard, Piccolo San Bernardo, Grand Eyvia, Artanavaz, Evançon, Cilles [redacted] Chevrères, Pa[redacted] [redacted] [redacted] 136 sino all'incrocio con [redacted] Cil[redacted] de Chevrères), regioni Brenle, Chablox, Arionda, Crou, Clou, La Rochère, Bioula, [redacted] Duvet, Tzanté, Pléod, rue du Coutumier.

Gli appuntamenti e i film di oggi in Valle d'Aosta

[redacted]

AOSTA

[redacted] **Il principe** [redacted] **mio figlio**, regia di [redacted] Lunde, con E Murphy (Usa [redacted] — *Principe orfano di una Stato alleato si reca in incognito negli Stati Uniti per sfuggire i pericoli della ragazza pericolosa*. Orario: 16; 18; 20; 22.

GIACOSA: L'ultima tentazione di Cristo, regia di Martin Scorsese, con W. Defoe, B. Hershey, [redacted] [redacted] (Usa 1960) — *Il Vangelo* [redacted] *Jo Kazantzakis e Scorsese. Un film combattuto fra l'estasi umana e l'estasi Dio*. Orario: 16; 18; 22

ITALIA: Corto circuito II, regia di Kenneth Johnson, con F. Stevens, O. Gabi, J. Five (Usa 1988) — *Ritorna il simpatico robot impiegato questa volta nella costruzione di giocattoli ultratecnologici*.

SPLENDOR: Cane Cortaccion, regia di Carlo Lizzani, con H. Keitel, V. Lazzani (Italia, 1988) — *L'ultima notte di Buchanan prima del suo tragico destino*. Orario: 16; 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: La leggenda del santo bevitore, regia di Ermanno Olmi, con R. Hauer (Italia 1988) — *Dalla* [redacted] *di* [redacted] *alla schermo attraverso Olmi un elisir di lunga passata si assume al punto di morire. Leone d'oro a Venezia*. Orario: 16; 20; 22.

[redacted]URM[redacted]

MONTE BIANCO: Scuola di polizia V, regia di Alan Myerson, con B. Smith, D. Graff, M. Winslow (Usa 1988) — *Ennesimo episodio demenziale degli allievi-poliziotti, questa volta nel caldo clima della Florida*. Orario: 18; 20; 22.

VERRES

IDEAL: Il buio si avvicina, regia di Kathryn Bigelow, con A. Paxton, J. Wright [redacted], 1988) — *Famiglia di vampiri in cerca di sangue nella provincia americana, a bordo di un Au[redacted] [redacted] [redacted]*. Orario: 21

Il taccuino

FARMACIE

Aosta: Comunale 1, in corso Battaglione (a ponte aperto dalle 12,30 alle 15 e dalle 1[redacted] alle 22; a ponte chiuso dalle 22 alle 8 di domani).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi variabile. **Temperature** di ieri all'aeroporto: min. + 7; ore 12: + 9. **Umidità**: 75%. **Vento**: moderato da nordovest

[redacted]

RAITRE

14 — **Tg della Valle d'Aosta**
18,20 **Concerto** [redacted] **Severino Gazzelloni**, realizzazione di Antonio Ficarra
[redacted] **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Sport regione**

[redacted]

7,20 **La Voix de la Vallée**

[redacted]

14,30 **Flash back: la musica dell'altro ieri**. Realizzazione di Giorgio Squinzano
17 — **La Voix de la Vallée**, flash

TV SUISSE ROMANDE

17,20 **Comic strip**
18,05 **La fête dans la maison**
18,35 **Top models**
19 — **Journal romand**
19,20 **Tj-soir**
20,05 **Le clan**
21,40 **Viva**
22,30 **Regards**
23 — **Tj-nuit**
23,20 **Hockey sur glace**

ANTENNE II

18 — **Mac Gyver**
18,50 **Operation drapeau blanc**
19,35 **L'appart**
20 — **Edition de 20 h**
20,35 **Les dossiers de l'écran**
22,35 **Démocratie, que de crimes en ton nom!**
23,30 **24 h sur [redacted]**
23,50 **Strephon**

TVA

19 — **Actualité cinéma**
19,10 **Tva magazine**
20,20 **Palavolo Cagliardi**
22 — **Tva magazine**
22,30 **Sport vinicol**

La Quantità Conviene 3×2

DAL 26 OTTOBRE ALL'8 NOVEMBRE

CAVACCHIOLI LAMBRUSCO Secco o amabile lt 1,5 1 x L. 2.540 — 3 x L. 5.080

MULINO BIANCO Merendine - tegolino o crostatine cacao 6 pezzi da gr 45 cad. 1 x L. 3.140 — 3 x L. 6.280

NELSEN PIATTI n 2 1 x L. 3.190 — 3 x L. 6.390

CARAMELLE SUIS gr 250 gusti assortiti 1 x L. 1.980 — 3 x L. 3.960

PEPSI-COLA Bottiglia lt 1,5 1 x L. 1.390 — 3 x L. 2.780

TOSCO GRAPPA cl 70 1 x L. 5.620 — 3 x L. 11.240

DEA Passato di pomodoro in bottiglia gr 680 1 x L. 1.060 — 3 x L. 2.120

BRANDY STRAVECCHIO TOSCO cl 70 1 x L. 5.040 — 3 x L. 10.080

TENDER AMMORBIDENTE lt 2 1 x L. 2.830 — 3 x L. 5.660

PAINOY SAPONETTA colonia - lavanda o neve 1 x L. 590 — 3 x L. 1.180

HEINEKEN Birra doppio malto confezione 3 bottiglie da 33 cl 1 x L. 4.150 — 3 x L. 8.300

RIO MARE Insalatissime gr 285 1 x L. 3.190 — 3 x L. 6.380

FORNO AMBROSIANO Savoiardi gr 200 1 x L. 1.090 — 3 x L. 2.180

SUIS Cioccolato al latte fondente o nocciola 1 x L. 1.960 — 3 x L. 3.920

FETTE BISCOTTATE WEETABIX Frumento integrale gr 250 1 x L. 2.690 — 3 x L. 5.380

BOY WURSTEL gr 100 1 x L. 610 — 3 x L. 1.220

DEA FUNGHI Funghi cardoli 1 x L. 3.590 — 3 x L. 7.180

SUIS Budini pronti gr 125x2 1 x L. 990 — 3 x L. 1.980

SPESAGROSS l'elefante del risparmio
SCEGLI QUELLO PIÙ VICINO A CASA TUA
Quart (AO) - Centro Commerciale l'Amerique
Ivrea - V.le Liberazione, 1
Borgofranco - Via Aosta, 49
Ivrea - Via Gobetti, 19 - quart. La Sacca

[redacted] [redacted] GIUSEPPE
Via Chanoux, 91 - St.Vincent
telefono 0166/24.74 [redacted]

CEDE IN VALLE D'AOSTA
- Avviata azienda dal 1970 tab. IX, X, XI, XII, XIV per combustibili, veicoli campeggio-nautica, attrezzi sportivi, pesca e ferramenta in locali nuovo contratto affitto L. 100.000.000 merce.
- Centralissimo bar birreria L. 250.000.000.
- [redacted] punto vendita abbigliamento Stefanel L. [redacted].
- Bar L. 130.000.000 con merce.
- Tab. XII e XIV per cicli, profumeria, chincaglieria, ferramenta, colori vernici, bombole gas, carrolena, vernici e vetri.
- Alimentari L. [redacted] + merce.

ACQUISTA VALLE D'AOSTA
- Terreni: agricoli, edificabili.
- Fabbricati anche da ristrutturare.
- Appartamenti.
- Attività commerciali, alberghi.
- Ville e chalets.
- Edifici artigianali e industriali.

La Concessionaria F.LLI GAL è lieta di presentare alla Spettabile Clientela una vasta gamma di

[redacted] 4×4

- Condizioni estremamente convenienti
- Comodi pagamenti rateali
- Garanzia integrale

INTERPELLATECI
SALONE DELL'AUTOMOBILE dei F.LLI GAL ST-CHRISTOPHE Tel. 0165 [redacted]

AGRICOLTORI!!
PRESSO LA NUOVA SEDE
IN LOCALITA' G. CHARRIERE 5
ST-CHRISTOPHE (AO) - Tel. 0165 44.386
DEI F.LLI CAPPIO
GRANDE ESPOSIZIONE DI MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE
LOCALITA' G. CHARRIERE 5
ST-CHRISTOPHE

[redacted] [redacted]
RISTORANTE CINESE
BAMBU'
Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 14
Tel. 0165 40.709
Chiuso il mercoledì - [redacted]
-SPECIALITA' GIAPPONESI-
Orario: 12-14,30 - 19,30-22,45

Azienda grande distribuzione RICERCA
BANCONISTA DI MACELLERIA
Per informazioni telefonare al 0165 42.357 ore ufficio

SUBARU JUSTY [redacted]
PRONTA CONSEGNA
Concessionaria del
F.lli GAL
Loc. [redacted] Chamin
ST-CHRISTOPHE (AO)
Tel. [redacted]

[illegible] - Prezioso pareggio sul campo [illegible] Pinerolo

E il St-Vincent porta a casa un punto che vale il doppio

Santoro: «La squadra ha dimostrato determinazione» - Mossa azzeccata l'inserimento di Miriello

SAINT-VINCENT — L'euforia e l'entusiasmo per l'inaugurazione del [illegible] campo non [illegible] stati sufficienti al Pinerolo [illegible] piegare [illegible] resistenza dei Saint-Vincent. I biancoazzurri hanno strappato un prezioso pareggio (1-1) [illegible] squadra di Ferroglio al termine di una partita ricca di emozioni disputata davanti a [illegible] mila spettatori accorsi per il «battesimo» dello stadio.

«E' stato un incontro spettacolare — sottolinea Nunzio Santoro —, con continui capovolgimenti di fronte e lotta aspra, [illegible] corretta dal primo all'ultimo minuto. I ragazzi hanno dimostrato grande determinazione sopperendo [illegible] la volontà alla mancanza [illegible] alcune pedine fondamentali. Il Pinerolo [illegible] cercato [illegible] approfittare della [illegible] nostra situazione d'emergenza, però siamo riusciti a ribattere colpo su colpo alle iniziative dei piemontesi».

[illegible] è presentato privo di Fessia, Coppo (squalificati) e [illegible] (infortunato), con Zubiena (ottima la [illegible] prestazione) tra i pali e Muzio e Cabal in marcatura sui temibili Formato e [illegible]. A centrocampo Spagna, Martini e Bergamo sopperivano [illegible] il dinamismo alla maggior caratura tecnica degli avversari e i terzini non [illegible] rischi mettendo in [illegible] squadra di Ferroglio con veloci azioni [illegible] rimessa.

«Nel primo tempo — osserva Santoro — abbiamo avuto tre nitide palle gol, ma Gerelli (due volte) e [illegible] non sono riusciti a ribloccare il risultato. [illegible] nostro momento migliore [illegible] Pinerolo ci ha [illegible] presi con una puntigliosa di Bertrone. La squadra ha avuto [illegible] reazione veemente riuscendo a [illegible] più d'un problema a Maggiora e compagni che hanno comunque cercato il raddoppio senza però portarsi [illegible] minacce particolari».

La svolta della partita è avvenuta dopo un quarto d'ora della ripresa quando Santoro azzeccava la mossa giusta inserendo Miriello [illegible] posto [illegible] Spagna. Tatticamente il Saint-Vincent cambiava volto: Bergamo trovava varchi preziosi sulla destra e Bellomo giostrava come un veterano a centrocampo. Il pareggio era siglato da Martini, che correggeva in rete un assist [illegible] Bellomo. Gli ultimi venti minuti scorrevano all'insegna dell'equilibrio con i ternali abili a congelare [illegible] gioco [illegible] per altro, rinunciare a qualche pericolosa [illegible] in contropiede. [illegible] ultime battute Bredy rilevava Cusano dando [illegible] forte al reparto arretrato.

«Siamo l'unica squadra — sottolinea Santoro — ad aver disputato cinque partite in trasferta [illegible] otto giornate. Il calendario [illegible] [illegible] [illegible] unico, però abbiamo dimostrato di poter regolare ai titolati molte soddisfazioni anche fuori [illegible] [illegible] conforta soprattutto lo spirito che contraddistingue i ragazzi. Tra infortuni e squalifiche ci siamo sempre [illegible] privi [illegible] alcuni titolari, ma [illegible] rottiere della compagine ha superato qualunque ostacolo. Per questo possiamo guardare al prossimo [illegible] campionato con fiducia».

Aggiunge l'allenatore dei biancoazzurri: «Il Pinerolo ha fatto il possibile per [illegible] rarsi i due punti rincorrendo anche a portarsi in vantaggio, tuttavia non ci siamo lasciati prendere dallo scoramento confermando [illegible] avere ottime risorse atletiche. Non c'è [illegible] infatti alcun calo fisico nonostante la squadra di Ferroglio abbia cercato la vittoria fino all'ultimo. [illegible] divisione della posta premia la prova di carattere della squadra».

Per il Saint-Vincent si tratta di un punto importante conquistato con una prestazione [illegible]. Le [illegible] di Fessia, Coppo e [illegible] anziché demoralizzare l'ambiente [illegible] dato la carica alla squadra. [illegible] difesa si è fatta sorprendere [illegible] [illegible] calcio di punizione, ma non ha [illegible] cesso agli avanti del Pinerolo grosse opportunità nella manovra sotto porta, [illegible] a centrocampo il dinamismo dei cursori ternali ha frenato [illegible] maggior inventiva dei padroni di casa.

s. b.

Marco Miriello

I rossoneri (0 a 0) sono usciti indenni da Santa Margherita

L'Aosta dimostra coraggio

Sacco: «La Sammargheritese ha cercato [illegible] fermarci con [illegible] serie di falli, ma i ragazzi hanno reagito con carattere» - Buon esordio di Cecchele [illegible] Primavera juventina

AOSTA — Buon pareggio dell'Aosta (0-0) sul terreno [illegible] Sammargheritese. I rossoneri hanno interrotto la [illegible] negativa esterna (sconfitte a Saint-Vincent e a Pinerolo) grazie a una prestazione [illegible] ribattendo colpo su colpo alle iniziative dei liguri, che hanno impedito alla squadra del presidente Bertone di sviluppare il consueto gioco con un atteggiamento assai discutibile.

Dice infatti l'allenatore Giovanni Sacco: «La Sammargheritese [illegible] [illegible] serie innumerevole [illegible] falli provocandoci [illegible] continuo [illegible]. I ragazzi sono stati [illegible] molto bravi a non perdere la testa [illegible] conservare [illegible] calma in ogni frangente. Dopo un quarto d'ora Vigna ha dovuto essere trasportato fuori campo [illegible] barella per un taglio all'arcata sopracciliare. [illegible] questo incidente [illegible] partita non ha perso i toni agonistici anche perché l'arbitro non è stato in grado [illegible] leneria in pugno evitando di estrarre il cartellino giallo per frenare l'irruenza dei padroni [illegible] casa».

Prosegue Sacco: «La [illegible] squadra ha lottato con grande determinazione meritando la divisione della posta con [illegible] [illegible] carattere encomiabile. Su un terreno sfrattato era difficile creare gioco e le dimensioni del campo ci hanno penalizzato. La difesa [illegible] [illegible] mai [illegible] agli avanti liguri di rendersi minacciosi mentre a centrocampo abbiamo lasciato [illegible] pochi spazi alla [illegible] squadra di Fontana pressando in continuazione i portatori di palla».

L'Aosta ha cercato di mettere in difficoltà [illegible] Sammargheritese con azioni [illegible] velocità, [illegible] tutte [illegible] volte che i rossoneri [illegible] [illegible] all'area avversaria venivano bloccati [illegible] falli della retroguardia [illegible]. Sacco [illegible] schierato Vigna [illegible] Battiston e Bortolas su [illegible] ghetti. L'uscita per infortunio del difensore ha costretto l'allenatore a modificare il piano tattico, ma la compagi[illegible] non ha risentito [illegible] [illegible] biamenti sul [illegible] di [illegible] anche per il buon [illegible] [illegible] Cristiano Cecchele, un diciannovenne prelevato dalla squadra Primavera della Juventus.

«Le migliori occasioni per sbloccare il risultato — sottolinea il "mister" aostano — le abbiamo avute [illegible]. Prima una punizione di Orlando è [illegible] deviata con bravura dal portiere ligure, poi un colpo [illegible] testa [illegible] Vascimmino. [illegible] è perso di [illegible] soffio sul fondo [illegible] e, quasi [illegible] scadere, un'altra conclusione [illegible] Vascimmino destinata in fondo [illegible] rete è stata fortunatamente deviata fuori da Alfano. L'unico rischio l'abbiamo corso nel secondo tempo, però Martinelli [illegible] è prodotto [illegible] un intervento pregevole».

E' [illegible] [illegible] una volta il centrocampo il punto [illegible] forza dell'Aosta. Sacco [illegible] presentato Cuc a sinistra su Ogliari mentre Fiorentino a Vascimmino si alternavano alla regia e Riberto cercava gli inserimenti sulle fasce per aggirare la difesa ligure. In avanti Mafioletti e Allino avevano poche possibilità di mettersi in luce per la marcatura arcigna cui erano sottoposti.

«Abbiamo cercato in tutti i modi — spiega Sacco — di strappare la vittoria, ma era impossibile sia giocare in velocità sia puntare sugli scambi stretti per le continue entrate fallose dei padroni di casa. Non posso quindi che ritenermi soddisfatto del punto conquistato visto come la Sammargheritese [illegible] importata l'incontro. Tecnicamente non [illegible] sarebbe stata partita, ma [illegible] ci è stato consentito di giocare. [illegible] parlava di un'Aosta timorosa [illegible] [illegible] carattere [illegible] sferia è [illegible] prontamente smentita».

Per i rossoneri un risultato dunque positivo che consente a Vascimmino e compagni di rimanere [illegible] posizioni di vertice della classifica che è guidata dal Cuneo (13 punti) con una lunghezza di vantaggio sul Ventimiglia, due sulla Pegliese e tre sull'Aosta.

Conclude [illegible]: [illegible] riusciti a strappare un pareggio in un campo ostico [illegible] quello della Sammargheritese è titolo di merito non indifferente. La squadra ha ribadito di [illegible] [illegible] salute e [illegible] poter disputare un campionato di tutto rispetto. Abbiamo trovato [illegible] buon equilibrio [illegible] gioco anche [illegible] dal Puchoz, quindi possiamo guardare al futuro [illegible] tranquillità».

I [illegible] dimostrano quindi [illegible] positiva fiducia nei propri mezzi, segno della maggior esperienza acquisita in queste ultime partite e soprattutto dell'essersi inseriti [illegible] perfezione nel clima [illegible] campionato, dove la classifi[illegible] in volta rimane piuttosto corta e consente di battersi sempre per il primato.

Sigfrido Benevton

[illegible] - Sconfitto il Viareggio sul parquet della palestra Dora

L'Idromarket ottiene il tris

AOSTA — Dopo il Pescagel Pavia e l'Ozio Sotto anche il «Primomercato Viareggio» [illegible] dovuto sottostare alla superiorità dell'Idromarket che [illegible] ottenuto [illegible] terza vittoria consecutiva interna nella quinta giornata di serie B.

La squadra del presidente Parra si è imposta per 98-82 (50-49 nel primo tempo) ed è uscita tra gli applausi del pubblico accorso in discreto [illegible] [illegible] palestra [illegible] quartiere Dora a sostenere i biancoazzurri. I toscani si sono dimostrati avversari di tutto rispetto e soltanto nella ripresa hanno [illegible] [illegible] [illegible] sostari che [illegible] avuto [illegible] Cervino (eccellente la sua prestazione come regista). Tiberti (finalmente all'altezza della situazione) e Padovani (superlativo sotto i tabelloni) gli elementi migliori mentre Boarolo ha disputato una prova opaca e Carucci si è risentito nel secondo tempo.

Il primo canestro è stato messo a segno da Tiberti, poi gli ospiti [illegible] passati a [illegible] durre per 4-2 e per 9-6. Sono [illegible] [illegible] unici vantaggi [illegible] Viareggio. Al 7' l'Idromarket era [illegible] [illegible] punto: [illegible]. Il divario [illegible] ampliava sino a raggiungere le nove lunghezze (30-21) al 12'. La reazione della squadra di Bonicelli era però [illegible] e a fine primo tempo il punteggio era in [illegible]: 50-49.

[illegible] della ripresa era di [illegible] aostano [illegible] Carucci che [illegible] a [illegible] alcune «bombe» [illegible] Padovani che strappava [illegible] sia in difesa sia in attacco. Al 30' erano [illegible] i punti di differen[illegible] in favore degli aostani [illegible] 65) poi i toscani rosicchiavano [illegible] qualche lunghezza, [illegible] soltanto a riportarsi sull'84-79. A 3' dal termine altro allungo [illegible] market, che riusciva a toccare quota 89 (a 79) per chiudere poi la partita sul 98-82.

Aldo Cervino

«La squadra — sottolinea Luigi Frosini — è riuscita a servire bene i lunghi così [illegible] Viareggio [illegible] è trovato in difficoltà sotto le plance. E' una vittoria importante perché ottenuta contro un avversario assai valido che non si è mai arreso. L'assenza [illegible] Venzon potevano rivelarsi decisiva, ma Cervino è stato molto [illegible] dimostrando di poter dirigere il gioco».

Prosegue il coach aostano: «I pivot hanno disputato una partita [illegible]. Quando Tiberti ha commesso il terzo fallo Padovani [illegible] è sobbarcato un doppio lavoro chiudendo sempre anche sull'avversario [illegible] Flavio per [illegible] gravario di altre infrazioni. La squadra ha confermato di essere in ottime condizioni atletiche uscendo alla distanza con sicurezza».

Miglior realizzatore è stato Tiberti con 32 punti seguito [illegible] Padovani (20), Carucci (14), Cervino (13), [illegible] (9), Ferrari (8) e Zanasia (4). Buone le percentuali di squadra con 35 su 56 da due punti, 4 su 10 nei tiri da tre.

Il giocatore più atteso era sicuramente Aldo Cervino, che aveva il difficile compito di sostituire l'infortunato Venzon (lo stiramento si è rivelato più serio del previsto e ci vorrà un mesetto per il recupero del play). Cervino ha disputato una partita positiva sotto tutti gli aspetti e dice: «Sono sceso in campo tranquillo perché sapevo che i compagni avevano fiducia in me. Sottilmente rilevando Venzon badavo esclusivamente a far girare la palla mentre contro il Viareggio ho cercato anche la conclusione personale perché era necessario anche un apporto in termini di punti. Abbiamo dimostrato di avere le carte in regola per disputare un campionato di tutto rispetto. Adesso ci serve una vittoria esterna e cercheremo di ottenerla domenica prossima a Casale contro i miei ex compagni».

s. b.

BOXE, SCONFITTE PER GLI AOSTANI

Aosta. Gran pubblico, [illegible] risultati negativi per i [illegible] valdostani nella riunione (nella foto uno dei «match» della serata) organizzata [illegible] Boxe Aosta. Tra i «novizi» sconfitte ai punti per Massimo Toppo, Massimo Vallet e Cesare Gerbore (un verdetto [illegible] parità [illegible] [illegible] però più giusto) mentre Paolo Surini [illegible] andato ko. nel primo [illegible] contro Melchiore. [illegible] i dilettanti buona prova di Gian [illegible] Romano, che è [illegible] [illegible] ai punti dal piemontese Floridia. Tra i «canguri» [illegible] [illegible] [illegible] Roberto Silvestro e il [illegible]

SACED SRL

SPECIALIZZAZIONE INFORMATICA

La Soc. SACED, azienda valdostana operante nel settore della [illegible] **professionale** [illegible] **matica,**

PROPONE

corsi **di specializzazione** ed aggiornamento per utilizzare l'elaboratore nel **lavoro d'ufficio, nell'attività di studio** in modo autonomo ed ot[illegible]

I corsi sono a monografici e articolabili in percorsi [illegible] seconda delle esigenze applicative specifiche.
Per l'attività didattica si mettono a disposizione laboratori informatici attrezzati [illegible] un **computer** di [illegible] internazionale **per partecipante** per tutta [illegible] durata [illegible] corso.
I docenti sono reperiti [illegible] **esperti** aziendali [illegible] della Formazione [illegible].
Le iscrizioni sono aperte [illegible] partire [illegible] [illegible] **ottobre.**
Per informazioni [illegible] eventuali colloqui orientativi, rivolgersi [illegible]
[illegible] [illegible] in **via Garin n. 1**
Reg. Tzamberlet - Aosta - Tel. 0165 40.660.

Continua [illegible] straordinaria offerta della Concessionaria **F.lli GAL**

1.500.000

di supervalutazione dell'usato, se acquisti una **METRO**

2.000.000

se acquisti una **MONTEGO** oppure

6.000.000

di finanziamento, per ventiquattro mesi [illegible] interessi.

Offerta della
Concessionaria [illegible] ROVER
[illegible] F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 - 32088
CONCESSIONARIA
[illegible]

* Offerta non cumulabile con altre campagne

Sente la voce ma non capisce le parole?

Provi i nuovi TIMPANI ELETTRONICI praticamente invisibili

Dimostrazioni speciali nei centri indicati

MAICO

AOSTA - CENTRO [illegible]
OTTICA OSTINELLI
Via Croix de Ville 92 - Tel. 363.879
TUTTI I MARTEDI'

[illegible]-ST-MARTIN - Sabato 12 novembre
Foto Ottica Ardissone - Via Chanoux 158 - Tel. 82.934

[illegible]TILLON - Venerdì 18 novembre
Centro Ottico - Via Martiri della Libertà 2 - Tel. 62.150

IVREA - Tutti i venerdì mattino
Ottica Cesarin - Piazza C. Alberto 22 - Tel. 40.355

MAICO TORINO - Via Magenta 20 - Telef. (011) 541.767

Aosta Affari

CERCA
DA ACQUISTARE ALLOGGIO
una, due, tre camere, soggiorno, cucina, uno o due servizi.
Trattative e acquisto rapido per contanti.
[illegible] 34.758

Immobiliare AOSTA snc
TEL. (0165) 34.853
43.821
[illegible] - ZONA COMMERCIALE
Cedesi avviata attività di articoli da regalo e artigianati, tab. XIV - XIII/A.

MEGA il tornaconto

DAL 24 OTTOBRE AL 12 NOVEMBRE

3x2

TANTI PRODOTTI, GRANDI MARCHE!
SCONTO 33%: COMPRI 3, PAGHI 2.

[illegible]ATI MEGA: TORINO Corso Grosseto 330 - Via Aloardo Oliaro 96 - [illegible]13 - NICHELINO Via Cavalieri III - TROFARELLO Via Torino 230/38 - [illegible] Via Cavour [illegible] - SALUZZO Via Torino (ang. via Vitt. di Bologna) - BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone [illegible] Europa 12 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

Presentato dalla Ansaldo al ministro Ruffolo

Il «piano Bormida»

Tra le proposte: depuratori e il rifacimento di [illegible] le reti fognarie - Nuovi pozzi per la captazione d'acqua: all'Astigiano servono [illegible] milioni

[illegible] — Il piano [illegible] presentato al ministro dell'ambiente Giorgio Ruffolo per il risanamento della [illegible] Bormida, [illegible] confermato, [illegible] ora c'erano dubbi, lo [illegible] di degrado di una zona che si estende per oltre [illegible] chilometri quadrati. Il fiume biologicamente morto, le [illegible] inquinate da [illegible] che vanno dall'ammoniaca [illegible] ammine aromatiche.

Per cercare di porre qualche rimedio [illegible] piano dell'Ansaldo, che ha collaborato [illegible] l'Aquater e la Battel, propone una serie di depuratori [illegible] il rifacimento di tutte le reti fognarie.

Ecco qualche esempio degli [illegible] per [illegible] tutela [illegible] acque [illegible] dell'approvvigionamento idropotabile e i loro costi. Per fo[illegible] nuovi pozzi in sostitu[illegible] di quelli inquinati nel[illegible] provincia di Alessandria [illegible] necessari 4 miliardi e mezzo, ne occorreranno 48 per la captazione di sorgenti dell'acquedotto delle Langhe e 49 per ristrutturare gli acquedotti.

Per i pozzi in provincia di [illegible] [illegible] miliardo e 600 milioni, per la provin[illegible] di Cuneo 8 miliardi. La spesa maggiore è data dalla captazione di sorgenti per l'acquedotto delle Langhe e delle Alpi cuneesi: ottanta miliardi.

L'Acna è indicata come la causa principale dell'inquinamento. Durante le campionature compiute [illegible] Bormida a monte dello stabilimento le acque erano «molto pulite», mentre a valle [illegible] [illegible] trovate in [illegible] percentuale tracce [illegible] benzene, triclorotiellene, clorobenzene, tetracloroetano, anilina, nitrobenzene, clorobenzamina, triclorobenzene, cloronitrobenzene [illegible] nitrobenzamina. Queste sostanze in parte sono state trovate anche ad Acqui.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti [illegible] piano ricorda [illegible] in passato [illegible] siano state costruite discariche abusive [illegible] rifiuti inquinanti a Sallerio, a Sezzadio e a Castelnuovo Bormida. I tecnici Ansaldo hanno proposto per i rifiuti speciali tossici e nocivi tre discariche: ma [illegible] deve [illegible] vare un'ubicazione adatta, perché dovrebbero [illegible] una vasta area piemontese, e in particolare la Valle Bormida. A questo proposito [illegible] [illegible] di fare riferimento al «piano dei siti» redatto [illegible] Provincia [illegible] [illegible] piano regionale.

Per la realizzazione [illegible] impianti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani sono necessari [illegible] miliardi e per il trattamento [illegible] fanghi e dei [illegible] industriali serviranno '74 [illegible].

E' [illegible] che le [illegible] maggiormente degradate sono quella di Acqui [illegible] il suo immediato hinterland e [illegible] delle Alte Langhe, in particolare Cortemilia. Spiegano all'Ansaldo: «*Acqui è caratterizzata da un termalismo che non si è adeguato all'evoluzione della domanda, [illegible] [illegible] caduto dell'immagine turistica [illegible] là città e un indebolimento complessivo dell'area. Si ha in pratica una "città con le terme" [illegible] non una stazione termale moderna. L'Alta Langa è invece caratterizzata da piccoli insediamenti industriali, [illegible] una agricoltura marginale [illegible] da una presenza turistica sempre più scarsa. Scenta, oltre al degrado ambientale causato dal Bormida, [illegible] cronica difficoltà [illegible] collegamenti con la Liguria e la zona limitrofa piemontese*».

Negli obiettivi [illegible] piano c'è dunque il rilancio delle terme e del turismo sulla Langa.

[illegible] Acqui è previsto il rispetto [illegible] il riutilizzo dell'area degli stabilimenti termali, il recupero [illegible] storico e dei [illegible] archeologici [illegible] per le Langhe il rilancio [illegible] piccole attività.

Gian Paolo Carlini

(Dimissioni [illegible] sindaci [illegible] Valle [illegible] servizio in altra pagina)

Visita dei vigili sanitari

Un ristorante poco igienico

Chiuso il «Lago di Codana» di Montiglio

MONTIGLIO — Con un'ordinanza il sindaco Angelo Lago ha disposto, domenica mattina, [illegible] temporanea [illegible] «Lago di Codana» per [illegible] dei requisiti igienici.

Venerdì scorso, durante una visita ispettiva dei vigili sanitari dell'Usl di Asti, i locali del ristorante erano stati trovati in condizioni di scarsa pulizia.

Gli addetti [illegible] servizio di igiene pubblica, dopo aver compiuto i controlli avrebbero riscontrato da parte del gestore, Piero Deviardi, 50 anni, di Montiglio, l'inosservanza delle norme igieniche. Il fatto veniva subito segnalato al sindaco per i provvedimenti [illegible] competenza. Nell'ordinanza di chiusura, l'autorità amministrativa ha invitato il titolare di provvedere [illegible] pulizia dei locali, requisito necessario per [illegible] riapertura dell'esercizio.

Il ristorante, a conduzione familiare, è tra i più noti della zona. Si trova [illegible] complesso turistico [illegible] Lago di Codana; proprietario dell'intero immobile è l'industriale Lorenzo Rosmino, il quale alcuni anni [illegible] aveva dato in gestione [illegible] Deviardi l'albergo e il ristorante.

[illegible] alcuni periodi dell'anno, oltre al parco divertimenti e alla piscina, l'impianto dà la possibilità di praticare la pesca sportiva (che non è toccata dalle misure sanitarie del Comune).

Il «Lago [illegible] Codana» è meta preferita [illegible] molti turisti mentre il ristorante è frequentato per pranzi di [illegible] e altre cerimonie. Inoltre il locale, negli ultimi anni, ha legato il suo nome ad alcune rassegne e concorsi enogastronomici.

Un altro particolare: nel verbale [illegible] vigili sanitari [illegible] che nei frigoriferi della cucina [illegible] conservati [illegible] [illegible] surgelati. L'autorità competente dovrà ora accertare se il ristorante segnalava nei propri menù la presenza di tali prodotti. Afferma il gestore: «*Il mio locale ha sempre avuto i requisiti della pulizia e dell'accuratezza [illegible] servizio e i cibi [illegible] sempre stati [illegible] ottima qualità*».

p. p. g.

Operaio di 27 anni ha perso la vita [illegible] Nizza

Scontro auto-moto morto un giovane

Cinque ragazzi feriti nella macchina che [illegible] contro un palo

NIZZA — Un giovane operaio è morto nel tardo pomeriggio di sabato in un inci[illegible] [illegible] Giuseppe Gallese, 27 anni, abitante [illegible] strada Alessandria 13. [illegible] in moglie, Monica Aurini, 20 anni, in Vespa si stava [illegible] dei suoceri a Fontanile percorrendo strada Baglio. L'incidente è avvenuto poco fuori paese in un tratto di strada molto stretto.

Da Fontanile è arrivata [illegible] Fiat 500 guidata da [illegible] lio Galliano, 31 anni. [illegible] vi[illegible] della Vespa l'automobilista ha frenato sterzando sulla destra: la «500» si è messa leggermente di traverso sulla carreggiata. Giuseppe [illegible] non è riuscito [illegible] evitare l'impatto: la Vespa è finita fuori strada trascinando i due giovani coniugi. L'ope[illegible] è deceduto sul colpo. La moglie lamenta invece [illegible] frattura del femore destro: è ricoverata all'ospedale di Acqui e ne avrà per sessanta giorni. Leggermente ferito anche l'automobilista. Giuseppe Gallese e Monica Aurini si erano sposati a giugno. I funerali [illegible] giovane [illegible] sono svolti ieri pomeriggio.

Giuseppe Gallese

MONCALVO — Cinque giovani sono rimasti feriti [illegible] sato sera in un'auto che è finita fuori strada: uno di loro è in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Casale. L'incidente è avvenuto sulla strada per Ponzano. La Ford Sierra condotta [illegible] Claudio Pinotti, 23 anni, [illegible] Duino San Michele, via Case Sparse, forse [illegible] l'alta velocità in una curva è uscita fuori strada andando a [illegible] contro un palo [illegible] cemento. Sull'auto, oltre [illegible] Pinotti, c'erano le sorelle gemelle Barbara e Simona Manasme, 16 anni, Asti, via Porta Romana (tutti e tre hanno riportato fratture guaribili in sessanta giorni); Maria Grazia Micone, 19 anni, Asti, Valle Buciglio, che ha riportato fratture in diverse parti [illegible] corpo ed è ricoverata con prognosi riservata, e Santa Rizzo, 18 anni, [illegible]ne Revignano, ricoverata con ferita guaribili in [illegible] giorni.

MARANZANA — [illegible] agricoltore, Alessandro Ivaldi, 72 anni, è deceduto [illegible] sera mentre sul suo motocoltivatore stava rientrando a [illegible] La morte, è stato accertato dall'ufficiale sanitario, è avvenuta per collasso cardiocircolatorio. L'agricoltore si trovava in località [illegible] quando è stato colto [illegible] malore: è finito fuori strada dove è stato ritrovato senza vi[illegible]

ASTI — Scontro domenica in corso Savona tra una Suzuki 750 guidata da Alessandro Poglio, 30 anni, corso Venezia 88, e una A112 condotta da Teresio Ferro, 58 anni, via Petrarca 8. Il Poglio ha riportato lesioni [illegible] gambe [illegible] alle braccia.

BUBBIO — Un agricoltore è rimasto ferito ad una gamba domenica mattina [illegible] località Orsasi: è Pierino Benna, 67 anni. Stava guidando un trat[illegible] che, in un tratto in forte pendenza, si è ribaltato. L'uomo è [illegible] a saltare fuori dall'abitacolo ma si è ferito alla gamba destra.

Fulvio [illegible]

Per Asti due secoli di splendore

Dal 1100 al 1300 la città libera estese i suoi confini e sviluppò i commerci [illegible] la Francia - L'indipendenza finita [illegible] gli Angiò - Il convegno sulle «capitali secondarie»

CUNEO — Tra [illegible] 1100 e il [illegible] Asti ebbe un periodo [illegible] grande splendore. Libero Comune, estese i [illegible] confini territoriali, sviluppò i [illegible] [illegible], [illegible] mercati [illegible] la [illegible].

Questi due secoli di storia sono stati ricostruiti e analizzati [illegible] prof. Renato Bordone dell'Università di Torino, nel suo intervento [illegible] [illegible]gno di studio che si è conclu[illegible] ieri [illegible] a Cuneo [illegible] chiesa sconsacrata [illegible] [illegible] Francesco e a cui hanno partecipato con i docenti torinesi, colleghi degli atenei [illegible] Roma, Reggio Calabria, Nizza, Grenoble.

Due giorni di [illegible] sul tema «La centralità [illegible] luoghi periferici e le capitali secondarie», un'affascinante ispezione nel passato di città — Nizza, Grenoble, Lione, Cuneo, Briançon, oltre che Asti — che furono capitali indipendenti. E la Asti medioevale fu al [illegible] di uno Stato fiorente che invano, per oltre duecento anni, i signori del [illegible] hanno blandito, minacciato e tentato [illegible] conquistare [illegible] con i loro eserciti.

[illegible] lunga avventura [illegible] Asti capitale incomincia [illegible] del XII secolo. La città, da tempo [illegible] del dominio vescovile, si proclama libero Comune, si arma e si dà leggi, con [illegible] saggia politica di neutralità e di opportune alleanze consolida il [illegible] potere e la [illegible] indipendenza. Alla fine del secolo il suo dominio arriva già nel territorio di Cuneo appena fondata (1198). Saranno proprio gli Astigiani i primi ad aiutare i Cuneesi, attaccati dal marchese di Saluzzo cui si erano ribellati. Ai confini si alternano minacciosi, oltre al Saluzzo, i Monferrato, gli Acaia, i Savoia; Asti però, usando [illegible] diplomazia più che le armi, riesce a conservarsi libera.

Intanto crescono i commerci, si formano le grandi famiglie che porteranno le loro [illegible] attività oltre [illegible]. Favorita dalla sua posizione alle spalle di Genova sulla strada verso la Pianura Padana, Torino e i valichi alpini, Asti conquista quasi il monopolio del traffico commerciale tra il porto ligure e Lione. La città si allarga e s'ingentilisce, vive il periodo di maggior ricchezza e potere. Il declino della Repubblica si profila negli ultimi anni del 1200 e [illegible] 1314 gli Angiò porranno fine all'indipendenza di Asti.

Due secoli di storia che incideranno positivamente sul futuro [illegible] città: e infatti grazie al suo glorioso passato di capitale di libero Stato che Asti otterrà negli Anni Trenta il diritto di staccarsi da Alessandria per diventare capoluogo [illegible] provincia.

Bruno Marchisio

[illegible] Pagano [illegible] [illegible] assegno [illegible]

ASTI — Hanno acquistato pacchetti di sigarette e altra merce per un valore di 330 mila lire in una tabaccheria pagando [illegible] assegno rubato.

[illegible] dopo il fatto, [illegible] avvenuto [illegible] mattina [illegible] laboratorio [illegible] Giancarlo Comune, 47 anni, in corso Volta 81, sono però stati scoperti e arrestati.

I fratelli Massimo e [illegible] Cattaneo, rispettivamente [illegible] 23 e 29 anni, abitanti entrambi [illegible] via Ungaretti 12, sono stati interrogati ieri [illegible] [illegible] pretore dirigente Emilio Giribaldi che ha convalidato l'arresto concedendo loro il beneficio della [illegible] provvisoria.

I due [illegible] [illegible] accusati di truffa aggravata e ricettazione.

I fratelli [illegible] acquistato la merce pagando con un assegno intestato all'Istituto Bancario [illegible] Paolo di To[illegible] risultato rubato alla [illegible] «Fam» di Castagnole Monferrato.

(f. b.)

Lettere del martedì

Lunghi lavori per il ponte

La lettera «Un ponte infinito» comparsa su *La Stampa* di martedì 18 mi fornisce l'occasione [illegible] chiarire [illegible] aspetti del lavoro. Il nuovo ponte, tecnicamente assai valido, è realizzato con procedimenti complessi e [illegible] sticati, approvato dalle autorità idrauliche competenti, da una luce [illegible] maggiore dell'attuale e dimensionata a consentire il libero [illegible] della [illegible] [illegible] una umanamente prevedibile per gli anni futuri.

Il lavoro prevede, ancora, la demolizione del vecchio ponte ed [illegible] ingente [illegible] per adeguare, per un lungo tratto a monte ed a valle, l'al[illegible] del Belbo ed il bordo della golena [illegible] [illegible] libera circolazione d'acqua senza danni.

Il ponte è stato realizzato a valle dell'altro per correggere l'andamento delle vecchie rampe di accesso e permettere comunque sempre il tran[illegible] del ponte esistente, pur se limitato a pesi non [illegible] divi. Oggi il nuovo ponte, già collaudato, e le rampe sarebbero da tempo [illegible] o normalmente percorribili se il Comune di Calamandrana [illegible] [illegible] chiesto la realizzazione di ulteriori «lucidi» per il passaggio dell'acqua, provenienti [illegible] eventuali esondazioni, [illegible] le due rampe.

Pur convinti della [illegible] del progetto [illegible] ma rispettosi della richiesta [illegible] Comune di Calamandrana, [illegible] ripreso [illegible] capo le procedure che, pur con tutta la buona volontà hanno sempre un iter piuttosto lungo.

Piero Gottre
[illegible] provinciale [illegible] Lavori Pubblici

Un garante per i cittadini

Ho letto su *La Stampa* che la giunta comunale vorrebbe [illegible] un ufficio di tutela [illegible] diritti dei cittadini. Vorrei invece vedere sorgere non un ufficio burocratico, ma [illegible] nuova figura al di sopra [illegible] partiti, delle parti, indipendente, o almeno garante per imparzialità, onestà, correttezza esemplare, quale tutore in difesa dei cittadini, contro la prepotenza e il menefreghismo di certi uffici pubblici. Questo tutore dovrebbe relazionare non ogni anno ma ogni sei mesi sui reclami, sugli abusi eccetera, relazione da rendere pubblica [illegible] non solamente chiusa a disposizione delle autorità interessate.

Giovanni Parodi

Handicap e occupazione

L'Associazione famiglie fanciulli subnormali (Anffass), [illegible]a alle richieste [illegible] familiari dei soci, sente la [illegible] il fare appello alla sensibilità degli amministratori locali, al [illegible] di [illegible] uno sbocco lavorativo per gli appartenenti alle categorie riservatarie di cui [illegible] 2/4/1968, n. 482, per superare [illegible] assistenziale e consentire una valorizzazione sociale mediante un efficace contributo lavorativo.

L'integrazione sociale degli insufficienti mentali trova nel lavoro la sua strada maestra, poiché una persona dotata di minori capacità lavorative, ma ugualmente fornita [illegible] risorse, può stimolare e mantenere attive [illegible] proprie attitudini particolarmente attraverso l'esercizio di un lavoro.

Consapevoli delle [illegible] difficoltà occupazionali e delle [illegible] politiche non sempre finalizzate al miglioramento [illegible] della situazione dei disabili, un progetto [illegible] gli inserimenti che [illegible] tendenza negativa [illegible] può che destare [illegible] e riscuotere il consenso dell'opinione pubblica. Da diversi anni purtroppo le nostre amministrazioni locali, sia per le' [illegible] legislative restrittive, sia forse per una diminuita sensibilità al problema, hanno sospeso le assunzioni, nonostante quelle effettuate avessero dato risultato più che positivo, mentre in altri Comuni della Regione tale iniziativa è stata portata avanti.

Luigina Dexani
presidente del Consiglio direttivo

[illegible] Premio Cultura [illegible] di Canelli

CANELLI — Si svolgerà l'8 novembre la cop[illegible] [illegible] Premio «Cultura città di Canelli». I riconoscimenti [illegible] al giornalista Piero Ostellino, alla musicista Mariana Kesdick e [illegible] presidente della [illegible] di Risparmio Giovanni Borello. Un premio alla Fondazione piemontese per [illegible] ricerca contro [illegible] cancro: [illegible]ndirà [illegible] giornalisti che hanno curato la collana di libri editi dalla Fondazione.

Le manifestazioni [illegible] domenica nell'Astigiano

Trifole da concorso

Alla Fiera [illegible] Moncalvo sono affluiti 44 chili [illegible] prodotto d'elevata qualità - Successo per l'asta di Canelli

MONCALVO — Anche la seconda giornata della «Fie[illegible] del tartufo», che [illegible] è conclusa domenica, ha fatto registrare una notevole affluenza [illegible] prodotto: sono stati infatti [illegible] 44 chili [illegible] trifole esposte sulle bancarelle sotto i portici di piazza Carlo Alberto, che vanno ad aggiungersi [illegible] 32 [illegible] della prima giornata.

Invariati i prezzi rispetto [illegible] una settimana [illegible]. Le quo[illegible] medie hanno oscilla[illegible] dalle 170 mila lire l'etto per gli esemplari di pezzatura inferiore ad un etto fino a raggiungere una punta astronomica [illegible] circa [illegible] milione l'etto per [illegible] tartufo di 750 grammi presentato in Fiera da Andrea Rossano, titolare della «Tartufingros» di Vezza d'Alba.

A questa trifola è stato assegnato dalla giuria di cui faceva parte a titolo [illegible] anche il rallysta Dario Cerrato (ex campione d'Europa) il premio «Zappino d'argento».

[illegible] «supertartufo» è stato venduto [illegible] titolare di un negozio [illegible] gastronomia di via Montenapoleone a Milano per poco meno [illegible] quattro [illegible].

Rossano si è aggiudicato il primo premio anche [illegible] categoria commercianti (esemplari [illegible] gruppo) [illegible] una partita [illegible] 15 chili.

[illegible] altri vincitori della giornata [illegible] stati rispettivamente Piero Musumeci [illegible] Moncalvo, nella categoria trifolao (per [illegible] partita di tre tartufi dal peso [illegible] 750 grammi) e [illegible] «La Cloche» di Torino [illegible] grammi) nella categoria ristoratori.

Sempre domenica, nell'ambito dei festeggiamenti per la Fiera, [illegible] Consiglio comunale, riunito in seduta straordinaria, [illegible] deliberato [illegible] concedere la cittadinanza onoraria [illegible] Moncalvo allo scrittore e giornalista Fran[illegible] Piccinelli «*per i suoi meriti letterari e per la sua [illegible]stante azione di divulgazione [illegible] e promozione della realtà collinare del Monferrato e della Langa*».

(f. b.)

CANELLI — Prima sagra del tartufo della stagione domenica nel salone della Cassa [illegible] Risparmio organizzato da Camera [illegible] Commercio e Pro loco.

Mai come quest'anno il tartufo si meriterebbe l'appellativo di [illegible] da tavola: visti gli alti prezzi di vendita.

Sono [illegible] numerosi tra ristoratori e compratori.

La scarsa offerta di que[illegible] ha provocato [illegible] notevole lievitazione [illegible] prezzo: dalle 150 alle duecentomila lire l'etto.

«*E' stata un'annata scarsa* — spiega il presidente del trifolao canellese Tarasco [illegible] — *perché il clima e il tempo poco piovoso [illegible] hanno permesso la naturale nascita dei tartufi; bene i prezzi che si vedono crescere [illegible] a vista d'occhio*».

All'asta hanno partecipato 26 partite di tartufi per complessivi [illegible] chilogrammi che [illegible] stati poi [illegible] più acquistati dai ristoratori locali.

«*Sono state soprattutto le partite più piccole* — afferma il presidente [illegible] [illegible] locale, Giancarlo Benedetti — *ad [illegible]ere subito acquistate, mentre i tartufi di maggior peso, anche per l'elevato prezzo, rimangono invenduti o poco richiesti; dall'asta [illegible] [illegible] avanzati tre chilogrammi tutti di grosse pezzature*».

(g. c.)

TESORI ALL'ASTA

Canelli. Ecco tre piatti di profumatissimi tartufi che [illegible] stati messi [illegible] domenica scorsa a Canelli

L'inizio dei lavori nel 1990

Nuovo ospedale al «Fontanino»

Annuncio dell'assessore regionale Maccari

ASTI — Una buona notizia e tante preoccupazioni sul futuro degli ospedali astigiani (oltre a quello [illegible] capoluogo, c'è la struttura [illegible] Nizza, che comprende anche la sede di [illegible]. La notizia positiva l'ha portata l'assessore regionale [illegible] sanità Eugenio Maccari, ad una riunione provinciale [illegible] suo partito, il psi, convocata per discutere dei problemi [illegible] sanità nell'Astigiano.

[illegible] proposito del nuovo ospedale [illegible] si dovrà realizzare [illegible] Asti e di [illegible] si parla ormai da tempo, Maccari ha affermato: «*Nel 1989 la Regione avvierà la progettazione del nuovo complesso e le pratiche di concessione; contiamo che nel 1990 si potrà procedere all'inizio della realizzazione*». Il nuovo ospedale sorgerà, secondo le indicazioni fornite [illegible] Consiglio comunale, nella zona del «Fontanino» [illegible] un'area di 120 mila [illegible] tri quadrati, parte della quale donata [illegible] [illegible] ospedaliera con il vincolo di realizzarvi una nuova sede. Il [illegible] sto dell'opera dovrebbe superare i 100 [illegible].

C'è preoccupazione invece all'Usl 69 che fa capo a Nizza. Il decreto [illegible] ministro della Sanità Donat—Cattin per la razionalizzazione [illegible] spesa, [illegible] nuovi parametri per posti letto, loro utilizzazione, e, di conseguenza, per la determinazione dei posti in organico. I nuovi limiti sono piuttosto ristretti: il tasso di «utilizzazione media» (calcolato in base ai posti letto, alle degenze, alla loro durata) non deve essere inferiore al 70-75 per cento; inoltre si prevede [illegible] «disattivazione» entro due anni degli ospedali con meno di 120 posti.

Nell'Usl 69, dal febbraio di quest'anno, esiste, in pratica, un solo ospedale, articolato in due [illegible]: quelle di Nizza e Canelli. E' quanto previsto dal piano [illegible] riorganizzazione approvato dall'Assemblea [illegible] ma non ancora dalla Regione, che tenderebbe a considerare ancora le due strutture come divi[illegible] Un'interpretazione che farebbe [illegible] un problema per [illegible] la sede canellese, infatti, ha [illegible] posti letto e inoltre, in base a dati forniti dalla Regione e relativi al 1987, il «tasso di utilizzazione» sempre nello [illegible] anno è stato del 46,14, notevolmente inferiore al 70 richiesto dalla Regione (l'ospedale di Nizza ha 162 posti e un tasso del 72). Le Usl hanno tempo sino al 24 novembre per presentare un piano.

«*A nostro giudizio non ci dovrebbe essere alcun problema* — afferma il presidente del comitato di gestione dell'Usl 69, Giuseppina Bilitteri — *per la nostra Usl infatti si deve parlare di un unico ospedale di 270 posti letto strutturato in due sedi: quella [illegible] [illegible] [illegible] maggior parte dei reparti, l'altra a Canelli [illegible] una specializzazione ortopedico traumatologica e riabilitativa. La Regione però in assenza di un piano socio-sanitario non ha ancora preso in considerazione il nostro progetto [illegible] ristrutturazione*». Qualche problema potrebbe sorgere anche per l'ospedale di Nizza per il reparto di pediatria che è al di sotto dei parametri di utilizzazione previsti dal decreto di Donat— Cattin. «*Ci si deve rendere conto che [illegible]sie due strutture servono una popolazione di oltre [illegible] mila abitanti e che non si può pensare di cancellare [illegible] [illegible] servizi*» conclude la Bilitteri.

C. Is.

ADESSO! DAI CONCESSIONARI OPEL

Opel Corsa
Benzina, diesel [illegible] turbodiesel
Non c'è tempo da perdere,
C'è un finanziamento [illegible] interessi
[illegible] L. 6.000.000 in 24 [illegible]
da L. 250.000 al mese
[illegible] SENZA [illegible]
ADESSO! DA
RONFANI — Frazione S. Marzanotto, ASTI
SOTTERO — Corso Asti 46/47, ALBA (Vaccheria)
F.lli ASTEGGIANO — S.S. 20, Cuneo-Borgo San Dalmazzo
ASTAUTO — Piazza Romanisio 16, FOSSANO
L'offerta è valida per le vetture disponibili in Concessionaria escluso Corsa, Van e GSI, non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso e deve essere approvata dalla Finanziaria G.M. A.C. ITALIA S.p.A.
OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

Gli astigiani incamerano una importante vittoria in trasferta

Il canto dei «galletti» ha frastornato il Bra

Prima (e bella) vittoria con un gol di Tramontano - Il Pasquali raccomanda prudenza

ASTI — Sorpresa: l'Asti ha vinto (1-0) e per giunta in trasferta, su un campo notoriamente difficile come quello di Bra, dove l'estate scorsa in Coppa Italia, la squadra astigiana era stata spazzata senza pietà per 3-0.

E' il primo successo stagionale dei «galletti» che hanno impiegato ben sei giornate per scuotersi da un profondo torpore costellato di pareggi (cinque), di sconfitte (due) e di prestazioni complessivamente modeste.

Il principe azzurro che ha risvegliato dal sonno la «bella addormentata» si chiama Renato Tramontano, 21 anni, acquistato l'estate scorsa dal Nissa (B). A lui si deve infatti la rete di Bra che ha suggellato la vittoria numero uno in campionato.

Un successo prezioso, per la classifica, il morale, il futuro, come recitano solitamente i luoghi comuni del calcio quando si vince dopo una lunga astinenza. L'allenatore Enrico Pasquali rammentava prima di Bra che l'Asti si sarebbe potuto sbloccare solamente con un pareggio ed è stato accontentato; così i suoi avrebbero ritrovato la serenità psicologica soltanto con il gol e il gol è arrivato.

Pasquali aggiunto ancora che un punto bastato per non perdere contatti dal gruppo di punti i suoi ne hanno fatti ed anche in questo caso i conti tornano. Tutto secondo copione dunque, ma attenzione però: le ultime della classe, Entella e Vado, staccate di tre punti, soffiano sul collo degli astigiani; guai dunque a ricadere nei vizi passati.

Bra deve servire da stimolo per prove sempre più attente e occasione per gustare il piacere di una vittoria finita in gloria. Si è cominciato tardi a vincere: ora non bisogna finire troppo presto anche se il prossimo avversario si chiama Pinerolo.

Tramontano (autore del gol) e Bisio, imbattuto da 270'

E' questo il parere d'accordo anche il tecnico astigiano: *non è facile vincere e chiunque può incontrare delle grosse difficoltà. Il fatto aver espugnato questo campo contenti, ma non deve esaltarci più di tanto perchè basta uno scarpone per ritrovarci nuovamente in cattive acque. Ecco perché* — aggiunge Pasquali — *rimarremo con i piedi per terra. I miei ragazzi devono temere qualsiasi avversario*».

Sulla prova di Bra, l'allenatore dice: «*siamo finalmente riusciti a concretizzare il lavoro svolto. Sul piano atletico la squadra ha retto benissimo contro un avversario decisi a vincere; difesa e centrocampo mi dimostrano progressi costanti e se sapremo lavorare bene in allenamento, come abbiamo fatto stavolta, l'Asti potrebbe anche diventare la rivelazione del torneo*».

Un'utile verifica delle affermazioni di Pasquali potrà comunque domenica prossima Comunale dove si presenterà il Pinerolo: «*Dovrà provare tre turni estremamente delicati: Bra, Pinerolo e Levante. L'ottavo braidese è stato sprecato nel migliore modi. Ora si tratta dimostrare che siamo la squadra del momento*».

In margine trasferta Bra, tre note statistiche: l'Asti non vinceva dal settembre (1-0 in Coppa Italia a Torino contro il Milletanti); Tramontano invece è stato sinora l'unico attaccante «galletti» ad andare in (avevano segnato in precedenza il centrocampista Tavola, due volte e il difensore Sesia), mentre il portiere Roberto Bisio, è imbattuto minuti. L'ultima rete incassata risale infatti alla partita con la Saviglianese terminata 1-1.

Franco Cavagnino

Con il Busca soltanto 0 a 0

E il Canelli pareggia

Esordio del nuovo acquisto Marangon

CANELLI — E' finita 0-0, con un po' di rammarico, tra e una partita che, se vinta padroni di avrebbe potuto proiettarli al vertice della classifica, nella quale con 10 punti in sei giornate occupano il secondo posto.

La gara è stata disputata da due squadre che fin dall'inizio di perdere e hanno rimesso il gioco, che è stato a lungo spezzettato da numerosi falli.

Il ha il tempo, creando più gioco e più occasioni, il Canelli il secondo. Nell'undici spumantiero ha fatto il suo esordio, ad un quarto d'ora dal termine il recente acquisto del Bra, il ventiseienne Gianfranco Marangon, il quale spiega: *Ho visto un ambiente sereno e uno spogliatoio composto da ragazzi giovani e simpatici; la partita di oggi sono partiti forte loro, ma noi abbiamo creato più occasioni, il risultato però ci può andar bene*».

Il presidente Piero Mondo afferma: «*Il risultato è giusto: di fronte squadra solida che, soprattutto nel primo tempo, ci ha messo in difficoltà poi a distanza siamo usciti noi creando meravigliose palle-gol*».

Molto pacato è stato anche il direttore sportivo Piercarlo Boido che a fine gara spiega: «*Abbiamo peccato di rifinitura e in attacco dove punte hanno avuto molti palloni giocabili, la distribuzione della posta è però equa anche perché di fronte una squadra che ha creato qualche problema*».

Il prossimo impegno domenica a contro l'Interlanga.

g. z.

Maratona rugby

ASTI — Franco Cipolla, del Dif-Only Sport, ha vinto la quinta maratona «Città Asti» lungo un percorso di 42 chilometri e 195 metri con il tempo di 2h 31' 19, seguita da Fabrizio Ginnoglio della Alfieri, in 2h 31' 24. Al terzo posto si è classificato Bagarolo (Alfieri) in 2h 40' 46.

Rugby — Sconfitta per 1 «galletti» dell'Asti che hanno perso 49-3 Rugby Torino.

Gli astigiani hanno giocato con due uomini in meno.

I tre punti sono stati conquistati con un calcio piazzato di Mogliotti.

(d. col.)

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

OLIVERO

ASTI - PIAZZA SAN SECONDO

Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

Esaltante prestazione della squadra astigiana per il basket della B 2

L'Astense si riscuote e vince

I padroni di casa hanno chiuso il primo tempo in svantaggio per 33 a 41 contro la coriacea formazione del Datamat Siena - Nella ripresa rimonta fino al 73-72 - Canestri decisivi di Arucci

ASTI — prende, Arucci a canestro nei momenti cruciali della partita e Pippo Cornero «mitraglia» la squadra. Per un punto gli astigiani della Crt si sono aggiudicati la quinta giornata di andata del campionato di B2 maschile per 73 a 72 contro il Datamat Siena.

Nel primo tempo gli ospiti hanno dominato conducendo il gioco: al 12' del primo tempo il Datamat in vantaggio per 25 a 20. L'Astense non riusciva a penetrare la difesa senese essere precisa a canestro (basse le percentuali di tiro). Il primo tempo si è chiuso sul 41-33 in favore squadra ospite. L'allungo Siena è continuato nel secondo tempo e dopo cinque minuti di gioco il Datamat si è portato in vantaggio 49 a 42. E l'Astense ha replicato, con carattere e con grinta, portandosi in parità a tredici dal termine dell'incontro. E' stata un'altalena, un rincorrersi per strappare i due importanti punti vittoria. Sono stati tredici minuti determinanti: la squadra astigiano è riuscita ad oltrepassare la coriacea difesa senese ritrovando lucidità e concentrazione.

L'arbitraggio scadente ha danneggiato a turno due formazioni. A 11' dalla fine il Siena si è portato fin testa per 57 a 51 e ancora una volta l'Astense la freddezza necessaria, come nel turni precedenti, a ribaltare le sorti dell'incontro.

L'accordo «perfetto» tra Pippo Cornero e Paolo Arucci in forma è stato decisivo: l'Astense è riuscita a rosicchiando punti punti e ad accorciare le un minuto e 20 secondi dal termine il punteggio era e il Siena è ancora riuscito a trovare spunto vantaggio. Immediata replica dell'Astense con Angeli e Arucci: astigiani per la prima volta dall'inizio dell'incontro sono passati in vantaggio per 73 a 71. A 5 secondi termine l'arbitro concesso tiri liberi al Datamat: Ricci (guardia senese) ha il primo e sbagliato il secondo. Il fischio finale ha premiato il carattere dell'Astense sale così a 8 punti in classifica. Un tassello importante nel mosaico del campionato di

Tabellino Astense Crt: Persino 3; Arucci 12; Cornero 2; Pagliari 2; Pellicer 5; Angeli 11; Bonino, Chiapparini 4; Paolini 22. Datamat Siena: Lazzeri, D. Ricci 13; F. Ricci, Bondi 6; Lorenzetti 6; Casprini 11; Ciupi, Puccetti 8; 17; Ducci 10.

Un'immagine dell'incontro Astense e Datamat Siena. Al tiro Antonio Paolini (Ubertone)

Se ne parla l'11

Gli appalti per il nuovo Palazzetto

Ricorso al Tar della ditta esclusa

ASTI — Venerdì 11 palazzo della Provincia, si riunirà, in seduta pubblica, l'assemblea del Consorzio per il nuovo palazzetto dello sport. All'ordine del giorno l'assegnazione dei lavori alla ditta «Italiana Appalti» di Bologna che si al primo posto dopo l'esclusione della astigiana «Leandro Gallo» (associata alla Habitat Legno di Brescia). La «Gallo» era stata esclusa in quanto ritenuta sprovvista dei requisiti richiesti.

Contro questa decisione, la ditta ha presentato ricorso al

L'11 prevede una seduta molto «calda»: «*L'intenzione è di arrivare all'appalto. Bisognerà però vedere quale sarà la posizione dei partiti* — ha dichiarato il presidente del Consorzio, Alberto — *tutti dicono di voler giungere ad conclusione, ma quando si è trattato decidere non si è riusciti a farlo*».

f. e.

Acqua CIESSE Aria

ACQUA

- *L'acqua dura bene*
- *Addolcisca l'acqua chi voglia*

l'ECONOMIA

ADDOLCITORE MAGNETICO

- *Semplice installazione*
- *Senza manutenzione*
- *Senza corrente*
- *Senza sali*

NASA WATER

FILTRI PURIFICATORI D'ARIA

CIESSE

SEZIONE ARIA

CIESSE Corso Casale, 114 - ASTI - Tel. 275458

Tecnici esperti al vostro per preventivi GRATIS

In vantaggio per 2-0, si è fatta battere a Udine

Frittata della Polenghi

ASTI — Il campionato nulla è certo. Si può essere in vantaggio per e poi perdere la partita. Così è successo alla Polenghi di Gianni Lanfranco che sabato in campo contro l'Udine ha perso per 3-2.

Prima trasferta, prima partita di questo dilettevole campionato di A2 per una Polenghi che accusa ancora i limiti un che è da perfezionare. prima giornata spettacolare ed entusiasmante decisa dal «crudele» tie-break quinto set, novità 88-89 della pallavolo di vertice. Con un inizio da primi con la perfetta Martino-Lanfranco la Polenghi ha per 15-12 e 15-9 i primi set. La classe dell'ex nazionale azzurro, il valido apporto di e di Squizzato in ricezione e del brasiliano Rui Campos all'ala, sufficienti per dominare l'Udine Marcello Lavatino. I friulani approfittato della debacle fisica e tattica astigiana nel terzo e nel quarto riportando il risultato parità. Nel quinto set per un errore in battuta del sestetto allenato da Swierk l'Ado ha chiuso per 16-14 aggiudicandosi così la vittoria.

«*Abbiamo dominato partito primi due sets* — ha dichiarato Mauro Venturini, presidente della squadra astigiana — *abbiamo sbagliato nel tie-break e questo errore ci è stato fatale. Ci ha insegnato in questo campionato che particolarmente difficile, bisogna lottare sino all'ultimo*». Sabato Pellizzetto la Polenghi Swierk il forte Virgilio di Mantova sabato ha visto per 3-0 sul Prato.

Polenghi: Martino, Squizzato, Ruffinatti (Arnaudi), Puntoni, Lanfranco, Rui Campos. Allenatore: Jurek Swierk.

Classifica: Gabbiano Virgilio-Mantova 3-0; Alpitour Cuneo-Rex Pordenone 3-0; Rinaldo Ravenna-Transcoop Reggio Emilia 0-3; Olio Brugherio-Siap 3-0; Udine-Polenghi (12-15; 9-15; 15-7; 15-5; 16-14).

Classifica: Gabbiano Mantova, Alpitour, Transcoop Siap Brescia, Ado Udine 2; Polenghi Asti, Olividi, Ravenna, Colzi Prato, Pordenone 0.

d. cot.

Senti la voce ma non capisce le parole?

Provi i nuovi TIMPANI ELETTRONICI praticamente invisibili

Dimostrazioni speciali nei centri indicati

MAICO

ASTI - BARONCIANI
Piazza S. Secondo 12 - Tel. 54.300
TUTTI I MERCOLEDI MATTINO

- Mercoledì 9 novembre. Farmacia Sacco - Piazza A. d'Aosta 5
MONCALVO - Giovedì 17 novembre. Farmacia dott. Ottone - Via Cavallo 11
NIZZA MONFERRATO - Venerdì 25 novembre. Farmacia Dova - Via Carlo 44
SAN DAMIANO D'ASTI - Lunedì 7 novembre. Farmacia dr. Ravizza - Piazza Libertà 4

MAICO TORINO - Via Magenta 20 - Tel. (011) 757

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria 15 c/o Ospedale - Tel. 57657

SMETTERE DI FUMARE
è possibile!
In una trattamento
cazione del metodo
HERMANN NICHEL
Telefonateci. Vi
appuntamento
CENTRO SALUTE ANTITABACCO
Corso Marconi 24 - 10125 TORINO
- 688.507

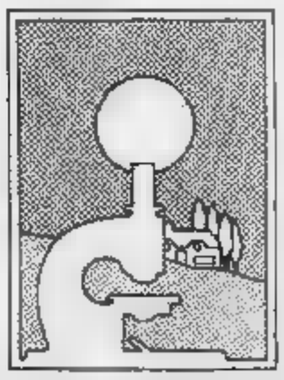
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131.448.276 - 443.008
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

DI FUMARE??? SI PUO'
CIA CENTRO ITALIANO
VIA GASPERI ASTI - TEL. 0141 33.344

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 85 961
PK Torino C.so M. d'Azeglio, 60 (011) 65.211
publikompass spa

Informitalia
ISTITUTO
INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
ESITO ASSICURATO
Corso Rit. - Torino 611.024 - 538.552

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) int.
corrente postale n. 16545101

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Prima di mezzanotte, di M. Brest, con R. De Niro, C. Grodin (poliziesco).
POLITEAMA: Il principe cerca moglie, di J. Landis con E. Murphy e A. Hall (commedia)
RITZ: L'ultima tentazione di Cristo, di M. Scorsese con W. Dafoe, B. Hershey (drammatico).
NUOVO SPLENDOR: Danko con A. Schwarzenegger (avventura).

CANELLI

BALBO: Mr. Crocodile Dundee con P. Hogan (avventura).

NIZZA

AURORA: La casa del piacere (erotico)
LUX: Indagine a Hollywood di S. Edwards, con G. Wilis.
SOCIALE: La leggenda del santo bevitore, di E. Olmi, con R. Hever, A. Ouayle (drammatico).
VERDI: Kamara.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: Top gun di T. Cruise (avventura).
LUX: Action (avventura).
SPLENDOR: Codice privato di F. Maselli con G. Muti (drammatico).

TAI 44

10 — Il bandito senza sonno, film.
12 — Obiettivo sport
15 — Cartoni animati.
15,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario.
16 — film.
17,30 Cartoni animati.
18,30 Barnaby Jones, telefilm
20,30 Tal Notizie
21 — Bocca di fuoco, film
22,30 Eva di Eva, film.
23,30 Tal Notizie

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via De Gasperi 2, tel. 33.252. Ufficio Pubblicità Asti: Publikompass tel. 32.222.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Gerbi, corso Felice Cavallotti 2a; notturna: Liprandi, piazza Statuto 7.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Andezeno, via Vanti Settembre 1.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; Castagnole Lanze 878.348; **Montiglio** 956.333. **Croce Rossa** (autoambulanza): **Asti** 217.683; **Canelli** 824.222; **Castello d'Annone** 803.636; **Castelnuovo Don Bosco** 9876.468; **Cocconato** 485.503; **Costigliole** 966.779; **Moncalvo** 91.281; **Montegrosso** 883.175; **San Damiano** 976.910; **Villafranca** 933.777 - 81; **Villanova** 945.114 (dalle 8 alle 13,30); 54.555 (dalle 13,30 alle 8). **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21.23.58.

Un nuovo capitolo nella battaglia di alcuni Comuni contro l'Acna

Dimissioni di sei sindaci «Proseguiremo la lotta»

Intanto è stato illustrato il piano di risanamento consegnato al ministro Ruffolo

CUNEO — «Non è una dichiarazione [illegible] resa, la nostra [illegible] proseguirà più intensa e decisa di prima. L'obiettivo è sempre lo stesso: [illegible] Valle Bormida pulita, dove sia possibile lavorare e vivere in condizioni di [illegible] reazzo, sia per noi, sia per i nostri figli. Finché l'Acna di Cengio non sarà compatibile [illegible] l'ambiente deve chiudere, [illegible] vediamo alternative credibili». Così i sindaci di Cortemilia, Gorzegno, Perletto, Bergolo, Torre Bormida e Levice hanno [illegible] le loro dimissioni davanti al prefetto.

Ieri mattina sono giunti nel capoluogo della «Granda»; alle 11 [illegible] stati ricevuti [illegible] dottor Felice Sorgi, al quale hanno consegnato la lettera [illegible] dimissioni.

Il provvedimento [illegible] sei sindaci dovrà ora essere approvato o respinto dai rispettivi Consigli. [illegible] frattempo i sindaci rimarranno in carica per l'ordinaria amministrazione. Il prefetto, dopo [illegible] presa d'atto delle dimissioni, [illegible] assicurato che provvederà a informare il Governo della decisione.

L'azione degli amministratori [illegible] prossime settimane «con estremo civismo», ma si farà più [illegible] e non conoscerà tentennamenti. La decisione dei sei sindaci sarà probabilmente seguita nei prossimi giorni dai loro colleghi degli altri cinque paesi del [illegible] cunese della Valle Bormida. Non si escludono le dimissioni di tutti i consiglieri.

Intanto il piano presentato al ministro dell'ambiente Giorgio Ruffolo per il risanamento della Val Bormida, ha confermato, se ancora c'era [illegible] dubbi, lo stato [illegible] degrado di una [illegible] che si estende per oltre 1550 chilometri quadrati. Il fiume morto, le falde inquinate da sostanze [illegible] vanno dall'ammoniaca alle ammine aromatiche.

Per cercare di porre rimedio il piano dell'Ansaldo, [illegible] ha collaborato [illegible] l'Aquater e la Battel, propone [illegible] di depuratori e il rifacimento di tutte le reti fognarie.

Ecco qualche esempio degli interventi necessari per la [illegible] [illegible] acque e dell'approvvigionamento idropotabile e i loro costi. Per fornire [illegible] pozzi in sostituzione di quelli inquinati nella provincia [illegible] Alessandria saranno necessari [illegible] e mezzo, ne [illegible] per [illegible] captazione [illegible] sorgenti dell'acquedotto delle Langhe e [illegible] per ristrutturare [illegible] acquedotti. Per i pozzi in provincia di Asti serviranno sei miliardi e 600 milioni, per la provincia di Cuneo 5 miliardi. La [illegible] maggiore è data [illegible] captazione di sorgenti per l'acquedotto delle Langhe e delle Alpi cuneesi: ottanta miliardi.

L'Acna è indicata [illegible] causa principale dell'inquinamento. Durante le [illegible] picature compiute nel Bormida e [illegible] dello stabilimento [illegible] acque erano «molto putite», mentre a valle [illegible] state trovate in alta percentuale [illegible] tracce di benzene, triclorotilene, clorobenzene, tetracloroetano, anilina, nitrobenzene, clorobenzammina, tricolorobenzene, cloro- [illegible] e [illegible] mina. Queste sostanze in parte sono state trovate anche ad Acqui, dove i due rami del Bormida, di Spigno e di [illegible], sono [illegible] riuniti.

Per quanto riguarda lo [illegible] smaltimento [illegible] rifiuti il piano ricorda come in passato siano state costruite [illegible] che adottive di rifiuti inquinanti a Saliceto, a Sezzadio e a Castelrocchero Bormida. I tecnici Ansaldo hanno proposto per i rifiuti speciali tossici e nocivi [illegible] discariche: ma [illegible] deve [illegible] un'ubicazione adatta, perché che dovrebbero servire una vasta area piemontese, e [illegible] particolare la [illegible]. A questo proposito [illegible] suggerisce di fare riferimento al «piano dei siti» [illegible] Provincia di Alessandria e al piano regionale.

Per la realizzazione di impianti per lo smaltimento [illegible] rifiuti [illegible] urbani sono necessari [illegible] 57 miliardi e per il trattamento dei fanghi e dei rifiuti industriali serviranno 74 miliardi.

E' [illegible] che le [illegible] giormente degradate sono quella di Acqui e il suo immediato hinterland e la zona delle Alte Langhe, in particolare Cortemilia. Spiegano all'Ansaldo: «Acqui è caratterizzata da un *termalismo che non si è adeguato all'evoluzione della domanda, con una caduta dell'immagine turistica* [illegible] città e un *indebolimento complessivo dell'area. Si ha* [illegible] pratica [illegible] *"città con le terme" e non una stazione termale moderna. L'Alta Langa è invece caratterizzata da piccoli insediamenti industriali, da una agricoltura marginale e da una presenza turistica sempre più scarsa. Scontata, oltre al degrado ambientale causato dal Bormida, una cronica difficoltà di collegamenti con la Liguria e le aree limitrofe piemontesi*».

Negli obiettivi del piano c'è dunque il rilancio [illegible] terme e [illegible] sulle Langhe.

Ad Acqui è previsto il risanamento e il riutilizzo dell'area degli stabilimenti termali. Il recupero del centro storico e dei [illegible] archeologici [illegible] per le Langhe il rilancio delle piccole attività artigianali e del turismo.

Gian Paolo Carlini
Gilberto Ferrando

(Sulle [illegible]sioni dei sindaci servizio in altra pagina)

Completato nella tarda serata lo spoglio elettorale nei due centri

Il voto a Barge e Bagnolo

Consultazione anticipata dopo lo scioglimento dei Consigli comunali e l'arrivo dei commissari prefettizi - Buona affluenza alle [illegible] - I primi risultati e i commenti

Raddoppio psi, calo la dc

Stabili pli e pci

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — [illegible] democristiana, [illegible] cesso dei socialisti, tenuta dei liberali e dei comunisti, [illegible] le speranze [illegible] piemontesi, [illegible] tre gli [illegible] di Bagnolo avranno [illegible] consiglieri. La scelta degli elettori ha suscitato animati commenti nell'opinione pubblica.

[illegible] maggioranza [illegible] formata [illegible] liberali esce chiaramente sconfitta e probabilmente i due partiti non [illegible] riusciranno [illegible] la nuova amministrazione, anche se i numeri dei consiglieri dovessero consentirlo. Ci sarà una coalizione pai-dc? Sembra la soluzione — a risultati appena conosciuti — più probabile, ma gli esponenti [illegible] partiti annunciano [illegible] perché vogliono prima approfondire le indicazioni [illegible] voto.

Elio Ribetta, socialista, candidato [illegible] elettorale e i commenti della popolazione. Fra i socialisti [illegible] è il capolista Luciano Ventero, che [illegible] ogni probabilità si avvia ad essere il nuovo sindaco del Comune.

I primi giudizi raccolti fra la gente attribuiscono la crescita dei socialisti alla campagna elettorale molto grintosa, [illegible] per [illegible] ma soprattutto alle nuove proposte e ai nuovi volti che il psi è riuscito a presentare.

La dc, invece, nonostante il rientro della componente [illegible] Coltivatori Diretti, [illegible] pesantemente le divisioni interne che [illegible] anni hanno bloccato [illegible] attività amministrativa. Anche se la lista non comprendeva più i capi storici del partito, [illegible] popolazione non ha creduto al rinnovamento e ha fatto pagare duramente i contrasti di corrente e la presenza dei «franchi tiratori» che in tutte [illegible] occasioni avevano sabotato [illegible] giunta precedente [illegible] sindaco Aburrà (il quale non si è ripresentato alle elezioni.

Aburrà aveva guidato [illegible] comunale ininterrottamente per 18 anni ed era stato presente in consiglio comunale dal 1960 all'agosto [illegible] quando aveva dato le dimissioni insieme con tutto il consiglio comunale, con conseguente arrivo dei commissari prefettizi ed elezioni anticipate.

Pier [illegible] Radaelli

Anche i pli e il pci [illegible] democristiana, [illegible] cesso dei socialisti, tenuta dei liberali e dei comunisti, [illegible] le speranze [illegible] piemontesi, [illegible] tre gli [illegible] di Bagnolo avranno [illegible] consiglieri. La scelta degli elettori ha suscitato animati commenti nell'opinione pubblica.

[illegible] maggioranza [illegible] formata [illegible] liberali esce chiaramente sconfitta e probabilmente i due partiti non [illegible] riusciranno [illegible] la nuova amministrazione, anche se i numeri dei consiglieri dovessero consentirlo. Ci sarà una coalizione pai-dc? Sembra la soluzione — a risultati appena conosciuti — più probabile, ma gli esponenti [illegible] partiti annunciano [illegible] perché vogliono prima approfondire le indicazioni [illegible] voto.

Elio Ribetta, socialista, candidato [illegible] elettorale e i commenti della popolazione. Fra i socialisti [illegible] è il capolista Luciano Ventero, che [illegible] ogni probabilità si avvia ad essere il nuovo sindaco del Comune.

I primi giudizi raccolti fra la gente attribuiscono la crescita dei socialisti alla campagna elettorale molto grintosa, [illegible] per [illegible] ma soprattutto alle nuove proposte e ai nuovi volti che il psi è riuscito a presentare.

La dc, invece, nonostante il rientro della componente [illegible] Coltivatori Diretti, [illegible] pesantemente le divisioni interne che [illegible] anni hanno bloccato [illegible] attività amministrativa. Anche se la lista non comprendeva più i capi storici del partito, [illegible] popolazione non ha creduto al rinnovamento e ha fatto pagare duramente i contrasti di corrente e la presenza dei «franchi tiratori» che in tutte [illegible] occasioni avevano sabotato [illegible] giunta precedente [illegible] sindaco Aburrà (il quale non si è ripresentato alle elezioni.

Aburrà aveva guidato [illegible] comunale ininterrottamente per 18 anni ed era stato presente in consiglio comunale dal 1960 all'agosto [illegible] quando aveva dato le dimissioni insieme con tutto il consiglio comunale, con conseguente arrivo dei commissari prefettizi ed elezioni anticipate.

Pier [illegible] Radaelli

«Forse gli elettori hanno *contestato troppo la nostra lista che presentava chiari segni di rinnovamento rispetto al passato. Per la prima volta perdiamo la maggioranza relativa e dobbiamo capire il motivo della flessione, poi dovremo rimboccarci le maniche e [illegible] riconquistare la fiducia [illegible] responsabilità dell'immobilismo della vecchia amministrazione non era solo [illegible] altri, ma purtroppo soltanto la [illegible] duramente punita*».

Il [illegible] prefettizio dottor Romano [illegible] si prepara intanto a lasciare l'amministrazione comunale ai nuovi consiglieri dopo aver approvato in pochi mesi circa l'70 delibere, il bilancio di [illegible] visione 1988 e i consuntivi 1986 e 1987. In cassa c'è anche un avanzo di amministrazione di quasi un miliardo e mezzo che consentirà alla futura giunta di [illegible] subito [illegible] merose opere pubbliche molto attese.

Nelle sette sezioni [illegible] hanno [illegible] 3689 elettori: [illegible] maschi e 1818 femmine. Matricola del voto è stata Daniela Aburrà che ha compiuto 18 anni [illegible] mattina. [illegible] stata la sezione numero 5 [illegible] frazione Villar a [illegible] prima lo spoglio, alle 16,30, seguita dalla numero 4 della stessa [illegible].

Questi i risultati [illegible] resi noti nella serata: [illegible] 730 (1092 nell'85), 4 consiglieri (7); [illegible] 1121 (1057 nell'85), 7 consiglieri (6); Pli [illegible] nell'85), 5 consiglieri (5); Amici di Bagnolo 342, 2 consiglieri; Sinistra (psi-dp) 309 (397 nell'85), 2 consiglieri (3).

Gianni [illegible]

L'ex tenente Ferrua torna in Comune

Il Tar ha «sospeso» la delibera di licenziamento approvata dal Consiglio [illegible] Mondovì - La sentenza definitiva entro fine anno - Potrebbe [illegible] a comandare i vigili urbani

I MILIONI DI «QUEST»

Emilia Arione e Dario Cavallo [illegible]rano con orgoglio il bottino (a gettoni d'oro vinto grazie a «Quest». Il «gioco [illegible] fosforo» lanciato da «La Stampa» ha fruttato alla signora Arione, che abita a Diano d'Alba in via Regina Margherita 21, il premio settimanale, per la bellezza di cinquanta milioni. Raggiardevole anche il premio giornaliero (dieci milioni) del signor Cavallo (via Vittorio Emanuele III 31, [illegible] Soprana) (Foto Giovannini)

MONDOVI' — [illegible] Renato Ferrua riprenderà a lavorare [illegible] il Comune di Mondovì. Il Tribunale amministrativo regionale ha infatti «sospeso» l'efficacia della delibera con cui il Consiglio comunale licenziò Ferrua, ex comandante dei vigili urbani.

Si riapre così una vicenda politico-sindacale-giudiziaria che per [illegible] anni ha suscitato vivaci polemiche [illegible] città. [illegible] iniziò [illegible] quando l'allora comandante dei vigili denunciò un subalterno che aveva trattenuto per un anno [illegible] delle multe. I civici si schierarono contro il loro comandante, chiesero il suo trasferimento; [illegible] [illegible] sentarono al procuratore e denunciarono Ferrua per una serie di presunti reati.

Vennero avviate due inchieste. La magistratura raccolse una serie di prove [illegible] resti che il tenente avrebbe commesso «nell'esercizio [illegible] [illegible] di pubblico ufficiale», ma il giudice [illegible] tore decise di non arrivare al processo per «intervenuta [illegible]. Contemporaneamente gli amministratori comunali [illegible] '87) accolsero la richiesta [illegible] giorazione [illegible] vigili e trasferirono il tenente in un altro ufficio municipale «alle dirette dipendenze del segretario» e [illegible] deferirono alla commissione provinciale di disciplina.

In gennaio la commissione propose al Comune il [illegible] siamento di Renato Ferrua. E sei mesi fa il Consiglio comunale decise di «sollevare da ogni incarico» l'ex tenente dei vigili che presentò ricorso al [illegible] [illegible] settimana i giudici del Tribunale amministrativo regionale [illegible] deciso [illegible] «sospendere la delibera di licenziamento in attesa [illegible] discutere la causa». Entro la fine dell'anno dovrebbe esserci la sentenza definitiva che potrebbe decretare il reinserimento [illegible] Ferrua come comandante dei vigili urbani di Mondovì.

Gianni Martini

Assaltato un furgone della «Mondialpol»

Rapina a Savigliano

SAVIGLIANO — Tre banditi hanno [illegible] un furgone blindato della «Mondialpol». Una rapina sicuramente studiata [illegible] e messa a segno [illegible] pomeriggio sul piazzale [illegible] Unione [illegible] cooperativa [illegible] con [illegible] che si trova [illegible] via Torino, all'estrema periferia settentrionale [illegible] città. I carabinieri mantengono il [illegible] riserbo, [illegible] ammettono [illegible] «sulla strada giusta». Posti di blocco [illegible] stati istituiti su tutte [illegible] principali vie d'accesso a Savigliano, mentre il Nucleo operativo sta svolgendo [illegible] dagini a tappeto.

La rapina è stata compiuta [illegible] 14,35 quando il furgone [illegible] polizia privata è arrivato [illegible] piazzale della cooperativa. A [illegible] pare ci fossero tre agenti [illegible] «Mondialpol» (il numero non [illegible] ancora confermato). In quel momento [illegible] pochi clienti e nessuno [illegible] assistito al «colpo». [illegible] probabilmente i tre banditi (forse un quarto [illegible] un'auto rubata che [illegible] poi trovata) hanno atteso [illegible] che gli agenti [illegible] «Mondialpol» aprissero il furgone [illegible] blindato prima di entrare [illegible] in azione. [illegible] rapida successione [illegible] riusciti a [illegible] sare il portavalori che doveva caricare sul furgone l'incasso della cooperativa.

E' stata una questione di pochi minuti. I rapinatori hanno minacciato di morte gli agenti della «Mondialpol» e si sono impossessati del furgone. Anziché scaricare i sacchi contenuti, hanno preferito fuggire sul veicolo blindato [illegible] direzione di Torino. L'allarme è stato dato [illegible] subito alla caserma [illegible] Vittorio Veneto. Le Alfette di servizio e [illegible] altre disponibili [illegible] comando di compagnia sono subito partite [illegible] caccia [illegible] rapinatori, mentre tutte le [illegible] Nord Cuneese sono state messe in stato d'allarme. I carabinieri [illegible] bloccato le strade principali che portano a Torino mentre alcune auto civetta [illegible] e perlustrare il [illegible] di [illegible] pagna della zona. Ieri sera il furgone blindato della «Mondialpol» non era ancora stato trovato, segno evidente che i banditi hanno [illegible] zona [illegible] rifugio sicuro e un basista che ha dato loro tutte le indicazioni.

Il Nucleo operativo ha [illegible] smunque [illegible] speranze [illegible] riuscire a risalire agli autori del «colpo» [illegible] perché — pare — i rapinatori hanno commesso parecchi errori. Una grossa mano alle indagini verrà anche data dai portavalori aggrediti che hanno avuto parecchi minuti per osservare da vicino i banditi.

Secondo gli inquirenti la banda aveva preparato il «colpo» nei minimi dettagli, controllando ogni giorno [illegible] spostamenti del furgone della «Mondialpol» per poi decidere che la zona più facile per l'assalto [illegible] senza [illegible] il piazzale della cooperativa [illegible] via Torino.

Fiorenzo Panero

UN [illegible] FOCOSO INVERNO
PELLICCE · SHEARLING · PELLE

UNA GRIFFE DI ALTO ARTIGIANATO

PELLICCERIA MARISA®

Dal 1963 la Pelliccheria Marisa confeziona nel [illegible] laboratorio artigianale capi di alto prestigio in linea con le grandi firme della moda.
Servizio di custodia e di pulitura pellicce.

[illegible] · VENDITA · [illegible]
Via IV Nagg. Art. Alpina 12 - Tel. 0171/55479
[illegible] DI VENDITA:
ALBA - [illegible] Teppisa [illegible] - Tel. 0173-361480
AMPIE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Punti vendita: TORINO-MILANO-GENOVA

LE CUPOLE
QUESTASERA
[illegible] MOMARIA
con il D. J.
[illegible]
BUONAMUSICA E GENTEGIUSTA
Domenica prossima per chi si vuole divertire
FESTA ANNI 60-70-80
con
MICHELE
e la sua grande orchestra

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 [illegible] Immobiliare finanziaria

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vit. [illegible] 187 - Torino
Telefoni [illegible]

CRAZY BOY
[illegible] SERA
festeggiamo [illegible] i Santi in allegria e nella tradizione con MARRONS GLACES per tutti
AL LISCIO
LEONARDO VALLICELLI

IPIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
a casalinghe - pensionati artigiani - commercianti
CUNEO - Corso Nizza 1
Tel. 0171 [illegible]
Orario mattino

ECONOMICI
ANALISTA contabile residente [illegible] automunita, conoscenza computer zona Busca impiego. Tel. 0173 574 420
ACQUISTIAMO [illegible] vetture usate anche commerciali. Presentarsi con vettura e ogni documento presso concessionaria Peugeot Talbot, corso Europa 17, Alba. Annuncio settimanale.
MEDICO dell'esercizio di fare con famiglia cerca abitazione di 4 camere in affitto. Tel. 457 854 ore pasti

Salone LA [illegible]
Via [illegible] - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a [illegible] 9-12,30; 15-19

Nella ricerca la [illegible]
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia [illegible]
U.I.L.D.M. Via Gottardo Gaslini 70 - 10138 Torino - Tel. 447 64 64

TRIBUNALE DI ASTI

VENDITA GIUDIZIARIA

Fallimento n. 585 di **MASSAGLIA** [illegible]

Il sottoscritto Cancelliere rende noto che in data 12 novembre 1988, nella sala «A» delle pubbliche udienze del Tribunale di Asti (piazza Catena, 2° piano) avanti il Giudice delegato, dott. Renzo Massobrio, con inizio alle ore 9,30 e secondo l'ordine dei lotti sottoelencati, verranno messi in vendita all'incanto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come descritti nelle relazioni peritali, i seguenti immobili nel Comune di

LIMONE PIEMONTE

complesso residenziale «Villaggio del Sole», Vallone S. Giovanni, loc. Brik, costruito su area distinta in Catasto al foglio 2, mappali 165, 178, 184, 177, 174, 354, 536. Unità immobiliari denunciate tutte con scheda U.T.E. in data 29 ottobre 1982

Lotto n. 1 - Monoloc. int. 1/A, p.t.: camera, bagno e terrazzo, mill.mi 5,24; p. auto 35/A, mill.mi 0,30; garage n. 23, mill.mi 0,554. Prezzo base L. 31.500.000.

Lotto n. 2 - Monoloc. int. 39/A, p.t.: camera, bagno [illegible], mill.mi 5,62; garage n. 28, mill.mi 0,554. Prezzo base L. [illegible].

Lotto n. 3 - Monoloc. int. 40/A, p.t.: [illegible] bagno e terrazzo, mill.mi 6,90; garage n. 25, mill.mi 0,544. Prezzo base L. 25.500.000.

Lotto n. 4 - Monoloc. + solaio int. 83/A, p. 2°: camera, bagno terrazzo e sottotetto, mill.mi [illegible] garage n. [illegible], mill.mi 0,554. Prezzo base L. 39.500.000.

Lotto n. 5 - Monoloc. int. 1/B, p.t.: camera, bagno e terrazzo, mill.mi 7,90; p. auto 11/B, mill.mi 0,30; garage n. 18, mill.mi 0,554. Prezzo base L. 30.500.000.

Lotto n. 6 - Monoloc. int. 13/B, p. 1°: camera, bagno e terrazzo; mill.mi [illegible] p. auto 13/B, mill.mi 0,30. Prezzo base L. [illegible].

Lotto n. 7 - Monoloc. int. 16/B, p. 1°: camera, bagno e terrazzo, mill.mi 5,95; p. auto 16/B, mill.mi 0,30. Prezzo base L. 33.000.000.

Lotto n. 8 - Bilocale int. 2/C, p.t.: 2 camere, bagno e terrazzo, mill.mi 8,75; p. auto 11/C, mill.mi 0,30. Prezzo base L. 35.000.000.

Lotto n. 9 - Monoloc. int. 5/C, p.t.: camera, bagno e terrazzo, mill.mi 7,62; p. auto 9/C, mill.mi 0,30. Prezzo base L. 31.000.000.

Lotto n. 10 - Monoloc. int. 7/C, p.t.: camera, bagno e terrazzo, mill.mi 5,50; p. auto 8/C, mill.mi 0,30. Prezzo base L. 28.500.000.

Lotto n. 11 - Monoloc. int. 18/C, p. 1°: camera, bagno e terrazzo, mill.mi 5,85; p. auto 8/C, mill.mi 0,30; garage n. 1, mill.mi 0,54. Prezzo base L. 35.000.000.

Lotto n. 12 - Monoloc. + solaio int. 31/C, p. 2°: camera, bagno, terrazzo e sottotetto, mill.mi 10,60; p. auto 14/C, mill.mi 0,30. Prezzo base L. 33.000.000.

Lotto n. 13 - Monoloc. + solaio int. 33/C, p. 2°: camera, bagno e terrazzo e sottotetto, mill.mi 10,19; p. auto 7/C, mill.mi 0,30; garage n. 12, mill.mi 0,554. Prezzo base L. 36.000.000.

Lotto n. 14 - P. auto 7/B mill.mi 0,30. Prezzo base L. 3.500.000.

Lotto n. 15 - P. auto 5/C mill.mi 0,30. Prezzo base L. 3.500.000.

La domanda di partecipazione all'asta, in bollo da L. 3000, dovranno pervenire alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Asti entro le ore 13,30 dell'11 novembre 1988 ed essere accompagnate da versamento con assegno circolare, trasferibile, intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Asti e di importo pari al 10% del prezzo base del lotto cui la domanda si riferisce (6% per cauzione, 2% per spese).

Offerta minima in aumento: L. 500.000 per i primi 13 Lotti e L. 100.000 per i Lotti 14 e 15. L'aggiudicatario definitivo dovrà versare il residuo prezzo entro il 31 dicembre 1988.

Ulteriori informazioni presso la Cancelleria, oppure presso il curatore fallimentare dott. Lorenzo Stecone, di Asti, telefono 0141 58.363.

Asti, 15 ottobre 1988.

IL CANCELLIERE
(E. Pellissetti)

Sente la voce ma non capisce le parole?
Provi i nuovi TIMPANI ELETTRONICI praticamente invisibili

Dimostrazioni speciali nei centri indicati
MAICO

CUNEO - FILIALE [illegible]
Corso Nizza 33 B - Tel. 66.61.41
TUTTI I GIORNI - SABATO AL [illegible]

ALBA BARBE — Ottica Agnelli - Via V. Emanuele 19 - Tutti i sabati
BORGO S. [illegible] — Farmacia dr. [illegible] - Via Garibaldi 25 - Giovedì 3 novembre
BOVES — Centro Ottico Bressano - Corso Trieste 16 - Sabato 19 novembre
BRA — Farmacia Bianchi - Dr. Bergandi - Via V. Emanuele 149 - Venerdì 11 e 25 novembre
BUSCA — Farmacia dr. Gallino - Via Umberto I 61 - Venerdì 25 novembre
CARRU' CERA — Ottica Marro - Via Mazzini 21 - Giovedì 3 novembre
DOGLIANI — Centro Ottico Langhese di Isoardo - Piazza Statuto 3 - Martedì 29 novembre
DRONERO — Farmacia dr. Trivaglio - [illegible] Giolitti 8 - Lunedì 7 novembre
FOSSANO — Farmacia dr. [illegible] - Via Roma 56 - [illegible] ledì 16 novembre
GARESSIO — Farmacia Rosa - [illegible] Via Emanuele 116 - [illegible] novembre
MONDOVI' — Farmacia S. Maria - Via S. Agostino 10 - Sabato 5 [illegible]
ORMEA — Farmacia Gasco - Dr. [illegible] - Via Roma 109 - Venerdì 4 novembre
[illegible] — Farmacia S. Giovanni - Via Tanaro 8 - [illegible] 12 novembre
SALUZZO — Foto Ottica Tamagnone - Corso Italia 41 - Sabato 12 e 26 novembre
S. STEFANO BELBO SANTIGLIANO — Foto Lidia - Via Oberdan 5 - Mercoledì 2[illegible]
SAVIGLIANO — Farmacia Marengo - Piazza S. Rosa 85 - Martedì 8 e 22 novembre
VERZUOLO — Studio Fotografico Fresegna - [illegible] 30 - Martedì 8 novembre

MAICO Torino - Via Magenta 20 - Telef. (011) 541.767

INTERREGIONALE - Dopo la quarta vittoria consecutiva

Cuneo 80 saldo in vetta

I biancorossi battono il Moncalieri - Oggi gara di Coppa Italia con il Borgoticino - Sconfitta del Bra con l'Asti, proteste per l'arbitraggio - Primo successo casalingo della Saviglianese

CUNEO — Poker di vittorie del Cuneo 80. Con l'1-0 sui Moncalieri (gol di Rocca, quarto stagionale in campionato) i biancorossi hanno inflato il quarto successo consecutivo, mantenendo la vetta della classifica.

I biancorossi, guidati da un in vena, hanno avuto l'abilità di non cadere in affanno alla ricerca del gol, contro Moncalieri chiuso a . Hanno sfruttato gli inserimenti esterni di Pelirone e Baldi e, con maggior precisione nei loro centri, avrebbero potuto segnare prima e di più.

L'allenatore Barlassina ha visto miglioramenti nel gioco: *«Per come si sono costruiti d'attacco e per la tranquillità con cui è contenuta la reazione dei torinesi»*.

Su Benzi, che aveva giocato male con il e è cresciuto notevolmente, prendendo in le redini gioco a centrocampo, l'allenatore spende una parola in più: *«Per me e per i giocatori non è mai stato un problema. Ha soltanto faticato più degli altri a recuperare la preparazione estiva, perché veniva dall'operazione al menisco»*.

Oggi, il Cuneo 80 torna al «Paschiero» per la Coppa Italia alle 15, sotto i riflettori, affronta i novaresi dell'Iris Borgoticino, mentre terzo avversario del mini-girone sono i toscani dell'Aullese. Barlassina darà spazio a qualche giovane: *chi ha giocato domenica o si sente bene in anche oggi»*. In di il Cuneo affronterà l'Aullese alla vigilia della trasferta a Levanto.

BRA — Il «fiasco» che il contava di «mettere in cassinadomenica si è volatilizzato: l'ha rastrellato tutto l'Asti, con l'aiuto decisivo, secondo i giallorossi, della terna arbitrale a *«Mania di persecuzione? Nemmeno per sogno. Non è nostra abitudine inveire contro gli arbitri e neppure contro la cattiva sorte. Ma stavolta Comunale si sono viste cose inaudite»*.

All'indomani della cocente, immeritata sconfitta (0-1), i commenti dei tifosi giallorossi sono meno indignati delle reazioni «a caldo». *«E' stata una partita a senso unico, sotto tutti gli aspetti. Abbiamo premuto ininterrottamente e non solo abbiamo avuto più occasioni, ma ne abbiamo sfruttate parecchie. Senonché, ogni volta che la palla rotolava verso la rete o addirittura c'era già dentro, i guardalinee sbandieravano e l'arbitro fischiava il fuorigioco»*.

La registrazione sistematica di questi falli, inesistenti per i sostenitori del Bra e molto dubbi a detta di attendibili osservatori «neutrali», è stata la caratteristica saliente di una partita sfortunata da ogni punto di vista per i colori giallorossi. *«L'Asti tirato in porta volte e la seconda ha fatto gol. Già lo 0-0 sarebbe stato ingiusto; la sconfitta è una beffa»*.

Oggi il Bra, con un buon seguito di tifosi, è di scena a Tombolo in provincia di Padova, per il secondo turno di Coppa Italia.

g. m.

SAVIGLIANO — I «maghi» meritavano vittoria più tonda, anche se non giocato molto bene e manca ancora — ovviamente — l'amalgama i reparti. Ersilio Maienchini ha avuto sul piede la palla del k.o., ma anche Antonio La Rocca sarebbe potuto andare a segno.

Per contro il Vado è andato vicino al gol in due occasioni calci piazzati, ma Sergio Cannarozzi ha sfoderato tutta la sua parate superlative. Poi è giunto il rigore (sacrosanto) che Bonfanti ha trasformato: un gol vale la vittoria. partite, vittorie e quattro punti: la «gestione Longanizzi» si è iniziata nel migliore dei modi. Il presidente scherza e *«Da quando ha preso le redini della società abbiamo più solo con prima squadra, ma anche con la Berretti, allievi, esordienti e i giovanissimi. E' un buon segno»*.

La Saviglianese va comunque avanti nella campagna di rafforzamento. Oggi mister, presidente e vicepresidente a Milanofiori per l'apertura del mercato d'autunno. Cercano la punta d'esperienza da poter affiancare a La Rocca. Intanto è giunto in maglia rossoblù Andrea Zucchelli, classe '66, terzino fluidificante. Berretti, finalmente al completo, giocherà al «Morino» alle contro il Varese dopo l'ottimo pari ottenuto sabato con Pro Sesto.

f. pan.

PROMOZIONE - Oggi (ore 14,30) impegnate tutte le cuneesi

Si giocano campionato e Coppa

MONDOVÌ — Arriva la sesta di andata, la Promozione torna in campo oggi. Sarà però una giornata singolarmente incompleta, poiché anche l'incontro di andata del terzo turno Coppa Italia è venuto a sovrapporsi alla settima giornata, per cui il calendario risulta molto ingarbugliato. incontri valevoli per il pionato: Carassonese-Acqui, AC Cuneo-Villafranca e Interlanga-Pro Dronero.

Le tre formazioni Granda che superato il secondo turno giocheranno invece Coppa: il Saluzzo capiterà 14,30 la Taggese, il Mondovì andrà a Cernusco Naviglio, mentre bese giocherà a Millesimo. formazioni impegnate Coppa e quelle giocano oggi recupereranno l'incontro campionato il 16 novembre, in notturna.

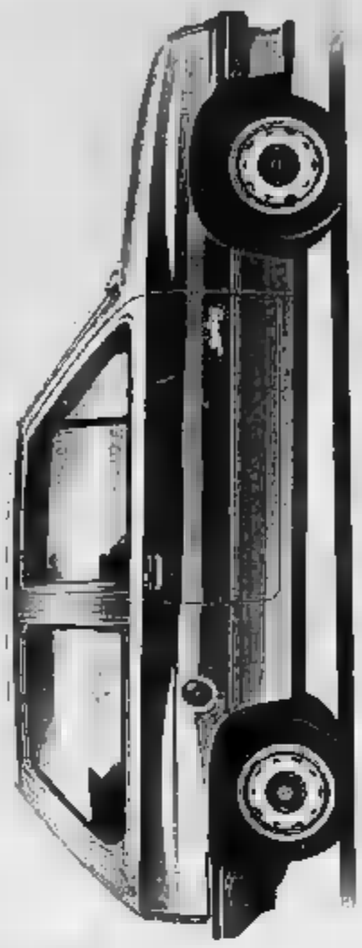
La sesta di andata è stata abbastanza positiva per le formazioni della Granda. Si è però una sola vittoria, quella ottenuta ad Alba dal Saluzzo che ha affondato l'Albese sotto un pesantissimo 4-1. La batosta ha lasciato il nell'ambiente cui si parla sempre maggiore insistenza dell'esonero dell'allenatore Ezio . L'allenatore che lo scorso anno ottenne con l'Albese la salvezza, subentrando a Dalle Vedove, non avrebbe più la fiducia dei giocatori. decisione è attesa in giornata. Domenica formazione azzurra ha disputato buon primo tempo, poi nella ripresa è letteralmente crollata, dopo aver subito il secondo gol.

Il Saluzzo ha disputato un incontro di alto livello ed è ora a soli punti dalla vetta. Lo scontro di alta classifica fra Mondovì e Novese è terminato a reti inviolate e la formazione è raggiunta dall'Acqui vittorioso per 2-0 sull'AC Cuneo. Il Mondovì insegue ad un punto con il Canelli. La partita con la Novese, a dispetto del risultato in bianco, è piuttosto interessante e combattuta. Cavallo, l'allenatore monregalese, ha detto: *«Temevamo che l'assenza di Barbagli potesse rivelarsi molto pesante, invece le cose sono andate bene. soddisfatto sotto tutti i profili»*.

riguarda gli altri incontri, da segnalare i pronti pareggi esterni quotati da Busca, Carassonese ed Interlanga e Canelli, Frugarolo e Villafranca. Deludente la prestazione della Pro Dronero, superata in casa per 2-1 dalla Monferrato.

g. s.

ADESSO! DAI CONCESSIONARI OPEL



Opel Corsa
Benzina, diesel e
Non c'è tempo da perdere,
C'è un finanziamento senza interessi
L. 6.000.000 in rate
da L. 250.000 al
SENZA ANTICIPO 8-81
ADESSO DA
SOTTERO — Corso Asti 45/47 ALBA (Vaccheria)
F.lli ASTEGGIANO — S.S. 20 Cuneo-Borgo San Dalmazzo
ASTAUTO — Piazza Romanisio 10 FOSSANO
RONFANI — S.
L'offerta è valida per le vetture disponibili in Concessionaria escluse Corsa, Van e GSI, non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso e deve essere approvata dalla Finanziaria G.M. A.C. ITALIA S.p.A.
OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

Cinema e taccuino

CUNEO
FIAMMA: Dedka.
CORSO: Il piccolo diavolo, con W. Matthau, R. Benigni.
ITALIA: Volutti intime di mogli insaziabili.
NAZIONALE: Gli aristogatti.
MONVISO: Moderno (prima visione). Or.: 16; 18; 20; 22.

ALBA
EDEN: Bentejolce (Spiritello porcello).
MORETTA: Don Bosco, con Ben Gazzara.

BARGE
COMUNALE: La leggenda del santo bevitore, di E. Olmi.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: La leggenda del santo bevitore, di E. Olmi.

BRA
IMPERO: Mr. Crocodile Dundee II.
Il piccolo diavolo, con W. Benigni.

BUSCA
LUX: Ring Ring chiama Wall Street.

DRONERO
NUOVO: Kansas (prima visione), di D. Stevens.

FOSSANO
POLITEAMA: Oxford University.
PIEMONTE
Lutti ripeto.

MONDOVÌ
BERTOLA: Don Bosco, con Ben Gazzara. Or.: 14,30; 16,50; 20; 22.
Scuola di polizia n. 6.

SALUZZO
Il ritorno dei tre
CIVICO: moglie.
ITALIA: diavolo, con W. Matthau e R. Benigni.

SAVIGLIANO
AURORA: Grazie è bello.
NUOVO: Mia moglie è una M. Boldi.

FARMACIE
CUNEO 2, Bongiovanni 42.
ALBA: Monge, corso Langhe 1.
BRA: S. Rocco, via Principi 8.
FOSSANO: Cumino, via Roma 77.
SALUZZO: S. Chiaffredo, corso Italia 56.

Polizia 5.62.22; Vigili del fuoco 41.26.24; Cava 7.11.82; Saluzzo 4.21.15; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24.

Ospedali: Cuneo; Alba 31.81; Bra 42.01; Cuneo 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 40.41; Racconigi 8.51.85; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 692.421; Usl 59 Cronero, 91.75.75; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76.90.32, 76.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 Racconigi 8.51.81; Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 40.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 30, tel. 0171/67.048.

PALLONE ELASTICO - Trionfo Dis Gros Cuneo

«Bis» di Ricky Aicardi è sempre il campione

Rosso I (Spec Cengio) ammette: «Ha giocato molto meglio di me»

DOGLIANI — Ricky di, trent'anni compiuti il giugno scorso, ha conquistato per il secondo anno consecutivo lo scudetto, succedendo a se stesso nell'albo d'oro del pallone elastico.

Dopo stagione di infortuni, vissuta ansie e timori, Aicardi è riuscito a battere la malasorte e è confermato atleta di grandissimo carattere, oltreché di enorme classe. Nella partita decisiva, disputata nel gremitissimo sferisterio di Dogliani, contro un Dodo Rosso tenace ed indomabile, il capitano del Dis Gros Cuneo ha compiuto il suo capolavoro con una gara condotta tatticamente in modo perfetto. Ha per 11-7.

Alla fine il merchino di c'è stato il trionfo. L'entusiasmo spettatori lo ha trattenuto in campo per più di mezz'ora dopo la fine dell'incontro, mentre i compagni erano già sotto la doccia. Quando finalmente è riuscito a raggiungerli, volto leggeva la soddisfazione: *«Vincere un titolo nazionale è sempre un'impresa notevole. Riuscire a ripetersi a distanza di un anno è una felicità indicibile. Francamente in inizio stagione, tutti i guai che avevo avuto al ginocchio operato, non pensavo poter arrivare a questa. Anche la tendinite di non molte settimane fa rischiato di compromettere tutto. Devo ringraziare soprattutto il fisioterapista Cesare Comelio e il preparatore atletico Enrico Galleano che mi hanno ricostruito»*.

Il campione d'Italia Aicardi

momento del trionfo da ricordare anche i compagni che hanno contribuito bis campione: la spalla Divizia, il prezioso Giigliazza, determinante anche nella finale, Biangetti e Tamagno, che si sono alternati nel ruolo di terzino al largo.

Anche lo sconfitto Rosso, della Spec Cengio, ha vincitore: *«Per vincere ci vuole anche un po' di fortuna e noi non l'abbiamo avuta. Aicardi ha giocato molto meglio di me e ha meritato la vittoria. Complimenti a lui ed ai suoi compagni»*.

Aldo Scavino

LINEA CROCRO discoteca
SERATA DANZANTE
QUESTA SERA TUTTI
S.S. - GENOLA - TEL. (0172) 68.626

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
QUESTA SERA
SI BALLA

Cristi dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA AL MODERNO
Discoteca
AL LUCIO
EUROFOLK

IMPORTANTE SOCIETA'
produttrice beni durevoli affini al damento, nel quadro dello sviluppo di una nuova divisione di prodotti destinati prevalentemente ai mercati esteri, ricerca:
DIRETTORE VENDITE
Sono requisiti indispensabili: età compresa tra i 30-40 anni, pluriennale esperienza di conduzione organizzazione rete di vendita in Italia e all'estero. Buona di lingue inglese e
Si offrono: la possibilità di operare in ambiente dinamico in costante e forte sviluppo. Retribuzione di sicuro inte adeguata alle capacità personali e all'esperienza maturata.
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 519 - 10100 TORINO

INTRODOTTA AZIENDA ALIMENTARE
con sede zona Cuneo
RICERCA
DIPLOMATO/A RAGIONIERE
dinamici, con esperienza minimo quinquennale nella contabilità aziendale
Inviare urgentemente referenze a:
Casella 98 - 12011 Borgo Dalmazzo (Cuneo)

NUOVO
In anteprima assoluta
SUZUKI
VITARA 1.6

A VOI LA SCELTA!
BERLINA O CABRIOLET
IN PROVA PRESSO
L'UNICA
CONCESSIONARIA
GARELLI
AUTOMO
BORGO S. D
Cuneo 127
Tel. 751.609
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

BRAYDA
Servizi Finanziari
FINO A 40 MILIONI
SENZA CAMBIALI
SENZA IPOTECHE
PRESTITI
BRA (CN) - Via Principi di Piemonte 8
Tel. 0172 428.564

L'ALTRO MONDO
ALBA CLUB
QUESTA SERA
SPUNTINO A MEZZANOTTE...
penne piccanti offerte da
MONDO
DEE JAY

TU MIDI? IO KUBO!

KUBO PHILIPS MIDI

HI-FI delle migliori marche:
PIONEER - AIWA - SONY - KENWOOD
SANYO - TECHNICS - MARANTZ
PAGAMENTI RATEALI DA L. 50.000 AL MESE

Nasce il «Calata olii minerali» il nuovo polo petrolchimico

Multedo, l'incubo finirà

Saranno trasferite anche la «Carmagnani» e la «Superba» - Primo parere positivo del Comune «Una zona sufficientemente lontana e isolata» - L'esplosione del 15 [illegible] dello scorso [illegible]

GENOVA — C'è accordo sull'ipotesi di realizzare a «Calata olii minerali», nel porto di Genova, il nuovo polo petrolchimico dove saranno trasferite anche la «Carmagnani» e la «Superba».

Hanno detto sì all'idea del progetto del Comune, le ditte aziende di Multedo, la «Esso» e la «Ip», che già oggi hanno i loro depositi di bunkeraggio a «Calata olii minerali», e le altre due società che dovrebbero [illegible] sede, l'alimentare «Saar» e la [illegible] Rumeria» di Verona.

Ieri mattina, alla presenza di un funzionario del ministero dell'Industria, s'è tenuta la prima [illegible] plenaria degli interessati al progetto: gli assessori comunali, il Cap, i titolari [illegible] aziende, i sindacati. Durante l'estate, è stata esaminata l'ipotesi progettuale scelta sulla base di uno studio delle possibili destinazioni del polo petrolchimico, e ieri è stato espresso un primo parere positivo.

Il trasferimento delle aziende chimiche all'interno del porto, in una zona che il Comune giudica [illegible]te lontana e isolata, libererà finalmente gli abitanti di Multedo da un incubo che il 15 maggio del 1987 era diventato drammatica realtà con l'esplosione in un deposito della «Carmagnani» che provocò la morte di quattro operai.

«Nella concentrazione delle attività petrolchimiche in un'unica area — ha spiegato l'assessore all'Urbanistica del Comune Mario Epifani — *si potranno ottenere tutti i vantaggi derivanti dalla razionalizzazione territoriale sulla base del rispetto delle più avanzate normative in difesa dell'ambiente».*

Ma perché, anziché allontanarle dalla città, le aziende a rischio [illegible] trasferite all'[illegible] del suo porto?

«Il Ministero ha definito ottimale la nostra situazione dopo averla valutata con riferimento agli standard di sicurezza più esigenti — ha risposto Epifani — *Il polo [illegible] in una zona sufficientemente isolata, in cui superficie molto estesa consentirà [illegible] installare i depositi a una distanza maggiore da quella massima di sicurezza. Potremo creare aree di parcheggio delle autobotti e tutti gli impianti saranno dotati di sofisticati sistemi antincendio. D'altra parte non abbiamo analizzato anche altre ipotesi, fuori dalla città, che però ci sono sembrate tutte irrealizzabili. S'era parlato della Val Varenna, ma figuratevi come avrebbero reagito le popolazioni di quella zona».*

Il progetto costerà all'incirca 70 miliardi: l'attuale zona di «Calata olii minerali» dovrà [illegible] ampliata e completamente ristrutturata. L'ipotesi dovrà però ottenere prima il parere positivo del Consiglio comunale e poi essere sigla[illegible] da un protocollo d'intesa tra Comune, Consorzio autonomo del porto, e aziende. Secondo [illegible] esperti del Comune, ci vorranno quattro [illegible] per avere l'opera pronta: i primi dodici mesi se ne andranno in pratiche burocratiche, trenta per la realizzazione e sei per il collaudo. Una volta ottenuto il placet del Consiglio comunale sarà [illegible] avviata la procedura più [illegible] del progetto: la [illegible] dei finanziamenti. *«Riteniamo che, per le sue caratteristiche d'avanguardia* — ha spiegato l'assessore ai problemi economici del Comune Edmondo Fortani — *il nostro progetto potrà usufruire dei fondi previsti dalla normativa per la rilocazione industriale».*

Le aziende che firmeranno il protocollo dovranno fornire un consorzio cui sarà affidata la realizzazione e la gestione del polo petrolchimico. Nel protocollo saranno inserite anche le modalità e i tempi nei quali la «Carmagnani» potrà riprendere l'attività.

Daniela Grondona

La Carmagnani dopo l'esplosione: c'è un'ipotesi di accordo per il polo petrolchimico

Per rifare la pavimentazione [illegible] state usate pietre [illegible] più colori

Il lungomare «ferito» fa discutere Chiavari

Il sindaco: «Abbiamo dovuto concludere i lavori in fretta» - Una striscia lunga due chilometri

CHIAVARI — La città e i suoi problemi: dagli interventi «sbagliati» ai piccoli problemi che, con un pizzico [illegible] buona volontà, si potrebbero risolvere facilmente e con successo.

Il lungomare, ad esempio, un tempo fiore all'occhiello della città, e poi per lunghi anni rimasto abbandonato a [illegible]o favorendo una situazione di degrado notevo[illegible] (alcune [illegible] illuminazione insufficiente, ringhiere corrose dalla ruggine).

Nei mesi scorsi il Comune ha speso oltre un [illegible] per rifare l'illuminazione, sistemare nuove fioriere e un impianto di irrigazione delle aiuole.

Intervento per molti aspetti positivo, ma che sta suscitando non poche perplessità in città [illegible] piano estetico.

Per posare le condutture elettriche dei nuovi lampioni, infatti, è stato [illegible] uno scavo largo una trentina di centimetri, [illegible] bordi irregolari, proprio [illegible] [illegible] pavimentazione in travertino del lungomare.

La pavimentazione è stata poi rappezzata, usando in più punti pietre del tutto diverse [illegible] quelle circostanti, ad esempio marmo rosso e bianco.

L'impressione che se ne ricava è di una lunghissima «ferita» che attraversa da cima a fondo il lungomare, intersecata in più punti da altri scavi, e altri rappezzi, laddove sono stati creati i «punti luce» che illuminano la spiaggia [illegible] la passeggiata.

Anche a un profano appare evidente che una diversa sistemazione [illegible] condutture elettriche, [illegible] esempio [illegible] lato delle [illegible] che [illegible] strada, [illegible] [illegible] sato un minor «impatto» visivo degli scavi.

«Effettivamente la pavimentazione del lungomare lascia un po' a desiderare, ma dobbiamo dirvelo concludere i lavori in fretta perché l'estate era ormai alle porte», [illegible] il sindaco, Marco De Petro.

Che aggiunge: *«La nostra intenzione è comunque quella di ripavimentare tutto il lungomare, non appena [illegible] la possibilità finanziaria».*

Intenzioni lodevoli (non esiste ancora, però, un progetto), ma per ora difficil[illegible] [illegible]: ripavi[illegible] in pietra oltre due chilometri di passeggiata a mare, per una larghezza variabile dai quattro ai sei metri, [illegible] è certo impresa da poco.

E così, per qualche anno, i chiavaresi dovranno tenersi [illegible] «ferita» sul lungomare e chiedersi se questo danno si poteva evitare.

Sempre sul lungomare, alle artistiche fioriere e ai nuovi lampioni a tre luci fa stridente contrasto lo stato delle panchine, molte delle quali hanno perso non solo il colore originale ma quasi ogni traccia di vernice, scoprendo il legno nudo: anche qui l'impressione estetica è oltremodo negativa.

Dal lungomare [illegible] altre zone di Chiavari: i problemi di «arredo urbano», anche i più spiccioli, contribuiscono a dare [illegible] visitatore un'impressione poco piacevole della città.

Come quella offe[illegible] dai giardini di via delle Medaglie d'Oro: bui, pieni di alberi malandati e di [illegible] chi, con le aiuole spelacchiate e senza un fiore, in qualsiasi [illegible] stagione dell'anno.

E non si tratta di un angolo di periferia, ma dei giardini di fronte alla stazione ferroviaria, che sono [illegible] prima immagine di Chiavari per chi arriva con il treno.

L'elenco potrebbe continuare: dai degrado delle aiuole [illegible] corso Buenos Aires alle incrostazioni di sporcizia diffuse sui marciapiedi di molte zone [illegible] città, soprattutto quelle porticate (dove manca, evidentemente, l'azione ripulitrice della pioggia): dai portici di via Raggio e di [illegible] delle Vecchie Mura a quelli, centralissimi, di corso Garib[illegible] angolo piazza Matteotti.

[illegible] **Raffa**

L'esponente socialista denunciato per truffa

«Caso Carta» a Rapallo le accuse e l'inchiesta

L'attività finanziaria - A luglio si era dimesso dal partito

RAPALLO — Prime reazioni a Rapallo e nel Tigullio sul caso di Enea Carta, consigliere [illegible] e [illegible] psi a Rapallo, segretario [illegible] la sezione cittadina e [illegible] Federazione Golfo Paradiso del partito, sul quale il [illegible] tuto procuratore Luigi Le[illegible] ha aperto un'inchiesta sulla base di [illegible] denunce per truffa.

[illegible] le [illegible] Carta, ex dipendente della Banca Commerciale, ex agente della Fideuram, avrebbe raggirato numerosi clienti ai quali aveva proposto di affidare direttamente a lui, e alla società «Plus» di cui era responsabile, consistenti somme di denaro, in cambio di risultati ben più elevati di quelli assicurati dai normali fondi d'investimento un «buco» che, secondo i legali [illegible] parti lese che hanno presentato denuncia, sarebbe dell'ordine di svariati miliardi.

Ieri, dalla segreteria della federazione genovese del psi in via Posta Vecchia, non è venuto alcun commento sul «caso Carta». *«Il [illegible] Carta si è dimesso [illegible] partito nel luglio scorso»*, è [illegible] precisato.

A luglio l'esponente socialista aveva annunciato di essersi dimesso solo dalle cariche, non dal partito o tantomeno dal Consiglio comunale di Rapallo dove però non si era più presentato.

«Non sapevo [illegible] quegli dimissioni, io [illegible] subentrato [illegible] esposto, dopo le elezioni per il [illegible] del direttivo, e [illegible] ho più incontrato Carta», commenta Paolo Araldo, nuovo segretario rapallese del psi.

C'è comunque la sensazione che, di fronte [illegible] clamore suscitato dalle denunce di cui si sta occupando il giudice Lenuzza, il psi stia prendendo le distanze da un esponente che, [illegible] a pochi mesi fa, [illegible] facendo parte della minoranza «di sinistra», ricopriva incarichi di spicco.

Infatti, anche per l'assessore chiavarese Antonio [illegible] segretario psi di zona, le di[illegible] [illegible] Carta [illegible] partito sembrano essere una novità.

«D'altra parte i tabulati con l'elenco degli iscritti so[illegible] a Genova, e noi non conosciamo la situazione aggiornata momento per momento», è il suo commento.

Enea Carta, protagonista di accese battaglie in Consiglio comunale, [illegible] oppositore della maggioranza che governa Rapallo, era sparito dalla scena politica da qualche mese. Anche in questi giorni avrebbe lasciato Rapallo.

A luglio, quando le voci sul tracollo finanziario della sua società finanziaria si erano fatte insistenti, si era fatto vivo ammettendo di [illegible] *grosse difficoltà e di stare lavorando per superarle e onorare gli impegni con i clienti».* Ma da quel momento di lui non si era più saputo nulla.

m. r.

Inchiesta sugli appalti «Cim.m.a.»

GENOVA — Tutte [illegible] pratiche comunali riguardanti gli appalti concessi alla società «Cim.m.a.» saranno vagliate dalla magistratura nell'ambito dell'inchiesta sulla vicenda che vede coinvolto l'ex assessore Dispenza. Lo ha annunciato il procuratore aggiunto Meloni, il quale ha precisato che verranno chiesti al Comune tutti gli atti riguardanti la società, di proprietà di Magda Arduino, compagna [illegible] ex assessore.

Luigi Monti, 23 anni, di Chiavari, è stato trovato ieri pomeriggio senza vita a Rapallo

Muore un giovane: è overdose?

Una telefonata anonima alla Croce Bianca: «Venite, c'è un ragazzo che sta male» - Il corpo in via Milano, [illegible] zona frequentata dai tossicodipendenti - Si cerca un amico: avrebbe tentato [illegible] iniziarlo all'eroina

Genova: la «Litrix» sotto sequestro

GENOVA — La magistratura ha posto sotto sequestro cautelativo la nave «Litrix», la portarifiuti su cui sabato mattina si è verificato uno scoppio che ha investito e ferito sei operai. A bordo della nave è stato effettuato anche un primo sopralluogo da parte di un consulente tecnico della polizia giudiziaria. In particolare gli accertamenti sono rivolti al portellone, il varco che divide il locale [illegible] (dove stavano lavorando [illegible] operai) da quello sottostante, dove si sarebbe accumulata una [illegible] gas. [illegible] lavori alcuni tecnici avrebbero raccomandato la chiusura di questo varco per evitare contatti — e quindi pericoli di esplosione — tra i due reparti. L'inosservanza di questo accorgimento è una delle prime ipotesi che è stata avanzata nella ricerca delle cause dell'incidente.

Chiavari, preso un ricercato

CHIAVARI — I carabinieri hanno arrestato Antonio Obbligato, 25 anni, nato e residente a Cirò Marina, in Calabria, ma da qualche tempo abitante a Lavagna. Obbligato era colpito da ordine di carcerazione della procura di Catanzaro e dovrà scontare un anno e mezzo di reclusione per furto.

Accertamenti sulle licenze ex-Fit

SESTRI LEVANTE — Una lettera anonima inviata alla magistratura di Chiavari, e che insinuava sospetti sulla regolarità delle licenze edilizie concesse alla Finarredi per la ristrutturazione dei capannoni della ex-Fit in via Fascie, ha provocato una visita dei carabinieri in Comune a Sestri. I carabinieri hanno chiesto informazioni al sindaco Sergio Piccinini, che di sua iniziativa ha fornito copia delle delibere del Comune e dei pareri rilasciati dal Comitato tecnico della Provincia che attestano la regolarità [illegible]

RAPALLO — Morte mi[illegible] d'un giovane [illegible] Chiavari [illegible] pomeriggio a Rapallo.

Il corpo senza vita [illegible] Luigi Monti, 23 anni, abitante [illegible] Chiavari in via Santa [illegible]ra, è stato trovato verso le 15 nel tratto occidentale [illegible] [illegible] Milano, a poca distanza dal casello autostradale di Rapallo, una zona che è solitamente frequentata dai tossicodipendenti.

Il giovane non era tossicomane. A Chiavari, dove trascorreva molto del suo tempo nella zona di corso Millo, era conosciuto come dedito all'alcool.

Più volte era stato ricoverato all'ospedale in preda a violente crisi, l'ultima una quindicina di giorni fa, [illegible]do per cercare in am[illegible] il giovane, che era alto circa due metri e pesava più di un quintale, era stato necessario l'intervento [illegible] forze dei carabinieri.

Una telefonata anonima giunta ieri, poco prima delle [illegible], al centralino della Croce Bianca di Rapallo, aveva avvertito che [illegible] via Milano «c'era un ragazzo che stava male».

La corsa dell'ambulanza, però, si era rivelata inutile quando i militi sono arrivati

Luigi Monti

hanno trovato Monti disteso a terra supino, la testa reclinata da un lato, gli occhi sbarrati: un sintomo tipico, secondo il medico legale, nel caso [illegible] decessi provocati [illegible] assunzione di sostanze stupefacenti.

Nelle vicinanze sono state trovate alcune siringhe: secondo gli inquirenti, a fare la telefonata anonima alla pubblica assistenza potrebbe essere [illegible] la stessa persona, un chiavarese che [illegible] attivamente ricercato, che [illegible] accompagnato Monti da Chiavari a Rapallo, e che forse ha tentato di «iniziarlo» all'eroina, provocandone la morte.

Sul perché i due chiavaresi si fossero [illegible]vati a Rapallo c'è [illegible] spiegazione: in questi giorni, infatti, la «piazza» chiavarese sarebbe sfornita [illegible] eroina, tanto che alcuni tossicomani [illegible] [illegible] recando periodicamente a Genova o a Rapallo per rifornirsi direttamente.

E forse a Rapallo, proprio domenica sera, la polizia aveva arrestato un ventenne di Casarza, Walter Simonini, appena [illegible] [illegible] treno, che nascondeva dieci grammi di eroina già confezionati in bustine di eroina.

Dopo i rilievi di legge, alla presenza del pretore di Rapallo Michele Capasso, il corpo di Monti è stato trasferito nell'obitorio del cimitero dove oggi sarà eseguita l'autopsia.

Per il primo riconoscimento del corpo i carabinieri di Rapallo avevano chiesto la collaborazione dei colleghi di Chiavari, che conoscevano bene la vittima per essersi più volte interessati del [illegible]. **m. r.**

[illegible] MALATE - Volano Samp e Genoa: in festa i tifosi blucerchiati e rossoblù

Quel doppio miracolo sotto la Lanterna

GENOVA — *«Abbiamo il cuore nelle reni»*, si lascia andare Antonio Calvano, sessant'anni, fondatore del club «Grifone», trent'anni di vita, che dalla finestra della sede di via Giacomo Maresca invita anche qualche passante a brindare.

E' un altro lunedì di grazia per i tifosi rossoblù, e al «Grifone» se ne ha uno specchio esemplare. Non minore è la gioia dei sampdoriani: alla Federclub annunciano trentamila al seguito della squadra che giocherà contro l'Inter a Milano, duello al vertice. Cinquanta pullman, un treno speciale, più le auto private.

Le due «aziende» — Euforia eccessiva? Vincere allo stadio come riscatto per altri tipi di sconfitte che la città deve subire? La parola al sociologo.

E' Tonino Bettanini, stradino di costume, genoano ma con larghe indulgenze verso la Sampdoria. *«Capisco che può sembrare un paradosso* — spiega — *ma il fatto è che Sampdoria e Genoa sono le più importanti "aziende" della città, i loro successi trasmettono ottimismo e un certo orgoglio, anche se artificiale. Il fatto che il lunedì — dopo la "sbornia" domenicale — ogni posto di lavoro, ogni bar, ogni angolo di strada siano attraversati dal calcio, induce ad una migliore [illegible] della vita, il giusto senza [illegible]».*

Roberto Mancini

Controllo e decoro — Prosegue Bettanini: *«C'è anche da notare che il calcio a Genova esce da alcuni barbari circuiti di violenza che mortificano altre città. Certo, anche da noi si affacciano truci simboli e linguaggi, slogan demenziali. Sarebbe sbagliato illuderci di vivere in un'isola immune da ogni cattiveria. Diciamo però che a Genova il fenomeno non ha mai nemmeno sfiorato dimensioni esplosive. C'è controllo, c'è decoro».*

Lo dice anche Paolo Velenti, di passaggio a Genova, che per Sampdoria e Genoa parla di «un recupero anche culturale ed un accentuato consenso di simpatia».

Bulla Sampdoria: *«La vedo da scudetto, ma fra un paio d'anni. Alla squadra manca quel "qualcosa" (maturità? Necessità di un paio di rinforzi?) che, vista la sua struttura attuale, potrebbe portarla sulla linea — che so — del Real Madrid».*

[illegible] scommessa — Anche Luigi Quelrolo, rapallese, ex vice presidente della Sampdoria, vede i blucerchiati al vertice entro un paio d'anni. Ora, che cosa manca? *«Direi qualche rinforzo, per una panchina che mi pare troppo corta. Guardate il Napoli che si è permesso di far fare la riserva a Carnevale o il Milan che si è preso il lusso di considerare Gullit fuori forma. Per ora, direi che l'obiettivo è il terzo-quarto posto».*

Domenica è stata una vittoria sofferta ma col sigillo di Vialli. [illegible] *la squadra mancava di tre pedine importanti (soprattutto Cerezo) e aveva la partita di Coppa nelle gambe: comunque ha dimostrato la sua capacità di tenere, contro previsioni di parte che tendono ancora a dichiararla immatura»*, dice Stavros Coccolla, capo di una comunità blucerchiata di greci (specialmente universitari) che ha funzioni direttive nella Federclub.

Ma lo scudetto fra due anni è giudizio che non accetta. *«Questa è una scommessa che potremmo anche vincere in questa stagione»*, azzarda.

Il veleno e il miele — Ma se [illegible] anni la Sampdoria continua la sua marcia verso l'alto, e il Genoa che fa parlare di «miracolo» sotto la Lanterna. Brevissimi cenni di cronaca che tutti hanno ben presenti. Qualche mese fa la squadra era sul ciglio del baratro.

Diceva Attilio Perotti: *«Se retrocediamo, dovrò andare ad abitare in un'altra città».* Aldo Spinelli era bersaglio di critiche feroci. Si chiedeva: *«Con che faccia posso presentarmi in porto, dove lavoro?»*. Il tempo del veleno ha lasciato rapidamente il posto al tempo del miele.

Tre motivi — Quali le formule della sorprendente ripresa? Gianni Barabino, attore, regista, presidente de «Il Grifone» (i soci gli attribuiscono un solo neo: è suocero di un ex giocatore della Sampdoria) ne indica tre. La ritrovata grinta dei giocatori, l'unità della spogliatoio contro le divisioni passate, la capacità di un tecnico come [illegible] Scoglio [illegible] alcuni, nell'entusiasmo, paragonano al primo Helenio Herrera.

Stadio: «funghi» e bocali — Lo stadio è bello, ma non per tutti. Protestano alcuni spettatori per la scarsa visibilità di certi settori, si lamentano altri che, dal tetto di una tribuna, seminato di buchi, sono facile bersaglio di lanciatori di sassi e lattine.

Già una signora è stata ferita e le riparazioni promesse devono ancora venire. E c'è un ultimo timore: sul prato di gioco sono tornati i «funghi», grumi di terreno che si alzano imprimendo strani rimbalzi alla palla. Lo ha denunciato Roberto Mancini, lo stesso che la scorsa stagione parlò di «campo di patate». Un lamento anche dai cronisti: *«Piove in sala stampa».*

Guido Coppini

COMUNE DI [illegible]
Provincia di Savona

Piano particolareggiato di iniziativa privata sull'area «F 48» del P.R.I.S. predisposto dalla Coop. Liguria.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge regionale 6-7-1987, n. 24;
Vista le deliberazioni del C.C. n. 254 del 2-6-1988 e della G.M. del 20-06-1988, esecutive, con le quali è stato approvato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata sull'area «F 48» del P.R.I.S., predisposto dalla Coop. Liguria;
Visti gli atti ed elaborati del Piano medesimo;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale sono depositati alla libera visione del pubblico e per tutto il periodo di validità del Piano, oltre alle deliberazioni indicate in premessa, anche gli elaborati del Piano medesimo.
Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e su due giornali a diffusione regionale.

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE AI LL.PP. E URB.
(Pasquale Argiolu)

PRESTITI ALL'8,80%
per commercianti, artigiani, coltivatori e lavoratori dipendenti senza ipoteca fino a 40 milioni. Es.: 10.000.000 36 x 357.000; 60 x 251.000.

IN 24 ORE
presso di tutti, anche a cassalinghe e a coniugi separati

MUTUI IPOTECARI
tasso 7,80% in 15 giorni. Es.: 10.000.000 120 x 153.000.
Mutui agevolati per acquisto immobili in 90 giorni

TASSO 4,90%
Es. 10.000.000 120 x 133.000
MULTISERVICE IMPERIA Via G. Garibaldi 24 - Tel. 0183 22.300 - 20.601

[illegible] 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso in una rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
IMPERIA - P.zza Calvi 24
Tel. 0183 290.316 - 290.223
Si ricercano collaboratori

Conferma il tuo successo.

arredamenti
GUIDO

Ranzo (Imperia)
statale Albenga-Pieve di Teco

B&B, Saporiti, Flou, Flexform, Brivio, Disegno Due, Miù, Poliform, Bellato, Mobileffe, Mazzei, Paf...

[redacted] - Rallenta la capolista Cavese Fossese

Il Rapallo torna in corsa

GIRONE [redacted] bianconeri indenni a Sestri - Grande equilibrio nelle zone alte - La rivincita di Bertorello - I bomber

In Promozione, girone B, la Cavese Fossese mantiene il comando [redacted] scopre di [redacted] ben quattro «sentinelle» che più che farle da scorta ambiscono a farle lo sgambetto.

La [redacted] giornata conferma anche [redacted] il quadro dei valori è assolutamente livellato, in alto come in [redacted]. Ecco il quadro della situazione.

Un derby annacquato — Lavagnese-Cavese Fossese, seconda edizione (la prima in Coppa Italia), non ha ereditato i furori [redacted] strascichi [redacted] tra la società bianconera (che mai riuscì a vincerla) e la Fossese. Sabato è [redacted] pareggio, a [redacted] inviolate. [redacted] uomini di Castelletti hanno perso un'occasione di fronte una squadra largamente rimaneggiata (subito fuori Bussanich, Gansarolli, Dondero e Rossi, [redacted] sono poi infortunati Massari e Stefanoni) [redacted] potuto prendere i due punti e staccare le avversarie di classifica. Davanti a circa 150 persone si è disputato un derby correttis[redacted]

Il mistero Rapallo — Un pareggio che accontenta tutti? Il Sestri Levante non sperava di battere il Rapallo, ma non voleva [redacted] perdere per [redacted] trovarsi in [redacted] grossi. I bianconeri cercavano la prima vittoria esterna, ma memori [redacted] storiche scottature riportate [redacted] «Sivori» [redacted] l'anno scorso), [redacted] accontentati [redacted] punto.

In una sfida che ha [redacted] ben presto i [redacted] del derby (rigori contestati, polemiche ed espulsione finale), il Sestri Levante ha fatto [redacted] contento il suo allenatore. Dice Montanari: *«Solo nel secondo tempo, però, i ragazzi hanno fatto vedere quello di cui [redacted] paci. Certo [redacted] fronte al Rapallo delle tante stelle recuperare un gol non è stato facile. Tuttavia sulle ali dell'entusiasmo avremmo anche potuto raddoppiare»*.

Sull'altra sponda [redacted] esulta: *«Eravamo in vantaggio [redacted] avevamo la possibilità di chiudere il match in anticipo. Inoltre, pur giocando meglio [redacted] all'inizio di campionato, ci manca ancora qualcosa»*. Ed oltre a questo c'è anche l'amarezza per le «persecuzioni» arbitrali. Nell'entourage bianconero si [redacted] notare come da un paio di domeniche arrivino [redacted] regolarmente rigori giudicati «incomprensibili». Nell'ultimo turno quello assegnato ai «corsari» di Sestri e realizzato da Contu.

In ogni caso, pur [redacted] brillando, il Rapallo è giunto [redacted] un punto, assieme a Baiardo, Canaletto e Pontedecimo, [redacted] capolista. Ma sorge legittimo un [redacted]: è il Rapallo [redacted] e [redacted] a sono le [redacted] stampo rallentando?

[redacted] incandescente — «Tutti» Copello torna [redacted] onori della cronaca. Al 90' di Sestri Levante-Rapallo, la mezzala è stata [redacted] per i capelli (materialmente, [redacted] lunga capigliatura) [redacted] Di [redacted] in una zuffa. La sua reazione non è sfuggita all'arbitro che ha estratto il cartellino [redacted] (forse i [redacted] tendenti [redacted] meritato la [redacted] punizione). [redacted] il centrocampista ha tentato di «vendicarsi», ma per fortuna è stato trattenuto dai compagni di squadra.

[redacted] la perdonano — Roberto Bertorello [redacted] finito in castigo per via di infrazioni disciplinari e si allena con gli allievi del Pontedecimo.

Graziato dalla dirigenza [redacted] società granata, il giocatore è tornato in [redacted] contro il Fontanabuona, [redacted] ha segnato il gol della vittoria su punizione.

Golanda — L'ha messa a [redacted] il Bogliasco contro il Janalino Cosmos (3-0). I ragazzi di Rotu hanno messo al sicuro il risultato già nel primi 45' (3-0). Intanto la classifica marcatori [redacted] girone vede al comando quattro giocatori [redacted] Magnetto, Argendano, [redacted] e Di Maio, tutti con un bottino di quattro gol.

d. a.

GIRONE A: l'Audace blocca il [redacted] - Sestrese e Samp ko

GENOVA — Nel girone A, colpo grosso dell'Audace Campomorone, che rallenta la marcia del capolista Savona; pareggia in trasferta anche la Rivarolese; perdono Sestrese, Prà Folgore e Sampierdarenese.

Un punto d'oro — L'ha conquistato a sorpresa l'Audace, nella tana del Savona. Il trainer Armienti dice: *«E' un pareggio che vale una vittoria. Siamo stati abili a chiudere tutti i varchi, tenendo la capolista lontano dalla nostra area. Abbiamo avuto anche un'occasione per segnare ma, onestamente, i due punti sarebbero stati un premio eccessivo»*.

Il Savona lancia qualche frecciatina all'arbitro, Colombo di Imperia. Dice il presidente Greono: *«L'Audace ha badato solo a difendersi, rinunciando a giocare. Ed è stata aiutata da un direttore di gara che le ha concesso di perdere troppo tempo»*. Greono non sarà più formalmente il presidente del Savona, anche se continuerà a dirigere la squadra con i suoi collaboratori. Si dimette per consentire la nomina di un amministratore unico che gestisca la società dal punto di vista amministrativo.

Rivarolese ok — La compagine di Noceutini è tornata da Sanremo con il punto che voleva, e [redacted] nemmeno sudare troppo. Osserva l'allenatore: *«Lo 0-0 è specchio fedele della partita. I ragazzi hanno seguito le mie direttive ottenendo un risultato prezioso per la nostra classifica»*.

La Prà Folgore ha interrotto la lunga serie degli 0-0 nel peggiore dei modi: è stata sconfitta tra le mura amiche dal giovane Finale Ligure.

Ad Arma di Taggia, la Sampierdarenese ha perso l'imbattibilità e il secondo posto solitario. Contro la pimpante Argentina, la squadra di Bussolino si è espressa al di sotto delle proprie possibilità. *«I più giovani hanno patito l'emozione. Non siamo stati capaci di attaccare con lucidità, specie quando gli avversari si sono rimasti in dieci»*, spiega Bussolino.

Nella sfida con il Varazze, alla Sestrese sono stati fatali gli ultimi sette minuti, con il terzino Manfredi che ha battuto due volte Motta. *«Meritavamo almeno il pareggio»*, [redacted] in casa della Sestrese, che ha subìto anche le espulsioni di Pesce e Balboni.

Coppa Italia — Scendono in campo oggi le cinque squadre liguri di Promozione rimaste in lizza nella Coppa Italia. Si disputano le partite di andata della terza fase eliminatoria. Questo il programma (inizio 14,30): Sestrese-Broni; Millesimo-Albese; Saluzzo-Taggese; Venturina Livorno-Pontedecimo; Migliarinese-Castelnuovo Lucca. Gli incontri di ritorno si disputeranno l'8 dicembre.

g. ml.

VELA - Al Lido d'Albaro vince Brun e si deve consultare il regolamento

A un [redacted] di [redacted] Diego l'europeo [redacted] classe [redacted]

Solo tredicesimo Nico Reggio, primo dei liguri in [redacted] - Ottima l'organizzazione

[redacted] — Gli americani Vince Brun e Hugo Schreiner, del San Diego Yacht Club, sono i nuovi campioni europei della classe Star, prevalendo nelle regate concluse domenica al Lido d'Albaro.

Medaglia d'argento per un altro team statunitense, quello di Axel, costituito da Paul Cayard, uno [redacted] più qualificati timonieri del momento (corre attualmente [redacted] «Moro di Venezia», il maxi di Raul Gardini), e da Robert Billingham, dello Yacht Club San Francisco.

Brun e Cayard, due [redacted] più [redacted] timonieri della [redacted], erano stati invitati come ospiti speciali dallo [redacted] Club [redacted] Genova per qualificare [redacted] importante [redacted] autunnale, anche in vista [redacted] campionati del mondo Stelle che si [redacted] prossimo anno [redacted] Sardegna. I californiani, reduci [redacted] delusioni olimpiche, [redacted] subito nettamente imposti in testa alla classifica [redacted] regate.

A questo punto si è resa necessaria una attenta rilettura [redacted] regolamento inter[redacted] della classe Star. Alla fine, la giuria ha deciso, seguendo il regolamento, che il titolo di campione europeo — in [redacted] di campionato open — poteva [redacted] assegnato anche ad atleti non europei.

E così è stato, anche se in molti qualche dubbio [redacted] assegnazione rimane.

Le ultime due prove della manifestazione, e soprattutto [redacted] regata di chiusura disputata nel pomeriggio [redacted] domenica, hanno permesso di mantenere fede ad un programma che prevedeva sei prove, nonostante la scarsità di vento [redacted] inizio settimana.

Nella regata del mattino, [redacted] bel vento [redacted] 4-5 m/s, [redacted] imposto Paul Cayard, seguito [redacted] tedesco Fritz, dal [redacted] Jensen [redacted] Migliaccio.

Nella prova del pomeriggio, con [redacted] attorno ai 7 m/s, [redacted] vittoria è andata [redacted] danese Myralf. Secondo posto per il connazionale Jensen e ottimo terzo Ferrarese, seguito [redacted] tedesco Nissen, [redacted] Brun e Cayard; settima posizione infine per Nico Reggio.

[redacted] classifica finale di questi campionati europei 1988 vede quindi al comando [redacted] statunitense Brun, seguito da Cayard e [redacted] Jensen; quarto il tedesco Fritz, quinto il gardesano [redacted] Travezzi che, forse, avrebbe potuto fare meglio (nelle ultime due prove si è classificato appena 9° e 18°) e nona posizione [redacted] Roberto Ferrarese. Per quanto riguarda [redacted] italiani, Aldo [redacted] ghiaccio è 11°, Nico Reggio (primo dei liguri) 13° e Agostino Randazzo 14°.

Degli altri tre liguri in gara, Simoneschi è finito ventesimo, Croce ventiduesimo e Monaco venticinquesimo.

Si è trattato, in pratica, [redacted] una prima prova generale in vista dei campionati del mondo '89, con uno sguardo un po' più in là, alle Olimpiadi [redacted] Barcellona. Decisamente compatte si sono dimostrate le due squadre tedesca e danese, le uniche in grado di contrastare i fortissimi americani.

L'organizzazione, curata dallo Yacht Club [redacted], [redacted] pecche [redacted] a terra che in mare. Ben sessantuno le imbarcazioni che hanno preso parte alla manifestazione.

Ida Castiglioni

■ Il rally [redacted] a Bettanin-Califro

GENOVA — Prima [redacted] Rally Valli genovesi e subito una vittoria per il team organizzatore: Bettanin-Califro hanno infatti concesso solo due delle dieci prove speciali agli avversari, dimostrando una netta superiorità. L'organizzazione del Team Valli genovesi, perfetta per sincronia e [redacted] dati, ha superato a pieni voti il battesimo ufficiale con i rally e la [redacted] che si leggeva, domenica sera, sul volto dei componenti il team, e in particolare del presidente Marcello Porcile, era più [redacted] giustificata.

Centoquindici [redacted] al via e solo 67 all'arrivo, a testimonianza della severa selezione [redacted] in gara. La Bmw M3 di Bettanin-Califro [redacted] potuto sfruttare, oltre all'affiatamento del duo, le favorevoli condizioni del tempo dopo un inizio rally con leggera pioggia. Otto le prove speciali a Bettanin, le rimanenti due a Ferrara-Valpreda, su Peugeot 309 GTI, piazzatisi al secondo posto assoluto in graduatoria, con un ritardo di 1'20" dai vincitori. Terza la Lancia Delta 4WD di «Coda Cap»-Curti, a 3'39", prima [redacted] nel gruppo N; quarti Bolta-Bisio [redacted] Opel Kadett GTE.

Nella classifica generale seguono Tacchinardi-Bordo [redacted] Renault 21T, Bizzarri-Molinelli su Opel Kadett GSi, Cereghino-Terrile su Renault 5T, Montanari-Percivale [redacted] Ford [redacted] Cosworth, De Andreis-Crubellati [redacted] R5 [redacted] decimi Bisio-Moro sempre R5 Turbo.

[redacted] - Il Molassana in fuga

Sorride la Carlo Grasso

Il [redacted] ha ucciso il campionato? Questo è l'interrogativo che si pongono le quindici società di Prima [redacted] tegoria, girone C (Molassana esclusa, naturalmente), dopo il successo degli uomini di mister Villa nel big match di Carasco.

Attualmente solo il Borgoratti Liguria tiene il passo degli azzurro-rossi genovesi, mentre le prime squadre del Levante seguono con 3 punti di ritardo.

Solo la Carlo Grasso ottiene i [redacted] punti, mentre pareggiano Moneglia e Leivi, risultano sconfitte Cap e Carasco.

Angelo Villa e poi... Una squadra ha gettato le carte in tavola, quindici assistono e (perlomeno dopo le prime cinque giornate) devono semplicemente prenderne atto: il Molassana è passato anche [redacted] Comunale [redacted] Carasco con [redacted] ingredienti [redacted] squadra leader: carattere, scaltrezza e una notevole par[redacted] di fortuna.

Il Carasco recrimina per la [redacted] concessione di [redacted] rigori e recita il [redacted] culpa per l'occasione non sfruttata a dovere [redacted] superiorità numerica dovuta all'espulsione [redacted] giocatore genovese Guerra.

«Un pareggio [redacted] rispecchiato meglio l'andamento [redacted] minuti ed invece [redacted] per le 3 reti subite ed un rigore evidente non concesso. In superiorità numerica ho pensato di togliere Peirano ed inserire Romano, per dare una maggiore spinta, ma i risultati non sono stati quelli sperati», dice l'allenatore del Carasco, Bruno Ghizolfi.

Nel [redacted] «clou» della partita è venuta a mancare (oltre ad una valida spalla per la punta Avanzino) quel pizzico di fortuna indispensabile per vincere le partite. *«Sull'1-1 abbiamo colpito la traversa [redacted] inoltre il Molassana ha fatto solo due tiri in porta, quelle punizioni [redacted] Villa rivelatesi poi decisive»*, conclude Ghizolfi.

Di Angelo Villa si sapeva già tutto, pregi e difetti, ma domenica il regista del [redacted] ha [redacted] lato, quello [redacted] pregi, con una continuità notevole per tutti i 90 [redacted]

Chi si rivede! Si rivede la Carlo Grasso nei quartieri alti della classifica e il bomber Cesare Melillo, prelevato la settimana [redacted] dal Rapallo, subito in gol. Un binomio vincente anche se il Cap ha contrastato validamente il passo [redacted] biancocelesti di Luigi Vias[redacted] ripresa ha, a tratti, chiuso i padroni di casa nella propria [redacted] campo.

D'accordo sul fatto che in contropiede la Carlo Grasso avrebbe potuto raddoppiare, ma rimane un periodo decisamente [redacted] e senza [redacted] positivi per i biancocelesti di Giovanni Arata. Cesare Melillo: tanta militanza [redacted] Macerata nelle file [redacted] tenti [redacted] a domenica la rete, nella porta «conosciuta» e con un'altra maglia.

Leivi e Moneglia, due derby con il rammarico. Stefano Risalti e Giorgio Fossa, mister rispettivamente di Leivi e Moneglia, hanno [redacted] lamentarsi: due pareggi casalinghi, due partite giocate prevalentemente all'attacco ma con Bogliasco 71 e Pro Recco, le avversarie di turno, capaci di ottenere, con un'attenta difesa, i pareggi programmati.

Il [redacted] ha [redacted] cato [redacted] scardinare [redacted] preparata [redacted] Paolo Origlia e solo un'invenzione di Giancarlo Bacigalupo ha permesso [redacted] padroni di casa [redacted] passare momentaneamente in vantaggio. Pareggio di Mezzano per il Bogliasco 2 minuti dopo e incontro praticamente chiuso.

Più impreciso in zona gol il Moneglia, che ha costruito molto concretizzando in minima parte. Il Pro Recco, invece, ben disposto in campo da mister Rossi, ha colpito di rimessa, sfruttando una delle poche opportunità capitategli per pareggiare con De Marchi il vantaggio iniziale del granata di casa firmato da Del Soldato.

Le altre del girone. Due genovesi si confermano come avversarie «pericolose» per le squadre del Levante e precisamente Borgoratti e Albaro, vittoriose con l'identico punteggio di 1-0. Un record lo [redacted] tiene [redacted] Goliardica: dopo la «caduta» [redacted] Prà Folgore [redacted] promozione, il primato è [redacted] solitario, cinque partite e cinque pareggi per gli amaranto del presidente Edoardo Bozzano.

g. a.

[redacted] - Le ragazze del Rapallo battute in casa

Loano e [redacted] corsare

Loano e Vadese «corsare» nel quarto turno [redacted] C maschile. In B femminile [redacted] casalinga del Rapallo, [redacted] verdetto forse troppo severo.

B maschile — Il Loano, ancora [redacted] ufficializzare il sostituto [redacted] coach Testori (sono [redacted] ballottaggio un tecnico ligure e un veneto) è tornato [redacted] due punti preziosi [redacted] Livorno. I loanesi (guidati in panchina [redacted] tandem Lupi-Albanese) hanno disputato una grande prestazione, nel segno del collettivo.

Lupi, a rotazione, ha impiegato i [redacted] giocatori a disposizione e tutti sono andati a canestro. Da segnalare l'ottimo esordio di Vittorio Parella, uno dei «giovani rampanti» del Loano, autore di 2 punti. Il tabellino [redacted] è completato [redacted] Gambelli (protagonista [redacted] delle migliori prestazioni con la maglia del Loano, 13 punti), [redacted] (10), Tassara (8), Melgrati (18), La Monica (12), Solinas (forse il migliore [redacted] campo, [redacted] di 14 punti), Patrone (6), Ciccione (2) e Bolla (2).

Solinas del Loano

Ha detto il presidente Gianni Parella: *«Tutta la squadra merita un ottimo voto in pagella. Il Livorno mi ha fatto una grossa impressione, [redacted] quel campo ben poche squadre riusciranno a fare punti. I giocatori, anche i più tecnici, hanno assunto la mentalità giusta. La [redacted] campionato dove [redacted] lottare in ogni partita»*. Anche a Livorno indicazioni positive sono giunte dai più giovani. Aggiunge Parella: *«Lupi ha avuto il [redacted] merito di dare fiducia ai [redacted] stri "baby"»*.

Il Loano ha accolto la richiesta di inversione [redacted] po avanzata dall'Alessandria e domenica giocherà ancora in trasferta.

Colpo grosso della Vadese [redacted] ha espugnato, superando quota cento, il campo di Tortona. Quella piemontese era un'avversaria temibile (due settimane fa aveva battuto il Loano) e l'impresa [redacted] acquista una particolare [redacted] portanza. Ha detto il presidente Angelo Merlini: *«E' il primo successo esterno, due punti che ci consentono di cancellare il passo falso casalingo e di tornare in media. Giocando al meglio la nostra squadra è capace di qualsiasi risultato e la conferma si è avuta proprio a Tortona. [redacted] successo molto importante anche per il morale»*.

Migliore in campo [redacted] scatenato Sandro Morando: il «bomber» della Vadese ha realizzato 40 punti. Ecco gli altri protagonisti: Orosso (7), Lombardi (12), Frumento (2), Crea (4), [redacted] (19), [redacted] (10), Ricci (5) e Walter Tissone. Domenica la Vadese ha la possibilità di «raddoppiare» nel derby casalingo con il Janalino Spezia.

B femminile — Seconda sconfitta consecutiva [redacted] ragazze del Rapallo, battute in casa dal Ravenna [redacted]. Ha detto il presidente Franco Oria: *«Tutta la squadra merita un elogio per [redacted] grinta e la tenacia con cui [redacted] è battuta. Alla fine [redacted] primo tempo eravamo sotto di 11 punti, in [redacted] vio di ripresa il distacco è salito a 15, ma le nostre ragazze [redacted] si [redacted] mai [redacted] riuscendo a colmare il distacco. Il Ravenna, [redacted] formazione assai quotata, ha trovato lo sprint decisivo solo negli ultimi secondi»*. Migliori realizzatrici [redacted] Volpiano (17) e Serra (16) [redacted] Oria: *«Rispetto all'anno scorso è aumentata nettamente la voglia [redacted] lottare. E' la nostra caratteristica migliore e dovrà diventare l'arma vincente per sopperire alla scarsa potenza fisica»*.

Maurizio Pico

[redacted] - Ottimo esordio del Sanremo in B

Libertas Genova ko

Primo ko per la Libertas Genova in A2 femminile, mentre sono partiti tutti gli altri tornei interregionali di pallavolo. Il mondo del nostro volley è ormai in piena attività, anche se per avere il «pieno» degli impegni occorrerà attendere l'inizio di C2 e D.

A2 femminile — Le speranze della Libertas Genova di [redacted] nella sua marcia a punteggio pieno sono naufragate davanti al solido Pallavolo Lecco.

Le lombarde hanno tolterio a Nora Wilde e compagne un inequivocabile 3-0. [redacted] anche i parziali (15-7, 15-11, 15-12) di[redacted] che purtroppo le [redacted] ha [redacted] fare granché.

L'eccezionale [redacted] Byrne ha trascinato il Lecco a una vittoria che rilancia [redacted] classifica la sua squadra, mentre [redacted] Wilde, [redacted] spalleggiata dalla [redacted] Levrero, non è riuscita a tenere a galla la navicella genovese, nonostante una buona reazione collettiva nel secondo e terzo set.

Ora la squadra di Pastorino [redacted] perso contatto dal gruppo di testa e resta in attesa di capire bene il suo ruolo in questa stagione.

Sugli altri campi, spicca [redacted] vittoria esterna del Fidenza (3-1) a Faenza: un'affermazione [redacted] mette la Fulgor al comando assieme allo Spezzano (3-0 sul Bologna) e al Sipp Cassano (3-1 sulla Carrarese). Questa la nuova classifica: Spezzano, Sipp e Fidenza p. 4; Lecco, Pinerolo, Faenza e Libertas Genova 4; Cremona [redacted] Carrarese, Paris Verona, Bologna e Pordenone 0.

B [redacted]ile — Ottimo esordio per il Riviera dei Fiori Sanremo opposto sul proprio campo [redacted] esperte modenesi [redacted] Concordia. [redacted] ponentine hanno strappato un 3-2 sofferto [redacted] meritato, che consente loro di iniziare col piede giusto la stagione tra le cadette, in un girone ricco di [redacted] zioni di primo piano.

Tra gli [redacted] risultati del primo turno da segnalare la vittoria del Savigliano nel derby casalingo che lo opponeva allo Junior Casale.

B1 maschile — Una sola ligure in questa categoria, il Finanziaria Spezia, che ha esordito piegando in modo [redacted] (3-0) il Truzzi Russo. [redacted] segnalare le [redacted] prove dell'allenatore-giocatore Lusardo e di [redacted] Porro.

B2 maschile — Esordio agrodolce per le due genovesi del girone Nord. Il Colombo non ha avuto grossi problemi [redacted] (3-1) il campo [redacted] Vercelli, [redacted] il Cus è [redacted] tappeto, sul proprio terreno, [redacted] al Fontevivo.

Pur offrendo buona resistenza gli universitari genovesi non sono riusciti a prendere in mano il pallino del gioco, vincendo solo un terzo set nel [redacted] del quale i [redacted] apparsi [redacted] 3-1 il punteggio [redacted]

C1 femminile — Divise in due gironi diversi le liguri di C. Nel girone A, Sampierdarena al tappeto davanti al forte Co[redacted] (0-3 in [redacted] delle [redacted]) e grande Cus [redacted] vanti al meno esperto [redacted] (3-0).

[redacted] girone C, buon avvio del Bisso Recco, che ha travolto (3-0) il Mens Sana Siena e si [redacted] primo piano, mentre il Cordani Chiavari è finito al tappeto (0-3) [redacted] campo del Cus Siena.

C1 maschile — Subito una bella sorpresa grazie all'Imperia [redacted] che fulmina [redacted] il Cus Torino e centra l'unica vittoria ligure [redacted] un turno [redacted] do che rimarca [redacted] il S. Pio X Loano (1-3 sul campo del Valtenusa) e il Chiavari (2-3 in casa davanti al Savigliano).

r. bg.

■ [redacted] vince e felice

GENOVA — L'Arenzano, com'era nei pronostici, ha battuto il Vouliagmeni Atene per 8-7 nella partita di andata [redacted] quarti [redacted] finale della Coppa Coppe di pallanuoto, ma non nel modo e con la larghezza che tutti si aspettavano. La vittoria è [redacted] solo [redacted] 1-1, 1-3, 1-1, 5-2. Il ritorno si disputerà sa[redacted]

Peggio è andata al Posillipo, nell'andata dei quarti [redacted] finale Coppa Campioni, battuto [redacted] Szandone per 8-7 dagli ungheresi del Ferencvaros (1-2, 2-2, 4-1, 0-4).

Interregionale [redacted] — 6ª giornata

Risultati

Bra-Asti	0-1
Carcarese-Entella	3-1
Cuneo-Moncalieri	1-0
Pegliese-Levante	1-1
Nizza-Cairese	3-0
Pinerolo-St-Vincent	1-1
Sanremese-Aosta	0-0
Vado-Sarzanese	0-1
Ventimiglia-Albenga	1-0

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimiglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pegliese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nizza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St-Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bra	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Albenga-Bra; Aosta-Levante; Asti-Pinerolo; Cairese-Cuneo; Entella-Sanremese; Moncalieri-Vado; Sarzanese-Pegliese; St-Vincent-Carcarese; Ventimiglia-Nizza

[redacted] — 6ª giornata

Risultati

Cavasso-Bogliasco	0-0
Lavagnese-Cavese Foss.	0-0
Levici-Montebruno	1-1
Migliarina V.-Baiardo	0-0
S. Fruttuoso-Canaletto	0-1
Ortonovo-Casarza L.	1-0
Pontedec.-Fontanab.	1-0
Sestri L.-Rapallo	1-1

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Cavese Foss.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rapallo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A. Baiardo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canaletto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Migliar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ortonovo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casarza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Frutt.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagnese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levici	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fontanab.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montebr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavasso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

A. Baiardo-Ortonovo; Fontanab.-Cavasso; Bogliasco F.-Levici; Canaletto S.-Lavagnese; Casarza Lig.-Pontedecimo; Cavese F.-Migl. Valdel.; Montebruno-Sestri Lev.; Rapallo-M. S. Fruttuoso

Seconda categoria [redacted] — 6ª giornata

Risultati

Corte 82-Marina G.	[illegible]
Riese O.B.-Sori	[illegible]
S. Bartolom. L.-Camogli	[illegible]
Old Star-Riva T.	[illegible]
Calvar.-Caperana	[illegible]
Caperanese-Avegno	[illegible]
Ruinor-S.P. Sestri	[illegible]
V. Sturla-Sportiak	[illegible]

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Marina G.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camogli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ruinor	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva T.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riese O.B.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corte 82	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sportiak	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V. Sturla	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bart. L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avegno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Old Star	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Corte 82-Valle Sturla; Riva Trigoso-Sori; Caperanese-Ruinor; Sportiak-S. Bart. Lozzeri; Camogli-Caperanese; Marina Giulia-Riese O.B.; Avegno-Calvarese; S.P. Sestri-O. [redacted]

■ Bocciofile, il Bar [redacted]

GENOVA — Nel Palio di bocciofile l'acuto della giornata viene dal quartiere detentore del titolo '88, il Certosa, che supera senza problemi un deludente Sampierdarena. Sempre al comando, con un vantaggio di 4 punti, il Bar Junior che dovrà però affrontare ora un calendario alquanto impegnativo.

Risultati 5ª giornata: Bar Junior-Quezzi 2-1; San Bernardo-Doria 2-1, San Gottardo-Bar Sport 3-0; Certosa-Sampierdarena 3-0; Sturla-Marassi 1-2; Sant'Eusebio-Molassana 3-0, Pontevecchio-San Teodoro 2-1, Molo-San Gerolamo 0-3; Struppa-Palmarese 3-0.

Classifica: Bar Junior p. 21, Certosa e S. Bernardo 17, Quezzi, S. Gerolamo e S. Gottardo 16; S. Teodoro 14, Sant'Eusebio, Struppa e Sturla 13, Marassi e Molassana 12; Bar Sport, Doria, Pontevecchio e Sampierdarena 11; Palmarese 10; Molo 9.

■ La C[redacted] di pallacanestro

Risultati (4ª giornata). Derthona-Vadese 94-104, Vercelli-Carrara 70-75; Livorno-Loano 71-90; Saluzzo-Biella 73-71; Cerea Torino-Rosignano 98-83; Alessandria-Collegno 71-86, Ektosystem Spezia-Giornalino Alba 70-71; Cus Torino-Piombino 90-77.

Classifica: Collegno p. 8; Loano, Piombino, Carrara, Giornalino Alba e Cerea Torino 6; Rosignano, Derthona, Alessandria, Vadese e Cus Torino 4; Vercelli, Biella, Livorno[redacted] 2, Ektosystem Spezia 0.

Prossimo turno. Sabato. Alba-Livorno; Rosignano-Cus Torino; Biella-Cerea Torino. Domenica: Alessandria-Loano (17,30); Vadese-Spezia (17,30); Piombino-Derthona; Vercelli-Saluzzo, Carrara-Collegno.

[redacted] Oggi, [redacted] l'organizzazione del Circolo Nautico Lavagna, si disputa la Coppa d'argento Arnaldo Schitti, [redacted] alle imbarcazioni delle classi lor e classe libera. Il percorso, triangolo olimpico, nelle acque antistanti Lavagna è di circa 15 miglia. Partenza alle 10.

Promozione A — 6ª giornata

Risultati

Alassio-Riviera Fiori	1-0
Argentina-Sampierdar.	1-0
Liberna-Veloce Savona	1-1
Millesimo-Taggese	1-0
Prà Folgore-Finale Lig.	0-1
Sanremo '88-Rivarolese	0-0
Savona-Audace Camp.	0-0
Varazze-Sestrese	2-0

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Millesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alassio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampierd.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Liberna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Audace C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Folgore	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo 88	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rivarolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce Sv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riviera F.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Audace Camp.-Varazze; Finale Ligure-Liberna; Rivarolese-Argentina; Riviera Fiori-Savona; Sampierdarena-Prà Folgore; Sestrese-Millesimo; Taggese-Sanremo '88; Veloce Savona-Alassio

Prima categoria C — 6ª giornata

Risultati

Cavarvarid.-GS-CMCT	0-0
Borg. Lig.-A.N.P.I.	1-0
Carasco-Molassana	1-2
C. Grasso-E.A. CAP.	1-0
Pieve Ligure-Goll. C. Bus	1-2
Bogliasco L.-Bogl. '76	1-1
Albaro-Arenzo	1-0
Moneglia-Pro Recco	1-1

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Molassana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgoratti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Grasso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moneglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GS-CMCT	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Goll. C. Bus	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Recco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A.N.P.I.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pieveligure	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.A. CAP.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arenzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavarvarid.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Cavarvarid.-Moneglia; E.A. CAP.-A.N.P.I.; Bogliasco L.-Albaro; Pro Recco-Carasco; Molassana-Goll. C. Bus; GS-CMCT-Borg. Lig.; Bogl. '76-Pieveligure; Arenzo-C. Grasso

[redacted] categoria Chiavari — 6ª giornata

Risultati

Dolce M.-Sporting	3-2
Riviera-Aurora	3-1
Chiavari C.-N6 Calcio	3-1
Fravorese-L. Fossini	1-1
Vecchia C.-Poggio '71	0-1
Gattorna-Portofino	1-2
Sc Calcio-Sammartin.	1-0

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Chiavari C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portofino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sammartino F.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riviera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dolce M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sammart.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sc Calcio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aurora Aris	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fravorese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavarvari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vecchia C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gattorna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sporting	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N6 Calcio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Riviera-Chiavari C.; Dolce-V. Chiavari; Aurora Aris-Fravorese; N6 Calcio-Gattorna; Poggio '71-Sc Calcio; L. Fossini-G. Sogesta; Sporting 80-Sammartinese; Sipone Portofino

■ Il via al calcio femminile di serie B

CHIAVARI — Inizia domenica il campionato di serie B femminile di calcio, con le ragazze di Edoardo Longinotti al debutto nella serie cadetta sul campo di Lugo di Romagna. «Purtroppo siamo stati inseriti nel girone centrale con trasferte molto impegnative sia dal [redacted] organizzativo c[redacted] monetario», afferma Longinotti.

Questa la composizione del girone B della [redacted] cadetta: Arezzo, Spezia, Bologna, Senigallia, Lugo, Chiavari, Pistoia, Prato, Lucca, Sampdoria Genova e Cagliari. Ventidue quindi le giornate di gara e conclusione il 21 maggio 1989. In preparazione all'esordio, l'Acf Chiavari ha disputato un'amichevole al «Comunale», battendo la Sampdoria per 4-1. Doppietta della Bini, e reti di Bisio e Lavagnino per le locali, Pons per le ospiti.

[redacted] squadra [redacted] giocherà oggi (ore 15) a Migliarina, contro le locali, per la seconda giornata della Coppa Liguria. Incontro sulla carta facile poiché al 7-0 del Chiavari sullo Spezia, ha fatto riscontro il 12-0 subìto dal Migliarina contro il Saranese.

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

ALCIONE via Cesarea 47 R: Pomelo bellissimo. Ver 16
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14 R): Certe circuito
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R): Sol 21.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7 tel 560 690): Il presidio
CENTRALE 1: La moglie e la bestia.
CENTRALE 2: Presidio bello, il primo.
CORALLO 1 (piazza Campanile): Bird.
CORALLO 2 (piazza Campanile): Pomodoro diavolo.
DORIA 1: Assassini di una donna vergine.
GALLETTO: (galleria Mazzini): Il principe senza magia. Ver 14
IDEAL (corso Buenos Aires 30): Crocodile Dundee II
INTERNE: Agenti contro Cesare.
LUX (via XX Settembre): Dance.
MANN (corso Aurelia 4 tel 891 092): La leggenda del santo bevitore.
ODEON (corso Buenos Aires): L'ultima tentazione di Cristo
OLIMPIA (via XX Settembre): Prima di mezzanotte
ORFEO GOLD: Piccolo diavolo.
PALAZZO (vico S. Colomba): Pomodoro.
SMERALDO: L'amante di lady.
VERDI (via XX Settembre): La partita.

Una scena di «La leggenda del santo bevitore» al Mann

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ASTORIA (via Canevaro): Appuntamenti
CRISTALLO: Sua Maestà 2.
CHIABRERA: Alla maniera e la Beatrice.
IMPERIA: La fortuna dal piacere.
CINECLUB (Lumarzo): Rudi.
CLUB AMICI DEL CINEMA: Don Giovanni.
ELDORADO: Una moglie per Johnny.

SECONDE VISIONI

ALEMPERDANI:
ARIEL: Horror in Bowery Street.
SPLENDOR: American super girl.
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-GE: Monkey Shines.
CAMPOMORONE
AMBRA: Compromessi.
CHIAVARI
ASTOR: Frantic.
CENTRO: La creatura.
MIGNON: La leggenda del grande pinguino.
NUOVO: American Sexy Style.
COGOLETO
VERDI: Oxford university
NERVI
SAN SIRO: Commercials.
PEGLI
EDEN: Commercials.
RAPALLO
GRIFONE: Frantic.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Good morning Vietnam.

SAVONA

ASTOR: Dance.
DIANA: Il piccolo diavolo.
ELDORADO: Prima di mezzanotte.
JOLLY: La moglie orientale.
ARB: Beetlejuice.
FILMSTUDIO: Bagdad Café.
ALASSIO
COLOMBO: Prima di mezzanotte.
RITZ: Piccolo diavolo.
ALBENGA
AMBRA: Frantic.
CRISTALLO: Labirinto mortale.
CAIRO MONTENOTTE
ARIA: La casa 3.
FINALE LIGURE
CENTRAL: Quattrocento
LOANO
PERLA: Frantic.
ALLESSIO
ITALIA: Poliziotto in.
LUX: L'allenatore.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Sulla strada dell'assassino.
VARAZZE
VERDI: La leggenda del santo bevitore.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Bentornato - Spiderman permette.
DANTE: Il principe senza magia.
IMPERIA: Dance.
ARENA DI TAGGIA
CAPITOL: Alla moglie è una bestia.
CERIA: Asterix contro Cesare
BORDIGHERA
OLIMPIA: Alla moglie è una bestia.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Due fuggitivi e mezzo.

SANREMO

ARISTON: Il piccolo diavolo. Ore 15 Il principe senza magia.
CENTRALE: Dance.
ORFEO: L'ultima tentazione
TARANTO: Nick e Gino.
BORDIGHERA: Dei 21.
RITZ: Il principe.

Al Chiabrera il «Ciro» di Rossini diretto da Rizzi

Una Dessy «babilonese»

Bravissimo il soprano nel ruolo di Amira: perfettamente aderente al personaggio e sicuro vocalmente - Lodevole il contralto Caterina Calvi nella parte di Ciro - Essenziale la scenografia di Puecher - Buona l'Orchestra di Sanremo, ma certe sfumature si sono perse

SAVONA — Il Teatro dell'Opera Giocosa ha inaugurato, domenica pomeriggio al Chiabrera, la stagione proponendo in prima esecuzione per il nostro secolo *Ciro in Babilonia* di Rossini.

Ciro in Babilonia appartiene al genere minore. Il geniale musicista già prodotto *La cambiale di matrimonio* e nello stesso '12 conquista la Scala con *La pietra di paragone* si trova costretto a musicare un libretto fornitogli per il teatro di Ferrara da Francesco Aventi.

Il pur volenteroso collaboratore in effetti non solo infarcisce una struttura teatrale nella quale non accade nulla (ma quante opere hanno un'azione inesistente eppure funzionano), ma appiattisce i caratteri, infarcisce di furiose goffe in taluni casi al limite del ridicolo. Tanto che se Rossini trasformato il canovaccio in rinunciando a pretese drammatiche (ma l'opera era fissata per la Quaresima, non possibile) forse un gioiello.

Imponendosi invece un atteggiamento e sutiero, il musicista usa quest'opera come palestra per fare esperienza. Rossini della maturità è già annunciato spigliata Ouverture (tipico il tema a note ribattute), compare in qualche efficace (il del II Atto sembra presagire addirittura *Il barbiere di Siviglia*), affiora in non poche sonorità strumentali.

E poi arie indubbiamente sembrano messe partitura a . Ad esempio nel secondo atto Amira canta una delle arie più interessanti dell'opera nella quale esprime e sconforto per la . Il suo canto è contrappuntato da un violino il cui luminoso virtuosismo contrasta con l'espressività tragica della voce: qualche anno più tardi (si pensi al *Guglielmo Tell*) Rossini avrebbe utilizzato il violoncello ben scrittura ed effetto.

L'allestimento dell'Opera Giocosa è stato per quanto concerne regia e scenografia a Virginio Puecher. Puecher utilizzato una scenografia basata su pannelli mobili che scorrendo di continuo nuovi spazi. Poco alcuni momenti, discutibili certi movimenti registici.

E forse in un'opera così statica e inesistente sul piano drammaturgico, volendo rinunciare a scenica

Il tenore Ernesto Palacio (re Baldassarre) nell'opera seria di Rossini al Chiabrera

magari mascherato le proche più macroscopiche del lavoro di Aventi, sarebbe stata preferibile lettura in forma oratoriale.

Carlo Rizzi e bel piglio. Ha collegato con autorità strumentale e vocale; certe sfumature in orchestra si sono perse ma la Sinfonica di Sanremo (e così Coro Francesco di Reggio è da poche collettivo e individuale.

è stato dominato da Dessy in grande forma. ruolo di Amira, la Dessy ha offerto una interpretazione straordinaria grazie ad una voce duttile, calda, potente, ad un fraseggio elegante e limpido.

Lodevole anche la prestazione di Caterina Calvi, giovane contralto al suo debutto scenico difficile ruolo di Ciro. La Calvi un interessante colore voce, sicura nel registro grave, altrettanto bella quando sale verso l'acuto.

la nel vocale in un ruolo come quello del condottiero persiano, valoroso se pur sventurato (gli rapiscono la moglie, accorre a e viene catturato!) si sarebbe preferito un carattere più energico vigoroso sul piano scenico.

Bene per agilità e chiarezza espositiva Ernesto Palacio, di una appariscente parrucca bianca che faceva pensare più a che non al re Baldassarre.

Completavano il cast Stefano Antonucci (Zambri), Oriana Ferraris (Argene), Enrico Cossutta (Arbace), Bernalocco (Daniello).

Applausi calorosi, replica Chiabrera venerdì, al Casinò di Sanremo domenica.

Roberto Iovino

Musiche a del Nicaragua

PIEVE DI TECO — Si oggi la serie di manifestazioni per a favore di 75 bambini orfani nicaraguensi, dell'Istituto «Hogar del -», ospiti di Pieve di Teco per otto giorni, sino al 7 novembre, su del circolo culturale «Il gnomo» e della Lega per l'ambiente. in programma messe cantate a Pieve e Pornassio, rispettivamente alle 11 e alle 16, alle 21, nel capoluogo di Valle Arroscia, gli stessi bambini del Nicaragua presenteranno uno spettacolo basato su danze e musiche centro-americane.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di raccogliere materiale d'uso e fondi per l'attività dell'Istituto.

Lo spettacolo in programma questa sera verrà replicato sino a domenica prossima a Imperia, Oneglia, Rezzo e Albenga.

Sanremo: la stagione di prosa a Capodanno

Poker di grandi autori per il teatro al Casinò

Pirandello, Eduardo, e Molière, anche il «Rinaldo in campo»

— Dieci appuntamenti in poco più di mesi, pochissimo spazio alla rivista, una concessione all'operetta, una manciata di big teatrali di prestigio un omaggio a Dapporto, sanremese purosangue, anche il teatro più lontano: il cartellone di Sanremo ha ciato ieri il cartellone della stagione teatrale 1988-89.

E' un coktail che forse deluderà chi aspettava novità o anteprime particolari, ma che offre una rassegna assortita con attori di classe (Gassman, Lionello, Moschin), appuntamenti quasi per la stagione sanremese come un lavoro firmato Simon o un testo di Pirandello, un lavoro del grande teatro di e, finalmente, un'apertura al grande vicino, il Teatro Stabile di Genova, che raramente avventura, con i suoi lavori, in questa parte Ponente ligure.

Secondo tradizione sarà Capodanno a dare il via alla stagione: dal 30 dicembre al primo gennaio aprirà la serie *Tutta per bene* di Luigi Pirandello nella versione messa in scena dalla Compagnia di Gianrico Tedeschi. Poi un ricco programma nel mese di gennaio: dal 6 all'8 approderà al casinò *A che gli uomini?...* di Piastri, ennesimo capitolo teatrale, a tinte femministe, di Ombretta Colli; dal 15 Moschin sarà il protagonista di *La scuola delle mogli* di Molière messa in scena, appunto, dal Teatro Stabile di Genova; dal 20 al 22 gennaio toccherà a *Sul fogo do* di Thompson con Ernesto Calindri e Olga Villi impegnati nei ruoli che, grande schermo cinematografico, sono stati recentemente, con grande successo, di Henry Fonda e Katharine Hepburn; infine, dal 27 al 29, sarà il turno de *prigioniero della seconda strada* di Neil Simon, maitatore commedia newyorkese, il testo con cui si misurerà nel corso della stagione Alberto Lionello ed Erika Blanc, ormai due punti fermi e di sicuro successo delle stagioni di prosa sanremesi.

Febbraio, da gioco coinvolta nella kermesse festivaliera, permetterà un'unica incursione teatrale: dal 10 al 12 la compagnia Miniggio-Selmone-Olmi metterà in scena l'operetta *La geisha* di Hall-Greenback.

Più ricco il mese di marzo. Pezzo forte dal 3 al 5 sarà l'arrivo compagnia di Vittorio Gassman con *Cantico e vocalizzi*; poi, dal 10 al , toccherà a *Mercanti di bugie* di Marnet con l'emergente Luca e Massimo Dapporto.

dal 25 al marzo di scena Massimo Ranieri con *Rinaldo in campo*, celeberrimo musical firmato da Garinei e Giovannini (che battaglia Don Modugno), spettacolo che sarà allestito, per ragioni spazio (il palcoscenico della casa da gioco troppo piccolo per lavoro) al teatro Ariston.

Dal 31 marzo al 3 aprile chiusura con *Ogni no, punto e a capo* di Eduardo De Filippo, messa na dalla Compagnia di Luca De Filippo.

Bruno Monticone

Appuntamenti flash

La Baistrocchi ha 75 anni

GENOVA — La compagnia goliardica universitaria Mario Baistrocchi festeggia in questi giorni il 75° anniversario della fondazione e in attesa di rendere noto l'annuale spettacolo al Teatro Margherita, i responsabili della compagnia hanno bandito un in memoria dell'ispiratore della goliardia genovese e della compagnia stessa.

Il concorso prevede premio un milione di destinato ad uno studente che versi in cattive condizioni economiche e che sia presso una fadell'Università di Genova ad un corso relativo anni accademici successivi al primo.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte semplice, dirette Magnifico Rettore e dovranno pervenire entro e non oltre il 30 novembre.

GENOVA — La compagnia teatrale dell'Atelier diretta da Lea Ansaldo ha varato una serie di corsi di recitazioni e di educazione teatrale rivolti al «teatro popolo».

I corsi affronteranno tutti gli aspetti richiesti dalla tecnica di recitazione, dall'interpretazione, la cultura teatrale, il canto, secondo i dettami lirici e da camera e l'espressività suono

GENOVA — Per la gra di film in lingua inglese (con sottotitoli in italiano) il cineclub Chaplin propone questa sera, ore 21, «*A private function*» (Pranzo reale) di M. Mowbray.

GENOVA — Il circolo Albatros di Rivarolo prosegue oggi la rassegna «Sport guzzi» con il «Biancone» di Disney. Questi gli orari 15, 17, 20,30, 23,30.

Televisioni private

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 34 52 54 - Ore 16.00 **Telegiornale** sport spettacolo. 18.50 **Telegiornale** 19.30 **Sportime**; 20.00 **Juke Box** 20.30 **Calcio internazionale** 22.45 **Telegiornale** 23.00 **Sportime** - Magazine 23.45 **Mon-Gol-Fiore** 23.15 **Bilbo di notte**

TELECITY

UHF 26 31 47 49 — Ore 7 **Cartoni**; 7.50 **Robotech** cartoni 8.15 **Una vita da vivere** sceneggiato 12 **Piume e paillettes**. 12.40 **Ryan** sceneggiato. 13.30 **Lupin III** 14 **Una vita da vivere** sceneggiato 14.50 e **paillettes** sceneggiato 15.45 **Switch** 17 **Squadra** telefilm 18 **Super 7 Bravestarr** cartoni **Lucky Luke**, cartoni 19 **Robotech** cartoni 19.30 **Lupin III** cartoni 20 **Squadra speciale antincendio** telefilm 20.30 **La signora gioca bene a scopa** film (1974) commedia 22.20 **Colpo grosso** gioco a quiz 23.30 **Switch** telefilm **Non stop.**

TELEMERO

UHF 53 33 28 27 — Ore 8 **Cartoni**. 12 **Stella del sestriere** 13 **Piccola Nell** cartoni 13.30 sport commenti interviste 14 **Rocky e friends** 14.30 **Dolce Tv**, mercato d'aure d'occasione; 15.30 **Gioielleria Montecarlo** 17 **Multimarket** 18 **Pagina della** televendita 19 **Punto sera**, informazioni 19.30 **Liguria in Parlamento**. 20 **Punto sera**, ultimissime 20.30 **Controsciotto** sport e attualità. 22.30 **Punto sera** informazione 23 **Liguria in Parlamento** 23.30 **Noi siam come le lucciole** film (Italia, 1975) sexy. I **Racconti** mostra carnevale di ieri e...?. telefilm

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48 60 — Ore 15.30 **Disperatamente** telefilm. novela. 16 **Corpo speciale Sandhoppers**, telefilm 17 **Mariana, il diritto di nascere**, novela 18 **Disperatamente** film novela 18.30 **Raffles ladro e gentiluomo** telefilm 19.30 **Maria** novela 20.30 **Il principe di Central Park**, film (1977) comm. 22 **Raffles ladro e gentiluomo** telefilm 23 **Redazione aperta** Non stop.

TELE T.R.L.L.

UHF 21 34 44 52, 56 — Ore 17.30 **Fiorenzuna squadra 23**, telefilm; 18 **Gente di Hollywood** telefilm; 19 **Mamma** 18.30 **Rocky e friends**, cartoni. 20 **Liscio ma non troppo** film novela 18.50 **I giovedì della signora** sceneggiato, 19.30 **Bella** rubrica; **Dancing Days**, telenovela, 20.55 **I grandi fiumi dell'America**, documentario; 22,15 **Sport e sport**, rubrica; 23.45 **Rosso di sera** 0.45 **Film.**

RETEAZZURRA

Ore **Comedy** comedy; **L'ideale**, telenovela; **Si illusione** re, telenovela. 11.30 **Manny rachel power hour**; 12.30 **L'ideale**, telenovela; 13.30 **Mr. Baseball**, cartone; 14 **Formula 1**, Mix; 15 **Videosplit**; Mix; 16 **Monsire ecomuni solitario** (replica); 17.30 **Bandolero**, cartone; 18 **Mr. Baseball**, cartone; 18.30 **Totally live**, Mix; 19.30 **Formula 1**, Mix; 20.30 **Catch due catch**, sport, 21.30 **Casanova**; 22.30 **Catch due catch**, sport; 23.30 **Top dating**, Mix

Diodato in «Noi siam le lucciole» su Primocanale

Il concerto al Comunale con il pianista Boris Bloch

Oren rinforza l'orchestra è un Brahms appassionato

Il direttore per la «Quarta» ha raddoppiato prime parti

GENOVA — Quarto appuntamento, sabato sera, al Margherita con il cartellone sinfonico del Comunale e nuovo incontro con l'opera costituisce il nucleo dei programmi di questa stagione.

Daniel Oren, dopo *Seconda* e la *Terza Sinfonia*, ha proposto la *Quarta*, il capolavoro sinfonico brahmsiano, punto di arrivo un mondo romantico.

Qualche data può essere significativa *Quarta* di Brahms presentata nel dal direttore von Bulow. Appena tre dopo Gustav Mahler la sua Prima Sinfonia apre le porte una nuova concezione sinfonismo.

La Quarta Brahms rispecchia queste tensioni dal avvio con un che è fra i più incisivi ed essenziali del grande compositore. Si ammira, in questo gigantesco e impegnativo inizio, la genialità nell'usare, nel piegare, nel rielaborare gli spunti coinvolgendo un'orchestra duttile e vibrante.

Le atmosfere del primo movimento tornano nel profondo e drammatico finale mentre i centrali, l'Andante il delicato canto dei flati e l'Allegro giocoso il suo andamento brillante, offrono pause di riflessione e di serenità.

Daniel Oren, ben da un'orchestra rinforzata di diverse doppie parti ha offerto lettura appassionata e incalzante che ha avuto i suoi momenti migliori nei primi due tempi; energico ma anche lirico e caldo l'Allegro, nobile e aggraziato (lodevoli i flati) l'Andante. Meno nello l'ultimo tempo in cui l'insistenza su sonorità forti e nervose ha finito con lo snaturare il tessuto beethoveniano e creare confusione fitto discorso tematico.

In apertura di serata il pubblico potuto ascoltare il pianista sovietico Boris Bloch impegnato Concerto n. 2 di Chopin, opera giovanile che non nasconde il del musicista polacco per l'orchestra, qui ridotta ad un semplice sottofondo il solista. Lo dimostra il fatto che il movimento forse più straordinario partitura il quel Larghetto centrale così prezioso suggestivo nel quale i del pianoforte accompagnati da un'orchestra ridotta ai minimi termini, quasi silenzio.

Il pianista ha che due virtuosistici bis.

r. l.

Stasera per lo Stabile la commedia Lyle Kessler

Fantoni in «Orfani» al Duse

L'attore Sergio Fantoni

— Debutta questa al Teatro Duse il secondo spettacolo ospite della stagione allo Stabile. E' *Orphans* (*Orfani*), commedia dell'americano Lyle Kessler (un autore contemporaneo proveniente mitica dell'Actor's Studio di New York) interpretata da Sergio Fantoni, Giulio Scarpati ed Ennio Fantastichini per regia di Ennio Coltorti.

Orfani a Genova dopo un caloroso successo registrato nella scorsa stagione in molti italiani e dopo altri adattamenti messa in a Londra e a Broadway. La commedia la storia due giovani fratelli, Tony e Bruno, che dividono, in una situazione di precarietà, la di famiglia parecchi anni dopo la morte della loro madre. Tra i due si snoda un rapporto pogproprio sul ricordo materno, ma con molti problemi esistenziali.

Nella loro casa inospitale, quasi ai margini del mondo reale, in un'atmosfera ai testi di Sam Shepard Tony e conducono stancamente due vite diverse e . Il primo stando tutto il giorno chiuso in davanti alla televisione, l'altro andando in giro per la città a derubare i passanti. L'arrivo di uno sconosciuto, un ubriaco che ha portato l'intento di derubarlo, determinerà nuovi rapporti.

Il terzetto tenterà, insomma, di ricostruire una sorta di «famiglia», ma tutto tragicamente *Orfani* resterà in scena al Teatro Duse fino al 13

la commedia vi sono in 12 spettacoli.

m. b.

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 8 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo il 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Per il confronto procedere così: affiancare la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontare la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto.
In vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 10.00.

SETTIMANA - MARTEDI

Quarta domanda (D) = C - Scirea
Terza domanda (C) = D - Pulici
Seconda domanda (B) = C - 720 milioni
Prima domanda (A) = A - Maspia
LE RISPOSTE

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° A)
Chi ha sostituito Ahobelli nella partita contro il Milan al Comunale di Torino?
A - Magrin
B - Calvini
C - Buso
D - Favero

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° C)
Il venduta in un'asta a Venezia una tavola del Perugino. Quale la cifra?
A - 450 milioni
B - 1 miliardo
C - 720 milioni
D - 4 miliardi e mezzo

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° D)
Senza si è aggiudicato il mondiale di Formula 1. Nell'albo d'oro della competizione a chi succede?
A - Prost
B - Alboreto
C - Berger
D - Piquet

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° B)
Chi è il vero calciatore a guidare la classifica dei cannonieri di serie A con Virdis e Carnevale?
A -
B - Laudrup
C - Serena
D - Caniggia

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Domenica ha vinto L. 5.000.000
FRANCESCO PIGLIONE Piazza Nizza 81 - Torino

REGOLAMENTO GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 30 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si così un numero composto di cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero composto pubblicato. La settimana il premio non è stato assegnato perciò questa settimana sono in palio L. milioni

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
1							

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti de Editrice La Stampa e Publikompass srl, i familiari, coniugi e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti e familiari.

Nasce a «Calata olii minerali» il nuovo polo petrolchimico

Multedo, l'incubo finirà

Saranno trasferite anche la «Carmagnani» e la «Superba» - Primo parere positivo in Comune - «Una [illegible] sufficientemente lontana e isolata» - L'esplosione del [illegible] maggio dello scorso [illegible]

GENOVA — C'è accordo sull'ipotesi di realizzare a «Calata olii minerali», nel porto di Genova, il nuovo polo petrolchimico dove saranno trasferite anche la «Carmagnani» e la «Superba».

Hanno detto sì all'idea del progetto il Comune, le due aziende di Multedo, la «Esso» e la «Ip», che già oggi hanno i loro depositi di bunkeraggio a «Calata [illegible] minerali», e le altre due società che dovrebbero trovarvi sede, l'alimentare «Saar» e la «Petrolifera Italo-Rumena» di Verona.

Ieri mattina, alla presenza di un funzionario del ministero dell'Industria, s'è tenuta la prima riunione plenaria degli interessati al progetto: gli assessori comunali, il Cap, i titolari delle aziende, i sindacati. Durante l'estate, è stata esaminata l'ipotesi progettuale scelta sulla base di uno studio [illegible] possibili destinazioni del polo petrolchimico, e ieri è stato espresso un primo parere positivo.

Il trasferimento delle aziende chimiche all'interno del porto, in una zona che il Comune giudica sufficientemente lontana e isolata, libererà finalmente gli abitanti di Multedo da un incubo che il 15 maggio del [illegible] è diventato drammatica realtà con l'esplosione in un deposito della «Carmagnani» che provocò la morte di quattro operai.

«Nella concentrazione delle attività petrolchimiche in un'unica area — ha spiegato l'assessore all'Urbanistica del [illegible] Mario Epifani — *si potranno ottenere tutti i vantaggi derivanti dalla razionalizzazione territoriale sulla base del rispetto delle più avanzate normative in difesa dell'ambiente».*

[illegible] perché, anziché allontanarle dalla città, le aziende a rischio saranno trasferite all'interno del [illegible] porto?

«Il Ministero [illegible] definisce ottimale la nostra situazione dopo averla valutata con riferimento agli standard di sicurezza più esigenti — ha risposto Epifani —. *Il polo sarà in [illegible] zona sufficientemente isolata, la sua superficie [illegible] lo stesso consentirà di installare i depositi a una distanza maggiore da quella [illegible] di sicurezza. Potremo creare aree di parcheggio delle autobotti e tutti gli impianti saranno dotati di sofisticati sistemi antincendio. D'altra parte [illegible] abbiamo analizzato anche altre ipotesi, fuori dalla città, che però ci sono sembrate tutte irrealizzabili. S'era parlato della Val Varenna, [illegible] figuratevi come avrebbero reagito le popolazioni di quella zona».*

Il progetto costerà all'incirca 70 miliardi: l'attuale zona di «Calata olii minerali» dovrà essere ampliata e completamente ristrutturata. L'ipotesi dovrà però ottenere prima il parere positivo [illegible] Consiglio comunale e poi essere siglata [illegible] in protocollo d'intesa tra Comune, Consorzio autonomo del porto, le aziende. Secondo gli esperti del Comune, ci vorranno quattro anni per [illegible] l'opera pronta: i primi [illegible] se ne andranno in pratiche burocratiche, trenta per la realizzazione e sei per il collaudo. Una volta ottenuto il placet del Consiglio comunale sarà anche avviata la procedura più delicata del progetto: [illegible] dei finanziamenti. *«Riteniamo che, per le sue caratteristiche d'avanguardia* — ha spiegato l'assessore ai problemi economici del Comune Edmondo [illegible] — *il nostro progetto [illegible] usufruire dei fondi previsti dalle normative per la rilocazione industriale».*

Le [illegible] che [illegible] il protocollo dovranno firmare un consorzio cui sarà affidata la realizzazione e la gestione del polo petrolchimico. Nel protocollo saranno inserite [illegible] e i tempi nei quali la «Carmagnani» potrà riprendere l'attività.

Daniela Grondona

La Carmagnani dopo l'esplosione: c'è un'ipotesi di accordo per il polo petrolchimico

Parte un'altra richiesta per abolire le barriere di calata Cuneo

Imperia, riapre nei weekend la passeggiata lungo il porto?

«E' una delle zone più belle [illegible] Oneglia con grosse potenzialità turistiche e commerciali»

IMPERIA — Almeno il sabato pomeriggio e [illegible] giorni festivi cadranno le barriere che impediscono ai pedoni e [illegible] di entrare nel porto di Oneglia? A rinnovare la richiesta, già sollecitata anche con petizioni popolari da alcuni esercenti di calata Cuneo, è questa volta l'Unione provinciale commercianti: ha creato [illegible] incontrerà Capitaneria di porto, Dogana e Guardia di finanza per verificare se al problema può essere data una soluzione definitiva.

Dell'organismo fanno parte il presidente dell'Ascom [illegible] Imperia, Sergio Lanteri, i consiglieri Gallo, [illegible] e Roggero. Dice Lanteri: *«Quello portuale è uno degli angoli più [illegible] città. Ma la presenza delle transenne [illegible] rectazione [illegible] ostacola il pieno sfruttamento sotto il profilo turistico e commerciale».*

Il regolamento della Capitaneria di Imperia per la disciplina delle attività marittime e portuali consente libero accesso a tutti [illegible] alle 24 dei giorni festivi e dalle 14 alle 24 del sabato, *«a condizione che [illegible] siano presenti navi all'ormeggio e [illegible] ci siano merci depositate in banchina».* [illegible], in pratica, come aveva spiegato il sindaco [illegible] mondo in risposta ad una interpellanza del consigliere Amoretti, non è quasi più applicabile, *«perché i traffici sono aumentati, e il porto è molto spesso occupato».*

Nonostante le premesse, Lanteri [illegible]: *«Ho parlato con Paolo Amadeo, il console della Compagnia lavoratori portuali Mauriziani, si è detto disponibile a un [illegible] me della situazione, sia pure sempre nel rispetto dell'ordinanza della Capitaneria [illegible] condo Amadeo, non è escluso che si possano depositare le merci sul molo corto, eventualmente sbarrabile alla radice. E in questo modo, nei weekend, si libererebbe calata [illegible]*

Ci sono speranze, insomma, anche se l'ipotesi [illegible] dare [illegible] Capitaneria è operativa [illegible] l'installazione di cordoni scorrevoli, con transenne a protezione delle [illegible] già scaricate e in [illegible] di essere imbarcate, [illegible] stata scartata nella scorsa primavera, dopo un sopralluogo.

Secondo le norme Cee, le barriere avrebbero dovuto essere alte 2,40 metri: *«Troppo macchinoso, peggio di ora»*, era stato il commento [illegible] sindaco Gramondo.

Tommaso Lupi, vice-console della Compagnia «Mauriziani», è possibilista: *«A suo tempo, siamo stati interpellati anche [illegible] per la predisposizione [illegible] regolamento portuale. Abbiamo dato la nostra approvazione a quell'ordinanza, che permetteva anche ai non addetti l'ingresso a calata Cuneo, sia pure con qualche limitazione. E il nostro parere non è cambiato: nulla [illegible] in contrario a che il porto di Oneglia, nelle pause dell'attività, possa [illegible] aperto alla popolazione».*

Stefano Delfino

[illegible] Arca, [illegible] dimissioni dei sindaci

CENGIO — [illegible] il consiglio di fabbrica dell'Acna discuterà il piano [illegible] risanamento presentato al ministro all'Ambiente, Giorgio [illegible]

Intanto i sindaci [illegible] Perletto, Cortemilia, [illegible]lo, Torre [illegible], Levice e Gorzegno ieri mattina hanno presentato [illegible] le dimissioni [illegible] prefetto di Cuneo. *«Il [illegible] obiettivo* — hanno detto in sostanza — *resta la chiusura della fabbrica e la totale bonifica [illegible] tutta l'area».*

Domenica, anche per sollecitare le dimissioni dei sindaci, un lungo corteo di auto ha percorso la Val Bormida. I piemontesi si sono fermati in tutti i Comuni della zona e [illegible] sono concentrati a Saliceto dove hanno ribadito i [illegible] obiettivi e hanno contestato il piano di risanamento presentato al ministro dell'Ambiente. (la altra pagina il [illegible] vizio sulle [illegible] dei sindaci)

Anche la tv sovietica ha dedicato uno «special»

I fiori «made in Sanremo» hanno conquistato Mosca

Il sindaco: «False [illegible] voci dell'insuccesso della nostra spedizione»

SANREMO — Le rose ed i mazzi [illegible] fiori [illegible] Sanremo che [illegible] issa Gorbaciova e [illegible] signora De Mita stringevano sorridenti al Bolscioi, all'inaugurazione di «Italia 2000» e a tutte le altre tappe e cerimonie più o meno ufficiali che hanno caratterizzato l'incontro Italo-russo a Mosca, immortalati [illegible] decine e decine di foto pubblicate dai giornali [illegible] mezzo mondo, erano freschi [illegible] appassiti?

[illegible] «giallo» che [illegible] metà di ottobre tormenta i floricoltori, [illegible] esportatori ed il Comune, promotori dell'iniziativa di inviare rose e fiori in Unione Sovietica per il grande meeting di amicizia, cultura e commercio tra i due Paesi, ieri è stato finalmente risolto.

In una conferenza stampa tenuta dal sindaco Leo Pippione, da Giampiero Simontacchi incaricato dall'Iee e [illegible] presidenza del Consiglio dei ministri dell'organizzazione del Bolscioi e dal consigliere del pci Rocco Berardinucci a Palazzo Bellevue non solo è stato ufficialmente detto che i [illegible] (oltre 100 chili) sono arrivati integri a destinazione e che sono stati ammirati da tutti, ma anche che per il loro successo la televi[illegible] sovietica addirittura ha voluto dedicare uno speciale di ben venti minuti nella rubrica *«Buona sera Mosca»*.

In diretta dagli schermi Ercole De Rigault, l'esperto [illegible] composizione floreale inviato appositamente oltre cortina dal Comune per curare ogni allestimento, ha insegnato ai sovietici l'arte del bouquet *«Made in Sanremo»*.

Ha tra l'altro detto Giampiero Simontacchi *«Proprio non capisco perché qualcuno abbia divulgato il falso, asserendo gratuitamente il concetto [illegible] débâcle dei fiori [illegible] Sanremo. Esistono prove fotografiche e filmate, altre innumerevoli testimonianze dirette, della menzogna. Ho chiesto alla televisione sovietica e all'Istituto per il Commercio Estero di Mosca che siano inviate ufficialmente».*

Il sindaco Leo Pippione nel suo intervento ha lasciato spazio alla possibilità che qualche mazzo, [illegible] quantità di fiori spediti, [illegible] delicatezza [illegible] prodotto, la distanza ed i tempi per sistemarli al Bolscioi, alla Fiera o altrove, ne abbia forse [illegible] po' risentito.

«Tutte le testimonianze — [illegible] detto Pippione *mostrano foto ed anche telex di ringraziamento per il contributo floreale da parte dell'Iee e dell'Ufficio del Consigliere Diplomatico — ci assicurano [illegible] però [illegible] anche questo marginalissimo inconveniente non si è verificato. Raissa e la signora [illegible] Mita e tutti gli altri hanno [illegible] pre avuto fiori di Sanremo freschissimi».*

r. b.

[illegible] Si è co[illegible] il convegno sulle streghe

SANREMO — Si è concluso con una [illegible] rotonda al casinò il convegno «Triora 1588: caccia alle streghe». All'incontro hanno partecipato sei studiosi, il politologo Giorgio Galli; i professori Agnoletto di Milano; Bertini, docente di letteratura medioevale a Genova; Cardini di Bari; Pennetto, docente a Milano, e Paolo Aldo Rossi, titolare della cattedra di storia del pensiero [illegible] tifico a [illegible]

Da ieri in funzione [illegible] Savona il nuovo ponte che scavalca via Stalingrado

Legino, il traffico sotto esame

Per ora soddisfacente il collaudo - Viabilità in rifacimento - Sensi unici provvisori [illegible] potenziamento del bus per il cimitero [illegible] Zinola - Tutti i problemi della necropoli

SAVONA — [illegible] Legino [illegible] aperti al traffico il nuovo ponte che scavalca via Stalingrado e i circa [illegible] metri della strada che consente [illegible] traffico proveniente [illegible] «Legino 2» di immettersi direttamente [illegible] stessa via Stalingrado [illegible] dover [illegible] affrontare la [illegible] fluenza con corso Svizzera.

Tutta la viabilità della zona [illegible] in fase [illegible] rifacimento. Sono pronti altri due progetti, [illegible] trambi destinati alla costruzione di alcune nuove opere stradali in grado, almeno sulla carta, di favorire il flusso proveniente dalla strada di scorrimento e dal nuovo mercato all'ingrosso di Filaiunga, a Quiliano. Ieri, nonostante l'intenso traffico originato dall'afflusso di visitatori al cimitero di Zinola, la situazione [illegible] è risultata soddisfacente. Ma il «collaudo» del nuovo sistema ha ancora bisogno di qualche giorno per un giudizio meno sommario, anche perché la viabilità della zona è molto difficile, complicata anche dai nuovi semafori e da una serie di interventi molto discussi.

Qualche problema di traffico si è avuto, invece, lungo via Nizza. E' ormai da domenica che l'area di Ponente della città vive sotto pressione [illegible] in [illegible] delle visite alla necropoli [illegible] Zinola. Sono stati istituiti i consueti sensi unici e potenziate le corse del bus dell'Acta in partenza da piazza Mameli.

A quanti in questi giorni visitano il cimitero non sarà sfuggito come la nuova ala della necropoli sia in fase di completamento per quanto riguarda i colombari. Dovrebbe [illegible] pronto, tra qualche tempo, anche l'edificio per i servizi e il personale.

Ci sono speranze, insomma, anche se l'ipotesi [illegible] dare [illegible] Capitaneria è operativa [illegible] l'installazione di cordoni scorrevoli, con transenne a protezione delle [illegible] già scaricate e in [illegible] di essere imbarcate, [illegible] stata scartata nella scorsa primavera, dopo un sopralluogo.

Secondo le norme Cee, le barriere avrebbero dovuto essere alte 2,40 metri: *«Troppo macchinoso, peggio di ora»*, era stato il commento [illegible] sindaco Gramondo.

Tommaso Lupi, vice-console della Compagnia «Mauriziani», è possibilista: *«A suo tempo, siamo stati interpellati anche [illegible] per la predisposizione [illegible] regolamento portuale. Abbiamo dato la nostra approvazione a quell'ordinanza, che permetteva anche ai non addetti l'ingresso a calata Cuneo, sia pure con qualche limitazione. E il nostro parere non è cambiato: nulla [illegible] in contrario a che il porto di Oneglia, nelle pause dell'attività, possa [illegible] aperto alla popolazione».*

Stefano Delfino

Accordo all'Agnesi su organici e premi

IMPERIA — Nuove indennità e premi produzione, migliori condizioni dell'ambiente di lavoro, potenziamento e miglior inquadramento dell'organico: sono questi i principali punti concordati con l'entrata in vigore del [illegible] contratto integrativo del pastificio Agnesi.

Quello raggiunto fra l'azienda e le organizzazioni sindacali è definito da Sergio Nappelli, segretario provinciale delle federazione alimentaristi della Cisl, *«un buon accordo, per le conquiste in materia [illegible] ambiente di lavoro, di relazioni industriali, di mensa con l'istituzione del turno pomeridiano, di gratificazione economica nel complesso dei vari istituti contrattuali, e sotto il profilo occupazione [illegible] garantita [illegible] sette nuove assunzioni».*

Organico. Entro la [illegible] dell'anno sono previste sette nuove assunzioni, in vari settori. Sono [illegible] contemplati inserimenti di nuove figure professionali e la verifica [illegible] alcune posizioni *«per un inquadramento superiore sulla base delle mansioni svolte».*

Ambiente di lavoro. Entro fine luglio dell'89, la zona di scarico grano sarà completamente [illegible] e dotata di un adeguato impianto [illegible] estrazione e filtraggio. Entro [illegible] gennaio saranno installati un estrattore di gas di scarico degli autocarri nella zona di scarico-grano, nei magazzini [illegible] spedizioni «per convogliare i fumi all'esterno». Entro fine marzo, sistemi di insonorizzazione saranno estesi anche alle nuove macchine confezionatrici di pasta corta.

Aumenti. Sono previste indennità [illegible] disagio e indennità [illegible] turno. E' inoltre contemplato un incremento dei premi produzione: il prossimo scatto è per il 1° luglio (ulteriori 30 mila mensili).

r. d.

[illegible] La foto [illegible] ricordo [illegible] velo

IMPERIA — Ben 164 foto presentate ed [illegible] ste da oggi a giovedì [illegible] salone di via Cascione lusinghiero bilancio per il [illegible] fotografico «Il mare, la sua vita, la sua gente» organizzato dall'Associazione Commercianti per il raduno di yatch d'epoca.

Il primo classificato è Antonio Calcamiglia, con «Colori di vita marinara». Il secondo il Gruppo Atlante («Acqua») e il terzo il Gruppo Minosse («Al mercato»).

Anche la tv sovietica ha dedicato uno «special»

I fiori «made in Sanremo» hanno conquistato Mosca

Il sindaco: «False [illegible] voci dell'insuccesso della nostra spedizione»

SANREMO — Le rose ed i mazzi [illegible] fiori [illegible] Sanremo che [illegible] issa Gorbaciova e [illegible] signora De Mita stringevano sorridenti al Bolscioi, all'inaugurazione di «Italia 2000» e a tutte le altre tappe e cerimonie più o meno ufficiali che hanno caratterizzato l'incontro Italo-russo a Mosca, immortalati [illegible] decine e decine di foto pubblicate dai giornali [illegible] mezzo mondo, erano freschi [illegible] appassiti?

[illegible] «giallo» che [illegible] metà di ottobre tormenta i floricoltori, [illegible] esportatori ed il Comune, promotori dell'iniziativa di inviare rose e fiori in Unione Sovietica per il grande meeting di amicizia, cultura e commercio tra i due Paesi, ieri è stato finalmente risolto.

In una conferenza stampa tenuta dal sindaco Leo Pippione, da Giampiero Simontacchi incaricato dall'Iee e [illegible] presidenza del Consiglio dei ministri dell'organizzazione del Bolscioi e dal consigliere del pci Rocco Berardinucci a Palazzo Bellevue non solo è stato ufficialmente detto che i [illegible] (oltre 100 chili) sono arrivati integri a destinazione e che sono stati ammirati da tutti, ma anche che per il loro successo la televi[illegible] sovietica addirittura ha voluto dedicare uno speciale di ben venti minuti nella rubrica *«Buona sera Mosca»*.

In diretta dagli schermi Ercole De Rigault, l'esperto [illegible] composizione floreale inviato appositamente oltre cortina dal Comune per curare ogni allestimento, ha insegnato ai sovietici l'arte del bouquet *«Made in Sanremo»*.

Ha tra l'altro detto Giampiero Simontacchi *«Proprio non capisco perché qualcuno abbia divulgato il falso, asserendo gratuitamente il concetto [illegible] débâcle dei fiori [illegible] Sanremo. Esistono prove fotografiche e filmate, altre innumerevoli testimonianze dirette, della menzogna. Ho chiesto alla televisione sovietica e all'Istituto per il Commercio Estero di Mosca che siano inviate ufficialmente».*

Il sindaco Leo Pippione nel suo intervento ha lasciato spazio alla possibilità che qualche mazzo, [illegible] quantità di fiori spediti, [illegible] delicatezza [illegible] prodotto, la distanza ed i tempi per sistemarli al Bolscioi, alla Fiera o altrove, ne abbia forse [illegible] po' risentito.

«Tutte le testimonianze — [illegible] detto Pippione *mostrano foto ed anche telex di ringraziamento per il contributo floreale da parte dell'Iee e dell'Ufficio del Consigliere Diplomatico — ci assicurano [illegible] però [illegible] anche questo marginalissimo inconveniente non si è verificato. Raissa e la signora [illegible] Mita e tutti gli altri hanno [illegible] pre avuto fiori di Sanremo freschissimi».*

r. b.

[illegible] Si è co[illegible] il convegno sulle streghe

SANREMO — Si è concluso con una [illegible] rotonda al casinò il convegno «Triora 1588: caccia alle streghe». All'incontro hanno partecipato sei studiosi, il politologo Giorgio Galli; i professori Agnoletto di Milano; Bertini, docente di letteratura medioevale a Genova; Cardini di Bari; Pennetto, docente a Milano, e Paolo Aldo Rossi, titolare della cattedra di storia del pensiero [illegible] tifico a [illegible]

[illegible] - Volano Samp e Genoa: in festa i tifosi blucerchiati [illegible] rossoblù

Quel doppio miracolo sotto la Lanterna

GENOVA — *«Abbiamo il [illegible] nelle rose»*, si lascia andare Antonio Calvano, [illegible] sant'anni, fondatore del club «Grifone», trent'anni di vita, che [illegible] finestre della sede di via Giacomo Moresco invita anche qualche passante a brindare.

E' un altro lunedì di grazia per i tifosi rossoblù, e al «Grifone» se ne ha [illegible] specchio esemplare. Non minore è la gioia [illegible] sampdoriani: alla [illegible] trentamila al seguito [illegible] squadra che giocherà contro l'Inter a Milano, duello al vertice. Cinquanta pullman, un treno speciale, più le auto private.

[illegible] due «settimane» — Euforia eccessiva? Vincere [illegible] stadio come riscatto per altri tipi di [illegible] che la città deve subire? [illegible] parola al sociologo.

E' Tonino Bettanini, studioso di costume, genoano ma con larghe indulgenze verso la Sampdoria. *«Capisco che può sembrare un paradosso* — spiega — [illegible] *il fatto [illegible] che Sampdoria e Genoa [illegible] le più importanti "istanze" della città, i loro successi trasmettono ottimismo e [illegible] certo orgoglio, anche se artificiale. Il fatto che il [illegible] — dopo [illegible] "sbornia" domenicale — ogni posto di lavoro, ogni bar, ogni angolo di strada siano attraversati dal calcio, induce ad una migliore visione della vita, il quindici meno rasserenante».*

Roberto Mancini

Controllo e decoro — Prosegue Bettanini: *«C'è [illegible] da notare che il calcio a Genova esce da alcuni barbari circuiti di violenza che mortificano altre città. Certo, anche da noi si affacciano truci [illegible] striscioni, slogan demenziali. [illegible] sbagliato illudersi di vivere in un'isola immune da ogni cattiveria. Diciamo però che a Genova il fenomeno non ha mai nemmeno sfiorato dimensioni esplosive. C'è controllo, c'è decoro».*

Lo dice anche Paolo Valenti, di passaggio a Genova, che per Sampdoria e Genoa parla di «un recupero anche culturale ed un accentuato contenuto di simpatia».

Bulla Sampdoria: *«La vedo [illegible] scudetto, [illegible] fra un paio d'anni. Alla squadra manca quel "qualcosa" (maturità? Necessità [illegible] un paio di rinforzi?) che, vista la [illegible] struttura attuale, potrebbe portarla sulla linea — che so — del Real [illegible].*

La [illegible] — [illegible] Quelrolo, napoletano, ex vice presidente [illegible] Sampdoria, vede i blucerchiati al [illegible] entro un paio d'anni. Ora, che [illegible] manca? *«Direi qualche rinforzo, per una panchina che mi pare troppo corta. [illegible] Il Napoli che si è permesso di far fare la riserva a Carnevale e il [illegible] che si è [illegible] il lusso di considerare [illegible] fuori forma. Per ora, direi che l'obiettivo è il terzo-quarto posto».*

Domenica è stata una vittoria sofferta ma col sigillo di Vialli. *«Ma la squadra mancava di tre pedine importanti (soprattutto Cerezo) e aveva la partita di Coppa [illegible] gambe: comunque [illegible] dimostrato [illegible] sua capacità di tenere [illegible] previsioni [illegible] parte che tendono ancora a dichiararla cenerentola»*, dice Stavros Coccolis, capo di una comunità blucerchiata di greci (specialmente universitari) che ha funzioni direttive nella Federclub.

Ma lo scudetto fra due anni il giudizio [illegible] non accetta. *«Questa è una [illegible] che potremmo anche [illegible] in questa stagione»*, azzarda.

Il veleno e il miele — Ma se da anni la Sampdoria continua la sua marcia verso l'alto, e il Genoa che fa parlare [illegible] «miracolo» sotto la Lanterna. Brevissimi cenni di cronaca che tutti hanno ben presenti. Qualche mese [illegible] [illegible] squadra era [illegible] orlo del baratro.

Diceva Attilio [illegible]: *«Se retrocediamo, dovrò andare ad abitare in un'altra città»*. Aldo Spinelli era bersaglio di critiche feroci. [illegible] chiedeva: *«Con che faccia posso presentarmi [illegible] porto, dove lavoro?»*. Il tempo [illegible] veleno ha lasciato rapidamente il posto al tempo del miele.

Tre [illegible] — Quali le formule della sorprendente ripresa? Gianni Barabino, attore, regista, presidente de «Il Grifone» (i soci gli attribuiscono un solo neo: è sucero di [illegible] giocatore della Sampdoria) [illegible] indica tre. La ritrovata grinta dei giocatori, l'unità della spogliatoio contro le divisioni passate, la capacità di un tecnico come Franco Scoglio che alcuni, nell'entusiasmo, paragonano al primo Helenio Herrera.

Stadio: «fuochi» e buchi — Lo stadio è bello, ma non per tutti. Protestano alcuni spettatori per la scarsa visibilità di certi settori, si lamentano altri che, dal tetto di una tribuna, seminato di buchi, sono facile bersaglio di lanciatori di sassi e lattine.

Già una signora è stata ferita e le riparazioni promesse devono ancora venire. E c'è un ultimo timore: sul prato di gioco sono tornati i «funghi», grumi di terreno che si alzano imprimendo [illegible] rimbalzi [illegible] palla. [illegible] denunciato Roberto Mancini, lo stesso che la scorsa stagione parlò di «campo di patate». Un lamento anche dai cronisti: *«Piove in sala stampa»*.

Guido Coppini

COMUNE DI [illegible] LIGURE
Provincia di Savona

Piano particolareggiato di iniziativa privata sull'area «F 46» del P.R.I.S. predisposto dalla Coop. Liguria.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge regionale 8-7-1987, n. 24;
Vista la [illegible] del C.C. n. 254 del 2-6-1988 e della G.M. del [illegible] 1988, esecutive, con le quali è stato approvato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata sull'area «F 46» del P.R.I.S., predisposto dalla Coop Liguria;
Visti gli atti ed elaborati del Piano medesimo,

RENDE NOTO

che presso il Segretario Comunale [illegible] depositati alla [illegible] visione [illegible] pubblico e [illegible] tutto il periodo di validità del Piano, oltre alla deliberazione indicata in premessa, anche gli elaborati [illegible] Piano medesimo.
Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e su due giornali a diffusione regionale.

[illegible]
L'ASSESSORE ALL.PP. E URB.
(Pasquale Argiolo)

[illegible] **ALL'8,80%**
per commercianti, artigiani, coltivatori e ceramisti dipendenti senza garanzia fino a 40 milioni. Es.: [illegible] 000.000 36 = 357.000; 60 = 291.000.

IN 24 ORE
prestiti a tutti, anche a casalinghe e a pensionati protestati

[illegible] IPOTECARI
tasso 7,80% in 15 giorni. Es.: 10.000.000 120 = 152.000
Mutui agevolati per acquisto immobili in 90 giorni

TASSO 4,90%
[illegible] 10.000.000 120 = 133.000

MULTISERVICE IMPERIA Via G. Berio 34 - Tel. 0183 22.300 - 20.001

[illegible] IN 24 [illegible]
fino a 50 milioni a Casalinghe Pensionati Dipendenti Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso in una rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
IMPERIA - P.zza Calvi 24
Tel. 0183 290.316 - 290.223
[illegible] ricercano collaboratori

Conferma il tuo successo.

arredamenti GUIDO

Ranzo (Imperia)
statale Albenga-Pieve di Teco

B&B, Saporiti, Flou, Flexform, Brivio, Disegno Due, Miù, Poliform, Bellato, Mobileffe, Mazzei, Paf...

Nasce a «Calata olii minerali» il nuovo polo petrolchimico

Multedo, l'incubo finirà

Saranno trasferite anche la «Carmagnani» e la «Superba» - Primo parere positivo in Comune - «Una zona sufficientemente lontana e isolata» - L'esplosione del 15 maggio dello scorso

GENOVA — C'è accordo sull'ipotesi di realizzare a «Calata olii minerali», nel porto di Genova, il nuovo polo petrolchimico dove saranno trasferite anche la «Carmagnani» e la «Superba».

Detto sì all'idea del progetto del Comune, le due aziende di Multedo, la «Esso» e la «Ip», che già oggi hanno i loro depositi di bunkeraggio a «Calata olii minerali», e le altre due società che dovrebbero trovarvi sede, l'alimentare «Soar» e la «Petrolifera Italo-Rumena» di Verona.

Ieri mattina, alla presenza di un funzionario del ministero dell'Industria, s'è tenuta la prima riunione plenaria degli interessati al progetto: gli assessori comunali, il Cap, i sindacati delle aziende. Durante l'estate, è stata esaminata l'ipotesi progettuale scelta sulla base di uno studio delle possibili destinazioni del polo petrolchimico, e ieri è stato espresso un primo parere positivo.

Il trasferimento delle aziende chimiche all'interno del porto, in una zona che il Comune giudica sufficientemente lontana e isolata, libererà finalmente gli abitanti di Multedo da un incubo che il 15 maggio del 1987 era diventato drammatica realtà con l'esplosione in un deposito della «Carmagnani» che provocò la morte di quattro operai.

«Nella concentrazione delle attività petrolchimiche in un'unica area — ha spiegato all'Urbanistica del Comune Mario Epifani — *potremo ottenere tutti i vantaggi derivanti dalla razionalizzazione territoriale sulla base del rispetto delle più avanzate normative in difesa dell'ambiente».*

Ma perché, anziché allontanarle dalla città, le aziende a rischio saranno trasferite all'interno del suo porto?

«Il Ministero ha definito ottimale la nostra situazione dopo averla valutata con riferimento agli standard di sicurezza più stringenti — ha risposto Epifani — *il polo sarà in una zona sufficientemente isolata, la superficie molto estesa consentirà di installare i depositi a una distanza maggiore da quella massima di sicurezza. Potremo creare aree di parcheggio delle autobotti e tutti gli impianti saranno dotati di sofisticati sistemi antincendio. D'altra parte noi abbiamo anche altre ipotesi, fuori città, che però ci sono sembrate tutte irrealizzabili. Si era parlato della Val Varenna, ma figurarsi come avrebbero reagito le popolazioni di quella zona».*

Il progetto costerà all'incirca 70 miliardi: l'attuale area di «Calata olii minerali» dovrà essere ampliata e completamente ristrutturata. L'ipotesi dovrà però prima il parere positivo del Consiglio comunale e poi essere siglata in un protocollo d'intesa Comune, Consorzio autonomo porto, e aziende. Secondo gli esperti del Comune, ci vorranno quattro anni per avere l'opera pronta: i dodici mesi se ne andranno in pratiche burocratiche, trenta per la realizzazione e sei per il collaudo. Una volta ottenuto il placet del Consiglio comunale sarà anche avviata la procedura più delicata del progetto: la raccolta dei finanziamenti. *«Riteniamo che, per le sue caratteristiche d'avanguardia* — ha spiegato l'assessore ai problemi economici del Comune Edmondo Forlani — *il nostro progetto potrà usufruire dei fondi previsti dalla normativa per la riclocazione industriale».*

Le aziende che firmeranno il protocollo dovranno fornire un consorzio cui sarà affidata la realizzazione e la gestione del polo petrolchimico. Nel protocollo saranno inserite anche le modalità e i tempi nei quali la «Carmagnani» potrà riprendere l'attività.

Daniela Grondona

La Carmagnani dopo l'esplosione: c'è un'ipotesi di accordo per il polo petrolchimico

Parte un'altra richiesta per abolire le barriere di calata Cuneo

Imperia, riapre nei weekend la passeggiata lungo il porto?

«E' una delle zone più belle di Oneglia e grosse potenzialità turistiche e commerciali»

IMPERIA — Almeno il sabato pomeriggio e nei giorni festivi cadranno le barriere che impediscono a pedoni e nel porto di Oneglia? Il rinnovare la richiesta già sollecitata anche petizioni popolari da alcuni esercenti di calata Cuneo, è quella volta l'Unione provinciale commercianti: la creato una commissione che incontrerà Capitaneria di porto, Dogana e Guardia di finanza per verificare se al problema può essere data una soluzione definitiva.

Dell'organismo fanno parte il presidente dell'Ascom di Imperia, Sergio Lanteri, e i consiglieri Gallo, Lo Cascio e Roggero. Dice Lanteri: *«Quella particolare è uno degli angoli più belli della città. Ma la presenza delle transenne di recinzione ne cancella il pieno sfruttamento sotto il profilo turistico e commerciale».*

Il regolamento della Capitaneria di Imperia per la disciplina delle attività marittime e portuali consente libero accesso a tutti dalle 9 alle 24 dei giorni festivi e dalle 14 alle 24 del sabato, *«a condizione che siano presenti navi all'ormeggio o che non vi siano merci depositate in banchina».* Ma, in pratica, come aveva spiegato il Ordinando in risposta ad una interpellanza del consigliere Amoretti, non è quasi più applicabile, *«perché i traffici sono aumentati, e il porto è molto spesso occupato».*

Nonostante le premesse, il fiducioso: *«Ho parlato con Paolo Amadeo, il console della Compagnia lavoratori portuali Mareco: è disponibile a un esame della situazione, ma pure sempre nel rispetto dell'ordinanza della Capitaneria. Secondo Amadeo, non è escluso che si possano depositare merci sul molo corto, eventualmente sbarrabile alla radice. In questo modo, nei weekend, si libererebbe calata Cuneo».*

Ci sono speranze, insomma, anche se l'ipotesi di concordare con Capitaneria e operatori l'installazione di corridoi scorrevoli, con transenne a protezione delle merci scaricate o in attesa di essere imbarcate, era già stata scartata nella primavera, dopo un sopralluogo.

Secondo le norme Cee, le barriere avrebbero dovuto essere 2,40 metri: *«Troppo macchinoso, peggio di ora»*, era stato il commento del sindaco Gramondo.

Tommaso Lupi, vice-console della Compagnia *«Mareco»*, è possibilista: *«A tempo, siamo stati interpellati anche noi per la predisposizione del regolamento portuale. Abbiamo dato la nostra approvazione a quell'ordinanza, che permetteva anche ai non addetti l'ingresso a calata Cuneo, sia pure con qualche limitazione. E il nostro parere non è cambiato: siamo addirittura in contrario a che il porto di Oneglia, nelle pause dell'attività, possa aperto popolazione».*

Stefano Delfino

Arma, le dimissioni dei sindaci

CENGIO — Domani il consiglio di fabbrica dell'Acna discuterà il piano di risanamento presentato al ministro all'Ambiente, Giorgio Ruffolo.

Intanto i sindaci di Perletto, Cortemilia, Bergolo, Torre Bormida, Levice e Gorzegno ieri mattina hanno presentato le dimissioni al prefetto di Cuneo. *«Il nostro obiettivo* — hanno detto in sostanza — *resta la chiusura della fabbrica e la totale bonifica* della zona».

Domenica, anche per sollecitare le dimissioni dei sindaci, un lungo corteo di auto ha percorso la Val Bormida. I piemontesi si sono fermati in tutti i Comuni della zona e si sono concentrati a Saliceto dove hanno ribadito i loro obiettivi e hanno contestato il piano di risanamento presentato al ministro dell'Ambiente. (La altra pagina il servizio sulle dimissioni dei sindaci)

Anche la tv sovietica ha dedicato uno «special»

I fiori «made in Sanremo» hanno conquistato Mosca

Il sindaco: «False le voci dell'insuccesso della nostra spedizione»

SANREMO — Le rose ed i mazzi di fiori di Sanremo che Raissa Gorbaciova e la signora De Mita stringevano sorridenti ai Bolscioi, all'inaugurazione di «Italia 2000» e a tutte le altre tappe più o meno ufficiali che hanno caratterizzato l'incontro italo-russo a Mosca, immortalati da decine e decine di foto pubblicate da giornali di mezzo mondo, erano freschi o appassiti?

Il «giallo» che dalla metà di ottobre tormenta i floricoltori, gli esportatori ed il Comune promotori dell'iniziativa di inviare rose e fiori in Unione Sovietica per il grande meeting e cultura e commercio tra i due Paesi, ieri è stato finalmente risolto.

In una conferenza stampa tenuta dal sindaco Leo Pippione, da Giampiero Simontacchi incaricato dall'Ice e dalla presidenza del Consiglio dei ministri dell'organizzazione dei Bolscioi e dal consigliere del pci Rocco Berardinucci a Palazzo Bellevue non abiti è stato ufficialmente detto che i fiori di Sanremo oltre 100 chili sono arrivati integri a destinazione e che sono stati ammirati da tutti, ma anche che per il loro successo la televisione sovietica addirittura ha voluto dedicare uno speciale di ben venti minuti nella rubrica «Buona sera Mosca».

In diretta dagli schermi Ercole De Bigault, l'esperto composizione floriale inviato appositamente oltre dal Comune per curare ogni dettaglio, ha insegnato ai sovietici l'arte del bouquet. *«Made in Sanremo»*.

Si è concluso il convegno sulle streghe

SANREMO — Si è concluso con una tavola rotonda al museo il convegno «Triora 1588: caccia alle streghe». All'incontro hanno partecipato sei studiosi: il politologo Giorgio Galli, i professori Agnoletto di Milano, Bertini docente di letteratura medioevale a Genova, Cardini di Bari, Pennetto, docente a Milano, e Paolo Aldo Rossi, titolare della cattedra di storia del pensiero scientifico a Genova.

Ma tra l'altro detto Giampiero Simontacchi: *«Proprio non capisco perché qualcuno abbia divulgato il falso, asserendo gratuitamente il concetto di débâcle dei fiori di Sanremo. Esistono prove fotografiche e filmate, oltre innumerevoli testimonianze dirette, della menzogna. Ho chiesto alla televisione sovietica e all'Istituto per il Commercio Estero di Mosca che siano inviate ufficialmente».*

Il sindaco Leo Pippione nel suo intervento ha lasciato spazio alla possibilità che qualche mazzo, data la quantità di fiori spediti, la delicatezza del prodotto, la distanza ed i tempi per sistemarli al Bolscioi, alla Fiera o altrove, non abbia forse un po' risentito.

«Tutte le testimonianze — ha detto Pippione mostrando foto ed anche telex di ringraziamento per il contributo floreale da parte dell'Ice e dell'Ufficio Consigliere Diplomatico — *ci hanno però anche questo marginalissimo incompetente non è verificato. Raissa e la signora Mita e tutti gli altri hanno sempre avuto fiori di Sanremo freschissimi».*

r. b.

Da ieri in funzione a Savona il nuovo ponte che scavalca via Stalingrado

Legino, il traffico sotto esame

Per ora soddisfacente il collaudo - Viabilità in rifacimento - Sensi unici provvisori e potenziamento dei bus per il cimitero di Zinola - Tutti i problemi delle necropoli

SAVONA — A Legino sono stati aperti al traffico il nuovo ponte che scavalca via Stalingrado e i circa 400 metri della strada che consente il traffico proveniente da «Legino 2» e trasmetterà direttamente sulla stessa via Stalingrado senza dover più fare difficile manovra con corso Svizzera.

Tutta la viabilità della zona è in fase di rifacimento. Sono pronti altri due progetti, entrambi destinati alla costruzione di alcune nuove opere stradali in grado, almeno sulla carta, di favorire il flusso proveniente dalla strada di scorrimento e dal nuovo mercato all'ingrosso di Pilaforga, a Quiliano. Ieri, l'intenso traffico originato dall'afflusso di visitatori al cimitero di Zinola, la situazione è risultata soddisfacente. Ma il «collaudo» del nuovo assetto viario ha bisogno di qualche giorno per un giudizio meno sommario, anche perché la viabilità della zona è molto difficile, complicata anche dai nuovi semafori e da una serie di interventi molto discussi.

Qualche problema di traffico si è avuto, invece, lungo via E' ormai da domenica l'area di Ponente della città vive sotto pressione in conseguenza delle visite alle necropoli di Zinola. Sono stati istituiti i consueti sensi unici e potenziate le corse dei bus dell'Acts in partenza da piazza Mameli.

A quanti in questi giorni visitano il cimitero non sarà sfuggito come la nuova ala della necropoli sia in fase di completamento per quanto riguarda i colombari. Dovrebbe essere pronto, tra qualche tempo, anche l'edificio per i servizi e il personale.

Le ali al riparo delle vele

IMPERIA — Ben 164 foto presentate ed esposte da oggi a giovedì al salone di via Cascione: lusinghiero bilancio per il concorso fotografico «Il mare, la sua vita, la sua gente», organizzato dall'Associazione Commercianti per il raduno di yatch d'epoca.

Il primo classificato è Antonio Calsamiglia, con «Colori di vita marinara», il secondo il Gruppo Atlante («Açores») e il terzo il Gruppo Minosse («Al mercato»).

Aumenti all'Agnesi su organici e premi

IMPERIA — Nuove indennità e premi produzione, miglior condizioni dell'ambiente di lavoro, potenziamento e miglior inquadramento dell'organico: sono questi i principali punti concordati con l'entrata in vigore del nuovo contratto integrativo del pastificio Agnesi.

Quello raggiunto fra l'azienda e le organizzazioni sindacali è definito da Sergio Nappelli, segretario provinciale delle federazione alimentaristi della Cisl, *«un buon accordo, per le conquiste in materia di ambiente di lavoro, di relazioni industriali, di mensa con l'istituzione del turno pomeridiano, di gratificazione economica nel complesso dei vari istituti contrattuali, e sotto il profilo occupazione con garanzia di sette nuove assunzioni».*

Organico. Entro la fine dell' previste assunzioni, in vari settori. Sono inoltre contemplati inserimenti di nuove figure professionali e la verifica di alcune posizioni *«per un inquadramento superiore sulla base delle mansioni svolte».*

Ambiente di lavoro. Entro fine luglio dell'89, la zona di scarico grano sarà completamente chiusa e dotata di un adeguato impianto di estrazione e filtraggio. Entro fine gennaio saranno installati un estrattore di gas di scarico degli autocarri nella zona di scarico-grano, nel magazzino spedizioni «per convogliare i fumi all'esterno». Entro sistemi di insonorizzazione saranno estesi anche alle nuove macchine confezionatrici di pasta

Aumenti. Sono previste indennità di disagio e indennità di turno. E' inoltre contemplato un incremento dei premi produzione: il prossimo scatto è per il 1° luglio (oltre 30 mila mensili).

r. d.

Volano Samp e Genoa: in festa i tifosi blucerchiati e rossoblù

Quel doppio miracolo sotto la Lanterna

GENOVA — *«Abbiamo il cuore nelle rose»*, si lascia andare Antonio Calvano, sessant'anni, fondatore del club «Grifone», trent'anni di vita, che dalla finestra della sede di via Giacomo Maresca invita anche qualche passante a brindare.

E' un altro lunedì di grazia per i tifosi rossoblù, e al «Grifone» se ne ha lo specchio esemplare. Non è la gioia dei sampdoriani, alla Federclub annunciano trentamila al seguito della squadra che giocherà contro l'Inter a Milano, duello al vertice. Cinquanta pullman, un treno speciale, più le private.

Le due «aziende» — Liguria eccessiva? Vincere allo stadio come riscatto per altri tipi di sconfitte che la città deve subire? La parola al sociologo.

E' Tonino Bettanini, studioso di costume, indulgenze la Sampdoria. *«Capisco che può sembrare un paradosso* — spiega — *ma il fatto è che Sampdoria e Genoa sono le più importanti "aziende" della città, i loro successi trasmettono ottimismo e certo orgoglio, anche se artificiale. Il fatto che il lunedì — dopo la "sbornia" domenicale — ogni posto di lavoro, ogni bar, ogni angolo di strada siano attraversati dal calcio, induce ad una migliore visione della vita, il quarto meno rasserenante».*

Roberto Mancini

Controllo e decoro — Professor Bettanini: *«C'è anche da notare che il calcio a Genova esce da alcuni barbari circuiti di violenza che mortificano altre città. Certo, anche da noi si affacciano tristi simboli e linguaggi, slogan demenziali. Si sbaglia to illudersi di vivere in un'isola immune da ogni cattiveria. Diciamo però che a Genova il fenomeno non ha mai sfiorato dimensioni esplosive. C'è controllo, c'è decoro».*

La dice anche Paolo Villaggio, di passaggio a Genova, che per Sampdoria e Genoa parla di *«un recupero anche culturale ed un accentuato consenso di simpatia».*

Sulla Sampdoria: *«La vedo da scudetto, ma fra un paio d'anni. Alla squadra manca quel "qualcosa" (mi sfugge il nome). Necessita di un paio di rinforzi? che, vista la sua struttura attuale, potrebbe portarla sulla linea — che so — dei Real Madrid».*

La scommessa — Anche Luigi Querirolo, rappresentante, vice presidente della Sampdoria, vede i blucerchiati al vertice entro un paio d'anni. Ora, che cosa manca? *«Direi qualche rinforzo, per una panchina che pare troppo corta. Guardate il Napoli che si è permesso di far fare la Carnevale o il Milan che si è preso il lusso di considerare fuori forma. Per ora, direi che l'obiettivo è il terzo-quarto posto».*

Domenica è stata una vittoria sofferta, sigillo di Vialli. *«Ma la squadra manca di tre pedine importanti (soprattutto Cerezo) e avere la partita di Coppa nelle gambe: dimostrato la capacità di tenere, contro previsioni di parte alta ancora dichiararla immatura»*: Elios Stavros Coccolia, capo di una comunità blucerchiata di greci (specialmente universitari) che ha fondato attive nella Federclub.

Ma lo scudetto fra due anni il giudizio che non

«Questa è una scommessa che potremmo anche vincere in questa stagione», azzarda.

Il veleno e il miele — Ma se da anni la Sampdoria continua la sua marcia verso l'alto, è il Genoa che fa parlare di «miracolo» sotto la Lanterna. Brevissimi cenni di cronaca tutti hanno ben presenti. Qualche mese fa la squadra era sul ciglio del baratro.

Diceva Attilio Perotti: *«Se retrocediamo dovrò abituarmi in un'altra città».* Aldo Spinelli era bersaglio di critiche feroci. Si chiedeva: *che faccia presentarmi al porto, dove lavoro».* Il tempo del veleno ha lasciato rapidamente il posto al tempo del miele.

Tre motivi — Quali le formule della sorprendente ripresa? Baraldino, attore, regista, presidente de «Il Grifone» ci attribuiscono un solo ex giocatore Sampdoria) ne indica tre. La ritrovata grinta dei giocatori, l'unità dello spogliatoio contro le divisioni passate, la capacità di un tecnico come Franco Scoglio che alcuni, frettolosamente, paragonano al primo Helenio Herrera.

Stadio: «funghi» e buchi — Lo stadio è bello, ma non per tutti. Protestano alcuni spettatori per la scarsa visibilità di certi settori, si lamentano altri che, dal tetto di una tribuna, seminato di buchi, sono facile bersaglio di lanciatori di sassi e lattine.

Già una signora è stata ferita e le riparazioni promesse devono ancora venire. E c'è un ultimo timore: sul prato di gioco sono cornuti i «funghi», grumi di terreno che si alzano imprimendo strani rimbalzi alla palla. Lo ha denunciato Roberto Mancini, lo stesso che la scorsa stagione parlò di «campo di patate». Un lamento anche dai cronisti: *«Piove (e sulla stampa)».*

Coppini

PRESTITI ALLE

per commercianti, artigiani, coltivatori e lavoratori dipendenti senza ipoteca fino a 40 milioni. Es. 257.000, 80 x 351.000.

24 ORE

presso a tutti anche a pensionati e protestati.

MUTUI IPOTECARI

tasso 7,90% in 15 anni. Es.: 10.000.000 120 x 152.000.
Mutui agevolati per acquisto immobili in 90 giorni.

TASSO 4,90%

Es. 10.000.000 120 x 133.000.

MULTISERVICE IMPERIA Via G. Berio 34 - Tel. 0183 22.300 - 26.001

COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

Piano particolareggiato di iniziativa privata sull'area «F 46» P.R.I.S. predisposto Coop. Liguria.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge regionale 8-7-1987, n. 24;
Visto le deliberazioni del C.C. n. 254 del 2-8-1988 e della G.M. del 20-08-1988, esecutive, con le quali è stato approvato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata sull'area «F 46» del P.R.I.S., predisposto dalla Coop. Liguria,
Visti gli atti ed elaborati del Piano medesimo;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale sono alla libera visione del pubblico e per tutto il periodo di validità del Piano, oltre alle zioni indicate in premessa, anche gli elaborati del Piano medesimo.
Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e su due giornali a diffusione regionale.

IL SINDACO
E AI LL. PP. E URB.
(Pasquale Argiolu)

Conferma il tuo successo.

arredamenti
GUIDO

Ranzo (Imperia)
statale Albenga-Pieve di Teco

B&B, Saporiti, Flou, Flexform, Brivio, Disegno Due, Miù, Poliform, Bellato, Mobileffe, Mazzei, Paf...

S'è rivolta all'Ispettorato del lavoro, che ha deciso un'indagine

La Cisl denuncia: «Al casinò appalti e consulenze d'oro»

Nel mirino il Centro elaborazione dati e l'orchestra - Gli incarichi professionali

SANREMO — L'Ispettorato del lavoro di Imperia ha aperto una indagine sull'appalto di alcuni servizi in seno al casinò. La denuncia è stata presentata da Piersangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl alla vigilia dell'approvazione del bilancio di previsione della Spa a capitale misto che gestirà la casa da gioco nei prossimi anni.

Il documento è stato reso noto poche ore dopo la richiesta di licenziamento del capo del personale del casinò, Claudio Pisani, proposta in Consiglio comunale dal pci e approvata con i voti di una larga parte della maggioranza.

La Cisl prende in esame gli appalti del servizio elaborazione dati, dell'aria condizionata, dell'orchestra e altri minori relativi alla tinteggiatura dei locali dell'azienda ed al gioco delle luci in occasione di spettacoli di varietà. Ma non è tutto. Una nota trasmessa al commissario del casinò, Luigi Sciolè, il sindacato contesta duramente anche gli incarichi professionali affidati ad ex dipendenti, subito dopo il loro collocamento a riposo per raggiunti limiti di età.

«Sono consulenze d'oro illegittime», ha definito Raineri sottolineando anche i costi eccessivi in rapporto ai reali prezzi del mercato.

L'Ispettore provinciale del lavoro, dottor Francesco Pirri ha confermato l'istruttoria in parte del suo ufficio, mantenendo però sull'andamento dell'inchiesta il massimo riserbo. *«E' un'indagine che interessa esclusivamente l'aspetto giuridico senza entrare nel merito della vicenda»*, si è limitato a dire.

Centro elaborazione dati. L'appalto del «cervellone» del casinò è stato affidato alla H.S.T. di Sanremo, subito dopo la sua fondazione che risale al 9 dicembre 1981. *«Gli addetti H.S.T. operano all'interno dell'azienda con macchinari del casinò, quando, secondo i calcoli fatti dal sindacato, non dovrebbe superare i 300»*.

Aria condizionata. L'incarico è stato appaltato nel 1984 alla ditta Marchetto di Sanremo. Anche questo lavoro viene svolto da personale con attrezzatura dell'azienda quando nell'organico del casinò esistono elettricisti che potrebbero occuparsi degli impianti, com'è accaduto fino al rinnovamento dell'appalto.

Orchestra. Secondo la Cisl l'orchestra dovrebbe essere a libro paga. *«In ogni caso comporta un costo eccessivo»*, dice Pierangelo Raineri. E precisa: *«Oggi con sette elementi costa 600 milioni all'anno quando, secondo i calcoli fatti dal sindacato, non dovrebbe superare i 300»*.

Raineri fa il raffronto con l'orchestra sinfonica di Sanremo: *«E' formata da 70 elementi e costa 3 miliardi e mezzo, quella del casinò ne costa 600; i conti non tornano...»*.

Appalti minori. Sono due: la tinteggiatura di alcuni locali effettuata da un'azienda artigiana privata (quando il casinò può disporre di pittori suo dipendente) e il gioco luci per gli spettacoli di varietà affidato, sempre in appalto, ad uno dei componenti dell'orchestra.

Le consulenze. E' diventata quasi una consuetudine: quando uno dei vertici dell'azienda va in pensione, viene mantenuto al suo posto con un contratto stagionale rinnovabile.

«E' accaduto con il capo dell'ufficio tecnico Aldo Belione, che pur a riposo continua a svolgere gli stessi atti e con l'impiegato dell'ufficio Fidi, Rossi», si legge nella denuncia trasmessa all'Ispettorato del Nel documento si censura anche il ruolo di consulente per le manifestazioni affidato al maestro Sergio sponsabile *«Abbiamo trasmesso una lettera formale al commissario Sciolè per avere spiegazioni in ordine a queste consulenze d'oro anche perché pare che ne sia già pronta una per il segretario generale del casinò Vittorio Berta che a fine anno andrà in pensione»*.

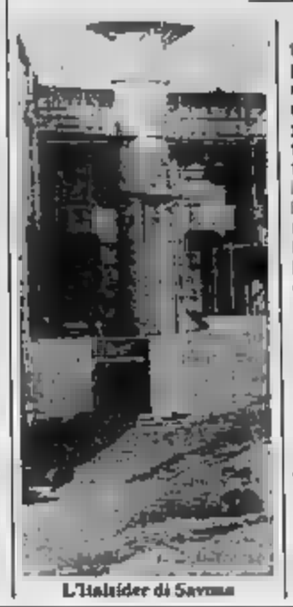
Le sanzioni. L'ispettorato del lavoro di Imperia tesi del sindacato, gli appalti decadranno immediatamente e scatteranno pesanti multe sia per il casinò per le ditte che hanno ottenuto gli appalti.

Gian Piero Moretti

Le prime reazioni alla presa di posizione della Uilm

Italsider, dura replica Cgil

Pinotti: «Un intervento inopportuno e sbagliato, adesso il fronte è solido»
Secondo l'Italsider, la fabbrica «ha problemi di ruolo e di prospettiva»


L'Italsider di Savona

— Trasferire l'Italsider per cedere aree al porto e alla città. *«Perché no?»*, dice Luig dello Uilm, rompendo il fronte degli oppositori a questo genere di trattativa. Ci sono state subito forti reazioni della Cgil, perché si è alla vigilia di un confronto con la direzione generale dell'Italsider, la posizione di Apa e Pozzi metalmeccanici della Uil viene considerata *«inopportuna e sbagliata»*.

Pinotti, segretario Camera del Lavoro, commenta: *«Voglio evitare, nel parlare di errori, di generare qualcosa di peggio e un qualche cedimento ad alcune lobby nazionali. In una fase di forte deficit di bilancio delle aziende del settore a partecipazione statale, sperare in un trasferimento sempre nel Savonese è qualcosa non solo di illogico ma anche con una buona componente di improvvisazione»*. E conclude: *«Io eviterei di parlare di della società savonese. In caso contrario si avrà di essere generici e si dirà dove e quando si sarebbero manifestati. Trovo che il limite nel portare avanti le nostre proposte un nuovo sviluppo, più compatibile con l'ambiente, sia ricercarsi semmai nelle articolazioni di posizioni che hanno reso il fronte meno solido, in questo senso, con questa "boutade", la Uilm fa il gioco»*.

All'Italsider che pensa della situazione bilimento di Savona? entrare minimamente nella polemica, Consolini, direttore generale del personale, sostiene: *«La fabbrica di Savona può dire ancora la sua. quali prospettive possono aprire lasciando libere le aree però penso che oggi a Savona possono opporvisi chiusura fronte ad alternative certe. Ma oggi di alternative certe non ne esistono»*.

Secondo i vertici dell'Italsider la fabbrica savonese ha problemi di ruolo, di prospettiva strategica, tant'è oggi fattura per l'80% al proprio gruppo. *«Questo non può continuare* — osserva Massimo Consolini —, gli abbiamo offerte di concorrenti a costi estremamente più vantaggiosi quelli di Ma il piano Finsider che prevede per lo stabilimento corso Mazzini? Dice il direttore del personale: *«L'Italsider di Savona sarà sotto osservazione per un certo periodo di tempo, almeno sino al 1990»*. Non si escludono decisioni più ravvicinate, visto che tra non molto vi sarà una presa di contatto ufficiale.

Il Centro d'iniziativa politica oggi la circostanza questo dibattito per rilanciare la sua proposta di un confronto tra forze politiche, sindacali, imprenditoriali e del Piemonte questioni dello sviluppo economico-produttivo della provincia.

Astengo osserva: *«Dai mesi più "caldi" vissuti nel mese di settembre intorno alla vicenda Acna, stanno moltiplicandosi gli interventi da parte delle forze politiche sulle questioni dell'economia, dello sviluppo e del territorio. Noi abbiamo predisposto uno schema che propone, tra l'altro, uno spostamento dell'asse di riferimento geografico che ritengo di grande importanza, anche per sottrarre Savona a una dipendenza genovese sempre più soffocante. Il nostro è un tentativo di far ragionare tutti attorno ad un tavolo»*.

Ivo Pastorino

Muore sull'Aurelia

Una donna di Savona vittima di un incidente a Varazze - L'auto si è ribaltata

VARAZZE — Una giovane donna, Rosa Graglia, 30 anni, originaria di (Catania) e abitante a Savona in via Chiavella, è morta domenica in un incidente stradale avvenuto a Varazze nei pressi del porticciolo.

Era su una «Opel Kadett» condotta da un conoscente, Massimo Medico, 30 Aiutante Superiore via Alessandria 31, che ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

I due tornavano da un serata trascorsa in un locale di Varazze. Forse a causa della velocità eccessiva il Medico ha perso il controllo dell'auto, che dopo avere sbandato per alcuni metri, si è capovolta. Rosa Graglia è stata sbalzata dall'abitacolo ed è finita sull'asfalto.

Mentre Medico, altri autisti che si erano fermati, cercava di soccorrere la donna, è arrivata «Mini» condotta da Livio Berruti, 20 anni, Ligure, via Ferrari 34 che ha urtato l'Opel e ha in pratica bloccato il traffico sull'Aurelia. Il giovane ha riportato lievi ferite.

Intanto è arrivato un'ambulanza della Croce Rossa di Varazze. Rosa Graglia è morta prima di arrivare pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Il referto parla di sfondamento del cranio e del torace.

Sulla dinamica dell'incidente sono in corso le indagini dei carabinieri di Varazze che ieri hanno interrogato, all'ospedale di Savona, Massimo Medico.

g. p. c.

Marco Bonino ieri mattina in tribunale a Savona per gli incendi

Rinviato il processo allo studente

SAVONA — E' stato rinviato a giovedì il processo contro Marco Bonino, 19 anni, abitante in corso lo studente «Boselli» accusato di avere incendiato le segreterie della sua scuola e dell'istituto ragionieri «Pertini» di Varazze. Inoltre il giovane deve rispondere del furto di un computer, sempre al Boselli, e dell'incendio dei cassonetti della spazzatura via Lorenzo, Caboto, via Del Mille, corso Italia, via Don e Piazza Sisto IV, avvenuti le notti del 18, 19 e 21 ottobre. Il suo difensore, l'avvocato Gian Piero Mentil, chiesto il rinvio del dibattimento affinché possano essere ascoltati sei testimoni, tra cui sacerdote, sceglierebbero il giovane per quanto riguarda incendi cassonetti studente invece i fatti delle due scuole). Il tribunale ha concesso a Bonino gli arresti domiciliari ma ha respinto l'istanza libertà provvisoria.

Lo studente, arrivato in aula, ha sorriso genitori e compagni di scuola è stato nella gabbia dei detenuti. Durante una pausa presidio, Giacomo Berrino, lo ha salutato dicendo con tono paterno: *«L'hai fatta grossa»*. Bonino ha sorriso.

Quando, dopo le eccezioni dell'avvocato Mentil, il presidente Galli ha letto l'ordinanza di libertà provvisoria, il giovane è esperto il viso con le mani, ma quando ha sentito le parole «arresti domiciliari» ha fatto un salto di gioia. Ieri pomeriggio è tornato a casa.

Sul furto del computer, che è stato trovato nella soffitta dell'abitazione di corso Italia, ci sono alcuni punti ri. Come ha giovane a trasportare da solo il video, la tastiera e la stampante? Anche sugli incendi sonetti non tutto è chiaro. Bonino al momento del fermo essere uscito una da durante l'intervallo per bruciare un contenitore, ma poi ha ritrattato. Quando è stato interrogato dal procuratore ha soltanto di avere provocato incendi nelle due scuole.

Il suo avvocato sostiene che Marco Bonino, che soffre per i postumi una grave malattia infantile, ha agito in segno di protesta nei confronti del mondo che lo bocciato due volte. L'avvocato aveva anche sostenuto che qualche lo prendeva in giro per i insuccessi scolastici. Gli studenti delle serali hanno smentito questo particolare. *«Chi si iscrive a questi corsi* — hanno — *ha altro a pensare. Dopo un giorno di lavoro, venire a scuola costa fatica e sacrifici, nessuno ha voglia di scherzare. E poi Bonino lo appena il 12 ci sono stati i primi incidenti»*.

g. p. c.

Arrestati a Savona

Lo stratagemma di un giovane per vendere eroina - Gli altri fatti

SAVONA — Per poterlo arrestare polizia è stata costretta a chiedere un ordine di perquisizione al magistrato. E così Stefano Torcello, 22 via Gnocchi Viani 22, è ora in carcere con l'accusa di detenzione di droga a scopo di spaccio. Sotto il marmo del comodino nella camera da letto 14 bustine contenenti ciascuna una dose eroina. l'accusa il giovane prendeva contatti con i drogati, pattuiva il prezzo e poi tornava a da dove va una dose tra le pagine di un giornale consegnava al cliente. Torcello pedinato da alcuni giorni, era stato fermato per controlli ma trovato nulla.

Sempre l'altra «volante» ha Emilio Pedini, anni, milanese, condannato a anni reclusione per violenza nei confronti figlia minorenne. Il tribunale lo aveva diffidato a a Savona. Subito dopo l'arresto gli revocata libertà vigilata. I carabinieri hanno invece arrestato minorenne di Vado fermato su un motorino, scagliato contro i militari.

Infine nel corso di una serie controlli tra i tossicodipendenti sono stati segnalati al pretore e al Centro di igiene mentale i nomi 5 giovani incensurati in possesso piccole hashish o eroina.

g. p. c.

Forse un acquirente per l'azienda

Uno spiraglio per la «Salco»

Ad Albenga un appello sindacato

ALBENGA — Qualcosa muove sul fronte della Salco, l'azienda di Albenga crisi anni. Un gruppo imprenditori della zona si è fatto con offerte concrete per rilevare la fabbrica e riprendere produttiva. C'è ancora riserbo l'identità dei possibili acquirenti — lavorano già nel delle serre e avrebbero intenzione di riassumere una parte degli operai e dei tecnici ora disoccupati — che hanno avviato i primi contatti con gli attuali responsabili della cooperativa. E' la prima volta, da anni, che emergono fatti positivi in merito a una vicenda economica complessa e tormentata. L'ostacolo più grave per un esito felice della trattativa, ormai alle battute chiusive, è però situazione debitoria.

I gravano tuttora sulle spalle degli dipendenti che firmarono fideiussioni gli istituti di credito comprensorio. Il confida nell'intervento degli enti locali e dei partiti per ottenere dalle banche coinvolte un atteggiamento meno «ostile» nei confronti degli dirigenti.

Marco Ponzi, segretario provinciale della Uilm, sottolinea: *«Sino ad oggi, in verità, è stato fatto poco, specie parte Comune di Albenga e partiti politici, nessuno escluso, di Savona che non hanno risposto per alle ad una lettera con cui chiedevo incontro. Insomma, il caso-Salco è stato trascurato, eppure coinvolge un settore importante e decine di posti di lavoro»*.

m. ma.

Il 19 novembre voteranno i consiglieri di 16 Comuni

L'Usl del Finalese alle urne Franato l'accordo dc-psi?

Presentate dieci liste - I collegi Finale, Pietra, Loano e Borghetto

FINALE L. — Sono 10 le liste presente nei quattro «collegi» (Finale e Pietra Ligure, Loano e Borghetto S. Spirito) in cui il novembre prossimo si recheranno a votare i consiglieri comunali dei 16 Comuni del per il rinnovo dell'assemblea generale dell'Usl n. 5.

Anche se in teoria c'è spazio per più soluzioni, i giochi pratica fatti. Il particolare sistema elettorale premia solo due liste ogni singolo collegio, ogni consigliere comunale può esprimendo un solo voto un peso diverso base ai voti ottenuti dal suo partito alle ultime nistrative. Prima ancora di votare dunque l'esito della consultazione è scontato, se non ci saranno franchi tiratori. Democristiani e socialisti la maggioranza soluta.

A Borghetto (5 i membri da eleggere) le liste sono due: per la maggioranza eletti due e socialista, per l'opposizione un comunista e repubblicano.

A Loano solo le due liste della maggioranza i numeri per eleggere 10 bri nuova assemblea dell'Usl: 6 dc, 2 psi e uno ciascuno per liberali e socialdemocratici. Per questa decisione c'è stata una protesta da parte dei padi. La lista dell'opposizione (pci, Verdi e pri) non riuscirà ad eleggere un rappresentante.

Anche a Pietra Ligure l'accordo dc-psi sarà vincente: 7 seggi, di cui due socialisti. Le opposizioni hanno raggiunto un accordo che prevede l'elezione di un candidato ciascuno per pli, pci, lista civica «La Palma» e un'indipendente maggioranza di Borgio.

L'unica anomalia in questo quadro è nel collegio di Finale Ligure (14 membri da eleggere): i socialisti hanno presentato una a da soli, senza raggiungere un accordo con la dc, come in tutto gli altri collegi, con i comunisti con i quali è all'opposizione in Consiglio comunale a Finale. Questo comunque il quadro: 7 dc, 3 pci e uno ciascuno a pri, padi, e Verdi.

Anche i consiglieri dell'entroterra (Rialto, Orco Feglino, Calice Ligure, Vezzi Portio, Tovo S. Giacomo, Magliolo, Giustenice, Toirano, Boissano, Balestrino) andranno alle urne, per loro lo spazio è minimo e proporzionale ai residenti.

a. r.

Il museo del vetro di

ALTARE — In attesa della sistemazione nella sede definitiva di Villa Rosa, è possibile visitare il museo di Altare, tutti i martedì e giovedì, dalle 10 alle 12. Accordi per visite collettive di o gruppi possono essere presi la segreteria, presso la sede comunale (tel. 56.006), aperta il lunedì, mercoledì e venerdì mattina.

Incontro benefico a Pietra

PIETRA L. — I dipendenti del comune e quelli dei Nuovi Cantieri si affronteranno pomeriggio 15) al campo comunale partita di calcio. Scopo dell'iniziativa raccogliere per un giovane di Pietra Ligure paralizzato in seguito lesioni riportate in un incidente.

Si ferisce con la pistola

BORDIGHERA — Evelina anni, casalinga, via Roglo 35, Sanremo, s'è presentata al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera con una ferita d'arma da fuoco. Il proiettile, provocato da una pistola 6 regolarmente denunciata, era entrato nel palmo della mano sinistra era uscito dorso: la prognosi è di quindici giorni. La donna, seconda le sue dichiarazioni, stava maneggiando la pistola, scarica, quando il partito un colpo. L'episodio è accaduto ad Apricale, in una casa di campagna.

Imperia, i bus per il cimitero

IMPERIA — Per oggi e domani l'Azienda municipalizzata ha serie di servizi per il cimitero di Porto Maurizio. Con frequenza ogni venti minuti (prima corsa alle 8,20 la mattina, alle 14 sino 17,30 nel pomeriggio), i bus in partenza dal capolinea di via Cascione seguiranno l'itinerario Corso Garibaldi, Via Cavour, Via Rimembranza, via Artallo.

E' morto Guglielmo Tealdi

— Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali Guglielmo Tealdi, il padre di Carcare. L'uomo, soffriva tempo un male incurabile, è stato assistito fino all'ultimo figlio Paolo. Ai funerali c'erano tutta la giunta di Carcare e i rappresentanti di molti Comuni della Val

processo droga

SAVONA — Prima udienza processo contro 14 persone accusate di avere trasportato ingenti quantitivi di eroina da Genova alla Sardegna. Quasi tutti imputati sono residenti in Sardegna ad eccezione Ottavio Bussarello, anni e Giacomo Zirano, 26 anni, abitanti a Vado Ligure. Un fratello di Bussarello, Alfredo, 34 anni, è latitante. arresti erano avvenuti a gennaio e . riprenderà giovedì 10.

Un'edicola contestata

Ieri la protesta dei giornalai di Savona - Le motivazioni la replica della Federazione editori

SAVONA — Ieri le edicole Savona città sono rimaste chiuse dalle 14 *«per una prima dimostrazione di protesta* — informa una nota del sindacato provinciale giornalai Sinagi-Digi — *nei confronti dell'amministrazione comunale, che ha concesso una autorizzazione alla vendita un punto di via Collodi a poco più di duecento metri dalle due edicole esistenti»*. Il comunicato del Sinagi continua affermando *«che in base alla legge sull'editoria e in assenza del piano comunale eventuali nuove autorizzazioni devono essere concesse nelle aree urbane se non esistono altre rivendite una distanza di almeno metri»*. Il sindacato, a danneggiati, *«ha chiesto spostamento della nuova rivendita nel punto per cui a suo tempo il Comune aveva già domandato il parere, e cioè via Collodi angolo via Pirandello»*.

La Fieg (Federazione italiana editori giornali), una nota diffusa ieri dichiara: *«Il sindacato il proprio atteggiamento intendendo opporsi alla decisione del Comune. In realtà si tratta una grave forma di serrata, a danno lettori e delle aziende editrici. In questo modo viene violato il diritto a informare e essere informati, che rappresenta un cardine della nostra Costituzione e di tutti i moderni Stati diritto»*. Secondo Fieg *«Il provvedimento amministrativo che ha stabilito la creazione del nuovo punto di vendita è stato adottato secondo legittimi criteri e procedure previsti legislazione statale e regionale»*. Infine Fieg sostiene che i parametri di legge sono stati *«più che rispettati da parte del Comune di Savona»* e ritiene *«apertamente illegittimo il comportamento del sindacato provinciale»*.

ALLEGRO È IL PRANZO PREPARATO IN UNA CUCINA BOREA

BOREA
SAVONA • IMPERIA • VENTIMIGLIA
Via Roma, Piazza Rossini, 28 Corso L. Piemonte,

BAGNO • CUCINA • RISCALDAMENTO • CONDIZIONAMENTO

Ca Vella atterrato, l'arbitro ammonisce Cantore

INTERREGIONALE - Sempre in fuga il Cuneo, insistono Pegliese e Ventimiglia

Cairese e Vado sotto processo

Si fa delicata la posizione di Manuelli - In panchina torna Seghezza? - La squadra di Pisano non scopre le carte
Viviani [illegible] l'Albenga: «Troppe assenze» - Sammargheritese, una festa a metà - I [illegible] le pagelle

Il testimone ora passa a Locatelli

La fila si allunga e il Cuneo non molla. La squadra di Barlassina cerca il monologo, e bisogna dire che la parte di mattatrice comincia [illegible] compagine piemontese.. La Liguria si consola con Ventimiglia e Pegliese, che fanno di tutto per non perdere le battute, ma certo se i biancorossi non frenano sarà difficile acchiapparli.

Non che la cosa [illegible] perdere il sonno alle nostre. «Noi [illegible] pensiamo» tagliano corto a Ventimiglia, dove c'è naturalmente la volontà di continuare a far bene, in una stagione finora davvero eccellente, [illegible] esiste anche la consapevolezza che una vittoria finale sarebbe più di danno che di aiuto per il futuro della società.

Un po' diversa la situazione in casa genovese. Certo, non sentiremo mai Locatelli o Calleri dire apertamente che si vuole in C2. Però, sotto sotto, ci si fa anche più di un pensierino. E' con questo traguardo, neppur tanto segreto, che Monni e compagni ci danno dentro, facendo registrare continui progressi.

[illegible] altre [illegible] Carcarese ha [illegible] di soddisfazione. La «dea bendata» ha dato una mano ai biancorossi, che però certe fortune [illegible] almeno il merito di andarsele a cercare. L'Entella [illegible] mani e fa la conta dei suoi problemi, al pari di un Vado incomprensibile, col quale divide l'ultimo gradino.

Ma anche a Cairo non c'è da stare allegri. Tra squalifiche e infortuni è arrivato il ko di Torino, tra crisi e incomprensioni potrebbe arrivare Angelo Seghezza. La società si interroga su questo e altri quesiti. [illegible] sensazione è che non sarà semplice tirarsi fuori dai guai.

Per il resto, Sammargheri- [illegible] assesta la società (ben arrivato, presidente Cauvin) ma [illegible], sul campo, a festeggiare del tutto, complice la solida Aosta; Levanto che si arrende sotto i colpi di un Monari incontenibile e perde il derby; Albenga che presenta due nuovi e qualche ritocco, ma rimpiange l'ennesima assenza [illegible] dio.

r. bg.

Torna il ds Ferro

CAIRO M. — Tutti uniti per uscire dalla crisi. E' la parola d'ordine in casa della Cairese, e non vale solo per una squadra uscita malconcia dalla trasferta di Torino contro il Nizza, ma anche e soprattutto per una società che ieri sera ha avuto un consiglio direttivo molto atteso per diversi motivi.

Intanto, [illegible] imminenti i rientri in società dell'ex direttore sportivo Franco Ferro e di un altro dirigente, Ezio Rissolo. Poi, sul tavolo, [illegible] questione allenatore. [illegible] ieri, [illegible] gialloblù si giurava sulla fiducia verso Gigi Manuelli, ma senza dubbio la candidatura di Angelo Seghezza per un clamoroso ritorno alla guida della squadra non va scartata a priori.

Alcuni segnali di questi giorni sono in proposito indicativi. Ad esempio, il rientro in «rosa» del difensore Massara, che Seghezza aveva [illegible] l'anno scorso. Poi, la ricomposizione del c[illegible]

Ma [illegible] certi malumori determinati dai risultati negativi (sconfitta nel derby con la Carcarese soprattutto) e dalla scarsa adattabilità di Manuelli al mondo dei dilettanti avevano gradito le voci che davano per imminente il ritorno di Seghezza. Adesso è la società a doversi pronunciare chiaramente.

Che dire, [illegible] dello scivolone [illegible] domenica? Che era nell'aria. Un centrocampo a pezzi (vi mancavano Manuelli, Boveri, Bordini e Melchiori, in pratica l'intero reparto titolare) non poteva essere reinventato di sana pianta e reggere il peso di un match tutto in salita, soprattutto dopo che Vogliotti, poco dopo la mezz'ora, ha sbloccato il risultato.

LE PAGELLE - [illegible] 5; Bertone 6; Massara 6; Ciferri 5,5; Scorzoni 5,5; Eretta 6; Persenda 6; Pieri 6,5; Valeri 6; Gotta 6; Rizzola 5,5 (Pollero 5,5). All. Manuelli 6.

r. bg.

Adamo, 16 anni, fra i migliori in campo

VENTIMIGLIA — Il presidente Coppo si arrabbia con gli arbitri («*Affrontiamo sempre 12 avversari*»), l'allenatore Pisano si lamenta del gioco della sua squadra («*Non siamo stati all'altezza della situazione*»), di primato e possibilità di promozione è vietato parlare («*Il Cuneo è un altro pianeta*», dicono nel clan giallorosso), ma il Ventimiglia [illegible] resta [illegible] posto, solitario, all'inseguimento del Cuneo, in perfetta media inglese, enigmatico protagonista in zona-primato.

Contro l'Albenga — derby brutto, spigoloso, comunque ricco di emozioni — i giallorossi hanno faticato parecchio, ma hanno vinto. Era importante, per mille risvolti psicologici, dopo il ko di Aosta. Due punti d'oro. Soprattutto perché l'Albenga è un brutto cliente.

Non è certo lo squadrone della stagione [illegible] ma Viviani l'ha impostata a modo suo rifacendosi a un credo tattico che da queste parti, nel suo anno alla guida della vecchia Sanremese, aveva dato i suoi frutti: squadra coperttissima in difesa e a centrocampo all'insegna del primo non prendere. Un Viviani in gran forma, forse più che la squadra: «*Una sconfitta a Ventimiglia può anche starci. Purtroppo abbiamo pagato duramente l'unica distrazione difensiva. D'altra parte non possiamo permetterci di giocare senza Radio, Pascale e Bianchi. Non certo scusa, ma sono assenze importanti*», dice il tecnico. Più lapidario Mario Robbiano: «*Abbiamo giocato troppo male*».

L'Albenga aveva [illegible] una squadra a sorpresa. Molte le assenze, ma anche molte le novità: Bado e Garbarino hanno fatto il loro esordio stagionale; poi dentro due giocatori nuovi di zecca estratti dal [illegible] di Robbiano come [illegible] (ex Nissa) e Giucchi (ex Bolzano), attualmente militare ad Albenga, gettati nella mischia nonostante non si fossero mai allenati con i compagni.

Il Ventimiglia ha risposto con [illegible] sorpresa positiv[illegible] Accanto a due «grandi vecchi» — Bencardino, tre gol in tre domeniche, è stato il migliore in campo; Vella, prima centrocampista poi libero, a tratti ha giganteggiato («*La sua conferma è stata il nostro miglior acquisto estivo*», il presidente Coppo) — mister Pisano ha ripresentato in campo, dopo mezz'ora, il giovanissimo Gioacchino Adamo. I suoi 16 anni non gli hanno impedito di giocare con un'autorevolezza davvero sorprendente.

LE PAGELLE - Ventimiglia: L. Soncin 7; Rotella 7; Calzia s.v. (30' Adamo 7,5); Bencardino 8; Vella 7,5; G. Soncin 6,5; Costantini 6; [illegible] sio 6,5; Russo 6,5; Bassani 5,5 (63' Basso s.v.); Morello 6. All. Pisano 7.

Albenga: Valpreda 6,5; Ba- [illegible] 6; [illegible] 7; Ve[illegible] 6; Marazzi 6,5; Conton 6 (46' [illegible] ternili 6); Garbarino 6 (51' Messina s.v.); Stucchi 6; Piccolotti 5; Zuliani 7; [illegible] 6,5. All. Viviani 6,5.

Bruno Monticone

[illegible] duello Bado-Bassani

Cauvin elogia Broso

SANTA MARGHERITA L. — La Samm muove la classifica e questo è molto importante soprattutto alla luce [illegible] formazione incompleta. Un'Aosta tenuta a divietasi invece poca cosa (perlomeno dal 90 minuti del «Broccardi») e una Sammargheritese priva di ben cinque uomini (Sarti Megi, Marchesini, Bertola, Pellizza e Alessio) e non in campo molti giovani tra cui l'esordiente Bianchini.

Per Elvio Fontana un punto meritato e fortemente voluto: «*Sicuramente non potevo chiedere di più alla squadra: [illegible] lottato per 90', [illegible] terminano i nostri meriti ed invito i demeriti degli avversari, non saprei, [illegible] sicuramente il punto con l'Aosta, venuto al termine [illegible] settimana piuttosto travagliata, è molto importante e ci permette di preparare con la dovuta calma il derby con l'Entella, in programma domenica*».

Contro l [illegible] validosta- ni, ottima la prova di Broso [illegible] Battiston ma tutta la squadra ha meritato la sufficienza, con forse un piccolo rammarico per la scarsa penetrazione offensiva. Per Broso hi avuto parole di elogio anche Massimiliano Cauvin, nominato venerdì scorso nuovo presidente della Sammargheritese, con il notaio Antonio La Pegna presidente onorario.

«*Dobbiamo considerare che Righetti è in ritardo di preparazione e una spalla [illegible] Marchesini, domenica assente, è molto importante per il giocatore «ex» Civitavecchi. Inoltre ho dovuto arretrare alcuni uomini chiave, ed ecco [illegible] l'attacco [illegible] ha [illegible] le precedenti occasioni*», conclude Fontana.

LE PAGELLE - Di Lupo 6,5; Cesport 6,5; Maragliano 7,5; Bolgiani 7; Gallinoti 7; Bianchi- [illegible] 6,5; Battiston 7,5; Groppi 6,5; Righetti 5,5; Broso 8; Ogliari 6. All. Fontana 7.

g. s.

La Carcarese è riuscita in extremis a piegare l'Entella

Il rigore cancella la paura

CARCARE — E chi, tra i tifosi, [illegible] ancora voglia di mandare indietro, di passare in rassegna, [illegible] fronte a un'immaginaria «moviola», [illegible] sciabo secondo tempo [illegible] a Carcarese? Il «*regalo*» dell'ultimo istante ha cancellato gli errori di prima, quel rigore [illegible] è servito a [illegible] fantasmi. L'Entella, però, un «*regalo*» lo aveva avuto in precedenza, e a farglielo era stata l'intera difesa della Carcarese, con Torterolo a [illegible] fermi come [illegible] di [illegible] sull'azione che [illegible] dato il temporaneo vantaggio alla squadra di Talami. A parità di doni c'è, a fare la differenza, il gol iniziale di Saltarelli e, dunque, a ben guardare, la Carcarese i due punti li ha meritati.

Detto questo, è importante non chiudere gli occhi sulla realtà. I biancorossi hanno accusato, e non poteva essere altrimenti, le assenze di Mura, Bloizi, Bandini e Brunelli. Finché la squadra è stata a «*trazione anteriore*» e ha conservato l'iniziativa l'Entella è stata tenuta a bada e Bressan non ha corso rischi. Ma quando, nel [illegible] tempo, i biancoazzurri hanno dato d'acceleratore e Vanuele, quel «*folletto*» col numero 9 sulle spalle, ha incominciato ad invertar gioco il centrocampo carcarese [illegible] è progressivamente sfilacciato e tutto il peso è scivolato addi[illegible] alla difesa, costituzionalmente fragile per ragioni contingenti. Bressan [illegible] dovuto compiere un palo di «*miracoli*» per salvare la propria rete e dalle gradinate sono arrivati segnali d'insofferenza per la progressiva caduta di tono che stava registrando, sotto [illegible] occhi di tutti, tra i biancorossi. Poi, al 90', tutti in festa.

Il silenzio stampa della società di Chiavari, domenica non è stato rispettato: in pra- [illegible] viene attuato ad intermittenza, attuato cioè [illegible] nei confronti del gior[illegible] di casa ma non quando si va in trasferta. Frattanto [illegible] è riacutizzata la tensione tra il gruppo di minoranza (Carniglia) e il detentore del pacchetto [illegible] maggioranza [illegible] rbieri).

LE PAGELLE - Carcarese: Bressan 8; Gervasio 6; [illegible] 6; Torterolo 6; Soldano 7; Dolfo 6; Ghiso 5,5 ([illegible] Bellè 5,5); Bottero 6; Verdi 6 (75' Gento sv); Sughi 7; Saltarelli 8. All. Orcino 8,5. Entella: Nicoli 6; [illegible] Silva 6; Calani 6,5; Podestà 6; Lunghi 6,5; Passaponti 6; Pizzo 6; Cupurro sv (15' Caleri 6,5); Valenzuela 8; Picco 6; Sannino 6. Allenatore Talami 6.

L. p.

[illegible] La Pegliese mantiene il ritmo

GENOVA — La Pegliese prosegue nel suo campionato di vertice. Il Levanto deve ammainare, per lo meno temporaneamente, i sogni di primato. Il «Carlini» ha portato ancora bene ai genovesi di Chico Locatelli che hanno collezionato il secondo successo sul manto erboso dell'impianto di corso Europa: come contro il Vado all'esordio, protagonista è stato il bomber Monari, autore di una doppietta (e di un rigore fallito). Tre punte la Pegliese (Monari più avanzato, Guerra e Ubertelli in appoggio), Levanto più arruffone e meno concreto. L'analisi a Locatelli: «*Bel Levanto ma, lasciatemelo dire, ottima Pegliese. Comunque dobbiamo lavorare ancora molto sia dal punto di vista tattico che atletico*».

[illegible] PAGELLE - Pegliese: Zuppa 6,5; Carrea 6,5; Barberi 5,5; Sutinni 6; [illegible] 6,5; Bovio 6; Guerra 7; Parodi 7; Monari 7,5; Menzzi 6; Ubertelli 7. All. Locatelli 7. Levanto: Bagnasco 6,5; Scopesi 5,5; Colotto 6; Lenzetti 5; Mariani 6; Armano 5,5; Torenzoni 6; Molnar 6,5; Biagetti [illegible]; Celsi 6,5; Carmosa 6. All. Canepa 5,5.

Quarta sconfitta consecutiva [illegible] diagnosi sempre più difficile

Vado, era anche la sfortuna

VADO L. — E adesso, poveri'uomo? Paolo Tinelli non sa più a che santo votarsi. Sembra che questo Vado lo faccia apposta ad illudere e disilludere. A Genova con la Pegliese e a Cuneo, i rossoblù erano usciti con un pugno di mosche. Ma sul campo, vivaddio, la squadra era apparsa tonica e perfino r[illegible] rispetto alle precedenti, assai più deludenti, prestazioni interne.

Ovvio che domenica, contro la Saviglianese, tutti si attendessero la partita [illegible] riscatto, quella che riconcilia con pubblico e classifica. E' invece arrivato un nuovo ko, il terzo su quattro partite casalinghe, il quarto consecutivo [illegible] ploriato.

Giorgio Bartoli, [illegible] sportivo rossoblù, allarga [illegible] braccia: «*Certo non è [illegible] il Vado di Cuneo, e nemmeno quello di Genova. Ma un Vado sufficiente, questo sì, il migliore quest'anno in casa. Ma non ce ne va bene una: piuttosto che niente, ecco stavolta un arbitro che chiude gli occhi su due episodi da rigore a nostro favore, ne concede uno alla Saviglianese nell'unica [illegible] sione in cui siamo andati in tilt*».

Quella di Bartoli [illegible] è comunque una difesa d'ufficio. Ammette infatti non ostante: «Qui [illegible] qualcosa che non va a livello mentale. Siamo come bloccati, soprattutto sul nostro campo. Poi, quando la squadra si accorge che la gen- [illegible] rumoreggia, non [illegible] che sprofondare [illegible] di più. Manca il carattere? Forse, di sicuro siamo privi [illegible] quel sacro furore che sarebbe necessario per uscire alla svolta da questo tunnel».

I rimedi? Bartoli ne ha pronto uno efficace quanto palese: «*Una vittoria, magari esterna. Sarebbe la miglior medicina. Ma dal dire al fare c'è di [illegible] una condizione psicologica che è tutta fuorché quella ideale*». Ciò e domenica arriva la trasferta, terribile, di Moncalieri. [illegible] un'avversaria diretta per la salvezza, che sul suo campo è difficilmente superabile.

Il Vado sta rendendo ben al [illegible] delle aspettative, e i perché sono un mistero un po' per tutti. La società giura che non ci sono problemi di spogliatoio (e tenuto conto della serietà dell'ambiente c'è da crederci), e allora è ancora più difficile la diagnosi.

LE PAGELLE — Vaccarez- [illegible] 6; Rossi 6; Gamberucci 5; [illegible] 5,5; Martinelli [illegible] Punzo 6 (Ceppi s.v.); Domigrosa 5; Cella 5,5 (Belvedere s.v.); R. Marazzi 5; Ottonello 6; Testore 5. All. Tonelli 6.

r. bg.

[illegible] Oggi Coppa Italia per tre

Tre squadre liguri in Coppa Italia, oggi pomeriggio. Pegliese, Levanto e Cairese tentano di proseguire la loro avventura nella manifestazione, dopo esser rimaste le uniche rappresentanti liguri nel torneo riservato all'Interregionale. Tutte le partite s'inizieranno [illegible],30. C'è grande curiosità soprattutto sul conto della Cairese, reduce da brutto scoppole in campionato, che a Vesima sarà opposta ad un Fanfulla a sua volta nelle retrovie del girone B.

Più ostico l'impegno interno [illegible] Levanto, [illegible] trova una Biellese della quale ha in pratica preso il posto al momento della «ristrutturazione» dei gironi. Gli orpelli sono in un buon momento, in campionato gravitano nel gruppo delle prime e la partita appare molto incerta. Infine, la «grande» Pegliese: Locatelli e i suoi dovrebbero trovar pane per i loro denti, visto che la Pro Lissone, sul cui campo si disputa il match, è seconda nel girone B [illegible] tuttora imbattuta, come del resto i genovesi.

NOVEMBRE

GIOCO CHEMIN DE [illegible]

2ª [illegible] Trofeo Autunnale

11-12 novembre ore [illegible]

Premi finali:

1° premio: **Lancia Delta LX**
2° premio: **Collier in oro giallo [illegible] centro in brillanti**
3° premio: **Collier maglia panthere in [illegible] e brillanti**

Signora prima classificata:

Girocollo in [illegible] con [illegible] brillanti

GARA DI ROULETTE FRANCESE

4° incontro

[illegible] novembre ore [illegible]

1° premio: [illegible] **Delta LX**
2° premio: [illegible] **Y10 LX**
3° premio: **40 gettoni d'oro**

Signora prima classificata:

[illegible] gettoni [illegible]

18 novembre ore 21 - 20 novembre [illegible] 17

dal **SALONE DELLE FESTE DEL CASINO'**
in diretta RAI-TV

RIEN NE VA PLUS

[illegible] novembre

3° TORNEO INTERNAZIONALE DI BRIDGE

1988 CULTURA

[illegible] novembre [illegible] 16,30

Convegno sul tema

IL MONDO MAGICO

in collaborazione [illegible] ASTRA, mensile [illegible] Astrologia e Scienze Paranormali

Partecipano: **Paola [illegible] - G. Luigi MARIANINI - [illegible]**
con [illegible] partecipazione straordinaria del sensitivo **Uri [illegible]**

Coordinatrice: D.ssa **RUDY STAUDER** direttrice [illegible] ASTRA

MOSTRE

[illegible] 1 al 13 novembre espone
CAMILLO [illegible]

Dal 14 [illegible] espone
FRANCO DELLA [illegible]

ARTE VARIA

3-13 novembre [illegible]

3-27 novembre [illegible] COMPANY [illegible]

ORCHESTRA **SERGIO [illegible]**

RISTORANTE DEL CASINO' prenotazioni tel. 0184/79901

AUT. MIN.

CASINO MUNICIPALE SANREMO

[redacted] - Dimissionario il presidente del Savona

Grenno: «Avanti altri»

Una decisione già nota
Il perché del «rimpasto»

[redacted] — Ieri [redacted] Grenno ha presentato le dimissioni da presidente del Savona Calcio [redacted] decisione del numero [redacted] biancoblù era [redacted] da tempo, [redacted] che un mese fa Grenno aveva inviato ai soci del club [redacted] piazza Diaz due raccomandate nelle quali manifestava la volontà di cedere le quote [redacted] a lui e [redacted] «Riviera Diffusione» di cui è il rappresentante all'interno del Savona.

Dice Grenno: *«Si trattava, allora, di una decisione dettata dal fatto di voler favorire chi eventualmente [redacted] acquisire, in pratica, la guida della società. Adesso, [redacted] che non sono state avanzate offerte, credo che la situazione possa esser risolta diversamente, fermo restando la mia volontà di [redacted] essere più presidente».*

Non è che la società si sfasci, comunque. Grenno e gli [redacted] dirigenti (che anzi negli ultimi tempi sembrano fare quadrato [redacted] di più che qualche mese fa) sembrano decisi a nominare un amministratore unico [redacted] governi il sodalizio con un [redacted] «tecnico». In pratica, un professionista [redacted] settore finanziario-amministrativo, in grado [redacted] pilotare [redacted] piano economico [redacted] il [redacted], mentre a livello dirigenziale ci saranno ancora i soci ad occuparsi della parte «sportiva».

Questo sdoppiamento [redacted] incarichi porterà innanzi tutto [redacted] riduzione del capitale sociale, che dovrebbe tornare ad essere quello iniziale (alcune decine [redacted] milioni), con una nuova ripartizione [redacted] quote tra i soci. Infatti, all'ordine del giorno di ieri sera c'erano anche l'approvazione del bilancio della scorsa stagione, la relazione del consiglio di amministrazione uscente, e delibere conseguenti alla perdita d'esercizio rilevata dal bi[redacted] '87-88.

Tutto questo porta ad [redacted] sorta di rimpasto in società, non tanto sul fronte delle cariche, quanto su quello, come si è visto, [redacted] separazione dei [redacted] e organizzativo. Senza dubbio, i recenti ottimi [redacted] della squadra in campionato hanno favorito la soluzione [redacted] traumatica nel club, e il riavvicinamento di dirigenti che, [redacted] a qualche mese fa, sembravano decisi a non continuare nel [redacted].

Al di là delle dimissioni di Grenno resta dunque una buonissima solidità societaria. Un punto fondamentale per il futuro del Savona, che se [redacted] e [redacted] oltre lo 0-0 interno contro le barricate dell'Audace Campomorone, resta solitario in vetta alla Promozione, e può anche cominciare ad amministrare [redacted] punti di vantaggio che vanta sulle più immediate inseguitrici.

r. bg.

[redacted] cinque inseguono i biancoblù - Cabala smentita ad Arma [redacted] Taggia - Il Millesimo [redacted] il giusto passo

Si è formato un gruppetto di cinque squadre all'inseguimento del Savona, dopo la sesta giornata di Promozione: Argentina Arma, Millesimo, Libarna, Sampierdarenese e Alassio Bastia hanno lanciato la sfida alla capolista. In coda, ancora in difficoltà Riviera dei Fiori, Taggese e Veloce.

Smentita la cabala — Ad Arma di Taggia, negli ultimi anni, la Sampierdarenese aveva sempre ottenuto risultati positivi. Domenica la tradizione positiva si è interrotta contro un'Argentina brillante e caparbia, che ha giocato in dieci per quasi un'ora, a causa dell'espulsione del libero Stecca. Una sconfitta che è costata ai genovesi il secondo posto solitario. Afferma il trainer Bussolino: *«I nostri giovani hanno patito l'emozione. Fra l'incontro di cartello della giornata ed i meno esperti si sono fatti condizionare psicologicamente».*

Millesimo a gonfie vele — La squadra di Tonoli sembra aver trovato il passo giusto, dopo qualche indecisione iniziale, dovuta soprattutto all'adattamento nella categoria. Ha liquidato con un classico 2-0 la più bella Taggese della stagione. Afferma il ds Pizzorno: *«E' bello respirare l'aria d'alta classifica, ma dobbiamo sempre tenere presente che il nostro vero obiettivo è un tranquillo campionato, senza ambizioni di vertice. Tonoli sta facendo un ottimo lavoro, e la società ci ha messo in condizione di [redacted] rare in piena serenità».*

Alassio Bastia e Libarna — Gli alassini hanno faticato più del previsto per battere la Riviera [redacted] Fiori, fanalino di coda, decimata dalle squalifiche. Comunque, l'Alassio Bastia ha ottenuto i due punti che voleva e soprattutto ha recuperato Lanteri, l'unico vero attaccante, che ha fatto il suo esordio stagionale. Il Libarna ha dimostrato ancora una volta di essere squadra solida e concreta, sfruttando il momento di crisi della Veloce, che non riesce più a fare risultato, nonostante il grande impegno.

Sestrese ko in «zona Cesarini» — Il Vadino di Corbellini ha inflitto la seconda sconfitta alla briosa compagine di Tangapelli, con una doppia prodezza del terzino Manfredi negli ultimi sette minuti. *«Non meritavamo la sconfitta»*, ripetono in casa verdestellata, dove comincia a serpeggiare un po' di nervosismo [redacted] Varazze sono stati espulsi Pesce e Balboni).

Finale negli scudi — I giovani di Gialombardo stanno maturando in fretta: hanno inflitto la prima sconfitta alla Prà Folgore, che era abbonata allo 0-0, raggiungendo [redacted] tranquilla posizione di centroclassifica.

In coda — La Riviera dei Fiori sta pagando lo scotto dell'inesperienza e di un organico ridotto [redacted] lumicino; stessi problemi della Taggese, mentre la Veloce, che attende il rientro di alcune pedine importanti, sembra essere condizionata soprattutto a livello psicologico.

La Rivarolese ha ottenuto un prezioso pareggio sul campo di un Sanremo 80 ancora deludente, ben lontano da quella condizione necessaria per poter legittimare aspirazioni d'alta classifica.

Coppa Italia — Oggi torna in scena la Coppa Italia, che vede ancora impegnate cinque formazioni liguri di Promozione. Questi gli incontri di andata in programma nel pomeriggio (ore 14,30), per la terza fase eliminatoria: Millesimo-Albese; Saluzzo-Taggese; Bestrese-Bro...; Venturina Livorno-Pontedecimo; Migliarinese Valdelicra-Castelnuovo Lucca.

Rappresentativa — Primo allenamento, oggi a Rossiglione, sul campo di Gargassino, per la rappresentativa di Promozione in preparazione al classico Trofeo delle regioni. Il selezionatore Giovanni Minniti ha convocato per [redacted] 15: Picone, Lualdi, Bobbio, Canu, [redacted] e Monte (Savona); Anelli e Ponte (Prà Folgore); Jaccarino (Varazze); Contini, Ninivaggi e Spaggiari (Rapallo); Orossi e Moroni (Sanremo 80); Pastine (Cavese Fossese); Jurman (Nuova [redacted] Fruttuoso), Trinchero (Bogliasco Pontetto). La rappresentativa disputerà una partitella con una selezione regionale under 18.

Gianni Micaletto

[redacted] - Una domenica alla grande per i liguri

Gli [redacted] sulle maglie di Ricky [redacted]

Il «mancino di Testico» trionfa nella A - Duro ko per la squadra di Cengio - Il cairese primo in B

DOGLIANI — Per il secondo anno consecutivo Riccardo Aicardi ha vinto lo scudetto nella serie A di pallone elastico. Nello spareggio di Dogliani contro Dodo Rosso il mancino di Testico si è aggiudicato l'incontro con il punteggio di 11-7. La vittoria della quadretta cuneese si è concretizzata nella seconda parte dell'incontro, dopo che alla pausa si era andati al riposo in perfetta parità di giochi (5 pari) e valori tecnici ed atletici espressi sul campo. Potente alla battuta e determinato al ricaccio, Aicardi ha approfittato della buona prova complessiva della sua formazione, con il terzino Ghigliazza e la spalla Diviale sugli scudi, per staccare e battere Rosso nella seconda parte del confronto, concedendo solo due giochi all'avversario.

Mentre Rosso ha retto il confronto con Aicardi sul piano individuale, i suoi compagni e in particolare Gianni Rigo e Gino Garelli sono risultati un vero disastro. Per tre volte gli errori della quadretta ligure sono costati la perdita dei rispettivi giochi, malgrado la Spec si sia trovata in vantaggio tutte le volte per «quaranta» a «quindici». Alla fine gli stessi vincitori hanno riconosciuto la bravura di Rosso, battuto dalla [redacted] causa di aiuto [redacted] suoi [redacted] pagni, ma [redacted] domo fino [redacted] l'ultimo.

La stagione positiva per il pallone elastico ligure, era già iniziata sabato a Bormida, dove la quadretta della Taggese (Papone, Giuffra, Sanmassimo e Forte) ha battuto per 8-7 la Cortemiliese di Molinari II, Santi, Cerrato e Viazzi, aggiudicandosi il campionato della categoria juniores. Papone, giovanissimo talento del pallone rivierasco, pur in svantaggio per 2-7 [redacted] pausa, ha [redacted] grinta per [redacted] 7 giochi [redacted] e aggiudicarsi meritatamente l'incontro. Una bella soddisfazione per il presidente Piero Olivieri e i dirigenti della Taggese.

Il cairese Flavio Dotta, che [redacted] 1 per il [redacted] è aggiudicato l'altro [redacted] per il titolo sabato contro Bellanti (Cuneo) per 11-9. Dotta, atleta gigantesco, è stato protagonista di una prestazione fantastica.

In svantaggio alla [redacted] per 4-6 e poi per 8-9, malgrado [redacted] pessima giornata della sua quadretta e i crampi alla gamba sinistra che ne hanno condizionato il rendimento nell'ultima parte dell'incontro, [redacted] messo in mostra [redacted] di carattere e atletiche [redacted] lui un sicuro campione.

Il prossimo anno Dotta giocherà in serie B, quasi certamente con una [redacted] ligure. Se continuerà ad esprimersi sui [redacted] campionato [redacted] concluso, pare difficile [redacted] un atleta in grado di opporsi al suo gioco. Bellanti, malgrado la sconfitta, [redacted] ha palesato [redacted] e di maturità agonistica molto interessanti e il prossimo anno è candidato anche lui al passaggio nella serie superiore.

Infine Riccardo Molinari, capitano della formazione di Cortemilia, è il nuovo [redacted] pione [redacted].

Ieri pomeriggio al termine di una partita tesa ha battuto, 11-10, Dario Tealdi del Bardino. I due atleti il prossimo anno militeranno in A.

Le due quadrette erano andate al riposo in perfetta [redacted] rità, 5-5. Nella ripresa Tealdi è passato in vantaggio, 7-5, poi c'è stata la rimonta di Molinari.

Enrico Marchisio

■ Boccette: al comando il [redacted]

Di rigore il fattore campo nel campionato provinciale di boccette. In serie A tutti gli incontri si sono conclusi in favore dei padroni di casa.

Serie A: Conca d'Oro-Moneta 4-2, Bar de Nei-Ariston 4-2, Sant'Isidoro-Arci Varazze 4-2, Carla-Zinolese 4-2, Pontevecchio-Casanova 4-2, Black Bull-Dopolavoro Ferroviario 4-2.

Classifica: Pontevecchio 8; Bar de Nei, Carla e Conca d'Oro 7; Moneta, Casanova, Black Bull e Sant'Isidoro [redacted] Dopolavoro Ferroviario, Arci Varazze e [redacted] 5; Ariston 4.

Serie B-Girone B1: Siesta-Lady 3-3, Italia-Pontevecchio 5-1, Moneta-Palasport 5-1, Haiti-Vittoria 5-1, Europa-Cavalluccio 1-5, Serenella-Bar de Nei 4-2.

[redacted] B2: Lady-Conca d'Oro 3-3, Ariston-Italia 5-1, Palasport-Carla 1-5, Casanova-Haiti 2-4, Cavalluccio-Franco 5-1, Bar de Nei-Serenella [redacted].

Girone B3: Zinolese-San Genesio 2-4, Gatto Nero-Giardino 1-5, Dopolavoro Ferroviario-Aldo 4-2, Lombardo-Polisportiva 4-2, Cogoleto-Quadrifoglio 5-1, VII Uil-Enel 1-5.

Girone B4: San Genesio-Arci Sciarb[redacted] 4-2, Giardino-Gatto Nero 4-2, Arci Varazze-Sant'Isidoro 1-5, Polisportiva-Lombardo 6-0, Quiliano-Cogoleto 6-0, Lorenzo-[redacted] Bull 4-2.

[redacted] - In testa Dianese e Zinola

La [redacted] è l'[redacted]

La coppia Dianese e Zinola continua a dominare il campionato di Prima categoria. E [redacted] matricola [redacted] 85 non finisce di stupire, mentre deludono [redacted] Pietra Ligure, Cengio e Borgio Verezzi.

Dianese — La squadra di Roberi sta schiacciando le avversarie più temibili con una regolarità impressionante. I rossoblù hanno battuto anche il Borgio Verezzi, [redacted] trasferta, giocando un buon calcio e confermando la solidità di centrocampo e difesa. La partita l'ha decisa il libero Trimarchi con un bolide su punizione.

Osserva Roberi: *«Credo che sia un successo indiscutibile. [redacted] poi è venuto un calo [redacted] piazzato, [redacted] avuto almeno quattro o cinque altre occasioni per arrotondare il punteggio. Forse è stata la migliore prestazione in trasferta. [redacted] pensare che non siamo ancora al massimo [redacted] condizione: ci sono vari giocatori che stanno giocando al 60/70 per [redacted] delle loro possibilità. In futuro possiamo solo migliorare: penso che potremo esprimere tutto il nostro potenziale tra circa un [redacted]. E' stato molto importante il rientro di Montecristo, che [redacted] dato il giusto equilibrio al centrocampo».*

La Dianese ha ingranato la quarta, ma volano anche Zinola e Arma 85. Dice Roberi: *«Mi stupiscono soprattutto gli armesi, che ora, oltre all'entusiasmo tipico dei debuttanti, hanno anche un organico di tutto rispetto. Lo Zinola [redacted] una sorpresa [redacted] non troppo: già nella [redacted] stagione aveva fatto vedere buone cose».*

Zinola e Arma 85 — Da sorprese si stanno trasformando in belle realtà. Lo Zinola ha vinto con grande sicurezza anche il derby con il [redacted]; l'Arma 85 ha espugnato il terreno della [redacted] ghese, con un gol del neo acquisto Gregorio.

Trascinata da Berotti e De Nino, la capolista ha fortemente voluto i due punti, raccogliendo il frutto dei propri sforzi nel finale, grazie ai gol di Pagliero e Demino.

«Qualche volta siamo stati aiutati dalla fortuna, ma contro il Mallare la vittoria ce la siamo proprio meritata. Il primato ci stimola a dare sempre il massimo», sottolineano in casa dello Zinola.

L'Arma 85, [redacted] segue il tandem [redacted] testa, è l'unica squadra a non [redacted] subito [redacted] portiere Romagna, [redacted] migliori del campionato, [redacted] guito da società [redacted] categoria superiore, è imbattuto da 450 minuti.

«La Finalborghese meritava il pareggio», [redacted] il [redacted] Fulvio Fognini, che aggiunge: *«Abbiamo giocato bene nel primo tempo, subendo gli attacchi dei [redacted] cali nella ripresa. Sul rendimento discontinuo della squadra hanno pesato le precarie condizioni fisiche di alcuni elementi».*

Dove può e vuole arrivare l'Arma 85, reduce da due promozioni consecutive? [redacted] sponde Fognini: *«A conquistare una tranquilla salvezza. Lasciamo perdere i sogni e le ambizioni: a [redacted] interessa arrivare prima possibile a quota [redacted] punti, che penso possa [redacted] per garantirsi [redacted] permanenza nella categoria».*

Borghetto [redacted] — [redacted] due squadre cittadine, che sabato prossimo daranno vita all'attesissimo derby, nell'anticipo [redacted] giornata, continuano a vincere. Il Borghetto di Scazzola ha superato non senza difficoltà il Camporosso e la matricola Borghetto 84 è andata a vincere sul [redacted] Calizzano, [redacted] neopromossa.

La Loanesi si [redacted] — Dopo molte delusioni, è tornato il sorriso in casa rossoblù. La vittoria sulla Lavagnola 78 ha riportato un po' di fiducia alla Loanesi, costruita [redacted] puntare alla promozione.

S. [redacted] Cervo, fine di un incubo — Garbi e compagni [redacted] finalmente rotto il ghiaccio, conquistando [redacted] prima vittoria a spese di un [redacted] Ligure che continua [redacted].

Le altre — Il Calizzano ha pagato a caro prezzo la voglia di vincere: un po' sbilanciata [redacted] avanti, la squadra [redacted] Pio è stata messa ko dal Borghetto 84. Il Cengio ha deluso anche contro il Quiliano, rivitalizzato dal nuovo allenatore Marcolini. Il Borgio Verezzi è ancora alla ricerca della giusta dimensione, e intanto perde[redacted] dalla vetta.

g. tel.

[redacted] - Le ragazze del Rapallo battute in [redacted]

Loano e [redacted] corsare

Loano e Vadese «corsare» nel quarto turno della C maschile. In B femminile sconfitta casalinga del Rapallo, un verdetto forse troppo severo.

C [redacted] — Il Loano, ancora in [redacted] ufficializzare il sostituto del coach Testoni (sono in ballottaggio un tecnico [redacted] ligure e un [redacted] è [redacted] con due punti preziosi [redacted] trasferta di Livorno. I loanesi (guidati in panchina dal tandem Lupi-Albenese) hanno disputato una grande prestazione, nel segno del collettivo.

Lupi, a rotazione, ha impiegato i [redacted] giocatori a disposizione [redacted] e [redacted] andati a canestro. Da segnalare l'ottimo esordio di Vittorio Parella, uno dei «giovani rampanti» del Loano, autore di 2 punti. Il tabellino [redacted] vincitori è completato da [redacted] (protagonista di una delle migliori prestazioni [redacted] la maglia del Loano, 13 punti), Bertelà (10), Tassara (8), Melgrati (15), La Monica (12), [redacted] (forse il migliore in campo, autore di 14 punti), Patrone (5), Ciccione [redacted] e Bolla (2).

Ha detto il presidente Gianni [redacted] *«Tutta la squadra [redacted] un ottimo voto in pagella. Il Livorno mi ha fatto una grossa impressione, su quel campo ben poche squadre riusciranno a fare punti. I giocatori, anche i più tecnici, hanno assunto la mentalità giusta. [redacted] C è un campionato [redacted] si deve lottare in ogni partita».* Anche a Livorno indicazioni positive sono giunte dai [redacted] giovani. Aggiunge Parella: *«Lupi ha avuto il grosso merito di dare fiducia ai [redacted] stri "baby"».*

Il Loano ha accolto la richiesta [redacted] inversione di [redacted] po avanzata dall'Alessandria e domenica giocherà ancora in trasferta.

Colpo [redacted] della Vadese che [redacted] espugnato, superando quota cento, il campo di Tortona. Quella piemontese era un'avversaria temibile (due settimane fa [redacted] battuto il Loano) e l'impresa [redacted] acquista [redacted] particolare importanza. Ha detto il presidente Angelo Merlini: *«E' il primo successo esterno, due punti che ci consentono di cancellare il passo falso casalingo e di tornare in media. Giocando al meglio [redacted] nostra squadra è capace [redacted] qualsiasi [redacted] e [redacted] conferma [redacted] avuta proprio a Tortona. Un successo [redacted] importante anche per il morale».*

Migliore in campo [redacted] scatenato Sandro Morando: il «bomber» della Vadese ha realizzato [redacted] punti. Ecco gli [redacted] protagonisti: Grosso (7), Lombardi (12), Frumento (2), Crea (4), Sergio Morando (10), Morani (16), Ricci (5) e Walter Tissone. Domenica la Vadese [redacted] possibilità [redacted] «raddoppiare» nel derby casalingo con il fanalino Spezia.

B femminile — [redacted] sconfitta [redacted] per le ragazze del Rapallo, battute in [redacted] dal Ravenna (64-63). Ha detto il presidente Franco Orio: *«Tutta la squadra merita un elogio per [redacted] grinta e la tenacia con cui si è battuta. Alla fine del primo tempo eravamo sotto di 11 punti, [redacted] ripresa il distacco è salito a 15, [redacted] le nostre [redacted] mai arrese [redacted] scendo a colmare il distacco. Il Ravenna, una formazione assai quotata, ha trovato lo sprint decisivo solo negli ultimi secondi».* Migliori realizzatrici Volpiano (17) e [redacted] (16). [redacted] Orio: *«Rispetto all'anno scorso è aumentata nettamente [redacted] voglia [redacted] lottare. E' la nostra caratteristica migliore e dovrà diventare l'arma vincente per sopperire alle scarse potenzialità fisiche».*

Maurizio Fico

■ [redacted] l'Arenzano [redacted]

GENOVA — L'Arenzano, com'era nei pronostici, ha battuto il Vouliagmeni [redacted] per 8-7 nella partita [redacted] andata dei quarti di finale della Coppa Coppe di pallanuoto, ma [redacted] nel [redacted] e con [redacted] larghezza che tutti si aspettavano. La vittoria è giunta solo nel finale 1-1, 1-3, 1-1, 5-2. Il ritorno [redacted] disputerà [redacted] bato.

Peggio è andata al Posillipo, nell'andata [redacted] quarti [redacted] finale Coppa Campioni, battuto [redacted] Scandone per 9-7 dagli ungheresi del Ferencvaros (1-2, 2-2, 4-1, 0-4).

[redacted] - Ottimo esordio del Sanremo in [redacted]

[redacted] ko

Primo [redacted] la [redacted] A2 femminile, mentre sono [redacted] gli altri tornei interregionali di pallavolo. Il mondo del nostro volley è ormai in piena attività, anche se per avere il «pieno» degli impegni occorrerà attendere l'inizio di C1 e D.

A2 femminile — Le speranze [redacted] Libertas [redacted] di [redacted] nella sua marcia a punteggio pieno sono naufragate davanti al solido Pallavolo Lecco.

[redacted] lombarde hanno inferto a Nora Wilde e compagne un inequivocabile 3-0, ed anche i parziali (15-7, 15-11, 15-12) dimostrano che purtroppo la Libertas non ha potuto fare granché.

L'eccezionale coreana Byun ha trascinato il Lecco a una vittoria che rilancia in classifica [redacted] sua squadra, mentre la Wilde, ben spalleggiata dalla sola Levrero, non è riuscita a tenere a galla la navicella genovese, nonostante una buona reazione collettiva nel secondo e terzo set.

Ora la squadra di Pastorino ha perso contatto dal gruppo di testa e resta in attesa di capire bene il suo ruolo in questa stagione.

Sugli altri campi, spicca la vittoria esterna del Fidenza (3-1) a Faenza: un'affermazione che mette la Fulgor al comando assieme allo Spezzano (3-0 sul Bologna) e al Sipp Cassano (3-1 sulla Carrarese). Questa la nuova classifica: Spezzano, Sipp e Fidenza [redacted]; Lecco, Pinerolo, Faenza e [redacted] Genova 4; Cremona 2; Carrarese, Paris Verona, Bologna e Pordenone 0.

B femminile — Ottimo esordio per il Riviera dei Fiori Sanremo: opposte sul proprio campo alle esperte modenesi del Concordia, le ponentine hanno strappato un 3-2 sofferto ma meritato, che consente loro di iniziare col piede giusto la stagione tra le cadette, in un girone ricco di formazioni di primo piano.

Tra gli altri risultati del primo turno da segnalare la vittoria del Savigliano nel derby casalingo che lo opponeva allo Junior Casale.

B1 [redacted] — Una sola ligure in questa categoria, il Finsider Spezia, che ha esordito piegando [redacted] modo netto (3-0) il Trumi Rusco. Da segnalare le ottime prove dell'allenatore-giocatore Lussiana e di Fabio Porro.

B2 maschile — Esordio agrodolce per le due provenienti del girone Nord. Il Colombo non ha avuto grossi problemi [redacted] (3-1) il campo del Vercelli, mentre il Cus è andato al tappeto, sul proprio terreno, davanti al Fontesiva.

Pur offrendo buona resistenza gli universitari genovesi non sono riusciti a prendere in mano il pallino del gioco, vincendo solo un terzo set nel corso del quale i toscani sono apparsi rilassati: 3-1 il punteggio finale.

C1 femminile — Divise in due gironi diversi le liguri di C. Nel girone A, Sampierdarena al tappeto davanti al forte Cogne (0-3 in [redacted] genovesi [redacted] a grande [redacted] Genova davanti al meno esperto Sedes Sanremo (3-0).

Nel girone C, buon avvio del Bisso Recco, che [redacted] travolto [redacted] il Mera [redacted] e si candida [redacted] un ruolo [redacted] primo piano, mentre il Cordaga Chiavari è finito al tappeto (0-[redacted] campo del Cus Siena.

C1 maschile — Subito [redacted] bella sorpresa grazie all'Imperia Sbi che [redacted] (3-0) il Cus Torino e centra l'unica [redacted] ria ligure in un turno di [redacted] dio che rimanda il S. Pio X Loano (1-3 sul campo del Valsesia) e il Chiavari (2-3 in casa davanti al Savigliano).

s. bg.

■ [redacted] gol vincente di [redacted]

Il Monaco (rete [redacted] Amoros [redacted] 57') [redacted] superato il Lens [redacted] campionato francese, riducendo di due lunghezze il distacco dalla capolista.

Risultati: Cannes-Bordeaux 1-1; Monaco-Lens 1-0, Caen-Laval 1-1, Paris S. G.-Marsiglia 0-0, Tolone-Matra Racing Parigi 1-0; Auxerre-Strasburgo 2-1; Lilla-Nizza 2-0, Tolosa-Saint Etienne 3-1, Sochaux-Montpellier 3-0; Nantes-Metz 1-[redacted] In classifica il Paris S. G. ha 34 punti e precede Auxerre 33; Marsiglia 31; Monaco e Nantes 29. La vittoria vale 3 punti.

Interregionale [redacted] — [illegible] giornata

Risultati

Bra-Asti	0-1
Carrarese-Entella	2-1
Cuneo-Moncalieri	1-0
Pegliese-Levante	1-1
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Vado-Sarzanese? [illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

Prossimo turno: [illegible]

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimiglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pegliese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nizza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bra	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima categoria A — [illegible] giornata

Risultati: [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

Classifica: [illegible]

Seconda categoria [redacted] — [illegible] giornata

Risultati: [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

Classifica: [illegible]

[redacted] cat. [redacted] — 4ª giornata

Risultati: [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

Classifica: [illegible]

Promozione A — 6ª giornata

Risultati: [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Millesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alassio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampierd.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Audace C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Folgore	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo 80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rivarolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce Sv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riviera F.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria A — [illegible] giornata

Risultati: [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

Classifica: [illegible]

Terza cat. [redacted] — 3ª giornata

Risultati: [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

Classifica: [illegible]

[redacted] — 4ª giornata

Risultati: [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

Classifica: [illegible]

■ La C maschile [redacted] pallacanestro

Risultati (4ª giornata): Derthona-Vadese 94-104; Versilia-Carrara 70-75, Livorno-Loano 71-90; Saluzzo-Biella 73-71; Cerea Torino-Rosignano 96-63; Alessandria-Collegno 71-86; Eziosystem Spezia-Giornalino Alba 70-77; Cus Torino-Piombino 90-77.

Classifica: Collegno p. 8; Loano, Piombino, Carrara, Giornalino Alba e Cerea Torino 6; Rosignano, Derthona, Alessandria, Vadese e Cus Torino 4; Versilia, Biella, Livorno e Saluzzo 2; Eziosystem Spezia 0.

Prossimo turno. Sabato: Alba-Livorno, Rosignano-Cus Torino; Biella-Cerea Torino. Domenica: Alessandria-Loano (17,30); Va[redacted]-Spezia (17,30); Piombino-Derthona; Versilia-Saluzzo; Carrara-Collegno.

● Bettanin e Caliro, su Bmw M3, hanno vinto il Rally Valli genovesi, aggiudicandosi otto delle dieci prove speciali. Hanno preceduto [redacted] Valpreda, su Peugeot 309 GTI, di 1'30", e «Coda Cap»-Curti, su Lancia Delta 4WD di 3'29". Severa la selezione: solo 67 gli equipaggi al traguardo dei 115 partiti.

Un altro stanziamento per l'Ossola colpita dall'alluvione

Otto miliardi per il Toce

Serviranno a finanziare il progetto di sistemazione del fiume ossolano Ottocento miliardi a Formazza, mezzo miliardo a Pallanzeno e Crodo

DOMODOSSOLA — Arrivano finalmente i miliardi per il Toce. La giunta regionale ha deliberato un ulteriore stanziamento per le zone ossolane più colpite dai nubifragi dell'agosto 1987 sui fondi della legge per la Valtellina.

Otto miliardi serviranno appunto ai primi interventi di sistemazione del tratto superiore del fiume ossolano che scende dalla Val Formazza, altri ottocento milioni sono stati assegnati a Formazza per il completamento di alcune opere di sicurezza, mezzo miliardo ciascuno ai Comuni di Pallanzeno e Crodo per arginare il pericolo di movimenti franosi.

I fondi finora assegnati complessivamente all'Ossola dopo l'alluvione si avvicinano così ai 40 miliardi. Dovranno bastare sia per le spese di pronto intervento sia per quelle destinate a garantire la sicurezza alle popolazioni dei centri ancora esposti alle situazioni di pericolo. Nonostante la legge per la Valtellina abbia mobilitato risorse notevoli sul piano nazionale, non sarebbero infatti previsti altri stanziamenti per il Piemonte.

Un programma generale di sistemazione del fiume Toce dalla sorgente a Crevoladossola era già stato approvato dalla comunità montana della valle Antigorio e Formazza. Un piano globale che prevedeva interventi per seicento miliardi.

La delibera era stata però respinta dal comitato regionale di controllo (Coreco) dell'alto Novarese presieduto dall'ossolano Cesare Negri. Alla base della decisione, l'incertezza sui finanziamenti, che erano stati annunciati ma non formalizzati, e il fatto che il programma varato riguardava anche località che erano fuori dal territorio della comunità formazzina, come Crevoladossola che fa capo alla comunità montana valle ossola.

«*Per ora abbiamo ricevuto solo una comunicazione telefonica sugli stanziamenti per la sistemazione del Toce* — dice il sindaco di Formazza Mario Antonietti — *attendiamo il bollettino ufficiale della Regione. Per noi si tratta comunque di una buona notizia. Avevamo varato in anticipo il piano di interventi sul Toce proprio per guadagnare tempo, in modo da essere pronti a partire con i lavori quando fossero deliberati ufficialmente gli stanziamenti. Non vogliamo entrare in polemica con gli organi di controllo, ma i fatti stanno dimostrando che la nostra è stata una scelta lungimirante. Se, con i fondi oggi a disposizione, fossimo rimasti senza progetto avremmo perso altri mesi. E non era proprio il caso. La prima, grossa ondata di piogge autunnali che fortunatamente è passata sulla nostra zona senza lasciare il segno, aveva già creato situazioni di preallarme, specie nelle zone in cui gli interventi di ripristino non erano ancora stati avviati. La lezione è semplice: non c'è tempo da perdere: nelle nostre zone i cantieri si bloccano per il lungo inverno, entro la prossima primavera dobbiamo essere pronti. Un discorso che vale anche per la strada che sale alla cascata del Toce, bloccata da più di tre anni. Entro le metà di novembre dovrebbe essere completata la variante*».

Adriano Velli

■ Il «Gozzano» a Guglielmo Petroni

BELGIRATE — Guglielmo Petroni di Lucca con «Terra segreta» ha vinto la settima edizione del Premio di Poesia Guido Gozzano. Il volume raccoglie tutte le poesie scritte tra il 1928 e il 1985. A Petroni sono andati i 5 milioni messi a disposizione dalla Banca Popolare di Intra. Il Premio del presidente è andato a Silvio Raffo per la raccolta di versi «Lampi della Visione». La giuria, presieduta da Pietro Prini, nel segnalare l'elevata partecipazione di poesie a questa edizione del «Gozzano», ha deciso di premiare Evelina Schatz, di origine russa (è nata ad Odessa) per «Atlante delle cerimonie». Altro riconoscimento è andato a Franco Ferrara, poeta rimasto sin qui isolato per sua volontà dai circuiti dell'editoria commerciale, autore di Imzad. Tra le composizioni inedite di è imposta la genovese Alessandra Capocaccia Quadri, già nota per la sua presenza nella poesia italiana e autrice di una raccolta non ancora data alle stampe. Folto pubblico a Villa Carlotta per la premiazione che ha dato vita ad un pomeriggio culturale con la declamazione di versi da parte di Ernesto Calindri. (*p. b.*)

A Verbania per una volta l'eroina è stata sconfitta

Morente per un'overdose è salvato dai carabinieri

Ha 22 anni: giaceva in fin di vita in un parcheggio - I medici lo hanno curato con il «Narcan»

VERBANIA — L'eroina stava per fare un'altra vittima, ma questa volta è andata bene. In crisi per le conseguenze di un'overdose, un giovane di Verbania, Andrea D., 22 anni, è stato salvato dall'equipaggio di una «gazzella» dei carabinieri e dalle cure tempestive che gli sono state praticate in ospedale. E' andata così: durante una perlustrazione del servizio preventivo anticrimine, i componenti di una pattuglia del nucleo operativo dei carabinieri hanno notato che nel parcheggio di una piazzetta cittadina, accasciato tra le auto in sosta, c'era un giovane. I militari si sono avvicinati per un controllo e, constatato che il ragazzo si trovava in condizioni di incoscienza, non hanno perso tempo, facendo intervenire un'autoambulanza della Croce Rossa che ha provveduto all'immediato trasporto in ospedale. Altrettanto tempestivo è stato l'intervento dei medici del pronto soccorso, i quali, nella diagnosi, hanno subito riconosciuto che lo stato predomatoso del giovane era da attribuire ad una dose eccessiva di stupefacenti a base di eroina. I sanitari lo hanno così sottoposto ad una terapia con *Naloxone Narcan*, il farmaco sintetico che si è ormai guadagnato l'appellativo di «salvavita». Ed ha funzionato anche questa volta. Ieri mattina Andrea D. è stato dichiarato fuori pericolo.

Intanto emergono nuovi particolari sulle cause che sono state all'origine dell'episodio. Secondo alcune informazioni raccolte dagli inquirenti, sembra che sabato sera il giovane avrebbe partecipato ad una festa di compleanno tra amici. I carabinieri stanno ora cercando di identificarne i partecipanti e di risalire al fornitori dello stupefacente che, senza il loro intervento, avrebbe stato letale per Andrea.

Il fatto che lo ha avuto per protagonista, non è che la conferma di una situazione che si è fatta anche a Verbania e nell'intero comprensorio del Verbano-Cusio-Ossola, ogni giorno più pesante. Le quotidiane operazioni di prevenzione e repressione, condotte da carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza non sembrano bastare più per frenare la dilagante diffusione delle droghe, in un «mercato» che vede anche consumi crescenti di eroina e cocaina.

Arresti, fermi, denunce e procedimenti penali legati a questo fenomeno sono cronaca giornaliera.

Gli ultimi arresti eseguiti dai carabinieri di Verbania e Omegna riguardano proprio piccoli spacciatori di eroina: Emanuele Santoliquido, 26 anni, di Arizzano e Aldo Lombardi, 25 anni, di Omegna. Il primo era in possesso di dosi di eroina per quasi cinque grammi, il secondo per poco meno di un.

a. c.

CRISANTEMI CALMIERATI A NOVARA

Novara. Il pellegrinaggio ai cimiteri si è iniziato domenica scorsa e proseguirà nelle giornate di oggi e domani. I cancelli del camposanto centrale, a Novara, sono aperti ininterrottamente dalle 8 alle 18. Questo pomeriggio alle 15 il vescovo celebrerà una messa in suffragio di tutti i defunti nei pressi della chiesa del cimitero. Come ogni anno l'amministrazione comunale, d'intesa con l'Associazione Fioristi, ha organizzato una vendita di crisantemi a prezzi controllati e calmierati. Il vaso di coccio con 15/18 fiori è posto in vendita a 7500 lire. Il pacco da 5 fiori recisi Turner prima scelta costa 13 mila lire; il crisantemo reciso Turner grande di prima scelta si vende a 2600 lire. Nei negozi invece i prezzi dei crisantemi hanno raggiunto anche punte di 6 mila lire

Morto l'ex sindaco

Ugo Sironi, 75 anni, era stato primo cittadino di Verbania dal '51 al '71

VERBANIA — E' deceduto nella sua abitazione di viale San Giuseppe, il commendator Ugo Sironi. Aveva 75 anni. Socialista, era stato eletto sindaco di Verbania, nel 1951 ed aveva poi ricoperto ininterrottamente quell'incarico fino al febbraio '71. Dal '75 all'81 aveva anche guidato l'assessorato all'assistenza e ai servizi sociali. Eletto nell'amministrazione provinciale di Novara, era stato vicepresidente.

Europeista convinto, Sironi era stato tra i fautori del gemellaggio tra Verbania e la cittadina francese di Bourg de Peage. I funerali si sono svolti con grande partecipazione di folla, rappresentanze politiche, amministratori regionali, provinciali e comunali.

Hanno ricordato la figura dello scomparso il sindaco della città, l'ingegner Francesco Imperiale e il commendator Mario Paracchini che per lungo tempo fu al fianco di Ugo Sironi sui banchi dell'amministrazione provinciale. Pieno di firme di cittadini il registro, collocato all'ingresso della camera ardente.

a. c.

Ugo Sironi

Gli anziani hanno un nuovo centro protetto

Casa per la Val Cannobina

CANNOBIO — Con l'inaugurazione ufficiale e la giornata di «porte aperte» la Casa protetta per anziani, realizzata dall'Opera Pia «Domenico Uccelli», è ufficialmente entrata in attività.

Il presidente dell'Opera Pia, Giuseppe Albertella, ha illustrato agli ospiti la struttura. Del costo di poco più di un miliardo e mezzo, raccolto in gran parte con il ricavato dei ristorni fiscali dei lavoratori frontalieri e con fondi erogati dalla Regione, la Casa Protetta ha una capacità di sessanta ospiti non autosufficienti in regime di convenzione con l'Usl 55, che si accolla circa la metà della retta giornaliera di 80 mila lire. Gli spazi a disposizione degli ospiti cercano di ricostruire al massimo l'atmosfera domestica e di far dimenticare il più possibile l'ospedale. In ogni piano dell'edificio, inoltre, ci sono spazi di svago e di socializzazione. Per la fisioterapia e il recupero motorio c'è una palestra.

La struttura è stata «pensata» per i residenti a Cannobio e in Valle Cannobina. Esistono però frizioni tra il consiglio d'amministrazione e l'Usl-55 che, pagando la metà delle spese di soggiorno, ha preteso di aver a sé l'esame per l'accoglimento delle domande di ricovero. Il contenzioso è stato sottoposto al presidente della Regione, Beltrami, in un incontro da lui avuto subito dopo l'inaugurazione, nella sede municipale di Cannobio con gli amministratori della zona sui problemi più urgenti (depuratore, strada di valle, abbandono della montagna) con la richiesta di una mediazione. Sulla procedura di accoglimento delle domande di ricovero, l'Opera Pia ha chiesto all'Usl un vertice.

m. r.

■ Ritrovati escursionisti dispersi

DOMODOSSOLA — Per il buio e la nebbia quattro persone hanno perso l'orientamento mentre rientravano da escursioni. Carlo Carelli, 33 anni, Domodossola, nei dintorni di Ceppomorelli, in valle Anzasca è stato soccorso dall'oscurità. Una squadra del soccorso alpino della Guardia di Finanza lo ha ritrovato. Salvati anche altri tre escursionisti nella zona dell'Alpe Colle: Achille Fossi, 32 anni, di Gallarate, Mario Bertolio, 32 anni, di Oglione Santo Stefano (Varese), Gioacchino Ingrelto, 30 anni, di Bologna.

Andersen

nei supermercati

EXTRAMARKET®

ANNIVERSARIO

27 OTTOBRE 1988 - 1ª ESTRAZIONE

ELENCO VINCITORI

Vincono 1 automobile Peugeot 205:
Maria Teresa Godi - Orta S. Giulio
Daniela Crespi - Busto Arsizio

Vincono 1 ciclomotore Piaggio:
Fabio Cozzi - Castronno
Maricca Orio - Crevoladossola

Vincono 1 pelliccia Annabella:
Annamaria Corsico - Novara
Luigina Comero - Sizzano

Vincono 1 televisore ITT:
Angela Gorgerino - Pallanza
Antonio Felloni - Novara
Maurizio Milla - Milano
Isotta Ruggero - Omegna

Risultati della 1ª estrazione del concorso «ANNIVERSARIO».
ATTENZIONE, IL CONCORSO CONTINUA!
La 2ª estrazione avverrà il 7 novembre '88.

DECINE DI MIGLIAIA DI PREMI IMMEDIATI

Dal 20 ottobre al 5 novembre 1988

NOVARA C.so Risorgimento - NOVARA Via Perazzi - BORGOMANERO - POMBIA - GALLARATE - LONATE POZZOLO-CASSANO MAGNAGO - CUVEGLIO - VERCELLI - DOMODOSSOLA - CREVOLADOSSOLA - PALLANZA - INTRA - GRIGNASCO - ROMAGNANO S. - VARALLO POMBIA - BORSANO - CIREGGIO DI OMEGNA - ARONA

SERIE C2 - LE DUE NOVARESI AVARE DI GOL, OCCORRONO RINFORZI

Il Novara e la Juve Domo sono a caccia di attaccanti

Fedele e Vallongo chiedono altri sacrifici alle loro società - Le ultime occasioni al mercato

NOVARA — E' un punto prezioso quello conquistato dal Novara a Carpi. Lo 0-0 rappresenta il classico brodino per guarire il *mal di trasferta* di cui ha dimostrato di soffrire la squadra di Fedele. Quella di domenica, in terra modenese, non è stata una grande prestazione dei novaresi che, nella ripresa, almeno in un paio di occasioni sono stati salvati dal portiere De Giorgi.

Fra due squadre che hanno dimostrato di temersi a vicenda, il pareggio sta sicuramente meglio al Novara che non al Carpi.

Non è stata una gran partita perché continuamente spezzettata da tutta una serie di falli favoriti dal pressing e quindi dal contatto fisico quasi costante che hanno praticato le due squadre. I due portieri, se si eccettua qualche conclusione su punizione, alla resa dei conti non hanno corso grandi pericoli. Il Novara, soprattutto nella ripresa quando i padroni di casa hanno spinto maggiormente in attacco, è riuscito a bloccare quasi tutte le iniziative sulla tre quarti. Hanno provato, gli azzurri, qualche contropiede ma con scarsa fortuna.

Il punto conquistato consente però ai novaresi di mantenere il contatto con i quartieri alti della classifica a due sole lunghezze dal terzetto che guida la fila.

Fedele si è dichiarato soddisfatto per il risultato anche se non è parso entusiasta per il gioco della sua squadra. Di questi tempi però pretendere risultato e spettacolo ci pare davvero eccessivo. Non ha mancato però di sottolineare, il tecnico, la carenza più evidente di questo Novara: «*Abbiamo bisogno di una punta autentica da affiancare a Gaia se vogliamo sperare di vincere anche qualche partita in trasferta. E' necessario un sacrificio da parte della società visto che la squadra sta crescendo*».

Il nome che si fa con maggiore insistenza, nelle ultime ore, è quello di Zobbio, l'ex bomber della Voghierese oggi in forza al Mantova.

r. amb.

Antonello De Giorgi

DOMODOSSOLA — Ci si aspettava scintille dall'incontro fra l'attacco più prolifico del campionato e una delle difese meglio organizzate. Invece Juve Domo-Forlì è terminata zero a zero. Una delusione non solo per gli oltre mille spettatori accorsi al Curotti, ma anche per gli stessi protagonisti.

«*E' stata una partita molto brutta* — ha ammesso l'allenatore granata Gigi Vallongo — *giocata con i soli uomini che avevo a disposizione. Non erano disponibili infatti né Farina né Galeazzi e sono stato costretto a proporre un assetto tattico non soddisfacente neppure sul piano del gioco. Ad ogni modo è un altro punto che siamo riusciti a conquistare, e con un avversario di tutto rispetto come il Forlì, in un campionato che ogni domenica si fa sempre più difficile*».

Il Forlì ha mantenuto le redini dell'incontro per tutti i novanta minuti senza però dimostrare quella lucidità negli ultimi trenta metri che aspettavano un po' tutti, compresi i visionatori di alcune squadre di serie A presenti ieri in tribuna.

«*La nostra difesa* — ha detto Ezio Della Piazza, presidente della Juve Domo — *ha saputo dimostrare ancora una volta la sua capacità di bloccare chiunque, senza crearsi complessi d'inferiorità. Certamente è stata una partita deludente*».

Se la difesa granata riconferma la quanta già apprezzate nelle gare precedenti, la Juve Domo incontra ancora notevoli difficoltà in fase offensiva.

Per ovviare a queste carenze Vallongo prospetta un gioco più veloce. «*Mi occorrerebbero due nuovi elementi per dare maggiore respiro alla squadra. Un centrocampista in grado di accorciare ed allungare il gioco a seconda delle esigenze ed un elemento acattante che sappia sfruttare fino all'ultimo metro le fasce laterali*».

Alle richieste dell'allenatore seguono le parole del presidente: «*In questo momento per noi è difficile fare acquisti, però potremmo riuscire ad ingaggiare almeno un giocatore*».

c. b.

A Castiglione netto 8 a 3, stasera contro il Breganze

Rollino trascina l'Hockey Novara

NOVARA — Conferme e gradite sorprese nella seconda giornata del massimo campionato di hockey a rotelle su pista. I cinque «moschettieri» azzurri hanno «sbancato» la temibile pista di Castiglione con un netto 8 a 3 mentre le due formazioni monzesi hanno fatto scattare la prima vittoria e Vercelli e Lodi continuano a punteggio pieno. Meritano segnalazione le sonanti vittorie di Seregno e Valdagno, i brianzoli 18 a 4 al Breganze e il lanieri 14 a 4 al Bassano a conferma del pareggio iniziale con il Monza di Marzella. Un campionato che promette scintille con i tricolori novaresi sempre in prima fila. Sabato sera c'è stata l'esplosione di Fabrizio Rollino autore di 8 delle 8 reti che hanno domato la solita carica agonistica dei toscani. Il giocatore, in forse sino all'ultimo momento per un attacco febbrile, si è superato con una serie di prodezze che premiano la sua decisione di ritornare a Novara per colmare il vuoto lasciato da Stefano Dal Lago.

«*Farò quello che posso* — aveva detto ai dirigenti — *ma quando la mia presenza sarà necessaria, cioè la "corta" panchina non ritornerà normale*». Le sue prestazioni sino a questo momento sono state ad alto livello. Quattro reti nel primo tempo, due nella ripresa con l'ulteriore aggiunto di due assistenze per reti di Luis Nunes.

I campioni d'Italia stanno interpretando alla grande questo sfortunato momento. Sono rimasti in cinque, quanti bastano per entrare in pista. Sabato sera a Castiglione nella prima parte della gara l'arbitro, Juorio di Salerno, è intervenuto con quattro ammonizioni: Parasuco, Nunes, Amato e Rollino. Nella ripresa c'era il pericolo dell'espulsione e qui va il grosso merito degli azzurri: hanno giocato senza «sfiorare» gli avversari, senza rispondere alle provocazioni continue del solito Maggi.

Una dimostrazione di forza che permette alla squadra di invertire i ruoli senza creare scompensi. Amato e Bernardini, goleador nella prima giornata, sono finiti in cabina di regia e in difesa, pronti a lanciare Rollino e Nunes. Mentre Parasuco riconferma le sue eccezionali doti a dispetto di chi l'ha tolto dal «giro» della nazionale.

Il Consiglio Nazionale ha deciso il condono a seguito della vittoria mondiale. Al giovane Chiarello è stato tolto solo un mese di squalifica e quindi dovrà restare al palo sino alla fine di marzo. Gli è stato tolto un «ventiquattresimo» essendo stato il giocatore squalificato per due anni.

Abbiamo avvicinato a Castiglione il giocatore Chiarello che non ha voluto entrare nel merito della decisione. «*Sono amareggiato* — ha detto — *in quanto pensavo di aver già duramente pagato il mio giovanile errore*».

Questo il tabellino completo delle gare di sabato: Vercelli-Thiene 8 a 2; Castiglione-Novara 3-6; Reggiana - B.Marmi 3-9; R.Monza-Gorizia 10-3; Lodi-Pordenone 10-9; Marzotto-Bassano 14-4; Seregno-Breganze 18-4; Viareggio-Trissino 6-1.

Non c'è tempo per riposare in quanto stasera le squadre saranno di nuovo in pista per la terza giornata. Questo il programma: Seregno-Vercelli; Novara-Breganze; B.Monza-Castiglione; Trissino-R.Monza; Viareggio-Lodi; Bassano-Gorizia; Thiene-Valdagno; Pordenone-Reggiana.

Liliano Laurenzi

Si gioca sui campi della Promozione, Prima e Seconda Categoria

E oggi di nuovo in campo i dilettanti

E' la settima giornata - L'incontro di richiamo è Borgomanero-Trecate con in palio il primato - In calendario anche la Coppa Italia: l'Iris Borgoticino in trasferta a Cuneo

Promozione
Sesta giornata

Borgomanero-Vigliano	2-1
Borgolavezzaro-Gattinara	1-1
Gravellona-Suno	3-0
La Chivasso-Castellettese	4-1
Mezzomerico-Trino	0-0
Mapelanese-Grignasco	1-1
Stresa-Crescentino	8-0
Trecate-Arona	2-0

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Trecate	11	6	5	1	0	7	1
Gravellona	10	6	4	2	0	10	0
Borgomanero	9	6	4	1	1	6	2
La Chivasso	8	6	3	2	1	11	6
Crescentino	8	6	3	2	1	8	2
Trino	7	6	3	1	2	6	7
Dormelletto	7	6	2	3	1	9	8
Castelletto	6	6	3	0	3	10	9
Gattinara	6	6	3	0	3	4	5
Mezzomerico	5	6	1	3	2	3	9
Vigliano	4	6	1	2	3	7	8
Grignasco	4	6	1	2	3	6	11
Arona	3	6	1	1	4	4	10
Mezzomer.	3	6	1	1	4	6	11
Stresa	2	6	0	2	4	2	8
Suno	2	6	0	2	4	3	13

1ª Categoria
Sesta giornata

Cavaglio-Montecrestese	2-2
Crevolese-Cerano	8-1
Faresе-Cruslallo	8-0
Fontaneto-Villadossola	0-3
Ju. Cameri-Baveno	3-1
Meina-Gozzano	1-1
Pombiese-Momentanese	1-4
Sparta-Cannobina	1-0

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Momentan.	12	6	6	0	0	14	2
Villadoss.	11	6	5	1	0	13	4
Cerano	10	6	5	0	1	7	3
Faresе	9	6	4	1	0	8	1
Ju. Cameri	8	6	4	0	2	8	8
Sparta	7	6	3	1	2	11	7
Cruslallo	7	6	3	1	2	5	2
Crevolese	6	6	2	2	2	5	5
Meina	6	6	1	4	1	9	5
Cannobina	4	6	2	0	4	3	9
Gozzano	4	6	1	2	3	4	8
Cavaglio	3	6	0	3	3	7	10
Baveno	2	6	0	2	4	5	7
Pombiese	2	6	0	2	4	4	11
Montecr. (-3)	1	6	1	0	5	3	8
Momentanese	1	6	0	1	5	5	13

2ª Categoria
Girone A - Sesta giornata

Intra-Fondotoce	6-0
Cuzzego-Suzzese	1-3
Feriolo-Casale C.C.	1-4
Gargallo-Cristinese	2-0
ILM. Arona-Cappuccina	2-1
Armeno-Ornavasso	1-2
Orta-Maggiorese	1-3
S. Maurizio-Stresa	2-2

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Cappuccina	11	6	5	1	0	13	5
Ornavasso	8	6	3	2	1	8	6
Feriolo	8	6	3	2	1	8	7
It. Arona	7	6	3	1	2	11	5
Maggiorese	7	6	3	1	2	10	6
Cristinese	7	6	3	1	2	7	4
Stresa	7	6	2	3	1	6	5
Casale C.C.	6	6	2	2	2	7	7
Armeno	6	6	2	2	2	7	9
Gargallo	6	6	2	2	2	3	7
Fondotoce	5	6	2	1	3	3	4
S. Maurizio	5	6	2	1	3	5	7
Intra	4	6	1	2	3	7	7
Suzzese	4	6	1	2	3	6	12
Cuzzego	3	6	1	1	4	4	10
Orta	2	6	1	0	5	6	13

2ª Categoria
Girone B - Quinta giornata

Ghemmese-Cureggio	5-1
Momo-Juve Nibbiola	2-1
Olimpia-Galliate	0-2
Pernatese-Briona	2-1
Recetto-Bogogno	1-0
Romagnano-Caltignaga	0-1
Vaprio-Varallombrese	1-1
Volunias-Granozzese	1-1

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Cureggio	12	6	6	0	0	16	4
Galliate	9	6	4	1	1	12	7
Bogogno	9	6	4	1	1	8	3
Caltignaga	8	6	3	2	1	9	8
Recetto	8	6	3	2	1	10	7
Varallombr.	8	6	3	2	1	10	7
Ghemmese	6	6	2	2	2	10	10
Granozzese	5	6	0	5	1	4	5
Momo	5	6	2	1	3	7	9
Volunias	5	6	1	3	2	11	13
Briona	4	6	2	0	4	7	8
Pernatese	4	6	1	2	3	3	4
Romagnano	4	6	1	2	3	6	8
Vaprio	3	6	0	3	3	2	9
Olimpia	2	6	0	2	4	3	13
J. Nibbiola	2	6	0	2	4	3	14

NOVARA — Primo momento -lavorativo- per i protagonisti del calcio dilettantistico. Si gioca sui campi di Promozione, Prima e Seconda Categoria la settima giornata di campionato e si gioca anche la Coppa Italia. Dopo gli impegni di domenica scorsa le squadre sono costrette a un tour de force notevole senza neanche il tempo di smaltire la fatica. Il match clou di Promozione è Borgomanero-Trecate con in palio il primato visto che il Gravellona, impegnato sul fronte della Coppa Italia, è costretto a disertare il campionato.

E veniamo alla Coppa. Come detto riguarda direttamente due squadre della Promozione: il Gravellona, che va a giocare ad Abbiategrasso, costringe al rinvio il suo incontro col Mezzomerico. Anche il Dormelletto gioca in Coppa a Morbegno e viene così rinviata la partita col Castelletto della settima giornata. Gravellona-Mezzomerico e Castelletto-Dormelletto verranno recuperate il 16 novembre.

In Coppa Italia gioca oggi anche l'Iris Borgoticino, unica novarese di Interregionale rimasta in competizione. I ticinesi hanno però un compito arduo: devono recarsi a Cuneo e cioè sul terreno della capolista del girone «A» dove sarà difficile evitare la sconfitta. Ma l'Iris è in ripresa e i suoi tifosi non disperano.

m. s.

Per sei giorni a Novara Les liaisons dangereuses

NOVARA — Cresce l'attesa per la stagione teatrale, ma ormai è questione di ore: stasera alle 21 il sipario del «Faraggiana» si aprirà su «*Les liaisons dangereuses*», lo spettacolo con il quale Umberto Orsini e Pamela Villoresi, diretti da Antonio Calenda, inaugureranno il «cartellone» cittadino. Manca, almeno in apparenza, quell'atmosfera che circondava le «prime» nazionali con le quali l'attore novarese si era presentato negli ultimi anni ai suoi concittadini, ma nel capoluogo si respira comunque aria di grande curiosità.

Un interesse che, al di là della stima indiscussa di cui gode Orsini nella città natale, si può spiegare anche con le critiche discordi che hanno accompagnato il debutto di questo allestimento all'Eliseo di Roma, seguite poi dalle polemiche che la stessa Villoresi ha sollevato alla consegna del premio «Duse».

«*Les liaisons dangereuses*», a Novara, avrà ben sette repliche: quella odierna è la prima serata di abbonamento. Domani, alle 21, ci sarà la recita del «cartellone bis», quindi il programma «principale» riprenderà venerdì con la «pomeridiana» per le scuole (ore 15,30) e in serata con la ripresa della programmazione normale, che si protrarrà fino al 6 novembre. Al botteghino del «Faraggiana» sono ancora disponibili alcuni posti di galleria per l'abbonamento alla stagione «parallela».

p. ben.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Asterix il prego ancora (luca rossa). Or.: 14; 16; 18; 20; 22.
ELDORADO: Danko, con Arnold Schwarzenegger. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
FARAGGIANA: Teatro: **Les liaisons dangereuses**, con Umberto Orsini, Pamela Villoresi. Ore 21.
VITTORIA: Prima di mezzanotte. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
VIP: Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
ARALDO: Pinocchio, or.: 15,15; 16,45; 18,15 **Good morning Vietnam**, or.: 20; 22,15.
S. CUORE: Il segreto della giraffa d'oro. Or.: 16; 18; 20; 22.

ARONA

MODERNO: L'allievo. Or.: 14,30; 16,30; 21,30.
S. CARLO: La balena d'agosto. Ore 15 e 21.

BORGOMANERO

MODERNO: Asterix contro Cesare, ore 15; 16; 18. **Action Jackson**. Or.: 20; 22.
NUOVO: Il piccolo diavolo. Or.: 14; 16; 18; 20; 22.
PICCOLO: Good morning Vietnam. Or.: 14; 16; 18; 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: Quattro cuccioli da salvare. Ore 14,30; 16; 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: Il principe cerca moglie. Or.: 14,10; 16,30; 20,10; 22,30.
CINE 1: Asterix contro Cesare. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

GHEMME

ITALIA: L'allievo. Ore: dalle 15 continuato.

OMEGNA

SOCIALE: Frenesie militari.

TRECATE

VITTORIA: Oxford University. Ore 14,30; 16,30; 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Giochi erotici di Venezia (luce rossa). Or.: 14; 16; 20,15; 22,15.
ARISTON: Don Bosco, con Gigi Garzara. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
VIP: Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): La creatura. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Danko, con Arnold Schwarzenegger. Or.: dalle 14 continuato.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Il piccolo diavolo.
ASTORIA: L'ultima tentazione di Cristo
MARCONI: Il principe cerca moglie.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Delmoli, corso Torino. Dalle 8,45 alle 20,15: Mormola, corso Cavour.
Oleggio Castello - Romano.
Castelletto Ticino - Comunale
Massino Visconti - Vicari.
Romagno Sesia - Longhi Biagini.
Verbania (Suna) - Orsenigo.
Verbania (Ghiffa) - Lazzari.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona:** v. Sarocco 40/a, tel. (0322) 41.700.

MONTONI SHEARLING da L. 650.000
VOLPE ARGENTATA a L. 5.500.000
VISONE LUNGO DEMI-BUFF da L. 6.000.000

Arelli
firma i tuoi sogni
a sole £. 150.000 mensili
Via Papa Sarto, 12 - NOVARA

DANCING Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
MARTEDI' 1 NOVEMBRE
GLI ELEGANT
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
la GRANDE DISCOTECA

FINANZIAMO
● a tutti ● senza cambiali
L. 5.000.000 in 24 mesi da L. 244.800
L. 10.000.000 in 36 mesi da L. 351.600
C.B.FIN - finanziamenti, mutui, leasing
Via Palestro 1 - NOVARA - Tel. 0321 36.918
ARONA - Tel. 0322 48.475

studio casa
OMEGNA: in villetta bifamiliare appartamento indipendente con giardino 3 vani + servizi, taverna, cantina.
OMEGNA centralissimo: 15.000.000 + mutuo prima casa appartamento libero di cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, solaio.
STRESA collinare: splendida vista lago villa anche bifamiliare con giardino circostante.
ATTIVITA' COMMERCIALI
OMEGNA: cedesi avviatissima profumeria, bigiotteria, accessori di abbigliamento, preziosi.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUCCHI 3/B
TEL. 0323 61.313

AVIS
NOVARA
Corso Vazzini 3 - Tel. 2831

SICHER SPORT
Tel. 0323 837.255
Ski Head, Rossignol, Spalding, Atomic, Fischer
Riparazione - Rettifica lo
Noleggio a vendita dell'usato
Ampia scelta d'abbigliamento
Giacche da L. 35.000 a L. 450.000
Gomitoli, Scher, Dubin, Lafont
ORNAVASSO - Uscita superstrada

Sente la voce ma non capisce le parole?
Provi i nuovi TIMPANI ELETTRONICI praticamente invisibili
Dimostrazioni speciali nei centri indicati
MAICO

NOVARA - CENTRO MAICO
Via Cavour 9 - 1° piano - Tel. 262.92 - 392611
TUTTI I GIORNI - LUNEDI' CHIUSO
ARONA - Martedì 8 novembre
Farmacia dell'Ospedale - Via Liberazione 85
ARONA - Martedì 22 novembre
Centrottica - Via Matteotti 29
BORGOMANERO - Venerdì 25 novembre
Ottica Signorelli - Piazza Martiri 19
DOMODOSSOLA - Tutti i sabati mattino
Ottica G. Achilli - C.so P. Ferraris 30
GALLIATE - Giovedì 17 novembre
Ottica Nuvoloni - Via P. Custodi 38
GOZZANO - Venerdì 25 novembre
Ottica Cavallari - Piazza Matteotti 4
INTRA - Tutti i venerdì e sabato 19 novembre
Centro MAICO Ottica Poretti - Piazza Ranzoni 35
OLEGGIO - Giovedì 10 e 24 novembre
Ottica Berlolotti s.n.c. - Piazza Martiri della Libertà 12
OMEGNA - Giovedì 3 e 17 novembre
Ottica Poretti - Piazza Mameli
ROMAGNANO SESIA - Mercoledì 2 novembre
Ottica Ciotti - Corso Roma 6
TRECATE - Giovedì 3 novembre
Farmacia dr. G. Maiorana - Via Garibaldi 4
MAICO TORINO - Via Margarita 38 - Telef. (011) 541.767

FIN PIEMONTE s.r.l.
da 12 anni Finanziaria in PIEMONTE
1) Mutui quindicennali per acquisto appartamenti
2) Mutui per ristrutturazione della propria abitazione
3) Leasing immobiliare e strumentale
4) Prestiti fiduciari
ESPERIENZA E PROFESSIONALITA' AL TUO SERVIZIO
NOVARA - Via Palestro n. 5 - Tel. 0321/25.077

Vercelli è scesa o no sotto i 50 mila abitanti?

Anagrafe, è un giallo

Il gruppo Liberi e indipendenti sostiene: «Siamo a 49.800» - Il Comune smentisce: solo a fine anno si conosceranno i dati ufficiali

VERCELLI — La città è scesa sotto la soglia dei 50 mila abitanti? Il dato lo ha diffuso, con toni preoccupati, il Centro coordinamento *Liberi e indipendenti*, secondo cui i residenti in città sarebbero 49.800.

Vercelli sta dunque diventando sempre più piccola. Ma la cifra si scontra con i dati ufficiali forniti dall'ufficio anagrafe del Comune, secondo il quale i residenti sarebbero invece 50.523.

Un «giallo» delle cifre che, stando alle prassi, potrà essere chiarito soltanto alla fine dell'anno, quando la commissione sull'anagrafe chiuderà i conti.

Ma, al di là dei numeri, il problema del decremento demografico rimane.

Il capoluogo è passato, dall'inizio dell'anno, dai 50.709 ai 50.523 di ottobre. La soglia dei 50 mila residenti venne superata nel 1961 (50.907) e da quel momento il tracciato del diagramma della popolazione registra un'ascesa per 14 anni, con un aumento complessivo di 6200 persone.

Poi è cominciato il lento ma inarrestabile declino. I dati relativi ai mesi scorsi sono eloquenti: gennaio 50.709, aprile 50.663, maggio 50.601. Insomma: Vercelli continua a perdere colpi e di questo passo, a detta dell'ufficio anagrafe, scenderà, sì, sotto i cinquantamila ma alla fine del 1989.

«Non è vero — sostiene Ranghino — *la soglia dei cinquantamila l'abbiamo già superata. Il dato è preoccupante ma è necessario affrontarlo e cercare, per quanto è possibile, di porre rimedio al calo demografico*».

Ranghino ne fa soprattutto una questione politica e punta il dito sull'amministrazione comunale colpevole, a suo dire, di far poco per arrestare il declino della città. Accuse a parte, il problema del «meno 50 mila» era emerso già nel maggio scorso ed aveva trovato autorevole cassa di risonanza nel convegno promosso dal centro studi «Agora» sul futuro di Vercelli. Ma già in quell'occasione l'ufficio anagrafe aveva seccamente smentito i dati.

E si apre il dibattito sulle cause. Una, più generale, che coinvolge non soltanto Vercelli ma tutt'Italia, è il calo delle nascite. Un altro aspetto sono le scarse occasioni di lavoro che il capoluogo offre, soprattutto ai giovani. E qui si innesta il discorso dei pendolari costretti a bussare alla porta di altri centri per trovare un'occupazione. La conseguenza è che la città viene utilizzata quasi solo come «dormitorio».

Il fenomeno è descritto forse meglio dalle cifre: da lunedì a venerdì almeno ottomila persone lasciano al mattino Vercelli per raggiungere i posti di lavoro a Torino o a Milano. Di questi ottomila, cinquemila utilizzano il treno per spostarsi, mentre gli altri si servono dell'auto. L'esodo in massa alla ricerca di occasioni di lavoro ha toccato la punta massima tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80, il periodo «nero» dell'industria vercellese. Il crollo della Montefibre, prima, e il naufragio delle attività sostitutive poi, la dicono tutta su quegli anni.

Ed è ancora negli Anni 70 che si delinea il problema dell'assistenza agli anziani, problema che ha assunto dimensioni allarmanti in questi mesi (gli ultrasessantacinquenni sono oltre 9 mila). Si parla per la prima volta di centri di incontro e di indagini per realizzare servizi a favore della terza età. Dal 1982 ad oggi sono sorti sei centri d'incontro ed il primo fu aperto nel rione Cappuccini. Fu poi alla fine degli Anni 70 che cominciò a prendere corpo il dibattito sull'utilizzo della Bertagnetta come struttura per gli anziani: una storia che continua ancora oggi. E intanto la «piccola» Vercelli invecchia sempre di più.

Daniele Cabras

Due biellesi salvate dalla Stradale

VILLARBOIT — Le tracce di terriccio lasciate dai pneumatici sull'asfalto della Torino-Milano hanno permesso a due donne, rimaste intrappolate nella loro auto dopo un incidente, di essere raggiunte dai soccorritori. E' avvenuto sulla corsia per Milano, tra Villarboit e Balocco. Una «Volvo», su cui viaggiavano Marina Veronese e Marina Rossi, 26 anni, di Vigliano, è uscita di strada e, dopo un volo di 15 metri, è finita in un viottolo che costeggia la scarpata dell'autostrada. Sono stati gli agenti della Polstrada Valentino Mariano e Fabrizio Angelini a scoprire, per un caso, le due donne ferite. I due poliziotti si sono insospettiti vedendo tracce di terriccio fresco e da pneumatici sul bordo della strada. Hanno pensato subito ad un'incidente. A confermare i loro dubbi sono state grida d'aiuto provenienti dal basso. I due agenti sono scesi lungo la scarpata ed hanno scorto la «Volvo» con le due donne intrappolate nell'abitacolo. Per liberarle è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Le due giovani sono state trasportate in ospedale: le loro condizioni non destano preoccupazioni. *(n. o.)*

La tedesca Ulrike Payer ha vinto la sezione di pianoforte

Il Viotti ha una regina

Dopo le mancate lauree in canto e in violino, il Concorso si è chiuso in modo trionfale Splendido secondo posto del torinese Luca Rasca (16 anni) - I finalisti erano quattro

Vercelli. La tedesca occidentale Ulrike Payer (Foto Greppi)

VERCELLI — Finalmente, appena prima che calasse il sipario, il 39° Concorso Viotti ha laureato un re, anzi una regina. Si chiama Ulrike Payer, ed è una tedesca occidentale di 21 anni, la vincitrice della sezione di pianoforte. Ha conquistato i 5 milioni che erano in palio per il primo premio ma, soprattutto, una serie di scritture importanti: per la rassegna «Pianoforum» della Rai, con l'Orchestra sinfonica siciliana, con l'Associazione concertistica «Pasdeloup» di Parigi e con la «Stefano Tempia» di Torino.

Nella serata di finale al Civico, con l'Orchestra «Felice Alessandri» e in una sala stracolma di pubblico, la Payer ha presentato il «Concerto in mi bemolle maggiore di Liszt», lo stesso pezzo di un'altra delle quattro finaliste, la nipponica Hisuriko Nagayoshi, ventunenne.

Hanno invece scelto Mozart (il «Concerto in la maggiore») gli altri due finalisti: il sedicenne di Torino Luca Rasca e la francese di 32 anni Sylvianne Pintarelly.

Fin dalla semifinale s'era capito che la lotta per la supremazia era ristretta tra la Payer ed il giovane talento del pianismo italiano. Difatti, la commissione internazionale, presieduta dal direttore artistico della Società del Quartetto, Giuseppe Pugliese, ha assegnato la palma viottiana alla tedesca e il secondo premio (3 milioni) a Luca Rasca. Terze, ex aequo, la Pintarelly e la Nagayoshi che si sono spartite due milioni.

Dicevamo che l'attesa del pubblico è stata spasmodica, al punto che quasi tutti i presenti in sala (non meno di seicento) si sono fermati fino alla mezza della notte tra sabato e domenica per ascoltare il verdetto: all'annuncio, molti applausi convinti anche se il «tifo» era ovviamente per Rasca, il ragazzino torinese, che è sembrato il più deluso per il secondo posto. Felicissima la giovane tedesca che ha detto, in lacrime: «*Non me lo aspettavo, è meraviglioso*».

C'era trepidazione in sala per l'ultimo responso viottiano. Dopo due fumate nere (in canto e violino), una terza mancata assegnazione del primo premio avrebbe scatenato polemiche a non finire. «*E il rischio* — confessa la presidente della Società del Quartetto, Maria Ardeni Robbone — *c'è stato perché due dei giurati, pur ritenendo alto il livello dei finalisti, non erano dell'avviso di sancire un primo premio. Ma la maggioranza dei commissari è stata di parere contrario. Del resto, Ulrike Payer meritava questa affermazione. Come ha votato Doremsky, il grande concertista russo? Non ve lo posso dire, è un segreto. Comunque, gli piaceva molto Rasca. E, per quanto riguarda appunto il ragazzino torinese, quasi tutti i commissari hanno sottolineato il fatto che ha sbagliato nel proporre Mozart in finale: con Liszt, forse avrebbe sbaragliato il campo. Comunque, avrà tutto il tempo di rifarsi*».

Enrico De Maria

Hanno subìto un piccolo ritocco i prezzi dei fiori per i defunti

Quell'Iva sui crisantemi

VERCELLI — I crisantemi a dalia e i lilium sono l'alternativa ai più tradizionali Turner, William e Spider giapponesi, tipi di fiori che fino a pochi anni fa rappresentavano il 95 per cento dei crisantemi con cui i vercellesi decoravano le tombe del cimitero di Billiemme per ricordare i loro defunti durante la ricorrenza dei Morti.

Una buona stagione, senza sbalzi di temperatura, ha favorito le coltivazioni locali e non dovendo ricorrere ad importazioni dalla riviera, né tantomeno dall'estero, i prezzi si sono praticamente stabilizzati. Ha però influito il rincaro dell'Iva al 19 per cento.

I crisantemi a dalia, un gradevole ibrido bianco e giallo tra i due tipi di fiori, costano sulle tremilacinquecento lire a pezzo ma per una composizione appena accettabile se ne dovranno acquistare dai sette ai dieci.

Il lilium va di più nella tonalità color arancio, però ve ne sono anche di bianchi e di gialli ad un prezzo che si aggira sulle quattromila lire a gambo. E anche per questo ultimo tipo ne occorrono almeno una decina per un «bouquet».

Ricercati pure il «Chrysanthemum maximum Wirral Supreme», una robusta pianta che dà fiori molto simili a grosse margherite, e l'esotico «Anturium» dal colore rosso vivace, originario delle zone tropicali: reciso, è molto resistente e costa dalle otto alle diecimila lire per ogni esemplare. Non mancano le richieste delle rose e delle orchidee.

Ma veniamo alle quotazioni dei fiori più tradizionali per abbellire le pietre tombali.

I William (sono i crisantemi a palla) e i Turner h. ano un prezzo molto variabile, a seconda della qualità: minimo tremila fino ad un raddoppio per quelli più belli. Meno cari i nipponici Spider (con la corolla a stella) che si trovano anche a millecinquecento lire l'uno.

Si può risparmiare fino al venti per cento, acquistando dagli ambulanti di piazza Solferino, durante i giorni di mercato, oppure nelle serre che si trovano nelle cascine o nei centri della cintura vercellese. Un vaso di crisantemi (piantati nella terra, non recisi) costa sulle dieci mila lire, ma questi fiori sono di media qualità.

Nei cimiteri dei paesi dove esistono ancora zone dedicate alle inumazioni direttamente nella terra e non nei loculi o nelle cappellette, si usano arbusti ornamentali fatti crescere vicino alle tombe e che non hanno bisogno di molta manutenzione. Tra questi tipi di piante vi è l'«Eriksnthus campanulatus» che fiorisce in ottobre e in novembre con venati colori rosa. Così l'«Hibiscus syriacus» che arricchisce di fiori gli arbusti da luglio fino al tardo autunno.

Giovanni Barberis

Alpinista di Roppolo muore in Svizzera

ROPPOLO — Un giovane alpinista è morto durante un'escursione sulle Alpi svizzere. Si chiamava Marco Olmo, aveva 27 anni, e abitava a Roppolo, con i genitori, in via Cavaglià 5.

Sulla sciagura di cui è rimasto vittima si hanno, sinora, pochissimi particolari: non si conosce neppure la località precisa dove è avvenuto l'incidente che, secondo le prime informazioni, sarebbe stato provocato dalla rottura di una fune.

Olmo era molto conosciuto a Roppolo e tutti in paese sapevano della sua passione per la montagna. *(r. egn.)*

Settanta concorrenti ai regionali di «lento fumo»

Da Torino la pipa d'oro

VERCELLI — Il torinese Luigi Romano, del «Cerea pipa club», si è aggiudicato la vittoria al campionato regionale di «lento fumo» che si è svolto domenica al Ridotto del Civico: una sede insolita per una simile competizione in quanto come locale pubblico, normalmente, il divieto di fumare è osservato da tutti scrupolosamente.

Luigi Romano è vincitore del campionato, con il tempo di un'ora, 23 minuti e 43 secondi, ma non di quello assoluto.

La gara, organizzata dall'attivo «Pipa club» di Vercelli, era, sì, aperta ai fumatori di tutt'Italia ma, trattandosi di un titolo regionale, secondo il regolamento la palma della vittoria avrebbe potuto aggiudicarsela comunque soltanto un piemontese. Il fumatore torinese, il migliore della sua regione, non lo è stato altrettanto sui settanta partecipanti alla singolare sfida.

E' stato infatti un bergamasco, Tino Baccarelli, a riuscire nell'impresa di tenere più a lungo accesa la sua pipa con i regolamentari due grammi di tabacco, «Trinciato tipo Italia»: il suo fil di fumo è stato lungo un'ora 37 minuti e 45 secondi.

Il primo dei vercellesi è stato un cossatese, Marcello Marsolla, che è risultato dodicesimo assoluto (un'ora, 10'); a due distanze un altro cossatese, Franco Aquili (un'ora, 6', 3'').

Questi risultati sono stati decisivi per il punteggio del «Pipa club» che si è piazzato al terzo posto nella classifica del club. Al primo posto il «Cerea club», davanti alla formazione delle Langhe. Un ultimo sguardo alla classifica. Dei concorrenti di Vercelli città il più bravo è stato Graziano Ferraris: il tabacco nella sua pipa si è spento soltanto dopo 58 minuti.

Non è mancata, tra le volute del fumo di tabacco, una nuvola di polemica. Ne parla Gigi Andreone, presidente del «Pipa club»: «*Mi è spiaciuto che i tabaccai vercellesi si siano adontati perché abbiamo invitato alla manifestazione, quale ospite, il biellese Luciano Cerrato, l'artigiano di Ranco* la cui fama *di costruttore di pipe va ben oltre i confini della regione. La sua qualificata presenza non è stata gradita e alcuni tabaccai non hanno quindi aderito alla manifestazione*».

Diversi concorrenti, che sono venuti a conoscenza della polemica, hanno fatto rilevare con rammarico che, a differenza dei tabaccai, i quali sono notoriamente rivenditori di pipe costruite da altri, Cerrato è un rifinito artigiano e quindi ben hanno fatto gli organizzatori della competizione ad invitarlo ad esporre alcuni dei suoi lavori.

La polemica è quindi apparsa fuori luogo. «*Anche se* — conclude Andreone — *non tutti i tabaccai si sono risentiti alcuni ci hanno aiutato nell'organizzazione*».

d.ca.

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: oggi film vietato ai minori di 18 anni, mercoledì riposo e da giovedì **Bird** di Clint Eastwood.

NUOVO ITALIA: **Il piccolo diavolo** di Roberto Benigni con Walter Matthau e Roberto Benigni.

PRINCIPE: **Mia moglie è una bestia** con Massimo Boldi. Domani chiuso e da giovedì **Il principe cerca moglie** con Eddie Murphy.

VIOTTI: prosegue fino a domenica **Danko** con Arnold Schwarzenegger, escluso domani chiuso per riposo.

BELVEDERE: oggi aperture ore 15; spettacoli ore 15,15 - 16,45 - 18,15 - 20,15 - 22 **Biancaneve e i 7 nani**, cartoni animati di Walt Disney (Dolby Stereo).

GATTINARA

ITALIA: **Teresa** con Serena Grandi, domani chiuso e da giovedì film vietato ai minori di 18 anni.

GHEMME

ITALIA: **L'allievo.**

SANTHIA'

IDEAL: **Poltergeist 3.**

TRONZANO

LUX: **Frenesie militari.**

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 58.062 - 54.747.

Publikompass: Pubblimedia, via Fratelli Lavini 47, tel. (0161) 68.090.

Prossimi gli ingaggi di una punta e di un difensore

Pro, un'altra «magra» ma arrivano i rinforzi

Zoratti: «Contro l'Iva troppi errori sotto misura» - Parte Gradella?

VERCELLI — La tabella-Zoratti non ha funzionato: contro l'Iva era prevista la vittoria invece è arrivato un brutto 0 a 0. Ed il pubblico ha disapprovato la prestazione dei bianchi, troppo nervosi e, soprattutto, imprecisi sotto rete. Zoratti s'è lamentato: «*Troppi errori in zona tiro*».

La vetta della classifica non s'è allontanata (perché l'Alessandria è stata bloccata dal Casale), ma aumenta il numero di squadre che sopravvanzano la Pro in graduatoria: sono già sette.

I tifosi si chiedono quali chances abbia la Pro di reinserirsi presto nel discorso-promozione, se non è riuscita a battere una squadra come l'Iva che, nelle tre precedenti trasferte, era rimasta a bocca asciutta. La risposta arriverà in settimana perché, ormai è deciso, la società è intenzionata a fare un ulteriore (e ultimo) tentativo di rafforzamento dell'undici titolare: arriveranno un difensore e una punta e se ne andrà probabilmente Gradella, al Treviso oppure al Giorgione.

Per quanto riguarda il difensore, si parla di un atleta d'esperienza che avrebbe giocato anche in serie B e che è in grado di occupare tutti i ruoli arretrati: libero, marcatore, terzino di fascia. «*Per quanto riguarda la punta* — spiega Zoratti — *non dobbiamo più sbagliare; stiamo valutando una rosa ristretta di nomi e ci serve l'attaccante che faccia al caso nostro*».

Una voce insistente dà però per fatto il reinserimento in squadra di Andrea Petroni, lasciato troppo precipitosamente alla Reggina: l'attaccante, che aveva chiuso benissimo il campionato scorso, non è stato rimesso in formazione dall'allenatore del calabresi e si sta cercando una sistemazione in Interregionale. La sua posizione è stata riconsiderata dalla Pro che, ora, sembra intenzionata a recuperarlo. Tra l'altro, il giocatore non avrebbe problemi di preparazione e di affiatamento perché ha fatto tutto il ritiro con i bianchi.

Può dunque darsi che fin da domenica prossima (gara interna molto rischiosa con la Sarzanese), il pubblico del «Robbiano» veda all'opera il nuovo difensore e Petroni: entro pochi giorni non ci dovrebbero essere più misteri.

Tornando alla gara con l'Iva, sono piaciuti i due marcatori centrali, Sora e Lombardini, anche se l'ex pistoiese è stato sistemato su una finta punta. Mario Piga. Zoratti non poteva fare altrimenti perché Lombardini ha il naso fratturato ed i contrasti aerei con Di Lazzo (molto pericoloso di testa) avrebbero potuto procurargli problemi.

e. d. m.

Vercelli. Una conclusione di Patrizio Di Stefano contro l'Iva

Battuto il Thiene, Francazio e Milani sugli scudi

Grazie ai giovani vercellesi l'Amatori diventa grande

Stasera a Seregno importante verifica - Entusiasmo fra i tifosi

VERCELLI — L'Amatori dei giovani (e dei miracoli) è atteso stasera, a Seregno, alla prima sfida al vertice del torneo di A1. Proprio i giallo-verdi e i lombardi sono le grandi sorprese di questo avvio di campionato. I ragazzini di Fietta (senza Cairo, Colamaria e Lux) hanno sconfitto sabato sera al palahockey di via Restano il Thiene (3 a 2), e il Seregno ha schiantato il Bregnase con un punteggio inequivocabile: 18 a 4.

Dunque, il primo compito esterno della rabberciata squadra di Fietta si annuncia proibitivo, ma non va dimenticato che, all'annuncio della mini-squalifica di Lux, c'era chi considerava impossibile anche il confronto con il Thiene. Invece, Fietta ha dato spazio ai due gioiellini del vivaio vercellese, Amleto Francazio e Maurizio Milani affiancandoli a Coppola e a Lodigiani e al giovane cannoniere del Giovinazzo Antonio Frasca.

Il Thiene, che aveva già battuto l'Amatori nel torneo di Sondrigo (ed è stata la partita che è costata le cinque giornate di squalifica al capitano vercellese) ha pensato di fare un sol boccone dei giallo-verdi. Ma la musica è subito stata assai diversa: la giovanissima formazione di Fietta ha impresso un ritmo vertiginoso alla gara e il pubblico ha fatto la sua parte, non smettendo neppure per un attimo di sostenere i «ragazzini» di casa.

I vercellesi hanno chiuso il primo tempo in vantaggio per 2 a 1, con gol di Frasca e Milani: per gli ospiti, rete di Moreta. Nella ripresa, pareggio del Thiene, ancora con Moreta, ma Frasca confermava tutte le sue doti di «bomber», infilando il terzo e decisivo gol. Da notare che Fietta era stato costretto a inserire, durante la gara, un altro giovanissimo vercellese, Costa (figlio del grande ex portiere dell'Amatori), al posto di Francazio infortunato all'arcata sopracciliare.

Al termine della gara, un applauso come da anni non si ascoltava più al palahockey di via Restano ha sancito il raggiungimento di un obiettivo che sembrava fuori dalla portata della squadra. Felicissimi tutti, ed i particolare il presidente Tommaso Diglio, che ha detto: «*Senza paura di esagerare, ritengo che si sia trattato di un'impresa storica: nemmeno il tifoso più ottimista poteva pensare che, senza tre titolari del calibro di Colamaria, Cairo e Lux, potessimo battere una formazione quotata come il Thiene. Ora ci attende un compito proibitivo a Seregno, ma questa squadra è capace di tutto, anche di fare i miracoli*».

d.l.

Gli anticipi della Promozione

VERCELLI — Turno infrasettimanale, oggi, per il campionato di Promozione. Il Crescentino, reduce dallo 0-0 di Stresa, è impegnato in un'altra trasferta ad Arona. L'incontro si presenta molto impegnativo: i novaresi sono stati sconfitti domenica dal Trecate e vogliono subito riscattarsi. Partita casalinga per il Trino che ospita lo Stresa, dopo aver conseguito l'ennesimo pareggio esterno a Mezzomerico (0-0): per gli azzurri è d'obbligo la vittoria.

Anche il Vigliano gioca tra le mura di casa ospitando il Montanaro e vuole rimediare alle ultime due sconfitte: nell'anticipo di sabato la formazione biellese è stata castigata (2-1) dal Borgomanero. Il Gattinara scende invece sul campo del Grignasco dopo essersi rinfrancato con il prezioso punto conquistato a Dormelletto (1-1). *(l. p.)*

Carisver, clamoroso esordio a Modena

VERCELLI — Grande impresa della Carisver che, nella prima giornata di campionato di B1 di volley, è andata a vincere a Modena contro la Maldonnina, strafavorita per il salto in A2. Vinto il primo set per 15-12, i vercellesi hanno subito il ritorno dei padroni di casa, trascinati dal palleggiatore della nazionale Mauro De Bernardo ed hanno perso nettamente i due successivi parziali per 15-1 e 15-4.

Ma nel quarto set la Carisver è riuscita a vincere per 16-14, annullando anche un match-ball agli atleti della Maldonnina.

Nell'ultimo e decisivo parziale la formazione, sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Vercelli, si è imposta per 15-10. In grande evidenza capitan Pilotti e va rilevato che Losa ha fatto esordire un quindicenne, Gaddi. *(f. l.)*

ALFA ROMEO AUTUNNO Alfa

AUTOESSE promuove Alfa Romeo conviene

10.000.000
in 12 rate da L. 838.000 (costo totale L. 10.056.000)

10.000.000
in 24 rate da L. 459.000 (costo totale L. 11.016.000)

PRIMA SCADENZA GENNAIO 1989

E' UN'OFFERTA **AUTOESSE** PER GLI ACQUIRENTI

ALFA 33 e ALFA 75

valida per vetture immatricolate entro il 30-11-88

AUTOESSE

Via Oldoni 17 - VERCELLI
Tel. 0161 52.743
SS 143 n. 68 - CAVAGLIA'
Tel. 0161 966.122

LABORATORIO SCUOLA

7 COMPUTER
CONSULENTI «REGIONE PIEMONTE»
ORGANIZZAZIONE CORSI DI INFORMATICA PROFESSIONALE
Orari serali e preserali
Inizio corsi 8/11 - 10/11
ALICE CASTELLO (VC) - Tel. 99.779

Sabato sono stati aperti gli impianti che salgono a Punta Indren

Ad Alagna è già inverno

Un fondo di un metro e mezzo di neve compatta per gli appassionati di sci - Oropa pronta al via dopo due anni d'inattività - A Bielmonte la novità della «pista cronometrata»

ALAGNA — La stazione valsesiana ha aperto per prima i battenti inaugurando sabato le corse della funivia ai 3200 metri di Punta Indren, ma i biellesi, non appena la neve farà la sua comparsa anche a bassa quota, potranno vantare la riapertura delle piste di Oropa dopo 2 anni di inattività.

L'appuntamento sulle pendici del Monte Mucrone è particolarmente atteso. Dice Giuseppe Falchero, portavoce del gruppo che ha rilanciato lo sci ad Oropa: «Con le ruspe abbiamo allargato la pista Busancano rendendola agibile anche ai meno esperti: saranno 4 chilometri e mezzo di discesa che, aggiunti allo skilift del Lago ed al Baby, porteranno a 700 metri il dislivello percorribile con un'unica salita in funivia».

Ad Oropa tornerà anche la scuola di sci e verrà preparato un ulteriore anello per il fondo che seguirà il perimetro del lago del Mucrone.

A Bielmonte l'inizio della stagione registrerà la novità di una pista cronometrata. Al termine della discesa del Sole verrà piazzato un cancelletto di partenza. Con l'inserimento di un gettone scatterà il cronometro che, al termine del percorso (il tempo massimo sarà di 70 secondi) segnerà il responso su di un tabellone luminoso. Dice Massimo Curtarello, responsabile della Tebi: «La stazione triverese quest'anno aprirà 2 impianti in più: il Dosso Grande e la Buca che andranno ad aggiungersi al Cerchio ed al Baby. Infine anche nel secondo piazzale istituiremo un servizio di biglietteria che servirà a snellire ulteriormente la fila agli sportelli. I prezzi? Il giornaliero festivo 26 mila, feriale 20 mila ed una proposta di 9 giorni senza limitazioni di tempo a 190 mila lire. Rimane da sperare che nevichi presto».

Chi non ha problemi di neve è Alagna. Domenica la funivia di Punta Indren ha lavorato a pieno regime ed in mille sono saliti agli skilift sul ghiacciaio del Rèss Roccado un giornaliero di 25 mila lire. Dice Paola Barbé, consigliere della Monrosa, la società che gestisce gli impianti: «C'è un metro e mezzo di neve che ha costituito un fondo perfetto. Da più di 4 anni non si vedeva la neve già ai primi di novembre e, se nei prossimi mesi le precipitazioni saranno puntuali come nel passato, la stagione '88-'89 verrà a lungo ricordata. Per il resto le cose funzionano alla perfezione, compreso il progetto che ci dovrebbe finalmente collegare con Gressoney».

Daniele Pasquarelli

■ Scritto contro la diga

MONGRANDO — La diga sull'Ingagna torna a far discutere. In questi giorni il sindaco Guabello ha inviato una lettera al ministro dei Lavori Pubblici in cui viene auspicata la sospensione dei lavori e la nomina di una commissione d'inchiesta: «Le varianti in corso d'opera e le revisioni dei prezzi hanno determinato la lievitazione dei costi previsti in 25 miliardi fino a portarli a più di 130». Intanto sui muraglioni della diga sono apparse scritte in vernice contro rappresentanti politici. *(d. p.)*

■ Condannato a otto mesi

BIELLA — E' stato condannato ad 8 mesi e 15 giorni di reclusione per violazione di domicilio, lesioni e furto aggravato Walter Borile, 26 anni, residente a Miagliano in via Gili 1. Il giovane era stato arrestato dai carabinieri dopo che era entrato, sfondando la porta, nell'abitazione della ex moglie Nicoletta Guimini, 21 anni, abitante nel centro laniero in piazza Battisti. Il giovane aveva inoltre malmenato la donna e si era impossessato di un portafogli. *(d. p.)*

■ Ieri i funerali di Sella

BIELLA — Si sono svolti ieri mattina nella cappella di San Girolamo i funerali di Alessandro Sella, 36 anni, appartenente alla famiglia dei banchieri biellesi, colpito da un improvviso attacco di polmonite virale. L'uomo era stato ricoverato alcuni mesi fa in ospedale ma sembrava essersi ripreso. Nei giorni scorsi invece la malattia polmonare si è manifestata e nel volgere di poche ore è deceduto. Alessandro Sella, figlio di Riccardo Sella, consigliere della banca e fratello del presidente Giorgio, lascia la moglie Emanuela e due figli.

Gaglianico, otto mesi con i benefici di legge a Mario Novaretti

Il sindaco è condannato per la classe «fantasma»

Non aveva denunciato la preside che aveva inventato i nomi di 13 alunni per garantire il minimo

BIELLA — Mario Novaretti condannato a 8 mesi di reclusione con i benefici di legge e ad un anno di sospensione dai pubblici uffici (questa pena è stata condonata), Claudio Martignon e don Francesco Marinelli assolti. Questa la sentenza dei giudici della Corte di appello di Torino a conclusione del processo riguardante la vicenda della classe «fantasma» dell'istituto tecnico commerciale di Mosso Santa Maria durante l'anno scolastico '87-'88.

Ma la decisione dei magistrati ha subito creato un caso giudiziario in quanto non è chiaro se Novaretti, 45 anni, sindaco «in pectore» di Gaglianico, in attesa che la sentenza passi in giudicato, potrà o meno tornare a guidare l'amministrazione del comune biellese.

Ha spiegato ieri pomeriggio Novaretti: «Probabilmente i giudici erano convinti che con questa richiesta avrei potuto riprendere le mie funzioni di sindaco. Invece esiste una legge del 1977 che automaticamente impone, quando la condanna è superiore ai sei mesi, il decadimento dall'incarico fino a quando la vicenda non è definitivamente chiusa. Questa normativa è stata decisa proprio perché in passato si erano avuti dei casi in cui alcuni amministratori, nonostante sentenze notevolmente più pesanti delle mie, in attesa della sentenza definitiva della Cassazione, rimanevano al loro posto. Adesso il è venuto a creare un inghippo burocratico perché l'anno di interdizione dai pubblici uffici mi è stato condonato ma ugualmente non posso svolgere le mansioni di sindaco. In settimana i miei avvocati si rivolgeranno al Prefetto chiedendo una chiarificazione. Sembra che in proposito non esista alcun precedente».

Ai magistrati torinesi Mario Novaretti ha confermato quanto aveva ammesso durante la fase istruttoria lo scorso febbraio ai giudici del Tribunale di Biella (in prima istanza gli erano stati inferti 1 anno e 2 mesi di reclusione e di interdizione dai pubblici uffici in quanto ritenuto colpevole dei reati di falso ideologico e truffa). Ha spiegato il primo cittadino di Gaglianico: «Ero vicepreside, ma in quel periodo sostituivo a capo dell'istituto la professoressa Bertola, gravemente ammalata, che prima dell'inizio dell'anno scolastico aveva iscritto 13 alunni "fantasma" per garantire il numero minimo di 25 allievi, allora indispensabile alla formazione di una classe. I tredici studenti risultavano ogni giorno assenti. Anche quando qualche tempo dopo lo Stato modificò le norme sulle scuole di montagna, continuai volontariamente ad ignorare l'inghippo. Moralmente mi sentivo a posto e non potevo di certo denunciare la professoressa Bertola».

Claudio Martignon, 43 anni, a sua volta all'epoca dei fatti sindaco di Postua, insegnante di francese all'istituto di Mosso (don Francesco Marinelli, 59 anni, parroco di Verrone, titolare della cattedra di religione ieri non si è presentato in aula) ha invece scelto un altro tipo di difesa sostenendo «di non aver mai saputo chi e quanti fossero gli iscritti della classe anche perché in quei tempi insegnavo francese solo per quattro ore alla settimana».

Il pubblico ministero ha invece chiesto la conferma delle pene stabilite dal Tribunale di Biella. Una richiesta che i giudici, dopo un'ora e un quarto di camera di consiglio, hanno accolto parzialmente.

Tutte e tre gli imputati sono stati assolti dal reato di truffa (l'accusa è stata derubricata in falsa certificazione e quindi è subentrata l'amnistia) mentre per Mario Novaretti è rimasta l'imputazione di falso ideologico.

Il primo cittadino di Gaglianico ha già preannunciato ricorso in Cassazione. Intanto per i prossimi giorni è attesa una chiarificazione sul nodo del possibile reintegro a sindaco. **r. eyn.**

Rubata pelliccia da 60 milioni

Alla «Rosa nera» di Masserano - Due donne, confuse fra i clienti, hanno disinnescato il sistema d'allarme e tolto il capo dalla vetrina

MASSERANO — Era la pelliccia più pregiata del negozio, quella abitualmente utilizzata per le fotografie e gli spot pubblicitari, un ermellino bianco dal valore commerciale di 60 milioni. Due finte clienti se ne sono appropriate e sono uscite dal negozio senza che il sistema d'allarme si mettesse a suonare. E' accaduto l'altro giorno a «La rosa nera» di San Giacomo di Masserano. Due donne (i movimenti sono stati ricostruiti grazie al filmato delle telecamere a circuito chiuso che registrano tutti i movimenti nella zona di vendita) hanno cominciato ad osservare alcune pellicce. In quel momento, insieme a loro, vi erano numerose potenziali acquirenti. Le due ladre, sfruttando la ressa, si sono avvicinate alla vetrina dove era esposta la pelliccia di ermellino, la più preziosa in dotazione, la scorsa settimana, al centro-vendita.

Con fare indifferente le donne sono riuscite a togliere il costoso capo d'abbigliamento dal manichino, lo hanno avvolto e nascosto in un borsone. Poi, con calma, sono uscite superando tranquillamente il sistema d'allarme.

Il furto è stato scoperto solo dopo mezz'ora. Immediatamente sono stati avvertiti i carabinieri di Masserano che hanno iniziato i rilevamenti. Si è così scoperto che le donne (o forse un complice) in precedenza avevano individuato e disinnescato il congegno di cellule fotoelettriche che segnala l'appropriazione di eventuali capi di abbigliamento (tutte le pellicce sono dotate di un cartellino magnetico che viene tolto alle casse). Inoltre dal filmato si sono tratte le fotografie delle donne che ora sono ricercate.

■ I carabinieri della compagnia di Biella hanno arrestato due pregiudicati che si trovavano nella palazzina di via Arnulfo un tempo adibita a bagni pubblici. Il primo, Vincenzo Chianese, 21 anni, di Andorno, è stato sorpreso domenica mattina mentre teneva in mano degli arnesi da scasso. I militari, dopo averlo fermato, lo hanno perquisito e nelle tasche del giubbotto hanno trovato valori bollati per un valore di 625 mila lire, quasi certamente rubati alcuni giorni prima in un ufficio di assicurazioni. Il Chianese ha reagito cercando di aggredire con un bastone un carabiniere: è stato bloccato ed arrestato.

Durante una seconda perquisizione allo stabile di via Arnulfo, diventato in questi ultimi mesi luogo d'incontro di tossicodipendenti e ricettatori, i carabinieri hanno arrestato Pietro Vaulaz, 29 anni, di Gaglianico: era ricercato per un ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Torino perché deve scontare 4 mesi.

r. eyn.

PREMIATI A BIELLA I «MAESTRI DEL COMMERCIO»

Biella. Sono stati premiati a Palazzo Oropa i «Maestri del commercio», iscritti all'Ascom. Sono state consegnate 19 aquile d'argento per i 25 anni di attività e 11 aquile d'oro per i 40 anni. Le aquile di diamante, a sottolineare i 50 anni di presenza nel settore del commercio, sono andate a Antonio Pramaggiore, Nerino Chiorino, Secondo Caligaris, Antonio Mosca, Mario Berra, Antonio Regis, Giuseppe Boretti, Quinto Ramella Trotta. Nella foto di Sergio Fighera il gruppo dei premiati

INTERREGIONALE - E' stato il libero a dare la vittoria ai bianconeri

Lo schema segreto della Biellese

Marcello Galerotti si è spinto in avanti in occasione di un calcio d'angolo ed è andato a segno - Esordio al La Marmora - Oggi trasferta a Levanto per il secondo turno di Coppa

Biella. Il gol di Galerotti ha permesso ai bianconeri di battere l'Oleggio (Foto Fighera)

BIELLA — E' stato un gol cercato e voluto con determinazione quello che ha permesso alla Biellese di battere l'Oleggio e di brindare nel migliore dei modi al nuovo tappeto verde del La Marmora. La rete, giunta a un paio di minuti dalla conclusione, è stata messa a segno da Galerotti, il libero avanzato in area, ma una parte del merito spetta a mister Sergio Caligaris, «inventore» della puntata in avanti del giocatore.

Mentre Scalzi si apprestava a battere un calcio d'angolo, Caligaris si è alzato dalla panchina e con un imperioso «Marcello vai» ha spedito all'attacco il difensore.

«E' il nostro schema segreto», ha scherzato il mister bianconero negli spogliatoi aggiungendo: «L'area era affollata e speravo che nella confusione potesse nascere una palla-gol. Così è stato. A volte ci vuole anche un pizzico di fortuna per portare a casa l'intera posta».

Il successo sull'Oleggio, squadra compatta, non solo ha suggellato il ritorno al La Marmora dopo quasi sei mesi di esilio, ma ha caricato la squadra in vista della trasferta di oggi a Levanto, nel primo impegno del secondo triangolare di Coppa Italia. Ultimo avversario è il Ponsacco e dell'umichevole casalinga di giovedì con il Milan di Gullit.

Dice Sergio Caligaris: «Anche se il campionato rappresenta l'obiettivo principale, nella manifestazione nazionale vogliamo ben figurare».

Assente Cancino, la formazione bianconera di oggi a Levanto è presto fatta: Beccari, Ranghetti, Zaninetti, Galerotti, Volpi, Francisca, Biscaro, Scalzi, Betz, Rinino, Zagaria. **r. eyn.**

CALCIO - Dilettanti in campo

Oggi si gioca in campionato

La 7ª giornata di Promozione, Prima e Seconda

BIELLA — Turno infrasettimanale per i tornei dei dilettanti: dalla Promozione alla Seconda categoria oggi pomeriggio con inizio alle 14,30 si disputano gli incontri della settima giornata.

Ecco il calendario delle partite.

Promozione. Dopo la sconfitta nell'anticipo di sabato a Borgomanero il Vigliano affronta in casa il Montanaro. Gli ospiti vantano un punto in più in classifica grazie al sofferto pareggio (1-1) di domenica con il Grignasco. E' probabile che Maruzzo schieri per dieci-undicesimi la medesima formazione dell'ultima gara: Ghirardelli, Versaldo, Romagnolo; Vendramin etto, Miola, Bianchetto; Minato, Maruzzo, Cracchiolo, Perciballi; l'unica variante è costituita dal rientro di Perciballi al posto di Moro.

Gli altri incontri in programma oggi sono: Arona-Crescentinese (si gioca a Mercurago per la temporanea indisponibilità dello stadio di via Monte Zeda), Borgomanero-Trecate, Grignasco-Gattinara, Sunese-La Chivasso, Trino-Stresa, Vigliano-Montanaro.

Sono state posticipate a mercoledì 16 novembre le partite Castellettese-Dormelletto e Gravellona-Mezzomerico in quanto Dormelletto e Gravellona sono impegnati nell'andata della terza fase di Coppa Italia.

Prima categoria. A guardare i pronostici un turno di transizione quello che si disputa oggi nel girone B di Prima. La capolista Pro Rozzo e l'inseguitore Borgosesia sulla carta hanno l'opportunità di incamerare altri due punti. Entrambe le formazioni sono impegnate in trasferta sui campi delle matricole Carpignano e Chiavazzese. Il Dufour Varallo gioca sul terreno del La Cerva.

Anche il Livorno Ferraris ed il Santhià, gli altri due club del gruppo di testa, opposti ad Occhieppese e Salussola, dovrebbero centrare il successo pieno. Molta attesa per la sfida tra Gsc e Cigliano, una partita dal valore doppio, mentre la Quaronese nella gara casalinga con il Verrone è chiamata a confermare i progressi delle ultime tre settimane. Queste le partite in cartellone: Chiavazzese-Borgosesia, Carpignano-Pro Rozzo, Santhià-Salussola, Cossatese-Pro Candelo, Gsc Libertas-Cigliano, La Cerva-Dufour, Livorno Ferraris-Occhieppese, Quaronese-Verrone.

Seconda categoria. In un girone dominato dal Vallestrona (sei incontri, altrettanti successi) oggi si giocano le seguenti partite: Villaggio Lamarmora-Pray, Domo-Sordevolese, Fulgor Valdengo-Crevacuore, Lessona-Spolina, Pollone-Mosso se, Vallestrona-Ponderanese, Varallo-Villanensis, Viverone-Vallecervo.

La classifica, dopo il duro impegno di domenica, vede al comando del girone la squadra del Vallestrona con 12 punti. Seguono Domo e Viverone a 10, Mosso se 8, Fulgor Valdengo, Sordevolese, Spolina, Villaggio Lamarmora, Crevacuore e Vallecervo 6, Lessona e Pray 5, Pollone 4, Varallo, Ponderano e Villanovese 2. **r. eyn.**

Sente la voce ma non capisce le parole?
Provi i nuovi TIMPANI ELETTRONICI praticamente invisibili
Dimostrazioni speciali nei centri indicati
MAICO

VERCELLI - FILIALE MAICO
Corso Libertà 187 - Tel. 54.577
TUTTI I GIORNI - LUNEDI' CHIUSO

BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gambarova - Via Italia 61
BORGO D'ALE - Giovedì 17 novembre
Farmacia dr. Ferretti - Via Matteotti 31
BORGOSESIA - Sabato 5 e martedì 15 novembre
Ottica Sottile - Via Roma 28
CIGLIANO - Giovedì 17 novembre
Farmacia dr. Cellier - Via Salussola 6
COSSATO - Mercoledì 9 novembre
Farmacia dr. Viana - Via Mazzini 80
CRESCENTINO - Venerdì 4 novembre
Farmacia dr. Bosso - Via Mazzini 25
GATTINARA - Martedì 22 novembre
Ottica Sottile - Corso Garibaldi 51
SALUGGIA - Mercoledì 16 novembre
Farmacia dr. Pratti - Via Lusani 15
SANTHIA' - Sabato 26 novembre
Farmacia dr. Prando - Via Nuova Italia 143
TRINO - Mercoledì 9 novembre
Ottica Foto Sestiona - Corso Italia 53
VARALLO SESIA - Mercoledì 2 e 16 novembre
Farmacia dr. Gino - Piazza De Gasperi 6
MAICO TORINO - Via Magenta 30 - Telef. (011) 541.767

Cinema e taccuino

BIELLA
APOLLO: film a luci rosse.
IMPERO: Il principe cerca moglie.
MAZZINI: Frantic.
ODEON: Danko.
SOCIALE: L'ultima tentazione di Cristo.

BORGOSESIA
SOCIALE: Il segreto delle piramidi d'oro.

CANDELO
VERDI: Lo scambista.

COGGIOLA
ITALIA: chiuso
RADAR: Scuola di polizia n. 5.

COSSATO
PRIMAVERA: Scuola di polizia n. 5 destinazione Miami.

PRAY
ESCELSIOR: Mister Crocodile Dundee 2.

SERRAVALLE
CORSO: Mister Crocodile Dundee.

TOLLEGNO
FELIX: Il velo.

VARALLO
SOTTORIVA: Due fuggitivi e mezzo.

FARMACIE
Usl 47. Biella: Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 401.581; **Chiavazza, Occhieppo Inferiore, Cavaglià**.
Usl 48. Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519. **Strona, Biogio, Pray.**
Usl 49. Domani, **Vigliano:** Fornia, via Quintino Sella 2, tel. 510.031; **Lessona, Ponzone.**
Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256.
Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 98.470; **Cossato** 922.601; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 759.565; **Valle mosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113
E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

Salussola, Lidia Fermi ha vinto 2 milioni e mezzo

In vacanza grazie a Quest

SALUSSOLA — Lidia Fermi, 52 anni, operaia, residente in via Alighieri 64 con il marito Pierangelo Torreano ed il figlio Davide, ha ricevuto a Torino il premio di due milioni e mezzo vinti con Quest, il «gioco al fosforo» de La Stampa.

«E' stata davvero una sorpresa, giunta inattesa ma graditissima» dice la donna. Aggiunge: «Finora non avevo vinto niente. Da sempre compro *La Stampa* ma non credevo di portarmi a casa 2 milioni e mezzo con Quest. Ho però un piccolo rimpianto, quello di aver dovuto dividere il premio di 5 milioni con un secondo vincitore».

Conclude Lidia Fermi: «Parte della vincita mi servirà per fare un viaggio. Io e mio marito non siamo ancora andati in ferie ed una settimana in montagna ce la meritiamo». **d. p.**

Torino. Lidia Fermi con i gettoni d'oro di «Quest» (Giovannini)

Dancing IL FARO
QUESTA SERA
SUPERDISCOTECA
incontriamoci al FARO
Bausenge (VC) tel. 015-951073

DANCING Piranha
ORIFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
MARTEDI' 1 NOVEMBRE
GLI ELEGANT
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
la GRANDE DISCOTECA